Il Buonissimo Prosciutto Cotto lenti

LA STAMPA

ANNO 128. N. 51 · LUNEDI' 21 FEBBRAIO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 656306 ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80. TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 260.000; TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.500. USA: LA STAMPA (USPS 664-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD'L MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FTS. 2.50; TURCHIA L.T. 50.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000), COMMERCIALI 870.000 (1.104.000), NECROLOGI, DI PERSONALITA', VENERDI', 970.000 (1.184.000), VENERDI' - DOMENICA 1.240.000, FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.184.000), NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300), ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE + IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Contatti Clinton-Eltsin per evitare il raid. A Sarajevo i russi festeggiati dagli assedianti

Notte senza bombe, i serbi si ritirano

La Nato: in caso di violazioni attaccheremo

MA L'ASSEDIO NON HA ANCORA FINE

«LENTO» o «frenetico», a seconda dell'ottica diplomatica da cui si guarda ad esso, il ritiro dell'armamentario pesante serbo dai monti e dalle colline di Sarajevo sarebbe comunque in atto. Anche se Radovan Karadzic, il capo dell'armatissima Serbia bosniaca di Pale, continua a sottolineare che tale ritiro è il frutto di un accordo consensuale con i «fratelli russi», il vero fattore che ha finito per muovere i russi e piegare i serbi è stata la tardiva politica di fermezza della Nato culminata nell'ultimatum che, stando alle ultime notizie, gli aggressori danno l'impressione di voler rispettare.

Le componenti che in queste settimane di tensione, a partire dall'eccidio del mercato di Sarajevo, hanno dominato più visibilmente la tragica scena bosniaca, sono state in sostanza l'assediante serbo, i duri mediatori occidentali e il più flessibile e più imbarazzato paciere russo. Ma poca o nessuna rilevanza è stata data al punto di vista degli aggrediti: cioè gli slavi musulmani, che hanno il loro governo in Sarajevo e che considerano ormai Sarajevo come la capitale di una costituenda repubblica islamica monoetnica e monoconfessionale.

I musulmani sanno bene che i serbi praticamente hanno vinto la guerra di Bosnia, di cui oggi occupano il settanta per cento del territorio. Sanno che la partita da loro ingaggiata, contro un aggressore superiore in armi e in uomini, per salvaguardare l'integrità e la sovranità di una composita repubblica multietnica bosniaco-erzegovese, è ormai perduta. Sanno che oggi devono combattere da soli, contro i serbi e anche contro i croati, per ritagliarsi dalla Bosnia storica uno scampolo di territorio islamico, possibilmente con uno sbocco sull'Adriatico e un altro sul fiume Sava. Ma sanno altresì che questa loro ultima battaglia, una battaglia di ripiego per la sopravv-

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 3 SETTIMA COLONNA

SARAJEVO. L'ultimatum è scaduto questa notte all'una, ma i bombardieri non sono decollati. «L'attacco aereo non è più necessario: i serbi e i musulmani hanno accolto le nostre condizioni», ha dichiarato il segretario generale della Nato, Manfred Woerner.

I serbo-bosniaci infatti hanno continuato per tutta la giornata a rimuovere le artiglierie pesanti intorno a Sarajevo. Ad alleviare la tensione è venuta poi anche da Mosca la notizia del colloquio telefonico tra Eltsin e Clinton in cui i due sarebbero stati d'accordo «sul riconoscere che bombardamenti aerei sono ormai inutili».

Da Aviano tuttavia i ministri della Difesa di Usa, Gran Bretagna, Francia, Italia e Olanda hanno confermato che il ritiro delle armi pesanti deve essere totale, altrimenti l'attacco ci sarà. Nelle prime ore del pomeriggio di ieri a Sarajevo sono arrivati i Caschi Blu russi, che sono stati festeggiati con euforia dai serbi bosniaci che li considerano come liberatori.

I. Badurina, G. Chiesa G. Marchesini e A. Rizzo A PAG. 2 E 3

I PARA' DI BORIS

«Noi, i veri liberatori»

SARAJEVO. Sono arrivati i Caschi blu russi e i serbi li hanno festeggiati. I militari di Mosca sono ragazzi fiduciosi. Dicono: «Che pensiamo di questa nostra missione? Saremo decisivi, siamo i veri liberatori».

Giuseppe Zaccaria A PAGINA 3

«L'Italia merita rispetto»

Ciampi: lavoriamo per la pace «Più investimenti nella Difesa»

GROSSETO. «Al di là dei fragori di una lotta elettorale aspra e difficile, vi è un Paese profondo che tiene e che ha meritato il rispetto della comunità internazionale». Lo ha detto il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi, nel discorso tenuto ieri a Grosseto in occasione del 50° anniversario dell'intervento del quarto stormo dell'Aeronautica militare nella guerra di Liberazione. «Oggi come allora - ha detto - guardiamo al di là dell'Adriatico, a quei territori balcanici ancora sconvolti da una guerra che sembra più atroce ed insensata di quella di 50 anni fa. E anche oggi, come allora, la nostra aeronautica militare ha già pagato un alto tributo di sangue con i suoi piloti abbattuti proditoriamente mentre erano impegnati in missione umanitaria in quei cieli».

Ricordando il contributo dato dal nostro Paese alle missioni di pace dell'Onu, Ciampi ha sottolineato che, nel tentativo internazionale di riportare la pace nell'ex Jugoslavia, il concorso dato dall'Italia è determinante per pervenire «ad accordi equi, accettabili per tutte le parti in lotta». Affermando che non possiamo permetterci di essere egoisti «verso popoli da cui ci separano poche centinaia di chilometri», il presidente del Consiglio ha sottolineato la necessità di dotare il nostro Paese di capacità difensive e dissuasive contro eventuali aggressioni.

F. Forsari A PAG. 2

Oggi la risposta di azienda e sindacati

Giugni presenta il piano per gli esuberi alla Fiat

Mobilità lunga, 6600 prepensionamenti «cassa» e 3500 contratti di solidarietà

Il ministro Gino Giugni

ROMA. La vertenza Fiat è giunta alla stretta finale. Ieri sera, dopo una nuova tornata di incontri preparatori, il ministro del Lavoro Gino Giugni ha illustrato a Fiat e sindacati, per la prima volta riuniti intorno allo stesso tavolo dopo la rottura del 14 gennaio scorso, il suo piano per sbloccare la vertenza.

Il documento è composto di tre grandi capitoli: accordo di programma, piano industriale dell'azienda, ammortizzatori sociali per la gestione dei lavoratori in esubero.

Giugni vuole da Fiat e sindacati una risposta entro mezzogiorno. L'azienda ha già espresso un primo parere positivo. I sindacati hanno riunito le delegazioni.

Per la gestione degli esuberi (7000 strutturali, 9500 eccedenze congiunturali), Giugni ha proposto un mix di strumenti: 6800 prepensionamenti, 4100 in cassa integrazione legata alla formazione; 3500 contratti di solidarietà che coinvolgeranno 8600 lavoratori; 2200 provvedimenti di mobilità lunga; 100 distacchi.

Francesco Manacorda A PAG. 12

«Legittimando il disordine morale si distrugge la famiglia». Attacco ai mass-media: esaltano l'infedeltà coniugale

Il Papa: «Fermate i matrimoni tra i gay»

Wojtyla invita i Parlamenti europei a respingere il «sì» di Strasburgo

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa scaglia il suo anatema contro il Parlamento europeo, colpevole di aver detto sì alle unioni tra omosessuali. Lo ha fatto all'Angelus di ieri, condannando come «moralmente non ammissibile» l'approvazione giuridica della pratica omosessuale. In altre parole «il Parlamento europeo ha legittimato un disordine morale». Di più. Giovanni Paolo II ha chiesto anche ai Parlamenti dei singoli Paesi europei di «prendere le distanze» da «questo fondamentale pericolo». Sotto accusa anche i mass-media: «esaltano l'infedeltà coniugale».

Pesante la risposta dell'Arcigay a quelle che un comunicato definisce «farneticazioni». Franco Grillini, presidente dell'Arci-gay, denuncia come «inaccettabile intromissione della gerarchia cattolica negli affari dei singoli Stati» l'invito del Papa ai Parlamenti.

F. Galvano, F. Matteini, G. Tiberga e M. Tosatti A PAGINA 7

LA DIFESA DI UN DIRITTO

COINCIDENZE del tutto casuali, ma significative. Il giorno dopo la manifestazione popolare per la pacificazione della Bosnia, guidata dal sindaco di Roma e da altri sindaci di grandi città italiane, che si è conclusa in piazza San Pietro con un suo accorato discorso, il Papa, all'Angelus domenicale, attacca duramente il Parlamento europeo colpevole di aver approvato in linea di principio le famiglie gay e invita i Parlamenti nazionali a «disobbedi-

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

IL SACRO ANATEMA

SPEGNETE la fiaccola di Ratzinger!», è stato il grido lanciato da un gruppo di parlamentari Verdi, quando qualche tempo fa uscì un documento firmato dal cardinale prefetto dell'ex Sant'Offizio con precisazioni della morale cattolica allo scopo di opporsi alla tendenza che equipara la convivenza tra omosessuali a una famiglia di fatto e di diritto. La questione non si pone, dunque, per la prima volta in termini di contrapposizione tra

Domenico del Rio

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

DA OGGI CON LA STAMPA

Tutte le novità del 730 e 740

Per tre giorni l'Agenda dei Nostri Soldi vi guida alla denuncia dei redditi '94. Oggi i consigli per la compilazione senza errori del modello «730», utili a chi ha scelto la dichiarazione assistita presso datori di lavoro, enti pensionistici o Caaf. Domani e mercoledì, tutte le novità del «740». E insieme ai segreti del fisco, come sempre nell'Agenda anche le scadenze da ricordare e un promemoria con le tasse del mese.

A PAG. 10 E 11

Ultime ore per le candidature

Polemica sulla tassazione dei Bot Pannella a rischio: poche firme

di F. Amabile, P. Battista e A. Papuzzi A PAGINA 5

Caccia agli extracomunitari

Ostia, commando di skinhead aggredisce tre immigrati di colore

di Francesco Grignetti A PAGINA 9

L'ultimo giorno dello Sciacallo

Morto l'attentatore di De Gaulle che ispirò il best-seller di Forsyth

di Mauro Anselmo A PAGINA 13

Anche la Lazio si arrende ai rossoneri. Il Parma crolla a Foggia, super-Gullit rilancia la Sampdoria

Vola il Milan-scudetto, pari tra Toro e Juve

Olimpiadi, storico bronzo degli azzurri nella gara di bob a due

Con un gol del solito Massaro il Milan ha vinto in casa della Lazio ed è sempre più vicino alla conquista del terzo scudetto consecutivo. Sono ben sei ora i punti di vantaggio dei rossoneri sulla Sampdoria (che ha battuto l'Atalanta 3-1) e sulla Juventus. I bianconeri hanno pareggiato (1-1) nel derby con il Toro: in dieci per l'espulsione di Moeller dopo mezz'ora, gli uomini di Trapattoni sono andati in vantaggio con Baggio ma si sono fatti raggiungere da Daniele Fortunato.

Il Parma invece è clamorosamente crollato a Foggia, battuto 3-2 dopo essere stato in vantaggio per 0-2. Fischi e contestazioni per l'Inter, costretta al pareggio (0-0) in casa da un Napoli d'emergenza.

Ai Giochi Olimpici di Lillehammer, azzurri sempre più sulla cresta dell'onda: il bob a due di Gunther Huber e Ticci si è infatti classificato al terzo posto conquistando la tredicesima medaglia per i nostri colori. Buone prestazioni delle ragazze nella libera per la combinata: terza la Kostner e sesta la Gallizio che oggi, nella disputa dello slalom, ha buone chances di salire sul podio. Grande attesa anche per la staffetta 4×5 km di fondo femminile con Di Centa e Belmondo unite nella caccia a un altro risultato di prestigio assoluto. E in serata gli hockeysti azzurri affrontano gli Stati Uniti in una sfida decisiva per passare il turno.

NELLO SIXTI

Con il gol realizzato ieri Baggio va in testa alla classifica cannonieri a quota 14

Mai più camion stranieri sulle strade elvetiche: dobbiamo salvare l'ambiente

La Svizzera sbarra la porta ai Tir

Approvato il referendum, l'Europa si ribella

BERNA. Gli svizzeri chiuderanno le porte ai Tir stranieri: ieri, con il 51,9 per cento dei voti a favore (e il voto della maggioranza dei cantoni: 16 sì e 7 no), è passata l'«Alpeninitiative», il referendum popolare che, entro dieci anni, imporrà di caricare sui treni tutte le merci in transito. Il governo federale, assolutamente contrario a questa proposta di legge, è in difficoltà: teme ritorsioni da Bruxelles e un peggioramento delle relazioni con l'Unione Europea, dato che vengono messi in discussione i termini dell'accordo sui trasporti siglato nel '90.

«La Svizzera - ha dichiarato ieri il ministro dei Trasporti Raffaele Costa - è sempre pronta a chiedere, ma non sembra molto intenzionata a dare. Libera di scegliere la sua strada, ma anche noi abbiamo la possibilità di tutelarci in sede internazionale».

Bruno Gionotti A PAGINA 8

«L'aeronautica ha già pagato un tributo di sangue con i piloti abbattuti durante le missioni Onu»

«All'Italia il rispetto del mondo»

Ciampi: un contributo decisivo per la pace in Bosnia

GROSSETO. Cinquant'anni fa, di questi giorni, usurati aerei con la coccarda tricolore ricominciavano a volare dagli aeroporti di Puglia verso la Jugoslavia per aiutare i nostri soldati che combattevano in Montenegro contro i nazisti: il contributo dato dalla nostra aeronautica militare alla guerra di liberazione è stato ricordato, ieri a Grosseto, dal presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi durante una cerimonia presso la sede del quarto stormo. Ma proprio in questi giorni altri aerei con differenti coccarde, uniti sotto la bandiera della Nato, sono pronti a decollare dai nostri aeroporti verso l'ex Jugoslavia per far cessare le stragi di Sarajevo: «Oggi come allora - ha detto il presidente del Consiglio - guardiamo al di là dell'Adriatico, a quei territori balcanici ancora sconvolti da una guerra che sembra più atroce ed insensata di quella di cinquant'anni fa, perché è guerra fratricida, religiosa, etnica. E anche oggi, come allora, la nostra aeronautica militare ha già pagato un alto tributo di sangue con i suoi piloti abbattuti proditoriamente mentre erano impegnati in missione umanitaria in quei cieli».

Ricordando il contributo dato dal nostro Paese alle missioni di pace dell'Onu, dalla Somalia al Libano, dal Mozambico al Golfo, Ciampi ha sottolineato che nel tentativo internazionale di riportare la pace nell'ex Jugoslavia il concorso dato dall'Italia è determinante per pervenire «ad accordi equi, accettabili per tutte le parti in lotta» e per questo «al di là dei comprensibili fragori di una lotta elettorale aspra e difficile questo nostro Paese profondo, solido, merita il rispetto e la considerazione della comunità internazionale». Affermando che non possiamo permetterci di essere egoisti, né miopi, né avari «verso popoli da cui ci separano poche centinaia di chilometri», il presidente del Consiglio ha precisato che «la questione mediterranea non riguarda solo l'Europa meridionale ma l'intera alleanza e l'intera Europa» e ha sottolineato la necessità di dotare il nostro Paese di capacità difensive e dissuasive contro eventuali aggressioni. Per stabilizzare la situazione del bacino del Mediterraneo meridionale è necessario un grande sforzo diplomatico, politico ed economico e l'Italia «non può sottrarsi a questo impegno perché nel mondo attuale è ormai impossibile pensare a politiche di isolazionismo». La nostra posizione fra le nazioni dipende anche dalla nostra capacità di svolgere un ruolo attivo nelle operazioni di ristabilimento e mantenimento della pace nelle aree in cui i rischi sono più sensibili. «Tra queste aree una centrale importanza ha, non solo per noi, quella mediterranea. Questo governo - ha detto Ciampi - si è adoperato in tutte le sedi affinché una nuova alleanza per la sicurezza sia stipulata fra tutti i popoli del Mediterraneo». Il presidente del Consiglio ha concluso affermando che alle iniziative sul campo con la presenza delle «task force» multinazionali devono affiancarsi «una più incisiva concertazione e cooperazione multilaterale nel Mediterraneo ed una rinnovata azione contro i pericoli di proliferazione dei missili e delle armi di distruzione di massa».

Francesco Fornari

SERBI A LONDRA

«Dateci missili antiaerei»

LONDRA. Per difendersi da un attacco aereo delle forze Nato i serbi della Bosnia avevano tentato di acquistare alcuni missili antiaerei inglesi con guida laser. Il piano è stato sventato da Scotland Yard e dai servizi segreti britannici, che sono riusciti a individuare l'emissario serbo e a registrare i suoi incontri con un noto mercante d'armi inglese. Al centro della trattativa, secondo quanto ha rivelato ieri il Sunday Times, ci sarebbero stati otto missili Starbust e un lanciatore a spalla, per un valore complessivo di circa un milione di sterline (due miliardi e mezzo di lire). Il missile Starbust è prodotto a Belfast. Presentato per la prima volta al salone aeronautico di Parigi del 1991, è considerato uno dei più moderni sistemi portatili. Può essere allestito in pochi secondi e ha una portata utile di circa quattro chilometri. [f. gal.]

Carlo Azeglio Ciampi

OSSERVATORIO

I fantasmi del '14 tornano nei Balcani

I ministri degli Esteri dell'Unione Europea esaminano oggi la situazione in Bosnia. Esame delicato, difficile, per la situazione sul campo, ma anche per il ruolo che può, deve avere l'Europa nella crisi, dopo il ritorno in forze delle due vecchie superpotenze, l'America da una parte e la Russia dall'altra.

A dirigere la discussione è il ministro greco, perché greca, appunto, è la presidenza di turno della Ue, in questo semestre. Singolare paradosso: si tratta del Paese che si è dissociato clamorosamente dalla decisione europea e americana di lanciare l'ultimatum agli assedianti di Sarajevo. Di più: si tratta del Paese che, in pieno ultimatum, cioè nel corso di un drammatico braccio di ferro, che investe la sicurezza dei Balcani e dell'Europa intera, ha preso la sconcertante iniziativa di decretare una specie di embargo all'ex repubblica jugoslava della Macedonia (interrompendo tutti i traffici da e per Skopje). In pratica, ha acceso un'altra miccia nella polveriera, come se non bastasse quella bosniaca.

La Macedonia, per non restare isolata dal mondo, ora dipende dall'Albania. Che ha offerto ufficialmente «il massimo di cooperazione economica e logistica». Ma bisogna sapere o ricordare che la popolazione macedone è per circa un terzo albanese, e che questo terzo è in un difficile, polemico rapporto con la maggioranza. Fra loro c'è chi sogna una specie di Grande Albania (siamo anche a questo), composta, oltre che dagli albanesi propriamente detti, dai loro «connazionali» nel Kossovo e appunto nella Macedonia. Ebbene: se la repubblica di Skopje si consegna, per l'embargo di Atene, nelle mani di Tirana; se i serbi insorgono contro gli albanesi maggioritari nel Kossovo, e questi si rifugiano in massa in Macedonia, alterando o anzi sconvolgendo gli equilibri etnici, già molto precari, il meno che si possa prevedere è un altro Libano balcanico, dopo la Bosnia. Con la Turchia pronta a prendere le parti degli albanesi-musulmani, e comunque decisa a non darla vinta né alla Serbia né alla Grecia. Fantasmi, davvero, del 1914 (benché poi, complessivamente, la situazione sia parecchio diversa).

Perché i greci ce l'hanno tanto con la Macedonia? Perché temono che quest'altra scheggia della ex Jugoslavia titoista abbia, o finisca per avere, mire annessionistiche o irredentistiche sulla «loro» Macedonia. Fantasmi, questa volta, di un passato remoto, ben oltre il 1914, pensando all'impero greco-macedone di Alessandro: quanto meno Atene vorrebbe il «copyright» del nome, sprezzando il diritto dei macedoni di Skopje e degli altri che vivono in Bulgaria (in base alla divisione, alla tripartizione, determinata dalla storia). E poco importa al socialista Papandreu, che fu una delle speranze dell'Europa «progressista», che a Skopje abbiano detto e ribadito che gli basta e avanza sopravvivere, senza (figurarsi) mire di espansione.

Racconto tutto questo, nelle more della tragedia di Sarajevo e della Bosnia, non per divagare, ma per dire quanto sia difficile l'Unione Europea, se la s'intende dal Baltico all'Egeo (e in questa settimana, appunto, è o era in programma una riunione decisiva per l'«allargamento» a Austria, Finlandia, Norvegia e Svezia). Questo coacervo di Paesi e popoli, uniti dalla tradizione democratica e da uno stile di vita relativamente omogeneo, rispetto ad altri continenti, ma divisi da costumi specifici e soprattutto dalla memoria storica «regionale», con relativi interessi o pseudo-interessi o «tic», riuscirà a esprimere una strategia concorde, dopo la fine della guerra ideologica, che tuttavia fa salva l'influenza delle grandi potenze planetarie?

Sì, può riuscire. Ma bisogna imporre condizioni rigide. E, per cominciare, oggi la Grecia dovrà spiegare il suo gesto irresponsabile verso la Macedonia e verso tutti i Balcani. Anche se le capita di detenere la presidenza dell'Unione Europea.

Aldo Rizzo

«Esigiamo un ritiro totale»

Da Aviano la Nato ribadisce l'ultimatum

AVIANO
DAL NOSTRO INVIATO

Ad Aviano con il fiato sospeso. Le ultime ore, prima della scadenza dell'ultimatum ai serbi di Bosnia, trascorse tra l'incertezza e la speranza, tra i rombi degli «F 15», degli «F 16» e degli «Awacs» americani in impennata sopra la pista, sopra le teste di migliaia di abitanti della zona che invadono i prati. Fino all'ultimo ad aspettare di vedere se l'operazione «Deny Flight», di controllo del territorio della ex Jugoslavia, si trasforma in bombardamenti. Davanti ai piloti schierati nella base, il segretario alla Difesa statunitense William Perry dice: «I serbi hanno fatto molto per rispettare l'ultimatum. E noi non vogliamo i raid aerei. L'iniziativa della Nato ha portato ad alcuni risultati. Ma non sapremo se avremo avuto successo fino a domani, o dopodomani».

Perry s'è incontrato, qui ad Aviano, con i ministri della Difesa inglese, Malcolm Rifkind; olandese, Relus Ter Beek; francese, François Leotard, e italiano, Fabio Fabbri. C'erano anche i capi di stato maggiore, comandanti Nato e una rappresentanza dell'Unprofor. Dopo la riunione, i ministri si presentano nel gigantesco hangar degli elicotteri, dove li aspettano circa 150 giornalisti. Le prime parole di William Perry sono coperte dal sibilo di un «A 10» che si leva in volo. Il segretario alla Difesa americano risponde passandosi una mano sulla fronte a chi gli domanda che cosa succederà: «Tutto dipende dall'adesione dei serbi ai termini dell'ultimatum. Noi siamo pronti». Ripete, Perry, che l'adesione alle condizioni poste dalla Nato dev'essere piena. «Non possiamo anticipare quel che succederà. I rappresentanti delle forze Unprofor sul campo ci hanno fatto sapere che ora possono andare in tutte quelle che si chiamano zone di esclusione. E i pezzi di artiglieria che non possono essere spostati possono essere smontati e sottoposti a vigilanza. Tutto questo potrebbe avvenire in tempo utile».

Mentre si attendono le decisioni dell'Onu ad Aviano i caccia sono pronti a colpire. Una folla di curiosi ha seguito i movimenti degli aerei della Nato

Per il ministro della Difesa inglese, i progressi nell'area bosniaca sono stati «chiari». Ma, avverte Malcolm Rifkind, non si può arrivare a una conclusione prima dello scoccare della mezzanotte, ora di Greenwich (l'una in Italia). Poi Rifkind torna a inquadrare la situazione a Sarajevo: «Le armi sono state ritirate, o consegnate, in gran numero. Ma si deve arrivare al cento per cento». Estensioni dell'ultimatum, incalza il ministro della Difesa olandese, non ce ne saranno.

E Fabbri ribadisce: «Il conto alla rovescia non è stato fermato: nessuno spostamento della scadenza dell'intimazione. Noi confidiamo nella fermezza che ha caratterizzato l'iniziativa della Nato». Si domanda al nostro ministro della Difesa quali potrebbero essere le conseguenze sul nostro territorio nel caso scattassero i raid dei cacciabombardieri, dopo le minacce all'Italia da parte di esponenti del nazionalismo serbo. Fabbri si mostra rassicurante. «Loro - dice - non dispongono di sistemi missilistici in grado di colpire il nostro Paese. E contro eventuali attacchi per mezzo di aerei o motovedette, il sistema difensivo dell'Alleanza Atlantica è all'opera da molti mesi. Inoltre abbiamo rafforzato tutte le misure per fronteggiare ogni minaccia terroristica».

Ma le notizie che giungono dalla Bosnia, dice Fabbri, «incoraggiano». «Ora si tratta di compiere la verifica definitiva, di accertare se sia venuto meno l'assedio sanguinoso a Sarajevo. La condizione è una sola: che cessi lo strangolamento di Sarajevo». Sarà Michael Rose, comandante dell'Unprofor, a comunicare se la situazione in Bosnia giustifica un attacco aereo.

Intanto, qui ad Aviano, si aspetta. Alla base americana l'allarme è arrivato al livello «Charlie», il penultimo. A sera, la gente si assiepa ancora davanti alla pista, sulla quale si riverberano le luci dei cacciabombardieri.

Giuliano Marchesini

DALLA PRIMA PAGINA

LA DIFESA DI UN DIRITTO

ma alla direttiva (deliberata da una maggioranza democraticamente eletta dai cittadini della Comunità). La sera di domenica, preceduta dal consueto intenso battage pubblicitario, la Rai manda in onda la prima puntata di un colossal su Carlo Magno, il fondatore del Sacro Romano Impero, cioè della grande unità politico-religiosa dell'Europa medievale, dissoltasi solo nell'età moderna a partire dalla Riforma protestante.

Due modelli d'Europa che idealmente si fronteggiano. E' vero che Carlo Magno è roba passata, ma, con tutte le non marginali differenze, si fa strada in noi l'impressione che proprio il suo modello di Europa sia quello che ispira gli interventi politici di Papa Wojtyla. Ma l'Europa moderna non può e non vuole affrontare questi problemi con un puro e semplice ritorno al Medioevo filosofico (il pensiero aristotelico-tomistico che ispira l'ides cattolica di una morale naturale) né al Medioevo politico, che mette l'autorità civile sotto la tutela del Papa, il solo interprete legittimo della legge morale naturale. Di questo, infatti, si tratta quando il Papa rimprovera al Parlamento europeo la decisione sulle famiglie gay: alla delibera di un'assemblea rappresentativa delle opinioni dei cittadini europei si contrappone il richiamo a una legge di natura insegnata autorevolmente (solo) dal magistero ecclesiastico.

Il Papa, si obietterà, esercita qui il suo diritto-dovere di insegnare la morale cattolica ai cattolici, o rivendica il diritto dei cattolici a non essere offesi nelle loro convinzioni. Ma una legge che permette l'esistenza di famiglie gay - analogamente a quella sull'aborto - non obbliga nessuno ad avvalersene, ad essere omosessuale o a costruire una famiglia omosessuale: mentre è gravemente discriminante e lesiva della dignità delle persone una legge che nega agli omosessuali di avere unioni stabili civilmente riconosciute. Il richiamo del Papa si riduce dunque alla richiesta che il Parlamento europeo, aderendo a una posizione dottrinale particolare, quella della Chiesa cattolica, rinunci a modificare una legislazione che palesemente viola la dignità e i diritti di una minoranza.

Il punto è che mentre per il Papa si può riconoscere come diritto solo ciò che non contrasta con la verità o la natura così come la dottrina cattolica le intende, per le legislazioni moderne, e per ogni Costituzione democratica, vale il principio che si è liberi di fare tutto ciò che non viola la pari libertà altrui. Con questo principio i cattolici nella loro grande maggioranza si sono riconciliati già da lungo tempo; ma evidentemente non questo Papa. E anche sul problema specifico dell'omosessualità (strettamente legato, com'è ovvio, a tutto il resto della morale sessuale pontificia, a cominciare dalla contraccezione), è difficile tranquillizzarsi pensando che l'insegnamento del Papa si rivolge solo ai cattolici, e lasciando dunque che se la vedano loro.

Intanto, perché c'è sempre il rischio che un'eventuale maggioranza cattolica decida di applicare in politica le norme pontificie, violando gravemente i diritti di altre minoranze oltre che quello dei gay. E poi perché sarebbe forse ora di rivendicare la libertà di credere nelle verità cristiane anche contro le assurde limitazioni che Wojtyla continua a imporre a chiunque vi si voglia accostare. La storia delle religioni, anche quella del cristianesimo e del cattolicesimo, è piena di prescrizioni «assolute» che si credevano inscindibili dalla morale naturale, mentre erano invece pure e semplici prescrizioni alimentari, abitudini culturali, pregiudizi d'epoca, e sono state successivamente riconosciute come tali, lasciando però sul loro cammino vite infelici, coscienze tormentate, anche condanne a morte. In alcuni periodi della storia dell'Europa cristiana gli omosessuali furono bruciati sui roghi come le streghe. Solo per le streghe, a quanto pare, oggi va un po' meglio.

Gianni Vattimo

DALLA PRIMA PAGINA

IL SACRO ANATEMA

morale cattolica e, diciamo, morale laica. La Chiesa, si sa, è convinta di non poter rinunciare a proporre la propria dottrina tradizionale, sia che piaccia sia che dia fastidio. E si può tranquillamente constatare che, nella società attuale, i pronunciamenti del magistero ecclesiastico sono più le volte che danno fastidio di quanto non facciano piacere.

Dispiaceri, del resto, in questo campo, sono abituati a subirne da tempo anche i Papi. E' da oltre quindici anni, ormai, che Giovanni Paolo II ci ha abituati a non nascondere non solo l'amarezza ma nemmeno l'indignazione e la condanna, quando pensa che siano intaccati i principi di una legge morale che egli crede fermamente imposta da Dio. Di fronte a un mondo che costruisce la propria società dimenticando o allontanando o rifiutando Dio, il Pontefice che, per investitura di Dio, si sente sommo custode di un ordine morale, non esita ad elevare la voce e a far risuonare minacce divine, con le parole della Bibbia, con le invettive degli antichi profeti ebraici che si presentavano davanti alle corti dei re o davanti al popolo, anche a costo di subirne il disprezzo e a volte anche a costo della vita. Queste parole di minaccia Wojtyla le ha elevate contro la mafia, nella Piana dei Templi di Agrigento; le ha elevate contro i padroni delle terre in Brasile; le ha elevate in Bolivia contro i mercanti della droga.

Il Papa lancia la sua condanna contro i peccati del mondo: contro i peccati personali, ma anche più duramente contro le strutture di peccato. Per uomini che peccano egli sa, e lo dice, che c'è sempre pronto il perdono di Dio. Egli ha un'esecrazione per l'aborto, ma, come Cristo, non ha mai condannato una donna. Anzi, l'ha difesa di fronte alla prepotenza maschile, scaricando su di questa la responsabilità. «Dietro il peccato di una donna, c'è sempre un uomo», ha detto una volta in Polonia. A San Francisco, e altrove, ha abbracciato omosessuali affetti da Aids, mentre in strada gay e lesbiche inscenavano cortei contro di lui indossando sarcasticamente insegne ecclesiastiche.

Ciò che Wojtyla non sopporta è che quello che egli chiama peccato venga legalizzato, giustificato da legislazioni nazionali e internazionali. E' su questo, non tanto sulle persone deboli che peccano, che esplode la dura condanna, il tremendo sdegno di Wojtyla. Con la suprema autorità che pensa di avere dall'alto, si avventa contro tutta la civiltà occidentale, fino a voler delegittimare moralmente tutti i parlamenti che pretendono di poter dare legalità all'aborto, alla soppressione di una vita appena incominciata e, adesso, a una unione matrimoniale di omosessuali, cosa che egli giudica «un grave disordine morale».

E' ai legislatori, non agli uomini deboli nel loro peccato, che Wojtyla lancia l'anatema di Cristo: «Se non vi convertirete, perirete tutti!». Non è detto, per questo, che i parlamenti o i legislatori o i politici siano obbligati per forza a cedere a tale invettiva. Il Papa parla e grida. In una società che si vanta di avere in sé una grande forza di secolarizzazione, si può sempre ignorare o anche schernire questo profeta e lasciare che sia soltanto una voce che grida nel deserto.

Domenico Del Rio

Macedonia

«Marines attenti ci vendicheremo»

BELGRADO. «Se ci sarà il bombardamento in Bosnia, non sarà garantita la sicurezza dei soldati americani presenti in Macedonia»: è quanto ha dichiarato ieri il leader dei serbi della Macedonia Dragisa Miletic, stando al resoconto dell'agenzia serbo bosniaca «Srna». «L'attacco contro i nostri fratelli della Bosnia sarebbe un attacco contro tutti i serbi, per cui non si possono escludere reazioni nei confronti degli aggressori», ha aggiunto Miletic. In Macedonia sono dispiegati 315 soldati statunitensi inquadrati in una forza Onu di prevenzione dei conflitti.

Sempre per quanto riguarda la Macedonia, la Grecia ha rafforzato ulteriormente il suo blocco commerciale nei confronti del Paese nonostante il coro di critiche internazionali. Il ministero delle Finanze di Atene ha infatti disposto la chiusura delle frontiere ai prodotti petroliferi destinati alla Macedonia. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pisacane 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21
(altre filiali nelle maggiori economie)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1956

Certificato n. 3675 del 15/12/1960
La tiratura di domenica 20 Febbraio 1994 è stata di 500 000 copie

Prima dell'annuncio, Eltsin e Clinton concordano per telefono sull'inutilità dell'attacco

La Nato: il raid aereo non serve più

Woerner parla nella notte: i serbi hanno ubbidito

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Alla scadenza dell'ultimatum dell'Onu agli eserciti che si combattono in Bosnia, il segretario generale della Nato Woerner ha sciolto l'ansia di una giornata di attesa con l'annuncio che non ci sarebbero stati bombardamenti da parte degli aerei dell'Alleanza. «Serbi e musulmani hanno rispettato le condizioni dell'ultimatum, non ci sarà nessun raid». Ieri, con un'attività a dir poco frenetica i serbo-bosniaci hanno infatti continuato a rimuovere le artiglierie pesanti posizionate sulle colline intorno a Sarajevo. Ad alleviare la tensione dell'ultimo giorno di ultimatum era già venuta, in serata da Mosca, la notizia di un colloquio telefonico tra Eltsin e Clinton in cui i due presidenti si erano detti d'accordo «sul riconoscere che bombardamenti aerei intorno a Sarajevo sono ormai inutili».

Nel tardo pomeriggio il presidente americano Clinton si era detto incoraggiato dal ritiro dei serbi. «Il momento della verità sta per scadere». Con questa frase i ministri della Difesa degli Usa, della Gran Bretagna, della Francia, dell'Italia e dell'Olanda confermavano ieri ad Aviano che il ritiro delle armi pesanti da parte dei serbi doveva essere totale, altrimenti l'ultimatum sarebbe scattato dopo l'una di notte.

Mentre i serbi ritiravano le loro armi, a Sarajevo si sono susseguite le iniziative diplomatiche. Nella città, coperta da un fitto manto di neve, il mediatore dell'Onu Yasushi Akashi incontrava nel quartier generale di Pale il leader serbo-bosniaco Karadzic. «A causa della neve e della pioggia i serbi non potranno ritirare tutta l'artiglieria pesante» ha detto Akashi, dichiarandosi però ottimista, perché circa l'ottanta per cento dei cannoni e dei mortai serbi è oramai fuori dalla cosiddetta fascia di esclusione, o sotto il controllo dei Caschi blu.

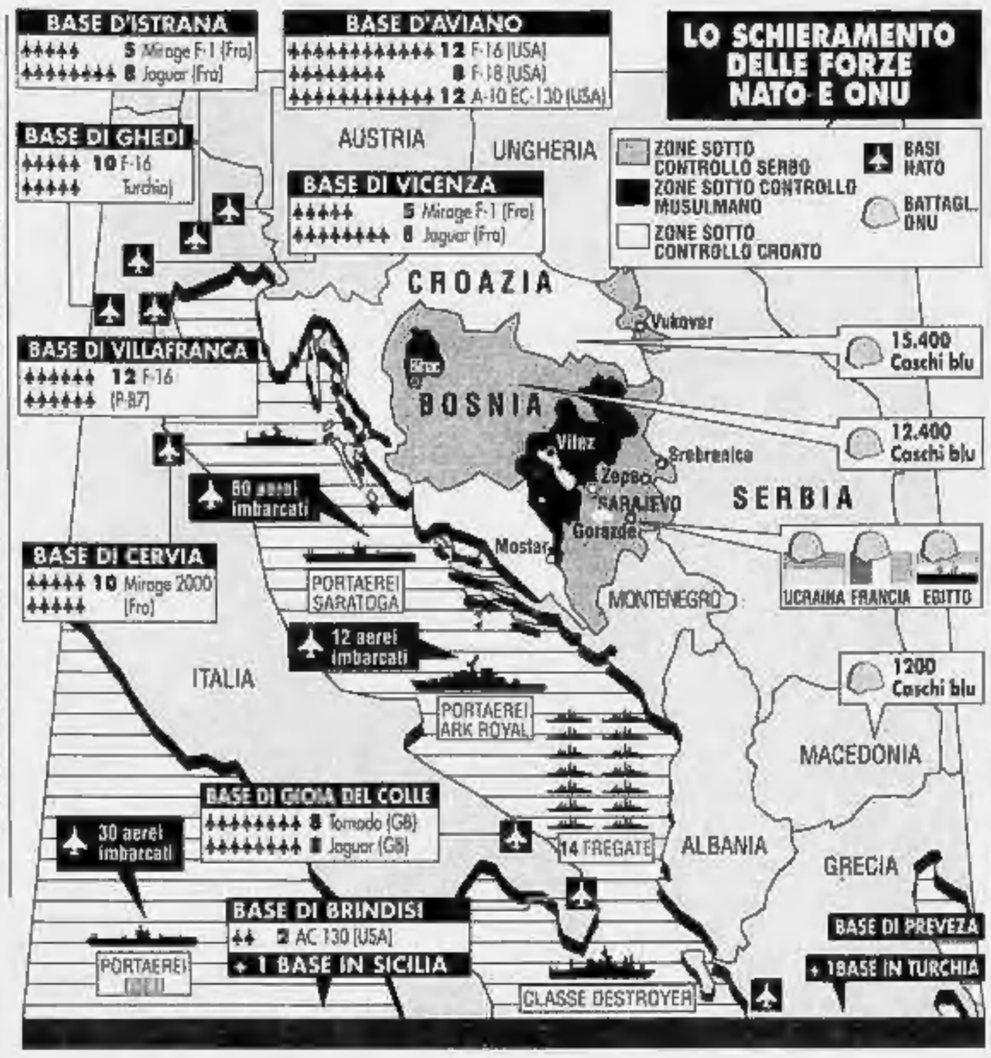
«Il cattivo tempo non può servire da giustificazione ai serbi che hanno iniziato a ritirare le loro artiglierie soltanto due giorni fa invece di rispettare sin dall'inizio l'ultimatum della Nato». Per il presidente bosniaco Izetbegovic non ci sono dubbi: tutte le armi che non verranno consegnate ai Caschi blu o che non saranno ritirate in tempo devono essere bombardate, ha dichiarato Izetbegovic al termine del suo incontro con Akashi. Izetbegovic ha ribadito la sua posizione in una lettera al segretario della Nato Woerner in cui chiede che le postazioni serbe non ancora smobilitate siano bombardate dagli aerei dell'Alleanza.

Nelle prime ore del pomeriggio a Sarajevo sono arrivati i quattrocento parà russi del contingente dei Caschi blu finora stazionati in Croazia. Accolti con euforia dai serbi bosniaci che nei «fratelli slavi» riconoscono i salvatori, i russi hanno accettato il pane e il sale, tradizionale gesto di ospitalità nel mondo ortodosso, nonché la «rakija», la grappa locale, offerta loro dalla folla schierata sui due lati della strada al passaggio dei loro carrarmati. «La Russia ritorna nei Balcani attraverso l'Onu» ha dichiarato con soddisfazione il leader serbo-bosniaco Karadzic, annunciando che d'ora in poi nessuno potrà più giocare con gli schieramenti a favore di una delle parti.

«Ci difenderemo da ogni attacco», ha dichiarato il ministro della Difesa serbo-bosniaco Dusan Kovacevic. Una simile minaccia è giunta dal capo della comunità serba in Macedonia. «L'attacco contro i serbi della Bosnia è un attacco contro tutti i serbi. Nel caso dei bombardamenti aerei della Nato i Caschi blu americani stazionati in Macedonia non potranno più considerarsi al sicuro».

Intanto il «Sunday Times» ha pubblicato ieri che i servizi segreti britannici hanno impedito all'ultimo momento una vendita illegale di otto missili teleguidati dai laser ai serbo-bosniaci che intendevano usarli contro i cacciabombardieri della Nato.

Ingrid Badurina



DALLA PRIMA PAGINA

MA L'ASSEDIO NON HA FINE

vivenza fisica e culturale, è un'impresa disperata perché impari e solitaria. Il mondo islamico nel complesso, percorso com'è da convulsioni integraliste e antioccidentali, non ha mai guardato con eccessivo calore allo spirito di tolleranza, di laicità e di europeità di questa singolare oasi musulmana sperduta nei Balcani. Per le diplomazie occidentali i maomettani bosniaci rappresentano, più che altro, un ingombro folcloristico e anacronistico sulla via della pacificazione balcanica. Per la Russia, che ha già tanti fastidi con i musulmani di casa propria o delle contigue repubbliche ex sovietiche, essi sono meno che *quantité négligeable* a patto della centralità che Mosca nella sua visione europea ha sempre accordato ai serbi e alla Serbia. Gli unici alleati storici su cui i bosniaci islamizzati potevano fino a ieri contare erano i turchi e i croati; ma oggi la Turchia è lontana, mentre la Croazia è diventata, dopo la Serbia, la seconda nemica esistenziale.

Ecco perché, in questo quadro d'isolamento e di solitudine, l'arrivo del contingente russo dell'Onu in Bosnia, contingente accolto con entusiasmo quasi carnale dai serbi di Pale, è visto e sentito invece come un ulteriore e grave pericolo dai musulmani di Sarajevo. Nessuno di essi crede alla «pax russiana» annunciata da Mosca, o più semplicemente «serbiana» annunciata da Pale. Dicono: che vale la pace proclamata con astuzia per la sola Sarajevo, dato che i cannoni e i carri armati, portati via da qui, andranno a rafforzare le milizie serbe che nelle stesse ore stanno già inasprendo un'offensiva generalizzata e «purificatrice» contro Tuzla, Banja Luka, Gorazde, Bihac, Srebrenica? Di più: che vale la stessa «pace» per Sarajevo, quando l'assedio di fatto continua, quando i rubinetti dell'acqua e del gas che alimentavano la città restano nelle mani dei serbi, quando le vie d'accesso alla città permangono sotto controllo serbo? Infine: spostare i contingenti russi in Bosnia dalla Slavonia, dove già davano una mano ai serbi contro i croati, non significa in definitiva «introdurre la volpe nel pollaio»?

Dalla presenza russa sul terreno, insomma, i musulmani non s'aspettano nessuna forma di garanzia o di protezione. La situazione tutta a loro sfavore, tutta squilibrata verso i serbi, li porta a vedere nei soldati russi, non tanto una forza d'interposizione neutrale fra le parti, ma uno scudo in difesa di una parte sola che, fra l'altro, è anche militarmente e politicamente la più forte. Tutto questo, affermano i musulmani, non potrà che prolungare la guerra. Secondo una previsione pessimistica del generale Arif Pasalic, viceministro della Difesa del governo bosniaco, il conflitto potrebbe durare «ancora otto o dieci anni».

Ormai, con l'arrivo dei russi, è scemata anche la speranza musulmana nella possibilità di un intervento militare della Nato contro le postazioni serbe nel caso che queste non venissero ritirate completamente da Sarajevo. Quale governo occidentale oserebbe correre il rischio di provocare con un attacco aereo vittime fra i soldati di Mosca coperti dallo stendardo Onu? Il pessimismo degli islamici di Bosnia è perciò più che mai profondo in un momento in cui gli altri, i non islamici, i russi, i serbi, gli occidentali, parlano o astutamente o prematuramente di pacificazione e di distensione. Essi non vedono davanti a sé che due scelte: o l'interminabile «guerra dei dieci anni», oppure l'iniqua firma di un trattato di resa che consegni ai serbi, e in parte ai croati, la quasi totalità del territorio della ex Bosnia-Erzegovina.

La terza possibilità, implicita nella guerra decennale, è quella di offrirsi con le armi in pugno all'olocausto. Il genocidio suicida insomma, l'estinzione radicale dell'unica e antica comunità musulmana d'Europa. Il terzo scempio razziale dopo quello armeno a cavallo della prima guerra mondiale, e quello ebraico al culmine della seconda. Il terzo requiem e la terza onta per la nostra civiltà fondata, a parole, sul diritto delle genti e delle religioni diverse.

Enzo Bettiza

REPORTAGE

NELLA CITTA' CHE TORNA A SPERARE

I serbi lasciano Sarajevo arrivano i «fratelli» russi

L'inviato di Ghali, Akashi: sono soddisfatto il ripiegamento è completo al 90 per cento Churckin: si sono ritirati al 150 per cento

Akashi, inviato di Ghali a Sarajevo e caschi blu russi festeggiati all'arrivo a Pale

SARAJEVO
DAL NOSTRO INVIATO

Quel signore con giubbetto antiproiettile azzurro e impermeabilino marrone non è Yasushi Akashi, il plenipotenziario delle Nazioni Unite? Ma sì, che è lui: con a fianco un'interprete deliziosa, tanto incerta appare nell'arrancare sulla neve col suo completino «haute couture» giapponese, l'uomo che ha il dito sul grilletto della Nato sta per lasciare Sarajevo a bordo di un «executives» coi colori delle Nazioni Unite.

Allora, signor Akashi: i serbi si sono ritirati in maniera soddisfacente, o no?

Ha un attimo d'incertezza, il plenipotenziario, poi la cortesia orientale prevale sullo sconcerto: «Penso di potermi dire soddisfatto. Il ritiro è completato al novanta per cento, e credo che nel resto della giornata sarà pressoché totale».

L'ordine di bombardare dunque non partirà da lei: o non è così?

«L'ultimatum è tuttora in atto. Il punto non è questo. Si tratta di vedere se fino a questa sera non ci saranno più veri ostacoli a una soluzione pacifica».

Il governo bosniaco è sempre più deluso: il presidente Izetbegovich parla come se volesse comunque il bombardamento...

«No, Izetbegovich non chiede di bombardare in ogni caso. Piuttosto, è preoccupato per il permanere di posizioni serbe a ridosso della città».

Allora che succederà stanotte, signor Akashi?

«Io mi considero ottimista».

Un leggero inchino, e l'uomo che in queste ore è la persona più famosa del mondo si avvia verso l'aereo.

La caserma di Lucavica, in territorio serbo, dista pochi chilometri: un'eternità, a percorrerli su strade sconvolte dai cingoli e dal ghiaccio, punteggiate da «check points» bosniaci, serbi, francesi, ancora serbi. La caserma «Slobodan Princip», eroe della resistenza titina, tutto sembra tranne che un accampamento serbo. I viali sono invasi da bianchi blindati delle Nazioni Unite, nelle baracche le armi degli assedianti ormai traboccano. All'interno, fra una pletora di ufficiali Onu, c'è un giovanotto nervosissimo, vestito esattamente come i ragazzi delle nostre periferie vorrebbero apparire. Il «capitano Drajenko» - altro nome di battaglia, fra i tanti - è un ufficiale delle truppe di élite serbe. Mastica chewing-gum, porta il basco rosso dei reparti speciali, un paio di Ray-Ban sapientemente piazzato fra i capelli e un notevole «bomber», costosa replica del giubbetto di volo dei piloti inglesi di cinquant'anni fa. «Come va il nostro ritiro? Non so cosa possano chiederci ancora. Abbiamo portato via tutto quel che si poteva muovere: le armi che sono rimaste, a Grbavica, sono tutte sotto il controllo dell'Onu. A questo punto non so cosa possano volere ancora...».

Pochi metri più in là c'è l'altro grande mediatore: Vitalj Churckin, l'uomo di Eltsin, ha arrancato nel gelo fino alla caserma di Lukavica per rassicurare ancora una volta i serbi, e ammonire l'Europa. O meglio, di ammonire forse non gli interessava molto, ma visto che ha dinanzi il cronista approfitta dell'occasione.

«Akashi le ha detto che il ritiro è completato al novanta per cento? Io aggiungo che fare cifre del genere non ha senso: se si considerano la potenzialità di fuoco o le posizioni sul terreno, io potrei rispondere che la rinuncia serba a certe collocazioni corrisponde a un ritiro al centocinquanta per cento».

Questo significa che un bombardamento non avrebbe più senso?

«Sicuramente no. Ed anzi, ogni iniziativa del genere urterebbe la coscienza del mondo, farebbe levare le grida di chi ha sinceramente a cuore le ragioni della pace. Mi si obietta che le trattative non sono concluse, che il ritiro non è perfetto. Rispondo che non esiste nulla di perfetto, al mondo, che momenti come questo vanno gestiti un passo dopo l'altro, con intelligenza e flessibilità».

E' la giornata dei russi, questo. Dicevano ieri i quattrocento «parà» inviati da Eltsin come garanti e scudi umani non ce l'avrebbero fatta a giungere prima dell'ultimatum. E invece sono i primi dieci: sono arrivati a Lucavica l'altra notte, prima falange di liberatori. Una piccola unità specializzata in trasmissioni che adesso innalza un'antenna e su una carta geografica si fa spiegare dai «caschi blu» francesi i problemi del dislocamento.

Il caporale Anatolj Shalimov (sì, come il calciatore) avrà vent'anni, non ha l'aria molto florida, ma per il momento seduto sul cofano della sua «Uaz» si gode un grande momento di popolarità. «Cosa penso di questa missione? Che potrebbe essere quella decisiva». L'eroica pattuglia ha anticipato di poche ore quell'«arrivano i nostri» che per troppi giorni era stato rinviato. Un paio d'ore ancora, e sulle alture di Pale il convoglio russo concluderà la sua cauta marcia di avvicinamento fra serbi festanti e bambini sporti verso le fiancate dei camion, come a toccare le divise dei santi. Gli specialissimi inviati di Eltsin si piazzeranno proprio a Grbavica, dove gli ultimi tank e mortai serbi restano teoricamente in posizione.

Teoricamente, per l'appunto. Bisognava trovarsi ieri nelle vaste pianure che circondano Sarajevo, o sui primi contrafforti delle colline, annaspando sul ghiaccio come papere fuori stagione per rendersi conto di quanto veloce, nei fatti, è il ripiegamento serbo, e quanto pretestuoso sarebbe in questo momento legare tutto all'inamovibilità di questa o quella carcassa blindata, questo o quel mortaio. Perfino Michael Rose, l'eroe delle Malvinas, il comandante delle forze Onu a Sarajevo, ieri ha voluto ricordare che i serbi vengono da due anni di sanzioni economiche: «Spesso, nello spostare i loro mezzi, hanno problemi anche per trovare la benzina».

Tra fumosità delle Nazioni Unite, possibilismo della Nato, contrapporsi delle menzogne serbe e bosniache, a chi resta qui rimane solo da riferirvi un'impressione. Le armi pesanti che i serbi lasciano intorno Sarajevo, sotto il controllo delle Nazioni Unite (russo, francese o inglese, a questo punto conta poco) valgono grosso modo come quel che si abbandona in una stanza d'albergo quando uno raccoglie tutto e parte in fretta.

Giuseppe Zaccaria

RETROSCENA

MISTERO RUSSO

Un vuoto al Cremlino

Eltsin «raffreddato», decidono i falchi

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Il grattacielo sulla Smolenskaja, il ministero degli Esteri, è tutto illuminato. A qualche piano delle lunghe teorie di finestre accese c'è una «stanza operativa» dove la situazione di Bosnia viene seguita minuto per minuto. Come al ministero della Difesa, da dove ieri il comandante in capo dell'aviazione, generale Dejnekin, ha lanciato l'ultimo avvertimento: se la Nato bombarda sarà l'avvio di un conflitto più vasto.

Le uniche finestre spente sono quelle del Cremlino. Boris Eltsin è a 80 chilometri di distanza, nella sua dacia di Zavidovo. Il suo portavoce conferma che il «raffreddore» è stato «piuttosto serio». Il Presidente è stato il grande assente di questa crisi, anche se i protagonisti visibili, Kozyrev, Ciurkin, Adamiscin hanno fatto di tutto perché si pensasse che le «brillanti idee» espresse dalla Russia sono venute direttamente dall'ispirazione del malato.

Ma tutta la Mosca politica guarda con le vertigini al grande buco nero rappresentato da un Presidente che non si vede. Vertigini d'angoscia nei suoi sostenitori, che vorrebbero assicurare che Eltsin resta il motore di tutto ciò che accade. Ma anche vertigini da giramento di testa, per chi assapora in anticipo una resa dei conti. E, comunque vada a finire, si può già dire che la vecchia scuola diplomatica sovietica - perché di questo ancora si tratta - ha dimostrato di essere all'altezza dei compiti di una grande potenza.

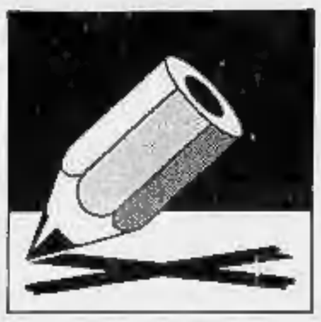
Si dice che un importante editoriale, pubblicato sulla «Nezavisiamaja Gazeta», sia stato scritto da un diplomatico di primissimo piano. Leggerlo è istruttivo: della Russia non si può fare a meno. Noi non vogliamo una crisi, ma l'Occidente deve capire che è finita la parentesi dei russi che dicono sempre sì e che non sanno più quali sono i loro interessi. Sono le stesse idee che riempiono le pagine di «Stella Rossa», l'organo del ministero della Difesa. Se c'è un vuoto al Cremlino, è evidente che questo «vuoto» viene riempito da altri «pieni», che stanno imponendo una revisione della politica estera.

La Bosnia sta diventando un test cruciale per tutte le parti in campo nella battaglia di Russia. E, mentre i serbi muovono le loro artiglierie dalle colline di Sarajevo, i generali delle fazioni russe piazzano i loro obici sulle alture metaforiche di una capitale che sembra alla vigilia di un altro braccio di ferro. La gente della strada non bada a queste manovre. Avverte solo la precarietà della situazione. Capisce solo che l'Occidente l'ha tradita. O, meglio, che le sue speranze non sono state soddisfatte. Così la partita si trasforma e i giocatori si dividono tra quelli che difendono l'identità russa, l'orgoglio nazionale, e quelli che appaiono, o sono, i portatori dell'umiliazione.

Nella sala del cinema Novorossijsk il giornale dei «Centoneri» raccoglie migliaia di persone al grido di: «Non siamo né comunisti né fascisti. Siamo russi!». E Zhirinovskij sale sul podio della Duma per minacciare i deputati di «Scelta di Russia»: «State preparando il terzo colpo di Stato, ma vi arresteremo tutti in quest'aula». Comunisti, agrari, perfino democratici moderati pensano e dicono che dell'Occidente non ci si può fidare. Ziuganov, il leader dei comunisti, profetizza che «l'ottobre quest'anno verrà molto prima». Poi chiarisce: non l'ottobre del 1917, ma quello del 1993. Scioperano i minatori del Kuzbass, i professori, i cercatori d'oro siberiani, i medici.

E' vero quello che un avvocato, che vuole restare anonimo, mi sussurra? Che, cioè, tra poco, il tribunale che giudica gl'insorti dello scorso ottobre libererà Aleksandr Rutskoi e Ruslan Khasbulatov? Sogghigna: «Se andrà così, avremo l'unico candidato alla presidenza in grado di battere Zhirinovskij».

Giulietto Chiesa



Parla il leader dei Bo.Bi. ancora sotto choc dopo l'aggressione a Ravenna

Mascia: «Una violenza politica»

«Dopo le minacce dovevo aspettarmelo Mi dispiace per i capelli, ci tenevo»

RAVENNA
DAL NOSTRO INVIATO

Testa rapata. «Mi dispiace, ai miei capelli ci tenevo». Occhi grandi e mesti. «Devo farmi forza, ci vorrà del tempo». Quando passa davanti alle telecamere, tiene a braccetto la moglie ed è come se cercasse un sostegno. «Scusatemi. Sono rimasto paralizzato, dalla paura. Sono ancora bloccato, confuso. E non riesco a ricordare molto di quello che mi è successo. E' come un incubo, delle ombre che si muovono. Ecco, quelli che mi hanno fatto del male per me erano delle ombre, persone nascoste, senza volto, senza niente. Ma dietro a loro ci dev'essere chi ha organizzato questa violenza». Giancarlo Mascia, leader un po' goliardico del «Bo.Bi.», i comitati per boicottare Berlusconi, adesso sembra un uomo perduto, con la sua testa rapata, gli occhi mesti, gli amici intorno a far cordone. Eppure se dovesse raccontarsi che cosa direbbe di sé? «Che sono un tipo allegro, estroverso». Guido Andri, un prete, compagno di militanza politica, cerca di spiegare: «E' rimasto svenuto almeno per un'ora e mezzo, e ha subito una violenza umiliante, angosciante. Dovete capirlo...»

In realtà, non c'è molto da capire. Questa è una storia di straordinaria violenza. Giancarlo Mascia è stato aggredito nel suo ufficio, a Ravenna, vicino al porto, nella sera di venerdì, legato, imbavagliato, pestato e sodomizzato con il manico di una scopa («l'ho trovata, è qui», urlava uno degli aggressori all'altro, «ora gliela facciamo vedere»): due ore che sembravano non finire mai, proprio come in una scena da «Arancia meccanica».

Oggi, tre giorni dopo, l'uomo del boicottaggio al Biscione, stenta ancora a mettere ordine nelle sue emozioni, nelle sue ferite. «Non riesco a farmi un'idea delle cose che mi sono capitate, mi sforzo, ma non ce la faccio. So solo che con la mente non riesco a soffermarmi molto sull'accaduto. Non so esattamente che cosa sia successo e soprattutto che cosa mi abbiano fatto. Anzi, mi meraviglia che qualcuno sappia e scriva cose che neanche io so».

A che cosa si riferisce? «Io non ricordo alcuni particolari che sono stati riportati dalla stampa, e non riesco nemmeno a immaginare come abbiano fatto i giornalisti a saperli». E così, a chi gli chiede che cosa sia successo nel suo ufficio la sera di venerdì, risponde in maniera evasiva: «Io non ricordo niente, forse erano in due, magari in tre, perché uno stava fuori. Non so nemmeno se la porta fosse aperta, o se l'hanno forzata per entrare. Ma vado per supposizione, io non ce la faccio a mettere a fuoco quasi niente. Sono ancora paralizzato, non riesco a capire che cosa può essere capitato».

> «Sono pazzi, ma isolati non direi Ho provato tanta paura, la rabbia è venuta dopo»

Poi, in un comunicato di poche righe consegnato ai giornalisti, aggiunge: «Comunque sia non esiste nessun motivo per pensare che qualcuno volesse colpirmi per problemi personali. Allora, la domanda che mi rimbomba nel cervello è: perché? Perché qualcuno ha voluto colpire me e in quella maniera? Io ho sempre condotto battaglie nonviolente e ho sempre pensato che la protesta debba essere civile ed educata».

Se le cose stanno così, chi sono gli aggressori? Pazzi isolati? «Pazzi sì, isolati non direi proprio. Persone identificabili no, questo lo escludo. Ma l'aggressione ha tutto il marchio di un'azione preparata molto bene. Lo so, a primo acchito, viene da pensare a una banda di pazzi. Però, poi, la logica è quella delle telefonate minatorie. Ecco, direi che c'è proprio questa sequenza logica, questo nesso che unisce i vari episodi: prima la nascita del Bo. Bi., poi le telefonate e infine l'aggressione. Io sono sempre stato impegnato in politica, ma fino a quel momento non avevo mai ricevuto minacce». Alcune di queste telefonate sono state registrate e su quei nastri stanno lavorando gli inquirenti.

Eccola, l'Italia della vergogna: «Smettila di rompere i coglioni. Hai la voce da deficiente. Sei una testa di cane. Bastardo. Vi facciamo chiudere tutti. Vi conosciamo tutti. Bastardi. Vi spacchiamo il culo. Gruppo Silvio forever». Linguaggio da ultrà.

E quella sera, quando i due sono apparsi alla soglia dell'ufficio, hanno spinto Gianfranco Mascia dentro e hanno cominciato a insultarlo. Lo stesso linguaggio delle telefonate: «Finalmente ti abbiamo trovato, bastardo. Sai perché siamo qui». Poi l'hanno legato a una sedia, mettendolo in ginocchio, gli hanno infilato uno straccio da polvere in bocca e hanno cominciato a picchiarlo. Gianfranco: «Non ho idea di chi sia stato, ma non posso non pensare che questi maledetti non siano legati a qualche gruppo».

Mentre lo picchiavano, è svenuto. Un'ora e mezzo senza sensi. «La prima cosa che ho provato è la paura, una paura grande che ti immobilizza, ti impedisce di reagire. Terrore. Poi, l'impotenza. La rabbia è venuta dopo, quando il peggio era passato».

Il fondatore del Bo.Bi. Gianfranco Mascia dopo l'aggressione

E adesso? «Non voglio fare analisi. Prima vorrei capire bene, capire quello che è successo, e per far questo ho bisogno di un po' di tempo. Però, alla fine, qualcosa dice. E' un gesto politico, confessa agli amici, a Guido Andri, a Giuseppe Tadolini, Mirna Del Signore, e a sua moglie Nieves. «Perché la firma è molto chiara, quel tipo di violenza, quel rituale riportano indietro la lotta politica di settant'anni. Non vorrei che questi siano solo i primi segnali: questo diventerà lo scontro politico nel nostro Paese».

Sullo sfondo di questa storia, il Bo. Bi. Che ne sarà dei comitati? «Io non sono il Bo.Bi. Il Bo.Bi. sono le migliaia di persone che hanno aderito in tutta Italia. Non sono in grado di decidere cosa farò della mia vita, ma una cosa è sicura: anche senza di me sarà difficile fermare tutta questa gente».

La cronaca del terrore finisce qui. Continuano le indagini. Oggi, a Bologna, incontro con i magistrati per un confronto. Voci e volti da ricostruire. Le ombre di Arancia Meccanica.

Pierangelo Sapegno

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Virginio Tamburini

pensionato Enel

anni 71

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio il figlio **Maurizio** con la moglie **Anna**, la nipote **Simona** e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 22 febbraio ore 14,30 nella parrocchia Santissima Trinità Nichelino.

Nichelino, 21 febbraio 1994.

E' mancata

Maria Servici ved. Giraudo

Ne danno l'annuncio le figlie **Graziella** con **Dario, Elena** con **Adolfo**, i nipoti **Andrea, Cristina, Michele, Patrizia** e parenti tutti. Per orario funerale telefonare al 33.20.03. Non fiori ma offerte a Specchio dei tempi.

Torino, 20 febbraio 1994

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Frache

Lo annunciano con grande dolore **Didi, Stefania e Tiziana, Gianclaudio** con **Odetta, Andrea e Nicola**, i parenti, gli amici e tutti quelli che, avendolo conosciuto, gli hanno voluto bene. I funerali si svolgeranno lunedì 21 febbraio alle ore 15 nel Tempio Valdese di Firenze

Torino, 20 febbraio 1994.

«I nostri cari, anche se sottratti ai nostri sguardi, non sono morti, ma vivi in una vita più grande e immortale» (A. Rosmini)

Con profonda commozione annunciano la morte di

Angelo Donati

la moglie **Mariuccia**, i figli **Luigi, Anna Maria, Lele** e **Dino**, con le rispettive famiglie, la sorella **Giovannina Lucca** e tutte le persone che tanto gli hanno voluto bene. I funerali avranno luogo martedì 22 alle 10,30, partendo dalla cantiera. Il Santo Rosario sarà recitato lunedì 21 alle ore 20,30, nella chiesa parrocchiale. Per volontà del defunto, non fiori, ma offerte alla casa di riposo Toglietti a Nebbiuno (Novara)

Nebbiuno, 20 febbraio 1994.

Nonno Angiolino

i nipoti **Lorenzo, Francesca, Cecilia, Matilde, Sara, Filippo, Marco, Fabio, Marta, Michele** e **Agnese** lo ricorderanno sempre con amore e immutato affetto

Nebbiuno, 20 febbraio 1994

I **dipendenti tutti** della **Cartiera** di **Nebbiuno** si associano al famigliari per la scomparsa del nostro amato e amato titolare

Angelo Donati

Nebbiuno, 20 febbraio 1994

La famiglia **Alliata** si unisce con affetto al dolore della famiglia Donati.

Borso, 20 febbraio 1994

(Continua a pag. 7)

IL CASO

IL GIORNALAIO E LA QUERCIA

Metti una sera su Rete4 Funari e Achille a braccetto

ROMA

CORSI e ricorsi. E trascorsi. Il segnale forte viene con D'Alema. Quando tocca al leader pidiessino trovarsi ingualato, Berlusconi fa quasi finta di niente. «Mi dispiace», dichiara ai quattro venti. E magari è anche sincero, a suo modo. Qualche giorno prima, quando a cadere in disgrazia era stato il fratellino Paolo, neppure il pds aveva infierito più del minimo dovuto. E l'*Unità* aveva contenuto titoli e aggettivi limitandosi, per così dire, all'indispensabile.

Di più. Quel giorno, il più nero del numero due pidiessino, quando le sue quotazioni toccano il punto più basso, la sera stessa, D'Alema si ritrova magicamente da Funari. Dove, davanti a 3 milioni e 200 mila spettatori, può tranquillamente ostentare calma e ironia, il fermo e impassibile a commentare, una dopo l'altra, le partenze di tutti i telegiornali nei quali il leader pidiessino è stato protagonista, proiettati sul maxischermo. Notizie magari imbarazzanti, come quella del rapporto della polizia tributaria sui soldi in nero alle cooperative rosse. Ma sempre con quello spiritaccio del Giornalaio a porgere la battuta. Altro che i tempi in cui il Cavaliere si lasciava andare, senza neppure nominarlo, a frasi alla nitroglicerina, tipo: «Ho visto in tv un leader di partito particolarmente cinico e baro. Esibiva mani pulite, che pulite non sono, come una bandiera. I baffi sottili gli tremavano in una specie di sconcia allegria».

Intanto arriva la *pax televisiva*. Il doppio autoregolamento siglato da Rai e Fininvest, che mette (dovrebbe mettere) la museruola ai Santoro e ai Ferrara, ridotti a «arbitri imparziali». «Una definizione che somiglia un po' troppo alla definizione di Berlusconi, da sempre disponibile solo a faccia a faccia neutrali dove i giornalisti usano il cronometro, più che il mestiere», commenta il pidiessino Vincenzo Vita. E Santoro minaccia di chiudere bottega. Funari stesso annuncia che scaccerà i politici dalle sue *news*. Fumo negli occhi.

E' ancora lui, Funari, l'altro ieri, a ospitare Occhetto. In un clima quasi idillico. Battute su battute. «E' il plico che Craxi mi ha mandato mezz'ora fa. Lo leggiamo insieme? Le garantisco un'informazione civilissima» «Può fare a meno di leggerla, quelle cinquanta pagine, nel senso che si accorgerebbe di averle lette chissà quante volte». E un grande spazio dedicato agli amati «programmi».

Il diabolico Giornalaio. Dicono che sia lui l'artefice del nuovo *fair play* tra la Quercia e il Biscione. L'ispiratore segreto della pace elettorale tra Rai e Fininvest. La settimana scorsa non si era proposto come nuovo garante? Non aveva detto «se volete vengo io a fare da conduttore elettorale sopra le parti», dando a tutti gli altri, da Costanzo a Lilli Gruber, degli incapaci? Solo Santoro si era salvato.

Maligno Funari. Immodesto e spietato quanto capace. La tela fra i due nemici l'avrebbe tessuta lui. E non è la prima volta che si presta a fare da ambasciatore. L'autunno scorso, quando Berlusconi era ai ferri corti col pds, si presenta alla Camera, proprio nell'ufficio di D'Alema per tentare una mediazione. «Il Cavaliere è stizzito dai tuoi modi. Ma Letta lo dice sempre che con te bisogna discutere, che ci si deve confrontare». L'incontro «chiarificatore» allora non ha luogo. Questa volta, non ce n'è stato bisogno. E' bastata la cronaca. E un giro di telefonate. **(m. g. h.)**

«TUNNEL»

Silvio sempre nel mirino

ROMA. Niente censura elettorale a «Tunnel». Berlusconi «in persona» non è tornato nelle imitazioni, ma la banda Dandini & C. non lo ha risparmiato lo stesso. Nella parodia del Tg4 di Corrado Guzzanti, appuntamento consueto del programma cult di Raitre, ieri sera il Cavaliere è stato vittima di una satira «trasversale». Un sondaggio del giornalista pseudo-Medail ha ironizzato sui giudizi della gente nei confronti del leader di Forza Italia, espressi in parolacce prontamente tagliate dal «conduttore». Pesante anche il commento del finto Emilio Fede al caso Bo.Bi: «Mascia si è sodomizzato da solo, pentito per la sua spregevole dottrina. Ma Berlusconi che è buono lo ha perdonato». E' poi continuata la «pubblicità» del lassativo Sforza Italia, «le gocce da prendere: liberi di andare». Presi di mira anche Occhetto (con una finta telefonata), Mario Segni e il solito D'Alema. **[cr. c.]**

PERSONAGGIO

ANTONIO GUIDI EX LEADER CGIL

«Convertirò Berlusconi»

«Trentin addio, vado con Forza Italia»

ROMA

PER quattro anni sindacalista della Cgil con Bruno Trentin, per venti psichiatra basagliano, impegnato sul tema dei disabili e disabile lui stesso, Antonio Guidi - che i telespettatori da quattro mesi vedono nello show di Funari - ha deciso di candidarsi. Dopo la militanza nel psi di Bettino Craxi, ha scelto Forza Italia.

Come e quando ha avuto la folgorazione?

«Non è stata una folgorazione ma un lento convincimento. Da molto tempo, sempre più a contatto con la gente, mi sono persuaso che oggi il momento delle parole è passato. E oggi, anche sul piano della solidarietà, si tratta di dare risposte concrete».

Vuol dire che nel sindacato della sinistra la solidarietà era ed è impossibile?

«Lo posso dire in maniera un po' becera? In questo momento, per fare solidarietà reale bisogna che la piccola impresa guadagni un po' di terreno. Per la demagogia, di cui si continua a nutrire il sindacato, non c'è più spazio. Se le piccolissime aziende e le cooperative, quelle vere, non vengono rilanciate, non c'è più il margine economico, neppure per gli handicappati».

E Trentin come l'ha presa?

«Mi mette in difficoltà, perché è una ferita ancora aperta. Diciamo che gli ho prospettato la mia esigenza. Gli ho detto: dal momento che la mia vita è sempre stata una sfida, adesso esige questa scelta di confrontarmi con un ambiente nuovo. E' chiaro che ogni cambiamento di campo crea una frattura. Ma sul piano dell'amicizia non ci sono stati problemi».

Un scelta rara, per un uomo di sinistra. Unica forse.

«Perché, Franco Piro che ha fatto? E lui rappresenta molto più di me gli handicappati».

Ma non si candida. Si rende conto che il suo gesto sarà preso come un «salto della quaglia»?

Antonio Guidi si candiderà nelle liste di Forza Italia

«Credo che in questo momento non ci debbano essere schieramenti contrapposti. Bisogna creare una squadra con ruoli sociali diversi, tutti rispettabili. E' chiaro che chi sta nel sindacato ha dei ruoli diversi da chi sta con Berlusconi o con altri. Ma non vedo conflittualità. Chi mi conosce sa che non c'è stato tradimento, ma cambiamento di campo».

Insomma, la sua battaglia non avrebbe potuto farla neppure coi progressisti?

«In questo momento no. E le dico di più. Dieci anni fa la persona meno difesa era quella con handicap. Oggi è chi ha il salario fisso e non ci arriva più, è l'impiegato comunale, è l'insegnante, il piccolo imprenditore stritolato dalla crisi. Di fronte a questa realtà la sinistra si sta ancora ponendo in un'ottica ideologica».

E cosa le fa pensare che con Forza Italia riuscirà nel suo intento?

«Perché in Cgil, quando non era ancora sensibile all'handicap, ci sono riuscito. Mi sono spremuto come un limone ma ce l'ho fatta. E in un certo senso lì la mia storia era finita. Mentre ora sarò una spina interativa in un ambiente ancora poco sensibilizzato al sociale. Parlando con Berlusconi, l'ho trovato molto aperto».

Solo questo?

«Non mi hanno chiesto di rinnegare nessuna appartenenza».

Maria Grazia Bruzzone

PROPAGANDA ELETTORALE

Ambiente come futuro.

Un voto alla Rete

che non è cambiata

serve all'Italia

che vuole cambiare.

LA RETE
MOVIMENTO PER LA DEMOCRAZIA

La Rete. Un voto che unisce e costruisce.

Caccia alle firme per la presentazione delle liste, oggi scade il termine

Elezioni, già scontro sui Bot

E Pannella: col black-out ci escludono

Da sinistra il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti e Marco Pannella

ROMA. Ancora poche ore per la presentazione delle liste: è il momento del candidato dell'ultimo minuto, del passaggio da un collegio all'altro. Modifiche possibili, purché rapidissime, perché entro questa sera alle otto tutto deve essere depositato presso cancellerie e tribunali. Nel frattempo, le macchine elettorali dei partiti e dei singoli candidati sono già partite con le grandi manovre da campagna elettorale. Sono i Bot e la loro tassazione uno dei principali argomenti scelti dai politici per puntare dritto al cuore ed al portafoglio dei loro elettori. «Ditelo ai pensionati, che hanno un pacchetto di Bot acquistati con la liquidazione - ha avvertito il segretario Fausto Bertinotti durante la manifestazione - di stare tranquilli perché noi non vogliamo certo tassare il piccolo risparmio se esso è dell'ordine di 150 fino a 200 milioni. Sono quelli che hanno investito miliardi in Bot che devono pagare le tasse». E il centrista Pier Ferdinando Casini, dopo aver trascorso il sabato nei supermercati del suo collegio a riempire di pizze surgelate e formaggio Emmental i carrelli e a parlare con commesse e clienti, ieri, in giro per i quartieri, ha chiarito la posizione del suo movimento sui titoli di Stato: «Siamo decisamente contrari all'ipotesi di tassazione dei Bot».

Ancora confusa la situazione in vari collegi.

A Roma è il collegio 24 a dare ancora problemi. **Marco Pannella** sta riflettendo se scendere o meno in campo contro il leader di Alleanza Nazionale **Gianfranco Fini**. In attesa di una decisione, da un lato sta raccogliendo firme anche per la circoscrizione di Teramo e per quella di Ortona, dall'altro denuncia «una quasi certa esclusione». «Venerdì alle 15 nelle regioni tradizionalmente più favorevoli era stato raccolto un numero di firme assolutamente insufficiente rispetto alle previsioni: un ottavo a Torino, un quinto a Milano. Da qui, il mio pessimismo», ha spiegato. La colpa secondo Pannella è dei mass media e, in particolare, della «incapacità oggettiva» della Rai che rappresenterebbe «un motivo ulteriore di delegittimazione profonda di queste elezioni».

A Firenze, nel collegio 1, è stato un avviso di garanzia a mettere fuori gioco il candidato dei Popolari, l'onorevole **Raffaele Tiscar**. La sostituzione è stato immediata: a fare da terzo incomodo tra il pidiessino **Luigi Berlinguer** e il vicedirettore de «La Nazione» e candidato di Forza Italia, **Umberto Cecchi**, sarà l'assessore comunale della città, **Alberto Tirelli**. In provincia, a Marino c'è l'ex segretario della Uil e dal Psi, **Giorgio Benvenuto**, che sfiderà il principe **Aldobrandini**, candidato dei pattopopolari.

A Napoli i progressisti hanno accuratamente evitato a **Giorgio Napolitano** il pericoloso scontro con **Alessandra Mussolini** nel collegio 1, nel centro storico. Ha rinunciato anche il verde **Alfonso Pecoraro Scanio**, che si presenterà all'Arenella. Sarà, invece, un'altra donna, **Maria Fortuna Incostante**, a sfidare la nipote del Duce mentre il presidente della Camera si presenta nel collegio 3 di Bagnoli-Fuorigrotta. Sempre nel capoluogo campano, il Pds, dopo un lungo corteggiamento, è riuscito a convincere anche la figlia di Gerardo Chiaromonte, **Franca Chiaromonte** a scendere in campo per la proporzionale.

Novità anche sul fronta magistrati in lista. Anche il sostituto procuratore generale della Corte d'Appello di Catanzaro, **Aldo Fiale**, ha deciso di candidarsi come indipendente per il polo progressista. Sono, dunque, 89 in totale i magistrati in corsa alle prossime elezioni. Non tutti sembrano sicuri di ottenere un posto in Parlamento perché solo uno di loro si è dimesso. E' Antonio Soda, 51 anni appena compiuti, consigliere della Corte d'appello di Bologna. Gli altri hanno chiesto l'aspettativa o la revoca.

Si è concluso con un'ennesima lista fai-da-te, il pellegrinaggio di **Costantino Dall'Osso**, sottosegretario agli Interni, ex-socialista ed ex-socialdemocratico. Dopo aver chiesto ospitalità, nell'ordine, ai progressisti, ai popolari, ieri è stato il primo a presentare la propria candidatura e la propria lista alla corte d'Appello di Bari. La stessa decisione presa da un altro ex socialista, **Carmelo Conte**, due richieste di autorizzazione a procedere, che guiderà nel Salernitano la lista «Unione riformisti meridionali». In tutto, quattro persone, l'obiettivo è il Senato.

Flavia Amabile

IL PALAZZO

Dolce vita di omonimo a 10 milioni al mese

DUNQUE è Andò o Andò che si beccava i dieci milioni al mese dal Sisde? E' Salvo Andò, come sostiene il vicecassiere Locci, o, come testimonia Malpica, una lontanissima parente dell'onorevole, una signora o signorina di cui si ignora il nome, non il cognome, e che comunque i giornali s'ostinano a chiamare «la nipotina di Andò»?

Ecco, ben confezionato tra quattrini, spionaggio e famiglia, tutto questo vorticare di verbi di moto al passato remoto - andò lui, andò lei - segnala ancora il rilievo, a volte cruciale, altre fantastico, altre ancora buffo, simbolico e sconsiderato dell'omonimia. L'importanza, nel caso specifico, di chiamarsi Andò. E non bastano due Andò, in un impeto che qui rischia di risultare perfino delatorio, si potrebbe far presente, ad abbondanza, che Andò si chiamava anche un senatore democristiano della scorsa legislatura: Antonio Andò, per l'appunto, già sindaco di Messina e a sua volta figlio di un altro Andò, illustre notabile siciliano. Tutti perciò andarono. Resta solo la questioncina dei dieci milioni.

Dunque, Plauto a via Giovanni Lanza, sede del Sisde, secondo le antiche regole che fanno dello scambio di persona uno dei meccanismi centrali dell'umorismo da commedia classica. Un genere letterario che calato nell'Italia della transizione, a Tangentopoli o dintorni, vira coerentemente verso la farsa, pure con allarmanti staffilate drammatiche. Il dramma, per dire, di Danilo - e non Duilio - Poggiolini, deputato del pri che pure lui ha a che fare con la Sanità e che da mesi si danna perfino con appelli in tv per non essere confuso con l'altro: «Io sono l'altro Poggiolini, quello buono, quello che non ha preso i soldi e i gioielli».

Identità ammaccate. Oppure identità invano trafugate, utilizzate come inverosimile via di fuga, come inutile schermo per esempio al conto corrente Lombardfin 100420 intestato ad Anna Maria Rossi in Locatelli, moglie dell'ex direttore del *Sole*, e non ad Anne Maria Rossi e basta. Il che sarebbe stato molto meglio per il marito, divenuto nel frattempo il numero uno della Rai da moralizzare.

E così, più o meno plausibile, più o meno emblematica, l'omonimia stende l'ala sua grigiastra anche sul processone Enimont. Basta ricordare l'aria trasognata del signor Domenico D'Addario, che senza tante spiegazioni i carabinieri hanno strappato di casa e piazzato lì, davanti alle telecamere, sulla seggiola più scottante d'Italia. E invece al posto suo ci doveva essere un altro D'Addario, Amedeo: «In effetti quando l'avevo interrogato - conveniva Di Pietro - mica aveva la barba...». Già, Di Pietro, lui stesso fonte di vivaci omonimie, tipo film di Buñuel. Ed ecco l'attricetta Carmen Di Pietro, che stava per presentarsi alle elezioni con i comitati pro-Craxi. Ecco l'amico-calciatore, Terenzio Di Pietro. Ecco soprattutto, mirabile nella sua allegoria rovesciata nel ruolo e nel sesso, la moglie di Curtò, Antonina Di Pietro (che abita in un palazzo dove pure compare Antonino Di Pietro, dermatologo).

Individui omonimi, non omologhi. Tragedie, quindi, dubbi e allegria. Ottanta innocenti nella retata del caso Tortora. Incerta la pentita se sia stato Rino o Ciccio Nicolosi, entrambi dc, l'uno presidente l'altro vice della Regione Sicilia, ad aver chiesto i voti della mafia (era Ciccio). Felice il ragionier Salvatore Riina per l'arresto di Totò, «dopo 23 anni di spaventosi incubi, profondi turbamenti, insostenibili tensioni e mortificanti umiliazioni».

Filippo Ceccarelli

INTERVISTA

IL FRATELLO DELL'INGEGNERE

Un Debenedetti in campo per battere il Cavaliere

Franco Debenedetti candidato per i progressisti Operai all'uscita da una fabbrica

«Chi promette più posti di lavoro per farsi eleggere insulta i disoccupati»

TORINO

«Io sono soltanto me stesso. Non sono l'anti Berlusconi. Come potrei?». Il gran borghese Franco Debenedetti rifiuta le etichette e si irrita garbatamente se la sua candidatura nel polo progressista - collegio senatoriale numero 1 a Torino - viene messa in relazione con la rivalità tra Carlo Debenedetti, suo fratello, e Silvio Berlusconi, sua emittenza. Non è l'interprete di una guerra tra l'Ingegnere e il Cavaliere. «Però è vero - ammette - che la scesa in campo di Berlusconi mi ha dato ulteriori ragioni per essere nello schieramento progressista». Così questo imprenditore sessantenne, che costituì il settore componenti della Fiat e quello dei servizi informatici alla Olivetti, e che si è dimesso venerdì scorso dalla presidenza della Sasib di Bologna, «come indicazione agli elettori di un impegno totale in politica», si trova schierato con il sindacalista rifondazionista Fausto Bertinotti, l'ex sindaco rosso Diego Novelli, l'ex operaio comunista Rocco Larizza, il verde ex dp Edo Ronchi. Decisamente dall'altra parte rispetto al fronte conservatore guidato dal leader di Forza Italia.

Ingegner Debenedetti, si rende conto che la sua candidatura sarà messa in relazione con lo scontro fra suo fratello e Silvio Berlusconi?

«E' una domanda che faccio fatica a capire. Io rappresento soltanto me stesso. Ho un ufficio di duecento metri quadri e il paragone con il capo di un movimento politico che si propone alla guida del Paese con televisioni, giornali, pubblicità mi pare del tutto fuori posto».

Ma dietro la sua candidatura c'è anche un impegno politico della famiglia?

«Assolutamente no».

Riesce a spiegarci in sintesi perché ha scelto i progressisti?

«Sul manifesto dei progressisti si legge: "Governare per ricostruire l'Italia". Io assumo in pieno questa prospettiva di ricostruzione istituzionale, morale e economica. Ma la ricostruzione si può fare unendo la gente non dividendola. Ecco la ragione politica per cui sono con i progressisti e non potrei mai stare con la destra».

Che cosa rimprovera a Silvio Berlusconi?

«Trovo incredibile che osi dire: "Io creerò posti di lavoro. Parola di re". E' un insulto a chi oggi soffre le conseguenze della crisi. E' come vendere scatolette colorate ma vuote a chi ha fame. E significa non capire che la disoccupazione è un problema strutturale all'europeo».

Sono reali le analogie con il 1948?

«Sì, perché lo schieramento di destra è fatto di contraddizioni: nazionalismo e federalismo, rivolta fiscale e riforma fiscale, liberismo e monopoli. L'elemento unificante è un fantasma: il comunismo. Perciò c'è interesse a ricreare l'anticomunismo. Mi stupisce un imprenditore che guarda al passato: che garanzie può dare per il futuro?».

Se Berlusconi diventa presidente del consiglio, che scenario vede?

«La considerei una iattura drammatica. Se uno dice: "Io abbasserò la pressione fiscale di un punto all'anno per dodici anni", è pura demagogia. Le sue proposte sono così: o vuote o inapplicabili. Ma, cadute le proposte, resterà un rozzo programma di destra, che risolverà alcuni problemi di alcuni ma lascerà problemi drammatici per tutti».

Un grande borghese con Rifondazione, con la Rete: è un'alleanza vera o una scelta tattica?

«Partiamo dai dati di fatto: le alleanze non sono un optional. Il sistema uninominale è stato voluto per creare delle alleanze. La nostra è un'alleanza elettorale che lascia aperto il problema delle alleanze di governo».

Ma lei andrà a chiedere i voti anche agli elettori di Rifondazione e della Rete?

«Io andrò a chiedere i voti anche agli elettori che si riconoscono in Rifondazione o la Rete, partiti con la cui impostazione ideologica non ho alcun punto di contatto. Lo chiederò in assoluta onestà perché le loro esigenze sono anche le mie. La lotta alla disoccupazione, uno Stato giusto sono un'esigenza mia quanto loro».

Però loro hanno in mente soluzioni diverse, o no?

«Dissento profondamente dalle soluzioni che suggeriscono gli esponenti di quelle formazioni politiche. Questo conferma che c'è alleanza elettorale e non c'è alleanza di governo».

Sul piano personale, in questa alleanza, lei non si sente un transfuga?

«Mai più! Io con gli operai ci ho lavorato tutta la vita. Io sono entrato nella fabbrica di mio padre quando aveva 85 operai. Le mie radici sono nella piccola industria torinese. L'ingresso in politica rappresenta una continuità con la mia vita».

La classe imprenditoriale italiana deve rimproverarsi degli errori?

«Credo che siano stati fatti anche errori. Per esempio se la Fiat ha perso quote di mercato in Europa è difficile pensare che ciò non sia anche il frutto di decisioni imprenditoriali errate. Detto questo, ciò che dobbiamo fare è aiutarla a recuperare posizioni».

Quante possibilità di successo si dà?

«Con un budget di spese sottoposto per legge a vincoli strettissimi, è difficile comunicare con centocinquantamila elettori. Ma sono convinto che se riuscissi a parlare a tutti loro, vincerei alla grande».

Alberto Papuzzi

IL CASO

I COLLEGI UNINOMINALI

Candidati unitari, la sinistra si pente

Tra i progressisti c'è nostalgia della proporzionale

Il direttore di «Cuore» Michele Serra A destra Rossana Rossanda

Rossana Rossanda: sarò costretta a votare un dc e il liberista Spaventa

ROMA

UNA struggente nostalgia. Un rimpianto acuto per quelle vecchie, comode, confortevoli nicchie messe a disposizione dal sistema proporzionale. I dolori dell'uninominale feriscono la sinistra. Michele Serra, dopo aver appreso che nel suo collegio bolognese il fronte progressista sarà rappresentato dal volto di Ottaviano Del Turco, sull'*Unità* paragona alle «durezze della guerra» i tormenti di un campione dell'antisocialismo costretto a votare per un socialista. Rossana Rossanda, antimaggioritario della prima ora, sul *Manifesto* esprime le proprie ansie di progressista suo malgrado con una formula lapidaria: «Siamo diventati uno dei popoli più stupidi della Terra».

Affiora forse nella sinistra una sindrome da «si stava meglio quando si stava peggio»? Qualcosa non deve essere andato per il verso giusto. Doveva essere l'alba del bipolarismo perfetto e invece, nel lavorio da bassa cucina per le candidature, sono state rese furibonde, contrattazioni sottobanco, veti incrociati, candidati catapultati, alchimie di frazione.

Subentra la disillusione. Pietro Scoppola denuncia i «motivi meschini» che avrebbero indotto Alleanza democratica a discriminare i «cristiano-sociali». Un gruppo di intellettuali torinesi lamenta il sacrificio della «società civile» stritolato dalle logiche d'apparato. Marina Salamon critica i criteri «vecchi» che hanno ispirato le scelte dei progressisti: «si è badato troppo alla logica delle spartizioni, un tot a te, uno a me».

Rumoreggiano gli esclusi. Come Augusto Barbera, il costituzionalista del pds che lamenta i modi poco urbani con cui il suo nome è stato raschiato via dalla rosa dei candidati. Come il Verde Marco Boato, il cui nome non è uscito nella lotteria delle candidature, e che ora tuona contro i progressisti. O il Verde milanese Basilio Rizzo, che se ne starà a casa deluso e risentito. Chiuso il tavolo, esaurita l'orgia di veti, s'annida addirittura nella sinistra la tentazione dello sgambetto e della pugnalata alle spalle. Come quella inferta da padre Ennio Pintacuda ai danni del segretario del pds: negli Anni Settanta, quando era segretario regionale del pci siciliano, Occhetto «appoggiò» la candidatura a sindaco di Palermo di Vito Ciancimino, nonostante alcuni correnti della stessa dc fossero contrarie».

Ora, fatte le candidature, si minciano i lamenti sul candidato «impossibile». E' vero che nemmeno nello schieramento opposto si ride, viste le proteste dei leghisti veneti costretti a sostenere candidati di Forza Italia con robusto passato doroteo e degli stessi berlusconiani doc poco propensi a sostenere i candidati radicali. Ma a sinistra il lamento si fa ancora più forte. Con la candidatura Del Turco un amico, racconta Serra, «mi ha telefonato proponendomi di cambiare residenza e trasferirci con le famiglie in una località fornita di un candidato più confacente alle nostre aspirazioni elettorali». Rossana Rossanda esprime così la sua disperazione: «Voterò sgomenta il liberista Luigi Spaventa e l'ex giovane navigatore dc Bartolo Ciccardini». Uno scacco, per una delle bandiere del «quotidiano comunista».

E non veniva raccontata la favola dei candidati «radicati nel territorio»? Constatazione della Rossanda: «Il giudice siciliano antimafia Giuseppe Ayala», portato dai progressisti a Cesena, «rappresenterà una popolazione emiliana che frequenterà per la prima volta». Risultato: «Mai dal dopoguerra abbiamo potuto scegliere di meno». E se Rossana Rossanda può vantare una coerente battaglia contro l'introduzione del principio maggioritario, Serra invece non può che appellarsi alle proprie «responsabilità politiche»: «Mi sono battuto per il sistema maggioritario. Dunque a Serra non resta che l'autosarcasmo: «Col compagno Del Turco fino alla vittoria». A Rossanda il compito di trarre la lezione: «Il furore contro il Caf s'è lasciato dirottare in furore contro il "sistema politico" che era poi quello della Costituzione migliore che l'Italia abbia avuto». Morale: «adesso bisogna mangiarli i frutti della formula magica». Nostalgia della proporzionale.

Pierluigi Battista

Moser rinuncia

«Troppi impegni non mi candido»

TRENTO. Il campione di ciclismo Francesco Moser ha deciso in extremis di ritirare la propria candidatura nel partito autonomista trentino tirolese (Patt).

Moser era candidato alla camera per il collegio di Rovereto, ma all'ultimo ha deciso di ritirarsi dalla competizione. «Questione di lavoro - ha detto Moser - e anche problemi personali. Del resto se avessi deciso di candidarmi, non lo avrei certo fatto per arrivare secondo. Il mio impegno, quindi, avrebbe dovuto essere notevole. Avrei dovuto dedicare troppo tempo a questa competizione. E io, adesso, sono troppo preso da altre cose». I dirigenti del Patt sono rimasti sorpresi dalla rinuncia di Francesco Moser e sono ora riuniti per trovare un nuovo candidato per il collegio di Rovereto.

Moser, nelle scorse settimane, era ritornato allo sport attivo tentando di battere il record dell'ora. [Ansa]

LE RUGHE DI DIANA

Lifting per nascondere lo stress

LONDRA. La principessa Diana si è fatta fare il «lifting» per eliminare le rughe. Il quotidiano «The People», autore della rivelazione, spiega perché: «Tutti i problemi affrontati negli ultimi anni avevano lasciato sul suo viso solchi, borse, arrossamenti che non potevano più essere nascosti con il trucco e lei vuole continuare ad essere l'immagine della freschezza».

I tory esultano, Dennis Skinner era considerato un campione di moralità

Sexy scandali, tocca ai laboristi

Un deputato: ho l'amante

LONDRA. Fino a ieri puritano all'eccesso, integerrimo, grande lavoratore, definito l'«eroe della classe lavoratrice», è caduto anche lui nella trappola degli scandali a catena che stanno sconvolgendo l'assemblea di Westminster: il deputato Dennis Skinner, laborista, è stato scoperto con l'amante.

In Gran Bretagna, la notizia è stata una vera e propria bomba che ha occupato la prima pagina del «Times» e ha portato i conservatori al settimo cielo: dopo tanto sesso illecito scoperto nei loro ranghi, fino a far tremare l'establishment, anche il partito rivale ha dovuto portare alla luce le sue magagne.

Skinner, 61 anni, sposato con una casalinga, proprietario di una casa nella periferia di Londra, ha intessuto una relazione con una donna di 15 anni più giovane di lui, appartenente alla borghesia, domiciliata nel quartiere superchic di Chelsea. Soprannominato «il bestione» per la sua mole e per la sua irruenza nel sostenere la causa dei meno privilegiati, il deputato laborista è stato costretto ad ammettere la verità dinanzi alle continue insistenze della stampa e all'evidenza delle fotografie scattate a sua insaputa.

«Sì, è vero, ho una relazione con la mia collaboratrice Lois Blasenheim, ma non vado più d'accordo con mia moglie», ha spiegato Skinner, cercando di giustificarsi. «Sono un essere umano anch'io».

[e. st.]

Il leader laborista John Smith e, sotto, il primo ministro britannico John Major (FOTO ANSA)

IL CASO

FAMIGLIA E POLITICA

Lo show delle mogli tradite

Abbracci in video e pubbliche ipocrisie

LONDRA

FINALMENTE c'è chi grida «basta». Non se ne può più. E' divenuta una pantomima ridicola, uggiosa. Lo show accompagna, immancabile, ogni sex scandal. La stampa rivela le passioni extraconiugali di un ministro: e subito, il giorno dopo, il politico, contrito ma sorridente, si presenta ai fotografi con la moglie, pallido ma sorridente, mano nella mano, e dichiara: «Sorry». Il titolo che coronerà l'immagine sui giornali è prevedibile, una certezza: «Wife stands by husband», ovvero la moglie appoggia, sostiene, assiste, sorregge il marito. Non una sposa si rifiuta di scortare l'adultero, nessuna lo lascia solo nella bufera. No, tutte «stand by», un verbo che è ormai un mesto ritornello.

«Non è ora di smetterla con questi riti assurdi?», domanda un editorialista. E' la comprensibile esasperazione di chi li ha visti proliferare, moltiplicarsi negli ultimi anni. Nel luglio '92, si sbriciola la segretezza che proteggeva la tresca del ministro per le Arti David Mellor con una aspirante attrice, Antonia De Sancha. Subito Mellor e la graziosa moglie scampillano dinanzi alla porta di casa. Lui le tende premuroso la mano e mormora: «Su, su, darling, cerchiamo d'essere ragionevoli»; lei riesce a fugare le ombre che le velavano il viso. Pure nel '92, l'altante leader liberale Paddy Ashdown ammette di aver avuto una relazione con la segretaria. Dice ai giornalisti: «E' stata un'esperienza dolorosissima». La moglie subito rammenta: «Siamo stati felici per trent'anni».

Gli ultimi mesi hanno prodigato altre gemme. In gennaio, il «junior minister» per l'Ambiente Tim Yeo ammette di aver amato un'avvocatessa e di essere padre di un bambino nato nell'estate '93. Ma spiega ai giornalisti: «Hanno ragione coloro i quali affermano che ho agito in modo irresponsabile». La moglie commenta: «Poveraccio. E' un gran brav'uomo, che sta cercando di sbrogliare questa matassa». Straziante la scena offerta agli inglesi in questi giorni. Il professor John Catford, direttore di un importante ente parastatale, aveva perso la testa, nel '91, per una collega straniera. Fatto ludibrio da un impietoso tabloid, si dimette e dice alla stampa: «E' stata una vicenda sciocca e deplorevole». Poi, lacrime agli occhi, ascolta la moglie, la quale, commossa, proclama: «Abbiamo vissuto ore tesissime, ma amo profondamente mio marito e questo mio amore non ha mai vacillato».

Che morale si può trarre da tutti questi sforzi di ipocrisia? E' mai possibile che, dopo anni di femminismo, tutte queste signore accettino tali pubbliche umiliazioni? Varie commentatrici hanno studiato la questione e offrono un'analisi: le donne non agiscono spinte soltanto da altruismo, ma perché non vogliono perdere i grandi benefici finanziari e sociali del matrimonio. Rosalind Coward, del «Daily Mail», illustra: «Queste mogli sanno che il marito perderà forse il posto: ma non esitano a puntellare la sua credibilità di probo pater familias, nella speranza di salvare almeno il suo social status e di permettergli così di tornare, in futuro, alla vita pubblica». Non furono forse questi calcoli che spinsero Hillary Clinton a reiterare il suo amore per Bill, quando stava per essere distrutto dallo scandalo Gennifer Flowers?

E' un'analisi un po' cinica e non è un mistero che nessuno diffida delle donne più delle donne. Gli animi più compassionevoli offrono un'altra spiegazione: ricordano che infinita è nelle donne la capacità di perdonare. Quale che sia la verità, l'inglese, uomo o donna, comincia ad essere stufo, arcistufo di queste contrizioni giornalistiche, di queste garrule coppie alla ricerca di comprensione e di perdono. Seneca, nella sua Fedra, dice: «Curae leves loquuntur ingentes stupent», le pene leggere parlano, le grandi tacciono. Purtroppo, non è quanto avviene su questo pianeta politico.

Mario Ciriello

IRLANDA

L'uomo è accusato di aver ucciso nel '74 un ex soldato inglese

I Kennedy nel ciclone Ira

Si apre il processo al cognato di Joe

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I Kennedy sbarcano in Irlanda per sostenere l'ultimo acquisto della loro famiglia, processato in appello come terrorista dell'Ira. Si chiama Paul Hill ed è uno dei «quattro di Guildford», che scontarono 15 anni di carcere prima di essere riconosciuti innocenti di un attentato in un pub inglese che nel 1974 uccise sette persone. La vicenda è tornata di stretta attualità per il film «In nome del padre», uscito in questi giorni a Londra e accusato di prendere troppo apertamente le parti del terrorismo repubblicano. Paul Hill, che si è riciclato in scrittore di successo, vive ora in America; e ha sposato Courtney Kennedy, figlia di Robert Kennedy e sorella, quindi, del deputato Joe Kennedy.

La moglie e il cognato, più altri membri della famiglia fra i quali la madre Ethel Kennedy, saranno mercoledì al tribunale di Belfast quando Paul Hill, 38 anni, dovrà affrontare un fantasma del passato: il processo, in appello, per l'uccisione di un ex soldato britannico, Brian Shaw, rapito e ucciso nel luglio 1974. Si parla già, inevitabilmente, di un «circo», con telecamere e folle di curiosi, ovviamente fra eccezionali misure di sicurezza. Ma quello che preme, a Londra, è evitare che la vicenda - come potrebbe indicare la migrazione kennediana a sostegno dell'uomo che essi osannano come vittima dell'ingiustizia britannica - finisca per giovare all'immagine dell'Ira, come il recente viaggio di Gerry Adams negli Usa.

Il processo, a quanto pare, non è una semplice formalità. Hill era stato riconosciuto colpevole al primo processo, nel giugno 1975, e condannato all'ergastolo: lo aveva inchiodato una confessione scritta. Ma quando fu liberato nel 1989, per la vicenda delle bombe, era parso che anche l'accusa per quell'omicidio, ottenuta apparentemente con metodi poco ortodossi, sarebbe caduta. Invece no: la pubblico accusa ha deciso di dare battaglia. Se Hill sarà assolto, il suo sarà un trionfo. Se condannato, tuttavia, potrebbe essere comunque liberato per i 16 anni già trascorsi in carcere; a meno che respinga una tale offerta e - in polemica con la giustizia britannica - decida piuttosto di tornare in carcere.

Joseph Kennedy è deputato del Massachusetts (FOTO AFP)

E' un complesso retroscena quello su cui s'innesta l'elemento Kennedy. Hill e Courtney si sono sposati nel giugno scorso, su uno yacht che navigava nell'Egeo. E 40 milioni di americani d'origine irlandese seguiranno con attenzione il processo che ha mobilitato la loro «prima famiglia». Anche perché il problema della sicurezza è reale. I Kennedy hanno coinvolto le ambasciate americane di Londra e Dublino (ambasciatrice in Irlanda è una parente, Jean Kennedy Smith) per ottenere garanzie. «Hanno paura di un attentato da parte dei protestanti», ha commentato un funzionario del Foreign Office.

Fabio Galvano

ISLAMABAD

«Il mondo ignora le sofferenze del nostro popolo»

Commando afghano cattura una scolaresca pachistana

ISLAMABAD. Tre afghani a volto coperto e armati hanno sequestrato ieri un pullman con 74 scolaretti e 18 insegnanti nella città di Peshawar, in Pakistan, chiedendo al governo un riscatto corrispondente ad otto miliardi di lire, più viveri per il loro Paese stremato dalla guerra tribale tra fazioni islamiche che si contendono il potere, dopo la caduta del regime filosovietico di Najbullah.

Dopo diverse ore di trattative i sequestratori hanno rilasciato 59 tra ragazzi e bambini e sei insegnanti donne, mentre continuano a trattenere 15 scolari e 12 docenti religiosi uomini. Il commando ha detto di non appartenere a nessuna delle fazioni guerrigliere islamiche e di volere attirare l'attenzione internazionale sulle sofferenze della popolazione a Kabul, capitale afghana martoriata dai combattimenti.

Il ministro dell'Interno pakistano Nassullah Babaar, che conduce la trattativa, inizialmente aveva assicurato che la crisi sarebbe stata risolta rapidamente in modo pacifico, ma successivamente il ministro degli Esteri Zahid Saeed ha attenuato i toni ottimistici del suo collega dicendo: «Sono dei terroristi, badano soltanto ai soldi».

I sequestratori, una volta impossessatisi del pullman avevano intimato all'autista di partire per Islamabad, circa 200 chilometri da Peshawar. Giunti nella capitale il mezzo era stato fatto fermare di fronte all'ingresso del Parlamento. Il commando aveva quindi chiesto la mediazione del ministro dell'Interno, che produceva nel pomeriggio il rilascio di 59 ragazzi, tra cui alcuni bambini di cinque anni. Dopo il pullman si era trasferito alla sede dell'ambasciata afghana; qui erano state rilasciate le sei insegnanti. Successivamente i sequestratori, il ministro e gli altri ostaggi si trasferivano all'interno della legazione diplomatica. [Agi-Ap]

DAL MONDO

Riprendono al Cairo i negoziati sul M.O.

IL CAIRO. Riprendono oggi in Egitto i negoziati israelo-palestinesi sul ritiro israeliano e l'avvio dell'autonomia a Gaza e Gerico, la cui ultima tornata si era conclusa giovedì scorso a Taba. Il capo-negoziatore palestinese, Nabil Shaath, ha affermato di auspicare che durante il nuovo turno negoziale venga elaborato «un calendario per la liberazione dei 9400 prigionieri palestinesi». [Ansa]

Firmato in Yemen patto di pacificazione

AMMAN. I protagonisti della crisi politica nello Yemen hanno firmato ieri ad Amman un accordo di riconciliazione sotto gli auspici di re Hussein di Giordania. L'accordo è stato firmato, tra gli altri, dal presidente Ali Abdallah Saleh (per l'ex Yemen del Nord) e dal vicepresidente Ali Salem al Baid (per il Sud). [Ansa-Afp]

Per gli americani i politici sono bugiardi

WASHINGTON. Secondo un sondaggio sulla sincerità del «Washington Post», sul podio più alto troneggiano mariti e mogli: per il 97 per cento degli americani, il consorte «dice generalmente la verità». Campioni della menzogna ed ultimi nella graduatoria sono invece i politici. Solo il 14 per cento ha fiducia in loro. [Ansa]

La pillola in discoteca alle ragazzine inglesi

LONDRA. Si passerà una proposta avanzata dal «Reale Collegio degli ostetrici e ginecologi», le ragazze inglesi al di sotto dei 16 anni potranno presto acquistare la pillola anticoncezionale «del giorno dopo» senza il consenso dei genitori e senza prescrizione medica. La pillola sarà in vendita presso drogherie, supermercati e anche discoteche e benzinai. [Ansa]

Zimbabwe, confessa: ho mangiato una bimba

HARARE. Una donna di Harare, in Zimbabwe, ha confessato di avere ucciso una bambina di tre anni e di averne mangiato le carni insieme ad altre sette persone in un rituale stregonesco. [Ansa-Afp]

Gioia di udire, gioia di vivere con

TIMPANI ELETTRONICI

PRATICAMENTE **INVISIBILI**

PER OGNI PERSONA CHE

SENTE LE VOCI MA NON CAPISCE TUTTE LE PAROLE

PIETRO ANGELO FECCHINO
Consulente Audioprotesista MAICO

NEI GIORNI DAL 21 AL 26 FEBBRAIO

A **TORINO**

- **VIA MAGENTA 20 - Tel. 541.767**
- **C.so VITTORIO EMANUELE 73 - Tel. 548.522**

Orario 9-12,30; 15-19 (Sabato pomeriggio chiuso)

Filiali MAICO: ALESSANDRIA, AOSTA, ASTI, BIELLA, CUNEO, MONDOVI', NOVARA, VERCELLI
Centri MAICO in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta

PROVE E DIMOSTRAZIONI GRATUITE - PRATICHE MUTUALISTICHE

MAICO Sentire **chiaro** Sentire **tutto**

ASSOCIAZIONE PUBBLICITARI PIEMONTESI — Club Comunicazione d'Impresa — ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICI PUBBLICITARI

PRESENTANO IN COLLABORAZIONE CON **SIPRA**

I LEONI DI CANNES '93

Lunedì 21 Febbraio 1994 - ore 20,30

Centro Congressi Unione Industriale
Via M. Fanti, 17 - TORINO

Interverranno i giurati
Aldo Biasi e Gianfranco Marabelli

L'incontro è aperto a operatori e studenti in pubblicità e comunicazione d'impresa

Si ringrazia **LA STAMPA** *per la cortese collaborazione*

Appello di Wojtyla ai Parlamenti europei: respingete il sì di Strasburgo

Sulle nozze gay la censura del Papa

«Il disordine morale distrugge la famiglia»

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa scaglia il suo anatema contro la risoluzione pro-omosex del Parlamento europeo; condanna come «moralmente non ammissibile» l'approvazione giuridica della pratica omosessuale; e infine estende un pesante sospetto su tutta la «moderna civiltà edonistica», che sarebbe, «malgrado tutte le dichiarazioni sui diritti dell'uomo, nella sostanza contraria al suo vero bene». E proprio da questa società moderna partono, secondo Giovanni Paolo II, «insidiosi attacchi» alla famiglia.

Anche i mass media ricevono la loro parte di colpa, nel quadro apocalittico dipinto da Giovanni Paolo II durante il discorso all'Angelus. «Vi si chiama bene ciò che in realtà è male: le separazioni decise con leggerezza, le infedeltà coniugali non solo tollerate ma persino esaltate, i divorzi, il libero amore sono talora proposti come modelli da imitare. A chi serve questa propaganda?». Sono - afferma il Pontefice - iniziative «antifamiliari», frutti di «un albero cattivo» che l'umanità coltiva «con l'aiuto di ingenti spese finanziarie e il sostegno di potenti mass media».

Il cuore del bersaglio è la risoluzione del Parlamento europeo. Anche la Chiesa è contro le discriminazioni nei confronti degli omosessuali, ha detto il Papa, ma «ciò che non è moralmente ammissibile è l'approvazioni giuridica della pratica omosessuale. Essere comprensivi verso chi pecca non equivale infatti a sminuire le esigenze della norma morale». E ha ricordato l'episodio dell'adultera, perdonata da Gesù, ma con la raccomandazione di non peccare più. Il Parlamento europeo ha «legittimato un disordine morale», dando «indebitamente un valore istituzionale a comportamenti non conformi al piano di Dio, assecondando le debolezze dell'uomo, non portando aiuto a liberarsi da quelle debolezze».

In vari punti il Pontefice ha staccato gli occhi dal foglio, e ha improvvisato con vigore brani di frasi o frasi intere, come è solito fare quando un argomento lo tocca in maniera particolarmente forte. «Si è cercato di indicare agli abitanti del nostro Continente il male morale come via di liberazione - ha gridato -, falsificando l'essenzo stessa della famiglia. Non può costituire una vera famiglia il legame di due uomini o di due donne, ed ancora meno si può attribuire ad una tale unione il diritto all'adozione di figli privi di famiglia. A questi figli si reca un grave pericolo, un grave danno, poiché in questa "famiglia supplente" essi non trovano il padre e la madre, ma o due padri oppure due madri».

Giovanni Paolo II fa appello ai Parlamenti dei singoli Paesi europei affinché vogliano «prendere le distanze» da «questo fondamentale pericolo. Non ci sono dubbi però che siamo in presenza di una tentazione, una grande tentazione terribile». Da ieri sera Giovanni Paolo II e la curia si chiudono al mondo, per affrontare una settimana di esercizi spirituali, predicati dall'arcivescovo di Torino, il cardinale Giovanni Saldarini. Alla Quaresima ha fatto riferimento Papa Wojtyla: «Se non vi convertite, perirete tutti! - ha citato -. Non sono parole pronunciate invano: hanno già avuto molte volte conferma nella storia. Non sappiamo il giorno né l'ora».

Pesante la risposta dell'Arci-gay (che ha convocato per sabato a Bologna un'assemblea straordinaria) a quelle che un comunicato definisce «farneticazioni». Franco Grillini, presidente dell'Arci-gay, denuncia come «inaccettabile intromissione della gerarchia cattolica negli affari dei singoli Stati» l'invito del Papa ai Parlamenti, e qualifica come «campagna razzista e omofobica del dittatore cattolico» l'Angelus pontificio.

Marco Tosatti

Sopra, Franco Grillini dell'Arci-gay, che ha replicato al Papa

Accuse ai mass media «Esaltano i divorzi»

(Segue da pagina 4)

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Clotilde Masoero ved. Casalegno

Profondamente addolorati lo annunciano i figli **Giuseppe, Vanna, Maria Lucia**, nuore, generi e nipoti. Funerale parrocchia Pozzo Strada martedì 22 febbraio. Telefonare 780521 per orario.
— **Torino**, 20 febbraio 1994.

E' mancata

Adriana Coppa in Operto

Lo annunciano il marito **Stefano**, il figlio **Michele** con **Anna Luca e Marco**. Un particolare ringraziamento a Concetta e Francesca per le amorevoli cure. Funerali presso la parrocchia N. Signora del S. Cuore di Gesù, per l'orario telefonare 7794602.
— **Torino**, 20 febbraio 1994.

Maria Torchio partecipa commossa.

Le cognate **Operto**, le famiglie **Cova, Rondano** e nipoti sono vicine a Stefano.

I vicini di casa partecipano con affetto.

Cristianamente è mancata

Teresa Quarì ved. Novero

L'annunciano con dolore i cognati **Marianna Vallero, Lucia e Leandro Novero**, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Certosa di San Maurizio martedì 22 corr., ore 14,30, partendo dall'abitazione, via Sturo 95. La [illegible] è partecipazione e ringraziamento.
— **Certosa di San Maurizio Canavese**, 19 febbraio 1994.

«E se io parto, mentre voi rimanete... sappiate che continuerò a vivere, vibrando a ritmo diverso - dietro a un velo che il vostro sguardo non potrà penetrare.»

Ci ha lasciati

Domenico Cogno

di anni 65

uomo semplice, onesto, buono. Lo annunciano la moglie **Maddalena Barbero**, le figlie **Renata** con il marito **Biagio Grosso** e i figli **Sergio** e **Alberto**; **Caterina**. I funerali avranno luogo martedì nella parrocchia di Pozzo Strada. Per l'orario telefonare al numero 205.32.28. La cara salma riposerà nella tomba di famiglia a Bra (Cn). Non fiori. Eventuali offerte alla Croce Rossa Internazionale Pro bambini della Bosnia.
— **Torino**, 20 febbraio 1994.

Ciao, **NONNO** carissimo. Il tuo esempio ci guiderà sempre. **Sergio e Alberto.**

I cognati **Santini, Filippo Grosso** con i figli ricordano con affetto **ZIO MENICO.**

E' mancata

Anna Cacciotto ved. Patrioli

Lo annunciano con dolore: la figlia **Margherita**, il nipote **Paolo**, il genero **Dante Cusatti**. Funerali martedì 22 ore 10 parrocchia S. Francesco (via Cumiana - Grugliasco). Tumulazione in Collegno.
— **Collegno**, 19 febbraio 1994.

Sono vicini a Margherita, Dante e Paolo, gli amici di sempre **Elvira** e **Gabriele Prinetto.**

E' mancata

Angela Bellatorre ved. Cattana

di anni 91

Lo annunciano i figli **Mario** ed **Elio** con le famiglie, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla sig. Flora ed al personale tutto dell'Albergo «Le Ginestre» di Cordova. Per orario funerali telefonare al 650.85.70.
— **Torino**, 19 febbraio 1994.

Dopo lunga sofferenza e cristianamente mancata nel calore della famiglia

Erminia Granucci ved. Condemi

Profondamente addolorati lo annunciano la figlia **Livia** con il marito **Felice Cocchia**, le nipoti **Simona** e **Silvia**, la cognata **Maria** e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia San Giuseppe Cafasso corso Grosseto 72. Per orario telefonare al 485.818. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 febbraio 1994.

La **Procar snc** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Erminia Granucci ved. Condemi

amministratrice della Società.
Torino, 20 febbraio 1994.

ANNIVERARI

1991 1994
Domenico Pecchio
Nel tuo ricordo e con i tuoi esempi.
— **Borgaretto**, 21 febbraio 1994.

1988 1994
Emilio Carello
Affettuosamente ricordano.

1993 1994
Rosa Ullers in Gaddi
Ricordandoti i tuoi cari.

1988 1994
prof. Oreste Badellino
La famiglia lo ricorda con infinito amore e nostalgia. S. Messa martedì 22 c.m. ore 18,30 Madonna di Pompei.

21-2-1992 21-2-1994
Ferruccio Capasso
Sei sempre con noi **Carla, Gianna.**

1986 1994
Caterina Bar
Ricordandoti.

1993 1994
Beppe Ottella
S. Messa 22 febbraio ore 18 parrocchia M. Ausiliatrice, corso Moncalieri 227.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome [illegible] congiunti, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: la ragione sociale, località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome contratti (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data o nomi contratti (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome contratti (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
[illegible] al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 8-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
sab. ore 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

INTERVISTA

L'ASSESSORE ADOTTA UN IMMIGRATO

«Io, single e omosessuale sarò un padre perfetto»

EMPOLI LA casa invasa da giornalisti e fotografi, il telefono che squilla in continuazione: ma Flavio Arditi, 39 anni, assessore ai Servizi sociali del Comune di Empoli, non ha perso la sua tranquillità. Da quando, quasi incidentalmente, si è diffusa la notizia che lui, single e omosessuale conclamato (è stato presidente dell'Arcigay), ha adottato un ragazzo guatemalteco, ha addosso gli occhi dell'opinione pubblica. La notizia è caduta in un momento caldo per il tema gay-adozioni: qualche giorno fa il Parlamento europeo ha invitato gli Stati membri a parificare i diritti degli omosessuali a quelli delle coppie eterosessuali, ieri il Papa ha criticato duramente questa posizione. «Una dichiarazione allucinante - commenta Arditi - un atteggiamento che va messo sullo stesso piano di quei regimi che hanno perseguitato i cattolici e chiuso le chiese».

Quando è iniziato il rapporto con Alex (questo il nome del ragazzo adottato)?

«Circa un anno fa, quando è diventato maggiorenne. E' stato il tribunale di Firenze a sanzionare l'adozione internazionale tradizionale (legittimante è invece quella che riguarda i minori, ndr). La legge non fa distinzioni circa i gusti sessuali dell'adottante».

Alex aveva avuto altre esperienze di adozione?

«Sì, appena arrivato in Italia, aveva 12 anni, fu affidato per un anno a una famiglia fiorentina, ma il rapporto non funzionò. Poi ha trascorso un periodo in alcuni istituti, fino a quando non l'ho adottato».

Una manifestazione in favore dei diritti dei gay Dopo la risoluzione del Parlamento europeo, ha fatto scalpore anche la notizia dell'assessore omosessuale di Empoli che ha adottato un ragazzo guatemalteco

Lei è omosessuale e single, pensa di poter dare al ragazzo quello di cui ha bisogno?

«Io credo di sì, con i limiti che può avere una qualsiasi persona. Ma il problema va affrontato in modo diverso. Tutti i giorni le cronache ci raccontano di episodi di violenza ai minori, per questo sono nati servizi come il Telefono Azzurro. Mi sembra che siano casi che riguardano soprattutto genitori eterosessuali. Allora il problema è vedere che tipo di rapporto sei capace di instaurare tra l'adottante e l'adottato, tra il genitore e il figlio. Chi afferma che un omosessuale non è affidabile dovrebbe riflettere su questo. I gusti sessuali non c'entrano».

Però le tendenze e le convinzioni dei genitori, in campo sessuale come negli altri, hanno influenza sui figli.

«Certo. Infatti accade che genitori eterosessuali vogliano imporre il loro punto di vista a figli omosessuali. Ci sono stati casi di suicidio per questo tipo di incomprensione».

Insomma la scelta sessuale non qualifica il genitore?

«Proprio così. Ci possono essere pessimi genitori eterosessuali così come omosessuali».

Questa improvvisa notorietà può danneggiare il rapporto tra lei e Alex?

«Credo proprio di no. La gente che ci frequenta sa tutto di noi. Non ho mai avuto problemi né sul lavoro né dove abito. Siamo sereni e credo che continueremo ad esserlo».

Francesco Matteini

IL CASO DIVIDE **I POLITICI**

ANTONIO MARTINO

«Premetto che parlo a titolo personale, e che la mia posizione non coinvolge necessariamente "Forza Italia". E dico due cose. Primo: mi auguro che l'approvazione giuridica del matrimonio fra omosessuali decisa dal Parlamento europeo non sia vincolante, e quindi che i Parlamenti nazionali possano assumere decisioni diverse. Secondo: l'applicazione di questa norma imporrebbe una riconsiderazione del nostro diritto familiare. E non solo: se facessimo nostra l'indicazione del Parlamento europeo, ma questa è solo una battuta, dovremmo cambiare anche i nostri modi di dire. Parlando di matrimonio misto, invece che all'unione tra persone di differente origine e provenienza, dovremmo pensare a un matrimonio tra persone di sesso diverso.... Come voterei? E' una questione che mi lascia molto perplesso».

FRANCESCO SPERONI

«Intanto voglio precisare che a Strasburgo non è stata votata una direttiva, ma una risoluzione: non una "legge", quindi, ma una semplice mozione che non impone obblighi ai Parlamenti nazionali. Che cosa succederà se dovessimo vincere le elezioni? Su questi argomenti la Lega lascia ai suoi parlamentari la libertà di coscienza, ma non è escluso che ci si riunisca per trovare una posizione comune. Personalmente sono contrario: posso capire l'introduzione di una serie di norme per riconoscere le convivenze omosessuali sul piano amministrativo, ma mi pare che parlare di matrimonio sia esagerato. E poi potrebbero esserci abusi, come quando si combinavano falsi matrimoni tra anziani italiani e giovani straniere, che così ottenevano la cittadinanza e la pensione. Sulle adozioni non ci sono dubbi: i bambini hanno diritto a un papà e a una mamma di sesso diverso».

LIVIA TURCO

«Achille Occhetto, qualche giorno fa, ha detto che "c'è un limite alla politica". Sono perfettamente d'accordo con lui: sulle grandi questioni etiche e morali le forze politiche non possono dare un'indicazione di voto. Ognuno deve esprimersi secondo coscienza. E così faranno i progressisti. Prima, però, è necessario un dibattito culturale profondo. Su certe questioni di grande rilievo etico - dall'autocoscienza femminile alla violenza sessuale, all'aborto - noi donne del pci prima e del pds poi siamo riuscite a modificare con il dibattito la posizione del nostro partito. Quanto al matrimonio tra omosessuali, vorrei ricordare che nel programma di governo dei progressisti c'è un capitolo dedicato alla "Politica per le famiglie". "Famiglie" al plurale, perché una grande forza di sinistra non può pensare che l'unica famiglia possibile sia quella tradizionale».

ROSY BINDI

«Di questo argomento ho già parlato a caldo in un'intervista al quotidiano cattolico *Avvenire*. E non ho cambiato opinione: la risoluzione del Parlamento europeo rivela una visione antropologica lontana anni luce da quella cui si ispirano i credenti. Oltre tutto a Strasburgo la risoluzione è stata votata a maggioranza semplice dei presenti: sono bastati 159 sì su un totale di 519 parlamentari per approvarla. Eppure ci sono valori irrinunciabili che dovrebbero precedere il fatto politico. Una cosa è certa: ormai viviamo in una situazione di pluralismo etico e culturale intorno a ciò che attiene alla dignità della persona. Ed è qui che si capisce quanto la politica sia disarmata». Scontato il no dei popolari.

A CURA DI **Carlo Tiberga**

POLEMICA

SCANDALI E POLITICA

Sexy-ricatto ai deputati

Londra, per la legge sui rapporti omosex

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Oggi il Parlamento inglese voterà per ridurre da 21 anni a 18, e forse addirittura a 16, la cosiddetta «età del consenso» per atti omosessuali fra uomini (per le lesbiche nessun problema: non esistono leggi). Ma c'è già chi si domanda se le decisioni dei Comuni non saranno il risultato di un ricatto ai deputati gay che si annidano a Westminster. Nonostante le smentite pronunciate ieri da uno dei suoi principali esponenti, un gruppo per i diritti gay - OutRage - avrebbe minacciato di rivelare l'intero elenco dei deputati con il «vizietto» se non passerà l'abbassamento dell'età a 18 anni. «Non siamo coinvolti in nessuna campagna del genere», ha detto ieri il portavoce di OutRage, Peter Tatchell; ma non tutti i deputati ne sono convinti.

Sono una sessantina - secondo il tam-tam di Westminster - i deputati che corrono un rischio di pubblico ludibrio; non una dozzina come si era sempre ritenuto. Nel clima arroventato della lotta politica, che si nutre in queste settimane di una serie di scandali piccoli e grossi rivelatisi dannosissimi per il governo Major, una minaccia di quel genere avrebbe un peso consistente. OutRage nega, ma le pressioni che ha esercitato in questi ultimi giorni sembrano giustificare i sospetti. L'Inghilterra segue con il fiato sospeso; anche perché il voto di domani conclude un dibattito pubblico che dura da settimane.

Erano 27 anni che i Comuni non discutevano di omosessualità. L'ultima volta, nel 1967, non esisteva neppure la parola gay: in quell'occasione il governo abrogò una legge del 1885, che faceva degli atti omosessuali un reato. Fissò regole precise: purché in privato, fra adulti consenzienti. E poiché la maggiore età era allora di 21 anni, quella fu anche indicata come età del consenso. Da allora sono cambiate molte cose. E si sostiene, ora, che la legge non deve discriminare fra eterosessuali (la loro età del consenso è 16 anni) e omosessuali.

Stephen Milligan, il deputato inglese morto giorni fa in circostanze misteriose e coinvolto in uno scandalo omosessuale

Non c'è dubbio che l'età sarà ridotta; ma è incerto se i deputati sceglieranno la soglia dei 16 o dei 18 anni. Con il passare dei giorni aumenta la schiera di chi si pronuncia per l'età inferiore; ma i conti dei Comuni indicano che il compromesso dei 18 anni resta l'ipotesi più probabile. Il voto è libero, cioè senza obbligo di rispettare linee di partito; ma sono i laboristi, più dei conservatori, per i 16 anni.

Un sondaggio del Sunday Times rivela che il 48 per cento degli inglesi è in favore di una riduzione dell'età, mentre il 44 per cento è contrario e ritiene che si tratti di una minaccia per i giovani». Fra chi è favorevole, però, tre su quattro dicono 18 anni. Ma non sono i più rumorosi: vengono da chi vuole libertà di sesso gay a 16 anni le parole forti. E, nel caso di OutRage, anche la minaccia fra le righe di rivelare gli altarini dei deputati gay.

Fabio Galvano

Passa il referendum ecologista, gli autotrasportatori europei annunciano guerra

La Svizzera sfratta i Tir stranieri

«Tutte le merci dovranno viaggiare sui treni»

BERNA. Gli svizzeri chiuderanno le porte ai Tir stranieri: ieri, con il 51,9 per cento dei voti a favore (e il voto della maggioranza dei cantoni: 16 sì e 7 no), è passato il referendum che, fra dieci anni, imporrà di caricare sui treni i camion in transito.

Il governo federale, assolutamente contrario a questa proposta di legge, varata come «Alpeniniziative», è in difficoltà. Teme soprattutto le ritorsioni di Bruxelles e un peggioramento delle relazioni con l'Unione Europea, dato che vengono messi in discussione i termini dell'accordo sui trasporti siglato nel '90. Ma l'iniziativa popolare, varata in nome dell'ambiente e della salute l'11 maggio 1990 con 107.570 firme, è stata inarrestabile. Ed è passato anche l'aumento a 40 franchi annui (circa 46 mila lire) del contrassegno autostradale, insieme a due nuove tasse sul traffico pesante e alla revisione della legge sulla navigazione aerea.

Il trasferimento del traffico merci dalla gomma alla rotaia non dovrebbe però creare troppe difficoltà, in quanto già ora il 90 per cento degli attraversamenti di merci avviene con il treno e il traffico pesante straniero rappresenta solo il 7 per cento del totale. Da anni inoltre è vietata la circolazione diurna ai mezzi oltre le 28 tonnellate (contro il limite di 40 del resto d'Europa).

Per incentivare l'uso dei treni, il governo «regala» 470 franchi (circa mezzo milione di lire) a ogni Tir trasbordato da Chiasso su rotaia.

Gli autotrasportatori italiani sono penalizzati da sempre e ora stanno alzando la voce anche i tedeschi e gli olandesi. «La Svizzera - ha dichiarato ieri il ministro dei Trasporti Raffaele Costa - chiede spesso, ma non sembra molto intenzionata a dare. Questa decisione crea sicuramente molti problemi ai nostri autotrasportatori e alle nostre aziende, già alle prese con le difficoltà oggettive dei transiti verso l'estero e con gli ecopunti degli austriaci. Gli svizzeri sono liberissimi di scegliere le loro strade, ma anche noi abbiamo la possibilità di tutelarci in sede internazionale». E se gli Svizzeri fossero semplicemente le avanguardie di nuovi bisogni? «Certamente si va verso una riduzione dell'inquinamento da trasporto, ma è un cambiamento da progettare su tempi lunghi, per non penalizzare un'intera categoria».

La soluzione più semplice, veloce ed economica, per i traffici Italia-Nord Europa resta ancora quella che evita la Confederazione, passando per Francia e Austria, nonostante i contingentamenti in vigore al Brennero.

«La ferrovia non è sufficiente», conferma Luciano Marani, che a Cesena guida una delle più grandi aziende del settore e presiede la Trasfrigoroute, un'organizzazione cui fanno capo 24 Paesi. «La combinazione strada-rotaia è cara - aggiunge -, comporta costi che il committente non vuole sopportare. Il servizio non è 24 ore su 24, si perde tempo e si va contro gli interessi del cliente che vuole il trasporto "just in time". Noi non vogliamo la guerra, ma chiediamo che la Svizzera si adegui alla crescita del mercato. Fra 10 anni le strade non basteranno, da sole, a smaltire tutto il traffico e neppure le ferrovie. Si dovranno usare entrambe».

Con la stessa logica, le organizzazioni degli autotrasportatori di Germania e Olanda, le più forti in Europa, fanno pressioni su Bruxelles, Berna e Vienna. L'Austria ha istituito l'anno scorso un sistema di Ecopunti, che regola i passaggi in base anche all'inquinamento prodotto dai camion. Gli italiani che hanno rinnovato il parco-macchine e sono ricorsi al diesel «pulito» hanno meno difficoltà al Brennero.

Gli ecologisti svizzeri intanto ricevono solidarietà da ogni parte. Per il presidente della Commissione Traffico del Parlamento europeo Nel van Dijk, questa «buona politica» degli svizzeri dovrebbe costituire un modello anche per altre regioni.

Bruno Gianotti

Critici anche don Picchi e don Gelmini. Ma don Ciotti: così si mette ordine

L'albo divide le comunità antidroga

Don Mazzi: la nuova norma mi costringe al ritiro

MILANO. Don Mazzi, il fondatore del progetto Exodus, ventisei comunità in tutta Italia per il ricupero dei tossicodipendenti, si ribella alla nuova convenzione fra lo Stato e le Regioni che prevede soltanto laureati alla guida di questi centri. Un albo delle comunità terapeutiche impone infatti standard minimi di assistenza che ogni struttura tcarapeutica dovrà garantire per poter accedere ai finanziamenti pubblici. Con don Mazzi, dissentono la comunità di San Patrignano, di don Gelmini e don Picchi, mentre don Ciotti si è dichiarato favorevole, così come le comunità che aderiscono al Cnca. «Le nuove norme - ha commentato il fondatore del gruppo Abele - tentano di mettere ordine in una realtà che negli ultimi anni è cresciuta a dismisura. Ogni giorno fioriscono luoghi di recupero senza che nessuno verifichi chi vi opera e come».

Don Antonio Mazzi, uno dei sacerdoti più impegnati nel recupero dei drogati

Il decreto, firmato nel febbraio '93, stabilisce che le comunità iscritte all'albo debbano fornire assistenza qualificata, con operatori professionali (almeno due a tempo pieno ogni venti ospiti, uno dei quali psicologo, sociologo o pedagodista) e strutture adeguate. Chiare devono essere anche le regole del percorso terapeutico finalizzato a recuperare il tossicodipendente e a renderlo autonomo.

Don Mazzi è sconsolato: «Sono deluso di questa Italia, che dove c'è qualcosa che funziona, la deve far crollare. E' mai possibile che questo Stato italiano sia ancora così medioevale per cui, se non c'è il timbro dello Stato, non si può far niente? Se su un letamaio c'è il timbro dello Stato diventa una profumeria, ma se non c'è il timbro dello Stato anche le profumerie diventano letamai. Per questo adesso sono diventato un analfabeta».

Ma per il fondatore di Exodus le difficoltà dovrebbe essere passeggere: l'Università di Palermo e quella di Cassino gli hanno offerto una laurea honoris causa. [r. cri.]

Bari, due giovani morti nello scontro

Duello a folle velocità finisce nel sangue

La «sfida» al ritorno dalla discoteca Fermati i conducenti dell'altra vettura

BARI. Un inseguimento a tutta velocità, poi il tamponamento, la Bmw che si accosta alla Renault 5 e con un colpo sulla fiancata, la manda fuori strada contro un muro. Due ragazzi sono morti così ed è come scorrere i fotogrammi di un film americano.

Giovanni L'Abbate, 4° anno di Magistrale, aveva 19 anni e 19 ne aveva Michele Ventrella. Quando l'auto si è capovolta prima di urtare un muretto di pietra lungo la strada, sono stati sbalzati sull'asfalto. In gravi condizioni sono Paolo Laporta e Matteo Marzano, di 17 anni, ferito Luigi De Girolamo, 19 anni, che ha raccontato la disavventura sua e dei 4 amici, dopo una serata al bowling, sulla provinciale Modugno-Conversano, a 10 km. da Bari.

«La Bmw ci ha urtato più volte, dopo un po' ci ha affiancato e mandato fuori strada. Non ho capito più nulla. Mi sono risvegliato e c'era sangue dappertutto». In serata sono stati fermati due giovani forse a bordo della Bmw: Carlo Gassi, 23 anni e Antonio Campobasso, 24. Reati ipotizzati: omicidio preterintenzionale, lesioni gravi, omissione di soccorso e fuga. Gassi sarebbe stato alla guida della Bmw 524 del padre; identificati anche due minori (14 e 17 anni), che erano con loro.

E' accaduto 30 minuti dopo la mezzanotte di sabato, su una strada stretta e rettilinea, ad un chilometro da Conversano, quando i ragazzi erano ormai vicinissimi a casa. Poco prima Giovanni L'Abbate aveva salutato il padre, Franco, controllore di volo all'aeroporto di Brindisi: «Vado in discoteca» aveva detto e con i 4 amici era salito sulla Renault.

Qualche ora al bowling di Modugno e poi nuovamente sull'auto per fare ritorno a casa. Lungo la strada, tuttavia, accade qualcosa. A Noicattaro, molto probabilmente i ragazzi si imbattono negli occupanti della Bmw e nasce un litigio per motivi banali, nei pressi di una discoteca. Volano battute pesanti. Ma il diverbio non finisce lì, anzi proprio da quel momento ha inizio il fatale inseguimento.

L'Abbate pigia sull'acceleratore, mentre la Bmw segue a tutta velocità. Il suo conducente accende gli abbaglianti, punta i fari nello specchietto retrovisore della Renault, si avvicina minacciosamente, sfiorando il paraurti, poi uno, due, più colpi violenti: le vetture sbandano, ma la corsa prosegue e la Renault riesce ad allontanarsi.

I cinque ragazzi hanno la sensazione di avercela fatta, sono ormai vicino casa, in contrada Santa Maria dell'Isola. Ma alle porte del paese l'auto inseguitrice arriva come un razzo, si accosta e li stringe: basta un secco colpo di sterzo a destra e la R5 sbanda, esce di strada, e ribaltandosi, va a sbattere contro il muro.

L'Abbate e Ventrella vengono sbalzati fuori dall'abitacolo, mentre gli altri tre ragazzi restano intrappolati. Li soccorrono gli uomini della Stradale e dei Vigili del Fuoco. Paolo Laporta viene ricoverato nel Policlinico di Bari, Matteo Marzano nell'ospedale di Andria: il bollettino medico parla di «prognosi riservata».

Franco L'Abbate è in attesa del figlio, a casa. Ma arriva una telefonata ed apprende così della tragedia. All'interno della Renault rimangono uno stivaletto, alcuni bigliettini pubblicitari di una discoteca. Sono le uniche tracce intrise di sangue, di un sabato sera tra amici.

Altri incidenti con morti e feriti (molti giovani) hanno insanguinato le strade nella notte tra sabato e domenica. A Pesaro, sulla statale 16, hanno perso la vita in uno scontro tra due auto tre giovani. Una loro amica è ricoverata in ospedale, ma senza speranze.

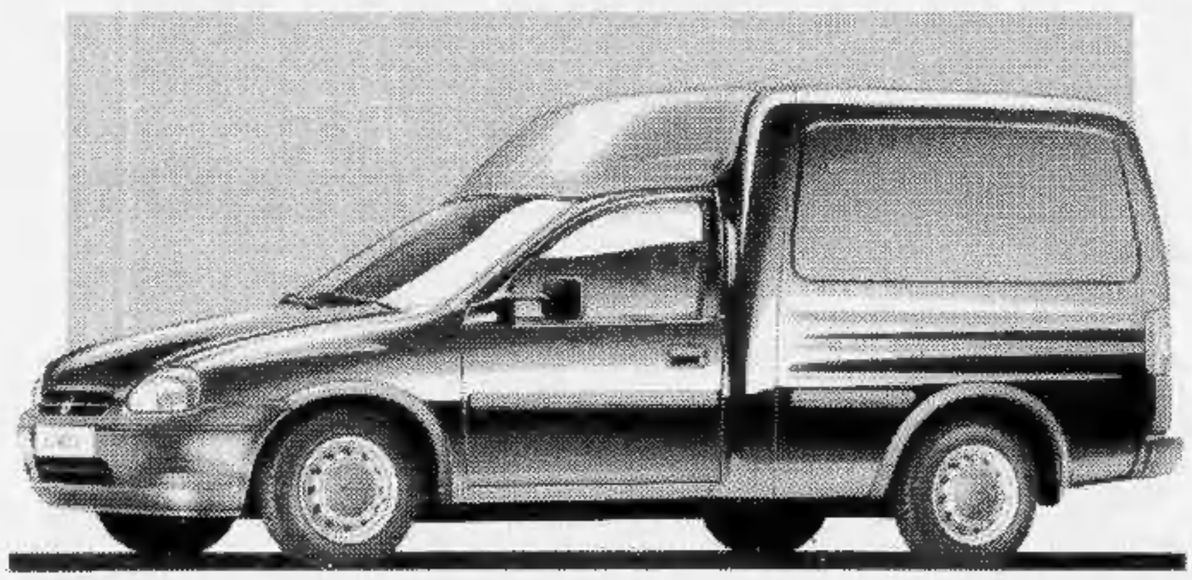
Sulla Persicetana, nei pressi di Bologna, altri due giovani, di 22 e 23 anni, sono morti ieri mattina nello scontro tra le loro auto.

Sandro Tarantino

NUOVO OPEL COMBO

Pieno di lavoro, pieno di spazio, un pieno ogni tanto.

Sembra piccolo ma è grande. Un grande lavoratore. E con lui si allarga la gamma dei veicoli commerciali Opel.
• Volume di carico: 3.130 litri • Raggio di sterzata, il più piccolo nella sua classe: m. 4,83 • Portata utile: 640 Kg • Motorizzazioni: 1.2, 1.4 e 1.7D catalizzate



VENITE A CONOSCERLA DAI CONCESSIONARI

OPEL

CARMAGNOLA Vedelago Via P. RIPA 6
CHIERI F.lli Fasano Via PADANA INF. 18
CHIVASSO AUTOCLUB STR. TORINO 111 CHIVASSO (TO)
IVREA ViAuto SS 26 BUROLO RIVAROLO C.se RE ARDUINO
MAPPANO Saicar Via RIVAROLO 35 BORGARO St. LANZO 181
MONCALIERI Moncar St. CAPRICE 2 Angl. St. CARIGNANO
PINEROLO Novauto Via SALUZZO 137
RIVOLI xAuto C.so PRIMO LEVI 25/A
TORINO Auto 3000 C.so TRAIANO 11
TORINO SAIE C.so GIULIO CESARE 229 Via BORGARO 116/B
TORINO GENCAR Via NIZZA 185 P.zza BERNINI 11 C.so SIRACUSA 35

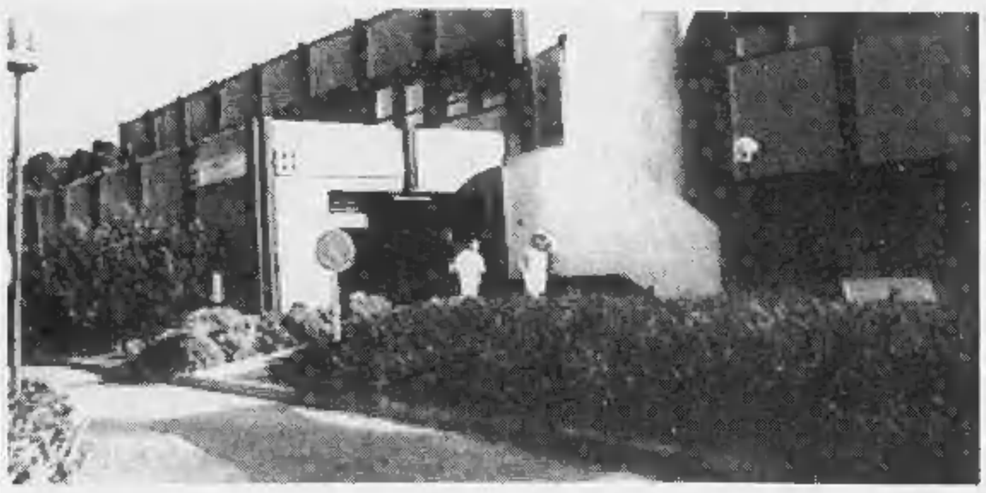
IL CASO

GIOVENTU' XENOFOBA

Sabato notte di razzismo a Ostia: prima aggredito un tunisino, poi due egiziani

Caccia allo straniero, per noia

Raid di teste rasate, tre feriti



Due immagini di Ostia, dove nella notte di sabato gruppi di naziskin hanno aggredito tre cittadini stranieri

Negli «squadroni d'assalto» molti minorenni
Un agente: lo considerano un passatempo
Rutelli: episodi demenziali di inciviltà

ROMA. Cronache di un ordinario sabato notte di razzismo, a Ostia. Prima un tunisino, Ali Saadani, 30 anni, viene aggredito da uno squadrone di naziskin - ottanta ragazzi tra i 14 e i 18 anni - che rientravano a casa dalla discoteca. Poi tocca a due giovani egiziani che vengono intercettati mentre stanno rientrando a casa, intorno all'una di notte. Violenza allo stato primordiale senza troppi perché.

«Ecco, sì, sono aggressioni senza motivo, per noia. O forse a base razziale. Ma non so cosa è peggio». Chi parla, sotto promessa di anonimato, ha trent'anni, abita a Ostia. Ha paura. Tre giorni fa è stato aggredito anche lui, di sera, davanti alla stazione. «Era buio, per mia sfortuna. - racconta - Mentre tornavo a casa, ho incrociato un gruppone di ragazzi. Saranno stati una decina, tutti sotto i diciotto anni. Ragazzi e ragazze con i giubbotti neri. Uno mi chiede l'ora, io chino la testa e da dietro mi danno una bastonata sul capo. Cado. E di colpo me li trovo tutti intorno che gridano: "alzati polacco di merda, alzati che ti ammazziamo". Ma quale polacco, gli ho detto. Non so. Era la prima cosa che mi è venuta in mente. E quelli improvvisamente sono diventati agnellini. "Ci scusi, ci scusi, ci siamo sbagliati". E se ne sono andati».

Hanno inventato questo nuovo gioco, insomma, a Ostia. L'aggressione gratuita. «Lo fanno per passare il tempo», dice agghiacciato un poliziotto che si occupa del caso dell'altra sera. E come definire altrimenti l'aggressione ad Ali Saadani? Il tunisino, che vive in Italia da dodici anni, e che abita da queste parti in un appartamento con un amico tunisino e la fidanzata italiana di quello, sale alle 22 su un autobus che percorre il lungomare. Ha appena finito di lavorare. Con lui c'è un altro tunisino, Ben Mousad Ourtani.

I due si trovano in mezzo a una folla di teste rasate, urlanti, accaldati. Ragazzi minorenni, per lo più, vestiti con la regolamentare divisa del sabato sera - giubbotto nero con scudetto tricolore sulla manica, capelli rasati, anfibi, orecchino - che dopo aver trascorso il pomeriggio in discoteca devono tornare a casa presto. E siccome non hanno una macchina o una motoretta, si infilano tutti su quell'unico autobus che passa di lì.

Tra immigrati e naziskin, tradizionalmente, non corre buon sangue. Ostia, peraltro, è un piccolo paese dove tutti si conoscono. Sembra che qualche giorno prima, fosse volato già qualche schiaffo. Uno dei ragazzi dalla testa rasata, che Ali ricorda bene perché lo aveva provocato sempre sullo stesso autobus, sempre di sera, comincia a tormentarlo. Si sente forte, perché ha tutti i suoi amici dietro a spalleggiarlo. Ottanta, mica uno.

Una parola tira l'altra. Ci scappa l'insulto, lo spintone, la spallata. Si sa come vanno queste cose. I due tunisini capiscono che l'aria si fa pesante. Prima provano a svicolare, rivolgendosi all'autista. Poi provano a scappare. Scendono precipitosamente. Ali, però, che di mestiere fa il carpentiere, ma l'estate scorsa è caduto da un'impalcatura e s'è rotto una gamba e ora si trascina due chiodi nel femore, non può correre.

L'autista ha raccontato agli agenti che l'intero autobus si è svuotato per corrergli dietro. L'amico è sparito dalla circolazione, lui non c'è riuscito. E quando l'hanno raggiunto, s'è raggomitolato in terra. «Non è che lo hanno picchiato tutti e ottanta, - dicono in commissariato - si sono divisi: i più piccoli in circolo a fare il tifo e i più grandicelli lo hanno gonfiato di botte». A salvarlo, per sua fortuna, è passata di lì una volante che ha fatto scappare gli aggressori. Ora sono ricercati negli ambienti di destra.

Ma per capire meglio la situazione di Ostia, forse basta guardare lo stradario. La prima aggressione avviene in via delle Baleniere. La seconda a poca distanza, in via delle Repubbliche marinare. Nomi gentili di stampo vacanziero. Cartelli pensati quando Ostia doveva fare concorrenza alle cittadine del litorale, a Santa Severa, a Sabaudia. Però il borgo felice che fu, con i villini liberty e gli stabilimenti di lusso, non esiste più. Al suo posto c'è una periferia abbandonata. Tutti contro tutti, di notte.

Con il sole del giorno dopo, comunque, l'episodio è già stato già dimenticato. Sul lungomare i militanti del msi fanno volantinaggio a favore del candidato Teodoro Buontempo. Per un gioco del caso, infatti, è proprio lui, difensore dei nazi-skin, il candidato della destra a Ostia. Che dice di quanto accade? Buontempo ne fa una questione social-ideologica: «Ostia doveva essere un fiore all'occhiello. Invece ne hanno fatto una borgata degradata, un dormitorio. E secondo me l'hanno fatto in odio a Mussolini, che l'aveva inventata e lanciata come spiaggia di Roma. Qui bisogna riportare l'ordine, ma anche la vivibilità. Vi dico solo che ci sono seimilacinquecento persone senza acqua, né fogne».

L'altro candidato, il progressista Angelo Bonelli, dei Verdi, lancia appelli e fa un disperato e raggelante elenco di violenze: «La settimana scorsa hanno incendiato il centro sociale. Il giorno dopo, un giovane che rientrava a casa dopo un sit-in è stato aggredito a colpi di spranghe. Le violenze non si contano. Sembra che Ostia sia divenuta terra di conquista per queste teste rasate». Reagisce anche il sindaco, Francesco Rutelli: «Non possiamo e non dobbiamo abituarci a convivere con questi episodi brutali e demenziali di inciviltà».

Francesco Grignetti

Ragusa: la piccola, tre anni, colpita con un sasso. E' gravissima

«Mi disturbi», ferisce la bimba

Dopo il grave gesto l'uomo si è barricato in casa. Lo hanno stanato i carabinieri
Ha confessato: «Giocava in cortile, non mi lasciava dormire, ho perso la pazienza»

RAGUSA
NOSTRO SERVIZIO

Chiara Lazzaro, 3 anni, è ricoverata in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale Garibaldi di Catania. Ha due fratture alla testa e un trauma cranico che fa temere il peggio ai chirurghi. Non ha fatto nulla per questo. Stava solamente giocando con il suo triciclo, a Ispica, in provincia di Ragusa. E questo non andava giù al suo aguzzino, Salvatore Ficarra, 46 anni, che è stato arrestato ieri sera, poche ore dopo il suo folle gesto: ha colpito alla testa la bambina, che giocava nel cortile della casa della nonna, nella periferica via Monreale, lanciandogli contro un grosso blocco di cemento.

Un gesto assurdo, che i carabinieri spiegano con lo stato di salute mentale dell'uomo, affetto da disturbi psichici da quando, alcuni anni fa, è stato abbandonato dalla moglie. Ficarra è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di tentato omicidio e adesso il sostituto procuratore di Modica, Daniela Burzichelli, deve decidere in quale struttura psichiatrica della regione farlo ricoverare.

Non è stato facile individuare chi aveva colpito Chiara, ieri poco dopo l'ora di pranzo. La bimba giocava e scorrazzava per il cortile e chiamava ad alta voce i familiari, quando dalla terrazza di una delle case che affacciano sul piazzale è arrivato il masso. Per un po' tutti hanno pensato a soccorrere Chiara, e certo non a cercare chi l'aveva colpita. La nonna, Francesca Zocco, ha preso la nipotina che era rimasta immobile per terra e l'ha trasportata all'ospedale Maggiore di Modica, un centro a pochi chilometri da Ispica, dove i medici hanno riscontrato un gravissimo trauma frontale e hanno disposto l'immediato ricovero di Chiara in una struttura specializzata. Con l'Elisoccorso, la bimba è stata trasportata a Catania dove i rianimatori dell'ospedale Garibaldi si sono riservata la prognosi e la tengono sotto costante controllo.

Sono state proprio le testimonianze dei parenti di Chiara, comunque, a far individuare il responsabile di quel gesto violento. Salvatore Ficarra nel frattempo si era barricato in casa. Per più di un'ora i militari dell'Arma lo hanno invitato ad aprire la porta. Poi sono intervenuti i vigili del fuoco, la porta è stata abbattuta e l'uomo si è consegnato senza opporre resistenza.

Ma dietro quella follia, c'è l'ennesima storia di emarginazione. Ficarra, muratore di mestiere ma oramai da tempo disoccupato, viveva in quella casa di via Monreale da solo e senza mai vedere nessuno. La moglie lo ha abbandonato quattro anni fa: «Da allora ha perso la testa e il lavoro», raccontano i vicini.

Ai carabinieri di Modica, ieri sera, Ficarra ha semplicemente raccontato di aver lanciato quel masso contro Chiara perchè «faceva chiasso e non mi faceva dormire».

Fabio Albanese

Fidanzati ufficiali, si sposeranno a maggio

La Schiffer e il mago Annuncio di nozze

La top model Claudia Schiffer Pare ormai certo il matrimonio con il mago David Copperfield

BERLINO. Secondo alcuni giornali tedeschi, Claudia Schiffer si è ufficialmente fidanzata la settimana scorsa a Las Vegas col «mago» David Copperfield. fissando le nozze per maggio. Il fidanzamento, scrive la «Bild am Sonntag», è avvenuto alla presenza di alcuni parenti ed è stato confermato dall'impresario di Copperfield, Wolfgang Bocksch.

Il flirt tra la Schiffer, 23 anni, top model, dispensatrice di sorrisi miliardari in famose campagne pubblicitarie e il «mago» inglese, 37 anni, era sbocciato in ottobre a Berlino, sulle ceneri ancor calde del chiacchieratissimo flirt di lei con Julio Bocca, famoso ballerino argentino.

Ancora qualche settimana prima e il «tanguero» era pronto a volare in Germania per conoscere i genitori di lei, che aveva confermato la voglia di sposarsi: «Sogno anch'io un marito e un figlio», aveva detto senza rivelare il nome del «promesso». Neanche ai tempi del presunto flirt con Alberto di Monaco si era sbilanciata: «Siamo solo amici. Ci vediamo, stiamo bene insieme. Punto e basta», aveva detto raggelando le speranze dei monegaschi che avevano visto in lei una novella Grace.

Inseparabili da quattro mesi, Claudia e David sembrano ora decisi al gran passo: «Per me è qualcosa di molto speciale», aveva detto lui. Lei, invece, tace. Tutta la verità sui suoi flirt, reali o meno, matrimoniabili o no, verrà forse rivelata nel film che Nicholas Kachline sta per girare sulla scalata di Claudia al trono di regina delle top model.

[r. cri.]

IN BREVE

Ferito a colpi di mazza inviato del Tg3

PARIGI. Il corrispondente del Tg3 in Francia, Filippo Cicognani, 55 anni, è stato aggredito l'altra notte, poco prima della mezzanotte, nei pressi del Louvre. Cicognani, uscendo da un ristorante italiano, è stato aggredito in una strada buia e deserta da due o tre persone, che lo hanno picchiato a più riprese, probabilmente con una mazza, spaccandogli il naso. Il giornalista è riuscito ad allontanare gli aggressori, gridando. [Ansa]

Precipita deltaplano Due morti nel Lazio

ROMA. Due persone sono morte su un deltaplano a motore precipitato nelle campagne che circondano il comune di Artena. I due occupanti, Franco Piacentini, 49 anni, e Marcello Venditelli, 43, si erano alzati in volo con il piccolo velivolo, un «Ulm» due posti, verso le 12,30 dall'aeroclub di Artena. Dopo circa quindici minuti è avvenuto l'incidente. [Ansa]

Teatro Opera di Roma La Corte boccia Cresci

ROMA. «Impensabile disavanzo di 45 miliardi 515 milioni, frutto di una disinvolta gestione finanziaria». E' questo il giudizio sulla situazione economica del Teatro dell'Opera di Roma guidato dal soprintendente Giampaolo Cresci, contenuto in una relazione della Corte dei Conti redatta il 14 febbraio scorso. Nelle 18 pagine del documento, la sezione del controllo sulla gestione finanziaria degli enti della Corte addebita «la gravissima situazione finanziaria» alle eccessive spese sostenute per il personale e all'aumento degli spettatori non paganti. [Ansa]

Firenze, dibattito sul libro di Man

FIRENZE. Nell'ambito degli incontro «Firenze e i luoghi del sapere: dieci conversazioni del lunedì con i protagonisti» promossi dalla Fondazione Circolo Fratelli Rosselli, oggi, alle 17.30, nella sala convegni della Cassa di Risparmio, l'on. Valdo Spini e il critico Paolo Grisori da «L'indice», presenteranno il libro di Igor Man «Gli ultimi cinque minuti - cronache con forma di racconto» edito da Sellerio. Il romanzo dell'inviato de La Stampa - già alla terza edizione - si è aggiudicato il premio nazionale di letteratura «Valle de' Trulli». [r. cri.]

«Boom» di turisti sulle Dolomiti

SELVA GARDENA. Le Dolomiti invase degli stranieri. Soltanto a gennaio, il più grande comprensorio sciistico delle Alpi (464 impianti di risalita, 1180 chilometri di piste) ha registrato un incremento del 40 per cento di turisti tedeschi rispetto all'anno precedente. Anche dai dati di vendita degli skipass si registra un confortante incremento rispetto a dodici mesi fa: più sei per cento. Le ripetute nevicate delle scorse settimane assicurano piste innevate fino almeno a Pasqua. La fine della stagione è prevista per il 10 aprile. [r. cri.]

IL TEMPO

Addio al grande freddo

LA stagione invernale è ormai prossima alla conclusione ma prima della sua naturale scadenza non mancherà di mettere in atto un altro «colpo di coda».

Intanto l'alta pressione siberiana è tornata verso i suoi luoghi di origine, mentre correnti di aria temperata umida di matrice atlantica ed i sistemi nuvolosi in essa inseriti si accingono ad assumere un ruolo da protagonisti sulla scena meteorologica europea. Uno di questi, di modesta entità, da ieri ha raggiunto la Penisola ed in giornata sarà motivo di annuvolamenti irregolari, più intensi sul versante adriatico e sulle regioni meridionali dove non mancheranno di dar luogo a locali piogge ed occasionali nevicate sulle vette appenniniche.

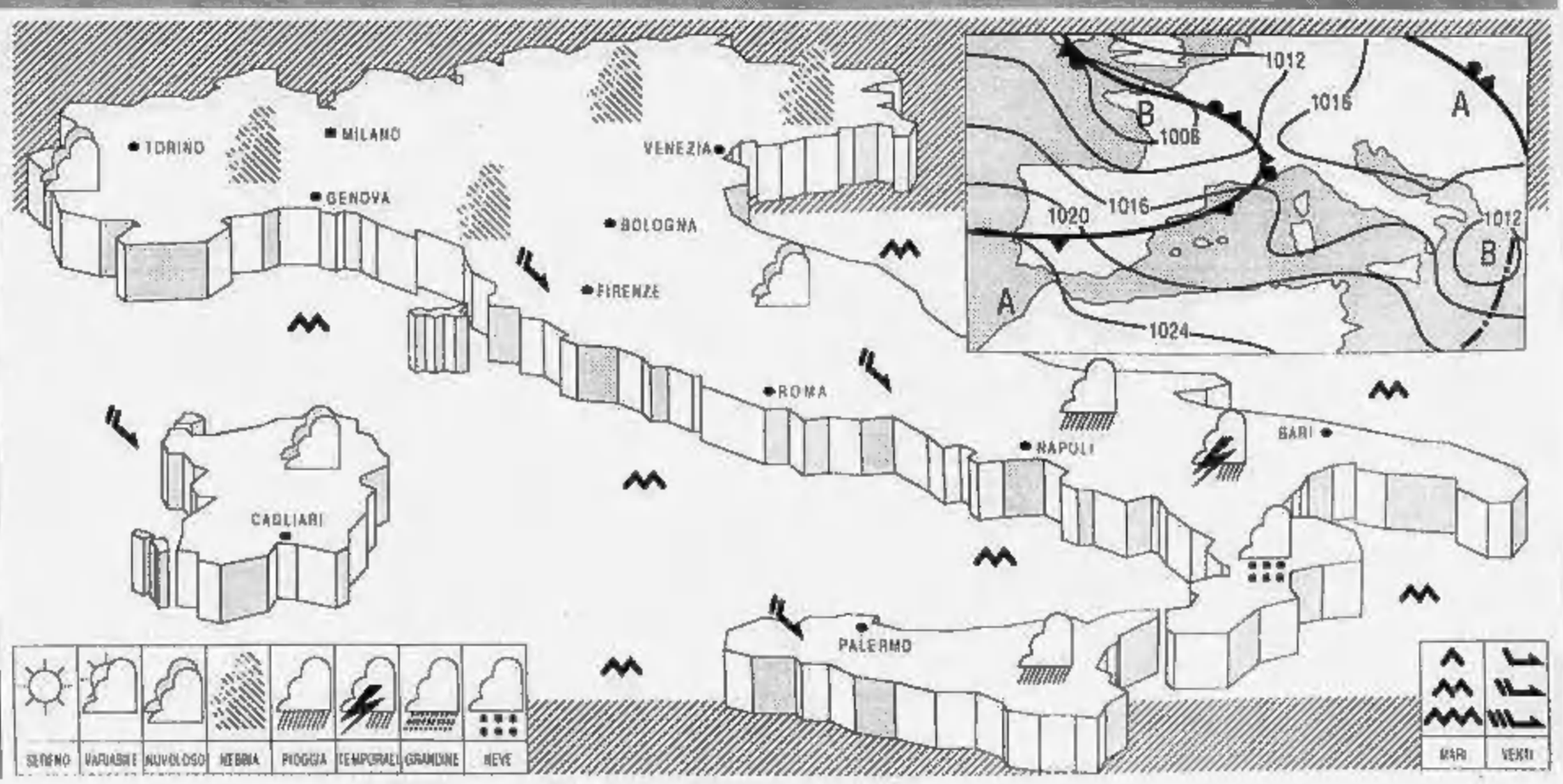
La temperatura rientrerà entro i canoni stagionali, salvo qualche sacca di freddo che resisterà sulle regioni padane e nelle valli del Centro.

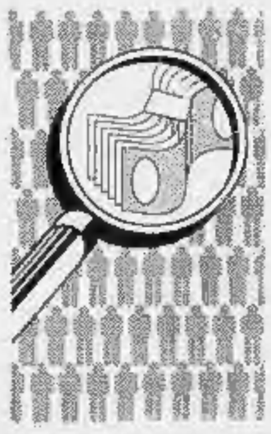
Tra domani e dopodomani su tutta la Penisola tenderà a prevalere il cielo poco nuvoloso, eccezion fatta per qualche temporaneo annuvolamento locale sulle zone alpine centro-orientali e per altri versi su quelle appenniniche centro-meridionali. Si intensificheranno le nebbie nelle valli del Nord e del Centro; aumenteranno il tasso di umidità e la temperatura diurna.

Tra il pomeriggio e la serata di dopodomani sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna compariranno delle bande nuvolose mentre i venti si disporranno da Scirocco.

Saranno sostanzialmente le prime avvisaglie di un incipiente peggioramento del tempo, che si manifesterà nel corso della giornata di giovedì quando su tutte le regioni settentrionali, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche, il cielo tenderà a coprirsi di una spessa coltre di nubi e saranno da mettere in preventivo delle piogge diffuse, delle nevicate sui monti, rinforzi del vento e diminuzione delle temperature diurne.

Marcello Loffredi





Guida alla compilazione del nuovo modello per i contribuenti che hanno

Una dichiarazione facile facile

Ecco com'è cambiato il «730», riga per riga

DICHIARANTE

FRONTESPIZIO. Nel quadro riservato al dichiarante, oltre alla novità dei dati precompilati dall'amministrazione finanziaria si registrano altre semplificazioni:

— scompaiono la casella «eventi eccezionali», legata alle alluvioni in Marche, Toscana e Liguria, e quella relativa al «titolo di studio»;

— i quadri relativi a residenza anagrafica e stato civile devono essere compilati soltanto se nel '93 non è stata presentata la dichiarazione oppure se vi sono variazioni rispetto alla dichiarazione precedente;

— coloro che - al momento della presentazione della dichiarazione - hanno cambiato residenza da meno di 60 giorni devono barrare anche l'apposita casella, che sostituisce il rigo riservato, nel modello precedente, ai «casi particolari di domicilio fiscale».

USO DI PIU' MODELLI. La dichiarazione «730» va consegnata al datore di lavoro, all'ente pensionistico o al Caaf che fornisce l'assistenza fiscale in un unico esemplare. Se lo spazio risulta insufficiente occorrerà compilare altri esemplari del modello, numerandoli progressivamente nella casella apposita (in alto a destra).

CONIUGE E FAMILIARI A CARICO

FRONTESPIZIO. Nella sezione è stata inserita (all'interno della fascia neral una casella che il contribuente deve barrare nel caso intenda presentare la dichiarazione congiunta con il coniuge. In proposito le istruzioni del ministero ricordano che la dichiarazione congiunta - per chi si avvale dell'assistenza fiscale e presenta il «730» - è ammessa se il coniuge ha posseduto nel '93 soltanto redditi da terreni o fabbricati per un totale non superiore a 5.100.000 lire (limite per essere considerato fiscalmente a carico).

CHI E' A CARICO. Per la compilazione del quadro sono considerati a carico, se non hanno posseduto nel 1993 redditi propri per un ammontare superiore a 5 milioni 100 mila lire: il coniuge, i figli minori o permanentemente inabili al lavoro, i figli di età non superiore ai 26 anni dediti a studio o tirocinio gratuito e, se conviventi, i familiari indicati all'art. 433 del codice civile (come altri figli maggiorenni, genitori, fratelli e sorelle, generi, nuore o suoceri). Chi utilizza il modello 730 precompilato dall'amministrazione con i dati rilevati dalle dichiarazioni '93 dovrà integrare i dati mancanti (ad esempio, compilando un nuovo rigo per indicare un figlio nato nel '93), e indicare nella neonata colonne eventuali «variazioni», come un diverso numero di mesi a carico per un familiare, oppure una nuova misura delle detrazioni spettanti. Se un familiare non è più risultato a carico per tutto il '93 occorrerà barrare lo spazio nella stessa colonna.

TERRENI E FABBRICATI

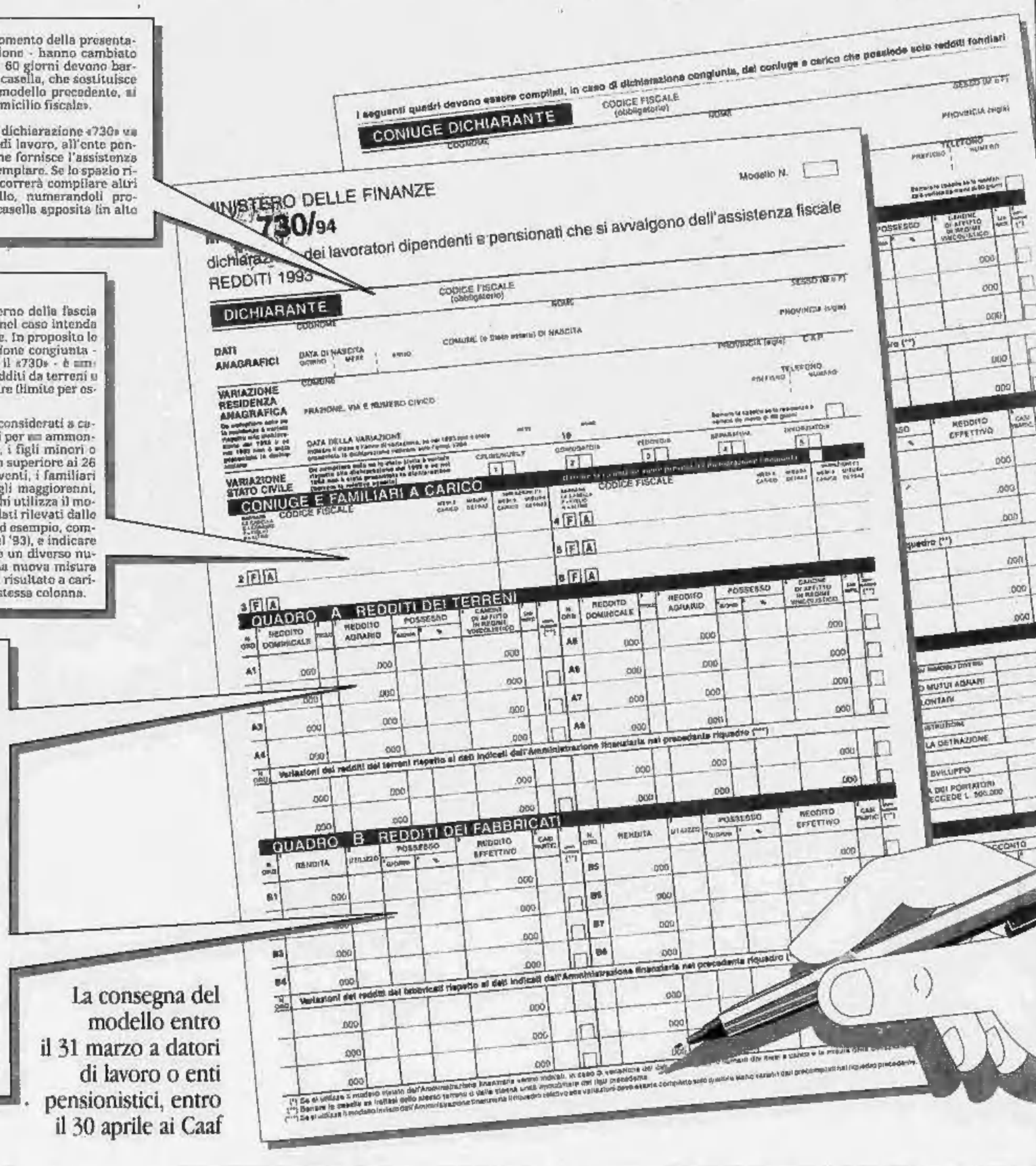
QUADRI A-B. Più compatti rispetto al modello 730-'93, i quadri A e B relativi a terreni e fabbricati presentano due importanti novità.

— La prima riguarda l'obbligo di compilare un rigo diverso per ognuna delle eventuali diverse situazioni intervenute nel corso dell'anno 1993 per uno stesso immobile (variazione di quote di possesso o di utilizzo, fabbricato o terreno dato in affitto ecc.) segnalando il relativo periodo: in questo caso, per indicare che le indicazioni di un rigo si riferiscono allo stesso immobile del rigo precedente, il contribuente dovrà barrare la casella della colonna «continuazione».

— La seconda novità del «730-94» riguarda i contribuenti che utilizzeranno il modulo inviato dall'amministrazione finanziaria, e avranno quindi l'obbligo di verificare la completezza e la correttezza dei dati precompilati dall'anagrafe tributaria, integrandoli con quelli eventualmente mancanti (ad esempio: il reddito effettivo di un immobile dato in affitto nel corso del '93, o il codice relativo a «casi particolari» intervenuti nell'anno), oppure correggendoli. In questo secondo caso si dovrà compilare il nuovo quadro «variazioni», riportando il numero d'ordine del rigo con i dati da variare e indicando di seguito i dati variati o corretti. Nel caso di un fabbricato ceduto nel '92, dopo aver indicato il numero d'ordine relativo si dovrà barrare la casella relativa ai giorni di possesso.

PROPRIETA' IN CONDOMINIO. Per le unità immobiliari oggetto di proprietà condominiale, quali i locali portineria - ricordano le nuove istruzioni del «730» - il singolo condomino deve dichiarare la quota di reddito di sua spettanza solo se la stessa è superiore a 50 mila lire.

SCONTO DI 1 MILIONE. La franchigia di un milione sull'abitazione principale non va detratta all'atto della compilazione del modello da parte del contribuente, ma sarà conteggiata dal soggetto (datore di lavoro, ente pensionistico o Caaf) che presta l'assistenza fiscale.



28 LUNEDI FEBBRAIO

- TASSE AUTO SOTTO I 9 CV
- TASSE MOTO, FURGONI, AUTOCARRI
- TASSA PATENTE DI GUIDA
- TASSA LICENZE NAUTICHE E AERONAUTICHE
- IMPOSTE DI CONSUMO GAS METANO
- RICORSI TRIBUTARI, ISTANZA TRATTAZIONE
- COMIT OFFERTA AZIONI
- DICHIARAZIONE 730, CONSEGNA MOD 101-201

Tasse-società, ultimi giorni per i rimborsi

Entro il 26 le domande e fino al 28 i ricorsi tributari

Con il mese di febbraio s'inizia una serie di scadenze fiscali che, progressivamente e fino a tutto giugno, coinvolgeranno in pratica la totalità dei contribuenti italiani, sia le persone fisiche che le società.

IL RIMBORSO DELLE TASSE-SOCIETA'

La prima scadenza è quella del prossimo 26 febbraio. Tra cinque giorni, infatti, scade il termine per la presentazione delle istanze di rimborso relative alla tassa di concessione, la cosiddetta «tassa società» pagata per l'anno 1992.

In questo articolo, ci occuperemo unicamente di come riavere dall'erario le somme pagate in eccesso per quell'anno, rispetto a quanto effettivamente dovuto, senza affrontare il più arduo problema dell'illegittimità della tassa stessa, ed il conseguente diritto alla sua integrale restituzione, attorno al quale discutono da tempo plotoni di insigni giuristi.

PERCHE' SI CREA UN CREDITO?

Per capirlo, è necessario riassumere il susseguirsi delle varie norme che hanno regolato la tassa e determinato una situazione creditoria per tutte le società di capitali (Spa e Srl).

Sin dal 1985 tutte le società iscritte presso la Cancelleria del Tribunale erano tenute a versare entro il 30 giugno di ciascun anno, una tassa di Concessione Governativa. L'importo della tassa ha subito alcune modificazioni ed a partire dall'anno 1989 risultava dovuta nelle seguenti misure: Spa, lire 12.000.000; Srl, lire 3.500.000; Snc e Sas lire 500.000.

LA SVOLTA DEL 1992

Nel 1992, essendo ormai annunciata ed imminente una sentenza di condanna della Corte di Giustizia Europea nei confronti dello Stato Italiano, con la quale la tassa sarebbe stata dichiarata illegittima in quanto in contrasto con le norme comunitarie, con il D.L. 333 dell'11 luglio del 1992, il Governo ha considerevolmente ridotto la tassa di Concessione dovuta per il 1992 e gli anni seguenti.

LE ULTIME TASSE PAGATE

La nuova entità della tassa risultava così stabilita: Spa, lire 4.000.000; Srl, lire 2.500.000; Snc e Sas lire 500.000. Poiché il termine di pagamento per l'anno 1992 era ormai scaduto il 30 giugno, molti soggetti si sono trovati ad aver versato somme superiori a quanto effettivamente dovuto e precisamente 8.000.000 in più per le Spa e 1.000.000 per le Srl.

Per non penalizzare i contribuenti, veniva stabilito con lo stesso decreto che le somme versate in eccesso potessero essere scomputate dalle somme dovute per lo stesso titolo negli anni successivi.

L'ABOLIZIONE DELLA TASSA

Successivamente con il D.L. 31/12/1992 n. 513 la tassa annuale di Concessione Governativa dovuta dalle società veniva definitivamente abrogata sostituita con la «tassa sulla partita IVA».

Il decreto è stato plurime volte reiterato per essere convertito dopo dieci mesi con la legge 427 del 29.10.1993.

Non essendo più possibile compensare le maggiori somme versate nel 1992, non risultando più dovuta la tassa stessa, è stata «offerta» la possibilità di richiedere il rimborso delle somme versate in eccedenza.

A CHI CHIEDERE IL RIMBORSO?

Le istanze di rimborso dovranno essere presentate, come si diceva prima, entro il prossimo 26 febbraio. Per ottenere il rimborso sarà necessario presentare all'Ufficio del Registro Tasse e Concessioni Governative di Roma - via Boezio 10 - 00192 Roma, un'apposita istanza, in carta semplice.

QUALI DOCUMENTI ALLEGARE?

Le istruzioni recentemente emanate riducono al minimo i documenti da allegare. In un primo momento invece, era stata prevista una serie di allegati tali da indurre molte società e certamente le Srl a rinunciare al loro diritto, sia per le difficoltà pratiche che per i costi stessi dell'operazione.

Alla domanda di rimborso è necessario allegare una fotocopia del verbale di deposito dell'originale dell'attestazione presso la Cancelleria del Tribunale ed una copia conforme all'originale della ricevuta di pagamento. La fotocopia della ricevuta del versamento potrà essere resa conforme all'originale da un funzionario comunale o da un notaio.

QUANDO ARRIVERA' IL RIMBORSO?

Non è possibile ipotizzare quali siamo i tempi per l'esame delle pratiche e la restituzione delle somme risultanti a credito. Ma l'esperienza più o meno recente fa prevedere un periodo di almeno un paio di anni. Sono in molti infatti ad attendere ancor oggi il rimborso, da parte dei Comuni, di parte dell'ICIAP pagata in eccesso per l'anno 1989.

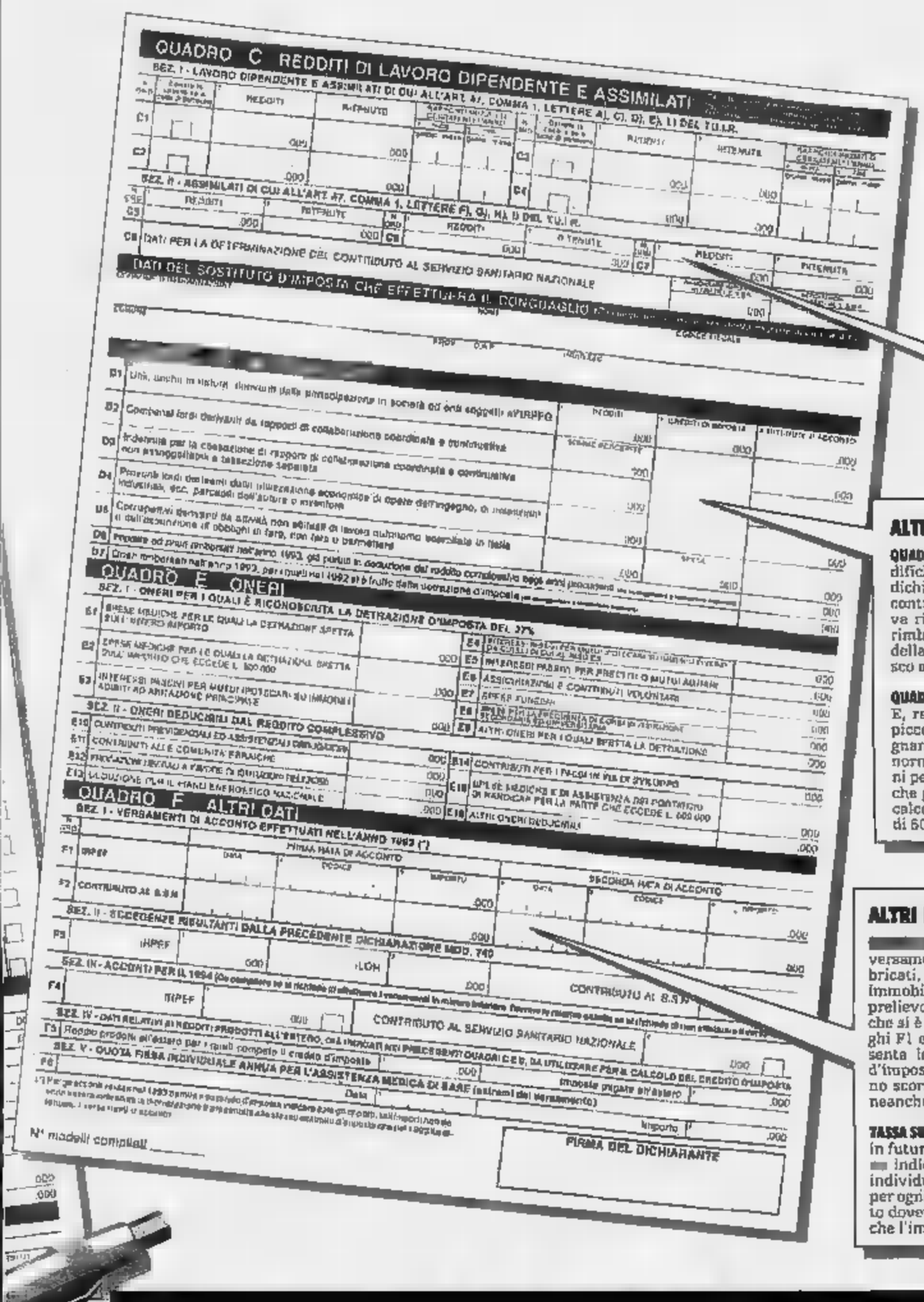
L'APPUNTAMENTO CON I RICORSI

Tutti i ricorsi tributari giacenti presso la Commissione Centrale saranno esaminati, in seguito all'entrata in vigore della nuova normativa in materia che estingue quest'organismo, solo se i ricorrenti presenteranno entro il prossimo 28 febbraio apposita istanza con la quale ne viene richiesta la trattazione. In caso contrario, saranno archiviati.

La richiesta di «trattazione del ricorso» dovrà essere spedita alla Commissione Tributaria Centrale, via XX Settembre 97 - Roma, a mezzo di «plico raccomandato» (senza busta) con ricevuta di ritorno.

a cura dello STUDIO RIETTO - TORINO

scelto la denuncia dei redditi assistita presso datori di lavoro, enti o Caaf



Soltanto tre quadri da compilare

Grafica semplificata, diminuiscono i dati richiesti

Dopo un primo esperimento nel '93, la dichiarazione dei redditi «assistita» tenta quest'anno di conquistare nuovi contribuenti, con un duplice obiettivo: innanzitutto, alleviare i carichi degli uffici finanziari, che dovrebbero ricevere milioni di «730» già elaborati da datori di lavoro, enti pensionistici o Caaf e poter lavorare su una massa ridotta di «740»; quindi agevolare quella larga fascia di lavoratori dipendenti e pensionati che possono accedere all'assistenza fiscale, risparmiando loro i calcoli della dichiarazione e garantendogli il saldo delle imposte o il rimborso di eventuali crediti direttamente su busta paga e pensione.

Come abbiamo ricordato lunedì scorso, l'«Operazione 730» poggia su una serie di iniziative e nuove norme fiscali che dovrebbero rivoluzionare anche la dichiarazione di maggio. Dalla cosiddetta semplificazione tributaria, che ha allargato il numero dei contribuenti esonerati e rivisto molte disposizioni astruse, alla revisione delle regole sugli oneri deducibili, al miglioramento dei moduli, oggi più facili da compilare. Ecco, per i lettori interessati, com'è cambiato il «730», con una piccola guida alla sua compilazione.

LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI

QUADRO C. Le norme sulla semplificazione tributaria hanno mutato sensibilmente anche il quadro C, reso più facile da compilare. E' stata una nuova casella (colonna 1) da barrare qualora il reddito dichiarato derivi da pensione, ma non devono più essere indicati dati superflui come il codice fiscale del datore di lavoro, la qualifica del dichiarante, le erogazioni per spese sanitarie o i premi per assicurazioni ripresi dal modello 101; informazioni di cui l'amministrazione è già in possesso, o che possono comunque essere rilevate dai modelli 770.

SOSTITUTO D'IMPOSTA. Nel caso di assistenza da parte di un Caaf, i dati del sostituto d'imposta che effettua il conguaglio (che nel 730-93 comparivano sul frontespizio del modello) devono andare indicati nell'apposito spazio al fondo dello stesso quadro C.

TRATTENUTE. Scompare la sezione relativa ai redditi da lavoro dipendente soggetti a tassazione separata. In base alle nuove norme, sono infatti esonerati dalla dichiarazione i lavoratori dipendenti senza altri redditi che, nell'anno precedente, abbiano percepito emolumenti arretrati, indennità di fine rapporto o anticipazioni. I dati relativi a questi redditi saranno acquisiti direttamente dal Fisco e assoggettati alla tassazione più favorevole per il contribuente.

CONTRIBUTO. Una novità anche al rigo C8: quest'anno, anziché l'ammontare del contributo, viene richiesto l'ammontare dell'imponibile, da rilevare nello spazio «annotazioni» del mod. 101.

ALTRI REDDITI E ONERI

QUADRO D. Quasi tutte di natura grafica le modifiche del quadro D, destinato ad ospitare la dichiarazione degli altri redditi posseduti dal contribuente. Da ricordare, al rigo D7, la nuova richiesta di indicazioni relative ad oneri rimborsati nel '93 per cui nel '92 è stato fruito della detrazione d'imposta (somma che il Fisco assoggetterà a tassazione separata).

QUADRO E. Anche per le due sezioni del quadro E, relative agli oneri detraibili o deducibili, piccole variazioni grafiche, che si accompagnano però a sostanziose modifiche nella normativa: dalle nuove regole sulle detrazioni per i mutui casa a quelle per le spese mediche generiche, con l'abolizione di complicati calcoli e l'introduzione di un limite minimo di 600 mila lire uguale per tutti.

ALTRI DATI

FRONTESPIZIO. Scompare - nella sezione del quadro F relativa ai versamenti di acconto effettuati l'anno scorso - l'Ilor fabbricati, che è stata sostituita dall'Imposta comunale sugli immobili. Per i versamenti d'acconto effettuati nel '93 con prelievo diretto su stipendio e pensione, il contribuente che si è avvalso dell'assistenza fiscale deve indicare ai righi F1 e F2 soltanto i relativi importi. Se quest'anno presenta la dichiarazione dei redditi allo stesso sostituto d'imposta (datore di lavoro o ente pensionistico) che l'anno scorso ha effettuato le trattenute, deve indicare anche l'importo.

TASSA SUL MEDICO. Del tutto nuova, e destinata a scomparire in futuro, è la sezione V dello stesso quadro, in cui devono indicare gli estremi del versamento della quota fissa individuale per l'assistenza medica di base (85 mila lire per ogni membro della famiglia, che i non esenti per reddito dovevano effettuare nell'autunno scorso). Da ricordare che l'importo pagato rientra tra gli oneri deducibili.

DOMANI E MERCOLEDI'

Tutte le novità del mod. 740

Risparmio, una settimana d'oro

Ricca scelta tra Cct, Btp e azioni della Comit

Anche per i risparmiatori questo scorcio del mese di febbraio si presenta ricco di appuntamenti. Vediamo, qui di seguito, i più rilevanti.

IN ARRIVO
BOT, CCT E BTP
Oltre alla consueta asta Bot di fine mese, della quale abbiamo parlato nel box «I nostri soldi» di lunedì 14 febbraio, il Tesoro offre sul mercato del risparmio in questi giorni titoli di stato (Cct e Btp da 3 a 10 anni) per un totale di 18.000 miliardi, che andranno in asta tra il 25 febbraio ed il primo marzo. Gli annunci di collocamento dei titoli (tutte tranche di emissioni già aperte) sono stati dati il 18 febbraio.

LE DATE DELLE OFFERTE
Il 25 febbraio saranno aggiudicati i Cct (2000 miliardi); il 28 febbraio i Btp a 3 anni (4000 miliardi) equelli a 5 anni (4500 miliardi); il primo marzo sarà la volta dei Btp a 10 anni (5000 miliardi) e a 30 anni (2500 miliardi). In dettaglio, il giorno 25 febbraio (dal quale partiranno ufficialmente i sistemi di collocamento telematici) sarà svolta l'asta per la quarta tranche dei certificati di credito del Tesoro di emissione primo gennaio e durata settennale. Per i buoni del Tesoro poliennali, l'asta del 28 febbraio interessa la quinta tranche dei prestiti godimento primo gennaio a tre o cinque anni; quinta tranche altresì per i Btp decennali, anch'essi di godimento primo gennaio, che saranno proposti il primo marzo insieme alla quinta tranche dei Btp a trent'anni, che fanno capo all'emissione di novembre 1993 e recano ancora il tasso nominale del 9%.

E POI ARRIVERA'
LA BANCA COMMERCIALE
Ma sarà l'ultimo giorno del mese, lunedì prossimo 28 febbraio, ad offrire ai risparmiatori quello che già molti considerano l'«evento finanziario» dell'anno: la privatizzazione della Banca commerciale italiana.

IL 26 SI
IL
Si tratta della più grande banca dell'Iri, la più prestigiosa all'estero, passata sostanzialmente indenne in mezzo alla crisi di debiti delle imprese italiane, con un bilancio eccellente ed una estesissima rete di attività. Un'azienda bancaria sana e redditizia, insomma. Verrà interamente privatizzata, con un'operazione che permetterà ad almeno 200 mila risparmiatori di diventare azionisti. Il dato più interessante per chi intende acquistare azioni della Comit è, naturalmente, il prezzo dei titoli, che verrà stabilito e reso noto sabato prossimo, 26 febbraio, dal consiglio d'amministrazione dell'Iri.

Bolli e patenti

Chiariti i dubbi dei lettori

GPL. L'esenzione triennale dal pagamento del bollo per vetture alimentate a gpl è stata confermata. L'esenzione è valida per le auto trasformate a metano e Gpl e collaudate a partire dal 2 maggio '93. Chi nel frattempo ha pagato il superbollo può chiedere il rimborso inviando domanda in carta semplice all'Intendenza di Finanza e alla Regione, allegando copia della ricevuta del pagamento e facendo riferimento alla legge 29-10-93 n. 427. E' consigliabile allegare alla documentazione per il rimborso anche una fotocopia della carta di circolazione dell'autovettura da cui risulti la data del collaudo dell'impianto a gas e spedire copia di tutto il materiale all'Aci.

AUTO NUOVE. Un chiarimento per la tassa di proprietà sui veicoli di nuova immatricolazione: secondo l'Aci va pagata entro lo stesso mese, tranne per quelli immatricolati negli ultimi 10 giorni, per cui c'è tempo fino alla fine del mese successivo. Ad esempio: le auto immatricolate dal 19 al 28 febbraio possono pagare la tassa entro il 31 marzo; quelle immatricolate prima del 19 hanno invece tempo solo fino a lunedì prossimo, poi scatterà la mora del 10%. Attenzione però ai vigili: una vettura senza bollo esposto richia la multa appena uscita dalla concessionaria.

PATENTI. Ultima precisazione per le norme sulle patenti nautiche: quella da 70 mila lire riguarda solo le licenze per natanti oltre le 50 tonnellate.

IL PUNTO

I Bot sono già tassati (e pagano in anticipo)

LEGGO sul giornale il resoconto di un dibattito tv nel quale, a una domanda dell'intervistatore: "Tasserete i Bot?", l'intervistato rispondeva negativamente. Ora, a mia volta, domando: ma, i Bot non sono già tassati? Infatti, quando io rinnovo i miei 150 milioni di Bot annuali, nella ricevuta dell'operazione che mi rilascia la banca trovo sempre una "voce" per la trattenuta fiscale».

1 La signora Gemma Agudio, di Torino, è rimasta disorientata dal fatto che è ormai entrato nell'uso parlare di tassazione dei titoli di Stato, e non solo dei Bot, a proposito dell'eventuale obbligo d'inserire la rendita che ne traggono i loro possessori nella dichiarazione annuale dei redditi ai fini dell'Irpef. Un uso, però, che, per essere generalizzato, non per questo deve essere scorretto. Infatti, dal settembre '86 il rendimento di tutti i titoli di Stato, a tratti dei Bot sul prezzo d'acquisto, oppure dei Cct e dei Btp sulla cedola (semestrale e annuale), subisce una detrazione fiscale all'origine del 6,25%, per quelli emessi tra l'86 e l'87, e del 12,50% per quelli emessi successivamente. Anzi, i Bot hanno il (discutibile) privilegio di pagare l'imposta in anticipo, al momento dello loro acquisto e, quindi, nel caso della signora Gemma, un anno prima di riscuotere il rendimento stesso, cioè quando viene loro rimborsato l'intero capitale sottoscritto.

Mi rendo conto che questo versamento anticipato dell'obbligo fiscale possa sfuggire al risparmiatore disattento, il quale in ogni caso si vede addebitare per sempre una somma inferiore a quella che desiderava investire, e che, trattandosi del rendimento effettivo, può essere portato a fare la differenza tra le due cifre senza troppi conti. Ma, non credo che ormai siano numerosi i risparmiatori «distratti» e, comunque, in banca gli addetti farebbero bene ad essere generosi di spiegazioni. Potrebbero essere, tra l'altro, validi alleati, così facendo, del Tesoro. La cui politica, com'è noto, è orientata ad allungare la vita media dei titoli di Stato e ad aumentare la percentuale dei titoli a reddito fisso, per poter gestire al meglio il «servizio» del debito pubblico, in un mercato esteso (il secondo nel mondo per quantità e valore di titoli) così sensibile ad ogni «stormir di fronda». Recentemente, è stata sufficiente l'abolizione dei bolli sulle transazioni, per far raddoppiare il volume degli scambi. E, quanto alla vita media dei titoli, ci fu un tempo, neppure tanto lontano (il biennio '81-82) in cui il valore dei Bot in lire superava il 55% del totale dei titoli del debito pubblico, mentre oggi è più che dimezzato, al 26,6%. Così, la vita media si è allungata a 3 anni e 7 mesi e possono essere lanciate con successo emissioni di Btp a 30 anni.

2 «Quale la via da battere perché, tra 25 o 30 anni, una persona sola giovane possa contare su una pensione bastevole a un dignitoso tenore di vita? Le compagnie di assicurazioni possono fornire, attraverso i loro attuali prodotti, serie garanzie in tal senso? E, secondo lei, quale potrebbe essere la formula assicurativa più consigliabile? «Lo domanda il lettore C. R., di Alessandria. Consiglio a lui, come ho già consigliato ad altri lettori, di scegliere una compagnia nota per la sua serietà e di prendere, come parametro, una cifra mensile «in lire attuali», con la quale ritiene di poter ottenere il tenore di vita che desidera, ecc. Su questa base, stipulare un contratto che gli assicuri, tra 25 o 30 anni, la somma in lire correnti allora, e negli anni seguenti, pari al parametro fissato. In altre parole una somma indicizzata (le tasse, ovviamente, i premi annuali da versare durante il periodo del contratto) al potere d'acquisto attuale della lira. Se la compagnia è seria, potrà farlo. Oggi, tra l'altro, è meno difficile, date le previsioni per un lungo periodo di stabilità dei prezzi o per un ritorno alla normalità del costo della vita.

Mario Salvatorelli

Prepensionamenti, contratti di solidarietà, cassa e mobilità lunga. L'azienda ha già detto sì

Fiat, il piano Giugni per gli esuberi

«Voglio la risposta a mezzogiorno»

ROMA
NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ipotesi di accordo per la Fiat Auto adesso esiste. Un documento presentato ieri alle parti dal ministro del Lavoro stabilisce il percorso futuro dei lavoratori dichiarati in esubero strutturale o congiunturale dall'azienda. «A questo punto il mio compito è finito - dice Gino Giugni -. La conclusione vera e propria delle trattative ci sarà soltanto quando avrò avuto la risposta della Fiat e dei sindacati».

E la soluzione, come prospettata dal ministro del Lavoro che ieri alle 21,30 ha consegnato il testo alle parti, appare meno dolorosa di quanto si pensasse all'inizio. In sostanza gli esuberi verranno assorbiti attraverso 3500 contratti di solidarietà che coinvolgeranno 7000 persone, mentre 6600 dipendenti si avvieranno al prepensionamento. Il ricorso alla cassa integrazione a zero ore, con meccanismi di rotazione e formazione, riguarderà 4100 lavoratori, tutti a Torino. Tutti gli esuberi strutturali verranno assorbiti con strumenti «non traumatici», mentre la cassa integrazione a zero ore è prevista solo per alcuni degli esuberi che l'azienda considera temporanei.

La soluzione del ministro piace alla Fiat e a quasi tutti i sindacati. Il direttore del personale di Fiat Auto Maurizio Magnabosco giudica «positivamente i contenuti» dell'ipotesi di accordo in quanto soddisfano le nostre esigenze», mentre per Pier Paolo Baretta, segretario della Fim «un accordo di livello, che ci consente di modificare il piano industriale dell'azienda, di coinvolgere circa 9000 lavoratori nei contratti di solidarietà e di dare prospettiva industriale a Arese e a Napoli». «L'intesa consente di recuperare tensione sociale profonda», dice il segretario della Fim Giuseppe Cavallito. «Accordo positivo per la tutela che garantisce ai lavoratori», commenta il segretario Uilm Roberto Di Maulo.

E la Fiom? Susanna Camusso, segretaria nazionale dei metalmeccanici Cgil, preferisce non pronunciarsi, anche perché è proprio dal suo sindacato che rischia di arrivare l'ostacolo all'accordo. Forti opposizioni alla proposta di Giugni arrivano infatti dalle strutture locali. In particolare i rappresentanti piemontesi si dicono preoccupati che lo stabilimento venga ridimensionato, anche se la Fiat smentisce questa ipotesi. Ed è stata sempre la Fiom, l'altro ieri, a chiedere di poter esprimere prima il giudizio del proprio coordinamento e poi di consultare le assemblee negli stabilimenti prima di ratificare o meno l'accordo.

Giugni, dal canto suo, ha riconvocato le parti per oggi a mezzogiorno e avverte chiaramente che per quell'ora vuole un sì o un no. «Se uno dei sindacati dovesse dire no alla mia proposta - spiega - il problema sarà della controparte. Mi auguro che prevalga il buonsenso».

Ma vediamo in dettaglio come verranno distribuiti gli strumenti. Nell'area torinese per i 3500 impiegati in esubero «strutturale» partiranno i prepensionamenti. Per altri 100 si ricorrerà ai contratti di solidarietà, mentre altri 1000 si troveranno in mobilità lunga, ossia collegata direttamente alla pensione. Sembra anche che il Comune di Torino abbia dato la sua disponibilità a cercare lavori socialmente utili per i lavoratori in mobilità. Per quanto riguarda gli 8000 operai di Mirafiori e Rivalta in esubero temporaneo (6000 quest'anno e 3000 il prossimo) la soluzione prevede che 2000 vadano in prepensionamento, altri 1900 vengano «salvati» dai contratti di solidarietà che copriranno 4000 persone, mentre i restanti 4100 sono destinati alla cassa integrazione a zero ore con formazione e avvicendamento.

Ad Arese viene scongiurata la cassa integrazione a zero ore. I lavoratori verranno riassorbiti dai progetti per l'auto ecologica (per la quale è previsto un investimento complessivo di 390 miliardi) e la reindustrializzazione dell'area. Nell'area di Arese, tra l'altro, è prevista la nascita di un nuovo centro di componentistica dove tramite una convenzione tra la Fiat e la Regione Lombardia verranno attirate industrie che operano in quel settore.

Per la Sevel Campania la chiusura slitta da fine marzo a fine maggio. Dei mille dipendenti in esubero 100 verranno distaccati ed altri 100 andranno in mobilità lunga. I restanti 800 saranno riassorbiti dalle fabbriche Fiat della Campania che allo stesso tempo dovranno prepensionare un numero equivalente di lavoratori. Nell'area dello stabilimento Sevel partirà l'altro progetto previsto dall'accordo di programma Fiat e governo, il centro di rottamazione e riciclaggio delle vetture usate, con 50 miliardi di investimento.

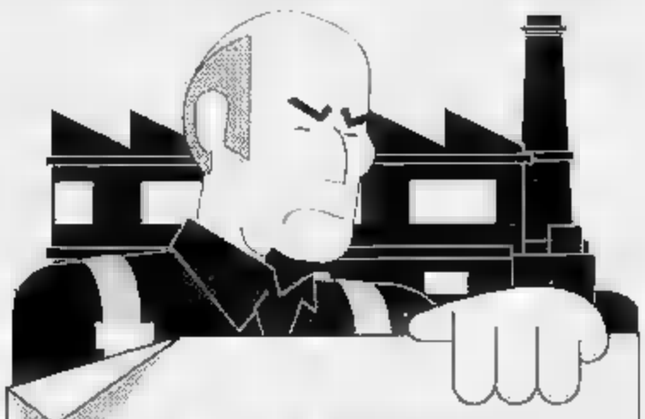
Francesco Manacorda

STABILIMENTI

Il piano dell'azienda

ROMA. Il piano industriale per il triennio 1994-96, presentato ai sindacati il 23 novembre scorso, è collegato a 40.000 miliardi di investimenti. Ecco, in sintesi, cosa prevede stabilimento per stabilimento: Arese: la «nuova 164» sarà prodotta a Rivalta. Ad Arese resteranno le versioni spider e coupé, la progettazione e la meccanica. Sevel Campania: lo stabilimento chiuderà a maggio e la produzione del Ducato verrà concentrata alla Sevel Val di Sangro. Mirafiori: oltre alla Punto e alla Panda verrà prodotta una vettura della fascia «D» (categoria medio-superiore), in un primo tempo prevista all'estero. Rivalta: continuerà la produzione della Dedra, anche nella versione station-wagon. Verranno fatti anche i modelli di gamma alta dei marchi Lancia e Alfa-Romeo. Pomigliano d'Arco: alla Lancia Delta e alla Alfa 155 si aggiungeranno due nuovi modelli Alfa di fascia media. Cassino e Termini Imerese: nel primo continueranno a prodursi vetture di fascia C e i Termini la Punto. Molfi: la produzione della Punto sarà affiancata dal '95 da quella di un modello Lancia di segmento B.

Il ministro del Lavoro Giugni: «Il mio compito è finito»



UN MIX DI STRUMENTI

Per la gestione dei esuberi [**7000** strutturali, eccedenze temporanee] Giugni ha proposto un mix di strumenti: prepensionamenti, **4100** in integrazione legata alla formazione; **3500** contratti di solidarietà che coinvolgeranno lavoratori; **2200** provvedimenti di mobilità lunga; distacchi.

Ecco la soluzione proposta stabilimento stabilimento:

ARESE: esuberi strutturali **2500**; prepensionamenti **1400**; mobilità lunga per **1100** persone; eccedenze temporanee, contratti di solidarietà **1500** per **4500** lavoratori.

SEVEL: esuberi **1000**; prepensionamenti **800**; distacchi **100**; mobilità lunga per persone.

[operai Mirafiori e Rivalta]: esuberi prepensionamenti **2000**; la cassa integrazione con formazione riguarderà **4100** lavoratori [il rientro dalla cigs sarà legato all'avvio produzioni]; contratti di solidarietà **1900** che interesseranno lavoratori.

IMPIEGATI: esuberi prepensionamenti **2400**; contratti di solidarietà **100**; mobilità lunga per lavoratori.

RECESSIONE

Centinaia di alti dirigenti sono già stati licenziati, altri hanno dovuto rinunciare a mansioni e potere

Panico nella stanza dei bottoni

In Germania la crisi travolge anche i manager

Il cancelliere Helmut Kohl

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La recessione che assedia la Germania non miete vittime soltanto fra gli operai e gli impiegati delle grandi fabbriche e dell'amministrazione pubblica, facendo superare al tasso di disoccupazione - per la prima volta dalla fine della guerra - lo storico livello del dieci per cento. Anche i manager e perfino i topmanager - la vetta dorata della piramide produttiva - sono minacciati da un'ondata di licenziamenti. Molti hanno già perso il posto, per centinaia di altri la disoccupazione non è più soltanto uno spettro e una minaccia ma una catastrofe annunciata.

E soprattutto, la stragrande maggioranza di quanti hanno conservato il posto si sente «insicuro», «aggredito dalla crisi», «in pericolo», come assicurano i sondaggi: per la prima volta nel dopoguerra, nella terza potenza industriale del mondo fare il manager non è più una garanzia di successo, la tranquillità economica e sociale, di immagine pubblica o privata.

Per la prima volta, anche quello del topmanager è diventato un mestiere a rischio, come tutti gli altri.

Secondo un'inchiesta realizzata dal mensile economico di Colonia «Capital», «la paura del futuro è arrivata nella stanza dei bottoni». L'86 per cento degli interrogati confessa una «insicurezza maggiore dell'anno precedente», peraltro già segnato da vistosi presentimenti della crisi attuale. Il 46 per cento considera il proprio impiego «in pericolo» a medio termine. E il 43 per cento è già stato direttamente colpito dalla ristrutturazione in atto nell'azienda: con un declassamento di funzioni, e una conseguente diminuzione di stipendio che ha modificato le sue abitudini di vita. Due terzi hanno dovuto rinunciare a competenze specifiche e a poteri decisionali ai quali erano abituati, e dei quali non avrebbero mai immaginato di dover fare a meno.

Ma la recessione peggiore degli ultimi cinquant'anni miete vittime dovunque, in Germania, anche con intensità e crudeltà difformi. Quel che distingue i vertici è senz'altro l'impreparazione al ruzzolone: secondo l'indagine di «Capital», più di un terzo dei manager tedeschi è stato colto di sorpresa dalla crisi che li coinvolge direttamente. E il trenta per cento ha reagito sviluppando «angosce» e «insicurezze». Soltanto 26 su cento mostrano «ottimismo» e «combattività». La stragrande maggioranza degli altri considera «già deciso» il suo licenziamento e lo ritiene «molto vicino». E il 62 per cento è sicuro che in futuro guadagnerà meno.

Tanta preoccupazione è basa su dati confermati ufficialmente dall'Ufficio federale del lavoro: nel 1994 si raddoppierà, rispetto all'anno precedente, il numero degli alti dirigenti che perderanno il lavoro. Secondo dei responsabili dell'indagine, Dietrich Hallmann, una grossa impresa ha già deciso di rinunciare a cento manager.

Particolarmente colpite sono le aziende meccaniche e metalmeccaniche, quelle chimiche ed elettriche. In questi ultimi settori il rapporto medio fra offerta e richiesta di lavoro è, per i manager, di uno a due, e non è una novità: l'anno scorso, il numero degli alti dirigenti in cerca di occupazione è salito del 50 per cento rispetto al '92. Le eccezioni sono poche, e la più vistosa - segno di crisi che costringe a tagliare in ogni modo i costi - riguarda i manager specializzati in strategie fiscali e finanziarie. Per loro, la richiesta è in aumento.

Emanuele Novazio

GRUPPI EDITORIALI

Espresso-Independent: ultima offerta

ROMA. Ultimo attacco dell'Espresso all'Independent. Il consorzio formato da Espresso International Holding, Repubblica International Holding (entrambe società del gruppo Espresso), il gruppo Prisa, editore del País, Andreas Whittam Smith, direttore e fondatore dell'Independent, Adrian Oneil e Matthew Symonds (anche essi soci fondatori) ed il Mirror Group Newspapers (editore di Daily Mirror, Sunday Mirror, The People ed altre testate) ha migliorato i termini dell'offerta pubblica di acquisto che è stata annunciata lo scorso quattro febbraio sulle azioni Newspaper publishing plc, società editrice di The Independent e di The Independent Sunday. L'Opa, che verrà lanciata su tutte le azioni Newspaper non ancora possedute dai membri del consorzio (azioni che rappresentano il 52,92% del capitale sociale, contro il 30,62% posseduto dai fondatori), prevede adesso un prezzo di 3,5 sterline per azione ordinaria, da pagarsi in forma mista. L'offerta precedente era di 2,62 sterline in forma mista.

I NOMI E GLI AFFARI

Barucci attacca, Pallesi trema, solo Mazzotta resiste

In silenzio, con tatto e discrezione, sono cominciate le esplorazioni per individuare un possibile successore alla presidenza dell'Ina, oggi retta da **Lorenzo Pallesi**. Il gruppo assicurativo è il prossimo nome sul calendario «privatizzazioni». Venditore è il Tesoro che, a quanto sembra, non sarebbe tutto convinto della conduzione Pallesi. A **Piero Barucci**, tanto per fare un esempio, non è piaciuta la scelta di Pallesi per il consiglio Assitalia, dove sono entrati tutti uomini Ina.

Così la ricerca prosegue. È puntato ad un target decisamente alto. Per cui non è strano che il primo nome che salta agli occhi è quello di **Alfonso Desiata**, più amministratore delegato delle Generali, ora presidente e amministratore delegato di Alleanza.

Pallesi in bilico

È nome Desiata non fosse disponibile, potrebbe arrivare il turno del vicepresidente Ras, **Roberto Gavazzi**. O altri. Qualcuno sussurra che all'Ina punti anche **Davide Croff**, amministratore delegato di Bnl, ora in difficoltà con l'arrivo di **Gino Trombi**. Ma contro di lui gioca il fatto di non avere competenze assicurative.

Desiata in lizza

Come è facile capire, il mondo delle assicurazioni è in subbuglio. Ed è in subbuglio il povero Pallesi, seduto sui carboni ardenti. Ma in compagnia. Non sembra infatti meno scottante la poltrona di **Roberto Mazzotta**.

Il presidente di Cariplo, tornato a casa, autosospeso, è non incline a dimettersi. Cosa che, viceversa, molti si aspettano, dopo il blitz col quale governo e autorità monetarie hanno deciso di sostituire in Bnl **Giampiero Cantoni** con **Mario Sarcinelli**.

Ci si chiede: il «segnale forte» si fermerà all'istituto di via Vittorio Veneto, o il governatore **Antonio Fazio** farà capire, con tutta la dolcezza possibile, che il segnale vale per tutti, Cariplo compresa?

Intanto, manco a dirlo, intorno alla Co' de Sass imperversano grandi manovre. Nella Fondazione, il nuovo statuto attribuisce alla Commissione la nomina dei vertici. Ma parte della Commissione sta per scadere. Un pasticcio. Se Mazzotta si dimette, non può certo sostituirlo in Fondazione il vicepresidente **Ottorino Beltrami**, pure lui inquisito. Per non parlare della Spa dove, accanto a Beltrami, il secondo vice è **Carlo Polli**, tuttora in carcere.

Sarcinelli il ritorno

Tecnicamente, nella Fondazione potrebbe farcela l'altro vicepresidente, l'economista **Mario Talamona**, puro da ogni macchia. Ma un altro signore sta muovendo mari e monti. **Angelo Caloia**. Persona molto religiosa, con una vera passione per le presidenze, Caloia si era già scontrato con Mazzotta un anno fa, uscendone sconfitto.

Mazzotta non molla

Oggi, di presidenze, Caloia ne ha già due al suo attivo, quella dello Ior, lo banco di Papa Wojtyla, e quella del Mediocredito Lombardo. Ma il sogno proibito della più grande cassa di risparmio del mondo, Intanto, nei corridoi della Cassa, molti cominciano a tifare per **Marco Vitale**, il superassessore all'Economia del Comune di Milano. E' laico, indipendente, senza peli sulla lingua. Per la Cariplo sarebbe un cambiamento di rotta a 180 gradi.

La Borsa a tutto regime rilancia finanziarie e finanzieri. E è risvegliato **Alberto Milla**. Il quale, dopo qualche anno in sordina, ha pilotato Euromobiliare dal controllo di Hong Kong & Shangay Bank alle braccia più accoglienti di **Achille Maramotti** e del Credito Emiliano.

Salgono a picco le sofferenze bancarie, la crisi affonda molte imprese, grazie al successo delle privatizzazioni Piazza Affari gira a 1000, gli gnomi ricompaiono. Le batterie fiscali hanno creato, singolarmente, una voglia pazza di risparmio. Che qualcuno deve gestire. Si aprono orizzonti sconfinati.

Fazio manda segnali

Ed ecco rispuntare **Orazio Bagnasco**, già padrone di Europrogramme. Per ora si limita a lezioni di morale, e propone residenze per anziani (un brivido corre per la schiena). scalpita, rivuole un posto al sole.

Vitale in campo

Caloia si riprova

Opa o non Opa su Ferfin? Il dilemma è sul tavolo del presidente della Consob, **Enzo Berlanda**. La discussione è in corso. La soluzione del caso Ferruzzi sembra non conoscere fine. Ogni minuto una sorpresa. Come quella del sequestro di beni disposto da giudice di Ravenna, **Francesco Mauro Iacoviello**, su azioni per 120 miliardi di **Franca** e **Alessandra Ferruzzi**.

Che ripropone un interrogativo finora senza risposta: dove sono finiti tutti i soldi che il patriarca **Serafino Ferruzzi** lasciò alla sua morte, nel 1979, e gli eredi dovevano continuamente fare la cresta su tutto, per vivere?

Qualche sorpresa potrebbe riservare anche il fronte Fondiaria. Dove, tra l'altro, l'implacabile Iacoviello ha inviato le Fiamme Gialle. A scartabellare libri mastri per ricostruire transazioni immobiliari.

E sempre per stare in tema Ferruzzi, una perla è uscita dalla deposizione di **Sergio Cusani**. Per i suoi buoni uffici, **Vincenzo Palladino** avrebbe chiesto miliardi, ottenendone cinque. Roba da far persino impallidire gli sconti alimentari del «prendi tre, paghi due».

Valeria Sacchi

Milla il risveglio

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 128 NUMERO 51 ■ 13" LUNEDI' 21 FEBBRAIO 1994

NEW YORK, MORTO VITTORIO RIETI

Il musicista Vittorio Rieti, 88 anni, è morto a New York, dov'era emigrato per le leggi razziali. Tra le molte opere sinfoniche e teatrali, la *Sinfonia tripartita* fu diretta da Arturo Toscanini (foto).

LA METAFISICA A CATTOLICA

Da venerdì a Cattolica ciclo di incontri su «Cosa fanno oggi i filosofi?». Tema, la metafisica. Tra i relatori, Armando Torno, Luciano De Crescenzo, Berti, Losurdo, Bodei, Umberto Eco (foto).

Ritrovati documenti eccezionali girati dagli americani sul fronte italiano dell'ultima guerra: presto su Raiuno

Il tenente Tamber, alla stazione, spostava i corpi per riprenderli

Sopra, primo piano del volto della Petacci morta. Accanto, i cadaveri di Claretta e Benito Mussolini

Il bombardamento di Cassino visto dalla Hollywood militare

BENITO e CLARETTA
Sul set della morte

ROMA

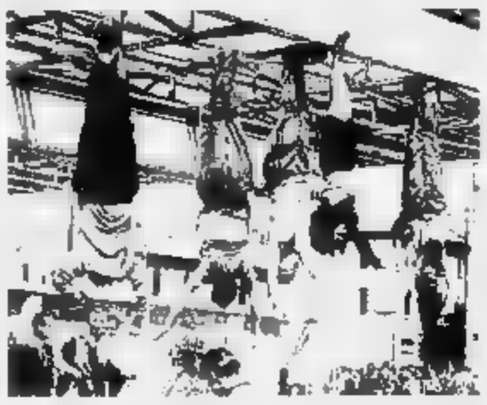
HANNO entrambi al collo un cartellino di riconoscimento. Numero 107, si legge distintamente quello di lui, potrebbe ormai in quella feccia senza forma, una maschera nera di sangue rappreso e di carne tumefatta. Il volto di Mussolini? Chi potrebbe dire che quel corpo martoriato, malamente seduto contro un muro grigio, il braccio che pende gracile dalla maglietta bianca imbrattata di sangue, appartenga al Duce che per 22 anni ha avuto in pugno l'Italia? Claretta sì, è riconoscibilissima, nei bei chiaroscuri del 35 mm, i ricci appena scompigliati le incorniciano il viso atteggiato in un immobile sorriso, la camicetta scollata spunta sotto quel che sembra una giacchetta scura. E gli occhi, semiaperti, che paiono guardare fissi oltre il suo amante, sulla spalla poggia il capo, quasi fosse stanca.

Il tenente Tamber ha fatto un buon lavoro, alla stazione centrale di Milano, quel 30 aprile 1944, il giorno dopo piazzale Loreto. Da operatore hollywoodiano quel era in tempo di pace, ha aggiunto alla scena un tocco artistico, o spettacolare, comunque non necessario alla documentazione militare richiestagli. Ha accostato i due corpi così, componendoli in quel gesto che pare affettuoso. E ora gira loro intorno con la sua Arriflex per mostrarli ben bene, da tutte le parti, cambia obiettivo per fare un primo piano, finché anche della maschera di sangue si intravedono le fessure degli occhi. E non basta. Ancora, li ha coricati per terra, uno accanto all'altro, a braccetto, ma la mano di lei, ormai rigida, questa resta inesorabilmente sospesa in una posa sinistra.

Preciso, professionale, il tenente Tamber quel giorno aveva cominciato la sua ripresa all'alba, nella piazza vuota. Totale della «scena del delitto» ormai deserta, panoramica lungo il traliccio della stazione di servizio al quale i vigili del fuoco il giorno prima avevano appeso per i piedi i cadaveri dei gerarchi fascisti per mostrarli, e forse anche per sottrarli, alla folla inferocita. Sul traliccio restano i nomi scritti malamente a stampatello, Serbino, Barracini, Gerolmini, Petacci, ciascuno con accanto una freccia volta verso il basso. Più grande di tutte quella che indica Mussolini. Il documentario dell'Istituto Luce che abbiamo visto molte volte (l'ultima a *Mixer*, poco meno di un anno fa) ci aveva già mostrato la folla immensa e oscillante, l'arrivo del camion dei partigiani che scaricherà per terra i corpi e i calci, le botte della gente che infierisce sul mucchio di cadaveri, arginate dalle forze dell'ordine. Immagini documentarie, «sporche», quasi rubate, sgranate e imprecise. Niente a che vedere con la qualità e la forza spettacolare del film americano che si vale di due operatori. E di sofferma implacabile sui morti a terra. Mussolini ha ancora la giacca (forse quella T-shirt bianca gliela farà indossare pietosamente un operatore alleato), gli occhi spalancati e vitrei e una qualche dignità. Come Claretta, stesa accanto a lui, un cappotto scuro che le copre le gambe inguainate in «quelle calze da macabro can-can», come scriverà Quasimodo, che non è tra la folla.

E' uno degli innumerevoli filmati, mai visti dal pubblico e dagli storici, girati dall'esercito americano in Italia, come del resto in tutti gli altri Paesi che hanno visto l'intervento dei G. I. Documenti per anni «classificati» dal Pentagono, poi semplicemente dimenticati. Un giornalista del Tg regionale, Roberto Olla, ne ha scoperto per caso l'esistenza, ne è andato in caccia e alla fine li ha trovati nel luogo più ovvio dove potevano essere, i National Archives di Washington. Insieme a Italo Moscati, che per Raiuno cura la rubrica programmi che la tv pubblica sta preparando per i 40 anni della Liberazione, ne ha tratto tre puntate intitolate *Combat Film* proprio come le «Combat film units», le unità di combattimento cinematografico che, formate di solito da operatori professionisti, a guerra finita le Combat units, mentre l'esercito alleato risale la penisola. Non che sia stato facile scovarle, quelle vecchie «pizze». Anche sfogliare nei cassetti dell'archivio, dove le schede sono ancora quelle d'epoca, ordinate per temi generalissimi come «Bombing», i bombardamenti, «Flight», i voli, «Towns», le città e relativi a tutto il mondo, è stata una piccola impresa.

«Iprite a Bari», una testimonianza inedita: così fu affondata la nave Harvey carica di gas micidiale



Un'immagine di piazzale Loreto con i gerarchi fascisti appesi a testa in giù

Fatica premiata. Dagli archivi frigoriferi è spuntato il film del caso «iprite a Bari»: il terrificante, improvviso bombardamento del porto pugliese dove gli alleati avevano segretamente fatto arrivare una nave, la Harvey, carica del micidiale gas, antenato del napalm. Non tanto segretamente, vista la fulminea reazione tedesca. Una vicenda ancora aperta, quella dell'iprite a Bari, per gli storici e i medici italiani che, dopo le rivelazioni del marine Glenn Infield, hanno continuato a indagare sui morti civili, i cittadini ignari colpiti agli occhi, ai genitali, al sistema nervoso, senza saperne il motivo e sulle bombe chimiche che i pescatori continuano, ancora oggi, a rinvenire nelle acque costiere. Perché l'affondamento della «Harvey» fu una sorta di piccola «Pearl Harbor», con decine di navi affondate, morti e feriti in numero imprecisato, eppure ricoverati per dare nell'occhio. Un inferno di fiamme e di fumo che l'operatore da combattimento, coraggioso e ignaro anche lui, documenta con inquadrature degne di un film di guerra e forse anche superiori negli «effetti» assolutamente «naturali». E dettagli raccapriccianti come il sergente che il giorno dopo, cercando in riva al mare fra i resti metallici e umani dell'esplosione, si imbatte in un piede ancora avvolto nel calzino, lo afferra e lo abbandona indifferente. Lasciando nell'inquadratura lo stivale accartocciato.

Fumate dense, enormi e avvolgenti quelle di una mega-bomba si levano invece dal Vesuvio, nella storica eruzione del 19-22 del '44 descritta da Curzio Malaparte ne *La pelle* e poi da *Napoli 1944* Lewis. L'operatore esita a salire sull'aereo per cogliere lo spettacolo più vicino e garantirsi più efficaci prospettive dei massi scagliati dall'esplosione e della lava rovente che scende lungo il pendio divorando ulivi, ginestre e casolari, fino a minacciare il paese di San Sebastiano. Ed ecco le case che ad ad crollano divorate dal vulcano. Ecco la gente, i poveri napoletani che paiono profughi bosniaci mentre fuggono coi sacchi in testa, i ciuchi, i carretti colmi di masserizie, pentole, vasellame, coperte, misere grucce per abiti, bottiglie vuote polverose, le facce magre e bellissime uomini e donne, i bambini che giocano nei cumuli di cenere nera». Che sembra di vedere la *Terra trema* o *Paisà*.

«Operazione Workshop», documento un altro episodio poco divulgato perché scomodo. Il bombardamento americano a tappeto di Pantelleria. Undici giorni di bombe scaricate senza obiettivi mirati come allora ancora si usava, ma tanto per distruggere e dissuadere, i cui effetti vengono sperimentati per la prima volta in quell'isoletta dimenticata da Dio e dal mondo. Sarà un grande successo, come dimostrano la pratica da allora abituale, e i tre rulli di totale e assoluta rovina girati da un anonimo operatore delle Combat units. Non un edificio in piedi, non una casa intera, dappertutto cumuli di macerie, buchi vuoti, sventramenti fra carcasse di pochi aerei. E una fila di italiani laceri, ridotti allo stremo, in coda per una tazza d'acqua dopo che anche quella, nell'isola, era andata persa.

E ancora a Bari, la prima riunione degli esponenti politici dei vari partiti che si organizzano contro Badoglio, protetta dalle milizie italiane e controllata dagli alleati. L'arrivo del conte Sforza, altissimo a fianco di un Benedetto Croce che appare invecchiato e stanco. E il riconoscimento dei corpi dopo l'apertura delle Fosse Ardeatine. Un eufemismo, la parola corpo, davanti alla raccapricciante poltiglia di carne, che si presenta alle vedove in nero che, una dopo l'altra, presentano in cerca di una traccia, un orologio, una scarpa, una cintura che possa permettere di identificare il loro caro. Ciascuna poi colta da malore.

Fino al bombardamento di Cassino, mai visto da alcuno, al di là di quella ventina di secondi dell'unico film-Luce. Il lunghissimo, ripetuto, cadere delle bombe su quella rocca imprendibile dalla quale un pugno di tedeschi controllava un'intera valle. Il rombo lontano degli aerei (è l'unico documento sonoro) e il suono secco delle bombe, diverso da quello del cinema, più simile a fucilate. E i grappoli invisibili che sollevano fumate dal nero, al grigio, al bianco, fino ad avvolgere tutto, a dissolversi, lasciando ogni volta a terra un pezzo dell'antico, maestoso monastero che sembra far tutt'uno con la roccia e invece pian piano si sgretola come cartapesta.

Le bobine che riguardano l'Italia pare siano 3000 (forse 2800, forse 3100, nessuno lo sa con certezza). Siccome ciascuna dura 12 minuti, fanno 600 ore. Rolla e Moscati se ne sono portate via per 16 ore. Chissà quanta custodiscono ancora gli archivi di Washington.

Maria Grazia Bruzzone

Scomparso a 71 anni in Paraguay, dove viveva in esilio, l'uomo che ispirò il best seller di Forsyth

L'ultimo giorno dello Sciacallo

Georges Watin, killer da 16 milioni di copie per uccidere De Gaulle

Fra il '59 e il '63 attentò sette volte alla vita del Generale

Nell'immagine grande una scena del film «Il giorno dello Sciacallo». Sopra Georges Watin, a destra Frederick Forsyth

UN piccolo funerale per un grande killer. Un killer da sedici milioni di copie. E' morto a Asunción, in Paraguay, dove viveva in esilio dal 1965, Georges Watin, 71 anni, il sicario che per ben sette volte, fra il '59 e il '63, attentò alla vita del generale Charles de Gaulle. Il professionista. Lo Sciacallo, il protagonista del romanzo di Frederick Forsyth *Il giorno dello Sciacallo*, Mondadori e del film omonimo girato da Fred Zinnemann nel '73, personaggio vero diventato ispiratore e emblema di innumerevoli trame di spy-story immaginarie.

«Uccidere il generale. Lo volevo con tutte le mie forze, perché era l'unico modo per fargli pagare il suo tradimento: l'indipendenza concessa all'Algeria». Lo diceva apertamente, Georges Watin, nel polveroso sobborgo di Asunción, capitale di quel Paraguay divenuto per molti anni tranquillo rifugio per mercenari e sicari di mezzo mondo. Nel romanzo di Forsyth l'attentato contro De Gaulle falliva. Proprio come è accaduto in quella giornata primaverile del '63. Le cose furono molto più semplici di come sono raccontate nel libro - diceva Watin -. Io vestito da vecchio reduce, non avevo tutte quelle medaglie sulla divisa, come si vede anche nel film. E non portavo una finta stampella nella quale era nascosto il fucile di precisione. Eh sì, quello scrittore e quel regista hanno raccontato una sacco di frottole».

Lo Sciacallo non amava ricordare il passato. Ma quando lo faceva, parlava da protagonista. E allora raccontava il suo film, il suo romanzo vero. Una caserma di Parigi, un locale, una finestra che si apriva sulla piazza dove avrebbe parlato il Generale. Angolo di tiro perfetto. Il fucile, modello «Herstal», arma belga di alta precisione, procurata da un complice, la divisa di ufficiale fornita dall'Oas, il gruppo terroristico di estrema destra che lo aveva arruolato. Sequenze del piano: il Generale che arriva sulla piazza, lo Sciacallo vestito da ufficiale che saluta le sentinelle, quindi supera il cancello per raggiungere il locale dell'attentato. Il Generale parla alla folla, il killer si avvicina in punta di piedi alla finestra. Sguardo sulla piazza, fucile puntato. Il momento che scorre in rassegna la gente, una faccia dopo l'altra, fino a inquadrare la sagoma del Generale. L'occhio incollato sul cannocchiale, il dito pronto a premere il grilletto.

Ma qualcosa non funzionò. Una soffiata. Un ufficiale ubriaco parlò o l'attentato fallì. «Fuggii allora in Svizzera, e qui mi arrestarono. I francesi chiesero la mia estradizione ma gli svizzeri preferirono l'espulsione. Fuggii in Spagna e poi emigrai qui, in Paraguay».

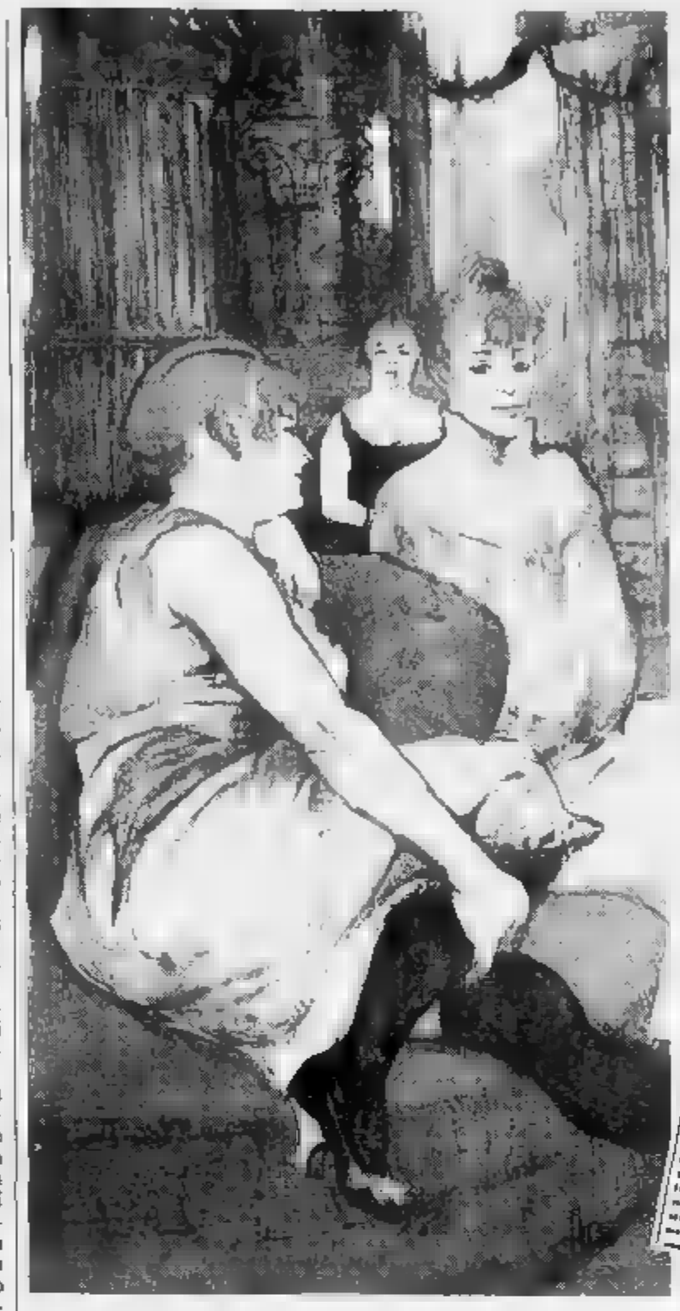
Una vita vissuta in povertà. Ci teneva a dirlo. «Non sono un mercenario. Non ho mai ricevuto un centesimo dall'Oas, anzi, per aiutare la loro lotta ho venduto tutte le proprietà della mia famiglia, mille ettari di eccellenti vigneti». Tutta colpa dell'Algeria. Di quella guerra crudele dove i militari dicevano di avere vinto e che De Gaulle «volle perdere». Lo Sciacallo è stato condannato a morte nel '63, poi, nel '68, aveva beneficiato di un'amnistia.

Ora ha finito il suo giorno. Nel romanzo, il killer veniva sepolto in una tomba senza nome alla periferia di Parigi. Non c'era parente. Non un prete. Non un'autorità. Solo un uomo: l'ispettore Claude Lebell, il poliziotto che gli aveva dato la caccia ed è venuto a salutarlo. Lebell lo rispettava. Perché, in fondo, era uno come lui. Un professionista. Un vero professionista.

Mauro Anselmo

IL CASO. Così la Comédie Italienne inventò Flora Visconti

E l'autrice inesistente beffò il teatro francese



L'immagine Belle Epoque. Il quadro di Toulouse-Lautrec. A destra Attilio Maggiulli. Sotto Luchino Visconti e alcune recensioni al lavoro di Flora Visconti

Scrittrice liberty, prozia di Luchino un testo in scena per 8 mesi nell'88: era uno scherzo, rivelato solo ora

PARIGI

QUESTA è la storia di una burla giocata nell'88 a tutto il teatro e ai critici francesi, e mai scoperta. Quell'anno infatti andò in scena, alla Comédie Italienne, un testo di Flora Visconti, autrice malnota, prozia di Luchino, amante per breve spazio del Vate d'Annunzio, sodale dei fratelli Boito e intima di Giacosa. Il pubblico fu entusiasta, i critici pure. Nessuno sospettò che Flora Visconti non era mai esistita, che era solo un'invenzione di Attilio Maggiulli.

Capocomico come non esistono più, visionario, un po' folle, senza freni e senza paura, lui il protagonista e unico rappresentante stabile del teatro italiano in Francia. Nel '74, a 28 anni, creò a Montparnasse la «Comédie Italienne», nei locali di un deposito dell'Esercito della Salvezza, e da allora la guida fosse un vascello tra marosi e fortunali con ardimento e foga.

Non gli manca nulla per essere un personaggio inventato, l'eroe e romanzo *Il Capitan Fracassa* di Théophile Gautier. Tante ne ha fatte da quando Italo Calvino lo incoraggiò all'avventura. A vent'anni dalla creazione, la «Comédie Italienne» naviga finalmente in acque meno burrascose, finanziariamente parlando. La sala di Rue de la Gaëté è raddoppiata in seguito all'acquisto del sex-shop che prima la fiancheggiava, e ormai il teatro di Maggiulli è un riferimento obbligato per quello che i francesi chiamano il «Jeu à l'italienne»: ogni sera i 110 posti sono tutti occupati.

Così lui, per non smentire la sua indole giocosamente irrequieta, celebra l'anniversario svelandoci per la prima volta la grande burla da lui perpetrata fine malizia nei confronti del seriosissimo classico paludato teatro francese e della combriccola di critici che gli sta avvinghiata. Ingratitudine o gioco? La vicenda Flora Visconti fu un piccolo capolavoro.

Per otto mesi, Maggiulli rappresentò *Le delizie del bacio*, raccolta di poemi in prosa sul tema dell'amplesso, dal più innocente e delicato al più focoso appassionato e colpevole. E lo firmò appunto Flora Visconti, divulgando dell'autrice, con la dotta complicità di noti studiosi, un'intera biografia: vissuta tra il 1848 e il 1903, nata contessa Lucrezia Pallavicini e giovanissima vedova di Luigi Visconti l'architetto notissimo ai francesi perché lì sotto il Dôme des Invalides la tomba di Napoleone. La nobildonna, audace di costumi e altrettanto nelle opere, scrisse con il paravento dello pseudonimo Flora testi brucianti. Alla Comédie Italienne immaginarono un'intera bibliografia, dai titoli molto in tono la sensibleria fine ottocento: *I veleni*, *Vipere*, *Didone ritrovata*. Del suo grandioso, ultimo lavoro, *La sensitiva*, il pronipote Luchino avrebbe addirittura tratto ispirazione per *Senso*.

Tutto solennemente inventato, dai dettagli ai documenti ai testi «originali» prodotti. E i francesi li bevuti ogni cosa, recensendo ampiamente su giornali come l'*Express* o il *Figaro* la scoperta sensazionale. Il critico dell'*Express* sottolineò l'esistenza movimentata, ritmata dai gusti letterari e artistici milanesi, dell'avventurosa scrittrice. «Romantica, entusiasta e immaginosa, ella riceveva nel suo salotto - leggiamo sul prestigioso settimanale parigino - tutti i talenti italiani». I suoi libri (quelli della finta bibliografia) vengono definite come «testimonianze di un'opera popolare e misconosciuta». Maggiulli e i suoi fidi se la ridono ancora.

Dopo otto mesi di successo, lo spettacolo teatrale con Hélène Lestrade, Catherine Rosier e Marc Geraud andò in soffitta, e di Flora Visconti non fece più menzione, nel bene o nel male. La beffa era perfettamente riuscita.

Va detto però che al di là del gusto per il gioco, Maggiulli tiene soprattutto a un progetto culturale: mantenere viva facendola conoscere la tradizione della Commedia dell'Arte e del Teatro di Maschere cui tutto il teatro a suo avviso poggia. Una Commedia dell'Arte però da salotto, che a riallacciarsi all'opera buffa di Mozart e Da Ponte e termina in pantomima alla Debureau. Idea di teatro che è oggetto di eterna, irrisolvibili discussioni e amorevolmente litigioso carteggio con il suo grande amico e per altro sostenitore da sempre Guido Ceronetti.

Una passione iniziata molto presto, quella di Maggiulli. A Torino, Borgo Po. Aveva solo 8 anni quando vi giunse dalla nativa Napoli perché lo zio, direttore del Ferrante Aporti, si fece carico della sua esuberanza. Peregrinò per varie scuole prima di scoprire la vocazione, il giusto canale per dare sfogo a tanta creativa vivacità: il teatro di strada. Un'esperienza che gli aprì le porte del Piccolo di Milano e poi gli fruttò, grazie all'interessamento di Paolo Grassi, una borsa dell'Unesco per andare a Parigi alla Scuola Internazionale di Mimo di Jacques Lecoq. Allievo di alcuni colossi (Wajda, Grotowski, Barrault), Maggiulli cominciò poi il lavoro come assistente di Cracovia di Wajda sul *Castello* di Kafka e di Ariane Mnouchkine su *L'Age d'or*.

Ma la vera svolta, la decisione di mettersi in proprio, venne seguito a un memorabile incontro con Italo Calvino in libreria Rue de l'Odéon. Perché non far rinascere il teatro italiano in Francia, che da Riccoboni in poi era più esistito? disse Calvino al ventiseienne Maggiulli. Ingaggiare di nuovo la competizione con i Français, come ai tempi della troupe dell'Hôtel de Bourgogne: bastava trovare qualche soldo. E fu Paolo Grassi a metterli: 10 Con i quali, nel '74, Maggiulli poté aprire già a Montparnasse una prima saletta da 60 posti, «Teatrino italiano». *Le Lettere dal carcere* di Gramsci, *Moby Dick*... *verrà la morte e avrà i tuoi occhi* (singolare montaggio sulla vita di Pavese), l'Aretino, ma anche Cavanna, e festival siciliano con testi di Sciascia, Brancati, De Roberto e Vittorini. Spettacoli che all'epoca attiravano due, al massimo tre spettatori a sera.

Venne allora lo sfratto. Ma anche l'invito Scaparro alla Biennale Venezia, una fortunatissima *Venexiana*, l'apertura della nuova sala in Rue de la Gaëté, la nascita insomma della Comédie Italienne vera e propria. E ancora una volta su istigazione di Calvino, contemporaneamente la creazione della Scuola, dove tuttora Maggiulli forma i suoi attori. E venne, come lui chiama, «l'incontro chiave»: quello con Ceronetti.

In questi vent'anni, la Comédie Italienne ha dato voce a tanti autori, da Ariosto a Machiavelli, Ruzante, Casanova, ben 12 volte a Goldoni. Ma anche a Giovanni Arpino, che di Maggiulli amico ed estimatore; di cui egli mise in scena *L'uomo del bluff* con la mitica Milly. Una sera le scritture si presentò a vedere lo spettacolo Boarzot, proprio in occasione di una partita di calcio Francia-Italia che finì male per la Nazionale.

Maggiulli ne ha visti passare tanti, di ospiti illustri, per il suo teatro. Pensa a Moravia, e con particolare emozione a un fedelissimo molto caro: Samuel Beckett. Alla fine aveva la bellezza di un clochard, dico.

Gabriella Bosco

PAROLAIO

LA VITA E' UN SOGNO. Cosa sogna Giorgio Bocca? Di essere «plebiscitato a capo dello Stato». mica un capo Stato qualunque. No, piuttosto un «dittatore buono», «Cincinnato» debitamente dotato di «pieni poteri». E' lo stesso Bocca a rivelare sull'*Espresso* i dettagli della fertile produzione onirica. Purtroppo accanto ai sogni di grandezza c'è sempre un incubo che provvede ad assillarlo: l'immagine dell'eterno rivale Giampaolo Pansa. Basta nominarlo, come ha fatto l'intervistatore dell'*Unità*, e subito Bocca si inalbera: «Sono sempre stato liberalsocialista. Pansa è invece saltato dalla maggioranza silenziosa...». I puntini sospensivi di Bocca. Dove diavolo sarà mai saltato Giampaolo Pansa?

ARMANDO DA VINCI. Torna Armando Verdiglione a tornare un genere dimenticato: il panegirico dedicato allo psicanalista-guru più famoso degli Anni Ottanta. Guido Gerosa sul *Giorno* a proposito del verdiglionesco *Leonardo da Vinci*: «E' un ampio saggio tutto bagliori e illuminazioni» dove l'illustre Armando «centra perfettamente la vitalità» leonardesca. Perfettamente? Un passo più in ed ecco la prosa del filosofo Vittorio Mathieu sul *Giornale*: «Non solo Verdiglione ci aiuta a capire Leonardo ma Leonardo ci aiuta a capire Verdiglione». Perfettamente.

Theodor W. Adorno

NOTIZIE DALL'ESTERO. Beniamino Andreatta ha definito Silvio Berlusconi uno Zhirinovskij all'italiana. Boomerang. Il generale Luigi Caligaris, aiutante in campo del leader di Forza Italia, ha infatti rivelato al *Corriere della Sera*: «Siamo destra al punto che i libri di politica estera di Andreatta li ho scritti io». La Farnesina non smentisce.

SOTTO A CHI TOCCA. Meno male che c'è il Cocer della «sezione Marina». Altrimenti avremmo mai scoperto che nella celeberrima preghiera del marinaio, recitato ogni sera da tutto il personale della Marina, si nasconde la vergogna di un odioso sopruso di classe. Spiega infatti l'attento sindacato che quella preghiera è «classista perché mentre chiede a Dio di proteggere ufficiali e marinai non si preoccupa della sorte dei sottufficiali».

Marina Salamon

SPECCHIO DELLE SUE ME. Ora che siamo in grado di capire le terribili angherie subite da Gene Gnocchi durante la sua schiavitù nella Fininvest. Spiega all'*Europeo* il mico-scrittore che andò in fumo un programma sui libri perché «voleva dare giudizi liberi tutti i titoli, anche quelli della Mondadori». Ma non è finita: «Io voglio guardarmi allo specchio e non vomitare», afferma Gnocchi. E proprio per non vomitare «ho preferito pubblicare libro vero Einaudi» piuttosto che bussare da Mondadori. Fortuna che Einaudi non nulla a che fare con Elemond, che notoriamente ha nulla che fare con Berlusconi. La faccia è salva. Lo specchio pure.

GLASNOST. In polemica con Paolo Buchignani, autore di saggio sul «fascista impossibile» Berto Ricci pubblicato dal Mulino, Piero Buscaroli annuncia sul *Giornale* di essere in possesso di un'importante documentazione sull'argomento. Ma non la metterà a disposizione: «Le lettere di Ricci non le pubblico, in questo troiaio».

E LE STELLE STANNO A GUARDARE. Adornato contro Adorno. Il leader di Alleanza democratica (che nel frattempo, come confessa l'imprenditrice Marina Salamon sull'*Unità*, non molla un attimo la sua squadra: «Sabato sera, quando Adornato mi ha chiamato, stavo andando a Venezia») attacca sull'*Espresso* posizioni del filosofo della scuola di Francoforte a proposito dell'astrologia. «Nella tesi di Adorno - spiega Ferdinando Adornato - si esprimeva l'incomprensione che gran parte della sinistra intellettuale europea da sempre coltiva verso la dimensione spirituale dell'esistenza». Mentre per Adornato l'astrologia esprime «ricerca di un rapporto millenario, con zone profonde del proprio microcosmo che rimandino ad lettura più generale del macrocosmo costituito dai cieli della vita».

IL SIGNOR G. Rossana Rossanda e Sebastiano Messina, rispettivamente sul *manifesto* e su *Repubblica*, chiamano Silvio Spaventa il ministro Luigi. Sull'*Espresso* Carlo Freccero chiama Antonio Giolitti il vecchio Giovanni e sostiene che D'Annunzio coniò per Nitti il soprannome «Cagoia». Che invece ora «Cagoia», la g: come «gabino».

Pierluigi Battista

LETTERE AL GIORNALE **IL LUNEDI' DI O.d.B.**

Utopia in pillole, alla portata di tutti

Un grande risultato

Gentili lettrici, gentili lettori, sono molto contento di potervi iniziare questa volta la rubrica comunicandovi un piccolo, ma per me grande risultato appena ottenuto da tutti noi. Grande perché documenta che si può essere buona volontà e voglia di chiarezza anche da parte delle autorità. Riceva, infatti, dal Segretariato generale del ministero delle Finanze, ufficio per lo sviluppo della coscienza civica e per l'informazione del contribuente, la seguente lettera. **(o.d.b.)**

Gentile dottore, faccio seguito alla lettera del 25 novembre u.s. per informarLa che la Direzione centrale gli affari giuridici e per il contenzioso tributario di me interessata in caso del Tutori di cui alla sua rubrica del 19 novembre u.s. Mi disposto l'eliminazione processo verbale di accertamento e avviso di liquidazione dizione «avverso il presente avviso non è ammesso ricorso», sostituendola con la più opportuna «per le posizioni ritenute rego-

lari può essere prodotta idonea documentazione a quest'ufficio».

In pratica, a seguito di questo invito e delle conseguenti comunicazioni del contribuente, gli Uffici del registro potranno provvedere direttamente all'annullamento rilevi palesemente infondati, in modo da ridurre i disagi dei contribuenti e da eliminare costose procedure di contenzioso. Nel ringraziarla per la corrosa collaborazione, le invio i miei più cordiali saluti.

Il Direttore Generale
dr **Giancarlo Ferruri**, Roma

Gentile dottore, io non sono dottore, ma la ringrazio di tutto cuore e mi permetto di ringraziare di cuore anche il sig. Totion che ha segnalato l'anomalia. Il massimo risultato che può proporsi una rubrica come questa è un minimo di utilità pratica. **(o.d.b.)**

Il traguardo di una città

Gentile sig. Del Buono, mi coglie certo fastidio, talvolta, notando la facilità con la fa uso del termine «utopia»: può darsi che, per sua magica virtù, il proferente acquisti matura ana persona realista, posata e «con i piedi terra», ma temo, ahimè, parimenti palesi una certa fiacchezza interiore, un «appassimento» dell'animo, una scarsa disponibilità a darsi da fare per mete di valore. Prendiamo come esempio più che attuale la proliferazione delle siringhe abbandonate dai tossicodipendenti.

Sebbene una totale sul fenomeno droga ragionevolmente richiedere ancora parecchio lavoro, il traguardo di una città in larga misura libera lerti del mestiere (le siringhe) chi è vittima della droga, penso non sia utopia ma obiettivo molto più realizzabile di quanto non sembri. Con un pizzico cognizione di causa, avendo partecipato a varie raccolte di siringhe promosse dalla Chiesa di Scientology e base alla lapalissiana constatazione che una raccolta significa «una di meno sul suolo pubblico», concludo che città pulita (nel che io intendo) dipenderà drasticamente da quanti cittadini buona volontà vorranno dedicare un briciolo loro tempo a battere vie e aree pubbliche in genere, armati delle classiche lunghe pinze, per una sana operazione di pulizia. Semplicissimo, funzionale, non pericoloso né faticoso sopratutto fattibile. In ogni è solo questione volerlo fare.

Claudio Ghiggia, Torino

Se non sbaglio, gentile signor Ghiggia, non è prima volta che lei qualcuno appartenente alla Chiesa di Scientology ci parla di questo problema, ripeto volentieri l'appello. Effettivamente la cosa è facile da fare, a qualsiasi tendenza pensiero si appartenga. Basta la buona volontà. E' una battaglia portata di mano per tutti, una parte di utopia realizzabile. **(o.d.b.)**

La ragione dei barbari

Egregio signor Del Buono, sappiamo sua rubrica possa accettare di questi tempi il sfogo che è solo apparentemente politico, ma che effettivamente molto più in profondità. Giù è che da quando cav. Berlusconi deciso di buttarsi in politica noi, in preda ad acuto sconforto, non cessiamo di invitare i nostri figli: «Sarà meglio che vi preparate andare all'estero perché con gente come Berlusconi il vostro futuro nero. L'Italia è già un piede fuori dall'Europa e lo finirà del tutto».

Sembrerà un eccesso di pessimismo ma noi paventiamo un ritorno all'homo selvaticus. Si intravede cioè un tornare alla selvatichezza «razionalizzazione degli istinti primordiali», secondo l'interpretazione di Rudolf Steiner, il quale prosegue: «Il barbaro governa il suo cuore e la sua anima con la testa, il selvaggio governa la testa mediante la vita istintiva», altro che imbarbarimento politica e della società. Nell'epoca che dicono post-razionale in cui bisognerebbero prendere quota valori ecco-spirituali, possiamo ancora sperare nella ragione, quella dei barbari, ben inteso?!

Luigi Giario, Guido Borello, Torino

Gentili signori Giario e Borello, vi confesso che la vostra citazione da Rudolf Steiner mi intriga. Proprio il Rudolf Steiner di Kraljevica? Non per quello che sostiene, dato che può sostener tutto e viceversa ma per quello che fu lui. E invocarlo, in qualche modo, nella situazione d'oggi, dice tutto sulla situazione. Per i vostri figli hanno studiato a una scuola steineriana? So che il riferimento è relativo, ma mia figlia ha studiato a una scuola steineriana, ha sposato un suo compagno di scuola steineriano. Mia moglie li pazzi pratici, ma loro sono diversi, non si preoccupano per le stesse cose di cui si preoccupa mia moglie. Per me vanno benissimo, ma io, del resto, sono montessoriano quindi giudicato ancor meno pratico. Vago. Direi di aver più fiducia i figli. Fare «lor» Ma che peccato che Rudo... Steiner non viva oggi. Chissà avrebbe fatto con disposizione anche le antenne. **(o.d.b.)**

Una piccola rettifica

Caro Del Buono, penso che la sua rubrica sia la più adatta a ospitare qualche mia piccola rettifica a quello che è stato pubblicato su di nel numero del febbraio (*Tuttolibri*, 1ª pagina, in calce):

1) Il mio avvicinamento a non fu determinato dalla lettura della *Teoria dell'individuo assoluto*, bensì dai *Saggi sull'idealismo magico*, usciti molto prima.

2) Nel 1937 io fui «tra i fondatori», ma non «il fondatore» della Società italiana di Metapsichica (poi Italiana di Parapsicologia).

3) Sono tornato in Italia dall'India - dopo sette anni - nel 1946, e non nel 1945. I più cordiali saluti.

Emilio Servadio, Roma

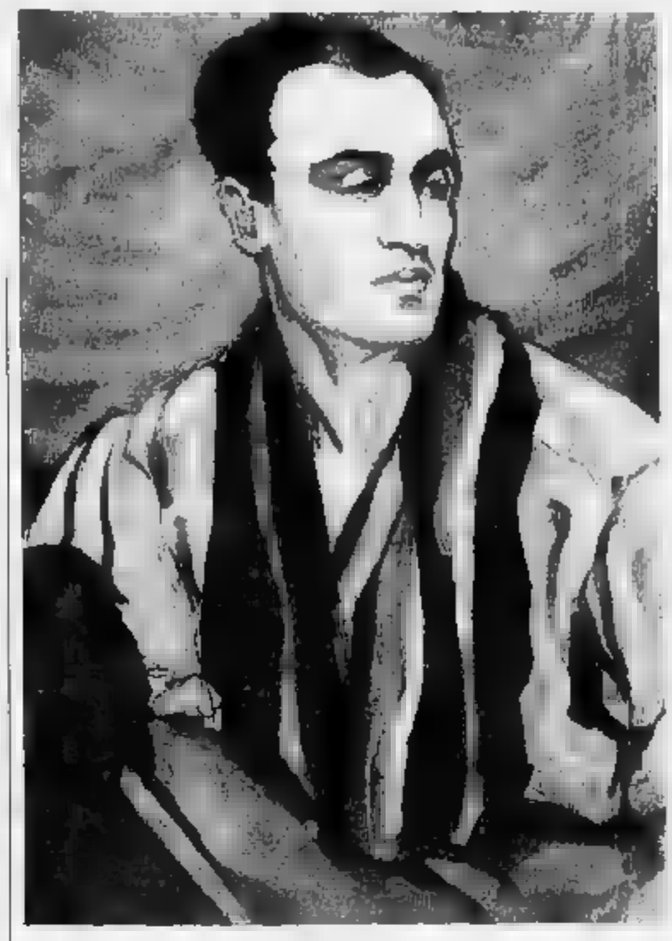
Gentile maestro, questa rubrica è onorata dall'ospitare una sua lettera. Ricambio di cuore i saluti. **(o.d.b.)**

A Villa Medici fascinosa retrospettiva della De Lempicka, artista «per puntiglio»

Le passioni di Tamara

Così si dipinge la morte di un amore

La bella polacca travasava nelle tele la propria esistenza



Qui a fianco nudo realizzato da Tamara de Lempicka nel 1935. Nell'immagine grande «Ritratto di un giocatore di polo» del 1920: sono due le opere in mostra a Roma fino al 1° maggio

Tempra d'acciaio, sempre pronta a dormire con le persone che ritraeva: si negò soltanto a D'Annunzio, «orribile nano in uniforme» che la tempestava di biglietti

ROMA

I suoi raffinati pennelli di martora non conoscevano sfumature. Lavoravano di taglio, di fioretto. Laccando superfici glaciali. Solo una volta il sciabolante pennello mostra come un'esitazione, un titubare sfrontato, uno sgarbo da diva di Hollywood. La languida mano, linfatica, del consorte baltico Tadeus Lempicki, sfuggita alle cimiteriali pieghe del rappottone, è come cancellata di furia, dissanguata sino a somigliare a una spoglia di guanto inanimato. E' la mano della vera, che non merita più di portare la «firma» della fede maritale: nello spazio di una tela si è consumato un amore, che rende perennemente incompiuto anche questo formidabile ritratto. Potrebbe essere la sigla della fascinosa retrospettiva che Villa Medici dedica, sino al 1° maggio, a Tamara de Lempicka, la bella polacca vissuta e travasare la propria esistenza nella pittura («la mia vita è il mio lavoro», diceva).

Era diventata artista per puntiglio: da bambina - ricca polacca che sfumava la propria nascita in una nube di leggenda (ogni dettaglio «scomparso dietro ai suoi quadri, quasi fossero paraventi nel camerino di una diva», come scrisse suggestivamente la figlia Kizette) - aveva sofferto ore per posare di fronte a una pittrice di nome, che non la soddisfaceva. «Mi assomiglia, diceva: e benché non avesse pratica di colori o rudimenti di disegno, decise di «far meglio». Questo il mito di un artista e «carattere» A Pietroburgo s'innamora di Lempicki, fatuo come un verso di Puskin. Lo arrestano alla vigilia del '17 quale controrivoluzionario, lei rimane in Russia per salvarlo: pare la *Fedora* di Giordano, e una trama di Fassbinder. A Parigi decide che deve diventare celebre, ogni quadro venduto un braccialetto di diamanti, finché il niveo braccio, degno di Greta Garbo, non chieda venia, smettendo.

Cocteau teme che l'alta società possa spegnere quel talento, ma si sbaglia: Tamara ha tempra d'acciaio. La prima opera gliela acquista il barone Kuffner, che attende un'intiera pinacoteca, prima di poterla sposare. Garantisco impassibile Kizette: «Aveva sempre dormito con le persone che dipingeva». Uomo o donna, non era un problema per lei. Soltanto a D'Annunzio, questo «orribile nano in uniforme», aveva saputo resistere: voleva ritrarlo per accrescere il proprio *cachet* mondano. Quello, sfatto di cocaina, vestito in pigiama da Zeus, pigolava respinto alla sua porta, come rivela il divertente diario del governante, pubblicato fa da Ricci. Moltiplicava biglietti: il Vittoriale «è appeso ad un pelo del pube». Lei, *Belle Dame sans merci* contro cui s'infrangono i goffi tentativi del Vate, per ritemprarsi andava per chiese, a scoprire i Moretto da Brescia. Del resto, prima di giungere nell'infernale Mausoleo, gli aveva confidato: «Scolano gli abiti parigini (...) sono venuta a Firenze per purificarmi a con la grande arte italiana, per studiare i cartoni del Pontormo». Non nubile acida alla Forster, dunque, che si accontenta di qualche goccia d'acqua anti-isterica di Santa Maria Novella o palpita per la sindrome di Stendhal. Si studiava persino i *cartoni* del Pontormo perduto!

E' dunque ora - e questa bella dovrebbe finalmente certificarlo - d'ammettere che Tamara non è soltanto un fenomeno *chic*, curiosità da salotto *camp*: è un'autentica artista. Dispiace trovare nell'elegante catalogo Leonardo, dove Maurizio Calvesi trama credibili intrecci culturali, le facili convenzionalità di Alessandra Borghese, che persegue a dire: «Una delle caratteristiche che più attrae del suo stile è l'alone di successo (...). I colori sono eccitanti, sexy, romantici». Basta, con il successo mondano! Si parli delle vere qualità pittoriche. Colori né sexy, né romantici, semmai «perversamente ingristes», come scrisse un suo esegeta. Perché Ingres ripeteva: «Il colore aggiunge decorazione alla pittura, ma è che una dama di compagnia».

Si accettino pure, invece, le non inutili *chicchierie* della inscenate: funzionano. Le didascalie luminose proiettate a terra zerbini fantastici; i mazzi di calle, questi simbolici fiori carnosi che segnano il passaggio dalle cedevolezze liberty alle carrozzerie metalliche del *déco*; la vera Mercedes d'epoca, incombente come nel suo autoritratto di Amozzone armata di cuffia e volante; la disposizione respirante dei quadri, sulle pareti di biscotto imburrato, amate da Balthus o simili a quelle della sua futuristeggiante di Rue Méchain, dove imbandiva le vernici delle sue mostre. Zampilli d'acqua, *american bar*, una verde luce subacquea sul talamo: architettata non a dal grande Mallet-Stevens. Lo scenografo di *L'Inhumain*: il film significa Léger, L'Herbier, Lelhaud: manifesto, quasi. Tamara - questa Eileen Grey della pittura - non sbaglia: scoglio tra i suoi maestri Maurice Denis, che ha fatto dello Stile un idolo, poi André Lhote, questa «sirène pédagogique», che le insegna a guardare con occhio scultoreo, deformato dalla passione, «sbarazzato dal grasso impuro dei raccordi».

E' giusto partire da Lhote, dalle sue bagnanti striate di carnagioni gualcite come giornali spiegati al vento, le capigliature spiegazzate, come in un Derain più soffice e gentile. E' il cubismo «umanizzato»: quel passaggio che Severini (Tamara ben lo conosce, basterebbe la sua *Donna blu* chitarra) intitola *Dal Cubismo al classicismo*: il purismo di Ozenfant e Le Corbusier, la Parigi di Kisling e del *Rappel* à l'ordre. All'inizio i suoi quadri si chiamano *Réverbères*, *Ritmi*, *Prospettive*. «Rime plastiche»: la forma più icastica dei soggetti. Un cubismo prismatico, contro-cerebrale, irrequieto, comune anche ai Duchamp, ai Villon, ai Délaunay: irradiazioni di fanali, città screziate di forme geometriche. Poi torna in lei la figura, possente, prigioniera della tela, litoriamente deformata: «Errori anatomici - predicava Lhote - che sono invenzioni sublimi punto di vi della costruzione». E Kizette, della madre: «Desiderava costruire, diventare migliore di se stessa».

Lo Stile come maschera, costrizione. Bronzino Novecento, rumore di corazza d'un'Isotta Fraschini. In un bel saggio su *Art Dossier* Gioia Mori ricorda Gide: «Lo stile, sistema di subordinazione» le peccato manchi in mostra l'«agghiacciante» ritratto del letterato, «cinesi» occhi ciechi, «che non vogliono conoscere il Male»). Versato dentro una rima. Le pupille si fanno di diaspro (giustaCalvesi ricorda Wildt, scoperto alla Biennali, ma certamente alla avrà riflettuto anche su Casorati, Oppi, Tozzi, Broglio). Le arroventate membra saffiche, di ghiaccio, si affollano come incastri pietre dure (come non ricordare *Dopo l'orgia* di Cagnaccio di San Pietro?!); i panneggi di mussolina e l'incarnato dei divani si rappredono di gesso, si pietrificano geologicamente, carezzati un funebre vento bagnato, alla Isadora Duncan. Le mani stesse e i seni laccati hanno un *rigor mortis* da mutanti: quasi ti par d'auscultare scricchiolare ligneo degli snodi da manichino.

Se li conoscevi riprodotti, ti sorprendi delle misure limitate di questi glaciali teatrini, che impaniano simili incatenati animali di lusso. Come la collegiale dal grembiule casto, che recita la funzione della fanciulla perseguitata di Sade: macchiata dalla lettera scarlatta di una polipesca fibbia in bachelite, gli zampini anchilosati nelle claustrofobiche scarpette autarchiche. E certamente la Lempicka pensava alle nicchie del Ghiberti, ai lunotti Pontormo di Santa Felicita, o a Gratzius, ai manieristi di Haarlem, a Spranger, von Aachen: posture inquiete, compresse. Non tanto l'elegante Parmigianino, quanto i minori - glassati e freddi -, l'Ailori, il Naldini, magari le carnagioni d'acqua dei preraffaelliti. Vecchia le tornerà, nella *Madonna rondo*, come un rigurgito d'*incipit*: il *Tondo Doni* di Michelangelo. L'obiettivo si stringe sui suoi Prigioni *déco*, la materia anatomica quasi si contrae, ne deborda, sbanda contro cornice, come un insetto. Nel disegno preparatorio il Granduca Gabriele svetta a corpo intiero: nella tela - ritagliato - ci sirena quel suo rigurgito di ghigno nauseato, quel naturale bistro degli occhi di gemma, marinati nelle deboscie e nello *champagne*. O le pupille lesse di affettata malizia delle comunicanti, che saprebbero provocare anche il vescovo più wildiano, con i sacri messali cotti come legumi e la complice colomba che solleva il velo al clic dell'orante pennello. E' interessante vedere che succede nei margini residui di sfondo: maneggiare di lampeggianti città newyorkesi cubofuturistico jazzare quinte e di formicolanti scatolini, affollati vita. Non sarebbe più coraggioso, dopo il declinante periodo di quadri miserabilisti e pietistici, alla Schad, dopo le nature morte alla Sciltian e le calli alla O'Keeffe, mostrare anche il suo curioso periodo astratto-spatolato, del tutto sconosciuto?

Marco Vallora

Roma, le opere dal '58 a oggi

Bignardi sperimentatore

ROMA

DOPO circa un ventennio ritorna sulla scena artistica, con una grande mostra antologica, Umberto Bignardi. Le sue «Opere dal 1958 1993» sono esposte fino al 12 marzo al Museo Laboratorio di arte contemporanea dell'Università «La Sapienza».

Artista bolognese, Bignardi fu tra i protagonisti di una delle più felici e entusiasmanti stagioni culturali italiane: quella che si produsse a Roma tra la fine degli Anni Cinquanta e la prima metà dei Sessanta e che vide fiorire contemporaneamente, pur con diverse angolazioni, una serie di nuove proposte, più tardi conosciute con il nome di «Pop romana». Erano gli anni in cui Fabio Mauri e Rotella proponevano originali iconografie tratte dalle suggestioni dei media: Schifano, Festa, Angeli, Lo Savio e Uncini esponevano le prime, opere; Novelli e Cy Twombly sperimentavano l'analogia tra quadro, immagine e pagina che diverrà un riferimento costante per il giovane Bignardi, mentre Kounellis e Pascali furono i compagni di strada con cui frequentò i corsi di Scialoja all'Accademia. Sopra tutto ciò, o forse di fianco, l'opera dirompente di Burri.

Bignardi fu profondamente partecipe di questo clima. Espose a «La Tartaruga» e a «L'Attico», le due gallerie romane che fecero la storia di quegli anni, attraversò inizialmente l'esperienza informale, ma il lavoro si distinse, ben presto, per un'incessante attenzione alla natura delle immagini, alla loro ripotizione e manipolazione, al loro movimento e all'analisi delle potenzialità comunicative in senso lato.

E' il momento in cui l'arte, anche a livello internazionale, abbandona la pittura per la creazione di oggetti e ambienti che coinvolgano lo spettatore in una nuova dinamica spazio-temporale. Per Bignardi questo interesse arrivò all'abbandono degli strumenti specifici fare pittura per sfociare nel cinema, nelle esperienze tecnologiche, nel teatro sperimentale. Specchi, frammenti fotografici, filmici e grafici, immagini proiettate, strutture in movimento sono materie delle «macchine sceniche» di Bignardi, tra cui *Rotor* esposto anche nell'antologica di questi giorni.

L'interesse multimediale, la sulla teatralizzazione dell'immagine e le esperienze di collaborazione tra il mondo artistico e alcuni grandi gruppi industriali, che alla fine degli Anni Sessanta videro direttamente impegnati artisti calibro di John Cage e Robert Rauschenberg, indussero Bignardi a tentare un nuovo rapporto con l'industria nel quale l'arte potesse diventare il miglior veicolo di comunicazione. Da qui la collaborazione con l'Olivetti e la Ibm e le possibilità di un impegno diretto, come nel progetto dell'*Implicolor*, sequenze in multivisione sui segni e gli emblemi del vivere urbano che, dopo un'esposizione al Moma di New York, sarà utilizzato a Bologna in una mostra-convegno dedicata al centro storico della città.

Bignardi, «Senza titolo», 1993

Di questo lungo capitolo dell'attività di Bignardi la mostra espone un ampio materiale documentario utile per valutare l'importanza di un esperimento che, se da un lato ha allontanato il lavoro dell'artista dai tradizionali circuiti, dall'altro, con un indubbio scatto utopico, ha permesso a Bignardi di percorrere itinerario precipuo e completamente sperimentale.

Dopo anni in cui il gesto del dipingere aveva vissuto solo nel momento della progettazione e in un ambito privato, oggi, alla fine di quella esperienza, il lavoro di Bignardi ritorna con pienezza la dimensione pubblica. Un filo rosso continuo segue però ogni fase di questa multiforme eppur coerente ricerca; un filo a andamento «orizzontale», pluridisciplinare, che mostra, non troppo sorprendentemente, la sua origine in un'attitudine propria dell'artista. «Avevo scoperto - si legge nel catalogo della mostra a cura di Calvesi e Cherubini - quanto fossero importanti le tavole di Leonardo e i disegni della Luna e dei pianeti di Galileo. Erano le registrazioni di scoperta continua, penso che fossero tra le prime immagini "moderne". Avevo sempre provato curiosità per il modo con cui matematici e fisici annotavano velocemente gli schemi e formule, un misto di sapienza e di istintività. Misi queste cose nei disegni». Sapienza e istintività, esperi- e spirito di ricerca sono le categorie da sempre connaturate a tutto il lavoro di Bignardi.

Federica Pirani

Venezia, il mondo accademico contro Bonito Oliva

Biennale del centenario partono le grandi manovre

VENEZIA

TRA le giornate di studio dedicate alla programmazione della Biennale '95, quella riservata alle Arti Visive è stata, come nelle previsioni, la più tesa e animata. Si trattava di delineare la grande Biennale del centenario (1895- e di sondare le opinioni di esperti, artisti e pubblico sulla possibile rielezione a direttore di Achille Bonito Oliva.

Introdotta dal presidente Gian Luigi Rondi, la giornata è stata aperta con le relazioni di alcuni direttori delle passate edizioni, quali Maurizio Calvesi, Giovanni Carandente, Achille Bonito Oliva, e da Gillo D'Orfles. Sono seguiti gli interventi di alcuni tra i maggiori critici italiani e stranieri, direttori di musei europei e artisti. E' emersa la presa di posizione del mondo accademico: Renato Barilli, Maurizio Calvesi, Enrico Crispolti e Vittorio Fagone richiedono per la grande mostra commemorativa internazionale la nomina di un direttore di provata competenza storica. Calvesi ha definito l'ultima Biennale di Achille Bonito Oliva «confusa e di mediocre livello qualitativo»; Carandente ha auspicato un «utile avvicendamento nelle mansioni direttive»; Grogotti (assente) ha segnalato la possibilità di eleggere un direttore straniero; Barilli ha proposto una direzione collegiale «evitando il direttore mediante un coordinatore-regista affiancato da esperti anche stranieri».

Il nome dell'auspicato coordinatore è stato fatto Enrico Crispoldi, che ha proposto Gillo Dorfles come primus inter pares. L'11 marzo il consiglio direttivo (14 membri, più il presidente Rondi e il vicepresidente Cacciari) designerà il nuovo direttore. Secondo le prime indiscrezioni, sarebbe riconfermato Bonito Oliva.

Mirella Bandini

SCEGLIENDO TRA LE MOSTRE

Le Anime Morte di Chagall, i chiaroscuri di Rosai i manifesti di Rotella e cinque secoli di xilografia

Marc Chagall, «Próschka», incisione all'acquaforte tratta da «Le anime morte»

Incisioni per Gogol

Galleria Improvvisazione 1, «Marc Chagall. Le Anime Morte» (fino al 5 marzo): 107 incisioni per Gogol, all'acquaforte e acquatinta, incise dal maestro fra il 1923 e il 1927. Le splendide tavole si impongono per l'acutezza della visione. In ogni scena si sente il gusto della vita che viene colta di sorpresa in tutti i suoi aspetti quotidiani anche i più drammatici. Le lastre sono state stampate nel 1948 dall'Imprimerie Nationale de France. Testo di Paola Jori.

MODENA

Legni per Montale

Biblioteca Estense, Palazzo dei Musei - Sala G. Campori. «Xilografia dal '400 al '900» (fino al 28 febbraio). L'esposizione ripercorre le affascinanti tappe di uno dei più antichi di incisione che origina il linguaggio xilografico, visto sotto i poliedrici aspetti i quali si materializza via via nel tempo, nei suoi cinque secoli di vita. Si va dal rarissimo «libro tabellare» del XV secolo, alle edizioni di Manuzio, fino alla collezione delle 20 tavole xilografiche dei *Legni incisi per Montale* di Verna e Schialvino (Catalogo Ernesto Milano, edizioni Il Bolino).

MILANO

Kandinsky di carta

Galleria Giò Marconi, «Carta. Una collezione a Milano 1964-1994» (fino al 2 aprile). Attraverso oltre opere su carta, lo spaccato di un gusto collezionistico particolare, grado di svariare dai classici del moderno sino più recenti esperienze artistiche, mantenendo impronta ben definita. Spiccano tra gli altri: Paul Klee, Sonia Delaunay, Bissier, Kandinsky, Martini, Sironi, Ray, Marini, Licini, Fontana, Melotti, Novelli, Tadini, Schifano, Tilson, Paolini, Guerzoni, Benni.

Caricatura e realismo

Galleria Il catalogo, «Ottone Rosai, disegni, olii 1919-1956» (fino al 15 marzo). Nel 1919 la maniera di Rosai si è ormai formata: una prospettiva essenziale di pochi elementi fortemente chiaroscurati, desunti dalla tradizione masaccesca, mentre i personaggi vivono delle vicende rionali, sospesi tra caricatura e realismo popolare. Anche i disegni, ha scritto Alfonso Gatto, che ha amato molto questo artista, «fermissimi, carichi di giudizio civile, di e di nostalgia», con l'asprezza polemica e categorica di un Picasso».

BUSTO ARSIZIO

«Strappi» a Berlino

Museo Arti, Palazzo Bandera, «Mimmo Rotella in Berlino 1989» (fino al 31 marzo). Il famoso artista dei «manifesti strappati» presenta un consistente nucleo di opere realizzate durante il soggiorno nella città tedesca qualche mese prima dell'abbattimento del muro. Si tratta di una quarantina di lavori, in buona parte di grande formato, in cui l'artista coniuga la tecnica dello «strappo» con interventi pittorici in sovrapposizione. Catalogo con testo di Pierre Restany, e repertori bio-bibliografici di Bonini.

In breve

Roma. Temple Gallery. «La Sonnambula» (fino al 20 marzo). La mostra si ispira all'opera lirica di Bellini, e nasce dalle necessità di riscoprire quella «fatalità» del destino che ben 44 anni fa vide insieme protagonisti i padri delle artiste: Lucilla Catania (Salvatore) e Fiorella Rizzo (Nicola).

Milano. Studio Guenzani. «Paul McCarthy» (fino al 31 marzo). Il notissimo artista americano - visto nella famosa e contestata mostra «Post-Human» - presenta una serie di opere, da cui fuoriesce una manualità felice e ironica, che nelle sculture diventa tensione verso un futuro insondabile, e nel disegno è invece gioioso ritrovamento di automatismi infantili.

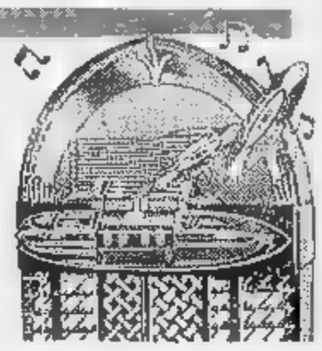
Genova. Studio B2. «Giuliana Natali: itineruri di un viaggio senza meta» (fino al 30 marzo). L'artista mantovana lavora a sculture di legno dipinto servendosi di una geometria simbolica di impatto forte, arrivando talora a trasferire sul muro delle «forme-scrittura» di grande dinamismo.

Torino. Galleria Via degli Artisti. «Entrate» (fino al 15 marzo). Collettiva artisti che lavorano su linguaggi diversi e contraddittori, e che quindi esprimono il senso di questa stagione artistica. Si notano: Astore, Balzac, Manchaux, Karpüseeler, Pipilotti Rist, Ace.

Marisa Vescovo

I DISCHI

Apriamo la canzone a tutte le culture



ALTRO che iniziative che proteggano la musica italiana, altro che destinare quote fisse alle nostre canzoni nelle programmazioni radiofoniche. Siamo proprio sicuri che per salvare la nostra cultura musicale sia giusta la linea protezionistica? Questa può andare bene per il panda, non per la cultura, la quale deve trovare da sola la forza di rinnovarsi altrimenti finisce per diventare una patetica imitazione di se stessa. L'esempio francese è lì pronto a smentire questa ipotesi quasi autarchica: gli unici a offrire idee originali e a varcare i confini nazionali sono artisti (ad esempio Les Negresses Vertes e Khaled) che cantano in francese e non solo la lingua, mentre suoni e cultura sono d'importazione.

Non bisogna poi dimenticare che la maggior parte dei nostri migliori musicisti hanno contratti con multinazionali discografiche. Ed è molto importante che queste imprese continuino a reinvestire in produzioni di artisti italiani il denaro guadagnato vendendo dischi stranieri in Italia. Una condizione che oltretutto garantisce alle nostre voci contatti internazionali. Se un prodotto italiano piace anche all'estero (un esempio per tutti, Eros Ramazzotti) vuoi che il discografico straniero non sia contento e prodigo di ogni sostegno?

La nostra canzone d'autore ha avuto anni fecondissimi e felicissimi ma si è sempre più attorcigliata su tematiche molto nostrane. E nello stesso tempo agghindata di suoni presi a prestito da inglesi e americani. Non è solamente un problema di lingua, ma di proposta globale: originale per il pubblico interno, ma non in tendenza per quello internazionale. E forse il difetto principale delle nostre canzoni è quello della verbosità. Guccini è tanto bravo per noi, ma chi ci farebbe a Liverpool o a Seattle?

Per meglio comprendere le ragioni dello stallo della canzone italiana andiamo tra le nuove proposte discografiche. Una piccola serie di esempi presi dall'attualità, ma che alla fine riescono a sintetizzare la situazione globale: è notevolmente migliorata la cura degli arrangiamenti, ma si privilegia troppo il testo, a costo di sacrificare la parte musicale. E poi si fa troppa filosofia o poesia banale, c'è più il gusto del racconto, dell'inventare storie di persone, del creare metafore. Tutto si confonde, si assomiglia.

Prendiamo l'ultimo **Jovanotti**, quello di «**Lorenzo 1994**» (Mercury, 1 Cd). Diciotto canzoni intense, corpose, testi intelligenti, gonfi umori e sensazioni, linguaggio ricco, molto espressivo. Ma fuori dall'Italia ha senso il rap? Lo vedete nel Bronx la gente che scivola da una radio a spalla al nerissimo nerboruto?

Cambiamo genere e prendiamo **Graziano Romani** con il suo omonimo album (Wea, 1 Cd). Un rock di buona fattura (ottime le chitarre), grintoso e dai ritmi sostenuti; una voce arrocchita a creare atmosfere cattive. Poi ascolti in «Cuore, corpo ed anima»: «Attratti dal centro della terra/ siamo sassi, acqua, fili d'erba/ balliamo insieme fino all'alba/ toccando l'infinito finirà...». Ma che avrà voluto dire? I testi cercano di esprimere rabbie e inquietudine, ma suonano falsi, «emetici, sconclusionati.

Non meglio il più noto **Gatto Panceri** con «**Succede a chi ci crede**» (Mercury, 1 Cd). Anzi. Un tempo c'erano i 45 giri, una canzone bella e un retro e via pedalare. «Abita in te» è un bel motivo e c'è poco altro. Testi straniti a parlare di amore. Non suggeriscono poesia versi come «Niente più mi tocca/ Baciarti sulla bocca e sentirmi sgomento di pioggia».

Interessante è **Kaballà** con «**Le vie del canto**» (Polydor, 1 Cd). Viene il sospetto che l'italiano sia molto più espressivo quando usa il dialetto, qualunque sia. Acquista maggiore espressività, incisività. Kaballà con il siciliano colora canzoni abbastanza uguali ma ricche di arrangiamenti fantasiosi, mediterranei.

Poi ci si imbatte in un'antologia, «**Cetra. Classici e inediti**» (Fonit Cetra, 1 Cd), e si apre il cuore. Canzoni leggere, ma quanta fantasia, quanta eleganza. Sono 15 brani datati e improponibili ai giovani, ma un esempio di sapienza musicale. Dall'effervescente telefonata di «Musetto» al delicato amore tra Elvira la donna cannone e il nano Gastone, da Gershwin a «I'm on my way» fino alla «Vecchia fattoria» (presa dalla versione di Nat King Cole) copiato anche da Frank Sinatra. Non c'è l'irruenza, la forza del rock, ma equilibrio e sintonia tra testi e musiche, padronanza dei mezzi espressivi, originalità. Avevamo dei maestri, è possibile proseguire sulla loro strada? Lo si è fatto in passato, è possibile riprovarci. Non serve erigere zoo: è meglio costruire parchi naturali.

Rosa

PRIME

«Free Willy», l'orca della Warner Bros

Un'amicizia tra disadattati

Nella foto un'orca. Il film ha utilizzato un animale e una «controfigura» elettronica

TRE quintali di peso e sette metri di lunghezza, l'orca marina Willy è il protagonista messo in campo dalla Warner Bros per fare concorrenza alla Disney nel filone della favola ecologica per ragazzi. E a giudicare dal buono (non strepitoso come hanno scritto alcuni) incasso americano, l'esperimento può considerarsi riuscito. Il trucco è stato quello di proporre il classico rapporto di complicità fra un animale e un bambino con una variante: sia Willy che il dodicenne Jesse sono due disadattati. Sottratto alla sua famiglia e al suo ambiente, l'oceano, il mammifero ha un atteggiamento ostile e rifiuta di eseguire i numeri di abilità nel North West Adventure Park dove è stato imprigionato. Abbandonato dalla madre sei anni prima, Jesse ce l'ha col mondo e non riesce ad accettare l'offerta d'amore che gli viene dai giovani e dai premurosi genitori adottivi.

L'orca e il bambino si conoscono e riconoscono quando Jesse è costretto a ripulire i vetri da lui imbrattati della piscina troppo piccola in cui Willy è intrappolato; e sotto gli occhi benevoli del guardiano pellerossa (August Schellenberg) e della brava addestratrice (Lori Petty), l'amicizia sboccia fra scherzi nell'acqua e affettuosità varie, lisciatine sulla lingua comprese. Finché per un complotto dal cattivo proprietario del parco in vita Willy è messa in pericolo. Ma varrà l'occasione in cui i genitori di Jesse, mobilitandosi per aiutarlo a salvare l'animale, conquisteranno il figlio adottivo.

Interpretato impeccabilmente da un'orca di nome Keiko e dalla sua controfigura, un pupazzo elettronico in grandezza naturale più vero del vero realizzato da Walt Conti, «Free Willy» colpirà la fantasia dei bambini per le scene in cui Jesse e il mammifero acquatico giocano in sintonia. La regia del televisivo Simon Wincer è professionale e gli attori, salvo il piccolo Jason James Richter, disegnano semplici figure di contorno. [a. le.]

FREE WILLY
(Un amico da salvare)
di Simon Wincer
con Jason James Richter, Lori Petty, August Schellenberg
Produzione americana 1993
Cinema **Lux** di Torino; **Manzoni** di Milano; **Empire** di Roma

Reggioli-Alessandrini al Castello di Rivoli

Quel Rigattiere del primo '900

RIVOLI. Gli otto «Concerti di Primavera» che l'Istituto Musicale di Rivoli ha portato al Castello della città, si distinguono per la varietà di generi proposti espressione di diverse «culture» musicali. Il quartetto d'archi, il jazz, il clarinetto basso si passano il testimone lungo un percorso che, anche da altre parti, non intende più distinguersi in classico e leggero ma vuole essere soltanto musica. Lo è bene il duo voce e pianoforte, Aldo Reggioli-Rodolfo Alessandrini, che sabato ha presentato «Il rigattiere musicale», un ritorno agli inizi del nostro secolo, a quella musica «minore» che costava due lire e che ha fatto cantare tutta l'Italia accompagnando l'avvento del sonoro nel cinema, la diffusione della radio e passando i suoi scanzonati ritmi di danza sulle macerie due guerre mondiali.

E la storia di questa musica intreccia con la cronaca, come accade per quel celeberrimo invito «Vieni... c'è una strada nel bosco» che fu interrotto alla radio dall'annuncio dell'armistizio e riprese la stessa parole, improvvisamente mutate di significato.

Reggioli, cantante lirico che arriva da esperienze attore radiofonico, regista pubblicista, ha interpretato e commentato con voglia divertirsi e divertire, le incongruenze di testi che perdevano la loro drammaticità per amore della rima e del ballo. Gli sono più congeniali le canzoni del duo Cherubini-Bixio che non Tosti-D'Annunzio. Rodolfo Alessandrini, che arriva dal Conservatorio di Firenze e ha già al suo attivo molti successi in concorsi internazionali, lo ha seguito garbatamente assecondandone i guizzi brio. La tacita intesa tra pubblico e interpreti che non intendono sopravvalutare la dignità musicale di quegli spartiti ingialliti con frontespizio in stile floreale inneggianti alla mamma e alla fidanzata, riportato in vita brandelli tanto vicende comuni: anche questa è Storia della Musica. [a. bl.]

Il 12 marzo concerto benefico con l'Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Györyvanyi Rath

Valzer all'Auditorium e voli a Vienna

Le «Soirées del Circolo della stampa», soprano Ingrid Kertesi

TORINO. O dolce Vienna. Si può volare sulle ali del valzer, lasciarsi cullare dalle note magiche di «Wiener Blut» e «Kaiser Walzer» ma volare anche nella realtà, da Torino a Vienna: sempre che il 12 marzo all'Auditorium (s'inizia alle 18,30) il pubblico riesca a indovinare il «Valzer misterioso» accennato al violino dalla «spalla» dell'Orchestra Filarmonica di Torino diretta dall'ungherese György Györyvanyi Rath. Cinque i biglietti messi in palio dall'Austrian Airlines. Non si tratta di un quiz d'ispirazione televisiva, ma della seconda «Soirée del Circolo della Stampa di Torino», organizzata da La Nuova Arca, il cui incasso sarà devoluto all'Ildm (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare).

Una serata deliziosamente viennese con i valzer più celebri di Johann Strauss junior e senior, idealmente legata al tradizionale Concerto di Capodanno, condotta da un direttore musicalissimo, che sente travolgente il senso del ritmo, e che sa trasmettere all'orchestra il fascino della cultura mitteleuropea.

Dopo il successo Carla Fracci e Gheorghe Iancu al Teatro Regio, nella serata a favore del Sermig, un altro evento benefico che si annuncia quanto mai invitante. Il valzer irrompe all'Auditorium messo gentilmente a disposizione dal Comune di Torino e dalla Rai, con il suo irrefrenabile carico di emozioni: una sorta scarica elettrica che prende chiunque, sensibile alla musica, ascolti per esempio, «Die Fruhlingstimme Walzer».

Il valzer si vive, il tango: intensamente. Prime parti impegnatissime con i due Strauss: armonie d'alta quota e sapiente orchestrazione. Musicisti di grande esperienza e sensibilità: a cominciare da Massimo Marin e Sergio Lamberto (violini), Dario Destefano (violoncello), Bruno Oddenino (oboe), Giampiero Sobrino (clarinetto), Maurizio Righetti (fagotto), Andrea Giuffredi (tromba), Teresa Mantelli (timpani), Carlo Durando (corno). Molte delle prime parti dell'Orchestra Filarmonica di Torino fanno orchestra parte dell'Orchestra Sinfonica Rai grazie all'accordo di collaborazione triennale sostenuto dalla Fondazione San Paolo.

Il direttore ungherese Györyvanyi Rath (foto) porta in Italia «usignolo d'Ungheria»: il soprano Ingrid Kertesi

Ma la serata viennese riserva un'altra sorpresa: la partecipazione del soprano lirico-leggero Ingrid Kertesi, un «usignolo d'Ungheria», che in Italia non ha mai cantato, ma che merita massima attenzione; sovracuti, frasaggio, colore della voce, ed una innata grazia, le sue doti migliori. E per sua fortuna perfettamente quattro lingue. Una «scoperta» György-yanyi Rath. La cantante, insieme con il direttore d'orchestra ha aderito spontaneamente e quindi gratuitamente all'iniziativa musicale benefica.

I biglietti per «Il Valzer alla Corte di Vienna» si possono acquistare all'Ildm, via Canova; Salone La Stampa, via Roma 80; Maschio, piazza San Carlo; Il Classico Dischi, Viotti. Prenotazione: Orchestra Filarmonica di Torino, 011 / 562.10.60

[c. p.]

"COMPRA UNA FORD PERCHE' E' UN'AUTO MIGLIORE NON PERCHE' E' MENO CARA"
Henry Ford I

FIESTA NEWPORT CLIMATIZZATA 1.3 - 5 porte
CLIMATIZZATORE - Chiusura centralizzata
Vetri elettrici - Sensore FIS
Sterzo VRS
rapporto variabile
Schienale posteriore frazionato 60/40
Apertura bagagliaio dall'interno
Specchi a comando interno
Antifurto elettronico
led

LISTINO L.
NOSTRO PREZZO L. 15.950

FIESTA CAYMAN BLU 3p.

Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - Vernice metallizzata - FIS - Cristalli atermici - Contagiri - Sterzo a rapporto variabile - Schienale post.frazionato 60/40
NOSTRO PREZZO L. 13.780

ESCORT BOSTON S.W. 1.8 - 16V

Airbag lato guida - Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - Barre anti intrusione laterali - FIS
NOSTRO PREZZO L. 20.980

FIESTA 1.1/ 1.3 5p.

Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - FIS - Predisposizione impianto e 4 altoparlanti - Cristalli atermici - Schienale post.frazionato 60/40
LISTINO L. NOSTRO PREZZO L. 13.980

ESCORT BOSTON 5p 1.6 - 16V

Airbag lato guida - Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - Barre anti intrusione - FIS
L. 19.980

FIESTA XR2 16V 130 CV 200 KM/h

Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - Cerchi in lega - FIS - Barra antirollio ant. e post. - Schienale post. frazionato 60/40 - Predisposizione impianto radio con 2 altoparlanti
LISTINO L.24.010 NOSTRO PREZZO L. 19.950

ESCORT Km/ 0

Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - FIS - Poggiatesta posteriori - Predisposizione impianto radio con 4 altoparlanti - Sedile guida basculabile
LISTINO L.22.476 NOSTRO PREZZO L. 17.500

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO STOCK. NON CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI IN CORSO

PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA

Ford

C.so Q. CESARE, 202 Authos TORINO Tel. 205.42.22 APERTI TUTTO IL
C.so AGNELLI, 18 Autostadio TORINO Tel. 32.62.32
C.so PR. EUGENIO, 11 Euromotor TORINO Tel. 521.14.17
C.so FRANCIA, 94 Co-Auto COLLEGNO Tel. 411.50.22
Str. PADANA INF. 110 Siac CHIERI Tel. 947.84.55
C.so FRANCIA, 117 Co-Auto C.VICA - RIVOLI Tel. 959.62.18
Via NIZZA, 69 Autostadio TORINO Tel. 650.55.35
C.so GROSSETO, 318 Euromotor TORINO Tel 739.53.53
C.so MONCALIERI, 205 Autostadio TORINO Tel.6613123
C.so SAVONA 17/B Siac MONCALIERI Tel 640.40.38
S.tr LANZO, Euromotor BORGARO Tel. 450.00.74
ifas GRUPPO

IPT. - A.R.I.E.T. - IPI
PREZZI X 1000 - CHIAVI IN MANO - AL NETTO DELLE IMPOSTE

L'autore di «Edoardo II», «Caravaggio» e «Wittgenstein», è morto di Aids a 52 anni

Addio a Jarman, regista coraggioso

Da qualche tempo rifiutava ogni ulteriore cura

DEREK Jarman, il regista inglese più trasgressivo, geniale e irriducibile, è morto di Aids a cinquantadue anni: da sabato 5 febbraio s'era perduto conoscenza e contatto col mondo, dopo aver rifiutato ogni ulteriore cura e aver rinunciato a lottare contro quella malattia che aveva contrastato con vitalità e serenità per sette anni. S'era abbandonato, arreso. «Avvicinati, morte, e il tuo tocco chiuda i miei occhi...» è l'invocazione nel suo bellissimo film «Edoardo II», premiato alla Mostra di Venezia nel 1991, storia della passione tra il re inglese ragazzo e il ragazzo suo amante, del complotto politico e sociale per eliminarli. «Felice d'abbandonare l'Inghilterra, guardandomi indietro con le lacrime agli occhi», era il sentimento con cui Jarman diceva che avrebbe lasciato la vita, lo stesso sentimento degli esuli allontanantisi dalla patria alla fine del suo film «The Last of England» (l'ultima Inghilterra, oppure quel che resta dell'Inghilterra).

La sua morte è un dolore vero. Artista raro, che avrebbe voluto essere «Tarkovskij amalgamato a Pasolini» ed era invece meravigliosamente se stesso, Derek Jarman è stato un uomo intelligentissimo e caldo, di grande coraggio ed energia interiore, ricco d'entusiasmi e di talento per la vita, attivo, colmo d'affettuosità verso il mondo; gli piaceva fare, parlare, esistere, battersi per il rispetto dei diritti degli omosessuali e contro una cieca politica inglese. A Berlino in febbraio, nel 1988, nell'intervista più inattesa per la prima volta aveva parlato del essere sieropositivo, anche con spirito. Diceva: «Lo sapevo da due anni. Decidere di farne un segreto è stato difficile, però ho capito che poteva essere importante o almeno utile discuterne apertamente. Me lo posso permettere, sono in una situazione di privilegio: quasi tutti i miei amici che si sono ammalati di Aids hanno perso il lavoro, alcuni sono disoccupati da quattro anni. Il silenzio contribuisce a nutrire l'intolleranza verso gli omosessuali e lo spirito omosessuale di neo-clandestinità».

Aveva già allora programmato per sé il futuro diverso che avrebbe poi vissuto. Nei Sessanta aveva studiato pittura alla Slade School di Londra, fatto mostre, vinto premi: quindi aveva ripreso il lavoro solitario della pittura con produttività febbrile, con urgenza. Aveva comprato una casa di pescatori «alla fine del mondo», in una terra desolata del Sud-Ovest inglese, proprio accanto a una centrale nucleare: «Non è un luogo di reclusione simbolico: è piuttosto nel mio appartamento di Charing Cross a Londra che mi sento imprigionato dagli altri, dal telefono, dal tempo sprecato». Poi s'era dedicato alla costruzione e coltivazione del suo anomalo giardino, raccontate nel film «The Garden» e in parte nel bellissimo diario 1989-1990 «Modern Nature» pubblicato da Ubu Libri, in altra parte dedicato (come il film «Blue») alla malattia: le settimane passate in ospedale, i farmaci e gli stati fisici, le infinite complicazioni, le notti penose, il dolore moltiplicato dall'altro dolore delle notizie continue di morte degli amici.

Qui accanto Derek Jarman. Nella foto più piccola in alto il protagonista di «Caravaggio». Qui sopra un momento di «Edoardo»

Era trasgressivo, geniale, irriducibile. Gli piaceva battersi per i diritti degli omosessuali

Di problemi collettivi, di politica, Jarman discuteva con la stessa franchezza e serenità usata per parlare dei problemi personali: colpiva il fatto che una visione lucida e nera delle cose d'Inghilterra e del mondo, le ripugnanze, insofferenze, odii molto sentiti, non li facessero minimamente quell'aria tetra, quell'uggia di speranza, quell'asprezza nichilista che caratterizzano a volte le persone ossessionate dalla degradazione della politica e della società. Critico, polemico, all'opposizione, Jarman permetteva a nulla di renderlo infelice. Paziente, ridente, trasformava le idee in opere: il suo pacifismo sta a esempio in «War Requiem», visualizzazione dell'oratorio di Benjamin Britten per Laurence Olivier («l'uomo più charmant, più delizioso immaginabile»), che Jarman ora stato l'ultimo a far recitare prima della morte.

Amava l'Italia come l'infanzia, trascorsa in parte a Salò: «Mio padre era testimone militare al processo per il massacro delle Fosse Ardeatine. Ha visto impiccare la salma di Mussolini. Vivevamo in una enorme villa requisita sul lago, e a Roma in un appartamento dei Ciano, o di Daniell a Venezia, dove aveva sede il tribunale di guerra». In Italia, in Sardegna, aveva girato il suo primo lungometraggio, «Sebastiane», 1976, storia del soldato romano Sebastiano, che non cede al desiderio del suo comandante Severo e accusato d'insubordinazione subisce per questo il martirio, visione speciale di santità, festa di corpi e d'amori virili. In un'Italia particolare era ambientato il suo «Caravaggio», 1986, straordinaria biografia barocca, disperata e furente fitta d'anacronismi, dura, commovente.

E' un dolore vero sapere adesso che non vedremo più suoi film, che non lo incontreremo più. Lo trovavi sempre circondato da gente (amici, amanti, critici, complici, colleghi, ammiratori. La sua attrice Tilda Swinton, l'amato Spencer Leigh): ragazze alte e sottili di suprema eleganza, trentenni aristocratiche pallide e bionde divenute lavoratrici pur di stargli vicino, ragazzi di pelle candida chiazzata, turbolenti, vestiti , Derek Jarman portava sempre T-shirt bianca, aveva spesso un bell'orologio strano. Teneva e toccava mela, o un'arancia: bagliori di colore-Natura solari, di vita.

Lietta Tornabuoni

CHE FANNO

Della Universal il film sulla ragazza di Sarajevo

LA **Universal**, società di produzione americana, ha vinto la gara con la MGM e la Disney per l'acquisto dei diritti di **«Journal de Zlata»**, diario quotidiano d'una ragazzina tredicenne di Sarajevo, Zlata Filipovic, pubblicato in Francia dall'editore Bernard Fixot, venduto in circa 80.000 copie in meno di due mesi sul mercato francese e venduto per la traduzione in 25 Paesi. La famiglia Filipovic vive ora a Parigi. La Universal ha pagato 750.000 dollari per i diritti cinematografici. Il relativo film verrà diretto da **Phil Robinson**, che l'anno scorso ha passato due mesi a Sarajevo.

Larry Fishburne, l'attore interprete di Ike Turner in «Tina», recita il personaggio del rocker leggendario **Jimi Hendrix** nella cinebiografia «Scusa Ma While I Kiss the Sky», prodotta dalla **Disney**.

Emmanuelle Béart, ora protagonista de «L'enfer» (L'inferno) di **Claude Chabrol**, ha detto: «Per me, il sesso senza amore è nulla; l'ho provato, e ho sofferto molto». L'attrice francese vive da otto anni con **Daniel Auteil**: in coppia hanno interpretato «Un cuore in inverno», si preparano a interpretare «Une femme française» [Una donna francese] di **Regis Wargnier**, hanno avuto una bambina, Nelly, che ha adesso un anno e mezzo.

Patti Tate, sorella di **Sharon Tate**, l'attrice moglie di **Roman Polanski** che il 9 agosto 1969 venne massacrata a ventisei anni incinta di otto mesi nella sua villa di Hollywood insieme con altre cinque persone da alcuni componenti la banda di Charles Manson, ha denunciato i **Guns N'Roses** e il discografico **David Geffen**. Patti Tate, che ha ora 44 anni, considera profondamente crudele e offensivo per la memoria di sua sorella il fatto che l'ultimo disco del gruppo, «The Spaghetti Incident», contenga una canzone scritta da Charles Manson, «Look at Your Game, Girl»; e considera ipocrita l'assicurazione del gruppo che i proventi del disco andranno non a loro né a Manson, ma a opere di beneficenza.

Keanu Reeves, bisognoso d'azione e d'aggressività dopo la serena staticità del «Piccolo Buddha» di **Bernardo Bertolucci**, gira con **Dennis Hopper** e **Sandra Bullock** «Speed», film Usa diretto dall'olandese **Jan Bont**, nel quale è la parte di un artificiere alle prese con un autobus imbottito di esplosivo, che può saltare in aria se va al di sotto d'una certa velocità.

Yoko Ono ha donato 4000 dollari al **Family Violence Center** di Springfield nel Missouri, un'organizzazione che assiste donne, bambini e vecchi maltrattati dai parenti.

Isabelle Huppert è stata nominata in Francia presidente della Commission d'avances sur recettes, organismo statale incaricato di esaminare sceneggiature e di consigliare il ministro della Cultura sulla opportunità di concedere finanziamenti ai relativi film. Nell'incarico l'avevano preceduta altre due attrici, **Isabelle Adjani** e **Jeanne Moreau**.

La **XX Century Fox**, che vuole produrre un «Alien 4» nel quale i mostri dentati sbarcheranno sulla Terra, ha messo al lavoro quattro diversi sceneggiatori per escogitare modo di far rientrare nel film **Sigourney Weaver**, che alla fine di «Alien 3» è inequivocabilmente morta.

Glenn Close reciterà in teatro a New York, dopo che a Los Angeles, nella parte di star invecchiata e decaduta che fu di **Gloria Swanson** nel film di **Billy Wilder** «Viale del tramonto». Il musical «Sunset Boulevard» di **Andrew Lloyd Webber** va in scena a New York il prossimo autunno.

Macaulay Culkin, il bambino-star di «Mamma ho perso l'aereo» e d'altri film, che ha nel proprio padre un agente e manager particolarmente esoso, s'accontenterà di un compenso di otto milioni di dollari per interpretare questo mese a Los Angeles accanto a **John Cleese** «Richie Rich», diretto da **Donald Petrie**.

Nella foto grande Anthony Hopkins maggiordomo per Ivory

Los Angeles, parla il protagonista di «Quel che resta del giorno»

Hopkins, sir e maggiordomo

«Ho solo imparato a servire a tavola»

Nella foto piccola Emma Thompson l'altra protagonista di «Quel che resta del giorno»

Il film di Ivory, multicandidato all'Oscar, chiude stasera il Festival di Berlino insieme con l'assegnazione degli Orsi

LOS ANGELES. E' stato il terrificante Hannibal Lecter in «Il silenzio degli innocenti», poi l'ambiguo dott. Van Helsing in «Dracula» e Henry Wilcox, il pomposo gentiluomo britannico, in «Casa Howard». Ruoli diversissimi fra loro. Ogni volta Anthony Hopkins ha saputo calarsi nei suoi personaggi con una naturalezza, con una grazia impressionanti. Vedendolo nel suo ultimo lavoro, «Quel che resta del giorno» il film di James Ivory, multicandidato all'Oscar, conclude stasera fuori concorso, insieme l'assegnazione degli Orsi d'oro, il 44° FilmFest di Berlino), Hopkins non sembra neppure recitare, sembra uno che nella vita ha fatto altro che il maggiordomo. Se gli si domanda qual è il suo segreto, risponde: «Non faccio niente. Imparo le mie battute, infilo i costumi e faccio il mio lavoro.. Quando la scena è finita, mi bevo un caffè e me ne vado a casa». A 36 anni dal suo debutto in teatro e a 25 dal suo primo film («Il leone d'inverno»), Sir Anthony Hopkins è uno degli attori più ammirati e premiati, candidato all'Oscar.

Sir Anthony Hopkins, lei dice di aver fatto «niente». Che cosa pensa allora dei suoi tanti colleghi che entrano anima e corpo nel loro personaggio?

«Il rispetto, mi pare che fanno le cose più grandi di quello che sono. E' una questione di senso comune. Il mio contratto dice che devo fare il maggiordomo, ma è inutile andare in giro come un matto a urlare "maggiordomo, maggiordomo!". Se sai che devi fare il maggiordomo, chiedi a un tecnico come servire a tavola. Sai anche che sei uno molto rigido, che si muove con grande discrezione. Contieni i tuoi movimenti e cambiando l'atteggiamento fisico immediatamente stimoli altre emozioni».

Dove si è ispirato?

«Non so molto su questo tipo di vita. Mio padre era fornaio, questo mondo per me è lontanissimo. Avevo uno zio che faceva la cameriera e la sua vita era per la famiglia per cui lavorava, non per la sua. Mi sono spesso domandato perché, alla fine erano affari suoi».

Come giudica una società che produce figure quali Stevens o lord Darlington?

«Non sono un sociologo, non sono uno storico, sono neanche uno particolarmente intelligente. Quando faccio un film non mi metto ad analizzarlo. Ma non direi che Stevens è un idiota o un represso. Fa il suo lavoro, come milioni di altre persone che per il lavoro sacrificano la famiglia o altro».

E' anche un tipico prodotto della società britannica...

«Veramente, a me pare che il significato del film sia universale. La sola cosa è che l'Inghilterra ha avuto un'aristocrazia e le magioni padronali e famiglia reale».

Con «Quello che resta del giorno» torna a lavorare per Ivory e Merchant. Cosa c'è di speciale in un loro film?

I loro set sono sempre molto rilassati, la gente è amichevole, la troupe è spesso la stessa e dopo un po' si diventa come una grande famiglia. si perde tanto tempo, come a Hollywood».

E' stato anche nominato sir. Come è andata?

«E' andata che la Regina mi ha messo una medaglia attorno al collo ed è molto gentile. Mi ha chiesto se ero molto occupato».

Lo è davvero? fatto o sta per fare altri film?

«Tra poco uscirà "Shadowlands", storia d'amore molto commovente con Debra Winger. Poi, in dicembre, inizia "The road to Wellville". Dirigo Alan Parker e tra i protagonisti ci saranno, credo, Robin Williams, Matthew Broderick, John Cusack, Bridget Fonda. Io faccio la parte di Kellogg, quello che ha inventato i cornflakes».

Sono anni che si sente parlare del seguito di «Il silenzio degli innocenti». A che punto siete?

«Thomas Harris, l'autore, sta ancora scrivendo il libro. I seguiti funzionano molto, ma se viene fuori una bella sceneggiatura la farò».

Ha l'aria di uno cui il successo e il riconoscimento sono arrivati quasi per caso.

«Quando ci penso, la mia vita ha effetti è alquanto straordinaria. Da bambino ero solitario. A scuola un po' Adesso tutto mi appare come un sogno. Cosa è successo? Non un accademico, un intellettuale. arrivato a 56 anni posso rilassarmi e divertirmi. Diventando vecchio impari a non prendere più le cose così seriamente e questo è il periodo più felice della mia vita. Spero che duri, ma se un giorno finisce va bene lo stesso. Aspetto che Dio mi dia un colpo sulla spalla e mi dica: "Anthony, adesso svegliati"».

Lorenzo Soria

TEATRI

TEATRO JUVARRA: Café Procope: solo domani ore 22,30 Paolo Porta (sax) & Fabrizio Bosso (tromba) Quintet. Con Riccardo Ruggeri (pianoforte), Alessandro Magnano (c. basso), Maurizio Cucchiara (batteria)

RITROVI

ARLECCHINO: 15,30
BOROTALCO PIZZA DANCE: 606.1058 Latino con Arsenico.
CLUB 84: chiuso. Domani ore 15,30 F. Orsini ore 21 «Non solo boogie» Rocky e la sua Big Band
DU PARC: 15,15 si danza.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere alle 22 discoteca. Sabato 18-19, domenica pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 681 4941 - 681 5106.
LA LUCCIOLA (al : la conosci? (c. Taranto 206, 200.097) Ore Paolano.
WHISKY EXTRA: tutte le sere ore 22,30. Sabato e domenica Prenotazioni 668.7583.

S. GIORGIO - Rist. piano bar - ballo: «La Perla» e Alberina». Tel. 669.2131.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE MODERNA

BIASUTTI: A. Soldati.
DAVICO: Girolamo Giulia
FOGLIATO: Alfonso Bialo
LE IMMAGINI: Bella Clemens.
MIRAFIORI (p.zza Vittorio 10): Marchenga
NARCISO: Fillia Turista
PIRRA (c.so Emanuele 82, tel. 543.383): Edgardo Corbelli

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Auditorium Rai
La Nuova Arca
"Soirées del Circolo della Stampa"
12 marzo
ore 18,30
I WALZER ALLA CORTE DI VIENNA
Orchestra Filarmonica di Torino
Gyoryvanyl RATH
soprano
Ingrid KERTESI
A favore dell'UILDM
"WALZER MISTERIOSO"
Indovini?
In palio 5 viaggi aerei Torino-Vienna
Biglietteria:
UILDM, tel. 6635457
Salone La Stampa
tel. 6568334
Maschio, tel. 542722
Il classico Dischi, tel. 547341

IMPRESE notizie e commenti

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Primi sintomi di ripresa

I dati dell'indagine congiunturale per il trimestre gennaio-marzo '94 segnalano un'attenuazione del pessimismo

Dopo un 1993 caratterizzato da risultati molto negativi, ci si interroga ■ il 1994 potrà essere l'anno di svolta per l'economia italiana. Stando agli ultimi indicatori, questa prospettiva resta difficile, anche se ■ registrano segni di inversione di tendenza: ■ famiglie sono meno pessimiste; ■ produzione ha smesso ■ scendere; si consolida la ripresa dell'export; si rafforza la ripresa americana; anche in Europa spuntano i primi segnali di una possibile inversione di tendenza. E nell'area torinese?

Le aspettative delle imprese per i primi tre mesi di quest'anno ■ no, nel complesso, ancora improntate al pessimismo. Anche da noi, tuttavia, ■ intravvedono alcuni piccoli segni di miglioramento, tali da far ritenere che il punto più basso della crisi stia per essere superato.

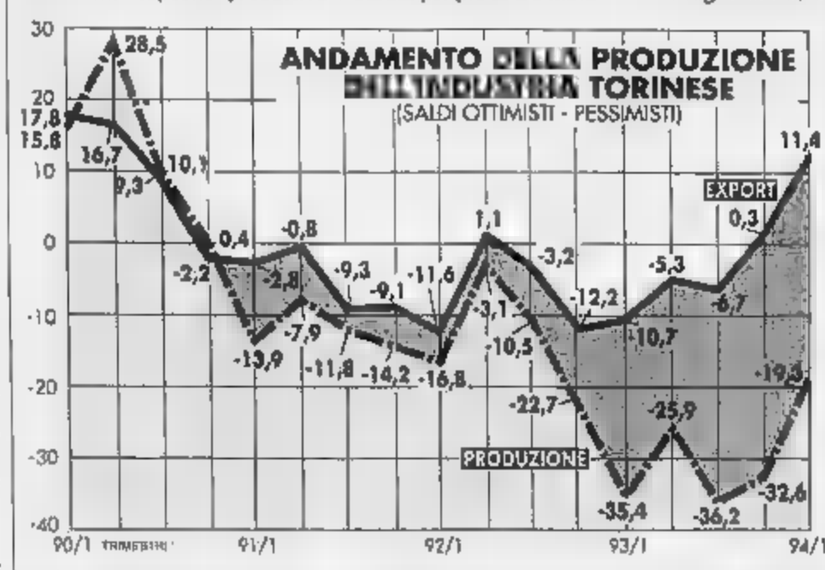
Questo, in sintesi, è il quadro che emerge dai risultati dell'indagi- ■ congiunturale relativa al 1° trimestre 1994 svolta dall'Unione Industriale presso le aziende associate.

■■■■■ I ORDINI

Le aspettative sono lievemente meno pessimistiche rispetto agli scorsi trimestri, ■■ la maggioranza delle imprese si attende ulteriori contrazioni dei livelli di produzione e di domanda.

La percentuale di ottimisti sale dall'11% al 14%; la quota di pessimisti scende in misura più marcata (dal 44% al 33%); il saldo fra ottimisti e pessimisti passa dal -36,2% del giugno ■■■ e dal -36,2% di settembre all'attuale -19,3%.

Il lieve aumento del tasso di utilizzo della capacità produttiva (dal 66,8% ■ 68,9) ferma, se non altro, il trend involutivo degli ultimi trimestri. Non va, peraltro dimenticato che lo sfruttamento degli impianti rimane al di sotto dei livelli del 1992, storicamente assai bassi. La composizione del carnet ordini è appena più favorevole di tre mesi fa: la percentuale di aziende con ordini per meno di un mese scende al 39% dal 43% di settembre e dal 41% di giugno. Soltanto l'11% delle imprese ha una produzione assicurata per più di tre mesi.



EXPORT

La ripresa delle esportazioni si consolida: cresce la percentuale di aziende che prevedono un aumento degli ordinativi; diminuiscono quelle che scontano ulteriori contrazioni.

■ saldo sale a + 11, da + 0,3 dello scorso trimestre o - 7 di giugno.

Le prospettive sono positive in quasi tutti i settori, ad eccezione dell'alimentare, dove si prevedono vendite stazionarie, e dell'abbigliamento, dove si prospetta invece u■ ■■■ ■■ flessione delle vendite. Incoraggianti sono le valutazioni delle aziende dei settori tessili ■ delle materie plastiche. Più favorevoli sono anche le prospettive della metalmeccanica (il saldo è pari ■ + 7). Al suo interno, tuttavia, la meccanica strumentale e la meccanica di precisione scontano ancora una domanda estera in flessione.

Le aziende prevedono una ripresa delle vendite ■■ quasi tutti i mercati. I miglioramenti più sensibili riguardano Germania, Francia, altri Paesi CEE, Est Europa e Stati Uniti.

Sempre favorevoli sono ■ prospettive del Sud-Est Asiatico. Molto fiacco il mercato giapponese.

INVESTIMENTI E SITUAZIONE FINANZIARIA

Alcuni deboli segnali ■ ripresa degli investimenti non devono essere enfatizzati, ma neppure trascurati: il recupero in quest'ultimo trimestre interrompe un trend discendente iniziato lo ■■■ ■■■. La percentuale di aziende ■■■ programmi di ampliamento è salita dal 16% dello scorso trimestre al 22%: un livello analogo a quelli del 1991 ma ■■■■ inferiore non solo agli anni pre-crisi ma anche al 1992. Sulle scelte di investimento delle imprese continua a pesare il deterioramento della situazione finanziaria. Nonostante i ripetuti ritocchi verso il basso ■■ tasso ufficiale di sconto, per le imprese torinesi il denaro costa in media il 12,1%, 8 punti più dell'inflazione. Resta pesante la situazione di liquidità delle imprese. Il 72% lamenta ritardi negli incassi: rispetto allo scorso trimestre, il miglioramento è stato molto esiguo.

OCCUPAZIONE

Il quadro occupazionale non registra miglioramenti significativi. I saldi ottimisti-pessimisti ■ mantengono sui livelli degli ultimi trimestri. Il 34% di aziende intende ricorrere alla CIG: una percentuale leggermente inferiore a quella dello scorso trimestre (38%). Previsioni di ricorso superiori alla media si riscontrano nel settore metalmeccanico e della gomma cavi.

INFORMATICA ■ TELEMATICA

■■■■ alla ricerca dei Fornitori

TIPOLOGIA DEI SERVIZI OFFERTI

1	CONSULENZA INFORMATICA/ ■■■■■	7	CAD/CAM
2	SVILUPPO DI SOFTWARE	8	AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
3	PRODOTTI SOFTWARE APPLICATIVI	9	FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO
4	SOFTWARE DI SISTEMA	10	DESKTOP PUBLISHING
5	PRODOTTI E METODOLOGIE PER LO SVILUPPO DELLE APPLICAZIONI	11	SERVIZI TRATTAMENTO DATI
6	FORNITURA DI SISTEMI INTEGRATI ■■■■■	12	SERVIZI TELEMATICI

FORNITORE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
CCS srl Corso Unione Sovietica 116 10134 TORINO Tel. 011 318.7070 - Fax 318.7397	●	●	●			●			■			
C & M srl Via Colli 12 10128 TORINO Tel. 011 562.7988 - Fax 562.7338	●	●		●	●							
CONSUL INFORMATICA sas di ing. M. Bellomo Via Cavour 12 - 10126 TORINO Tel. 011 696.1111 - Fax 696.3939	●	●	●	●		■			●	●		●
EDIST srl Strada della Pronda 58 A 10142 TORINO Tel./Fax 011 770.9230		■■				●	●					
E.D.M. INFORMATICA srl Via Bonulard 64 - 10139 TORINO Tel. 011 388.313 - Fax 385.9967	●	●	●						■			
ELABORA MEDIA srl Via Montecuccoli 8 10121 TORINO Tel. 011 562.3141 - Fax 562.9090		●	●		●				■			
FINSOFT i.s. srl C.so Svizzera 185 bis 10149 TORINO Tel. 011 771 5495 - Fax 776.4182	●	●	●	●		●	●	●	●			
FO.CO.S srl Via Millio 41 - 10141 TORINO Tel. 011 383.6250 - Fax 337.784	●	●	●	●		■			■		■	
GRUPPO OLISISTEMI - RSX srl C.so Susa 145 - 10098 RIVOLI (TO) Tel. 011 958.5095 - Fax 953.4868	●	■■				●	●	●	●			
INFORMATICA spa Via Vassalli Eandi 2 10138 TORINO Tel. 011 434.3668 - Fax 447.5320	●	●	●	●	●	●		●	●			●
LINEAR SYSTEM srl Via Sondrio 13 sc. A 10144 TORINO Tel./Fax 011 437 4755	●	●	●	●	●	●	●	●	●			
■■■■ DATAVISION spa C.so Svizzera 185 - 10149 TORINO Tel. 011 771.0276 - Fax 751.437		●	●		●	●	●	●	●			
MICRONTEL srl C.so Duca Abruzzi 28 10129 TORINO Tel. 011 568.3150 - Fax 568.4022		●	●	●		■		●	●		●	
POKER srl C.so Unione Sovietica 385 10135 TORINO Tel. 011 610 334 - Fax 619 9885	●	●	●			●	●		●	●	●	
POLIMATICA Srl C.so Francia 233/A 10098 RIVOLI C. VICA (TO) Tel. 011 ■■■■ - Fax 957.4117	●	●	●	●	●	●		■	●			
RSI SISTEMI srl Via Saluzzo 101 - 10126 TORINO Tel. 011 650.2662 - Fax 650.9140	●	●	●		■■				●	●	●	
SOED CONSULT spa C.so G. Matteotti 30 10121 TORINO Tel. 011 562.7720 - Fax 545.560	●	●	●	●	●	●			●	●	●	●
SOGES INFORMATICA srl C.so Turati 39 10128 TORINO Tel. 011 ■■■■ - Fax 319.0292	●	●	■			●		■	●			
SOI INFORMATICA srl Via F.lli Savio 3/b - 10121 TORINO Tel. 011 562.3141 - Fax 562.9090	■■				●			●				
TEAM 80 srl C.so Svizzera 185 - 10149 TORINO Tel. 011 771.4847 - Fax 771.0385	●	●	●	●		■			●	●		

CEASCO

ORIENTAMENTO PRE-UNIVERSITARIO

Calendario degli incontri 1994

Il CEASCO (Agenzia dell'Unione Industriale di Torino per il rapporto Scuola-Impresa) ha organizzato incontri di orientamento preuniversitario destinati ■ diplomandi di Scuola Media Superiore.

Il ciclo ha avuto inizio il 9 febbraio e proseguirà secondo il calendario e le modalità indicati.

Sede e orario: Centro Congressi Unione Industriale di Torino (Torino - via Fanti, 17); ore 14,30/17.

L'accesso è consentito fino ad esaurimento dei posti: i relativi biglietti, riservati agli studenti, possono essere ritirati ogni volta direttamente all'ingresso.

Università degli Studi.

Martedì ■■ febbraio **- Facoltà di Scienze Politiche; Scuola per Assistenti Sociali.**

Giovedì 24 febbraio **- Facoltà di Medicina e Chirurgia:** Laurea in Medicina e Chirurgia; Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria; Diplomi Universitari.

Martedì 8 marzo **- Facoltà di Agraria:** Laurea in Scienze Agrarie; Laurea in Scienze Forestali; Diplomi Universitari. **Facoltà di Medicina Veterinaria:** Laurea e Diplomi Universitari. **I.S.E.F.**

Giovedì 10 marzo **- Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali:** Laurea in Chimica; Laurea in Chimica Industriale; Laurea in Scienze Biologiche; Laurea in Scienze Geologiche; Laurea in Scienze Naturali. **Facoltà di Farmacia:** Laurea in Farmacia; Laurea in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche.

Venerdì 11 marzo **- Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali:** Laurea in Fisica; Laurea in Matematica; Laurea in Scienze dell'Informazione; Laurea in Scienza dei Materiali.

Giovedì 17 ■■■■ **- Facoltà di Lettere e Filosofia:** Laurea in Filosofia; Laurea in Lettere; Laurea in Lingue e Letterature Straniere Moderne; Laurea in Scienze della Comunicazione; Laurea in Storia; Diplomi Universitari.

Martedì 22 marzo **- Facoltà di Magistero:** Laurea in Lingue e Letterature Straniere; Laurea in Materie Letterarie; Laurea in Psicologia; Laurea in Scienze dell'Educazione.

Regione Piemonte.

Giovedì 24 marzo **- Corsi professionali post diploma:** Amministrazione del personale; Marketing; Contabilità; Informatica gestionale; Informatica applicata; Macchine utensili a controllo numerico; Sistemi ■ microprocessori; Fluidica.

Per saperne di più: telefono 011 53.93.81.

India: operativo il nuovo ufficio di rappresentanza

Più di un anno fa l'Unione Industriale di Torino apriva ■ suo primo ufficio di rappresentanza all'estero mettendo una sede in Cina a Pechino. Oggi, sulla ■■■ dell'esperienza fatta, l'Associazione apre un altro punto fisso all'estero: è infatti operativa la nuova sede di New Delhi.

L'Ufficio è dislocato presso la sede della Piaggio in 77, Friends Colony (West) - New Delhi 110065 - (fax 0091.11.6840047 - telefono 0091.11.683625(1), dove funzionerà tutto l'anno una Segreteria ■ riferimento e un nostro funzionario sarà presente 3/4 mesi all'anno.

Scopo dell'iniziativa è offrire alle aziende un punto di riferimento ed un supporto operativo commerciale ed industriale ■ un paese di oltre 800 milioni di abitanti con un PNL che ■■■■ al ritmo del 6% annuo. Un paese che in questi ultimi anni ha visto la ■■■ economia crescere e rafforzarsi rapidamente grazie alla mutata politica governativa che attraverso privatizzazioni, decentramenti, liberalizzazione degli investimenti ■■■ e riduzioni delle imposizioni doganali ■■■ trasformando l'India rendendola particolarmente interessante agli occhi di tutte le imprese occidentali.

Viva Torino viva

■ Torino si parla di tanto in tanto, in genere quando ■ cose vanno male; così che il parlarne diviene uno sparlarne e la polemica il miglior rifugio alla povertà di idee.

La sensazione è quella di vivere in una città assediata dal di dentro, ma soprattutto in una città meno industriale e più anti-industriale.

Torino è oramai avvezza all'uso, ed anche all'abuso, della cultura dell'opposizione, capace unicamente di criticare, di colpevolizzare, ma sostanzialmente incapace di esprimere idee, progetti e soprattutto realizzazioni significative. Malgrado i passi in avanti, ancora manca alla città una managerialità, una coloritè decisoria, senza ■ quale ogni ■■■■ rischio l'inefficacia.

Ma se Torino è così com'è, e non come potrebbe e dovrebbe essere, non è esclusivamente in ragione dell'immobilismo delle (passate) amministrazioni locali. Una buona dose di responsabilità ce l'hanno anche le istituzioni finanziarie, di questi tempi assai più dedite, a differenza del passato, a contenere ■ proprie esposizioni che a sostenere il sistema produttivo.

Prova ne è il fatto che è diminuita, per la prima volta dal dopoguerra, la crescita degli impieghi bancari.

Per uscire da questa situazione di lento declino la città deve raccogliersi intorno ad un progetto complessivo, organico, che coinvolga ■ forze sociali e produttive. Alle amministrazioni locali spetta il non facile compito di fare da coordinatore ■ da catalizzatore, affinché la progettualità si traduca, in fretta, in realizzazioni utili a rendere Torino più appetibile e più vivibile.

L'industria abbisogna intorno a sé d'un ambiente attrezzato, nel quale vi siano adeguate dotazioni infrastrutturali ■ servizi di buon livello qualitativo. Per le aziende sono condizioni operative indispensabili; per la città importanti tasselli sui quali avviare la ripresa.

Per certo a Torino non mancano le capacità e le ■■■■, neppure finanziarie, per affrontare i bon noti bisogni della città.

E' piuttosto un problema di formule, di sinergie.

Un primo passo, importante, è nel dialogo e nel confronto; presupposti indispensabili ■ ogni seria collaborazione.

Luigi Tessera
PRESIDENTE PICCOLINDUSTRIA

■■■■ AI LETTORI

Il prossimo appuntamento con «Imprese» sarà martedì 1° marzo anziché lunedì 28 febbraio.

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO
SAI LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA

I martedìSera

in collaborazione con LA STAMPA

Vivere a Torino

Carlo Ferrigno

Questore di Torino

martedì 22 febbraio, ore 21

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO
VIA FANTI 17

■ SERATE AD INVITO ■

I BIGLIETTI D'INGRESSO (VALIDI PER DUE ■■■■■)
POTRANNO ESSERE RITIRATI PRESSO
SALONE DE «LA STAMPA», VIA ROMA 80
SAI ■■■ CENTRALE - CORSO GALILEO GALILEI 12
CENTRO CONGRESSI, VIA FANTI 17

ETELIA

Etelia: un management giovane in concorrenza con i colossi

L'azienda, nata nel 1914 a Firenze e ampliatasi a Torino, festeggia in questi giorni gli 80 anni di attività

Due grandi fiumi italiani hanno da sempre testimoniato, a loro modo determinato, ■ lungo percorso imprenditoriale dell'Etelia S.p.a. nata a Firenze sulle rive dell'Arno nel 1914.

Dal capoluogo toscano, nel 1° dopoguerra, l'Etelia si espanse nel capoluogo piemontese ed a Torino sorse in ■■■ storico edificio, ove tuttora ha la sua sede legale, lungo le rive del Po.

Oggi l'Etelia festeggia ottant'anni di attività e propone, nel mercato dell'editoria, macchine rotative e inchiostri, prodotti molto specifici per questo settore.

«Rappresentiamo una Società che si è sempre autofinanziata» - dice Nazario Ronco, Presidente dell'Etelia Inchiostri - e prosegue «In un contesto che ha visto tutti i nostri concorrenti riassorbiti dalle multinazionali straniere, siamo rimasti ■■■, *Italiani*, piccoli, ma attivi.

Ed è proprio con questo spirito di imprenditoria giovane e percettiva alle richieste del mercato, che si sono potute fronteggiare situazioni avverse createsi in alcuni momenti del lungo percorso della Società.

Come quando, nel 1966, l'alluvione di Firenze spazzò via ogni cosa e l'Etelia fu ricostruita con un nuovo stabilimento e fu, contemporaneamente, avviato il nuovo settore immobiliare (acquisizione di aree fabbricabili con edificazione di strutture polivalenti).

Navigando controcorrente, e qui l'allegoria è d'obbligo, l'attuale staff dirigenziale portò l'Etelia fuori dalle «secche», aprì ■ stabilimento di Borgaro ■ operò con determinazione per la rinascita della Società.

Tipotecnica Ernani

DA 35 ANNI STAMPIAMO:

depliant
cataloghi
riviste
giornali
cartelline
...

Servizio Macintosh

Via S. Anselmo, 25 - 10125 Torino
Tel. 011/6508191 - 657321
Fax 011/6508191

fin immobil

MUTUI

- PER ACQUISTO DI IMMOBILI
- PER RISTRUTTURAZIONE
- PER LIQUIDITÀ

TASSO FISSO PER TUTTA LA DURATA DEL MUTUO
O A SCELTA TASSO VARIABILE OGNI 2 ANNI

Presso i nostri uffici sono a disposizione i fogli informativi analitici di cui alla legge ■. 154 del 17/2/1992

10122 - Torino - Piazza Statuto, 15
Tel. 011-56.28.488 (5 linee r. a.) - Fax 56.23.463
Milano - tel. 02/87.87.95 ■ Roma - Tel. 06/48.24.547

GRUPPO REALE MUTUA

TUTTA LA PROFESSIONALITÀ DI UN GRUPPO AFFERMATO

Unico neo, la concorrenza Rai. Il sogno del futuro: le previsioni del tempo

Giurato, il soddisfatto della domenica

Il giornalista-conduttore: «Ho imparato molte cose»

ROMA. Tutto soddisfatto, Luca Giurato dice che per l'anno prossimo vorrebbe rientrare nel suo Tg1 a condurre, magari, la rubrica sulle previsioni del tempo. Oddio, se gli offrissero il nuovo «Domenica in...».

Dunque, fare il varietà non è stato un [illegible]a...

«Anzi, una soddisfazione. E ho imparato un mucchio di cose. Anche l'ascolto è buono: 19-20 per cento di share nella prima parte, quando la concorrenza è più forte...».

Allude al programma di Fabio Fazio sul terzo?

«No, quelli fanno il loro dovere e bene. E [illegible] alludo nemmeno a "Buona domenica": quella è concorrenza corretta. Alludo a "In famiglia", il solito programma che Raidue piazza da anni apposta la domenica pomeriggio per mettersi in gara con "Domenica in". Io questa forma di autolesionismo della Rai non la capisco. Ma i professori non avevano detto che le reti non si sarebbero fatte la guerra tra di loro? Se Raidue non mandasse in onda "In famiglia" noi avremmo uno-due punti di share in più. Comunque, consoliamoci [illegible] i risultati ottenuti, tanto più che nella seconda parte la trasmissione arriva al 24 per cento di share».

Luca Giurato

Beh, lì c'è «Novantesimo minuto...»

«Fino a un certo punto. Adesso che "Novantesimo minuto" dura un'ora i conti non sono più quelli. La prima mezz'ora è forte, ma la seconda va giù [illegible] modo tremendo».

Quanto costa «Domenica in?»

«Troppo poco, e questo è un altro guaio. Abbiamo a disposizione [illegible] milioni a puntata, davvero una miseria. Non possiamo invitare ospiti di grido, [illegible] che non [illegible] accontentino di venirci gratis o quasi. L'unico però che accetta è Arbore. Tutti gli altri vogliono [illegible] pagati».

Quanto?

«Non lo so di preciso, bisognerebbe chiedere a Paolo [illegible] Andreis, [illegible] credo che gli ospiti [illegible] oggi e nonostante la crisi pretendano tutti fra i 30 e i 50 milioni ad apparizione. Alla Fininvest glieli possono dare, magari facendo dei pacchetti che prevedono passaggi in molti programmi. A "Domenica in", no».

Cos'è questa storia che vuole dirigere un programma sulle previsioni del tempo?

«Mah, intanto i programmi sulle previsioni del tempo stanno prendendo sempre più piede. E poi ho 54 anni, ho fatto il direttore alla radio, il vicedirettore al Tg1, l'inviato speciale nei quotidiani. Insomma, posso anche farmi [illegible] po' da parte, no? Mi piace poi far vedere a quelli che smaniano per fare strada ancora alla [illegible] età, che [illegible] carriera non è tutto, c'è anche la vita. Sì, una buona trasmissione sulle previsioni del tempo non sarebbe male. E la domenica, [illegible] naturalmente, giocare a golf...». [g. d. a.]

I FILM DI OGGI IN TV

Una bambina da allevare

TRE SCAPOLI E UNA BIMBA

1990, Raiuno alle 20,40; dur. 102'

Commedia di Emile Ardolino con Tom Selleck, Steve Guttenberg e Ted Danson. Il regista di «Sister act», recentemente scomparso, alle prese col remake di un film francese in cui tre scapoli impenitenti si scoprono dolci papà. Una bimba di [illegible] anni viene adottata dai tre scapoloni. La madre però decide di riprendersela. I tre fanno di tutto per impedirglielo. Film gradevolissimo.

MAURICE

1972, [illegible] 4 alle 22,30; dur. 104'

Drammatico di James Ivory [illegible] James Wilby, Hugh Grant, Denholm Elliott. Il film è tratto dal [illegible]xo (postumo) di E.M. Forster. Due compagni d'università si legano da profonda e intima amicizia. Dopo la scuola, uno timoroso della dura morale vittoriana, si sposa e cerca di dimenticare il [illegible] passato omosessuale. Ivory soddisfa così la [illegible] ambizione di portare sullo schermo il romanzo «proibito» di Forster, [illegible] tema suona ormai un po' scontato.

[illegible]

1952, Tmc alle 14,05; dur. 118'

Avventuroso di George Sidney. La vicenda è ambientata nella Francia del '700. Amori, duelli e sorprese in un classico di «cappa e spada», [illegible] Stewart Granger grande spadaccino che deve vendicare un amico ucciso, celandosi dietro la maschera di Scaramouche in una compagnia di comici. Nel cast c'è anche Eleanor Parker.

Una scena del film «Maurice» di Ivory in onda stasera [illegible] Retequattro alle 22,30

GUARDIA, GUARDIA SCELTA, BRIGADIERE...

1958, Raiuno alle 10,05; dur. [illegible]'

Grande commedia italiana Mauro Bolognini con un cast eccezionale per quei tempi: Peppino De Filippo, Aldo Fabrizi, Gino Cervi e Alberto Sordi. E' l'Italietta del dopoguerra, fatta [illegible] vigili urbani, delle guardie Alberto Sordi, della guardia scelta Peppino De Filippo, [illegible] brigadiere Aldo Fabrizi e del maresciallo Gino Cervi: di un'Italia piccola piccola che viveva peggio [illegible] oggi, ma aveva ancora qualche speranza. La sceneggiatura del film fu firmata anche da Scola e Maccari.

L'ANGELO CON LA PISTOLA

1991, Canale 5 [illegible] 20,40; dur. 84'

Prima parte del thriller di Damiano Damiani con Tahnee Welch e Remo Girone. Damiani narra la vicenda drammatica di [illegible] donna che dopo aver sofferto la strage della sua famiglia, decide di vendicarsi degli sterminatori. Il film è sul tema di «Nikita» di Besson.

OPERAZIONE NORMANDIA

1956, Odeon alle 20,30; dur. 98'

Film di guerra di Henry Koster con Robert Taylor, Dana Winter e Richard Todd. Poco prima dello sbarco in Normandia due ufficiali (Robert Taylor e Richard Todd), [illegible] americano e l'altro inglese, s'innamorano della stessa donna, Valerie. Il primo viene ferito, il secondo muore. John, l'americano, non sapendo della morte [illegible] «rivale», rinuncia all'amore della donna.

ANTENNA

OGGI

Roberto Marmi protagonista dell'*Uno contro tutti* di Costanzo (Canale 5, ore 23,05). Syusy Blady da Enza Sampò per *I [illegible] primi quarant'anni* (Raidue, ore 14), su Raiuno parte alle 20,35 una piccola striscia di Zuzzurro e Gaspare legata alle lotterie nazionali del «Gratta e [illegible]» (*Miraggi*, «Il comunista che mangiava i bambini» e il suo autore Davide Grieco a *Metropolis* (Il comunista [illegible] questione è il russo che ha ucciso e divorato [illegible] cinquantina [illegible] persone ed è stato giustiziato con un colpo in testa pochi giorni fa. Grieco sostiene che l'esecuzione è ingiusta. Videomusic, 22,30). Eros Ramazzotti a *Target* (Canale 5, 22,25). Berlusconi da Minoli a *Mixer* (Raidue, alle 21,40).

REGOLAMENTI

A parte i semafori che tra poco avvertiranno i genitori sugli spettacoli adatti o no ai bambini anche su Retequattro e Italiauno, un breve avvertimento sui contenuti dei film della serata sarà presto inserito in tutti i tg Fininvest tra le 19 e le 20.

[illegible]

Trapattoni ha nuovamente querelato quelli della Gialappa's colpevoli di aver chiamato «Tranfolanti» il massaggiatore della Juventus Valerio Remino.

REGOLAMENTI

A proposito di regolamenti tv e di pari diritti per tutti i candidati, in America non tutti i candidati hanno diritto di comparire davanti alle telecamere per i famosi dibattiti. Per godere [illegible] questo diritto, bisogna che il candidato sia sostenuto da un'organizzazione politica di livello nazionale (dunque, da noi quelli della Lega sarebbero esclusi) e che dimostri nei sondaggi [illegible] poter aspirare alla Casa Bianca (dunque da noi, fino a poco tempo fa, avrebbero potuto [illegible] partecipare [illegible] fondo solo democristiani e comunisti e oggi [illegible] potrebbe certamente apparire [illegible] tv uno come Pannella [illegible] [illegible] Bertinotti).

[illegible] ELETTORALI

Publitalia (la concessionaria [illegible] pubblicità della Fininvest) ha venduto gli spot elettorali in onda adesso sulle sue reti a pacchetti di 65, durata di ogni spot trenta secondi, prezzo del pacchetto cento milioni. Il valore di listino del pacchetto è di 600 milioni, lo [illegible] dunque [illegible] superiore all'80 per cento. D'altra parte possono aderire all'offerta solo i partiti in quanto tali e non i singoli candidati, dato che questi, [illegible] acquistassero gli spot, spenderebbero tutto il capitale che la legge mette loro a disposizione e non potrebbero investire in altre forme di pubblicità.

ZATTERIN

Uno dei rari giudizi positivi sulle trasmissioni politiche [illegible] adesso è venuto da Ugo Zatterin, conduttore delle vecchie tribune politiche: «Ora sì che c'è libertà. Uno parla di più perché [illegible] più da dire? Lo faccia! Ti va di fare una domanda cattiva? Nessuno te [illegible] rimprovera».

BIAGI

Il problema dei dibattiti politici non saranno i giornalisti? Qualcuno avrebbe [illegible] qualcosa da dire se i «faccia a faccia» fossero affidati, poniamo, a Biagi? «Te lo vedi Biagi che dirige un faccia a faccia tra Paissan e la Fumagalli Carulli?» (Enrico Mentana a «Antenna»).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

[illegible]

TG: 6,45 (2200353); 8 (9044), 7,30 (1479226); 8 (3860); 8,30 (5601); 9 (1560); 9,30 (2490605); 10 (69727); 11 (64082); 12,30 (16334); 13,30 (7899); [illegible] (19-985); 20 (265); 22,30 (97605); 24 (8667)

8,— **Biblioteca di Studio Uno** (74-32985)

6,45 Unomattina (0)

7,35 Tgr Economia (2717686)

[illegible] **Cuori senza età** telefilm (8941-976)

[illegible]

10,05 Guardia, g[illegible] scelta, brigadiere e maresciallo, film 1 tempo (2532256)

11,05 Guardia... film [illegible] tempo (4827-1255)

11,40 Calimero (8186353)

12 — [illegible] jeans, telefilm (34565)

12,25 [illegible] tempo [illegible] (8539957)

12,35 La signora in giallo telefilm (5900353)

14 — Prisma (75247)

14,20 Il mondo di Quark. Tecniche di predazione. Cacciatori solitari [illegible] (145773)

15 — Uno per tutti (47179)

15 — Saranno famosi telefilm (0)

RAIDUE

Telegiornale: 8,45 (8831083); 11,45 (8434044); 13 (26255); 17,15 (75-51334), 19,45 (785068); 23,15 (8888686)

8,35 Conoscere [illegible] Biblia (588347-63)

8,40 RAI regno [illegible] [illegible]-860)

7,20 L'Ape Maia (3852624)

7,45 L'albero azzurro (2187179)

8,15 Protestantesimo (2554570)

9 — Lassie, telefilm (99792)

[illegible]

[illegible] Norvegia: Lillehammer **Olimpiadi invernali. Slalom speciale femminile per combinata.** 1ª manche (5016421)

10,20 Sci di fondo: 4x5 km femminile (8480082)

11,45 Da Napoli Tg2 - Tg2 (0)

12 — I fatti vostri (67857)

13,25 Tg2 - Economia (5627316)

13,40 Beautiful (8278315)

14 — I suoi primi 40 anni (74869)

14,20 [illegible]ra (4429402)

15,10 Dotto tra noi (8988082)

17,20 Il coraggio [illegible] vivere (8672773)

RAITRE

Telegiornale: 11,30 (9284995); 14 (51-315); 19 (150); 19,30 (72782); 22,30 (85880); 0,30 (3585025)

7 — Dse - Scuola Aperta (4112)

7,30 Dse - Tortuga (8872711)

8,45 Dse - Tortuga (8835889)

9 — Dse - Ambientavivo (9228)

9,30 Giochiamo con [illegible] scienza (6315)

10 — Dse - La biblioteca ideale (41-90353)

11,10 Dse - Fantastica mente (3407-515)

11,30 Dse - Remo Bodei (0)

11,55 Norvegia: Lillehamer. **Olimpia[illegible] invernali** (2184452)

11,55 Freestyle acrobatico (0)

12,55 Slalom speciale femminile combinata. 2ª manche (4995515)

13,45 Tgr Leonardo (8949266)

14,20 [illegible] 3 Pomeriggio (5328869)

14,50 Tgr Speciale (956150)

15,15 Dse - Eventi (5914936)

15,45 Tgs Salo per sport (7897637)

15,50 Calcio: «C» siamo (5970841)

16,10 Calcio: [illegible] tutta B (947402)

16,40 Tgs I gol degli altri (343082)

CANALE 5

Tg5: 13 (79880); 17,55 (1785-995), 20 (92082); 24 (10993)

8,30 Tg5 - [illegible] pagina, attualità (3883082)

9 — Maurizio Costanzo Show, [illegible] (r) (79859886)

11,45 Forum, attualità con Rita Dalla Chiesa, Sibill Lichen. Regia [illegible] Elisabetta Nobiloni Laloni (1548-599)

13,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi [illegible]

13,40 Lascia [illegible] messaggio, attualità [illegible] Alberto Castagna (5785173)

14 — [illegible] vero?, quiz con Alberto Castagna. Regia di Laura Basile (32773)

15 — Agenzia matrimoniale, attua-[illegible] [illegible] Flavi (32173)

16 — A tutto Disney

Bonkers gatto combinaguai (3402)

16,30 I Puffi, cartoni (30985)

16,45 Le prove su [illegible] di «Bim [illegible] Bam» (8579228)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (76880); 14 (18-08); 19,30 (56285)

8,25 Ciao ciao, cartoni (95920247)

9,30 Baby sitter, telefilm (6063)

10 — Segni particolari: genio, telefilm (7792)

10,30 Starsky & Hutch, telefilm (75-402)

11,20 A Team, telefilm. *Al fuoco! Al fuoco!* (40792)

12,35 Qui Italia, attualità con Giorgio Medail (949315)

12,45 [illegible] [illegible] Licia, cartoni (3987-402)

13,20 Ciao ciao Mix (7646131)

13,25 Batman, cartoni (550805)

13,55 Ciao ciao News (6668537)

14,30 Non è la Rai (319268)

16 — Smile, varietà [illegible] Federica Panicucci, Terry Schiavo, [illegible] Gallarini (68334)

16,05 I ragazzi [illegible] prateria. *Il denaro sepolto* (750131)

17,05 [illegible] ordini papà, *Un cucciolo per amico* (6072222)

RETE 4

Tg4: 11,30 (8271421); 13,30 (3529); 17,30 (65082); 19 (40228); 23,30 (55824)

8,30 Una famiglia americana, telefilm (7406570)

7,15 La verità, quiz (5915266)

8,— Piccola Cenerentola, telenovela (95841)

9 — [illegible] giornata, varietà (75-112)

9,15 Anima persa, telenovela (1144-179)

10 — Soledad, telenovela (18805)

11 — Febbre d'amore, soap opera (4334)

11,45 Maddalena, telenovela (1051-976)

12,30 Celeste, telenovela (86082)

14 — Sentieri, soap opera (72889)

15 — Primo amore, telenovela (8896)

15,30 Principessa, telenovela (3063)

16 — Camilla, telenovela (34605)

17 — La verità, quiz (3044)

[illegible]

16,20 Tgs Sportsera (7334626)

16,30 In viaggio con Sereno variabile (23082)

16,45 Hunter *L'informatica* (5668978)

20,15 Tg2 - Lo sport (8182315)

[illegible] **Ventiquattro** (3052315)

20,40 L'ispettore Derrick (3582888)

21,40 Mixer. Il piacere [illegible] sapervi [illegible] più (6284402)

23,30 Moloo 2 (70976)

23,35 Indietro [illegible] (7723666)

0,35 Appuntamento al cinema (85-158803)

0,40 Norvegia: Lillehammer. [illegible] **pfadi invernali. Hockey su ghiaccio: Italia-Usa** (7066754)

1,30 Pattinaggio artistico: danza libera (3569087)

2 — Pattinaggio velocità: 1500 m femminile (1639309)

2,15 Videocomic (8670735)

3 — Università Diploma Ingegneria Informatica e Automatica (4002-445)

3 — 1 anno accademico: Informatica 2, laz. [illegible] Informatica 2, laz. 28 (0)

4,45 2 anno accademico: Calcolatori elettronici, laz. 27 - Calcolatori elettronici, laz. 28 (83167377)

[illegible]

18,55 Terrasini **Ciclismo: [illegible] ciclistica internazionale della Sicilia**. 3ª tappa (6035570)

17,28 Tgs Derby (3879895)

17,30 Norvegia: Lillehammer. **Olimpiadi invernali: Tgs Speciale tutti i colori [illegible] bianco [illegible]**

18 — Geo (31334)

18,35 Tg 3 Sport (2548824)

18,40 Insieme (747824)

19,45 Tgr - Sport (835226)

20,05 Blob. Di tutto [illegible] più (3068518)

20,25 Una Cartolina spedita da Andrea Barbato (8178353)

20,30 Un giorno in pretura (88228)

22,45 Milano, Italia (7616334)

22,45 Moore a Londra (4854179)

1 — Fuori orario. [illegible] (mai) visto presenta [illegible] anni prima (3586-756)

1,30 [illegible] Di tutto di più, replica (1530984)

1,45 Una [illegible] (57219174)

1,50 Milano, Italia, replica (8261464)

2,45 Tg 3 Nuovo giorno, replica (25-[illegible]223)

3,15 Pericolo [illegible] aggiato (1896) (7095822)

4,45 Tg 3 Nuovo giorno, replica (5042532)

5,15 Videobox (6064957)

[illegible]

16,50 Tazmania, cartoni (2743960)

17,20 Giochissimo, quiz (9582792)

17,25 Lupin, L'incorreggibile Lupin, cartoni (93266)

18 — Ok il [illegible] è giusto!, quiz con Iva Zanicchi (98315)

18 — La ruota della fortuna (6841)

20,25 [illegible] la notizia (2767779)

20,40 L'angelo [illegible] la pistola, film drammatico [illegible] Damiano Damiani (Italia, '91). Con Tahnee Welch, Remo Girone, Eva Grimaldi, Sergio Fiorentini (811773)

22,25 Target - Tutto quanto [illegible] Tv e informazione (5658995)

23,05 [illegible] Costanzo Show (51-83285)

1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (1453700)

1,45 Stasera [illegible] la notizia, varietà (13-79884)

2 — Tg [illegible] (5973342)

2,30 Zanzibar, telefilm (5054261)

3 — Tg 5 Edicola (5055990)

[illegible] Target (5065377)

4 — Tg 5 Edicola (5066006)

4,30 I cinque del 5 piano, telefilm (5985396)

5 — Tg 5 Edicola (5565025)

5,30 Documentario (5883984)

6 — Tg 5 Edicola (20623533)

[illegible]

17,40 Studio sport (384529)

17,55 SuperVicky, telefilm. *Il trucchetto* (257781)

18,30 Bayside School, telefilm. *Rossi contro blu*. Con Mark-Paul Gosselaar (7985)

19 — Il principe di Bel Air, II (2044)

19,55 Radio Londra (5153685)

20 — Karaoke (62805)

20,35 Riposseduta, film di Bob Logan (4328685)

22,40 Mai dire gol [illegible] lunedì (4859-228)

23,40 A tutto volume (5034334)

0,05 Sgarbi quotidiani (13648)

0,20 [illegible] (8165280)

0,30 Studio sport (5072567)

1,00 Starsky & Hutch (5259174)

2,20 A-Team (1262358)

3,20 I ragazzi [illegible] prateria, telefilm (1779644)

4,20 Super Vicky, telefilm (1581223)

4,50 Agli ordini papà, telefilm (35-55209)

5,20 [illegible] principe [illegible] Air, telefilm (3545174)

5,50 Bayside School, telefilm (6474-0174)

[illegible]

17,45 Naturalmente [illegible] attualità (706537)

18 — Furori news, attualità (14941)

20,30 [illegible]cos, telenovela (70570)

[illegible] **Maurice**, film drammatico, con Rupert Graves, Simon Callow. Regia di J. Ivory. 1987 (91976)

1,00 Radio Londra, attualità (4680-939)

1,35 Furori [illegible], attualità (1804-700)

2,40 Punto [illegible] svolta

3,25 Lou Grant, telefilm (5069735)

4,30 Gli eroi della domenica, film drammatico, di Mario Camerini (Italia '53). Con Raf Vallone (47-95700)

6,00 Murphy Brown telefilm con Candice Bergen (93812377)

ALLA RADIO

[illegible] Gr 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21,10; 23

6,14 [illegible]tallo musicale; 7,40 Commo-[illegible]; 8,30 Gr1 Sport - Dribbling; 9 Radiouno per tutti; 10,30 Effetti collaterali; 11 Gr1 Spazio aperto; 11,30 Radio Zorro; 12,11 Signori illustrissimi, 13,20 Spaziolibero; 13,40 La diligenza; 14,35 Stasera [illegible]: 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 16 Il Pagellone; 17,40 I megliori; 18,30 1994: Verdi d'Europa; 19,20 Ascolta [illegible] la sera; 19,25 Gr1 mercab. 20,25 Tgs Spazio sport; 20,30 Stagione lirica [illegible] Radiouno; 22,25 Parliamone insieme; 22,48 Oggi al Parlamento. 23,28 Notturno italiano

[illegible] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 8,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

6 Il buongiorno di Radiodue; 8 Tempo supplementare; 9,07 Radiocomando; 9,49 Taglio di terza; 10,31 3131; 12,50 Il signor Bonaldetura; 14,15 Interchy; 15 Tutti i racconti; 15,48 Pomeriggio insieme; 16,32 Le figurine di Radiodue; 18,55 La loro voce; 20 Dentro la sera; 22,19 Panorama parlamentare; 22,41 Le figurine di Radiodue; 23,28 Notturno italiano.

RADIOTRE: Gr 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,10; 23,15

6 Preludio, 7,30 Prima pagina; 9 Concerto del mattino, 10,45 Concerto del Mattino, 12,30 La Barcaccia; 14,05 Concerti Doc; 15,15 Fine secolo; 18 Alfabeti sonori; 18,30 Pianeti. la scienza che cambia il mondo, 17,15 Classica in compact; 19 Terza pagina, 19,15 Dse - La Parola La Bibbia per la vita, 19,40 Radiotre suite, 22,45 Alza il volume; 23,20 Radio Days; 23,35 Il racconto della sera; 23,58 Notturno italiano.

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (853529); 19 (985792); 20 (178680); 22,30 (357265)

12 — 'Allo 'Allo! (367518)

13,35 La comiche [illegible] Harold Lloyd (1668083)

13,55 Lillehammer '94. Pattinaggio di velocità 1500 [illegible] femm. (18366150)

17 — Telecicova (615228)

19,05 Buonasera Lillehammer '94 (402150)

20,30 Un [illegible] [illegible] due (8029-624)

21,35 Rebus (7836686)

22,50 Sportsera (1823570)

23,05 Doc D.O.C. (16132773)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (95806); 19,30 (72082); 22,30 (53220)

13 — Sci alpino: slalom femm. 2ª manche (61570)

13,45 Tmc sport (8248666)

14,05 Scaramuccia, film (9530-841)

18,15 Olimpiadi. Hockey: Svezia-Canada (2561976)

18,15 [illegible] olimpico (4191-334)

19 — Tg olimpico (9570)

20,05 Olimpiadi. Pattinaggio artistico (5242334)

23,30 Basket Nba (1825792)

1,15 Olimpiadi. Hockey: Usa-Italia (5027964)

3,15 Con (11773984)

TELE +1

15,10 Rapina del secolo a Beverly Hills (9350082)

[illegible] **Nature Watch** (1458599)

18 — My Wildlife (174024)

[illegible] **Fermati o mamma spara** (6078560)

20,40 Arrivederci straniera (69011624)

TELE +3

20,30 Concerti di musica classica

22,30 [illegible] sleeping beauty, balletto (21584889)

TELE +2

12,15 World of survival (25-21660)

13 — My Wildlife, doc. (531711)

13,30 Sportime (784978)

14,30 Sport vari (1768978)

15,15 Pallamano (7120178)

15,45 Tele + 2 [illegible] (6283-6976)

19,45 Telesport (751262)

20 — Sportime quiz (184792)

20,30 Il processo [illegible] Biscardi (5005063)

23 — Speciale [illegible] Lillehammer (133773)

23,15 Telesport (1858268)

[illegible],30 Pallamano [illegible] (894266)

24 — Tele + 2 [illegible] (20-076416)

VIDEOMUSIC

14,30 Segnali di fumo

15,35 Clip to clip (9890773)

16 — Zona mito (087537)

18 — Roberto Vecchioni (4305-16)

20 — The mix (8902112)

22,30 Metropolis (72844402)

RETE A

TG: 15 (49112); 17 (10911); [illegible] (14353); 19 (7112); 19,30 (9711); 20 (6624)

[illegible] **Semplicemente Maria** (11832)

21,15 [illegible] (30084178)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregi-[illegible] [illegible] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [illegible] assistenza (02) 210.730.70

Stellure [illegible] Copyright
ShowView è un marchio utilizzato [illegible] Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

MOBILI
PIGLIA
DA [illegible]
IL SU MISURA
CHE [illegible] PER VOI
Esp. VIA GERMONIO, 19
VIA VANDALINO, 119
TORINO - TEL. 41.15.524

LA STAMPA
TORINO

MOBILI
PIGLIA
TANTE IDEE
CHE ARREDANO
Esp. VIA GERMONIO, [illegible]
Sede: VIA VANDALINO, 119
TORINO - TEL. 41.15.524

Rifondazione e Pensionati primi, Ad in difficoltà

Ultime ore per le liste Ancora a caccia di firme

Rifondazione comunista la più sollecita; Alleanza democratica [illegible] più inguaiata, ieri alle [illegible] è incominciata [illegible] gara simbolica - perché i posti sulle schede saranno estratti [illegible] sorte - per la presentazione dei 15 simboli [illegible] dei 300 nomi in corsa per conquistare i [illegible] seggi di Montecitorio che spettano alla circoscrizione Piemonte-uno, ossia Torino e provincia, e di Palazzo Madama per tutta la regione. Un quarto d'ora dopo, alle 8,15, gli attivisti di Rifondazione hanno depositato il simbolo e i due candidati della lista proporzionale per [illegible] Camera: Marco Rizzo [illegible] Rosalba Molinari.

Alle [illegible] Alleanza democratica ha riaperto la raccolta delle firme: per il proporzionale devono essere 2200, ma a metà domenica gli uomini di Ad [illegible] avevano raccolte meno [illegible] mille, con crescente affanno dei dirigenti perché la documentazione, [illegible] tanto di presentatori, dei due candidati (la giornalista Miriam Mafai e il consigliere regionale Franco Ferrara) deve essere consegnata [illegible] tribunale [illegible] [illegible] 20 [illegible] questa sera.

Senato: primi i Pensionati. Ai- [illegible] 12,30 alcuni candidati [illegible] movimento hanno consegnato in [illegible] Corte d'Appello il loro «pac- [illegible] con nomi, simboli e firme per i 17 collegi uninominali della regione: «Solo per Palazzo Madama», dice Dante Cordero, consigliere a Vanchiglia e aspirante [illegible] seggio in città nella [illegible] che comprende Cenisia [illegible] San Paolo.

Nella delegazione non c'era Tommaso Scardicchio, leader storico del movimento, eletto nel '90 [illegible] Palazzo Civico e per alcuni mesi assessore. Scardicchio, candidato al collegio [illegible] (Valletta-Campidoglio-Crocetta) ieri notte [illegible] stato ricoverato d'urgenza all'ospedale per problemi al cuore. «Se [illegible] caverà», dice Cordero. Ma c'è chi teme che per lui la campagna elettorale sia uno stress eccessivo.

Poco dopo le 13 ecco il pds: Filiberto Rossi (il tesoriere della Quercia) ha presentato i candidati al proporzionale della Camera (Luciano Violante [illegible] Magda Negri). Contemporaneamente una sua collega ha depositato il dossier dei collegi uninominali di tutto il fronte progressista per il Senato.

Nel pomeriggio quiete quasi totale [illegible] una sola parentesi: allo [illegible] i Pensionati hanno presentato [illegible] sorpresa un candidato per la Camera nel collegio numero 12 che, tra gli altri, comprende i Comuni di Moncalieri, Trofarello e Santena.

Popolari, Forza Italia, Alleanza nazionale, Lega Nord, lo stesso pds per la Camera in valle di Susa, raccolte le ultime firme, depositeranno simboli e schieramenti oggi. I rischi veri li corrono Alleanza democratica, i Riformatori [illegible] Pannella [illegible] la Lega del Piemonte di Rabellino: [illegible] non [illegible] almeno [illegible] firme non saranno in campo al proporzionale.

I termini per la presentazione delle liste scadono stasera alle 20. «Ma di fatto - dice Dino Barrera, coordinatore di Alleanza democratica - dovremmo essere pronti entro mezzogiorno». Ieri Ad aveva tavoli in piazza San Carlo, piazza Castello e nella sede di piazza Corpus Domini. Stamane chi vorrà «dare [illegible] mano [illegible] soprattutto una firma» potrà recarsi nelle sedi delle 10 circoscrizioni cittadine.

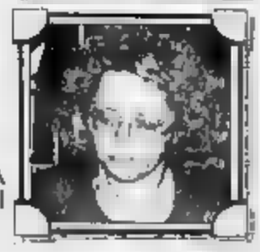
Nonostante ciò Ad, fiduciosa, ha avviato la campagna elettorale con la presentazione dei propri candidati: Stefanella Campana, giornalista (Camera, Torino-Centro), Franco Debenedetti, ingegnere (Senato, Centro-collina-Vanchiglia), Giancarlo Tapparo, consigliere regionale (Senato, Borgaro-Chieri-Settimo-Chivasso), Franco Ferrara, consigliere regionale (numero [illegible] al proporzionale) e il cristiano sociale Mimmo Lucà (Camera, Orbassano). Assente per impegni romani la capolista del proporzionale Miriam Mafai, giornalista.

Altra manifestazione del polo progressista si [illegible] svolta nella sede [illegible] quartiere [illegible] strada comunale Mirafiori: il segretario del pds Sergio Chiamparino (Camera, collegio 7, Lingotto-Mirafiori Sud), il deputato di Rifondazione Maria Grazia Sestero (Camera, collegio 8, Mirafiori Nord-Santa Rita) e il senatore del pds Gian Giacomo Migone (Senato, collegio 4, Lingotto-Mirafiori) hanno presentato i [illegible] programmi.

Giuseppe Sangiorgio

MARCO RIZZO

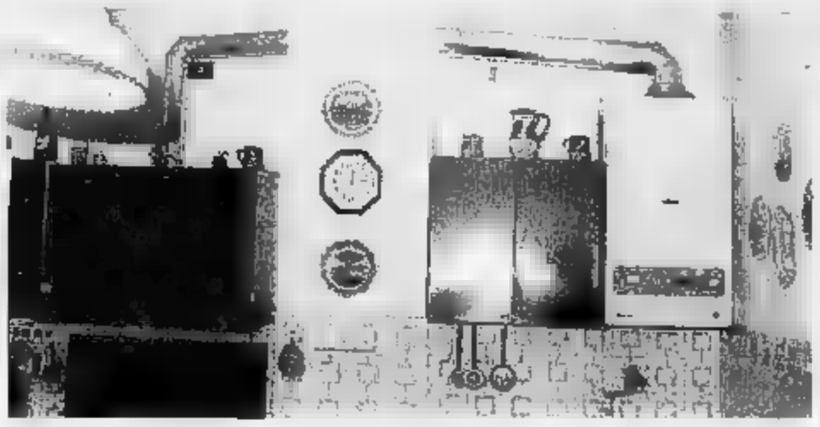
TOMMASO SCARDICCHIO



MAGDA NEGRI

FRANCO FERRARA

Coniugi e i due figli salvi grazie all'analisi del sangue



L'interno della cucina dove Luigi Barbieri 13 anni, passava lunghe ore a guardare la tv proprio [illegible] alla caldaietta difettosa

Il ragazzo era già svenuto due volte
Ma per i genitori la causa era la tv

Sfuggiti al gas killer

L'intuito dei medici evita una strage

Sono vivi grazie a una tempestiva analisi del sangue. Felice Barbieri, 46 anni, operaio, la moglie Concetta Gatto, 41, casalinga, [illegible] i due figli Luigi [illegible] Maria Teresa di 13 [illegible] 21 anni, [illegible] rimasti intossicati dal monossido di carbonio sprigionato dalla caldaietta del loro appartamento in una casa popolare di Venaria, in via San Marchese 18/3. Non si erano accorti di nulla. La mamma s'è rivolta al pronto [illegible] solo quando il ragazzo è svenuto per due volte in [illegible] z'ora. Pensava che avesse visto troppa tivù, [illegible] sorta di [illegible] dose» [illegible] video. I medici hanno eseguito il prelievo. Subito dopo, hanno telefonato [illegible] casa: «Fuori tutti, le esalazioni di gas vi stanno uccidendo».

All'alba, con genitori e figli in ospedale, la situazione [illegible] apparsa chiara: tutti e quattro avevano respirato i veleni della caldaietta ed erano arrivati a un passo dalla morte rosa.

Diagnosticato il malore, restava il problema della cura. L'unica maniera per restituire la vita a chi ha subito avvelenamento da gas, è una tempestiva terapia di ossigenazione iperbarica. In Piemonte c'è un solo pronto soccorso che offre questo provvidenziale «ricambio d'ossigeno», quello delle Molinette. Qui sono stati trasportati in ambulanza madre [illegible] figlio, i pazienti più gravi. Padre e figlia, invece, [illegible] stati trasferiti al centro privato Otip di Torino, in via Pola 37. Dichiarati fuori pericolo, sono rientrati a Venaria per la degenza.

La famiglia sarà dimessa [illegible] tro pochi giorni: «E' un miracolo se siamo vivi» diceva ieri Felice Barbieri agli amici che [illegible] [illegible] dati a trovarlo all'ora [illegible] pranzo nel corridoio del reparto chirurgia. Un timore, il suo, condiviso dai medici: «Gli effetti dell'avvelenamento da monossido di carbonio non sempre si manifestano in modo palese. [illegible] [illegible] perdita di gas non è abbondante, spesso passano giorni prima che la mancata ossigenazione al cervello e al [illegible] si manifesti [illegible] danni irrimediabili». Non solo. Anche quando gli avvelenati avvertono malessere, non sempre riconoscono la causa. «E' stato così anche per mio figlio - continua Felice Barbieri- Quando [illegible] settimana fa è svenuto per la prima volta, abbiamo pensato che fosse stanco perché sfiancato dagli allenamenti di calcio. Solo adesso abbiamo capito che in realtà era il più esposto alle esalazioni: trascorreva molte ore davanti alla tivù in cucina, dove si trova la caldaia».

Scampato il pericolo, per la famiglia cominciano adesso i problemi pratici. La caldaia è inutilizzabile, [illegible] casa fa un freddo cane [illegible] non si può cucinare: i carabinieri di Venaria l'hanno messa sotto sequestro. Nei prossimi giorni verificheranno se nell'incidente si possono ravvisare responsabilità da parte dell'ex Istituto autonomo case popolari. Da 10 anni ogni alloggio ha una caldaia autonoma collegata con una [illegible] fumaria. Possibile che la manutenzione sia stata insufficiente? Forse. Ma non [illegible] detto che la spiegazione più semplice sia quella giusta: [illegible] si escludono una cattiva ventilazione della canna o un utilizzo improprio da parte della famiglia.

Un episodio analogo si verificò tre settimane fa in un'altra casa popolare di Venaria, distante pochi centinaia di metri da quella dei coniugi Barbieri. In quell'occasione rischiarono di morire avvelenati Carlo Giroito, la moglie Filomena Cardinale e le figlie Mariangela e Francesca abitanti in via Di Vittorio 31/b: non si erano accorti che la fiammella dello scaldabagno si era spenta da alcune ore e che l'ambiente si [illegible] saturando di gas. Preoccupati gli altri inquilini, che chiedono più controlli: «Deve scapparci il morto perché qualcuno controlli a fondo i nostri impianti di riscaldamento?».

[illegible] Longo

Dall'ospedale di Venaria i medici [illegible] pronto soccorso hanno telefonato alla famiglia Barbieri «Uscite subito di casa: il gas vi sta avvelenando»

I CONSIGLI **DELL'ESPERTO**

Boiler e stufette presentano rischi tanto drammatici quanto pericolosamente sottovalutati. [illegible] dimostrarlo bastano i dati pubblicizzati da esperti come Mario Tremetore che qualche anno fa, a Claviere, eseguì per la P[illegible]a il sopralluogo dopo la morte di 5 giovani avvelenati dall'ossido di carbonio in un alloggio: «In un ambiente l'1,3 per cento [illegible] ossido di carbonio produce incoscienza quasi istantanea - bastano [illegible] [illegible] 3 inalazioni - e la morte dopo pochi minuti, mentre risulta fatale anche una percentuale dello 0,15 per un'ora o di 0,05 per 3 [illegible] La causa si ricollega al tiraggio carente della canna fumaria oppure alla [illegible] di aria fresca nel vano che ospita l'apparecchio. Per ovviare a questi rischi, al di là dell'indispensabile apporto di un tecnico patentato, esistono alcune precauzioni elementari.

In primo luogo è indispensabile che nel locale affluisca tanta aria quanta [illegible] è richiesta da [illegible] combustione regolare, tenendo conto che un metro cubo di metano brucia [illegible] metri cubi [illegible] [illegible] d'aria all'ora. Basteranno [illegible] scongiurare ogni pericolo due aperture a finestrella [illegible] chiusura. Se la casa è areata in modo continuo (attenzione in montagna [illegible] doppi vetri) può essere sufficiente che le parte risultino leggermente rialzate rispetto [illegible] pavimento.

Secondo controllo: quello dedicato allo scarico esterno dei fumi prodotti dalla combustione. Per facilitarlo, la canna fumaria dovrà essere il più possibile corta e [illegible] una pendenza minima verso l'alto del [illegible] per cento.

BOLLETTINO [illegible]

Lunedì 21 Febbraio

[illegible]

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, [illegible] variabili, temporaneamente intense, con precipitazioni sparse. Temperatura: stazionaria. Visibilità ridotta per locali intense e banchi di nebbia. Venti deboli da Ovest.

IERI

[illegible]

MASSIMA	3.8
MINIMA	-1.8
UMIDITA' (ore 14)	68

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	97,4 mm
MEDIA (1913-1988)	39,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	4,2	MINIMA	-4
PRESSIONE (ore 20)		1013 hPa	

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 25,8	15 febbraio 1990
[illegible] -21,8	17 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	14	MINIMA	1,2

OGGI

[illegible] SOLE: sorge alle ore 7 e 21 minuti, tramonta alle ore 18 e 5 minuti

[illegible] [illegible] è alta alle ore 13 e 15 minuti, cala domani alle ore 4 e 37 minuti

[illegible] come il [illegible], è nella costellazione dell'Acquario

[illegible] ancora [illegible] [illegible] tramonto poco tempo dopo il Sole

[illegible] [illegible] è sufficientemente lontano dal [illegible] per poter essere localizzato

GIOVE: molto ben visibile a notte fonda [illegible] la stella più brillante

IL [illegible] alle [illegible] di stasera Saturno [illegible] troverà in congiunzione col Sole. [illegible] [illegible] posizione a cui corrisponde la totalità dei [illegible] pianeti

☾ Ultimo quarto 3 febbraio ore 9
🌑 Luna nuova 10 febbraio ore 15
☽ Primo quarto [illegible] febbraio ore [illegible]
🌕 Luna piena 26 febbraio ore 2

Specchio dei tempi

«L'agente era senza casco, ho [illegible] fosse un rapinatore» - «Perché apertura prolungata solo per i negozi?» - «Arriva la neve, per tre giorni sparisce la luce» - «Se si chiama il 12 da una cabina non si paga»

Un lettore ci scrive:

«Sono stato vittima di un fortissimo spavento con conseguente trauma causatomi da un agente della Polstrada di Aosta nel maggio scorso che senza copricapo e con un paio di occhiali neri sul [illegible] mettendo la testa dentro l'abitacolo della vettura che avevo dovuto accostare nella corsia d'emergenza con tutti i lampeggiatori inseriti, con freno e frizione schiacciati, per il tempo di estrarre un volume cartografico caduto tra la leva del cambio [illegible] quella del freno voltando le spalle alla portiera, mi ha fatto temere una rapina. Tremando, in evidente stato di choc, vedevo tutto girare, mi sentivo mancare, chiedo di andare all'ospedale, mi risponde che non ha tempo da perdere, cerca il motivo delle cinture, pur mettendole, ne eravamo esenti per la statura, irride sul fatto, mi rifila [illegible] verbale in [illegible].

«Facendo appello alla poca energia rimasta vado al Comando della Stradale ma allo sportello [illegible] vien detto che "in ogni caso il verbale lo devo pagare". Avevo in tasca 110.000 lire, pago le 100.000, tutto finisce lì. Dopo pochi giorni, appena [illegible] po' rimessomi ricorro per dimostrare le mie ragioni, due esposti alla Polizia, alla prefettura, scrivo al ministero dell'Interno, per [illegible] alla procura della Repubblica, verso la fine di ottobre mi giunge una telefonata dal Comando con il consiglio di "lasciar perdere" e poi..., avendo pagato non ho diritto ad alcun ricorso. Nessuno ha voluto ascoltare quanto denunciato [illegible] per colmo una telecamera tenuta in mano dalla passeggera sul verbale è diventata tenuta ed usata da me. Il nastro però documenta molte cose. Porto ancora l'incubo di quello spavento ma forse all'agente avranno fatto un encomio. [illegible] infine è doveroso aggiungere che tale comportamento della Polizia è stato rivolto verso due persone di oltre 70 anni, proprio nell'anno... dell'anziano.

«E [illegible] mio denuncio?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«E' di questi giorni la polemica sui negozi aperti anche nei giorni festivi e/o in [illegible] notturne. Sono [illegible] piccola commerciante che, pur gestendo da sola [illegible] mio negozio, è favorevole all'apertura anche 24 ore su 24 per [illegible] giorni all'anno. Ma, c'è un piccolo ma.

«Sono favorevole sì, ma quando contemporaneamente mi sarà possibile eseguire le mie operazioni bancarie il sabato [illegible] la domenica [illegible] magari perché no, alla 11 di sera; quando troverò uffici statali e comunali aperti in tali orari; quando il medico di famiglia non sparirà dal venerdì al lunedì».

Segue [illegible] firma

Una lettrice ci scrive [illegible] Ceva:

«Non vivo in [illegible] paesino sperduto tra le montagne, ma in una città ad economia artigianale/commerciale, che [illegible] trova ad un'altitudine di 365 metri sul mare, dotata [illegible] servizi efficienti ed attrezzati modernamente: l'anno 2000 è ormai alle porte, siamo circondati da tecnologie sempre più avanzate, eppure nonostante tutto questo [illegible] progresso, quando scende un palmo di neve, immancabilmente, da queste parti, manca l'energia elettrica, causando tutti i disagi che ciò comporta: il blocco del riscaldamento, il frigorifero, i congelatori spenti, la mancanza di acqua calda e [illegible] ultimo [illegible] sistema di antifurto che, dopo un determinato numero di [illegible] funzionante [illegible] batteria, scatta in sirena di allarme. La luce [illegible] mancata per tre giorni e tre notti, ho cercato di chiedere ragione all'Enel ma ho trovato sempre [illegible] telefono occupato per cui ho avvisato il 113, ma mi è stato risposto di avere pazienza: a questo punto mi chiedo come [illegible] possibile lasciare gli utenti in una situazione di completo abbandono, senza poter conoscere l'entità del guasto, la sua gravità ed [illegible] tempo entro [illegible] quale si presume di poterlo riparare».

Margherita Calcagno

La direzione Sip [illegible] scrive:

«Con riferimento alla lettera del sig. Eugenio Aimo, relativa alla impossibilità di consultare gli elenchi telefonici presso strutture Sip, informiamo che tutte le informazioni reperibili [illegible] passato consultando i vari volumi messi [illegible] disposizione del pubblico si possono ora ottenere chiamando il servizi[illegible] 12 dagli apparecchi a disposizione del pubblico ubicati nelle cabine stradali di Torino.

«Tale chiamata è completamente gratuita, in quanto l'impianto telefonico [illegible] programmato per non "consumare" le schede e le carte di credito e restituisce al termine della comunicazione la moneta o [illegible] gettone. Questa soluzione [illegible] la possibilità di essere informato in tempo reale su tutte le variazioni dei numeri telefonici degli abbonati».

Alessandro Antonielli

A Carmagnola gran rissa tra due coniugi separati: interviene l'amante della donna

Tv in testa per una lite da ballatoio

Un arresto: è tentato omicidio

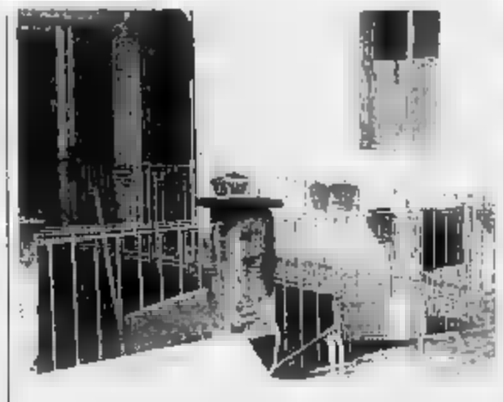
Coniugi separati, figli della coppia, amante della moglie, compagni e di quest'ultimo: una folla di povera gente con qualche pregiudicato in mezzo, che accendono una rissa furibonda. E la tipica, violenta lite di ballatoio a Carmagnola è finita con un tentato omicidio.

Vittima l'ex marito sul quale piomba dall'alto un vecchio televisore che gli fracassa la testa. Vano il tentativo di nascondere «il corpo del delitto»: saranno proprio i figli del ferito a confermare e ricostruire l'accaduto, a indicare chi ha tentato di eliminare le prove dell'accaduto.

Questi i fatti, confusi per via di testimonianze contraddittorie che i carabinieri di Carmagnola, intervenuti al comando del capitano Vittorio e del brigadiere Renzi, ricostruiscono a fatica.

E' sabato sera, ora di cena, quando in un vecchio stabile fatiscente di Carmagnola, in via Conte di Carmagnola, 15, abitato da balordi e da senza che vi hanno trovato un rifugio precario, giunge Luigi Azzolina, 43 anni, pregiudicato. Riporta a casa i figli di 13 e 10 anni.

Li ha avuti con sé per qualche ora, da sentenza, li riaccompagna per riaffidarli alla moglie Maria Orlando 34 anni dalla quale è separato. L'incontro padre e figli avviene ogni due settimane ed al momento della consegna è quasi sempre lite tra gli coniugi.



Il ballatoio sul quale si è scatenata la rissa e dal quale è stato il televisore sul piano sottostante. A destra, **Sergio Carrozzo** arrestato

E' accaduto anche sabato. S'inizia con gli insulti, poi la donna comincia a scagliare oggetti. Azzolina alza la voce, reagisce. I figli osservano, un più lontano, la scenata. Sono sconvolti.

In soccorso di Maria Orlando accorrono più persone dai piani superiori. Insulti, le urla, le minacce si intrecciano da un piano all'altro. Intervengono Ferdinando Milliccia, 34 anni, precedenti penali, e soprattutto un amico che abita presso di lui da una settimana, Sergio Carrozzo, 33 anni, con falsa di a Torino, che è l'amante della Orlando. Contro Azzolina viene scagliato dal piano superiore un po' di tutto, compreso vecchio pesante televisore che colpisce al volto la vittima.

Luigi Azzolina cade riverso, dal volto un rivolo di sangue. L'uomo resta immobile, svenuto. Per un attimo è silenzio. Segue l'affannoso andare e venire per nascondere televisore che finisce in cassonetto della spazzatura (qui lo recupereranno, sporco sangue, i carabinieri), eliminare i segni più vistosi della rissa, raccogliere un alibi che possa scagionare i più compromessi.

Qualcuno telefona ai carabinieri ed è il panico. Ognuno dà versione, ognuno tenta spogliarsi della responsabilità maggiori per non essere coinvolto in una faccenda che puzza di tentato omicidio e quindi di nuovi anni galera.

Nel frattempo la vittima è portata all'ospedale e ricoverata riserva di prognosi per fratture al capo e delle ossa facciali. Operato ieri al Cto di Torino, sembra riesca a evitare il peggio.

Chi ha buttato televisore? Sergio Carrozzo ammette il lancio di oggetti ma nega il fatto più grave. I figli di Azzolina dicono che a nascondere l'elettrodomestico è Ferdinando Milliccia, che è stato denunciato per favoreggiamento.

I carabinieri non hanno dubbi: fermano Carrozzo e il giudice Malagnino convalida l'arresto per tentato omicidio. Il giovane nega invano, troppi elementi lo E' alle Vallette. Ora si tratta di capire quanti gli sono stati complici nella violenta serata di sabato.

Jada Ferrero

L'uomo colpito è in prognosi riservata al Cto

Duro «quaresimale» dell'arcivescovo

Saldarini ai tangentisti «Restituite il denaro»

Riscoperto l'esattore «pentito» Zaccheo
«Necessario ridare quattro volte tanto»

Niente pulpito per il suo quaresimale. Il cardinale Giovanni Saldarini preferisce le colonne del quotidiano cattolico «Avvenire» per commentare e soprattutto attualizzare la lettura dei Vangeli delle domeniche che precedono Pasqua. Nel mirino dell'arcivescovo è finito innanzitutto il ciclone Tangentopoli con le sue disastrose conseguenze. Il cardinale rispolvera allora la figura di Zaccheo, esattore «pentito» che ruppe quel potere che aveva sempre assecondato: «Anche oggi molti hanno bisogno di dire forte come Zaccheo: 'Se ho defraudato qualcuno, restituisco quattro volte tanto'». Aggiunge il cardinale: «Quanti vi sono tra che devono mettersi posto con le esigenze etiche, smettendo di sfruttare il prossimo, facendo giustizia e non illudendosi di evitare l'impegno con sotterfugi giganteschi, talora perfino mascherati dalla beneficenza».

Il cardinale Giovanni Saldarini

Parole durissime per una condanna senza riserve sistema che ha provocato catastrofi insidiose, economiche, politico, culturali, e certamente non solo italiane». «Parole inevitabili fronte ad avvenimenti han-no sconvolto la vita politico-economica del nostro Paese: - osserva don Sangalli, portavoce dell'arcivescovo - da tempo il nostro cardinale avviato la riflessione sulla necessità di un'autentica conversione per i credenti». Con un'ulteriore accentuazione per chi ricopre incarichi pubblici: «Quanti devono paura di compromettersi e perdere la faccia o la carriera, avvicinarsi a Cristo, che, senza titoli accademici, fa penetrare nel la rivelazione che salva» scrive ancora nel suo quaresimale Saldarini.

Intanto da ieri pomeriggio, l'arcivescovo di Torino è a Roma, dove fino a sabato prossimo guiderà gli esercizi spirituali riservati Papa e ai vescovi della Curia vaticana. Un autentico «tour de force» per Saldarini che in giorni dovrà pronunciare ventidue omelie, commentando la seconda lettera di San Paolo ai Corinti. Un'occasione per riprendere i temi del suo quaresimale? «Sarebbe da escludere, ma forse al Papa piacerà tornare parlare Zaccheo» dicono in Vaticano.

Guido Noveris

Nuovo sopralluogo alla Pellerina, si cerca la prostituta che era con l'extracomunitario

La lucciola nera ha visto l'assassino

Il senegalese è stato ucciso per rapina

La Squadra Mobile cerca la prostituta nigeriana con la quale il senegalese Papa Niang ha avuto un rapporto sessuale pochi istanti prima di essere ucciso. «Ci sarebbe utilissima come teste - spiega il capo Mobile, Aldo Faraoni -: non può non aver visto qualcosa». Sull'omicidio del venditore ambulante, avvenuto alla Pellerina verso le del mattino di sabato, c'è ancora buio fitto. Faraoni ha compiuto ieri mattina con i suoi uomini un meticoloso sopralluogo: «Dalla posizione corpo, dal luogo dell'aggressione, dal fatto che collana strappata pensiamo che il senegalese abbia tentato di difendersi dal as-. Una lotta brevissima, di qualche secondo». Sul movente c'è una pista: «Riteniamo più probabile la rapina. Niang vendeva orologi, qualcuno lo abbiamo trovato nelle sue tasche, ma altri potrebbero essere spariti. Inoltre il senegalese aveva con sé soltanto 5 mila lire. Dov'è finito l'incasso della serata?».

Un momento del sopralluogo degli agenti della Squadra Mobile parco della Pellerina dove l'altra notte è stato ucciso il senegalese Papa Niang

Il giovane ha lottato per qualche secondo prima di essere colpito

Ieri sono sfilati in Questura i sei amici che dividevano con la vittima una piccolo appartadi via Don Bosco 41, a Porta Palazzo. «Pensavamo che almeno un paio fossero fratelli di Niang, ma poi abbiamo verificato che non era vero. Il gruppo era comunque piuttosto unito, erano amici: ci hanno raccontato di come Niang riuscisse a vivere lavorando saltuariamente in una fonderia e vendendo la sua misera mercanzia».

La vittima, pur non essendo frequentatore abituale della Pellerina, ci capitava sovente, soprattutto il venerdì e sabato sera. Cercava di vendere i suoi orologi alle nigeriane ed ai loro clienti. E sembra che, prima di tornare a casa, spesso si accompagnasse con una prostituta. Così è accaduto anche l'altra notte. «Le nigeriane - spiega ancora Faraoni - di solito rifiutano di incontrare marocchini e tunisini, che giudicano troppo violenti che pagano mai, mentre disponibili i senegalesi, più tranquilli».

Sempre ieri sono stati compiuti controlli anche nelle aree sportive abbandonate all'interno del parco della Pellerina, alla ricerca corpo contundente, usato per colpire a morte la vittima, che ha avuto il cranio sfondato. pensa ad una grossa pietra o ad un mattone, anche ad un bastone; qualcosa di più potrà forse dire l'autopsia.

Angelo Conti

BIANCA & NERA

Ai MartediSera parla il questore Ferrigno

Sarà Carlo Ferrigno, il protagonista del MartediSera di di ni all'Unione Industriale. E' la prima volta che un questore accetta di rispondere alle domande del pubblico. Moderatore della serata Cesare Roccati, presidente dell'Ordine dei giornalisti.

Operai Tecnomaiera bloccano la statale

Ieri mattina dalle 8,40 alle la statale del Sestriere è rimasta bloccata a Perosa Argentina, per la manifestazione di protesta dei 90 dipendenti della Tecnomaiera di Pinasca della Tkm di Moncalieri, specializzate nella lavorazione dei marmi ed entrambe in crisi. Il sindacalista Umberto Radin: «I lavoratori da cinque mesi percepiscono più lo stipendio».

Contro l'intervento ato in

L'«Associazione per la Pace» organizza alle 20 in piazza Castello sit-in a favore del rafforzamento del contingente Onu contro un eventuale intervento armato in Bosnia.

Uccise il convivente condanna confermata

La Corte d'Assise d'Appello ha confermato la condanna a 12 anni per Gerardo Castronovo, che il 24 novembre '92 mise l'arredatore d'interni Pier Luigi Comotto, con il quale viveva.

Arrestati due nomadi per spaccio di eroina

Manette per Roberto Fariello, 30 anni, Carmagnola, via Staffarda 1, e Maurizio Corona, 29 anni, residente al campo nomadi in strada Tramorano. I carabinieri li hanno fermati con 20 grammi di eroina.

Offerte di lavoro cercasi 17 persone

Chiamata al collocamento domani alle 9, al cinema Gioiello di Rivoli. Per la città di Grugliasco due applicati esecutivi quarto livello, tempo determinato due mesi e 15 messi notificatori quarto livello, tempo determinato fino ad un massimo di 15 giorni.

Si presenta il libro «Il gioco della guerra»

Alle 18, alla libreria Campus via Rattazzi, Angelo Caroli presenta il volume «Il gioco della guerra» edizione Nuovi Autori di Romano Panagin. Sarà presente l'autore, seguirà un dibattito col pubblico.

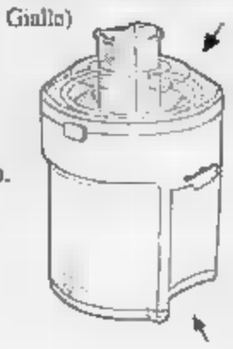
AVVISO IMPORTANTE AI POSSESSORI DELLA CENTRIFUGA MOULINEX MULTIFRUIT 202

Moulinex, come misura di sicurezza preventiva, raccomanda ai suoi clienti, prima di utilizzare la centrifuga Multifruit 202, di controllarne la data di fabbricazione.

Se la data è precedente all' 1/3/1993, si prega di contattare tempestivamente uno dei Centri di Assistenza Autorizzati Moulinex (vedere Pagine Gialle) per una verifica.

Moulinex si impegna, senza alcuna spesa, a sostituire il filtro e il coperchio degli apparecchi che lo necessitassero.

La data di fabbricazione è indicata alla base della centrifuga Multifruit.



La centrifuga dell'esempio è stata fabbricata il 16 Febbraio 1993.

Moulinex si scusa per il disturbo procurato e ringrazia per la fiducia e la collaborazione.

Tragedia Pont

Muore d'infarto subito dopo l'investimento

E' morto colpito da infarto, pochi minuti dopo essere stato investito da un'auto. E' accaduto l'altra Pont Canavese: la vittima Loris Orso, 61 anni, di Pont. L'uomo era appena uscito dal bar sotto insieme ad un amico, Giovanni Giolitto, quando è stato travolto dalla Renault 5 condotta da Roberto Valle, 28 anni, di Pont, consigliere comunale. «Non ho potuto evitarlo - ha raccontato Valle ai carabinieri -. Me lo sono trovato davanti all'improvviso, proprio in mezzo alla mia carreggiata». A nulla è valsa la disperata corsa al pronto soccorso di Cuorgnè. Secondo il referto medico, il pensionato è deceduto in seguito ad attacco cardiaco durante il trasporto in ambulanza, nonostante che nell'incidente avesse riportato soltanto la frattura di una gamba. Le cause della morte saranno comunque stabilite con certezza dall'autopsia.

Durante un sorpasso

Tragico scontro con due vittime sulla Casale-Asti

Un tragico scontro frontale avvenuto ieri alle 7, sulla provinciale Casale-Asti: sono morti Giuseppe Melis, 41 anni, Torino, piazza Vittorio Veneto 12 e Maria Tagliavia, di 47, Moncalvo d'Asti, via Caminata.

Con un velivolo dell'Elisoccorso la donna stata subito trasferita allo Molinette, è morta poco dopo il ricovero. Lascia il marito, Oleandro Maloglio e i figli Rosella, anni, Giorgio, di (noto centrocampista della Moncalvese che milita in prima categoria) e Massimo, 22.

Maria Tagliavia uscita di casa prima delle 7, diretta all'ospedale Santo Spirito, dove avrebbe dovuto riprendere servizio infermiera ausiliaria, dopo una malattia. La sua «Uno» si è scontrata con la «Del del Melis, forse impegnato in un sorpasso. L'uomo è morto all'istante, la donna rimasta intrappolata tra le lamiere.

Operaio di Grugliasco arrestato per estorsione

«Devi darmi i soldi o ti accuso di rapina»

Per mantenere famiglia - moglie e due figli - dopo aver perso il lavoro in una ditta Vinovo, un operaio di 31 ha costretto per due mesi un collega a versargli parte del suo stipendio: due milioni in 5 rate, versati da ottobre a dicembre dello Se non avesse pagato, minacciava di coinvolgerlo come complice in una rapina.

Salvatore Zappalà, Grugliasco, via Cavour 27, è stato smascherato e arrestato dai carabinieri della Compagnia di Moncalieri con l'accusa di estorsione aggravata continuata.

L'indagine resta aperta: considerata l'entità modesta della cifra «estorta», i militari del capitano Vittorioso sospettano che altre persone possano essere vittime dello stesso inganno.

Ingegnoso la stratagemma architettato da Salvatore Zappalà per obbligare il collega a pagare. «All'inizio mi parlò prestito - racconta Carmine S., 22 anni, vittima della truffa -, ma quando gli avevo già dato quasi mezzo milione mi spiegò che gli era andato male un affare. Doveva scriva per saldare il debito con me. Mi disse anche che i carabinieri l'avevano arrestato mentre rubava un braccialetto d'oro che voleva darmi in cambio del denaro».

Scatta così il meccanismo dell'estorsione. «Mi ricattò chiedendomi due milioni per pagare l'avvocato difensore al processo. Altrimenti avrebbe raccontato che ero stato complice alla rapina».

Una trappola che Carmine S. ha subito per due mesi, sempre con il timore di essere accusato ingiustamente e di non riuscire a dimostrare la innocenza. Soltanto quando ha capito che la storia dell'arresto e del pro era tutta un'invenzione per spillargli quattrini, si è rivolto ai carabinieri.

AMI UNIVERSITY
Rettore prof. Ubaldo Meani
organizza corsi professionali di
PRANOTERAPIA
I corsi verranno svolti in base alle nozioni dell'ABC della pranoterapia del dr. Massimo Inardi. Gli interessati saranno sottoposti a test attitudinali.
Inoltre organizza corsi professionali di:
RIFLESSOLOGIA PLANTARE e SOFROLOGIA
Prove gratuite prenotazione
sig. Stalteri Pasquale, tel. 011 319.24.86

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 Milano - Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10128 Torino - C.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32 - TORINO

STIEVANI

"il RE degli sconti"

telefoni e telefonini...

EFF. COM. LEASE 60

...tutti a prezzi mini!

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

STIEVANI
fatti, non saldi!

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666(10 linee r.a.)

CINEMA E TEATRI

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,30 18,10/20,20/22,30, Ingr. 7000
L'uomo che guarda — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immobivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Adua [redacted] — c. Giulio Cesare 67, Tel 856.521
VEDI TEATRI

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985, Or.: 19,50/22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
Così lontano così vicino — *di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92)* — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Ambrosio [redacted] — Cin. 5 (Sala 1). T. [redacted] c. V. Emanuele 52, Or.: 15/17,25/19,50/22,30, Ingr. 7000
Nel [redacted] del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, ac[redacted] di terrorismo, usciti dopo [redacted] anni di carcere per la tenacia di un'[redacted]. V. 2h 13' [redacted]

[redacted] Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, Or.: 15,15/17,35/19,55/22,30, Ingr. 7000
Bronx — *di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93)* — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 7000
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Arlecchino — c. Sommeiller 22, [redacted] 5817.190. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30, Ingr. 7000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare; durante un [redacted] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel 540.605, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 7000
Demolition [redacted] — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 7000
Film bianco — *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie [redacted], rientra nel [redacted] Paese: la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 7000
Aladdin — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[redacted] Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, [redacted] 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,40/22,35, Ingr. [redacted]
Il profumo [redacted] papaya verde — *di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '93)* — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

Cristallo — v. Gallo 5, Tel. 650 7100, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Cool Runnings quattro [redacted] — *di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, [redacted] E Doug (Usa '93)* — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. [redacted]: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35, Ingr. 7000
Uova d'oro — *di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93)* — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca [redacted] diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30, Ingr. 7000
Robin [redacted] - [redacted] calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30, Ingr. 7000
L'uomo [redacted] guarda — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una [redacted] all'[redacted] della moglie. V. 18 1h 40' **Ero[redacted]**

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30, Ingr. 7000
Nestore l'ultima corsa — *di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripaldi, C. Cannarozzo (It. '94)* — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord N. V. 1h 55' **Commedia**

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 7000
Carlito's way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 530.353. Or.: 15,10 17,40/20,05/22,30, Ingr. 7000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 7000
[redacted] Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

PRIME VISIONI

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7000
Bronx — *di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93)* — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **[redacted]mmatico**

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 7000
[redacted] (Il sospetto) — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

King Kong — v. Po 21. Tel. 812.5996, Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30, Ingr. 7000
Il banchetto di nozze — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 7000
Il giudice ragazzino — *di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (It. '94)* — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 35' **Drammatico**

Lux — Galleria S. Federico, Tel 541.283, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. [redacted]
Free Willy - Un amico da [redacted] — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Film bianco — *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, [redacted] arricchirsi [redacted] mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 7000
[redacted] calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone. In una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[redacted] — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 7000
L'uomo che guarda — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in [redacted] puzzle, un [redacted] ripercorre e scruta la propria vita [redacted] per trovare una spiegazione all'immobivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Nuovo Odeon — v. Venaria 6, Tel. 749.2382, Or. 20/ult. 22,30, Ingr. 7000
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, pri[redacted] dell'attentat[redacted] a JFK: un detenu[redacted] evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Storia di una capinera — *di F. Zeffirelli, con A. Betts, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93)* — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 7000
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, [redacted] Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 7000
Perdiamoci [redacted] vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, [redacted] Maccione (It. '93)* — Lui è un presentatore cinico e arrogante, lei una giovane paraplegica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore N. V. 1h 45' **Comm.**

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7000
Tra cielo e terra — *di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93)* — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150, Or.: 17,10/19,50/22,30, Ingr. 7000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

[redacted] — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,25, Ingr. 7000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.135 — Sabato e domenica **L'uomo senza volto.** Alace 4.500.

Cuore — Via Nizza 56, Tel. 650.7868 — Oggi riposo. Domani **Sommersby** Vers. orig. inglese. Or.: 17,30/20/22.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **Film blu** di K. Kieslowski. Leone d'Oro 1993. Or.: 20,30/22,30.

Lanteri — Corso Giulio Cesare 80, Tel. 284.134 — RIPOSO

Cardinal Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881 — Ultimo giorno **Il fuggitivo** (Usa '93) di Andrew Davis con Harrison Ford, fotografia di Michael Chapman. Ingr. L. 7.000, rid. 5.000. Or. 18,15/21,15.

Valdocco — Via Salerno 12, Tel. 522.42.78 — Oggi chiuso. Domani XXI Rassegna «Occhio al Valdocco»: **Madadayo - Il compleanno** di A. Kurosawa. Tessera 3 film L. 10.000. Biglietto singolo L. 6.000. Ore 21,15.

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel 88.151 — Riposo. Per tutte le informazioni sulle Attività del Teatro Regio: Servizio Attività Promozionali. Tel. 8815 383/210-1678.07064.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.[redacted] — Stagione 1994. Domani vendita biglietti per il concerto dalle ore 15,30. Orchestra [redacted] Teatro Regio diretta da Enrico Dovico. Musiche di Massenet, Fauvre, Lehár, Offenbach, Strauss. Posto unico L. 5000. Per inf. Attività Promozionali tel. 8815.383/210.

Adua — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871 — Oggi ore 21 il Gruppo della Rocca in coll. con la Regione Piemonte (Corso Cee di perfezionamento per attori di prosa) presenta **Sogno di una notte di mezza estate**, di W. Shakespeare. Ap. cassa ore 20. Bigl. L. 15.000/10.000. Domani ore 20,45 Teatro Unito in **Terremoto con madre e figlia**.

Alfa T[redacted] — Via Casalborgone [redacted] 819.35.29 [redacted] 3 15/54/56/61/66/75/78 — [redacted] ore 21,15 per la rassegna «Illustramusica» concerto conferenza sul tema Oltore a Rinascimento in Europa, con il Quintetto di ottoni «Big Brass». Per inf. e pren. tel. 819.3529 - 819.5803

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77, Tel. 210.985 — 22-23-24 febbraio spettacolo hard-core del [redacted] con **Emanuelle Cristelli e Jessica**, con il [redacted] spettacolo [redacted] vivo. Viet. 18. Orario: film 15,40 e 20,40; spettacoli 17,30 e 22,30

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/59/59s/67 — Ore 21 **serata d'onore** per Aldo [redacted]: 50 anni di teatro. Partecipano Bruno Gambarotta, il Trio Henghel Gualdi, il complesso jazz Dixietoday, Mario Brusa, Giorgio Conte, Roberto Balocco, Cesare Gallino, Andrea Flamini e [redacted] altri. Pren. inf. tel. [redacted] - 663.5457.

Araldo — V. Chiomonte 3, T. 331.764. Tram 15/16, Bus 33/42/55/58/64 — Da venerdì a domenica ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta **Il Paese dei Ciechi**, di e con Nino D'Introna, dall'omonimo racconto di H. G. Wells. Prenotazioni a partire da giovedì ore 16-19.

[redacted] Rai — [redacted] Tel. 810.49.61, Tram 16/18

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53 79.98, Bus 61 — Stag. in abb. Teatro Stabile Torino. Oggi riposo. Da mercoledì 23/2 ore 20,45 il Teatro del Carretto presenterà **Metamorfosi**, da Franz Kafka, regia di Maria Grazia Cipriani. Prev. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 12-18, lun. riposo. Tel. 517 6246 - 544.562. Repliche fino a domenica 27/2.

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 10/9/16. Bus 67 — [redacted]

Erba — Corso Moncalieri 241 Torino, Tel. 661.5447 — Ultima settimana. Da domani fino a domenica 27, feriali [redacted] 21 e festivi ore 15, Teatro della Tosse in **12 Cenerentole in cerca d'autore**, di Rita Cino ed Emanuele Luzzati. Regia di Filippo Crivelli. Prenotazioni anche per recite scolastiche. Prenotazioni feriali 9-13 e 16-23; festivi 15-23.

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. (011) 530.238 — Marionette Lupi. Ogni domenica ore 15 **Peter Pan**, spettacolo con le Marionette Lupi. Per informazioni e prenotazioni anche scolastiche. Tel. 530.238 ore 9-13 da lunedì a venerdì.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.46 — Dal 22 al 27 ore 21,15 Teatro delle Briciole in **Un bacio... Un bacio ancor... Un altro bacio**, dall'Otello di Shakespeare, musiche di G. Verdi, drammaturgia e regia di Letizia Quintavalla e Bruno Stori, con Paola Crecchi, Claudio Guain, Marcello Rinaldi. Inf. e pren. tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11, Tel. 832.362, Torino

J[redacted] — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Da stasera fino a mercoledì, alle ore 21, l'Associazione Sogni & Chimere presenta la Compagnia l'Evento in **Per non dimenticare**, tratto da «L'istruttoria», di Peter Weiss. Domani al **Cafè Procope Paolo Porta & Fabrizio Bosso** quintet. Concerto jazz.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312 — Stagione teatrale 1993-94. Si prenota per **Giorgio Albertazzi**. Si informano gli abbonati che è prevista un'unica serata: mercoledì 2 marzo. Anche per le scuole è assicurata [redacted] sola mattinata.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 655.562 — Scuola di danza e recit. con saggi maggio-giugno. **Stage con il maestro Matt Mattox** 18-19-20/3. Spett. per le scuole **Lo spettacolo della Luna** al T. Erba martedì 8/3 ore 10. Danza latino-americana: merenghe salsa cha cha cha rumba-son-danzon per tutti. Inf. c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.562.

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Torino, Tel. 619.2351 — A teatro al 50% con la collab. dell'Assessorato per le Risorse Culturali. Questa sera alle ore 21 Assemblea Teatro presenta **Policino**, di e con G. Bissaca, regia di M. Chiarenza. L. 15.000 (ridotto L. 7500). Per inf. tel. 437.6230 or. ufficio 10-17, oppure vetrina per Torino al 5765/3740.

Cardinal [redacted]la — Via C. Massaia 104, Torino. Tel. 257.881 — **Gpf, 10° anno**, movimento e gruppi ecclesiali, parlerà il teologo don Daniele D'Aria.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/62/62s — Compagnia di Operette del Teatro di Torino. Sabato 26 ore 21,15 e domenica 27 ore 15,30 **La vedova allegra**, con M. Congia, F. Marchi, C. Goffi e G. Vereino. Orch. diretta dal maestro G. Ratti. Inf. pren. cassa teatro (dalle 16 alle [redacted] tel. (011) 779 5800

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117 — Da lunedì 21 a venerdì 25 febbraio Stalker Teatro presenta **Strumenti di legno**, mostra d'arte e performance da «Generare azioni» presso Centro residenziale Barocchio Grugliasco. Per inf. Stalker Teatro. Tel. (011) 787.117, oppure 781 843

Teatro [redacted] — Via Matteotti 1, Moncalieri, [redacted]. 640.3700 — Lo Stregagatto ore 10 per le scuole Aida presenta **Art Art**, [redacted] Roberto Corona e Monica Mattioli. Regia [redacted] Gianluigi Gherzi. Per inf. e pren. [redacted] scolastiche tel. 654.1318.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — [redacted] Pomba 23, Tel. 562 33.13 — Ore 16,30 Tv culture. Bouillon de culture di Bernard Pivot. Apertura delle mostre Plantu e Calligrafie dal lunedì al venerdì fino al 28 febbraio (dalle 15,30 alle 20).

Massimo Due — Via Montebello 8, Tel. 817.10.46, Ingr. L. 7000 — «Ombre rosse. Il '68 e dintorni». Or. 16,30-22,30 **Lontano dal Vietnam** di A. Resnais. Cinema sperimentale tedesco Anni 80: Donne e film di donne or. 18,30. **Kali Filme** di W. Brigitte Hein or. 20,30.

[redacted] Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.46, Ingr. L. 8000 — [redacted] **Zweite Heimat. Cronik einer Jugend** di E. [redacted]. Parte 6ª **Il matrimonio** con A. Sevenich, H. Arnold. Prima visione per Torino. [redacted]. 15,50; 1[redacted] 20,15; 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 562 12 93. **Selen super**, con Selen, Rocco Tano, ap. 14,30, ult. 22,30. Col. Vietato 18.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, t. 484.621. **I piacevoli vizi di Kate**, con Kay Parker, Mike Rampe. Viet 18. Ap. 15; ult. 22,30

[redacted] c. R. Margherita 108, t. 521 2305. **Lo voglio tutto**, con J. Rizzo, M. Tolo, [redacted]. Vietato 18. Ap. 10, ult 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, telefono 655.334, 1ª visione. **Lussuria sessuali delle casalinghe** con N. Blano, K Summer. Or.: ap 10,30; ultimo 22,30.

[redacted] c. G. Cesare 105, tel. 248.7974 **Piaceri proibiti dell'insaziabile vedova** con Moana Pozzi e Barbarella. Viet 18. Ap 15; ult 22,30

METROPOL via P. Tommaso 8, tel 650 5470. 1ª visione. **Eccitazioni oscene** con T. Lee, R. Jeremy. Or.: 14,30; ult 22,30

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. **Il profondo sapore dell'amore**, con Tabatha Cash. Ap. 10; ult. [redacted]

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487 765. **Sesso di fuoco**. Ap. ore 15; ult 22,30. Ingr. L. 7000.

[redacted]A v. Nizza 170, t. 696.3617. **Perversa erotiche** con C. Sync, C. J. Laing. Ap. ore 15; ult. 22,30.

[redacted] **MOVIE** [redacted] Cibrario 88, tel 749.2907. **Superlusti per tre libidinose** con J. Pepper e L. May. Ap. 15, ult 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Mr. Jones
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
[redacted]
[redacted] Carlito's [redacted]
[redacted] Mrs. Doubtfire (Mammo per sempre)
CHIVASSO
CINECITTA': Bronx
MODERNO: Cool runnings
POLITEAMA: Mrs. Doubtfire (Mammo per sempre)
CIRIE'
NUOVO: Mr. Jones
COLLEGNO
[redacted] Doubtfire
REGINA UNO: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
REGINA DUE: Perdiamoci di vista
STAZIONE: Uova d'oro
STUDIO LUCE: Tra cielo e terra
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
[redacted]AVENO
CINE TEATRO S. [redacted] riposo
GRUGLIASCO
[redacted] Cool runnings - Quattro sottozero
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ABICINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Cominciò tutto per caso
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Famiglia Addams II
[redacted]
VITTORIA: Moana e Cicciolina, vogliose e insaziabili
NONE
EDEN: riposo
[redacted]
[redacted] riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Free Willy - Un amico da salvare
MULTISALA ITALIA 1 [redacted] Doubtfire
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: L'uomo che guarda
RITZ: Bronx
RIVOLI
GIOIELLO: Mrs. Doubtfire
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Senza tregua
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Piccolo Buddha
[redacted]
AMBRA: riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 La signora e il fantasma, telefilm; [redacted] Sansone contro il Corsaro Nero, film; 22,25 La signora e il fantasma, telefilm; 23,30 Sky Ways, telefilm; 0,30 Superzap, varietà
TELECUPOLE: 17,30 La ribelle, telenovela; 19,25 Tg 4; 20,30 Obiettivo agricoltura; 21 Calcio Serie A: Juventus - Torino; 22,35 Tg 4; 23,05 Speciale con noi; 2 Tg 4
[redacted]: 19 La famiglia Partridge, situation commedy; 19,30 Videonotizie; 20 Il termometro dell'economia; 20,30 Pallacanestro; 22,30 Videonotizie; [redacted] Trenta minuti
TELECITY: 17,25 Sette in allegria ci [redacted] compagnia; 19 Love American Style, telefilm; 19,30 A cuore aperto, telefilm; 20,30 Non predicare... sparal, film; 22,55 Le altre notti, telefilm; 23,25 La liceale al mare con l'amica di papà, film
PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 [redacted]raemon, cartoni; 19,10 Tgg; 20,30 Rosa de Lejos, telefilm; 22,30 Angie, Sit. Com
QUARTA [redacted] TV: 19,30 [redacted] Selvaggia, telenovela; 19,30 Tg 4; [redacted] Il bello della domenica; 21,20 Heart of the city, telefilm; 22,30 Vizi privati; 0,30 La lampada di [redacted]
QUINTA RETE: 19,30 Arriva Charlie Brown, cartoni animati; 20 Gackeen robot magnetico, cartoni; 20,30 I cavalieri [redacted] nord ovest; 22,20 Skyway, telefilm; 23,30 Telefilm; [redacted] Quinta rete news; [redacted] Double game, sexy
QUADRIFOGLIO ODEON: 19 Tg 9 flash; 19,10 Calcio serie A: Torino - Juventus; 20,30 Operazione Norman[redacted], film; 22,30 Che palle di neve!, varietà; 22,40 Pink pink, varietà; [redacted] Speciale derby Torino - Juventus
RETE 9 TAI: 20,52 L'ala di Falamoca; 21,15 Obiettivo sport; 22 Telegiornale 9 flash; 22,58 Due minuti per te; [redacted] Telegiornale [redacted] 23,20 L'Ala [redacted] Falamoca; 23,30 Il silenzio, musicale
ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 15 Lillehammer '94: pattinaggio; [redacted] Erreuno notizie; [redacted] Telegiornale; 20,30 Remake; 21,35 Rebus; 23,35 Erreuno notizie
TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Futuro; 21,45 Faccia a faccia; 22,15 Business news; 22,30 I nuovi confini della scienza
G.R.P.: 19,30 Avventure in alto mare, telefilm; 20 Charlie, telefilm; 20,30 La [redacted] a chiocciola, film, 22,30 Cartomanzia con Medium Wilma
[redacted] 19,30 Canavese notizie; [redacted] Telenovela; 21 Rubriche; [redacted] Ciak; 22,45 Canavese notizie
[redacted] **SUBALPINA'**: 19 Terra nostra; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; [redacted] Cartoni animati; 20,30 Bronk, film; 21,30 Long Street, telefilm; 22,30 La terza [redacted], vita della Chiesa; [redacted] Il regionale
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Vertigine, film; 22,40 Informa 7; [redacted] E' panna montata, varietà; 23,40 Informa 7; 0,05 Benson, sit-com; 1,15 Informa 7; 1,30 Discoteche in video
TELE ALPI: 15 Colorina, telenovela; [redacted] Romagna mia, musicale; [redacted] Alpitime; 20,30 Time out; 22,15 Alpitime
TIEFFE 9: 17 Famiglia felice, telefilm; 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...La Greca; [redacted] stelle stanno a guardare...Nicolò Napoli
[redacted]: 19 Speciale informazione; 19,40 Videogiornale; 20,45 Cuore granata; 21,50 Podismo & Podismo; [redacted] Calcio Sud; 23,55 Videogiornale; 0,10 Le pensioni: Replica
[redacted]: 19,30 Tg 6; 20 Woobinda, telefilm; 20,30 La classe dirigente, film; [redacted] Tg 6.
[redacted] 19,30 Time incontri; 21 Queimada, film; 23 Time notizie; 23,30 Cartomanzia
TELESTUDIO: 19,30 Skyway, telefilm; 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Playng for time. Fania, I parte, 22,30 Ai confini della realtà, telefilm; 0,30 La voglia matta

■ **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Chiuso
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (telefono 898 0083): Visita alle tombe. Orario: 10-12; 15-18
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30
Borgo Medioevale (tel. 669.9372) [redacted] mar. a sab. 9,30-18, dom. 10,30-18. Lun. chiuso
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - inf. e visite guid. t. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.: 9-19, giov. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-19; lun. chiuso. Piccola Gall.: opere di [redacted] Cremona dalle riserve del museo fino al 28 [redacted]
Galleria Sabauda (v. Acc. [redacted] Scienze [redacted] tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. [redacted]gone 16/1, 011/8120114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80). Orario 10-19, festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso
Museo della Stampa (v. [redacted] 45, Rivoli). Per visite su prenotazione telefonare ai numeri 011/ 562.09.16 - 956.16.92.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: tutti i giorni ore 10-18,30, chiuso il lunedì. Mostra: «Perché vetture da sogno», 15 dream-cars dei musei carrozzeri [redacted]. Dal 5 al 20 febbraio, stesso orario del museo
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251). Ore 9-19 mar., mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle ore [redacted]
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677). Da martedì a sabato ore 9-14/15-19; domenica ore 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 9-19; giovedì 9-13/15-21, domenica ore 9-13/14-19. Lunedì chiuso
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 30/4. Or.: martedì venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). [redacted] sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Video, Rassegna Videomontagna Otto. «Sos ghiacciai», dal 15/2 al 27/2 1994. Indagine approfondita sullo stato attuale degli oltre 100 ghiacciai del Trentino. Mostra «Le montagne della pietra» fino al 15 maggio, stesso orario del museo
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30, domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Domenica ore 15-18
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono [redacted] 14,30-18,30, feriale scuole su prenotazione
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94 191): or.: mart.-ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e dalle ore 14 alle 17. Lunedì chiuso
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): da martedì [redacted] ore 9-19; giovedì ore 9-13 e 15-21; domenica ore 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso
Palazzo Reale (tel. 436 1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

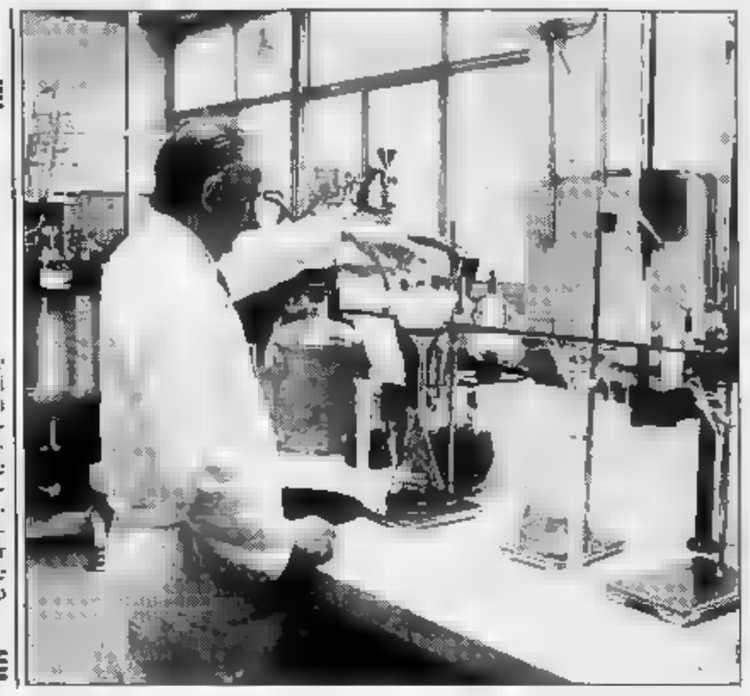
I SERVIZI

[redacted] UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 28091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschi 1678/07.091
[redacted]
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico 1 pag 56 21 606-54 90 00
Securitel, medico a pagamento 434 74 47-434 74 55
Cesad 758 811 - 752.585
Centro antiveleni, 663 76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna [redacted]; Maria Vit. 55 421. Mauriziano [redacted]
[redacted]
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280 333
Croce verde 54 90 00
Croce bianca 329 01 96
[redacted]
Asldo 54 04 69
Asir 958 93 31
Al 619.16 20
Aldesore 83 01.56
Asldo 33 13.01
Assist. Infe [redacted] 9.75.25
Aido [redacted] ...33.265
[redacted] 749.59.50
[redacted] 0337 220 250
Ass. inform. torin. [redacted]
Spi 242.19.04.
Croce bianca 317.71 27
Piccolo serva dei malati poveri 660.32.83 - 436.33.22
Sisdo 437.17.30 - 437.17.98
[redacted]ACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Em[redacted]86 538271
via Nizza 65 609.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.08
[redacted]RIETA'
[redacted]. Sport Disabili, 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Caccat, 53 39 62
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.163
Bartolomeo & C. 53 48 54
Sermig 436 85.68
Amnesty Int., 741.27 02
Informagay 43 65 000
Gruppo Abele 814 27.11
Apice (epilessia) 31 80 623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61 043
Gruppo solid. AIDS 43 64 749
Città insieme. 561-7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì), 567 8314
MUNICIPIO
Municipio 57551
Certificati a domicilio
prenotazioni 436 01.66
inf. documenti 5765.5104
[redacted] Viola 436.77 00
TABACCHI di sera: P. Nuova: Belgio 4; [redacted] 57; Cibrario [redacted], Rivoli 11; Sabotino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; [redacted] Cesare [redacted]; Ormea [redacted]
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto, 650.2713
Protez. [redacted] 812.28.84
canile 262.03.97
Lega difesa cane, 262.09.02
[redacted] servizio veterinario 660 39 46-660 40 26
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53 08 55
Socc. handicap. 2[redacted]
Percorribilità strade 194
AEROPORTI
Caselle
inf. 56 76.361 - 56 76.362
Bigl 58 76 372
Terminal 433.25 25
Milano-Linate e Malpensa 02 74 851
[redacted] Serv. notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, [redacted] Casale 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, G. Cesare 276. Moncalieri, Trieste.
[redacted]
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange, V. Emanuele-Carlo Felice, Statuto 15

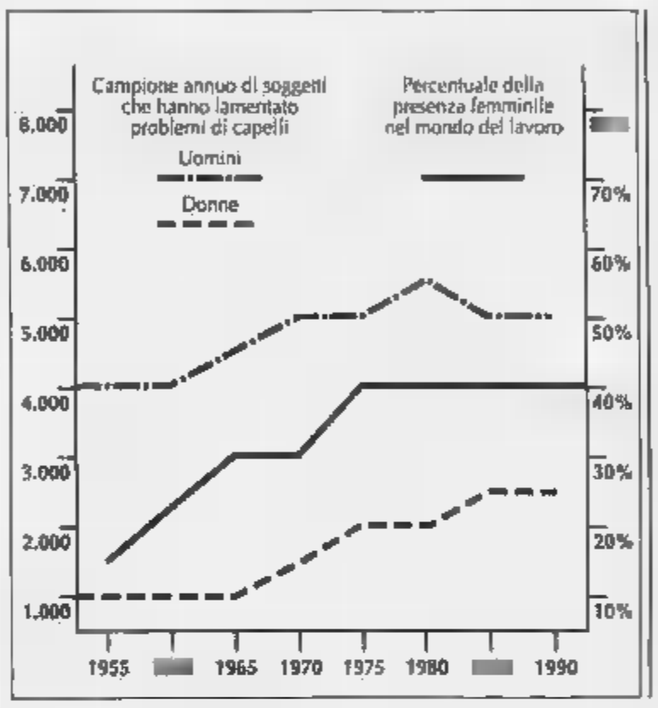
RICERCA

Esperienza e alta tecnologia, risposte efficaci alla calvizie.

BERGAMO - I laboratori di ricerca della Cimet mettono a frutto l'esperienza accumulata in trent'anni di attività nel settore, avvalendosi di strumentazioni e di impianti ad alta tecnologia per la sintesi di principi attivi e per il controllo chimico-fisico e microbiologico.
Rilevanti investimenti vengono infatti destinati ogni anno all'ambito fondamentale della ricerca al fine di una sempre più efficace e duttile azione di campo: ■ qui l'elaborazione di 36 diversi composti d'avanguardia - ■ cui Biotin e Cimevit, le sue formule ad azione sebomodulatrice e follicolostimolante della nuova generazione - una gamma che, offrendo soluzioni alternative per le diverse esigenze, permette volta per volta un trattamento tricologico personalizzato.



Tecnici al lavoro nei moderni laboratori della Cimet



Quando la vita moderna ci tira per i capelli.

Nel corso della sua attività pluridecennale nel settore tricologico alla Cimet si sono rivolte persone con caratteristiche demografiche le più diverse per sesso, età, regione di appartenenza, stile di vita, che hanno permesso di costituire una nutrita banca-dati di respiro nazionale
Utilizzata dagli esperti come campione per un rilevamento statistico, ne sono emersi in modo inconfutabile due dati sui quali vale la pena richiamare l'attenzione. In primo luogo, si riscontra, come indica il grafico, un incremento certo sensibile nel tempo, ■■ abbastanza contenuto di problemi di capelli nell'uomo, a fronte ■ un aumento progressivo notevole, a partire dagli anni '60 e '70, di analoghi problemi nella donna. Ora, se è innegabile nella caduta dei capelli una componente genetica, cioè una predisposizione, non bisogna tuttavia dimenticare che vari sono i fattori che rafforzano la predisposizione, di chi ne è colpito. E lo stress è tra questi. Non ■ perciò improprio notare come ad una accresciuta responsabilità della donna, al suo ingresso, proprio a partire da quegli anni, nel mondo del lavoro conseguano sì una spinta decisiva alla sua emancipazione e indipendenza economica, un arricchimento umano e una maturazione psicologica che prima non aveva, ■■ anche ■■ maggiore esposizione alla tensione nervosa, alle situazioni stressanti e dunque pure ai problemi di capelli.
Il secondo dato riguarda l'abbassamento dell'età media di insorgenza di tali problemi: negli ultimi ■■ anni essa è passata dai 25-30 ai 18-22 attuali. Oltre all'aspetto fisiologico dell'eccesso di sebo che si accompagna segnatamente all'adolescenza e che indebolisce i capelli, la causa andrà forse ricercata, ancora una volta, nell'imposizione di ritmi di vita frenetici che l'odierna società impone anche alle fasce generazionali più giovani.

	PERIODO CONSIDERATO							
ETA'	1955	1960	1965	■■	1975	1980	1985	1990
> 40	15	10	10	5	5	5	5	5
30-40	10	15	10	5	5	5	5	5
25-30	30	35	30	35	30	30	30	25
20-25	30	25	30	35	35	35	35	40
18-20	10	■	15	15	■■	20	20	20
< 18	5	5	5	5	5	10	10	10
%	■■	■■	100	100	■■	100	100	100

Percentuali annue di soggetti che hanno manifestato problemi di capelli nel periodo 1955-90

L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - ■ partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei ■■ 30 anni di attività nel campo della tricologia con ■ creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia ■ trattamento in questo periodo. L'Istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero: a Barcellona ■ a Francoforte), ■■ quali ■■ impiegate strumentazioni avanzate ■ formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.
I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che prima ■ interviene ■■ la calvizie avanza
Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico ■ più efficace la lotta contro la calvizie.

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI
Non tutti i casi che ■ presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano ■ diritto di decidere se accettare ■ meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO
Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come ■ gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.

Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto ■ costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.

L'intero ciclo ■ svolge in tre fasi (la prima p■■■ alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi.

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da ■■ tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO
Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sè il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

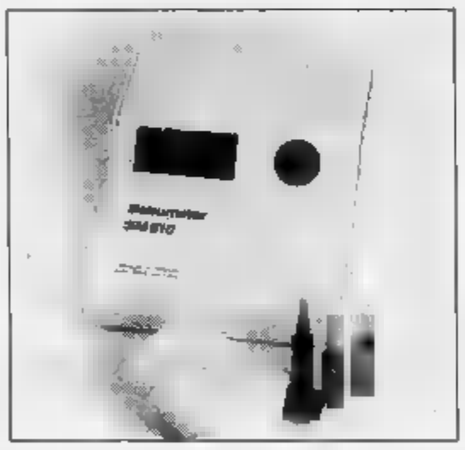
INFOLTIMENTO ESTETICO
Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli ■■. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale», un metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi ■ cui la calvizie non si sia manifestata ■■ forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata ■ desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'«infoltimento estetico», con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

IL CERTIFICATO DI GARANZIA»
Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere ■ «Certificato di Garanzia», ■■ documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO
Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione ■ chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori ■ fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno a seguire prestazioni presso la Cimet. In ■■ penso, ■ visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora ■ si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:

Torino: Via Roma 366
Tel. 011/530214-543867
Novara: Via Torelli 31
Tel. 0321/450816
■■■: P.za Martiri Liberazione 4
Tel. 0141/594684
Cuneo: C.so Nizza 63
Tel. 011/530214
Aosta: Via F. Chabod 30
Tel. 011/530214
Imperia: Via Donabbo 16
Tel. 0183/275443
Alba: Via M. Coppino 32
Tel. 0173/442221
Milano: Largo Augusto 3
Tel. 02/76002110-76002928
Roma Centro: Via Bormida 1
Tel. 06/8848698
Roma Prati: Via Monte Zebio 30
Tel. 06/3214000-3211545
Roma Eur: Viale Europa 55
Tel. 06/5911298-5916062

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.



Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

NOVITA'

Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il «Sebometro®» è ■■ apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di ■■ la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree ■■ cui concentrarlo.

Aumenta il bottino azzurro a Lillehammer: e oggi Di Centa-Belmondo alleate nella staffetta 4×5 km

Nel bob a due bronzo per Gunther Huber (terza medaglia in famiglia) e Ticci

L'Italia ha fatto tredici

Ieri ai Giochi il bronzo del bob a 2

LILLEHAMMER. Tredicesima medaglia ieri per l'Italia ai Giochi invernali sinora più belli della storia e superiori a tutte le nostre storie conifere, belmondicentiane, tombarole... Nel senso che sinora i problemi - soprattutto economici - del Coni, i dissidi delle due primedonne Di Centa e Belmondo, i su e giù fuoriclasse bolognese, il revanscismo acre degli altri azzurri, presunti trascurati, tutto è finito in modo positivo.

A metà Olimpiade manca appena una medaglia al totale di Albertville, dove facemmo il nostro record: qui 3 ori, 3 argenti, 7 bronzi, là 4 ori, 6 [illegible]ti, 4 bronzi. deve ancora cominciare Tomba, c'è [illegible] Compagnoni, tanto fondismo... Proprio la Di Centa e la Belmondo oggi [illegible]o per volta alleate nella 4×5 km.

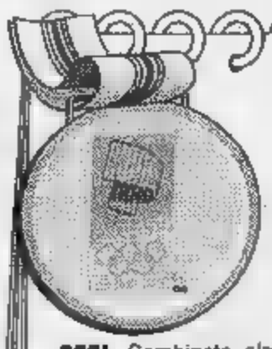
Ogni giorno di Lillehammer, almeno una medaglia. Ogni giorno la scoperta di qualche primato relativo: prima azzurra a fare questo, prima volta che tre fratelli fanno quello. E segnaliamo anche un primato curioso: i tre Huber da soli hanno raccolto medaglie come la Francia tutta, che però non ha oro.

Onestamente, a costo di perdere un'occasione grossa di salicchiare in cattedra, diciamo che non esiste spiegazione logica tanta Italia, terza nella classifica delle nazioni per numero di medaglie, dietro Norvegia e Russia (15 medaglie, i padroni di però con 6 ori a 7). Detto che ad Albertville dopo stesse eravamo ottavi 5 medaglie, diciamo che due bastano per certi progressi, saltano tutte le teorie sulle specializzazione e sull'alto impegno dello sport di oggi.

Probabilmente - attenzione, probabilmente - i soli due anni fra una edizione e l'altra dei Giochi ci hanno permesso di tenere tesa la corda, mentre i quattro ci avrebbero costretti a cambiare corda stessa, a cercare atleti nuovi. Ma questo poteva avvantaggiare tutti.

Rinunciare a capire tutto nei dettagli non deve però significare rinunciare a usare il messaggio generale: ed è quello di uno sport italiano che funziona, dentro e per un Paese dove quasi nulla funziona. E non ci pare che questo sport azzurro rabbioso di reazione da povero, e ottimo sua tranquillità da comunque ricco. Non sappiamo chiaramente come è, però ci piace, e avanti così che va bene.

Gian Paolo Ormezzano



Gli azzurri (salvo venerdì) possono conquistare altre medaglie nella seconda ultima settimana dei Giochi

OGGI. Combinata alpina donne: Gallizio (bronzo?); staffetta fondo donne (argento?)

DOMANI. Staffetta fondo uomini (argento?); short track 1000 m uomini: Vuillermin (bronzo?)

MERCOLEDI'. Gigante uomini: Tomba (bronzo?); biathlon 7,5 km donne: Santer (argento?)

Gigante donne: Compagnoni (oro?); fondo 30 km donne: Di Centa (bronzo?)

SABATO. Short track 500 m uomini: Vuillermin (argento?); staffetta uomini (bronzo?)

DOMENICA. Bob a quattro (bronzo?); slalom maschile: Tomba (oro?); fondo 50 km uomini: De Zolt (bronzo?)

Rothmans PUBLICATIONS
Rothmans

lunedìsport
LA STAMPA 21 Febbraio 1994

Rothmans PUBLICATIONS
Rothmans

Non scatta la trappola Lazio, e gli inseguitori zoppicano: vince solo la Sampdoria, ora con la Juve a -6

Diavolo d'un Milan, ci sei

Cresce il vantaggio, scudetto vicino

DAL NOSTRO INVIATO

E' lo scudetto del grande freddo. Juventus e Sampdoria meno sei, Parma sette, Lazio meno nove, Inter meno dodici. Sembrano temperature polari. Sono i punti che, in classifica, separano il Mi dal gruppo sgranato. Si chiedeva alla Lazio di salvare il campionato. Gufi intirizziti hanno lasciato l'Olimpico in gramaglie. Non solo l'imboscata è fallita, ma dagli altri campi rimbalzate notizie di esilaranti harakiri (il Parma a Foggia, 2-0 a 2-3) e di tagliole implacabilmente scattate (l'ultimo derby di Boniperti e Trap, da 1-0 a 1-1). Soltanto Ruud Gullit ha onorato classe e pronostico, bombardando sbrindellata Atalanta.

così siamo alle solite. già forte suo, il Milan generosi omaggi da chi, viceversa, dovrebbe far tesoro della più minuscola malizia. L'anno scorso, alla ventiquattresima giornata, i campioni persero in con il Parma e posero fine a un'imbattibilità di 58 partite. Avevano undici punti di vantaggio, l'Inter i a mangiarglieno sette. Adesso ne hanno sei, mancano dieci gare. Situazione più abbordabile solo in apparenza. Primo, perché la concorrenza procede a strappi, senza la regolarità che fece da fionda al «sassis dell'Inter. Secondo, perché il Milan, questo Milan, sembra tutt'altro che un serbatoio sforacchiato.

Se è vero che gli avversari non ne imbroccano una, è altresì vero che i berlusconiani di «piccolo» hanno soltanto l'attacco (27 gol), non certo il passo: marciare a più tre in media non è da lumaca. Al contrario. Il blitz di Roma - per quanto fortunoso nella «forma» - si è risolto nell'ennesimo inno alla bravura di Rossi (imbattuto da 863 minuti, a 40 dal record di Zoff), alla solidità della dif targata Desailly (8 gol), e alle trovate di Massaro (sette sigilli, tutti decisivi).

che raccogliere le briciole. Domenica c'è Milan-Foggia, e all'andata furono proprio i tarantolati di Zeman a battere Rossi per la prima volta, dopo 690 minuti. Al cospetto di Boksic, Baresi ha confermato i sinistri scricchiolii colti Napoli, mercoledì. A comincerà la giostra degli scontri diretti. Pagliuzze, paragonate alle travi degli sfidanti. I giochi sono fatti, o almeno così sembra.

Direte: anche un anno fa pare che lo fossero. Vero. Ma allo c'era almeno una squadra, l'Inter di Bagnoli, che giocava per sé; oggi, invece, giocano tutte per il Milan. Sotto a chi tocca. E' il turno di Zeman. Ha un punto in meno dell'Inter. Quando ci vuole, ci vuole: formidabile.

Roberto Beccantini

Milan in paradiso con (foto); a destra, Annoni contro Baggio (ora capocannoniere con 14 gol) e Moeller, espulso

IL AL DELLE ALPI

Anche i tifosi distratti dai cambiamenti che stanno scuotendo in questo periodo i due club

Il derby? Giocato tra il campo e le tribune

E la Juve (in dieci) lascia con il Toro il punto della speranza

TORINO. Striscioni irridenti, e in qualche caso beceri, hanno salutato dalla curva del Torino il ritorno Bettega nella Juve. Dall'altra parte, la solita parata di slogan in di una pulizia tifosa (se non proprio etnica) ha espresso le preoccupazioni di chi, bianconero, assiste sospet- al cambio della guardia nel Palazzo.

Ci aspettavamo che le attenzioni a quanto c'è attorno a Juve e Toro assorbissero il popolo e così è stato. Anche noi, in tribuna stampa, sembravamo assorti a scrutare più di ogni altra cosa facce dei vip vecchi e nuovi e a indovinarne i pensieri. Alle vicende del derby, giocato meglio di quanto mediamente sia possibile vedere ni domenica negli stadi, ci si accostati con qualche minuto ritardo, forse solo dalla mezz'ora, quando l'espulsione di Moeller ha ricostruito il pathos di una partita che pareva un po' troppo bene avviata dalla Juve.

Il match è finito in parità. Anche in dieci la Juve ha rotto bene, anche in undici il Toro ha rinunciato a tenersi molto sulle proprie. I granata devono avere progettato un cammino che li porti nelle prossime dieci giornate ai limiti della Uefa e mantenere le forze per le Coppe, senza rischiare oltre il possibile. In questa chiave, anche un punto la Juve va benissimo, per quanto ricordiamo annate più roventi in cui il derby gra- «il Derby» e spremeva ogni goccia di aggressività, pure quando divario tecnico dalla Juve era abissale. Oggi, forse, si è distratti da altre cose.

Come sarà d'ora in per la Juve i funambolismi del Trap non ripeteranno il miracolo dell'anno scorso in sappe dirottare sulla Coppa Uefa ogni oncia di attenzione e di professionalità. Con il pareggio di ieri, che la Signora ha accettato soltanto negli ultimi minuti, stremata, l'idea dello scudetto si allontana, perduta nelle nebbie. Neppure gli scontri diretti possono indurre alla speranza. Sei punti dal Milan, sui venti ancora disponibili, troppi e lo sa anche il Trap, che ripete di volerci credere più per un'abitudine di mestierante che per un'intima convinzione.

Un'altra stagione che si infrange contro un muro. Questa volta però con dignità. Quasi per dimostrare a Bettega che la legna lasciatagli da Boniperti non è buona solo per fare fumo.

Marco Ansaldo

COPPA: PARMA-SAMP E TORO-ANCONA

settimana calcio spiccano le due partite di ritorno delle semifinali di Coppa Italia. In campo mercoledì Parma-Sampdoria (andata 1-2) e giovedì Torino-Ancona (andata 0-1). Per esigenze televisive gli orari di inizio dei due incontri sono stati anticipati alle ore 19: entrambi verranno trasmessi in diretta su Rai2.

Nella gara di Marassi un gol di Asprilla aveva illuso il Parma, poi, in appena un minuto, Lombardo e Platt (con una spettacolare acrobazia!) ribaltarono la situazione. Ad Ancona la scialba prestazione dei giocatori granata, all'inizio troppo rinunciatari poi invasa all'attacco, venne castigata da una rete Agostini.

Le squadre vincitrici si affronteranno in doppia finale, in calendario per il 6 e il 20 aprile.

Rigori a

E il Brescia (3) batte i viola (1)

In serie B festival di rigori in Brescia-Fiorentina (3-1). L'arbitro Arena di Ercolano ne ha cossi 9 (in A è accaduto tre volte), tutti trasformati: prima il viola Batistuta, poi Bonometti (due Piovanelli. Proteste dei giocatori toscani, che hanno finito la partita in 9 per le espulsioni di Malusci e Orlando.

INTER
Pareggio senza reti a S. Siro col Napoli
Perrucci A PAGINA 6

In vantaggio di 2 gol crolla poi a Foggia
Tardivo A PAGINA 7

SAMP
Un facile successo contro l'Atalanta
Bernardi A PAGINA 8

GENOA
L'1-1 Reggio Emilia vale come l'oro
Badolato A PAGINA 9

BASKET
Cade anche Milano in due al comando
A PAGINA 15

risultati & classifiche

SERIE A

CAGLIARI 2 60' Olivera (C)
[redacted] 0 74' Napoli (C)

[redacted] 1 9' Balbo (R)
ROMA 1 34' Maspero (C), su rigore

FOGGIA 3 10' Zola (P)
PARMA 1 17' Asprilla (P)
34' Cappellini (F)
88' Kolyvanov (F)
87' Kolyvanov (F)

INTER 0
NAPOLI 0

LAZIO 0 45' Massaro (M)
MILAN 1

LECCE 1 72' Padalino (L)
UDINESE 0

REGGIANA 1 54' Solenza (R)
GENOA 1 57' Skuhravy (G)

SAMPDORIA 3 30' Gullit (S)
[redacted] 1 34' Gullit (S)
52' Lombardo (S)
85' Valentini (A)

TORINO 1 52' Baggio R. (J)
JUVENTUS 1 64' Fortunato D. (T)

	IN CASA						FUORI CASA							TOTALE						RIGORI			
	PARTITE				RETI		PARTITE				RETI			PARTITE				RETI		FAVORE		CONTRO	
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S		G	V	N	P	F	S	DIF RETI	T	R	T	R
11	8	3	0	14	3	13	7	5	1	13	5	[redacted]	3	24	15	8	1	27	8	19	1	0	3	3
12	10	2	0	28	6	12	1	8	3	13	15	[redacted]	-4	24	11	10	3	41	21	20	7	[redacted]	3	3
12	[redacted]	2	2	27	14	12	[redacted]	[redacted]	4	21	17	SAMPDORIA	32	-4	24	14	[redacted]	6	48	31	17	12	7	6	4
11	8	1	2	17	6	13	[redacted]	4	4	21	14	PARMA	31	-4	24	13	5	6	38	20	18	7	4	1	1
13	[redacted]	[redacted]	2	24	9	11	[redacted]	4	4	10	16	LAZIO	29	-6	24	11	7	6	34	25	9	9	9	3	2
13	6	4	3	23	16	11	3	4	4	11	9	INTER	26	-11	24	[redacted]	8	7	34	25	9	5	5	2	2
12	5	5	2	21	12	12	2	[redacted]	4	14	17	FOGGIA	25	-11	24	7	11	6	35	29	6	6	4	3	1
12	5	5	2	21	10	12	3	4	5	13	18	NAPOLI	25	-11	24	8	9	7	34	28	[redacted]	5	4	5	3
12	6	4	2	18	10	12	[redacted]	5	5	12	15	[redacted]	25	-11	24	8	9	7	30	25	5	3	2	3	3
12	5	[redacted]	3	16	14	12	2	5	5	15	25	CAGLIARI	23	-13	24	7	9	8	31	39	-8	4	4	[redacted]	5
11	3	4	4	12	14	13	[redacted]	8	3	8	10	ROMA	22	-13	24	5	12	7	20	24	-4	2	2	5	3
12	6	5	1	18	15	12	1	3	8	4	18	[redacted]	22	-14	24	7	[redacted]	9	22	33	-11	2	0	8	6
12	6	4	2	18	11	12	[redacted]	3	8	9	19	CREMONESE	21	-15	24	7	7	10	27	30	-[redacted]	5	3	5	3
12	2	5	[redacted]	7	15	12	3	4	5	13	17	UDINESE	19	-17	24	5	9	10	20	32	-12	4	4	3	2
12	3	6	3	8	12	12	1	5	6	9	18	GENOA	19	-17	24	4	11	9	17	30	-13	0	0	7	7
13	5	7	1	13	5	11	0	1	10	4	23	[redacted]	18	-19	24	5	8	11	17	28	-11	2	1	[redacted]	[redacted]
12	3	6	3	15	16	12	[redacted]	2	9	8	27	ATALANTA	[redacted]	-20	24	4	8	12	23	43	-20	2	1	3	3
12	2	4	6	11	17	12	0	1	11	7	28	LECCE	[redacted]	-27	24	2	5	17	18	45	-27	2	1	7	3

In caso di parità di punti, la classifica viene stilata in base a: 1° differenza reti; 2° maggior numero di gol realizzati; 3° media inglese; 4° ordine alfabetico.

CLASSIFICA MARCATORI

14 reti: Baggio R. (Juventus, 5 su calcio di rigore).
13 reti: Sosa (Inter, 1 su calcio di rigore); Signori (Lazio, 8 su calcio di rigore); Fonseca (Napoli, 3 su calcio di rigore); Zola (Parma, 1 su calcio di rigore); Gullit (Sampdoria, 1 su calcio di rigore); Silenzi (Torino, 2 su calcio di rigore); Branca (Udinese, 4 su calcio di rigore).
[redacted] reti: Daly Valdes (Cagliari)
9 reti: Oliveira (Cagliari), Roy (Foggia); Moeller (Juventus), Mancini R. (Sampdoria, 3 su calcio di rigore)
[redacted] reti: Ganz (Atalanta), Tentoni (Cremonese), Asprilla (Parma, 1 su calcio di rigore), Balbo (Roma, 1 su calcio di rigore).
7 reti: Berghamp (Inter, 4 su calcio di rigore), Ravanelli (Juventus); Massaro (Milan); Lombardo (Sampdoria, 2 su calcio di rigore); Platt (Sampdoria).
6 reti: Cappellini (Foggia).
5 reti: Dezotti (Cremonese, 2 su calcio di rigore); Stoppa (Foggia, 1 su calcio di rigore), Papin (Milan), Torrini (Piacenza); Padovano (Reggiana, 1 su calcio di rigore), Cappioli (Roma); Jugovic (Sampdoria, 1 su calcio di rigore).

SCHEDINA VINCENTE
CONCORSO 28

PARTITE DEL 20/2/94

	squadra 1°	squadra 2°	1
1	Cagliari	Piacenza	1
2	Cremonese	Roma	X
3	Foggia	Parma	1
4	Inter	Napoli	X
5	Lazio	Milan	2
6	Lecce	Udinese	1
7	Reggiana	Genoa	X
8	Sampdoria	[redacted]	1
9	Torino	Juventus	X
10	Ascoli	Cesena	1
11	Pisa	Cosenza	1
12	Bologna	Spal	1
13	Siracusa	Lodigiani	X

CONCORSO 28
Montepremi L. 34 087 417 598
Ai 583 13 L. 24.954 000
Ai 14 962 12 L. 1.136 100

PROSSIMA SCHEDINA
CONCORSO 29

PARTITE DEL 27/2/94

	squadra 1°	squadra 2°
1	Atalanta	Juventus
2	Genoa	Lecce
3	Milan	Foggia
4	Napoli	Cagliari
5	Parma	Cremonese
6	Piacenza	Lazio
7	Roma	Sampdoria
8	Torino	Inter
9	Udinese	Reggiana
10	Cesena	F. Andria
11	Pescara	Palermo
12	Venezia	Verona
13	Vicenza	Lucchese

[redacted]

6ª DI RITORNO 27 FEBBRAIO - ORE 15

ATALANTA	JUVENTUS	(a. 1-2)
GENOA	LECCE	(0-0)
MILAN	FOGGIA	(1-1)
NAPOLI	CAGLIARI	(2-1)
PARMA	CREMONESE	(0-0)
PIACENZA	LAZIO	(0-1)
ROMA	SAMPDORIA	(1-0)
TORINO	INTER	(0-0)
[redacted]	REGGIANA 20,30	(3-1)

7ª DI RITORNO 6 MARZO - ORE 15

[redacted]	CREMONESE		(a. 1-3)
FOGGIA	ATALANTA		(3-1)
INTER	UDINESE		(3-0)
JUVENTUS	MILAN		(1-1)
LAZIO	ROMA	20,30	(1-1)
LECCE	NAPOLI		(1-3)
PIACENZA	GENOA		(1-0)
REGGIANA	[redacted]		(0-1)
SAMPDORIA	[redacted]		(3-2)

[redacted] TIOCATORI

	GIOCATORE		MEDIA VOTI
1	Gullit	Sampdoria	7,02
2	Fusi	Torino	6,50
[redacted]	Boksic	Lazio	6,58
4	Boban	Milan	6,94
5	Di Canio	Napoli	6,50
6	Galia	Lecce	6,50
7	Marchegiani L.	Lazio	6,50
8	Thern	Napoli	6,50
9	Lombardo	Sampdoria	6,47
10	Ferrara	Napoli	6,45

* In base ai voti dei tabellini inviati

[redacted] A ARBITRI*

			MEDIA VOTI
[redacted]	Collina	10 gare	6,55
2	Pairetto	11 gare	6,50
[redacted]	Rosica	5 gare	6,50
4	Trentalange	1 gara	6,50
5	Grignoccoli	5 gare	6,30
6	Rodomonti	7 gare	6,21
7	Trentalange	10 gare	[redacted]
[redacted]	Pellegrino	0 gare	6,16
9	Luci	10 gare	6,10
10	Branchi	7 gare	6,07

* In base ai voti dei tabellini inviati

SPETTATORI E [redacted]

PARTITA		PAGANTI	PAGATO	ABBONATI
CAGLIARI	PIACENZA	2.428	53.945.000	11.684
[redacted]	ROMA	4.597	109.530.000	3.109
FOGGIA	PARMA	3.806	170.516.000	13.861
INTER	NAPOLI	6.862	233.524.000	34.403
LAZIO	MILAN	34.849	2.039.936.000	36.005
LECCE	UDINESE	803	12.700.000	9.750
REGGIANA	GENOA	[redacted]	96.010.000	10.252
SAMPDORIA	ATALANTA	1.979	58.040.000	23.144
TORINO	JUVENTUS	42.677	1.291.770.000	0
TOTALI		100.677	4.066.073.000	138.208
Totali '93-'94 dopo la 24ª		2.141.106	76.400.999.170	4.268.873
Totali '92-'93 dopo la 24ª		2.265.982	82.850.738.000	4.823.421

SERIE B

[redacted] 1 5' Compagno (P)
[redacted] 1 35' Lucidi (A)

ASCOLI 1 47' Bierhoff (A)
CESENA 0

BRESCIA 3 40' Ballistuta (F)
FIORENTINA 1 44' Bonomelli (B)
47' Bonomelli (B)
83' Piovanelli M. (B)

FID. ANDRIA 0
VENEZIA 0

LUCCHESE 0
MODENA 0

MONZA 0
VICENZA 0

PADOVA 0
ANCONA 0

PISA 3 50' Muzzi (P)
COSENZA 0 67' Polidori (P)
80' Cristallini (P)

RAVENNA [redacted]
BARI

VERONA 1 41' Lunini (V)
PALERMO 1 47' Battaglia (P)

	IN CASA						FUORI CASA						SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	TOTALE							
	PARTITE				RETI		PARTITE				RETI					PARTITE				RETI		DIFF. RETI	
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S				G	V	N	P	F	S		
11	9	[redacted]	0	28	4	13	4	6	3	10	7	[redacted]	34	-1	24	13	8	3	38	11	27	
11	7	3	1	20	5	13	4	5	3	19	13	BARI	31	-4	24	11	9	4	39	18	21	
13	7	5	1	17	7	11	2	7	2	12	12	PADOVA	30	-7	24	9	12	3	29	19	10	
12	7	4	1	21	14	12	4	3	5	14	18	CESENA	29	-7	24	11	7	6	35	32	3	
12	8	3	1	24	9	12	1	[redacted]	5	19	26	[redacted]	27	-9	24	9	9	6	43	35	8	
13	3	9	1	8	6	11	3	6	2	8	7	FID. ANDRIA	27	-10	24	6	15	3	16	13	3	
13	8	5	0	22	9	11	0	4	7	5	14	ASCOLI	25	-12	24	8	9	7	27	23	4	
11	7	4	0	21	6	13	1	5	7	11	23	ANCONA	25	-10	24	8	9	7	32	29	3	
11	6	3	2	18	10	13	1	[redacted]	4	4	11	VENEZIA	25	-10	24	7	11	6	22	21	1	
11	6	5	0	12	4	13	1	[redacted]	[redacted]	11	22	COSENZA	25	-10	24	7	11	6	23	26	-3	
13	5	[redacted]	0	13	5	11	1	[redacted]	[redacted]	9	17	LUCCHESE	24	-13	24	6	12	6	22	22	—	
13	5	7	1	16	13	11	2	2	7	7	15	[redacted]	23	-14	24	7	9	8	23	28	-5	
24	6	6	10	19	27	0	0	0	0	0	0	PALERMO	22	-26	24	8	6	10	19	27	-8	
12	6	6	0	19	7	12	0	3	9	8	22	PISA	21	-15	24	6	9	9	27	29	-2	
13	2	10	1	13	12	11	1	5	5	7	14	ACIREALE	21	-16	24	3	15	6	20	26	-6	
11	3	6	2	12	14	13	1	6	[redacted]	3	10	VICENZA	20	-15	24	4	12	8	15	24	-9	
12	4	4	4	13	11	12	1	4	7	10	18	RAVENNA	18	-16	24	5	8	11	23	29	-6	
11	3	5	3	[redacted]	8	13	2	3	[redacted]	7	22	[redacted]	18	-17	24	5	8	11	15	30	-15	
12	5	3	4	15	17	12	0	7	5	9	18	PESCARA	17	-16	24	5	10	9	24	35	-11	
13	4	4	5	12	11	11	0	[redacted]	8	4	20	[redacted]	15	-22	24	4	7	13	16	31	-15	

Pescara penalizzato di tre punti

CLASSIFICA MARCATORI

14 reti: Ballistuta (Fiorentina).
12 reti: Agostini (Ancona).
11 reti: Iovalleri (Bari), Hubner (Cesena).
10 reti: Bierhoff (Ascoli)
9 reti: Scarafoni (Cesena), Chiesa (Modena), Galderisi (Padova)
8 reti: Rastelli (Lucchese); Vieri (Ravenna); Inzaghi (Verona)
7 reti: Sorbello (Acireale); Caccia (Ancona); Effenberg (Fiorentina); Rocco (Pisa).
6 reti: Maini (Ascoli); Bonomelli (Brescia), [redacted] (Brescia); Pekarchi (Venezia); Carbone (Venezia); Lunini (Verona)
5 reti: Ambrosetti (Brescia), Rapi (Brescia), Lerda (Brescia), Dolcetti (Cesena); Maiellaro (Cosenza); Banchelli (Fiorentina); Paci (Lucchese); Longhi (Padova); Rizzolo (Palermo); Campilongo (Venezia).

[redacted]

6ª DI RITORNO 27 FEBBRAIO - ORE 15

ANCONA	RAVENNA		(a. 1-0)
BARI	PISA		(2-2)
BRESCIA	ACIREALE		(2-2)
CESENA	FID. ANDRIA		(2-1)
COSENZA	ASCOLI		(1-1)
FIORENTINA	PADOVA	20,30 ca.	(0-0)
MODENA	MONZA		(3-1)
PESCARA	PALERMO		(2-3)
VENEZIA	VERONA		(0-2)
VICENZA	LUCCHESE		(5-0)

7ª DI RITORNO 6 MARZO - ORE 15

ASCOLI	BARI		(a. 1-3)
FID. ANDRIA	COSENZA		(0-0)
LUCCHESE	CESENA		(2-2)
MONZA	BRESCIA		(0-5)
PADOVA	ACIREALE		(0-0)
PALERMO	ANCONA		(0-3)
PISA	FIORENTINA		(1-4)
RAVENNA	MODENA		(3-3)
VENEZIA	VICENZA		(0-0)
VERONA	[redacted]	20,30 ca.	(2-0)

STATISTICHE DELLA SERIE B

Tanti pareggi e gol con il contagocce. Il turno ha ieri mandato in archivio il minimo stagionale dei gol (12, come nella tredicesima) con addirittura cinque 0-0, inoltre con sette pareggi si è sfiorato il tetto stabilito a quota otto nella diciassettesima. In una partita caratterizzata da 4 rigori e due espulsioni, la Fiorentina è andata incontro al terzo ko stagionale contro il Brescia di Lucescu, che dopo un avvio sofferto è tornato in piena lotta promozione. In casa viola sorride solo Ballistuta: si è portato a quota 13 nella classifica dei cannonieri lasciando a una lunghezza Agostini. Dopo quattro sconfitte si è sbloccato il Monza che ha recuperato il primo punto del ritorno.

SERIE C1

GIRONE A

BOLOGNA	SPAL	2-0
CARPI	SPEZIA	0-0
CARRARESE	EMPOLI	2-0
COMO	ALESSANDRIA	1-0
FIORENZUOLA	CHIEVO	1-2
LEFFE	MANTOVA	1-2
PALAZZOLO	PRATO	0-0
PRO SESTO	MASSESE	2-0
TRIESTINA	PISTOIESE	0-0

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
BOLOGNA	40	-5	22	12	4	6	31	18
CHIEVO	39	-3	22	10	9	3	23	14
SPAL	38	5	22	10	8	4	28	20
MANTOVA	37	-4	22	9	10	3	30	22
FIORENZUOLA	37	-6	22	9	10	3	20	14
COMO	34	-8	22	9	7	6	25	18
PRO SESTO	31	-11	22	8	7	7	24	22
PRATO	29	-11	22	7	8	7	25	22
TRIESTINA	28	-11	22	5	13	4	21	18
CARPI	27	-12	22	6	9	7	27	27
PISTOIESE	27	-11	22	6	9	7	20	25
CARRARESE	26	-12	22	5	11	6	20	18
EMPOLI	24	-14	22	5	9	8	17	19
LEFFE	23	-14	22	4	11	7	20	24
MASSESE	22	-16	22	5	7	10	15	30
SPEZIA	21	-15	22	3	12	7	14	24
ALESSANDRIA	19	-17	22	3	10	9	11	23
PALAZZOLO	12	-23	22	2	8	14	12	26

PROSSIMO TURNO — 6ª DI RITORNO 6 MARZO - ORE 15

ALESSANDRIA	PALAZZOLO	(a. 0-3)
CHIEVO	BOLOGNA	(2-2)
EMPOLI	LEFFE	(1-3)
MANTOVA	FIORENZUOLA	(1-1)
MASSESE	TRIESTINA	(1-4)
PISTOIESE	CARPI	(2-5)
PRATO	COMO	(2-2)
SPAL	PRO SESTO	(0-0)
SPEZIA	CARRARESE	(0-4)

GIRONE B

AVELLINO	SALERNITANA	0-1
CHIETI	MATERA	1-0
GIARRE	CASARANO	1-0
ISCHIA	NOLA	2-0
JUVE STABIA	LEONZIO	1-0
PERUGIA	BARLETTA	1-0
POTENZA	SIENA	1-0
REGGINA	SAMBENEDETT	4-1
SIRACUSA	LODIGIANI	1-1

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
PERUGIA	58	4	22	16	5	1	32	11
REGGINA	47	-1	22	14	5	3	26	10
SALERNITANA	40	-3	22	10	10	2	20	14
POTENZA	34	-9	22	10	4	8	24	19
SAMBENEDETT	33	-9	22	9	6	7	31	24
CASARANO	32	-9	22	[redacted]	[redacted]	6	24	17
LODIGIANI	32	-9	22	7	11	4	26	20
JUVE STABIA	31	-10	22	8	7	7	27	22
ISCHIA	30	-10	22	7	9	6	18	16
AVELLINO	25	-14	22	6	7	9	18	21
SIENA	23	-15	22	5	8	9	20	22
SIRACUSA	23	-15	22	5	8	9	16	18
LEONZIO	22	-16	22	5	7	10	19	31
MATERA	21	-15	22	3	12	7	10	16
CHIETI	21	-17	22	4	9	9	11	23
BARLETTA	20	-14	22	2	14	6	12	17
GIARRE	17	-19	22	2	11	9	10	26
NOLA	16	-19	22	3	7	12	14	31

PROSSIMO TURNO — 6ª DI RITORNO [redacted] - [redacted]

BARLETTA	AVELLINO	(a. 0-0)
CASARANO	SIRACUSA	(1-0)
LEONZIO	GIARRE	(1-1)
LODIGIANI	ISCHIA	(1-1)
MATERA	JUVE STABIA	(0-1)
NOLA	POTENZA	(0-4)
SALERNITANA	CHIETI	(0-0)
SAMBENEDETT	PERUGIA	(0-3)
SIENA	REGGINA	(0-1)

SERIE C2

GIRONE A

AOSTA	NOVARA	2-1
CENTESE	LECCO	0-0
CITTADELLA	CREVALCORE	1-2
[redacted] ONE	VOGHERESE	1-1
PAVIA	OSPITALETTO	1-3
PERGOCREMA	OLBIA	1-1
SOLBIATESE	TEMPIO	0-0
TORRES	LUMEZZANE	1-0
TRENTO	LEGNANO	0-1

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
OSPITALETTO	42	1	20	12	6	2	36	20
OLBIA	35	-3	20	9	9	2	21	11
CREVALCORE	36	-3	20	9	9	2	22	14
PAVIA	35	-4	20	9	8	3	25	12
LECCO	33	-7	[redacted]	10	3	7	19	14
LEGNANO	33	-6	20	9	6	5	18	17
TEMPIO	29	-8	20	7	8	5	20	15
LUMEZZANE	26	-9	[redacted]	5	11	4	13	12
NOVARA	24	-11	20	5	9	6	18	17
TORRES	22	-13	20	5	7	8	19	17
CITTADELLA	22	-13	20	5	7	8	15	18
SOLBIATESE	20	-14	[redacted]	4	8	8	16	21
CENTESE	20	-14	20	4	8	8	12	17
PERGOCREMA	20	-15	20	4	8	8	17	25
GIORGIONE	20	-15	20	5	5	10	18	28
AOSTA	19	-14	20	3	10	7	17	21
TRENTO	19	-14	20	3	10	7	15	23
VOGHERESE	15	-18	20	3	6	11	14	33

PROSSIMO TURNO — 4ª DI RITORNO 6 MARZO - ORE 15

CREVALCORE	GIORGIONE	(a. 0-0)
LECCO	TORRES	(2-1)
LEGNANO	SOLBIATESE	(0-2)
LUMEZZANE	PAVIA	(0-0)
NOVARA	CENTESE	(1-2)
OLBIA	AOSTA	(2-0)
OSPITALETTO	CITTADELLA	(3-1)
TEMPIO	TRENTO	(1-0)
VOGHERESE	PERGOCREMA	(1-2)

GIRONE B

CECINA	FANO	0-2
CIVITANOVESE	POGGIBONSI	0-1
FORLI'	PONTEDERA	2-2
GUALDO	LIVORNO	1-0
L'AQUILA	VIAREGGIO	1-0
MONTEVARCHI	AVEZZANO	2-1
PONSACCO	CAST. SANGRO	1-0
RIMINI	BARACCA L.	2-2
VASTESE	MACERATESE	1-0

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
[redacted]	44	2	20	12	8	0	40	10
GUALDO	39	-3	20	11	6	3	28	13
LIVORNO	37	-3	20	10	7	3	22	11
FANO	36	-3	20	9	9	2	24	13
FORLI'	34	-5	20	9	7	4	24	15
MONTEVARCHI	32	-7	20	8	8	4	23	13
PONSACCO	27	-8	20	5	12	3	23	17
L'AQUILA	25	-10	20	6	8	6	17	25
VIAREGGIO	25	-9	19	6	7	6	14	21
CAST. SANGRO	22	-11	20	4	10	6	12	16
AVEZZANO	21	-13	20	4	9	7	20	22
BARACCA L.	20	-13	20	4	8	8	14	22
POGGIBONSI	20	-14	20	4	8	8	13	21
RIMINI	19	-15	20	4	7	9	15	23
MACERATESE	18	-12	19	2	12	5	17	21
CECINA	15	-17	20	2	9	9	6	23
CIVITANOVESE	14	-18	20	2	8	10	9	20
VASTESE	13	-19	20	2	7	11	8	22

PROSSIMO TURNO — 4ª DI RITORNO 6 MARZO - ORE 15

AVEZZANO	FORLI'	(a. 1-2)
BARACCA L.	L'AQUILA	(3-1)
CAST. SANGRO	CECINA	(3-0)
FANO	MONTEVARCHI	(2-1)
LIVORNO	RIMINI	(1-0)
MACERATESE	PONSACCO	(1-1)
POGGIBONSI	GUALDO	(0-3)
PONTEDERA	CIVITANOVESE	(3-0)
VIAREGGIO	VASTESE	(2-1)

GIRONE C

AKRAGAS	[redacted]	1-2
ASTREA	FASANO	1-2
BATTIPAGL	TRANI	4-0
CATANZARO	V. LAMEZIA	3-0
CERVETERI	TURRIS	1-1
MONOPOLI	BISCEGLIE	1-1
SANGIUSEPP	SORA	0-2
SAVOIA	LICATA	0-0
TRAPANI	MOLFETTA	1-0

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
TRAPANI	39	-3	20	11	6	3	33	14
TURRIS	38	-1	20	10	9	1	27	14
SORA	35	-3	20	11	5	4	26	15
FASANO	29	-6	20	6	11	3	17	12
BATTIPAGL	28	-8	20	6	10	4	19	11
AKRAGAS	28	-9	20	7	7	6	20	18
TRANI	28	-8	20	7	7	6	19	24
CATANZARO	27	-8	20	7	8	5	20	13
MONOPOLI	27	-11	20	7	6	7	17	19
SANGIUSEPP	26	-11	20	7	5	8	19	21
FORMIA	24	-12	20	6	5	8	15	18
MOLFETTA	23	-12	20	5	8	7	19	20
ASTREA	[redacted]	-13	20	6	5	9	20	23
CERVETERI	22	-13	20	5	7	8	13	19
SAVOIA	19	-13	20	2	13	5	9	17
V. LAMEZIA	16	-17	20	3	7	10	11	22
BISCEGLIE	15	-16	20	1	12	7	8	20
LICATA	14	-16	20	2	10	8	7	19

Licata penalizzato di 6 punti, Catanzaro penalizzato di 2 punti

PROSSIMO TURNO — 4ª DI RITORNO 6 MARZO - ORE 15

AKRAGAS	TRAPANI	(a. 2-1)
BISCEGLIE	SAVOIA	(0-0)
FASANO	BATTIPAGL	(0-1)
FORMIA	ASTREA	(3-1)
MOLFETTA	CATANZARO	(3-0)
SORA	CERVETERI	(3-1)
TRANI	LICATA	(2-0)
TURRIS	MONOPOLI	(3-1)
[redacted]	SANGIUSEPP	(0-0)

Il bunker del Milan ferma il trio delle meraviglie della Lazio, poi ci pensa il solito guastatore

L'attacco atomico si chiama Massaro

Signori, Gascoigne e Boksic fan faville per un tempo solo
Ma Rossi para tutto ed è a 40' dal record d'imbattibilità

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Vai Massaro, La Gialappa's aveva capito tutto. Lo slogan è suo. Complimenti. Suggeriamo al sindaco Rutelli di dedicargli l'Olimpico. C'è San Siro, perché mai non dovrebbe esserci un San Daniele? Un gol alla Roma, il primo, un gol alla Lazio, l'unico. E il Milan allarga il fossato. Boksic, Signori, Gascoigne e un po' di Casiraghi: te lo do io l'attacco atomico. Il bunker di Capello soffre un tempo, quando la squadra di Zoff ricorre alla fiamma ossidrica. Se Rossi è grande su Gazza e grandissimo su Signori è almeno due occasioni, Massaro è lesto e fortunato, visto che la parabola che gli spalanca la porta a Marchegiani, in pieno recupero, è tutt'altro che irresistibile. Un segno degli dei, l'ennesima.

Strane Lazio. Arzilla e pungente sino all'imboscata del destino, poi alla deriva, come una zattera. Gli armigeri di Zoff si consegnano ai carabinieri di Rossi. Quasi resa. Vince l'organizzazione del Milan: spietata, perfetta. Il Boksic che per mezz'ora martella Baresi e Costacurta costringendoli a volgarissimi falli, si placa. Lo stesso dicasi di Signori e Gascoigne. La trappola del fuorigioco li tortura. Fedele ai patti, il Milan non rinuncia, Papin è preda di Negro e Massaro trova in Bacci un aitante segugio. I valichi pullulano di doganieri: a sinistra, Maldini e Boban (povero Fuser); a destra, Tassotti-Eranio (per Favalli). Albertini si dedica a Winter, Desailly tiene d'occhio Gazza e Di Matteo, a sua volta, cuce e ricuce la tela nei dintorni di Cravero. In attacco, Boksic e Signori si scambiano spesso e determinano insidiosi vortici. Gascoigne parte da lontano.

La Lazio è pericolosa palla al piede, prevedibile appena si rifugia nei lanci da ad area. Il Milan sbanda al centro, ma «tiene» sui fianchi. Papin e Massaro stuzzicano Marchegiani, robetta. Sono le folate della Lazio a incendiare i settantamila. Uno spunto di Gascoigne, una punizione e una di Signori. Non molto: però senza Rossi, chissà sarebbe successo. Il ritmo, quello non è forsennato. I protagonisti si temono.

Cravero e soci hanno un brutto vizio. Ogni tanto, si allungano. Il tridente è un pedaggio pesante in termini di equilibri e raccordi. Specie quando producono fuochi d'artificio. Il Milan è un gattone sul sofà. Finge di dormire, che prima o poi i rivali sbaglieranno una mossa, tarderanno un recupero. Detto fatto. Capita agli sgoccioli del primo tempo. Un gol rocambolesco. Soprattutto, un gol che stende la Lazio.

Ecco, è qui che i Berlusconiani legittimano il loro buon diritto alla settima vittoria in trasferta. Simone avvicenda Papin, il filtro del centrocampo è rigoglioso, Baresi e Costacurta si riassettano. In tutto il secondo tempo, non ricordiamo che un tiro della Lazio. Uno solo, il Boksic: parato a terra, con fatica. A Zoff che toglie Fuser e sguinzaglia Casiraghi, Capello risponde sacrificando Massaro e inserendo Donadoni. È giusto parlare di assedio. Gli attacchi della Lazio assomigliano a un serpentone di camion. Il 4-4-2 del Milan si trasforma in un famolico 4-1-4-1, con Desailly davanti a Baresi e spesso addosso a Gazza. I campioni si limitano al minimo indispensabile. Sigillano i pertugi, controllano le vie di scorrimento. Maldini e Desailly sono giganti. La maginot di Capello non concede che qualche mischia.

La Lazio si accontenta di timbrare il cartellino. I suoi soldati non inventano nulla. Il Milan potrebbe raddoppiare in contropiede. Si astiene. Va bene così.

Roberto Beccantini

LAZIO		MILAN	
MARCHEGIANI L.		ROSSI S.	6
BACCI	6	TASSOTTI	6.5
FAVALLI	6	MALDINI	7.5
DI MATTEO	6	ALBERTINI	6
	6	COSTACURTA	6
CRAVERO	6	BARESI	6
FUSER	5.5	ERANIO	6.5
(72' CASIRAGHI)	6	DESAILLY	7
WINTER	6	PAPIN	5
BOKSIC	6	(46' SIMONE)	6
GASCOIGNE	6	BOBAN	5.5
SIGNORI	5.5	MASSARO	7
		(74' DONADONI)	6
All.:	6	All.: CAPELLO	7

0 1

Arbitro: BESCHIN 6

Reti: 45' Massaro. Ammoniti: Baresi, 33' Costacurta, 65' Eranio, 85' Gascoigne. Spettatori: paganti 34.849, incasso 2.039.935.000, abbonati 36.006, quota abbonati 950.622.000.

Duello tra crossi in area milanista: un deciso contrasto tra Boksic e Boban

LA CRONACA DALL'OLIMPICO

ROMA. Le fasi salienti di Lazio-Milan:
1'. Papin subito al tiro, parato.
2'. Azione Favalli-Boksic-Winter, tiro alto.
8'. Gascoigne semina non di tre avversari, ma il tiro-cross, velenoso, viene ciato dai tentacoli di Rossi.
9'. Favalli-Signori-Boksic, testa in tuffo, a lato di poco.
11' e 13'. Marchegiani-Massaro, in due tempi.
20'. Baresi abbatte Boksic a metà campo (spallata più testata). Brutto fallo. Ammonito il libero milanista.
28'. angolo di Albertini, è respinta «molle» del portiere, Massaro stanga sopra la sbarra.
34'. Punizione pro-Lazio, dal limite. Fuser tocca a Signori, «bomba», paratissima di Rossi.
35'. Da Gazza ancora a Signori, perfido diagonale, Rossi si allunga e devia. Applausi.
47' p.t. Gol del Milan. L'azione (Albertini-Maldini-Boban-Papin-Eranio) è rotonda, l'epilogo fortunoso. Dall'impatto Eranio-Favalli parabola stramba che sorvola Marchegiani, stampa sulla traversa e ricade giusto sulla testa di Massaro: una sgrullatina e via, 0-1.
60'. Winter-Boksic, parato.
78'. Gazza a Favalli, cross, Casiraghi cicca.
80'. Donadoni-Simone, fuori bersaglio.
82'. Marchegiani evita l'onta su capocciata di Boban. [ro. be.]

SPOGLIATOIO ROSSONERO

«Straordinario Rossi»

Tanti applausi al portiere
Capello: crescita continua

ROMA. Con quel colpo di testa Daniele Massaro ha ridotto in fin di vita il campionato. Un gol pesante che il killer rossonero dedica alla moglie Carla e al Berlusconi politico, insomma a Forza Italia. «A quasi anni determinante nel Milan. Questo mi ripaga dei sacrifici al campo e nella vita. Merito anche mia moglie. I sacrifici non li faccio solo io». Ha il distintivo di Forza Italia sulla giacca e spiega: «Io di politica non capisco molto, spesso sento are parole incomprensibili per me. E poi ho votato tante volte, non avrò sempre sbagliato, eppure guardate in che disastro è l'Italia. Io credo nell'uomo, nell'imprenditore Berlusconi, lui non ha mai licenziato nessuno, anzi ha creato un gruppo che cerca di produrre vi posti lavoro».

Torniamo alla Lazio. Gol facile o difficile? «Ero lontano, oppure ci ho creduto. Ho visto Marchegiani superato, speravo che il pallone finisse sulla traversa. Così è stato, ma ho dovuto colpire con forza, il portiere stava arrivando».

punti di vantaggio, campionato finito? «C'era chi sperava nella Lazio, ma tutti cercano di batterci. Tutti ci provano. Noi scendiamo sempre in campo per vincere e divertire, questa volta è stato più difficile del solito. Avevamo davanti una squadra che sperava di inserirsi nella lotta al vertice. Noi i più continui, sappiamo amministrare le partite anche quando la squadra gira al massimo».

«Questi biancazzurri hanno un potenziale incredibile - dice ancora Massaro - Se li lasci partire ti mettono nei guai con velocità ed estro. Noi nel primo tempo non eravamo molto ordinati, la squadra era un pochino larga e lasciava spazi nel mezzo».

Domenica c'è Foggia e Rossi può battere il record d'imbattibilità Zoff.

«Il record è di tutti. Però questa volta Rossi se lo è guadagnato da solo facendo cose straordinarie. Il Foggia? Cercheremo di far gol all'89', per evitare di fare la fine del Parma».

Capello spiega come ha ridimensionato la Lazio quasi inarrestabile del primo tempo: «In avvio i biancazzurri ci hanno messo in difficoltà. La mia squadra sapeva puntare la rete avversaria, poi però era troppo larga con gli esterni. Ho richiamato Massaro, Eranio e Boban per cambiare la loro posizione in campo. Così sono finiti i problemi al centro».

È probabilmente è finito anche il campionato...

«Io sono realista, non me lo sentirete dire finchè la matematica non mi darà ragione. Certo è stata una domenica favorevole, il turno buono può capitare anche agli altri. Ci aspettano grandissimi impegni, questo vantaggio dà un po' di serenità, ma è presto per dire che è un campionato targato Milan. La Lazio è stata avversario molto ostico inizialmente. Rossi ha fatto due parate eccezionali, splendida davvero quella su punizione di Signori. E' un portiere alto che sa la cava benissimo sulla palla a terra. Non so come sarebbe finita se la Lazio avesse segnato un gol nel suo periodo migliore. Noi siamo cresciuti piano piano, abbiamo giocato sempre meglio. Nella ripresa creva tranquilli, padroni del gioco».

Massaro e Rossi, due dimenticati dalla Nazionale. Come mai? «Domandatelo a Sacchi - chiude secco Capello - Io sono solo l'allenatore del Milan».

Piero Serafoni

Un affondo di Gascoigne fermato con fallo da C che per questo intervento sarà ammonito

«Punita l'unica ingenuità»

Marchegiani: gol balordo
Cragnotti, stizzito, scappa

ROMA. Una cosa è sicura: Sergio Cragnotti ci credeva. Credeva che la Lazio sarebbe stata capace d'interrompere la trionfale della «gioiosa macchina da guerra» rossonera. E il fatto che al 90' il presidente laziale si sia trovato un pugno di mosche e rimpianti in mano gli ha tolto la parola. «Nessuna dichiarazione», dice stizzito Cragnotti mentre frettolosamente guadagna l'uscita dello stadio e dalla lotta per lo scudetto.

Delusi, eppure convinti di essere stati quasi da Milan, efilano Zoff, Fuser, Marchegiani e Gascoigne. «Non dobbiamo rimpiangere nulla - dice il portiere granata -. Abbiamo preso un gol balordo, nel quale si è fatto sentire, pesante come un macigno, il fiuto di Massaro e la nostra ingenuità, l'unica in questa partita. Certo, sono deluso, ma contro la difesa più forte del mondo è stato già molto avere creato tanti pericoli nella prima frazione di gioco. Siamo vicini al loro livello, . I settantamila dell'Olimpico non hanno applaudito a caso: sono orgogliosi di essere stato uno degli undici laziali in campo oggi. Contro il Milan ho giocato una quindicina di volte e mai l'avevo visto tanto in difficoltà come nel primo tempo contro di noi oggi. Buon segno, loro giocano a memoria, con un impianto solido e rodato da dieci anni di battaglie. Per noi c'è tempo».

E dell'imbattibile Rossi, Marchegiani che dice? «Che merita l'imbattibilità».

portiere in portiere, anzi ex portiere. Ma Zoff non è un qualsiasi. E' proprio il detentore del record minacciato da vicino da Rossi. «Beh, a questo punto penso che abbiamo consegnato il primato a Sebastiano Rossi, portiere che però se l'è meritato il primato. Anche oggi, nel primo tempo ha saputo bloccare le uniche sbandate difensive del Milan. Deluso, sono deluso per come si era presentata questa gara e per stava andando nel primo tempo. Ci siamo andati vicino, molto vicino. Poi è venuto quel gol al 48' che ci ha tolto la speranza e il Milan è tornato a fare il Milan. Noi comunque abbiamo condotto per tutti i novanta minuti. Tre rimpalli ed è finito tutto. Baresi andava espulso? No, io contesto solo il fuorigioco fischiato sul gol di Boksic nel primo tempo». La tv dark a Zoff la ragione, ma nessun punto.

Con Fuser si passa a parlare degli scenari disegnati da questo k.o. interno della Lazio. «Con il colpo di testa di Massaro, il Milan ha messo un'ipoteca davvero gran sul terzo scudetto consecutivo. Il nostro morale, però, resta alto. Siamo quasi al livello del Milan».

Gascoigne è d'accordo con Fuser: «Il Milan è una macchina perfetta. Una squadra velocissima a chiudersi, in cui nessuno lavora a caso. Per batterli sarebbe servita qualche altra percussione delle mie. Per venti minuti, all'inizio, riuscito a suggerire azioni-gol a loro hanno tremato. Poi, una tacchettata profonda nella coscia lasciatami da Desailly mi ha bloccato. Pochi rimpianti, comunque: abbiamo perso con una squadra che vincerà lo scudetto e anche la Coppa dei Campioni».

Completata la galleria degli sconfitti, l'unico vincitore in casa Lazio. Il cassiere biancoceleste ha contato, infatti, 70.854 spettatori, per un incasso di 2.989.570.000, record assoluto per la serie A all'Olimpico.

Alvaro Moretti

LE PAGELLE

Maldini e Desailly chiudono la saracinesca

Signori gira in folle, Beschin fiscale tranne che con Baresi

Sebastiano Rossi. Al portiere rossonero mancano 40 minuti per conquistare il record d'imbattibilità

MARCHEGIANI 5,5. Il signor Tentenna battezza fuori la rambola della ditta Eranio-Favalli e ci lascia le penne.
BACCI 6. Nel primo tempo, cura Massaro: nel secondo, tiene Simone. Nel finale, si traveste da pirata. Dignitoso.
FAVALLI 6. La sua «fascia» è la più elastica, anche se Eranio lo impegna allo spasimo.
DI MATTEO 6. Fra Desailly, Albertini ed Eranio: regge il moccolo a Gazza, copre Cravero, non lesina appoggi e rammendi. Ma sempre in minoranza.
6. Papin, poi Massaro, quindi Simone. Energico quanto basta a scongiurare il peggio.
CRAVERO 6. Come ultimo uomo, nessun appunto. Ma come libero d'attacco, non azzecca mai il tempo delle uscite.
FUSER 5,5. Spremuto da Maldini, arriva poche volte al cross. Un po' meglio nella ripresa. Zoff lo toglie sul più bello. [Dal 72' Casiraghi 6. La carta della disperazione. Cicca volée e si macchia di un'entrata invereconda, e bulloni spianati, Rossi).
WINTER 5. Dalle parti di Albertini e Maldini. L'ordine non è più il forte.
BOKSIC 6. Per metà partita, rimorchia Baresi e Costacurta. Per l'altra metà, si lascia rimorchiare. Sinceramente: ci aspettavamo più.
GASCOIGNE 6. Mezz'ora formidabile, il resto mancia. Sfiora la rissa con Desailly.
SIGNORI 5,5. L'astinenza azzurra non lo miracola. Gira in folle. Rossi gli deve le parate più spettacolari, ma a lungo andare gli scriffi milanisti gli sequestrano le munizioni.
ZOFF 6. Tutto bene sino al break di Massaro. Avremmo tolto Winter e non Fuser. La Lazio della ripresa sembra un computer spento.
ROSSI 6. Tre parate d'alto scuola: la prima su Gazza, le altre su Signori. E' a 40 minuti da Zoff. Merita il record.
TASSOTTI 6,5. Non avrà le bollicine di Panucci, in difesa il vecchio Tasso rimane una roccia. E dire che, dalle sue parti, si agitavano Favalli, Boksic e Signori.
MALDINI 7,5. Chiuso per scudetto. Una spolverata a Fuser e tanti saluti. Allora è proprio vero che contro la Francia pensava alla Lazio. Splendido, e da bere tutto d'un fiato.
ALBERTINI 6. Si dedica a Winter e Di Matteo. Non disdegna Gazza. E' una sentinella coriacea e preziosa.
COSTACURTA 6. Nel primo tempo balla il liscio, nel secondo lo fa ballare.
BARESI F. 6. Rischia l'espulsione Boksic. Eccede in ruvidezzo assortite. Ma quando sembra un fuscello sul punto di spazzato via, ridiventa quercia. Ammonito, «salterà» per squalifica Milan-Foggia.
ERANIO 6,5. Nonostante la feroce opposizione di Favalli, contribuisce a rifornire l'attacco e ad allentare la pressione.
DESAILLY 7. E' il libero davanti al bunker. Gioca una caviglia scassata. Non ha pietà per nessuno. Assorbe e smista, tronca e propone. Respingo Gazza. Con lui in squadra, il Milan ha subito due gol in tredici partite. Serve altro?
PAPIN 5. E' giù, e si vede. Un paio di telefonate e poi stacca. [Dal 46' Simone 6. Un'anguilla. Sotto porta, però, deve essere più cattivo].
BOBAN 5,5. Il grande sacrificato. Fascia sinistra, all'ombra di Maldini. Senza lampi.
MASSARO 7. Una volta era lui che diceva: mai porre limiti alla provvidenza. Adesso è la provvidenza che dice: mai porre limiti a Massaro. [Dal 74' **Donadoni 6.** Cambio tattico, nel segno di un trapattonismo sempre, giustamente, di moda. Si aggiunge centrocampo, e lo puntella].
CAPELLO 7. E' il mago del turn-over. Dalla sua ha tutto: stalle e stellone.
L'arbitro BESCHIN 6. Fiscale con tutti, tranne che con Baresi, «solo» ammonito al culmine di una vasta gamma di scorrettezze. Fra le «chicche» del guardalinee, un fuorigioco di Boksic, nel primo tempo, inventato lì per lì. [ro. be.]

La Juve, presto penalizzata dall'espulsione di Moeller, sa addirittura segnare per prima

Un Torello timido si ferma al punto

Fortunato risponde bene a Baggio

TORINO		JUVENTUS	
GALLI G.	6	PERUZZI	5.5
ANNONI	5.5	PORRINI	6
JARNI	6.5	FORTUNATO A.	5.5
MUSSI	5.5	MAROCCHI	6.5
GREGUCCI	6	(84' GALIA)	s.v.
FUSI	6	KOHLER	6
SESIA	6	TORRICELLI	5.5
(54' POGGI)	6	DI LIVIO	6
FORTUNATO D.	7	CONTE A.	6.5
SILENZI	5	RAVANELLI	6.5
FRANCESCOLI	6	BAGGIO R.	7
VENTURIN	5.5	MOELLER	2
All.: MONDONICO	5.5	All.: TRAPATTONI	6.5

1 1

Arbitro: NICCHI 4,5

Reti: 59' Baggio R., 84' Fortunato D.
Ammoniti: 31' Gregucci, 39' Moeller, 35' Fortunato D., 82' Silenzi.
Espulsi: 34' Moeller **Spettatori:** paganti 42.677, [illegible] 1.291.770.000.

TORINO. Ci chiediamo spesso come possa reggere il Trap ai rigori dell'inverno armato [illegible] una semplice giacchetta. Ieri però la nostra curiosità, come dire?, ambientale [illegible] stata superata dall'ammirazione per la compostezza [illegible] cui il tecnico quasi [illegible] juventino si è visto sfilare davanti Moeller senza cedere alla tentazione di mettergli le mani addosso. Si era al 34' di un derby che sarebbe finito in una parità dai molti padri [illegible] piuttosto logica: gol di Baggio, replica abbastanza rapida e certamente spettacolare del torinista Fortunato sempre nella ripresa.

Ma a quel punto si stava sullo 0-0 e l'espulsione [illegible] Moeller per una litania di stupide proteste infliggeva il primo colpo alla Juve che fin lì aveva tenuto il campo con più voracità del Toro. Attorno a quell'episodio ne sono vorticati altri, ma abbiamo la sensazione che [illegible] essere costretti a giostrare [illegible] un uomo in meno i bianconeri si sarebbero appropriati di un match che i granata hanno affrontato con una prudenza persino imbarazzante per chi ne ha esaltato spesso il carattere.

Cosa è [illegible] al Toro? Forse, per una volta, ha pesato negativamente il tatticismo di Mondonico, il suo procedere con l'animo [illegible] chi avanza tra le sabbie mobili. Neppure con un uo[illegible] in più i granata hanno ribaltato il possesso del gioco. Hanno tenuto le posizioni, finché [illegible] gol di Baggio su una punizione filtrata attraverso la barriera (ma il Codino ci aveva già provato poco prima, colpendo [illegible] palo esterno), non ha sciolto le [illegible]re e [illegible] Mondo ha spedito in campo Poggi, al posto di un centrocampista. Una [illegible]a che si poteva anticipare [illegible] che avrebbe costretto più a lungo la difesa juventina agli affanni mostrati nell'ultimo quarto d'ora. Ma è probabile che abbia pesato lo stress di una situazione societaria troppo sospesa perché [illegible] intossichi chi la affronta ogni giorno.

Certo la Juve è sembrata più viva. E probabilmente ha un paio di episodi sui quali può [illegible] criminare più degli avversari. L'atterramento di Moeller in area dopo una decina di minuti. E il fatto che ad inizio di ripresa Gregucci abbia atterrato Ravanelli lanciato in porta (toccato-non toccato? chi lo sa, sta di fatto che l'arbitro ha fischiato il fallo) senza che scattasse l'espulsione. Due casi avvenuti sullo 0-[illegible]. Con Kohler su Silenzi e Porrini [illegible] seguire le tracce depistanti di Francescoli. la Signora si [illegible] cautelata discretamente alle spalle e ha cercato fin dai primi minuti di imporre il proprio modo di giocare, senza esporsi troppo al contropiede. Tiri in porta pochi, anche per l'attenzione della difesa granata attorno a un buon Baggio (bravo Annoni [illegible] a sinistra, dove Jarni frenava la vena di [illegible] Livio, contrattaccandolo.

Tuttavia era una Juve con attributi taurini, cosa che francamente ci ha stupiti: che si ripeta davvero l'esperienza di quattro anni fa, quando di fronte all'espansionismo di Zoff, la squadra seppe ricompattarsi? Dicevamo di una Juve giocaiola, con buone intenzioni e del Toro contropiedista con un paio di [illegible] per sfondare. Quindi l'espulsione [illegible] Moeller, neppure fantasioso nel gratificare Nicchi dell'epiteto di mafioso. Sembrava avesse appena letto una copertina di Stern e Der Spiegel. In due anni il tedesco di plastica non ha imparato che in [illegible]taliano quelli come Nicchi si definiscono incapaci.

Comunque anche con un uo[illegible] in meno [illegible] Juve ha tenuto botta, anzi ha fatto meglio, è andata in gol, sfiorandone un altro, cullando l'illusione dell'impresa, che [illegible] forcing appena [illegible]to del Toro ha castrato in fretta. Senza controllare più il gioco, i bianconeri si sono esposti ai rischi di chi subisce, fino al gol di Fortunato e [illegible] [illegible] paio di stranguglioni, l'ultimo sulla rete annullata per [illegible] fallo di mano di Silenzi, [illegible] l'obbrezza del capocannoniere (ma ora lo ha scavalcato Baggio) ha fatto perdere il senso della [illegible]: quei gol li permettevano soltanto a Maradona.

Marco Ansaldo

Lo scatenato Ravanelli getta lo scompiglio fra i difensori granata e (foto in alto) il tedesco Kohler contrasta un'incursione di Silenzi

LA CRONACA

TORINO. Le fasi principali.
10'. Episodio discusso: su lancio di Baggio, Moeller entra in contatto con Galli e va a terra per un rigore più che sospetto.
12'. Francescoli cerca invano il gol direttamente dall'angolo.
15'. Venturin spreca il contropiede [illegible] lanciando Jarni, solo.
39'. Jarni tira alto da buona posizione.
44'. Cross [illegible] Jarni per Gregucci, che mette fuori [illegible] testa.
45'. Contropiede di Francescoli, che tira a lato.
47'. Gregucci atterra Ravanelli, al limite. Punizione di Baggio che colpisce l'esterno del palo.
52'. Fallo [illegible] Mussi su Conte. Da 25 metri Baggio realizza la punizione, con la probabile complicità di un [illegible] deviazione in barriera: 0-1.
60'. Altra azione di Baggio in area con tiro respinto.
61'. Poggi colpisce il palo, ma era in fuorigioco.
84'. Cross di Gregucci, Silenzi di piede appoggia a Daniele Fortunato che realizza con una mezza girata: 1-1.
82'. Jarni colpisce il palo e sulla respinta Silenzi realizza, colpendo però [illegible] un braccio. Gol annullato. [m. a.]

L'espulsione per una frase infelice; i compagni: non sa nemmeno cosa vuol dire

«Arbitro mafioso», Moeller cacciato

Il tedesco cerca di negare: io non ho detto così
Ma Marocchi: deve imparare il peso delle parole

TORINO. «Arbitro mafioso». Tutto ruota attorno alla frase incriminata che Moeller avrebbe rivolto all'arbitro Nicchi e che ha provocato l'espulsione del bianconero. Il tedesco nega, ma i compagni, seppur con qualche reticenza, confermano, scusandolo: «Non sa neppure [illegible] significhi». Forse non lo sanno in Papuasia, ma diventa difficile pensarlo per uno che arriva alla Germania ed è abituato a leggere il termine mafioso un giorno sì e l'altro anche sui quotidiani.

Dunque Moeller finisce diritto nell'angolo dei cattivi e spiega la sua versione dei fatti: «La prima [illegible] è arrivata [illegible]ché mi sono lamentato con l'arbitro per un fallo facendo un gesto con la mano. Poco dopo gli ho fatto notare che c'era un calcio d'angolo a [illegible] favore dicendogli: arbitro hai visto? E lui mi ha espulso. Tutto qui. Ho chiesto delle spiegazioni e mi ha risposto [illegible] il cartellino rosso. Baggio mi ha poi detto che Nicchi si è arrabbiato perché gli avrei dato del mafioso. Bugia. Sono un ragazzo serio, [illegible] dico queste cose».

Dove sta la verità? Moeller, che in Germania hanno soprannominato Pinocchio per una certa disinvoltura nel raccontare i fatti a proprio uso e consumo, l'ha fatta grossa o è vittima di una congiura? Andy nega tutto: «Non ero nervoso, ho giocato tanti derby nella mia carriera, in certe occasioni l'area diventa una zona calda e l'arbitro dovrebbe capire che si tratta di [illegible] partita diversa, con un'altra atmosfera. Trapattoni mi ha detto che [illegible] troppo [illegible]. No, ero molto caricato. Parole se ne dicono tante in campo, anche [illegible] l'arbitro. Comunque mi spiace aver lasciato la squadra in dieci, anche se ha fatto una buona partita e poteva vincere. Il rigore? Ho sentito qualcosa, qualcuno mi ha toccato le gambe, ma non posso dire con esattezza».

Robi Baggio ammette: «Nicchi [illegible] ha spiegato che Moeller l'ha chiamato mafioso, io lo giustifico perché credo non sappia cosa significhi. Certo con l'arbitro ho parlato molto, ci [illegible] partito [illegible] cui bisogna spiegarsi parecchio». Anche Conte e Di Livio confermano questa versione dei fatti e forniscono la stessa improponibile giustificazione. E Marocchi aggiunge: «Deve imparare il peso delle parole. Come punizione gli impartiremo delle lezioni di lingua italiana». Il che conferma tutto, ammesso che ce [illegible] fosse bisogno.

[illegible] di fatto che l'uscita di Moeller ha favorito [illegible] Juve. Baggio, autore del seicentesimo gol nella storia dei derby, è d'accordo: «Sì, [illegible] dieci è stato tutto più difficile. Dopo [illegible] [illegible] gol ho sperato, ma non era facile in quelle condizioni. Sono contento a metà, anche [illegible] il pari mi sembra un risultato giusto. Il Milan va fortissimo, c'è poco da fare. Il futuro? Tutte le ipotesi [illegible] valide, vedremo». Oggi sarà a Parigi per ritirare l'ennesimo premio, l'Onze d'oro. Gli chiedono [illegible] baratterebbe i suoi trofei con qualche punto in più in classifica: «No, sono contento di quello che ho, [illegible] farei cambi [illegible] niente o nessuno».

Marocchi, [illegible] all'84 per crampi, ha giocato una partita strepitosa: «In dieci abbiamo sofferto perché concedevamo al Toro venti metri di campo e pareggiavamo i conti soltanto al limite dell'area con il libero. [illegible] pari è giusto abbiamo avuto delle occasioni, ma nel finale si poteva [illegible] anche perdere». E Conte [illegible] rammarica: «Se avessimo avuto prima questa stessa mentalità, non saremmo qui a recriminare».

Fabio Vergnano

L'arbitro Nicchi espelle Moeller per [illegible] di ammonizioni: è il 34'

Mondo: fatto il massimo

Annoni: di solito giocavamo noi in 10

TORINO. In [illegible] granata l'espulsione di Moeller è commentata [illegible] ironia da Annoni e Mondonico. Il difensore sorride: «Il tedesco era nervoso, ha mandato a quel paese l'arbitro che l'ha cacciato. Che strano, lì per lì non ci siamo [illegible] conto di essere in superiorità numerica: insomma, in genere tocca sempre a noi giocare nel derby con un uomo in meno». L'allenatore, invece, osserva: «Dopo averlo ammonito, il direttore di gara ha atteso dieci minuti buoni prima [illegible] sbattere fuori Moeller che lo aveva mandato a stendere. Dove, per stendere, è facile immaginare quale sia stato il vero verbo pronunciato dal giocatore juventino. [illegible] quale ha commesso un [illegible] davvero grave: [illegible] [illegible] apostrofato Nicchi in tedesco di sicuro non avrebbe dovuto uscire».

Con un uomo in più per oltremezza partita il Toro [illegible] ce l'ha fatta a vincere, anzi, addirittura s'è ritrovato sotto di un gol. Come mai non è stato capace di approfittare della superiorità numerica? Non avete perduto un'occasione enorme per tornare a primeggiare nella stracittadina? La risposta dell'Emiliano è, inizialmente, un omaggio gli avversari, in particolare a Baggio e Ravanelli. «Di più [illegible] avremmo potuto fare, la Juve ha grandi calciatori, è normale che noi [illegible] soffre sempre contro i bianconeri, meno normale che siano loro, com'è [illegible] oggi, a soffrire noi. Sono contento, [illegible] spiace soltanto per quei minuti della ripresa quando, anche se eravamo in undici contro dieci, abbiamo subito».

Mondonico continua: «Baggio e Ravanelli hanno impedito che la nostra superiorità fosse evidente: quei due hanno disputato [illegible] grande, grandissima partita. In genere [illegible] amo mai parlare dell'altra squadra, ma visto quanto i due succitati juventini hanno combinato, ritengo doveroso fare loro i complimenti. Si sono dimostrati degni di militare nella Juventus, che accoglie solo calciatori fortissimi per classe o per volontà».

Dalle lodi alla Vecchia Signora all'elogio del Torino: «Siccome abbiamo presentato quattro volte un nostro undici davanti a Peruzzi ritengo che la nostra vittoria non sarebbe certo stata scandalosa: eh sì, se solo Jarni fosse stato un po' meno jellato. La conclusione del Mondo è: «Abbiamo fatto la gara che potevamo fare, con due giocatori, Fortunato e Fusi, al rientro e quindi [illegible] in condizioni precarie, e uno emozionato: alludo a Sesia, tifosissimo granata, che dopo tanti derby sofferti in Maratona adesso è stato protagonista».

Claudio Giacchino

I NUMERI DELLA A

Massaro all'Olimpico fare gol è d'obbligo

MASSARO, sempre Massaro. Due settimane dopo aver sbloccato il risultato [illegible] Roma, [illegible] rossonero ha festeggiato nuovamente all'Olimpico, mettendo il sigillo all'importante successo sulla Lazio. Nel Milan [illegible] Capello, perso Van Basten, il gol è patrimonio di tutti: sono già undici i rossoneri che quest'anno hanno lasciato il segno. Il più puntuale e decisivo di tutti comunque il proprio Massaro (33 anni a maggio) che in virtù di [illegible] dei suoi botti ha consentito [illegible] Milan di battere Genoa, Cagliari, Atalanta [illegible] appunto Lazio, mentre con le restanti due realizzazioni ha sbloccato gli 0-0 contro Piacenza e Roma.

PARMA mortificato allo Zaccheria. In vantaggio di due gol gli uomini di Scala si sono fatti sorprendere dal Foggia, riuscito [illegible] chiudere con un clamoroso 3-2. Niente di nuovo sotto [illegible] sole, basterà pensare che l'ultimo risultato confezionato in tal modo aveva riguardato addirittura il Milan. Nell'unico ko stagionale, [illegible] Marassi contro la Sampdoria, i rossoneri in vantaggio [illegible] Albertini e Laudrup si [illegible] fatti ribaltare la situazione dai blucerchiati [illegible] segno [illegible] Katanec, Mancini e Gullit nella ripresa. Curioso che il successo foggiano sia venuto con una doppietta [illegible] Kolyvanov, ex Dinamo Mosca, vale a dire l'ultima squadra entrata nel giro delle sponsorizzazioni della Parmalat dopo Peñarol, Boca Junior, Palmeiras, Videoton e Benfica.

FESTEGGIA la Puglia. Foggia e Lecce vincono in coppia, un'autentica novità. Mentre il Foggia liquida rocambolescamente il Parma (che fra campionato e coppa contro i rossoneri aveva [illegible] ottenuto tre vittorie [illegible] tre), il Lecce dopo oltre tre mesi, coglie il secondo [illegible] cesso della stagione [illegible] spese dell'Udinese. Un sorriso anche per Marchesi: l'ultima - anzi l'unica vittoria dei salentini - risaliva infatti alla 13ª giornata quando in panchina c'era ancora Sonetti. Un'appendice record al successo [illegible] del Lecce, sugli spalti del Via [illegible] Mare c'erano ieri 603 spettatori paganti, minimo assoluto (il precedente per Lecce-Piacenza della 22ª [illegible] [illegible] spettatori).

ROBERTO Baggio vince lo sparaggio con Silenzi e s'invola fra i [illegible]nieri: 14 i gol del bianconero contro i 13 del granata (che perde la testa della classifica dopo 13 turni) ora all'inseguimento in compagnia di Sosa, Fonseca, Branco e Signori ai quali si [illegible] ieri aggiunti Zola [illegible] Gullit. Nel derby torinese sugli scudi anche l'ex Daniele Fortunato, il granata, già a segno nell'andata, [illegible] è ieri ripetuto mettendo il sigillo alla stracittadina numero [illegible]. Meno fortunate le esperienze del centrocampista [illegible] sul versante bianconero: il 14 aprile 1991 infilò [illegible] compagno di maglia Tacconi l'autogol che sancì [illegible] definitivo 2-1 per il Toro.

SCRICCHIOLA il record di Zoff. All'Olimpico, tra Signori [illegible] Rossi, vale a dire nel duello tra il bomber più puntuale e il portiere meno battuto, l'ha spuntata l'ospite rossonero che ha portato la sua imbattibilità a quota 853 minuti. Superato il genoano Da Pozzo, nel 1953-'54 fermatosi dopo 791', Rossi è ora secondo a 40' dal record assoluto stabilito oltre vent'anni [illegible] appunto da Zoff che in mezzo ai pali della Juventus senza subire gol riuscì a resistere per 903. Allo storico record manca dunque meno [illegible] di un tempo, domenica il Milan affronterà al Meazza l'imprevedibile Foggia...

L'AUTOGRAFO sul 500° gol del campionato lo ha messo Asprilla (nel [illegible]o scorso a [illegible] cifra tonda era stato il blucerchiato [illegible] Buso) che ha dato al Parma l'illusione di poter espugnare lo Zaccheria. Rispetto al campionato 1992-'93 l'attuale è decisamente meno ricco di segnature: siamo a quota 516 contro le 599 di un anno fa, dunque un calo di 83 marcature. Un solo 0-0, a San Siro fra l'Inter (che Marini non riesce a portare al successo) ed il Napoli tutto italiano. Una curiosità: [illegible]za i loro stranieri gli azzurri sono abbonati allo 0-0. Era già successo nella terza giornata al San Paolo contro il Torino.

Bruno Colombaro

E' stato l'ultimo derby di Boniperti, il primo di Roby; e Umberto Agnelli guarda avanti

«Bettega saprà migliorare questa Juve»

Ancora striscioni per il «boss» che lascia

Francescoli, affiancato dal biancoverde Porrini, cerca di sorprendere Peruzzi con un tiro angolato

TORINO. Ma come è strano questo derby! Si deve attendere il primo fischio dell'arbitro Nicchi per gustarne ogni sapore tecnico. Prima, sembra che l'atmosfera le crainо più le vicende extracalcistiche: Goveani non si sa dove trascorra la domenica, Giribaldi non è a Torino e spedisce baci alla pattuglia granata via fax e con il telefonino, i sostenitori bianconeri commentano [illegible] le parole del comunicato con cui la Juventus he affidato, mercoledì 16 febbraio, pieni poteri a Bettega, svuotando di [illegible] guenza quelli di Boniperti.

Giampiero e Roberto, ancora loro: [illegible]o i pilastri di un ponte ideale che collega passato e futuro, non potevano rinunciare a qu[illegible] derby speciale. Speciale perché è la prima volta per chi subentra e l'ultima per chi lascia, il tempo non fa sconti. Il maxi presidente, co[illegible] è solito tradito dall'emozione, non ha invece tradito le abitudini, che [illegible] le stesse della prima domenica: era l'estate del 1971, debuttò da presidente lasciando la poltroncina della tribuna d'onore prima che terminasse il primo tempo. Restammo allibiti, ora ci si è fatto il callo.

Ma via via che gli anni passavano, Giampiero ha anticipato sempre più i tempi dell'uscita anticipata per scaricare, con calma, ansie e tensioni lontano dallo stadio. Il suo derby è durato anche stavolta almeno 20 ore: dalla [illegible] precedente alle 16,45 di ieri. Sabato Boniperti è andato a Villar ed è stato esplicito [illegible] il suo ossessivo tam tam: «L'impegno è difficile, guai se mollate, questo derby va vinto a tutti i costi». Parole e musica di sempre. Ieri, negli spogliatoi, ha concesso la replica, ha messo sulla graticola i bianconeri, rammentando loro che «l'affronto peggiore che si possa fare alla Juve è sentir dire che gioca da Toro. Siate [illegible] stessi e andate a vincere».

Bettega se n'è stato in disparte, come è copione imporne, e lui da persona intelligente ha saputo rispettarlo. Dove[illegible] essere un rito speciale, in ogni senso, e [illegible] «nuovo» [illegible] poteva certo togliere la parola al «vecchio». Roberto ha assistito alla partita insieme con la famiglia, ravvolto in un cappotto blu. Lo stadio, strangolato dal freddo, mandava tuoni e bagliori di tifo. E non è mancato l'aspetto scenografico curato dai soliti fantasisti degli striscioni. Il popolo granata ha [illegible] alla finestra un «Da Bruxelles a Viareggio, stile Juve sempre peggio».

Cominciava la partita. E sul [illegible] di tifosi che stipavano le gradinate venivano «appiccicati» due teloni, color rosa stinto, su cui si leggeva chiaro: «60 [illegible] derby non ci hai mai deluso, dai Giampiero caccia l'intruso», e ancora «Boniperti, Cabrini, Bettega e la Juve: c'è l'amore». E una chiosa «No ai granata». Erano il rovescio della medaglia, la faccia nascosta di quella curva Sud che aveva promesso di non «prendere posizione sino al termine del campionato e di voler star vicini alla Juventus e a Roberto Bettega».

Il derby ha consumato le ultime stille di emozioni. Bettega esterna ed è preciso nell'andare al cuore dei problemi: «Ci sarebbero tante cose da verifi[illegible] e non solo il [illegible] non concessoci nel 1° tempo. Campionato finito? Noi siamo abituati a dare sempre il [illegible]imo». Al Trap saranno fischiate le orecchie. Umberto Agnelli ha visto la partita con il figlio Giovanni (Antonio Giraudo era al Sestriere). «Una bella Juve - ha dichiarato il Dottore - il risultato mi sembra giusto, non capisco però il nervosismo che ha tradito Moeller. Evidentemente, è successo qualcosa [illegible] mi sfugge e che mi farò spiegare. Questa è una Juventus che va comunque rivista un po'. Ci penserà Bettega, di cui ho grande fiducia».

Il buio precipita attorno allo stadio, il cielo sembra dissanguarsi all'improvviso. L'addio (al derby) di Boniperti lo celebrano Valentino Castellani e Mondonico, con frasi secche come spari. Dice il sindaco: «E' un uomo che ho sempre ammirato. Mi è piaciuta sempre la sua sobrietà, un modo diverso di comportarsi rispetto a Berlusconi. Mai [illegible] frase enfatica. Ora siamo all'addio. E la città gli deve dunque molto». Gli fa [illegible] il tecnico: «Le parole "ultimo derby" fanno riflettere, significa che tutto passa, anche il tempo. E il tempo, come sappiamo, è sempre un tiranno cinico».

Angelo Caroli

IL TECNICO BIANCONERO

E Trap dà l'addio

«Ultima stracittadina a Torino, non nella vita»

TORINO. Ha sperato con tutte le sue forze il Giuan. Chiudere la sua seconda avventura juventina vincendo anche il secondo derby stagionale, sarebbe stata una piccola soddisfazione in più. Ma a conti fatti [illegible] si lamenta il Trap: «Questo è stato il mio ultimo derby torinese, non l'ultimo della mia vita. Per due terzi della partita avremmo meritato i due punti, poi è uscito fuori il Toro e il pareggio mi pare [illegible] risultato giusto. Bella partita, ma da tempo le stracittadine offrono spettacolo nonostante le tensioni che le circondano».

Tiro le orecchie a Moeller: «Il rigore si poteva stare, Andy si è innervosito. Ma non ci si fa espellere in partite di questo tipo. La sua assenza ci ha ovviamente penalizzati, e non poco. Purtroppo è un giocatore che sente questi appuntamenti, è più sensibile degli altri. Così senza di lui abbiamo dovuto spendere più energie e abbiamo perso peso in attacco. Reggere in dieci è diventato [illegible] problema e alla lunga abbiamo sofferto la loro pressione».

Umberto Agnelli in tribuna: «Bella juve, [illegible] va rivista»

Ma l'Irriducibile non si arrende: «Speravamo in un passo falso del Milan che non c'è stato, ma [illegible] alziamo bandiera bianca. La squadra di Capello ha la forza per condurre e continuare ad amministrare il vantaggio. Non resta che fargli i complimenti. Cosa può succedere? Prima di tutto che noi non molleremo in attesa dei confronti diretti. Vedremo cosa capiterà se batteremo i rossoneri. In ogni caso andremo avanti con la stessa mentalità e la stessa determinazione. Ci servirà per mantenere la giusta tensione in vista della Coppa Uefa». [f. ver.]

LE PAGELLE

Fortunato, uomo-derby

Venturin e Silenzi grigi La difesa, una sicurezza

GALLI [illegible] Si riscatta [illegible] l'intervento d'istinto su Marocchi dall'immobilità sulle punizioni di Baggio, che lo ipnotizzano. Sul gol lo tradisce la barriera ma non è impeccabile.

ANNONI 6,5. Il Codino g[illegible] schizza via un paio di volte di troppo. Del resto non si può pensare che Baggio sia [illegible] lesso da non creare qualche problema in 90 minuti. L'importante è averlo tenuto [illegible] più lontano possibile dalla porta.

JARNI 6,5. Con il Toro in superiorità numerica si rivela il più insistente ad attaccare. Dal suo piede partono tre contropiede pericolosi e condiziona anche la partita [illegible] Di Livio.

MUSSI 5,5. Gli tolgono Moeller dai piedi e lui si sposta su Andrea Fortunato, senza attaccarlo mai. Che gli succede?

GREGUCCI 6. Ravanelli fa un figurone, tuttavia [illegible] arriva mai a impegnare Galli. Merito anche suo [illegible] delle sue entrate spesso dure, fallose, ma efficaci. Con un arbitro vero però finirebbe negli spogliatoi in largo anticipo.

FUSI 6. Non ci entusiasma. Cio[illegible] con [illegible] prudenza eccessiva per [illegible] uomo della sua personalità. A meno che il [illegible] cognome [illegible] esprima la condizione di molti granata, in una situazione dalle molte incertezze.

SESIA 6. Prima a destra, per fronteggiare Fortunato, poi [illegible] una condizione [illegible] maggiore libertà della quale potrebbe approfittare con più audacia. (Dal 54' **Poggi 6**, fu risolutore di derby di Coppa, in campionato si ferma a [illegible] palo colpito in fuorigioco).

D. FORTUNATO 7. Un gol bagaglano, nel senso di una prodigio[illegible] coordinazione nel tiro. In un derby da juventino segnò un autogol straordinario: l'abitudine a cercare la porta bianconera gli è rimasta. A centrocampo patisce come tutti di una prudenza eccessiva.

SILENZI 5,5. Il Pennellone si spegne nella mancanza di appoggi per tutto il primo tempo, ma anche nelle fasi di pressione granata trova [illegible] spunti: con più coordinazione potrebbe [illegible] che realizzare il 2-1, senza [illegible]care la palla con la mano.

FRANCESCOLI 6. Buoni i [illegible] spunti, intervallati da pause profonde. Con Jarni è però l'unico che proponga gioco.

VENTURIN 5,5. Nella generale mediocrità del centrocampo, lui ha la colpa specifica di tentare tre conclusioni avventurose, in un caso privando Jarni di un'occasionissima da gol.

MONDONICO 5,5. Poggi poteva inserirlo prima. Ma tutto l'atteggiamento [illegible] Toro, fino [illegible] 20 minuti finali, è troppo remissivo, nonostante la superiorità numerica. [m. a.]

Baggio, capocannoniere con 14 gol

L'arbitro

Campionario degli errori

Arbitro NICCHI 4,5. La prima di Quaresima ci consente la speranza [illegible] non rivederlo fino a Pasqua. Azzecca l'espulsione [illegible] Moeller e la deviazione con [illegible] braccio di Silenzi. Non vede un rigore sul tedesco, non espelle Grogucci (ultimo uomo su Ravanelli, comunque meritava la [illegible]da ammonizione), ignora un contatto di Peruzzi [illegible] Poggi, sbaglia un fuorigioco [illegible] due e inverte spesso la responsabilità dei falli. Può bastare? [m. a.]

Giornata-no del tedesco

Moeller è sempre isterico Da Robi sprazzi di genio

PERUZZI 6,5. Potrebbe esporre un cartello, come in certe pizzerie: stiamo facendo il possibile, per i miracoli [illegible] stiamo attrezzando. Sul tiro angolato di Fortunato dovrebbe essere davvero [illegible] angelo, con l'A minuscola.

PORRINI [illegible] movimento di Francescoli lo risucchia in lontane [illegible] inospitali praterie. Se la cavicchia, con un paio di rischi.

A. FORTUNATO 5,5. Ha [illegible] atletici strepitosi [illegible] ne accorgiamo al 47' per una tumultuosa discesa che rimane l'unico pezzo del [illegible] repertorio. Per il [illegible] sembra un terzino qualunque [illegible] [illegible] po' supponente.

MAROCCHI 6,5. Dà tutto e anche di più: strepitosa l'azione conclusa con un tiro al volo nella ripresa. Ma dov'era sul gol di Fortunato, il [illegible] avversario diretto? (Dall'84' Galia s.v.)

KOHLER 6. Moscetto il tedesco, preoccupato da Silenzi, cui lascia comunque libertà per l'assist a Fortunato, per una conclusione davanti a Peruzzi e anche sul gol annullato.

TORRICELLI [illegible],5. La Nazionale avvelena anche te, digli di smettere. Dopo un promettente inizio [illegible] libero, da alcune partite lo vediamo impacciato: la sindrome [illegible] Sacchi?

DI LIVIO 6. Discreto nell'appoggiare le offensive, impreciso nel controllo di Jarni: passo indietro rispetto [illegible] domenica scorsa.

CONTE 6,5. Meglio del suo corrispettivo granata, Venturin, ma senza grandissimi acuti, preoccupato evidentemente dall'inferiorità della Signora.

RAVANELLI 6,5. Gli daremmo di più, se fosse riuscito almeno [illegible] volta ad andare in porta. Grandissimi però l'impegno e la presenza a tutto campo per turare anche la falla creata dall'espulsione di Moeller.

R. BAGGIO 7. Sprazzi di divinità, che coincidono iguarda [illegible] sol con i momenti decisivi dell'azione juventina. Era da un po' che non la vedevamo giocare [illegible] tanta voglia sia in bianconero che [illegible] Nazionale. Il fisico tuttavia è quello che è, la pioggia di premi e premietti (il prossimo lo riceverà oggi sempre a Parigi) non lo aiuta: a metà stagione il Codino può metter insieme soltanto una mezz'ora di grande calcio.

MOELLER 2. Ci sono i tedeschi d'acciaio [illegible] quelli di plastica, categoria cui appartiene l'isterico giovanotto: grande campione potenziale, l'espulsione sigilla una mezz'ora indisponente per le continue proteste e per la scarsissima solidarietà nell'assistere i compagni.

TRAPATTONI 6,5. Per l'ultimo derby predispone una squadra sistemata bene e [illegible] benissimo, anche con un uomo in meno. [m. a.]

Silenzi infuriato con l'arbitro per il gol annullato e per l'ammonizione

«Nicchi non ha visto un'acca»

Amarezza di Jarni: «Che partita jellatissima»

TORINO. Alla vigilia, agli amici, Luigi Giribaldi aveva confidato: «Il Toro vince 2-1». Per alcuni attimi è stato buon profeta: gli attimi intercorsi tra la palla calciata da Jarni sul palo, rifiattuta in rete da Silenzi e l'annullamento del gol. Annullamento contestato dai granata. Con decisione da chi aveva dato il la all'azione, cioè Jarni, con scoramento da chi l'aveva conclusa. Stati d'animo differenti, [illegible] unanime il commento-accusa: «L'arbitro [illegible] ha vi[illegible] un bel niente, ha deciso perché quelli della Juve, Marocchi [illegible] testa, hanno protestato. Persino il guardalinee aveva convalidato la marcatura».

Jarni dichiara: «Assurdo annullare: Nicchi era coperto da [illegible] sacco di giocatori, non pote[illegible] capire se Silenzi aveva toccato [illegible] pallone con il braccio, per giunta involontariamente. Il segnalinee ha indicato che [illegible] gol, per un istante l'arbitro è sembrato d'accordo con il suo collaboratore, poi ha dato retta, chissà perché, alle urla dei bianconeri. Ragazzi, che sfortuna, meritavamo di vincere, ho tirato a colpo sicuro, quando ero nell'Hajduk Spalato [illegible] quella posizione avevo sempre segnato. Basta, non parlatemi più di questo derby jellatissimo che abbiamo meritato di vincere, sono davvero amareggiato».

Silenzi scuote la testa: «Sì, certo, ho toccato la palla [illegible] il braccio, m'è schizzata proprio lì, non c'era volontarietà. Sono sicuro, Nicchi non ha visto un'acca, s'è lasciato convincere da Marocchi». Per Silenzi, niente gol e, per giunta, l'ammonizione che gli costerà la squalifica [illegible] domenica. «Ho segnato, e ho esultato, è normale no? Il direttore di gara m'ha mostrato il cartellino giallo dicendomi che [illegible] dovevo gioire. Ma, dico io, che avrei dovuto fare, piangere forse? Fatto sta che [illegible] non potrò giocare contro l'Inter».

[illegible] gol annullato Mondonico si guarda bene dal contestare apertamente e, com'è [illegible] stume, affida la protesta all'arguzia: «Complimenti al signor Nicchi, è stato bravissimo a indovinare [illegible] braccio [illegible] Silenzi contro [illegible] pallone. Davvero bra[illegible] a indovinare, [illegible] guardalinee non aveva segnalato alcuna irregolarità e lui, l'arbitro, non ha visto nulla».

Rammaricato è pure Venturin, non per il gol annullato a Silenzi, «ma per non es[illegible] [illegible] usciti a sfruttare meglio la nostra lunga superiorità numerica. E' stato un derby bruttino». Deluso, [illegible] di sé, Marco Sesia, l'ex dilettante all'esordio contro la Juve: «Avrei dovuto combinare qualcosina in più, avevo la rabbia giusta per la stracittadina, purtroppo è rimasta in parte inespressa».

Claudio Giacchino

Il granata Daniele Fortunato, autore del gol del pareggio, punta verso l'area bianconera tallonato da Torricelli

COPPA ITALIA

Giovedì si parte da 0-1

Con l'Ancona [illegible] anche Carbone

TORINO. «Abbiamo superato [illegible] danni un impegno duro come il derby, siamo sempre in lotta per [illegible] posto Uefa e sempre a un solo punto dall'Inter. Tutto sommato c'è da essere soddisfatti anche se avremmo potuto vincere, ma adesso dimentichiamo subito la Juventus e concentriamoci sull'Ancona, eccola la vera partitissima per noi». Così dicono un po' tutti i granata garantendo che sono già concentrati sul ritorno della semifinale [illegible] Coppa Italia in programma giovedì: [illegible] sfida s'inizierà alle 19, è stata anticipata (come l'altra semifinale Parma-Sampdoria del mercoledì) per esigenze tv.

Il Toro deve rimediare alla sconfitta (1-0) subita ad Ancona, per andare in finale di Coppa occorre una vittoria con due reti di scarto, l'1-0 comporta supplementari e, eventualmente, i rigori. Mondonico recupera Carbone. [c. giac.]

I nerazzurri rimediano un misero punto con un Napoli falcidiato da infortuni e squalifiche

Già rimpianta l'Inter di Bagnoli

Fontolan si fa espellere; i tifosi contestano Pellegrini

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Siamo alla nostalgia per l'Inter ■ Bagnoli, e questo la dice tutta sulla formazione di Marini votata a un «spalla lungo e pedalare» che non ha offerto cose decenti neppure nella semplicissima tattica del lancio profondo. In avanti, alla latitanza di Sosa ha offerto qualcosa soltanto la rabbia di Bergkamp. Inviperito nel vedersi così isolato nei tentativi di scambio, malgrado l'attenta e rocciosa guardia di Ciro Ferrara. Assen■ Battistini, la difesa nerazzurra ha commesso, in blocco, errori clamorosi e soltanto la disastratissima formazione ■ Napoli (fuori lo squalificato Thern, gli infortunati Di Canio, Policano, Fonseca e Bia, ko dopo 4' Bresciani, unica punta rimasta) ha consentito ■ Zenga di finire il match senza voto, un giudizio che dà la misura di una gara mai esistita se non ■ spunti isolati.

La pressione, per quanto maldestra, del nerazzurri ha dato occasione a Taglialatela di compiere due o tre interventi importanti. Peppino Prisco, a fine partita, ha parlato di carenza di condizione fisica, tanto per dare una colpa a Bagnoli, comunque sono state le assenze del Napoli ■ consentire ai nerazzurri questo pareggio senza meriti. Tutto sembra mancare all'Inter, anche la lucidità dei singoli. Fontolan, ■■ pochi ■ combattere magari ciecamente ■■ ■■ gambe buone, ha commesso il misfatto appena scoccata l'ora di gioco. Due falli consecutivi da tergo, il primo su Nela e il secondo nel rincorrere Gambaro, gli sono costati due cartellini gialli e ■ logico rosso. Ha quindi lasciato i compagni in dieci per gli ultimi ventisette minuti. E allora il pur malconcio Napoli (con Buso in campo acciaccato, in assenza di ricambi validi) ha cercato a sua volta ■ attaccare mettendo brividi all'Inter e al suo pubblico sbottato alla fine in una violenza reazione verbale nei confronti del presidente Pellegrini.

Il disastro nerazzurro, sotto gli sguardi attoniti dell'allenatore del Borussia, si è consumato così minuto per minuto. In un dibattersi ricco di affanno e povero di idee, con il Napoli forzatamente ridotto a combattere alla meglio, privo di punti di riferimento importanti. Sentito soprattutto l'assenza di Thern uomo d'ordine ■ con idee chiare. Soltanto il corpo a corpo fra Bergkamp e Ferrara ha offerto momenti di vero calcio. Cannavaro, dopo un inizio ottimo, ha potuto ■■■ tranquillo per le pochezze di Sosa il quale ■■ ha azzeccato neppure le punizioni, su non quella al 30' che ha trovato Taglialatela pronto ad una precisa risposta. Come quelle successive di Jonk al 24' e al 51'.

Ma per il centrocampista olandese sono stati anche questi due errori di tiro, da posizioni agevoli. Altro nulla per la squinternata compagine ■ Marini, l'unico ad aver visto nel match delle indicazioni positive, soprattutto in un settore difensivo così povero nei rilanci anche ■ mai sotto pressione. Bontà sua, noi abbiamo visto ■■■ retroguardia patetica, la gente nerazzurra dopo la rabbia è passata all'ironia, invocando Marini perché dal prossi■■ turno mandi in campo la squadra Primavera. Al Napoli gli elogi (moderati) che toccano ad una squadra priva di sei titolari. Sopra la media, le marcature di Ferrara e Cannavaro, qualche spunto di Gambaro. E adesso gli azzurri, tutti senza stipendio da due mesi e mezzo, sperano che ■ prossima setti■■■ porti ossigeno alla società. Molti di loro sarebbero già decisi nel mettorla in mora.

Bruno Perucca

INTER		0		0
ZENGA	s.v.		TAGLIALATELA	6.5
PAGANIN A.	4		FERRARA	6.5
TRAMEZZANI	5		FRANCINI	5
MANICONE	5		(85' SBRIZZO)	s.v.
FERRI	5		GAMBARO	5
BERGOMI	5.5		CANNAVARO	6.5
ORLANDO AN.	5		NELA	5
JONK	5		BUSO	5
(78' BIANCHI AL.)	s.v.		BORDIN	5
FONTOLAN	4		BRESCIANI G.	s.v.
BERGKAMP	6		(8' CORRADINI)	6
SOSA	5		CORINI	5
			PECCHIA	6
All.: MARINI	5		All.: LUPI	6

Arbitro: PAIRETTO 7

Ammoniti: 60' Fontolan, 68' Gambaro
Espulsi: 83' Fontolan
Spettatori: paganti 6.■■■, incasso 233.524.000, abbonati 34.403, quota abbonati 1.034.181 ■■

LE PAGELLE

Sufficiente solo Bergkamp

Intorno all'olandese, il vuoto Migliore in campo? Pairetto

Fontolan (a sinistra) e Ferrara ■ primo tradito dalla foga ■ stato espulso per due falli ■ secondo ■ stato tra i più positivi nel Napoli

ZENGA s.v. Malgrado l'inattività è riuscito a regalare un brivido ■■ un'uscita sbilenca.
PAGANIN A. 4. ■■ non ha ■■ avversario diretto, non sa cosa fare. Nei rilanci, una frana.
TRAMEZZANI ■. Le speranze nei ■■■ confronti stanno consumandosi. Se non inciampa nel pallone non sa cosa farne.
MANICONE 5. Dove sia finito il salvatore della passata stagione ■■■■■ lo sa. Non conquista palla e ■■ appoggio non trova la misura nel tocco.
FERRI 5. Gli è rimasto del repertorio abituale qualche colpo di testa. ■ ■■■ per lui è diventato fatica.
BERGOMI 5,5. Libero al posto dell'assente Battistini, effettua qualche recupero dignitoso, ma lo conclude mandando la palla sulle gradinate.
ORLANDO 5. Non è mai stato un big, figurarsi adesso ■ ■■■ squadra senza gioco. Non gli è riuscito neppure uno sfondamento sulla fascia destra.
JONK 5. Qualche momento efficace in avvio, poi il calo progressivo accompagnato da due conclusioni sbagliate. Dal 78' **Bianchi s.v.**: dopo il serio infortunio, fatica a recuperare il tradizionale scatto.
FONTOLAN 4. La tecnica non gli consente, come sognerebbe Marini, ■ fare da spalle a Sosa e Bergkamp. Comunque lotta, ma perde la testa (60' e 63') con due interventi che gli costano l'espulsione.
BERGKAMP 6. E' uno dei nerazzurri che hanno lottato di più, ■ questo dà la dimensione del suoi compagni.
SOSA 5. Un colpo ■ tacco smarcante per Bergkamp e una punizione nello specchio della porta. Poco per un giocatore ■■■ dovrebbe salvare la baracca.
TAGLIALATELA 6,5. Due buoni interventi fra i pali e qualche uscita alta, utile per tranquillizza■■■ una difesa priva di Bin, uomo importante.
FERRARA 6,5. ■ piede ■ di testa ha sempre cercato l'anticipo su Bergkamp, tenendolo spesso ai margini dell'area di rigore.
FRANCINI 5. Ha tenuto la fascia senza correre rischi, ■■ ■■ è mai riuscito ■ passare la metà campo. Dall'85' Sbrizzo che ha toccato ■■ solo pallone.
GAMBARO 6. Lucido nell'interdizione e pronto ad offrirsi in avanti. Meritava più collaborazione.
CANNAVARO 6,5. Una prima mezz'ora alla grande su Sosa. Poi si è placato accorgendosi che bastava un impegno normale.
■■■■ 5. Si affaccia (come Ferri) al limbo degli ex. Mostra i denti, ma ■■■ morde.
BUSO 5. Il solito cuor di leone e dopo mezz'ora chiede il cambio. Lippi lo ricaccia in campo per necessità e lui resiste pur ■■■■ squilli interessanti.
BORDIN 6. Consueta prestazione onorevolissima per un contrattempista che sul piano del movimento è secondo a pochi.
BRESCIANI s.v. Bergomi lo «sistema» involontariamente dopo soli quattro minuti, lui ■■■■ di ■■■ ■ piedi per altri quattro, ma la gamba destra non regge. Al ■■■ posto, dall'8' Corradini 6 che rafforza la difesa (va più avanti Buso).
CORINI 5. Corre, ma ■ spazi brevi, non trova un passaggio utile.
PECCHIA 6. A tuttocampo, come sempre. E finisce da punta, per tentare di dare qualche guaio a Zenga. Ma è troppo solo.
PAIRETTO 7. Splendida direzione di gara all'inglese, ma dove starò attento. ■ calcio italiano ha troppe carogne. Dodici volte il medico e il massaggiatore del Napoli hanno dovuto correre ■ campo... **[b. p.]**

Lo striscione razzista che gli ultras dell'Inter sono riusciti a esporre in barba a tutte le misure di prevenzione (FOTO ANSA)

Marini cieco e sordo

«Buona prova, tifo normale»

MILANO. Fischi, insulti, lancio di oggetti sui giocatori: così è finita la prima di Marini a San Siro. Il berseglio non era lui (anche se è stato più volte invocato ■ ritorno di Bagnoli). ■■ il presidente Pellegrini, invitato più volte «ad andare a...». E per la prima volta dall'inizio della stagione al coro delle proteste si sono uniti gli ultras, che ■■vano sempre difeso la società e le sue scelte, scaricando ■ rabbia contro i tifosi avversari. Come ieri, con un infelice striscione degli «irriducibili»: «Basta con i massacri in Bosnia... - si leggeva - facciamoli a Napoli». Lo striscione è rimasto esposto per pochi minuti, abbastanza però per essere visto e fotografato, a documentazione dell'abisso ■■ cui un tifo demente può trascinare.

La contestazione era prevista dai dirigenti, che avevano disposto attorno alla tribuna d'onore una folta schiera di poliziotti. La protesta è proseguita fuori dai cancelli, la polizia ha dovuto fermare due persone.

Una brutta botta per Pellegrini, che già sperava di confermare Marini per la prissima stagione. Adesso dovrà stringere la trattativa con Eriksson, dopo aver bocciato Trapattoni, perché non gli piacciono gli allenatori «di ritorno». ■■ parte loro i giocatori, nonostante la fine del silenzio stampa, hanno disertato l'incontro con i giornalisti, mandando allo scoperto il solo Manicone.

A difendere società e giocatori ci pensano il solito avvocato Prisco e Marini. Il ■■■ tecnico interista ha visto un'altra partita e detta una serie di elogi che sorprendono tutti.

«L'Inter - afferma tra lo stupore generale - ha disputato ■■■ buona gara, ha costruito ■ occasioni da gol nel primo tempo e ha giocato con determinazione e grinta. Benissimo la difesa, impeccabile e attenta, e questo è motivo di grande soddisfazione per me perché per la prima volta dalla gara con la Samp del 12 dicembre scorso non incassiamo gol. E se non abbiamo vinto la colpa è dell'attacco che non è stato bravo ■ sfruttare le occasioni. Il calo finale? E' da attribuire all'espulsione di Fontolan che ha costretto la squadra ad allungarsi ■ avendo già dato tanto è quasi crollata».

Marini non ha neppure sentito la contestazione: «Il pubblico ■■ è stato normale: ■■■ ha fischiato più di tanto. E io resto ottimista sul futuro di questa Inter perché vedo una squadra in crescita. ■■■ bisogna avere ancora un po' di pazienza, presto ci ■■■ il decollo. Bergkamp? Nel primo tempo ha giocato bene, poi la squadra si è sfilacciata ed è rimasto isolato. Jonk? L'ho sostituito con Bianchi perché ■■■ stanco ed ora reduce ■■ un infortunio che gli aveva impedito di lavorare bene durante la settimana».

Più sincero e obiettivo Marini■■■ che condivide la contestazione: «In effetti l'Inter non ha giocato bene. Ma solo nel secondo tempo perché prima non avevamo deluso, sfiorando più volte il gol. L'espulsione di Fontolan ha fatto saltare tutti i nostri schemi. E i fischi non ci hanno aiutato anche se i tifosi, che pagano il biglietto, hanno ragione di contestare. La forma fisica? Quando c'è un cambio di allenatore succede sempre così: ■ nuovo arrivato ha metodi nuovi e i giocatori fanno fatica ad assimilarli. Mi è già accaduto a Udine quando Fedele ha sostituito Scoglio. Comunque ■■■ era facile avere ragione di un avversario che ■■ ■■ sta chiuso in difesa. Nè ■ terreno, sconnesso e gibboso, ci ha aiutati. E l'impegno ■■ parte nostra c'è stato, ■■■ sempre. I problemi sono altri: gli stessi che Bagnoli non era riuscito a risolvere per i continui infortuni che non ci fanno lavorare tranquilli».

Grande soddisfazione in casa napoletana perché la squadra, nonostante l'assenza di sette titolari, ■ uscita imbattuta. «I ragazzi - dice Lippi - hanno giocato col cuore».

Nino Sormani

A ■■■■■■

La partita fra i grigiorossi e la Roma è tutta negli episodi delle due reti

Balbo-Maspero e niente di più

Tentoni esce per infortunio, fischi dagli spalti

CREMONA. Pareggio gradito ad entrambe le contendenti dopo una partita tecnicamente apprezzabile solo nel primo tempo e decisamente brutta nella ripresa. La Roma reduce e non ancora del tutto immune da tribolazioni e difficoltà, ma pur sempre agguerrita e decisa a fare risultato ha iniziato alla grande, portandosi in vantaggio al 9' con Balbo a conclusio■■ ■ una grande giocata di Haessler: ricevuta la palla da un traversone di Carboni, l'ha scodellata sulla testa di Balbo che non ha avuto difficoltà ad infilare nel sacco. Poi la squadra ■ Mazzone ha subito la pressione della Cremonese e il pareggio: rigore di Maspero per atterramento di Glandebiaggi ad opera di Cervone.

Nel secondo tempo, la Roma ha amministrato il risultato senza rischiare nulla. La Cremonese gioca sempre con una notevole carica agonistica, ■■ ha perduto lo smalto della prima parte del campionato anche perché avverte vicino ■ pericolo della ■■■ retrocessione e si batte al di ■■■ quindi delle proprie possibilità. Contro Balbo & C i grigiorossi, rotti al passivo a parte, si sono trovati a dover rimpiazzare nel secondo tempo due dei loro uomini migliori: De Agostini e Tentoni, usciti zoppicando dal campo entrambi. All'inizio della ripresa il primo e al 57' il secondo. E ■■ è potuto constatare quanto questo duplice cambio abbia inciso negativamente sul rendimento della squadra. Finale di partita ■■■ fischi e successiva contestazione da parte di un gruppo di tifosi grigiorossi nei confronti della squadra di casa. Nello spogliatoio Busi, che ha rimpiazzato Simoni costretto ad ■■■re alla partita dalla tribuna per le intemperanze della gara di domenica scorsa a Milano, considera un risultato di grande valore il pareggio della Cremonese e tranquillizza sui non gravi danni muscolari subiti da De Agostini e Tentoni. Mazzone spiega l'assenza di Giannini, affaticato e perciò tenuto a riposo, e si dice soddisfatto del pareggio.

Giorgio Michieli

CREMONESE		1	ROMA		1
TURCI	7		CERVONE	6	
GUALCO	5		FESTA	6	
PEDRONI	6		LANNA	6	
DE AGOSTINI S.	6.5		BONACINA	6	
(47' LUCARELLI)	5.5		ALDAIR	6.5	
COLONNESE	6		CARBONI	5.5	
VERDELLI	5.5		HAESSLER	6.5	
GIANDEBIAGGI	6.5		PIACENTINI	6	
NICOLINI	5		BALBO	6.5	
DEZOTTI	5		BERRETTA	5.5	
MASPERO	6		CAPPIOLI	6	
TENTONI	6		(80' SCARCHILLI)	s.v.	
(57' FLORIANCIC)	5				
All.: BUSI	6.5		All.: MAZZONE	6.6	

Arbitro: BAZZOLI 5.5

Reti: 9' Balbo, 34' Maspero (rig.). **Ammoniti:** 29' Pedroni, 31' Festa, 47' Balbo, 63' Florjancic, 77' Maspero. **Spettatori:** paganti 4.587, incasso 109■■■■, abbonati 3.109, quota abbonati 130.650.000.

■ **LECCE**

I friulani sconfitti dai salentini che non rinunciano mai a combattere

Marchesi fa lezione all'Udinese

Decide Padalino, Desideri colpisce la traversa

LECCE. Una vittoria (la prima ■■■ Marchesi, la seconda della stagione) che testimonia la voglia dei pugliesi di non arrendersi. ■ successo (non vinceva dal 5 a 1 con l'Atalanta del 31 ottobre '93) conferma una tradizione che vede il Lecce sempre vittorioso in ■■■ contro l'Udinese. Alla squadra friulana, che ieri poteva fare un pas■■ decisivo verso la zona sicurezza, mancano il carattere e lo spirito giusto per affrontare un avversario che sicuramente ha sottovalutato. Ha fatto vedere pochissimo, sbagliando spesso anche le ■■■ più facili.

Marchesi ripropone come libero Melchiori (Vorga in tribuna), affianca a Russo il rientrante Baldieri che fa la sua parte (colpisce anche un palo ■ 2' della ripresa). Le mosse si rivelano azzeccate, ma ■ bravo anche Biondo a disimpegnarsi bene in difesa ed a trasformarsi ■■ attaccante aggiunto, secondo ■ gol al 22' e 34', oppure a fornire un buon pallone a Baldieri (23').

L'Udinese ■■■zia benino (al 2' punizione di Desideri che termina fuori), poi ■■■ lo stesso Desideri colpisce la traversa.

Nella ripresa il Lecce vicinissimo al gol al 47': Baldieri quasi dalla linea di fondo campo indirizza in porta ma ■ pallone sbatte sul palo interno e poi l'azione sfuma. ■ 54' è Russo di testa che cerca di superare Battistini che para. Si rivede Gazzani alla conclusione (61'), poi ancora Russo lanciato da Notaristefano (68'), ma il portiere dell'Udinese neutralizza.

Il Lecce spinge con maggiore convinzione, mentre l'Udinese si spegne: al 72' azione di Notaristefano a centrocampo e cross dalla destra di Gazzani. Respinge alla meglio Desideri e sul pallone ■■ avventa poco fuori dall'area di rigore Padalino che con un forte tiro di destro supe■■■ Battistini.

Sterile ■ reazione dell'Udinese: ■ 75' Desideri manda alto; all'81' Kozminski arriva con un attimo di ritardo su cross di Pizzi. Allo scadere un ultimo tentativo di Desideri, sempre ■■■ punizione, che manda fuori.

Salvatore Gentile

LECCE		1	UDINESE		0
GATTA	6.5		BATTISTINI G.	6	
BIONDO	7		PELLEGRINI S.	6	
ALTOBELLI	6		KOZMINSKI	6	
PADALINO	7		MONTALBANO	5.5	
CERAMICOLA	6.5		(73' PITTANA)	s.v.	
MELCHIORI	6.5		CALORI	5.5	
GAZZANI	6		DESIDERI	6	
GERSON	6		HELVEG	5.5	
(86' TRINCHERA)	s.v.		STATUTO	6	
RUSSO	6		BRANCA	5.5	
NOTARISTEFANO	6		PIZZI	5.5	
BALDIERI	6		GELSI	5.5	
(78' AYEW)	s.v.		(70' ROSSINI)	s.v.	
All.: MARCHESI	6.5		All.: FEDELE	5	

Arbitro: BETTIN 6

Reti: 72' Padalino.
Ammoniti: 26' Gelsi, 28' Padalino, 40' Ceramicola, 60' Melchiori.
Spettatori: paganti 603, incasso 12.700.000, abbonati 5.750, quota abbonati 120.026.376.

Il Foggia, con una rocambolesca rimonta, fa felice il suo tecnico che fu licenziato dal Parma

Zeman si vendica, sette anni dopo

Gli emiliani gettano al vento due reti di vantaggio

FOGGIA. Chissà quanto Zeman avrà sognato di mettere in ginocchio il Parma, la squadra che sette anni fa lo cacciò dopo poche giornate e una valanga di gol sul groppone, nonché Scala, la sua bestia nera, l'allenatore che riusciva a imbrigliare il gioco-champagne del Foggia per infilarlo in contropiede. E chi se Zeman sullo 0-2 avrà pensato che la storia si sarebbe ripetuta, prima di vedere i suoi ragazzi risorgere e regalargli la rimonta storica e la vittoria più attesa.

E dopo una sconfitta così rocambolesca, come dar torto a Scala quando dice che il Parma non ha ancora l'età per pronunciare la parola scudetto? In vantaggio di due gol dopo un quarto d'ora, gli emiliani sembravano poter comandare la gara come previsto: far girare la palla, lanciarsi nelle praterie rossonere per gettare scompiglio con il duo Zola-Asprilla. Hanno invece offerto agli avversari l'occasione che cercavano per riprendere coraggio e ad un ritmo diverso: imposta la partita sulla velocità e il tambureggiamento laddove il Parma preferiva mantenere toni «soft». E' forse qui che va cercata la linea di demarcazione tra i demeriti del Parma e i meriti del Foggia. I padroni di casa affrontavano la squadra che negli ultimi tre incontri (tra campionato e Coppa Italia) aveva loro rifilato 12 gol; la squadra con la quale avevano un conto aperto per dimostrare che il divario non è poi così netto come dicevano i numeri. E questa volta hanno avuto ragione i monelli di Zeman, tanto testardi da inseguire, quando sembrava che non ci fosse più spazio per la speranza; tanto da approfittare dello sbandamento difensivo quando sembrava che il pareggio stesse bene alle due squadre.

Dopo 17 minuti, la partita sembrava già bella e archiviata. Il tempo di annotare sui taccuini l'occasione sprecata da Roy al primo minuto (palo sulla traversa da pochi metri), e il Parma faceva vedere come si gioca in contropiede Zeman. Palla persa a centrocampo dai pugliesi: Pin per Asprilla, la gazzella che danza più che corre, tocco di prima per Zola e il fantasista - di sinistro - piazza la palla nell'angolo. Doccia fredda? Non ancora. Arriva sette minuti dopo su angolo di Zola: la difesa lascia solo il colombiano che dal dischetto sigla il raddoppio.

Ci pensa... Bucci a rimettere in partita il Foggia. Al 37' non trattiene la punizione da 25 metri di Kolyvanov; sicuramente potente il tiro russo, ma centrale. Il portiere non blocca, rimedia su Seno ma Cappellini che dimezza lo svantaggio. E' la scossa attesa dal Foggia, che trova finalmente velocità e profondità; e peccato per i pugliesi prima Roy e poi Kolyvanov ciccassero davanti al portiere.

Il riposo sembra giovare agli ospiti che tornano in campo e dettare le danze anche se non mostrano più la stessa incisività; la squadra si allunga e s'affida ad Asprilla che tiene in apprensione i foggiani che ha pure il torto di tentare sempre l'azione personale anche quando - al quarto d'ora - dovrebbe passare al liberissimo Crippo.

Al Foggia basta una fiammata per riaccendersi. Gioia Mandelli, entrato al 20' al posto di Cappellini. La punta appoggia e Seno che in profondità di prima trova Kolyvanov. In scivolata il russo sigla il pareggio. Il Parma è in affanno ed anche il Foggia sembra pago. E due minuti dalla fine la rimonta è completa. Il gol della vittoria è una fotocopia di quello del pareggio: Seno (oggi assist-man oltre che solito polmone di centrocampo) trova Kolyvanov; due passi a destra dal limite, Bucci guarda incolpevole la palla rotolare nell'angolo.

Mancano tre minuti al termine ma è finita. Il Parma reagisce con rabbia e per due volte (Asprilla con astuta punizione dal limite, Benarrivo con destro sbilenco dopo fuga di Melli) sfiora il 3-3. Dall'altra parte De Vincenzo trova a tu per tu con Bucci fallendo il 4-2. Ma stavolta Zeman non si arrabbierà.

Ernesto Tardivo

FOGGIA	
MANGINI F.	6
NICOLI	6.5
CAINI	7
SCIACCA	6
CHAMOT	7
BIANCHINI	7
KOLYVANOV	7.5
SENO	7
CAPPELLINI	6
(65' MANDELLI)	6.5
DE VINCENZO	6
ROY	5
(54' STROPPA)	5
All.: ZEMAN	6.5

3

PARMA	
BUCCI	5
BENARRIVO	5.5
DI CHIARA	
(BALLERI)	6.5
MINOTTI	5.5
APOLLONI	6.5
SENSINI	5.5
BROLIN	6
PIN	7
CRIPPA	6.5
ZOLA	6.5
(82' MELLI)	s
ASPRILLA	6.5
All.: SCALA	6

Arbitro: CINCIRIPINI 6

Reti: 10' Zola, 17' Asprilla, 34' Cappellini, 66' Kolyvanov, 87' Kolyvanov.
Ammoniti: 55' Brolin, 63' Sensini, 73' Sciacca, 78' Nicoli. **Spettatori:** paganti 3.905, incasso 170.518.000, abbonati 13.661, quota abbonati 398.450.825.

Zola: errori madornali

Scala: loro un grande carattere noi forse pensavamo alla Samp

FOGGIA. Scala non cerca scusanti, e ammette: «E' gara bellissima, ed è un gran merito del Foggia quello di aver vinto la partita; noi siamo stati superiori nel primo tempo, ma nella ripresa l'avversario non ha mai mollato meritando la vittoria. I foggiani hanno mostrato un carattere di ferro: non so se il nostro calo sia dipeso dal fatto che già pensavamo alla gara di mercoledì Sampdoria. Quanto alla sostituzione di Zola, l'ho compiuta per dare respiro al giocatore e anche perché, su campo brutto e pesante come quello, mi sembrava più giusto insistere con Melli».

Dall'altra parte, Zeman elogia il coraggio dei suoi: «Non parliamo di singoli, tutta la squadra si è impegnata con grossa volontà e senza mai arrendersi fino al novantesimo trovando il successo che ha sicuramente meritato».

si chiede se abbia considerato chiusa la partita sul 2-0. E l'allenatore boemo, flemmatico al solito, risponde: «Non potevamo certo andarcene a casa».

Anche Pedraneschi, presidente del Parma, riconosce i meriti dei pugliesi: «Abbiamo trovato il solito Foggia che lascia spazi e che crea molte occasioni, oggi lo ha sfruttato nel momento giusto mentre in Coppa le aveva sbagliate. Il Foggia del secondo tempo ci è stato superiore, ha meritato la vittoria. Quanto a noi, abbiamo subito un calo mentale e fisico e ci siamo trovati a dover gestire una partita alla quale, mentalmente, eravamo più preparati».

L'eroe della giornata è Kolyvanov: «Due gol importanti per me e anche per il Foggia che spero possa andare ancora avanti, ma per favore parlatemi di contratto».

Dall'altra parte Zola, al tredicesimo gol stagionale, commenta: «Errori madornali da parte nostra: il Foggia ha meritato la vittoria e ci ha dato una lezione perché non ha mai mollato». Chiude Asprilla: «Sì, forse a un certo punto ci siamo rilassati pensando alla gara di mercoledì con la Sampdoria: però nel secondo tempo abbiamo sicuramente sofferto il Foggia ed altrettanto certo che quando una squadra vince per 2-0 e poi chiude sconfitta per 3-2, qualcosa è andato per il verso giusto».

fe. t.

2

Cappellini ha realizzato il primo gol rossonero lanciando i pugliesi alla rimonta

CALCIO FLASH

Reggio C.: gravi 2 fans caduti allo stadio

REGGIO CALABRIA. Franco Cotrupi e Santo Stillitano sono rimasti gravemente feriti durante l'incontro C/1 (girone B) Reggina-Sambenedettese. I due tifosi sono caduti da un muretto mentre esultavano dopo la prima rete dei calabresi.

Derby calabrese C2 riserva del Lamezia

CATANZARO. La Vigor Lamezia ha presentato riserva scritta dopo l'incontro perso a Catanzaro per 3-0 e valido per il girone C C2, denunciando che un suo giocatore sarebbe stato colpito un oggetto. Al 49' Ionella è stato costretto ad uscire in barella e all'ospedale gli è stata diagnosticata una ferita lacero contusa all'arcata sopracciliare sinistra.

Tre feriti e 4 denunce dopo la partita di Paola

PAOLA. Tre feriti e 4 denunciati, il bilancio degli incidenti dopo Polisportiva Paola-Promosport Lamezia (1-3) di 1ª Categoria. Denunciati tifosi paolani, mentre tre fratelli di Lamezia, Antonio, Celestino e Rosario La Gamba, 37, 35 e anni, guariranno in pochi giorni. I presunti aggressori risponderanno di lesioni volontarie aggravate.

Colombia: Valderrama ci sarà a Usa '94

MIAMI. Confermata solo in parte la gravità dell'infortunio occorso a Valderrama, durante Svezia-Colombie. Basteranno 3-4 settimane per il ristabilimento del ginocchio destro del capitano colombiano. Pertanto i Mondiali perderanno un atteso protagonista. Inizialmente era temuto che avesse subito lo strappo di un legamento e la lesione della cartilagine.

Nata grande, cresce ancora meglio.

La nuova, grande penna a sfera Meisterstück.

Che Montblanc sia conosciuta, è un dato di fatto. Che ora sia più grande, è una novità che avete sotto gli occhi.
Nata per gratificare ulteriormente chi ama scrivere, la nuova Meisterstück conferma l'inconfondibile stile Montblanc. Per scoprirla basta recarsi dai migliori rivenditori autorizzati, dove è già disponibile in due affascinanti versioni: nero brillante e bordeaux.
Montblanc. Da oggi ancora un po'più grande.

MONT BLANC
THE ART OF WRITING

La doppietta dell'olandese e il gol di Lombardo rendono vana la generosità dell'Atalanta

Con Gullit la Samp riprende a volare

I doriani pronti alla sfida di Coppa Italia a Parma

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Super Gullit è tornato ed ha fatto sfracelli, mettendo ko la derelitta Atalanta con una doppietta d'autore che lo porta a quota 13 nella classifica cannonieri. La goleada è stata completata da Lombardo. E la Sampdoria è nuovamente seconda, a pari merito con la Juventus, davanti al Parma.

L'olandese, galvanizzato dalla chiamata in Nazionale per Usa '94, non molla: vuole essere proprio lui l'anti-Milan. Quel Milan che l'ha lasciato partire troppo in fretta e che, ora, lo rimpiange anche se ha sei punti sulle più immediate inseguitrici a dieci giornate dal termine del campionato. I tifosi doriani l'hanno eletto a simbolo, esponendo un bandierone con la sua immagine e facendolo girare nello stadio.

Che la Sampdoria sia diventata Gullit-dipendente non fa più notizia. Ma la doppietta di ieri è di quelle che entusiasmano e riconciliano con il calcio-spettacolo. La gran serata di Gullit, con la brillante collaborazione di Mancini e Lombardo, ha fatto passare in secondo piano l'assenza di Platt, squalificato, e l'infortunio che ha messo fuori gioco Jugovic dopo un quarto d'ora.

Salsano faceva del suo meglio pur non avendo il tattico dell'inglese e, in avvio, i bergamaschi tenevano botta, lanciando, di tanto in tanto, Ganz e Perrone in contropiede. Al 4' un fendente di Scapolo, dal limite, s'infrangeva sui guanti di Pagliuca.

L'Atalanta, stando molto corta, cercava di imbottigliare Gullit, sul mercato da Valentini, ora da Montero, con Sauzée alle loro spalle. Ingannato dal vento, il francese sbagliava un controllo di testa e consentiva a Lombardo di allungare un bel pallone a Mancini che, con un poderoso destro, lambiva il palo (10'). Mancini, premiato prima del via da Nicola Bassetto per avergli tolto con 95 reti il record (93) in maglia blucerchiata, angolava troppo il tiro. Era la prima grossa opportunità per la Sampdoria che perdeva Jugovic, vittima di uno stiramento muscolare alla coscia destra: Invernizzi dava il cambio al serbo al 17'.

Ispirato da un assist di Gullit, Mancini sfiorava il gol con una volée di destro. Ci provava anche Lombardo, favorito da un altro colpo di Sauzée, ma trovava i pugni di Ferron. Poi si scatenava Gullit con l'uno-due che metteva in ginocchio l'Atalanta nel giro di quattro minuti. Alla mezz'ora, su lungo lancio di Lombardo, «Treccina» sbloccava il risultato, con un sinistro basso, imparabile. E al 34', su sponda di testa di Mancini, l'olandese esplodeva un missile di destro da fuori area, sotto l'incrocio dei pali.

Al 42' Ferron gli negava fortunosamente il tris e, sugli sviluppi del corner battuto da Evani, Lombardo mancava il bersaglio di testa proprio davanti alla porta. Un dominio assoluto, interrotto solo al 32' quando l'Atalanta aveva reclamato un rigore per una spinta di Serena su Valentini.

Lo show di Gullit continuava anche nella ripresa. Su un lancio perfetto di Mancini si trovava a tu per tu con Ferron ma era tradito al momento di concludere. Non fallive Lombardo (52') ben imbeccato da Mancini.

Un po' di gloria anche per Pagliuca che al 59' bloccava un insidioso pallonetto di Valentini e al 63', con un gran colpo di reni, negava all'ex sampdoriano Ganz la soddisfazione di realizzare. Ci riusciva Valentini all'85' con un tiraccio da venti metri, nonostante il tuffo di Pagliuca.

Applausi a scena aperta per il portierone nazionale, nonostante il gol e per una rovesciata a fil di montante di Mancini.

Bruno

SAMPDORIA **3**

PAGLIUCA	6.5
MANNINI M.	6
SERENA	6
GULLIT	8
VIERCHOWOD	7
(77' BERTARELLI)	ns.
SACCHETTI	6
LOMBARDO	7.5
JUGOVIC	s.v.
(17' INVERNIZZI)	6
SALSANO	6
MANCINI R.	7
EVANI	6
AR. ERIKSSON	6.5

ATALANTA **1**

FERRON	5.5
VALENTINI	6.5
POGGI A.	5.5
SAUZEE	4.5
TACCHINARDI	5.5
MONTERO	6
MINAUDO	5.5
MAGONI	5
GANZ	5.5
PERRONE	5
(68' SAURINI)	s.v.
SCAPOLO	6
(77' ALEMAO)	s.v.
All.: VALDINOCI	5.5

Arbitro: STAFOGGIA 6

Reti: 30' Gullit, 34' Gullit, 52' Lombardo, 85' Valentini.
Ammoniti: 20' Valentini, 31' Sacchetti. **Spettatori:** paganti 1.975, incasso [illegible], abbonati 23.144, quota abbonati 484.257.474.

Ma Pagliuca si lamenta

«Beffato per colpa del giardiniere»

GENOVA. Vittoria molto amara per Gianluca Pagliuca, che non riesce a concludere una partita senza prendere gol. Il portiere della Nazionale, però, non si sente colpevole e anticipa ogni possibile accusa: «Devo ringraziare i giardinieri dello stadio - dice -. Sul tiro di Valentini la palla ha subito una deviazione decisiva quando ha picchiato contro una zolla proprio davanti a me. Il terreno fosse buono quel pallone lo avrei parato facilmente. Sono davvero molto dispiaciuto, si vede che è proprio destino che io debba prendere tutti questi gol. Anche quando riusciamo a vincere non riesco a godermi appieno il successo».

Eriksson però lo difende: «Non vorrei che adesso - precisa il tecnico - si mettesse sotto accusa il portiere titolare della Nazionale. Il cambio di direzione del pallone è stato evidente. Se sono soddisfatto della squadra? Sì, anche perché questa partita non è certo stata facile, come potrebbe far sembrare il punteggio. Prima di sbloccare il risultato abbiamo trovato parecchie difficoltà. Invece alla fine, sul 3-0, ci siamo rilassati un po' e abbiamo patito gli avversari. Ma questo è abbastanza normale».

Gullit ha segnato la terza doppietta da quando indossa la maglia della Sampdoria. Nel Milan ne aveva realizzate quattro in cinque anni. Che cosa significa, secondo Eriksson? «Vuol dire soltanto che Gullit in questa Sampdoria si trova perfettamente a suo agio. Lui non è mai egoista, gioca per la squadra e la squadra gioca per lui».

L'olandese conferma di fare poco le parole del suo allenatore: «Siamo stati bravissimi. Sono contento per la squadra, in più questa doppietta mi rende felice. Peccato perché potevo anche segnare la mia prima tripletta italiana, ma è stato molto bravo Ferron. Sono soddisfatto perché questa per me è stata una settimana straordinaria, che è conclusa nel migliore dei modi. Prima ho incontrato Nelson Mandela, poi ho fatto il mio ritorno ufficiale in Nazionale e adesso ho santificato la festa con due gol. Meglio di così non poteva andare». Il Milan, però, ha allungato ancora in testa alla classifica: «Ma noi non dobbiamo fare la corsa sul Milan - conclude l'olandese -. Il nostro obiettivo è trovare un posto in Europa. Siamo tornati al secondo posto e dobbiamo essere contenti così».

Dall'altra parte c'è soltanto Ferron sconsolato: «Ho dimostrato di essermi ripreso bene dall'incidente - sottolinea il portiere dell'Atalanta - contro questa Sampdoria c'era davvero poco da fare. Peccato, perché l'Udinese ha perso e poteva essere una giornata buona per le nostre avversarie dirette. Ma non ci arrendiamo, questo è certo». **(r. c.)**

SERIE B

Quattro gol dal dischetto: dopo Batistuta, la valanga del Brescia (due volte Bonometti e Piovanelli)

La Fiorentina travolta al festival dei rigori

I viola a lungo in nove per l'espulsione di Malusci e Orlando

BRESCIA. Terza sconfitta stagionale per la Fiorentina di Ranieri. E che la vittoria del Brescia sia stata determinata da tre rigori, è soltanto un caso. La spiegazione del 3-1 finale è piuttosto nella rabbia per il ko subito all'andata e nell'assoluta necessità di non staccarsi dalla zona promozione, che mettono il sacro fuoco addosso alle rondinelle.

Al Rigamonti ne succedono davvero di tutti i colori: quattro rigori (tre per la squadra locale, uno per i viola), due espulsioni (Malusci e Orlando).

L'arbitro Arena diventa così il protagonista assoluto: benedetto da Lucescu, maledetto da Ranieri. Sugli spalti, contrariamente a quanto si temeva alla vigilia, tutto tranquillo. Ed è quello che, tutto sommato, conta di più.

Il Brescia, che nel girone di ritorno ha innestato il turbo (cinque partite, nove punti), ora torna a credere alla A. Il Cesena, sconfitto ad Ascoli e quarto, è a sole due lunghezze. Il calendario, domenica, dà una mano ai lombardi, che ricevono l'Acireale. Fiorentina-Padova e Cesena-Andria fanno capire che, tra sette giorni, il campionato degli azzurri potrebbe essere a una svolta.

Il Brescia, come è detto, è in campo con rabbia ed energie moltiplicate per dieci. E per la Fiorentina sono subito dolori: al 10' Neri, lanciato a rete, viene steso da Malusci, ultimo uomo. Per il difensore toscano, l'espulsione è inevitabile.

Le rondinelle attaccano, i viola si limitano a contenere, al 39' si trovano inaspettatamente in vantaggio su rigore, concesso per un fallo di Baronchelli su Batistuta e trasformato dallo stesso argentino. Per il Brescia è una mazzata pesantissima, ma gli uomini di Lucescu hanno il pregio di continuare come se niente fosse. E al 44' arriva il pareggio. Hagi sguinzaglia Sabau, su cui interviene fallosamente Bruno. Dal dischetto Bonometti spiazza Toldo.

L'intervallo non spezza il ritmo del Brescia, che al 47' si porta in vantaggio. Ancora Hagi a liberare splendidamente Giunta, sul quale è «solito» Bruno, fischiatissimo per tutto l'incontro dai tifosi bresciani, interviene in maniera irregolare. Secondo rigore dunque per le rondinelle e secondo centro per Bonometti.

Alla Fiorentina saltano i nervi. Orlando, già ammonito dopo il secondo gol bresciano, protesta sin troppo energicamente. Arena è inflessibile nell'espellerlo, così come non ha dubbi nel concedere altro penalty ai lombardi (63') per intervento di Faccenda su Schenardi. Stavolta dagli undici metri è Piovanelli a non lasciare scampo a Toldo e ad affossare i viola, graziati nel finale da Hagi ed Ambrosetti, che mancano il poker di un soffio.

Per il Brescia, adesso, sognare la promozione in serie A torna a essere un giochino niente affatto proibito.

Vincenzo Corbetta

A RAVENNA

Il Bari si accontenta di un punto

RAVENNA. Fra Ravenna e Bari, ossia fra la seconda e la terz'ultima, vince la paura di perdere e il risultato non può che essere 0-0. Reduci entrambe da una sconfitta, per i romagnoli la seconda consecutiva, le formazioni di Frosio e Materazzi hanno deciso di rischiare pochissimo.

Le due squadre hanno interpretato il copione in maniera opposta: più manovrieri i padroni di casa sovente in possesso di palla; maggiormente attendisti ed intenti a non scoprirsi i pugliesi. Ma nonostante un indubbio predominio territoriale, i ravennati hanno totalizzato solo calci dalla bandierina (quattro contro zero). Di occasioni limpide comunque neanche la traccia. Unico pericolo per il portiere ospite Fontana al 37' del primo tempo, una bellissima punizione dal limite del «solito» Buonocore, la cui parabola ha lambito l'incrocio dei pali.

Per il resto, un tiracolo alle stelle di Sotgia ed un'incursione del neo entrato Fiorio, anticipato al momento di concludere dal libero Ricci. Per contro, il Bari si è visto annullare bella conclusione rasoterra di Tangorra, era il 19' del primo tempo, parata a terra da Micillo, e con alcuni pericolosi contropiede di Tovalieri, in uno dei quali l'attaccante è stato atterrato in area. Poteva essere rigore. L'arbitro ha sorvolato.

[a. l. m.]

I TABELLINI DELLA SERIE B

Acireale-Pescara **1-1**

Acireale: Amato; Bonanno, Pagliaccetti (55' Solimeno); Modica, Miggiano, Migliaccio; Morello, Tarantino (46' Ripa), Sorbello, Favi, Lucidi.
Pescara: Pisano; Alfieri, De Julis; Loseto, Cara, Nobile; Ceredi, Silvebaek, Compagno (11' Impallomeni), Ferretti, Massara (67' Mendy).
Arbitro: Collina.
Reti: 9' Compagno (P), 35' Lucidi (A). **Espulso:** 61' Impallomeni (P).

Ascoli-Cesena **1-0**

Ascoli: Bizzarri; Manzini, Mancuso; Zanoncelli, Pascucci, Bosi; Cavaliere, Troglio (66' Marcato), Bierhoff, Maini, Sansaverino (46' Incocciati).
Cesena: Biato; Scugugia, Susic; Leoni (66' Salvetti), Calcaterra, Medri; Piangerelli, Piraccini, Scarafoni, Dolcetti (46' Marin), Hubner.
Arbitro: Lucl. **Reti:** 47' Bierhoff. **Espulso:** 93' Susic (C).

Brescia-Fiorentina **3-1**

Brescia: Landucci; Marangon, Giunta; Piovanelli (69' Domini), Baronchelli, Bonometti; Schenardi (71' Ambrosetti), Sabau, Neri, Hagi, Gallo.
Fiorentina: Toldo; Faccenda, Antonaccio; D'Anna (35' Di Sole), Bruno, Malusci; Iachini, Effenberg (56' Campolo), Batistuta, Orlando, Zironelli.
Arbitro: Arena. **Reti:** 40' Batistuta (F-rig.), 44' e 47' Bonometti (B-rig.), 63' Piovanelli (B-rig.). **Espulsi:** 10' Malusci (F), 48' Orlando (F).

Fidelis Andria-Venezia **0-0**

Mondini; Luceri, Nicola; Quaranta, Ripa, Giampietro; Cappellacci, Masolini, Insanguine (48' Ianuale), Carillo, Romairone.
Venezia: Mazzantini; Conte, Vanoli; Rossi (53' Dal Moro), Servidei, Mariani; Petrachi, Fogli, Campilongo (62' Carruezzo), Monaco, Carbone.
Arbitro: Racalbuto.

Lucchese-Modena **0-0**

Lucchese: Di Saino; Costi, Russo; Bellarini (46' Albino), Taccola, Vignini; Di Stefano (46' Di Francesco), Giusti, Pistella, Monaco, Rastelli.
Modena: Tontini; Adani, Baresi; Maranzano, Bertoni, Consonni; Chiesa (82' Paolino), Bergamo, Provitali, Zaini, Cucciari (69' Puccini).
Arbitro: Cardona. **Espulso:** 84' Costi (L).

Monza-Vicenza **0-0**

Monza: Rollandi; Manighetti, Iuliano (59' Romano); Finetti, Magnani, Delpiano; Dell'Oglio (73' Pisani), Salvi, Artistico, Brambilla, Vellolina.
Vicenza: Sterchele; Frascella, D'Ignazio; Puiga (90' Conte), Praticò, Lopez; Di Carlo, Valoti, Bonaldi (77' Briaschi), Viviani, Gasparini.
Arbitro: Cesari.

Padova-Ancona **0-0**

Padova: Bonaiuti; Rosa, Tentoni; Coppola, Ottoni, Franceschetti; Pellizzaro (75' Ruffini), Cavezzi, Galderisi, Longhi, Maniero (87' Simonetta).
Ancona: Fontana, Sogliano; Peconaro, Mazzarano, Gionek; Lupo (83' Bruniera), Gadda, Agostini, De Angelis, Vecchiola (50' Caccia).
Arbitro: Trecasi.

Pisa-Cosenza **3-0**

Antonioli; Lampugnani, Farris (64' Flamigni); Bosco, Susic, Fasce; Rotella, Rocco, Lorenzini (46' Polidori), Cristallini, Muzzi.
Cosenza: Berti; Civero, Sconziano; Napoli, Napolitano, Evangelisti; Fabris, Monza, Marulla, Maiellaro, Caramel (60' Lemme).
Arbitro: Bonfrisco.
Reti: 50' Muzzi, 67' Polidori, 80' Cristallini.

Ravenna-Bari **0-0**

Ravenna: Micillo; Mengucci, Tresoldi; Filippini, Baldini, Pellegrini; Sotgia, Conti, Zannoni (46' Billio), Buonocore, Fanciosa (66' Fiorio).
Bari: Fontana; Montanari, Tangorra; Bigica, Amoruso, Ricci; Gautieri, Pedone, Tovalieri (85' Joao Paulo), Barone, Alessio.
Arbitro: Pellegrino.

Verona-Palermo **1-1**

Verona: Gregori; Caverzan, Esposito; Signorelli, Pin, Furlanetto; Inzaghi, Ficcadenti (8' Guerra), Lunini (61' Garofalo), Cefis, Manetti.
Palermo: Mareggini; Ferrara, Caterino; Pisciotta, Bigliardi, Biffi; Florin, Favo, Soda, Giampaolo (70' De Rosa), Battaglia (77' Bucciarelli).
Arbitro: Borriello.
Reti: 41' Lunini (V), 47' Battaglia (P-rig.). **Espulso:** 43' Biffi (P).

Il bomber centra due traverse e il gol-partita

Ascoli, fu tutto Bierhoff Altro stop per il Cesena

ASCOLI. E' stata la vittoria del riscatto dopo lo scivolone rimediato a Verona sette giorni prima. Così l'Ascoli di Colautti, grazie ad un'altra zampata del suo bomber Bierhoff, ha liquidato il Cesena al termine di una gara combattuta, giocata senza risparmio di colpi su un campo molto pesante. Alla fine ha avuto ragione la voglia di riscatto dei bianconeri di casa.

La squadra di Bolchi era partita molto bene creando problemi alla retroguardia ascolana. Due le occasioni per Hubner nei primi quindici minuti, giusto il tempo per registrare le marcature e francobollare lo stesso Hubner con il coriaceo Pascucci e l'ex di turno Scarafoni con Mancini.

L'Ascoli ha legittimato la sua vittoria con due «legni», centrati entrambi da Bierhoff. La prima traversa al 21' una grande conclusione al volo, la seconda al 61', con la complicità del portiere Biato il quale ha deviato di angolo il colpo di testa del tedesco. Il Cesena ha avuto un'altra opportunità, sempre Hubner, alto scadente del primo tempo, ma la conclusione del centravanti è stata respinta da Cavaliere. Proprio quest'ultimo è risultato sicuramente il migliore in campo. All'86' ha avuto persino la possibilità di chiudere la partita, ma il 2-0 sarebbe stato risultato troppo pesante per il Cesena.

«Abbiamo vinto il cuore e con la testa - ha detto Colautti -. Senza quel rigore domenica a Verona, avremmo infilato proprio una bella serie di risultati positivi». «Nel calcio chi vince ha sempre ragione - commenta Bolchi -. E quello che conta sono i fatti. Non è possibile che la mia squadra abbia subito gol trentadue volte su ventiquattro partite!».

Andrea Ferretti

Un palo del Cosenza

Il Pisa batte i colpi nella ripresa

PISA. I nerazzurri travolgono il Cosenza nella ripresa dopo aver colpito quattro pali-gol nel primo tempo. Al 36' il portiere del Cosenza si oppone a un ravvicinato tiro al volo di Farris. Due minuti dopo ci prova Muzzi, ma il suo forte tiro è respinto dal portiere, riprende Cristallini che calcia di poco fuori.

Al 44' Muzzi lancia Lorenzini, ma il centravanti tira incredibilmente fuori. Pisa in gol al 5' della ripresa: Cristallini tira dal limite, il portiere non trattiene, irrompe Muzzi che insacca. Al 14', al primo tiro in porta, il Cosenza va in gol. Angolo, Antonioli esce male, Maiellaro mette dentro. L'arbitro annulla però per carica sul portiere.

Al 22' il Pisa raddoppia. C'è una gran botta di Muzzi respinta di piedi dal portiere, si accende una mischia, Polidori di testa segna. Al 31' il Cosenza colpisce il palo con Monza. Al 35' il Pisa fa tris con Cristallini.

Pareggio senza reti, veneti soli al terzo posto

Il Padova non fa saltare il catenaccio dell'Ancona

PADOVA. E' mancato solo il gol. Nel secondo tempo si sono state pure occasioni buone e testa, e conferma che il risultato di parità non offende né il Padova né l'Ancona. Sul piano del gioco, invece, non c'è stata gara: il Padova ha attaccato dal primo all'ultimo minuto, senza curarsi troppo dei tre titolari persi per strada durante la settimana (Nunziata, Gabriele e Cuicchi).

Biancoscudati in versione Croce Rossa, insomma, e Ancona che invece ha fatto concorrenza a Pinocchio. Guerini aveva annunciato una partita da ultima spiaggia («O vinciamo, e per il campionato ha più senso»), ma poi all'atto pratico ha mandato in campo una formazione a una sola punta, il «condor» Agostini. Ci fosse stato in tribuna Nereo Rocco, di cui cadeva ieri il 15° anniversario della morte, avrebbe chiesto i diritti d'autore.

Partita comunque vibrante, sempre viva, con l'unico neo di un arbitro in giornata grama, il Padova da oggi al terzo posto in classifica. Del primo tempo, pochissimo che valga la pena di essere ricordato. Un diagonale di Galderisi al 9', poco, fuori di poco; poi un tiraccio velleitario di De Angelis al 31'; e infine un velenoso rasoterra di Rosa alzato in angolo da Nista. Più ricca la ripresa. Inizia l'Ancona al 12', con Franceschetti che regala palla a De Angelis (salva Buonaiuti). Prosegue il Padova al 25' e al 32'; prima è il corpo di un difensore a deviare un colpo di testa in tuffo di Galderisi da mezzo metro, poi è Nista ad allungarsi su zuccata in mischia di Ottoni. L'ultimo sussulto al 36' con il solito De Angelis, pescato in area da Caccia, che non coglie però l'attimo fuggente.

Furio Stella

I miracoli del portiere e il gol del bomber evitano il ko in casa di una rivale per la salvezza

Premiata ditta Tacconi & Skuhravy

Il Genoa rimonta la Reggiana e sfiora il colpo al 92'

REGGIO EMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

Al posto di Scoglio e Marchioro non si sentiremmo di definire buono in assoluto il punto che ieri Genoa e Reggiana hanno, alla fine del primo vero spareggio-salvezza, aggiunto alla loro povera classifica. Da noi non possiamo che giudicare da fuori e i due tecnici avranno i loro motivi per sostenere - come sempre accade in questi casi - che nessuno ha perso, anzi entrambi hanno guadagnato qualcosa.

Udinese e Piacenza hanno frenato, è vero. La Cremonese non vola più. Però, cifre alla mano, Genoa e Reggiana restano le formazioni di A che hanno segnato meno reti: 17 a testa. Quelle di ieri sono state abbastanza casuali. In 0-0 sembrava il più logico risultato per chi è sceso in campo condizionato dalla paura di perdere. E quando si realizza così poco, quando le occasioni non si sfruttano (vero Reggiana?) oppure si infrangono su una traversa (vero Genoa?, a tempo scaduto, ma sarebbe stato immeritato vincere) ci si domanda: quando verrà la primavera?

Ieri, condizioni climatiche comprese (neve mista a pioggia, nebbia all'orizzonte, atmosfera da film noir) ci è parso che Genoa e Reggiana siano lontane dall'intravedere l'uscita dal tunnel di un inverno che, dovesse protrarsi anche nei risultati oltreché nel gioco, li porterebbe verso l'inferno della serie B. Ecco perché, al posto di Scoglio e Marchioro, cominceremmo a preoccuparci seriamente.

Il Genoa punge poco e per farlo deve essere stimolato dall'orgoglio ferito (vote di Scienza) avendo dimenticato ormai da due anni (dai tempi dell'addio annunciato da Bagnoli) che osando si può fare e ottenere di più. La Reggiana crea molte occasioni, gioca meglio, si intestardisce poi nel tentare impossibili verticalizzazioni centrali anziché privilegiare l'aggiramento sulle fasce laterali.

Il Genoa nuovo targato Scoglio ha relegato in soffitta Detari sia Petrescu, considerati probabilmente pezzi di antiquariato ormai impresentabili. E insiste sul calcio made in Holland di Vink e Van't Schip. I quali si impegnano, ma non incidono. Marciano ha spulato l'anima nel primo tempo quando ha agito da trequartista in appoggio a Skuhravy e si è via via spento come candela. Van't Schip non è quasi mai entrato in partita, messo al muro dal dinamismo dell'unica vera nota lieta reggiana, l'under 21 Cherubini.

Scoglio parte con un 4-3-3 ma ve due terzi dell'ultimo tre stanno in Vink e Van't Schip appunto e chiude con un più idoneo 5-3-2 quando Nappi assiste di vicino Skuhravy. Non per nulla Ruotolo si sveglia e coglie quella traversa che poteva dare addirittura i due punti ai rossoblù.

La Reggiana, mossi, regala al Genoa assenze di rilievo come quelle di Futre, Mateut e Padovano, mica bruscolini. Eppure è più squadra e per prima dimentica la paura di perdere che attanaglia i cuori del 22 e per 20' rende inguardabile l'incontro e si butta sotto a tem[illegible]. Reggio per quasi un tempo il Genoa. Poi, san Tacconi (grandi interventi, ma perché quelle pericolose licenze nei rilanci con i piedi passaggi all'indietro dei compagni?) capitola sulla botta volante di Scienza che manco vede, coperto com'è da Signorini e da tutta la pattuglia di difensori rossoblù.

Per fortuna del Genoa, ecco l'infortunio che come sempre - sottolineano le statistiche reggiane - manda all'aria i piani di Marchioro. Proprio quando la partita sembra aver piegato nel verso voluto dai locali, Bortolazzi conquista un pallone a centrocampo e lo rilancia verso Skuhravy mentre la difesa (compreso l'ingenuo Parlato, il marcatore boemo) sale a cercare il fuorigioco. Per Tomas è attimo involarsi verso Taffarel che non ha il coraggio di uscire e resta lì, a farsi infilare dalla traiettoria ragazzone di Praga.

Franco Badolato

LA CRONACA DAL MIRABELLO

REGGIO EMILIA. La cronaca dallo stadio Mirabello.
8'. Il primo tiro è un sinistro di Skuhravy controllato da Taffarel.
16'. Fallo su Scienza, la punizione di De Agostini esce di poco.
23'. Stangata di Morello, Tacconi respinge con i pugni e poi para il pericoloso colpo di testa di Picasso.
25'. De Agostini anticipa Vink dando l'impressione di andare più sulla palla che sulle gambe: la punizione rimane senza esito.
44'. Tacconi esce con il pugno, riprende De Agostini che conclude fra le sue braccia.
45'. Punizione di Esposito, colpo di testa di Morello fuori.
47'. Mischia in area genoana, Galante respinge il cross di Cherubini, il volo Scienza batte Tacconi, coperto dalla selva di gambe: 1-0.
57'. Scienza scivola e perde palla, Bortolazzi vince il tackle e lancia Skuhravy che batte Taffarel con un preciso destro all'incrocio: 1-1.
60'. Sgarbossa manca il raddoppio a porta vuota.
84'. Grande Tacconi nel respingere con i piedi la conclusione ravvicinata di Morello.
92'. Contropiede di Nappi, Ruotolo colpisce la traversa. **[f. bad.]**

REGGIANA		GENOA	
TAFFAREL	6	TACCONI	7
PARLATO	5,5	TORRENTE	5,5
ZANUTTA	6	CARICOLA	6
CHERUBINI	6,5	[illegible]	6,5
SGARBOSSA	6	(77' NAPPI)	s.v.
DE AGOSTINI L.	6,5	GALANTE	6
ESPOSITO	6,5	SIGNORINI	6
SCIENZA	6,5	RUOTOLO	5,5
MORELLO	6,5	BORTOLAZZI	6,5
PICASSO	6	VANT SCHIP	5,5
LANTIGNOTTI	5,5	(57' LORENZINI)	s.v.
		SKUHRAVY	6,5
		ONORATI	6
All. MARCHIORO	6	All. SCOGLIO	6

Arbitro: TRENTALANGE 6,5
Reti: 54' Scienza, 57' Skuhravy.
Ammoniti: 33' Torrente, 50' Galante, 61' Sgarbossa. **Spettatori:** paganti 2.655, incasso 98.110.000, abbonati 10.252, quota abbonati 863.000.

Scoglio: quei 20 minuti orrendi

«Nella ripresa abbiamo sofferto molto» Marchioro: a Udine ci giochiamo tutto

REGGIO EMILIA. «Risultato giusto», sentenzia il professor Scoglio in sala stampa. «Buona gara, giocata fra due ottime squadre su un terreno ai limiti della praticabilità. Il Genoa ha iniziato bene e per i primi 20' siamo stati padroni della gara. Poi abbiamo avuto una flessione e la Reggiana ha potuto sviluppare il suo gioco. E' un punto positivo, ma ci sarà da soffrire fino all'ultima giornata».

«I nostri primi 20' della ripresa sono stati abominevoli - prosegue il tecnico genoano -. Per fortuna dopo il pareggio siamo riusciti a presidiare meglio le fasce, chiudendo la via principale alle offensive granata. Certo, potevamo anche vincere con il tiro di Ruotolo all'ultimo minuto, ma i se e i ma fanno classifica. Fra i miei ho visto bene Bortolazzi e Onorati, mentre Vink e Van't Schip hanno avuto problemi di tenuta. Per questo li ho sostituiti».

Puntuale la conferma di Marciano Vink: «A metà ripresa ho accusato problemi agli addutori e il mister mi ha fatto uscire. Sono contento, è la mia seconda partita consecutiva e sono convinto che, giocando, potrò dare ancora di più. Il risultato è giusto, due pari contro Reggiana e Torino ci vanno bene; col Lecce però dovremo vincere».

Meno soddisfatto del suo collega, il mister granata Marchioro: «Il calcio ha una sua logica che talvolta non riesco a comprendere. Se una squadra doveva vincere oggi, questa era la Reggiana. Certo, i problemi in attacco ci sono, ma d'altra parte i giocatori che ho a disposizione sono questi. Mi fa più arrabbiare la disattenzione difensiva che ha consentito al Genoa di pareggiare: chi doveva coprire su Skuhravy era fuori posizione. Quest'anno, purtroppo, non ci è perdonato il minimo sbaglio. Adesso dobbiamo fare punti fuori casa, ancora contro una diretta rivale: domenica a Udine conto di recuperare qualche giocatore. Dovessimo perdere, si creerebbe un distacco troppo netto con le altre per sperare ancora nella salvezza».

Beppe Scienza, uomo-guida e uomo-mercato degli emiliani, ci crede anche: «In questo momento penso solo alla Reggiana e alla sua salvezza. Mi fa piacere che squadre di prestigio come Fiorentina mi cerchino ma preferirei restare in A con la maglia granata». **[b. can.]**

Tomas Skuhravy esulta dopo il gol realizzato al 57' approfittando di una distrazione della difesa reggiana. La punta boema è al quarto sigillo stagionale

CALCIO FLASH

Parigi, dopo la partita incidenti in centro

PARIGI. Violenti tumulti e atti di vandalismo l'altra notte, dopo la partita giocata al Parco dei Principi fra [illegible] e Lione, conclusasi sullo 0-0. I tifosi hanno imperversato anche in centro-città fracassando finestre, vetrine e auto. Una ventina gli arresti.

Martellista tedesco «Doping nel calcio»

BERLINO. Con un libro di prossima pubblicazione, un ex martellista accuse il mondo del calcio tedesco di tollerare il doping non solo nelle partite di campionato ma anche durante gli allenamenti. Secondo Edwin Klein, lanciatore di livello internazionale che già due anni fa lanciò in un altro libro accuse analoghe contro il mondo dell'atletica, «stimolanti come le anfetamine vengono utilizzati anche in allenamento per essere tenuti in considerazione dagli allenatori».

Brasile, Pelè nei guai per una truffa

SANTOS. La pretura di Santos ha disposto il sequestro dei beni di Pelè, in relazione a una truffa perpetrata da una concessionaria di auto ai danni di clienti. L'ex numero uno del calcio mondiale sarebbe, tuttavia, estraneo alla vicenda, in quanto avrebbe intrattenuto solo rapporti pubblicitari con la società in questione.

L'Arabia Beenakker

RIAD. L'Arabia Saudita ha silurato l'allenatore olandese Leo Beenakker, assunto alla guida della nazionale, qualificata per Usa '94, dal 21 novembre. Secondo un comunicato ufficiale Beenakker è stato esonerato perché «il suo modo di allenare non si adattava ai giocatori sauditi».

Aut. 886

CHE TIPO!

PER CHI SCEGLIE TIPO

1,5 MILIONI IN PIU'
RISPETTO ALLE VALUTAZIONI DI QUATTRORUOTE

OPPURE
2,5 MILIONI PER OGNI AUTO DA ROTTAMARE
SE NON AVETE UN USATO, FINANZIAMENTO FINO A 14 MILIONI IN DUE ANNI A TASSO ZERO

Immaginatevi la scena: voi entrate in una Concessionaria Fiat, parcheggiate la vostra vecchia auto e ripartite con una fiammante Tipo nuova. E' solo un sogno? No, è una splendida realtà. Fino al 28 febbraio il vostro usato da demolire vale 2,5 milioni per passare a Tipo.

Non vi siete riconosciuti, perché la vostra auto non è da rottamare?

Ancora meglio, verrà supervalutata almeno 1,5 milioni in più rispetto alle vantaggiose quotazioni di Quattroruote. Sarebbe bello, ma non possedete un usato? Per voi è già pronto un eccezionale finanziamento Sava: 14 milioni da restituire in 24 mesi. Il tasso? Ridotto al minimo, anzi a zero.

È tempo di partire in Tipo. Ma affrettatevi, perché febbraio dura solo 28 giorni.

Per saperne di più telefonate al NUMEROVERDE 1678-15015

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FIAT

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE PARTECIPANTI FIAT

Offerte non cumulabili, valide fino al 28/2/94. Esempio di finanziamento: importo da finanziare: L. 14.000.000 - Tasso: zero - N° rate: 24 - Importo rate mensile: L. 583.334 - Spese pratica: L. 250.000 - T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 1,73%. Salvo approvazione di Sava
Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. SAVA

I sardi, con una buona ripresa, riescono a tornare al successo dopo quasi due mesi

Il jolly del Cagliari si chiama Oliveira

Cagni: «Solita storia, fuori casa è un altro Piacenza»

CAGLIARI		2	PIACENZA		0
FIORI	6		TAIBI	5	
GANNA	6,5		POLONIA	5	
PUSCEDDU	6,5		BRIOSCHI	5	
(84' NAPOLI)	6		SUPPA	6	
HERRERA	6,5		MACCOPPI	s.v.	
VILLA	6		(18' CHITI R.)	6	
FIRICANO	6		LUCCI	6	
MORIERO	6,5		TURRINI	5	
MARCOLIN	6,5		FERAZZOLI	6	
DELY VALDES	6		FERRANTE	5,5	
MATTEOLI	6		MORETTI	6	
(75' ALLEGRI)			PIOVANI	5,5	
OLIVEIRA	7		(46' IACOBELLI)	6	
All.: GIORGI	7		All.: CAGNI		

Arbitro: BOLOGNINO 6

Reti: 60' Oliveira, 74' Napoli. **Ammoniti:** 39' Pusceddu, 41' Polonia, 44' Ferrarotti, 52' Moriero, 86' Villa. **Spettatori:** paganti 2.428, incasso 53.946.000, abbonati 11.684, quota abbonati 294.040.419

CAGLIARI. Per centrare la prima vittoria, dopo un periodo di magra abbastanza lungo (l'ultima risaliva al 2 di gennaio), il Cagliari ha dovuto aspettare il Piacenza, ancora una volta povero offensivo quando gioca fuori dalle proprie mura. E questo è il limite della formazione di Cagni che i rossoblù hanno ben sfruttato, lasciando prima sfogare gli ospiti per colpirli poi nella ripresa con due bei gol di Oliveira e Napoli. Un successo meritato, per altro, quello strappato dalla formazione sarda ai danni di una delle rivelazioni del campionato.

Giorgi vuole fortemente i due punti e lo fa intendere proponendo la tattica per gli incontri casalinghi cioè con un unico difensore puro e facendo ancora affidamento su Matteoli. Quindi, Villa su Ferrante, Sanna sull'ex Piovani, Valdes o Oliveira in avanti con l'appoggio di Moriero finalmente in campo per tutto l'incontro. Cagni risponde con Brioschi al posto dello squalificato Caramante. Polonia e Maccoppi sui due stranieri e porta in panchina lo sfortunato Popais.

Nella partita, due momenti ben distinti che coincidono con i due tempi di gioco. Nei primi 45', si ravvisa una specie di non belligeranza, con il Piacenza attento a concedere spazio alle manovre dei padroni di casa, un po' nervosi se non preoccupati di fallire ancora una volta il casalingo. Poi, il solito cambio di marcia, per i rossoblù tipico dopo l'intervallo e - come si è visto - stavolta decisivo. Tanto che Giorgi rivelerà alla fine: «Ci siamo guardati in faccia e il commento, unico e spontaneo, è stato questo: dobbiamo fare di più».

Un faccia a faccia taumaturgico, visto che fino dalle prime battute della ripresa il Cagliari appare più aggressivo e determinato. Già al 48' gli uomini di Giorgi si rendono pericolosi con un'incursione di Oliveira, Marcolin e Herrera che per troppa precipitazione non riescono però a centrare la porta difesa da Taibi. Risponde al 58' il Piacenza e l'ultimo entrato, Iacobelli, colpisce la traversa con un colpo di testa su corner calciato da Turrini. Ma si tratta solo di un fuoco di paglia, perché sono ancora i cagliaritani a prendere le redini del gioco e al 60' raggiungono il primo vantaggio con una rete molto bella di Oliveira che di testa è pronto a sfruttare un assist di Herrera. Subito dopo Giorgi mette in campo Napoli e manda negli spogliatoi Pusceddu e questo con l'evidente intenzione di gestire meglio il vantaggio. E così Napoli, accolto con diffidenza dai tifosi che al suo posto sollecitavano l'ingresso di Allegri, realizza al 74' la seconda rete del Cagliari che chiude praticamente la partita. Perfetto il diagonale del difensore rossoblù che raccoglie un assist di Moriero e centra l'angolo giusto.

E' un po' come se fosse stata sancita in anticipo la fine delle ostilità. I ventidue sembrano prendere atto del risultato e, salvo una contenuta reazione degli emiliani, l'incontro s'incammina stancamente verso la conclusione.

Molto sereno Cagni al termine della gara: «Il Cagliari ha meritato di vincere pertanto non ho nulla da obiettare sul risultato. Primo tempo senza scossoni mentre nel secondo ci è successo qualcosa che in questo momento non so valutare. Fuori casa spesso ci esprimiamo male, e comunque diversamente da quanto accade invece a Piacenza».

Bruno Giorgi, invece, ha il motivo per tornare a sorridere: «I ragazzi hanno saputo reagire nel secondo tempo ma soprattutto hanno saputo trovare quell'atteggiamento di modestia che deve sempre caratterizzare le squadre di provincia come la nostra».

Vincenzo Frigo

Realizzando il primo gol del Cagliari, Oliveira ha infranto la resistenza emiliana

Mercoledì a New York

Regole per Usa '94 Maturrese e Sacchi pronti al vertice

NEW YORK. Continua il giro americano di Antonio Matarrese e Arrigo Sacchi. Il presidente è stato premiato a Miami dalla comunità italiana. Il commissario tecnico, sempre in Florida, ha assistito ieri all'ultima giornata di un quadrangolare pre-mondiale: Bolivia-Colombia, Stati Uniti-Svezia. Oggi, trasferimento a New York. Mercoledì e giovedì è in programma il seminario della Fifa, «Celebrerà» Sepp Blatter in persona. Invitati, tutti i ct e tutte le delegazioni dei Paesi finalisti.

Verranno discussi e definiti gli ultimi dettagli tecnico-organizzativi della Grande Kermessa: lista dei giocatori, terzo portiere (dentro o fuori della rosa dei ventidue?), controllo antidoping, colori delle maglie, biglietti, fair play.

Figura, fra gli argomenti più scabrosi, il «nuovo» fuorigioco (se c'è dubbio, alzare la bandierina). Parole e musica di Paolo Casarin.

C1

Trentamila spettatori per il sorpasso in vetta alla classifica

Il derby esalta Bologna

Pergolizzi e Negri beffano la Spal

BOLOGNA. Con uno spettacolo e pubblico degno di sfide ormai lontane nel tempo (30 mila spettatori, incasso record per la serie C di 600 milioni), il «Dall'Ara» ha salutato la vittoria dei rossoblù nel derby con la Spal che vale il sorpasso al vertice del girone A al termine di un lungo inseguimento.

L'ottava vittoria della gestione-Reja (2-0) è maturata fin dai primi minuti di gioco: è appena il 5' quando Negri sfugge al controllo di Lancini, va sul fondo e centra un perfetto pallone rasoterra al di fuori della portata di Brancaccio; Pergolizzi non deve far altro che appoggiare in rete da due passi.

La Spal, pur priva di Bacci, Vanoli e Salvatori, inizia una lunga supremazia sul piano del gioco che però non porta frutti apprezzabili, anche per l'ottima giornata della difesa bolognese imperniata su un impeccabile De Marchi. Ci provano, nell'ordine, Mezzini, Zamuner e il capocannoniere del girone Bizzarri (ieri molto in ombra), ma la porta di Cervellati non corre mai grandi rischi per tutto il primo tempo.

Vive delle fiammate dei singoli, il Bologna: Bonetti, Negri, Cecconi e Sacchetti sono sempre in agguato per affondare al momento giusto nella metà campo avversaria spesso scoperta. In uno dei frequenti contropiede arriva il raddoppio di Negri al 66': l'azione è di Cecconi sulla linea laterale sinistra; il cross taglia l'area trova prontissimo il centravanti rossoblù al preciso colpo di testa. Pochi minuti prima, in un'azione analoga, Cecconi a sfiorare il gol in tuffo.

Trascinata da Zamuner, la Spal cerca almeno il punto della bandiera, ma è bravissimo il portiere Cervellati (ferrarese di nascita ed ex spallino) a dire di no due volte su gran sinistro di Zamuner al 78' e deviazione del n. 13 Albieri a due minuti dal termine.

La Spal è apparsa meglio organizzata, ma incapace di trovare lo spunto vincente; al contrario, il Bologna ha dimostrato una volta di più di possedere individualità tali poter risolvere in ogni momento qualsiasi partita.

I due allenatori, Reja e Discepoli, concordano nel dire che i padroni di casa hanno meritato la vittoria. Ma il tecnico bolognese getta acqua sul fuoco: «Il nostro campionato comincia ora», dice. E infatti, alla ripresa del campionato, per i rossoblù c'è subito un altro impegno che vale doppio, la trasferta contro la rivelazione Chievo, che ieri ha battuto il Fiorenzuola sul proprio campo ed è balzata al secondo posto in classifica.

Franco Cervellati

Bologna: Cervellati; Muratti, Pergolizzi; Spigarelli, Prosicci, De Marchi; Sacchetti (8' Anaclerio), Trosè, Negri, Cecconi (80' Ermini), Bonetti.
Spal: Brancaccio; Lancini, Paramatti; Zamuner, Mangoni, Fiondella; Papiri, Olivares (Paolone 34'), Mezzini, Bottazzi (Albieri 67'), Bizzarri.
Arbitro: Gronda.
Reti: 5' Pergolizzi, 66' Negri.

Scivola il Fiorenzuola

Dopo due anni di imbattibilità battuto in casa dal Chievo: 1-2

FIORENZUOLA. Brutta sconfitta del Fiorenzuola (1-2) che perde così l'inviolabilità interna che durava dal maggio '92, mentre il proprio portiere, l'ex cesenate Rubini, vede il suo record di imbattibilità interrotto a 597 minuti.

I padroni di casa, in formazione rimaneggiata, concedono troppo spazio ai veronesi di Malesani e mancano nell'applicazione del pressing. Si vede ben presto che è una giornata no. E il Chievo ne approfitta, dopo aver contenuto la sfuriata iniziale del Fiorenzuola.

Bracaloni dà il primo dispiacere a Rubini al 26', allorché con un calcio di punizione dai 30 metri sorprende il portiere rossonero e porta gli ospiti in vantaggio. Il gol taglia le gambe ai padroni di casa che subiscono il raddoppio al 39': cross di Rinino e colpo di testa vincente di Cossato.

I piacentini affrontano la ripresa con un altro piglio e si battono generosamente all'attacco. Al 71' Putelli va in fuga sulla sinistra e traversa al centro per Nistri che insacca. Poi il Fiorenzuola cerca con la forza della disperazione il pareggio, ma il Chievo è squadra troppo esperta per farsi sorprendere e conduce in porto una preziosa vittoria.

Gli emiliani di Venori scivolano in classifica al quarto posto, mentre il Chievo balza addirittura alle spalle del Bologna, nuovo capolista.

Franco Polloni

Fiorenzuola: Rubini; Moretti, Dondo; Vecchi, Viali, Tropella; Paratici (33' Nistri), Mazzaferro, Rossi, Ploni (46' Putelli), Antonello.
Chievo: Zanin; Moretto, Franchi; Gentilini, Meran, D'Angelo; Rinino (87' Spatari), Cossato, Tamagnini, Antonioli (17' Gori), Bracaloni.
Arbitro: Branzoni.
Reti: 26' Bracaloni, 39' Cossato, 71' Nistri.

Spezia salvo

Il Carpi sbaglia un penalty: 0-0

CARPI. Sotto una copiosa nevicata, il Carpi in giornata di scarsa vena, è stato bloccato (0-0) dallo Spezia, sceso in campo con la determinazione di strappare un punto. I liguri, comunque, hanno più volte impensierito Ripa, il portiere della rappresentativa di categoria. Nonvoli i meno interventi su tiri di Cavicchia e Mazzuccato.

Il Carpi ha prodotto il massimo sforzo nel finale dei primi 45', ma l'arbitro sorvolava su un mani in area spezzino di Cappelletti e una puntata di Protti non aveva esito.

Al 45', per fallo di Nincheri su Nitti, veniva concesso un rigore ai locali, ma dal dischetto Protti (che in precedenza non aveva mai fallito in campionato) calciava a lato.

Il portiere spezzino Gombari è uscito dal campo al 54' per una ferita all'orecchio destro (5 punti di sutura), seguito dal compagno di squadra Mirisola, al 64', per distorsione alla caviglia destra. [F. g.]

C2

Con il pressing battuto il Novara (2-1), pericolo solo nell'ultimo quarto d'ora

Soffre l'Aosta ma torna a sperare

In pieno recupero Armanetti sfiora il pareggio

AOSTA. Una vittoria che riaccende le speranze di salvezza per l'Aosta. Il successo conseguito sul Novara (2-1), ha infatti consentito ai rossoneri di agganciare al penultimo posto della classifica il Trento e di portarsi a un punto dal quartetto Centese, Giorgione, Pergocrema e Solbiatese. La battuta d'arresto patita al «Puchoz» deve, invece, cominciare a preoccupare la squadra di Del Neri.

Il pressing e la determinazione sono state le armi vincenti dell'Aosta, che ha sofferto soltanto nell'ultimo quarto d'ora, quando il tardivo risveglio del Novara ha creato qualche preoccupazione a Buda. Legittimo, in ogni caso, il successo dei valligiani che hanno subito impresso un buon ritmo alla partita, costringendo gli avversari a badare soprattutto all'interdizione.

Al 4' occasione d'oro per Prisciandaro, che calcia maldestramente a lato da favorevole posizione. Il primo affondo del Novara al 19', con Spelta che vede ribattere con i piedi da Buda una conclusione ravvicinata. La partita perde d'intensità, ma torna a ravvivarsi poco prima del riposo. Al 43' l'Aosta passa: punizione di Prisciandaro respinta dalla barriera e pallone a Guida che mette al centro, con deviazione di mani di Guatteo. L'arbitro indica il dischetto tra le proteste degli ospiti e Ferretti trasforma. Subito dopo Buda è bravissimo a respingere in angolo una botta di Schillaci.

Avvio di ripresa Armanetti che costringe il portiere ospitano a un difficile intervento in angolo. Al 54' l'Aosta raddoppia con Prisciandaro, che appoggia in rete un cross di Girelli. La replica novarese porta ancora la firma di Armanetti, un colpo di testa fuori di poco. Al 58' è Prisciandaro a sfiorare il terzo gol. Finale da brividi per l'Aosta. All'84' Mascheroni atterra in area Cotti e Armanetti trasforma il rigore. All'86' Lessio per poco non sorprende Pozzati, ma pieno recupero è il Novara a sfiorare il pareggio, Armanetti che calcia fuori da pochi passi.

Sigfrido Beneyton

Aosta: Buda; Sarti, Mascheroni; Guida, Gambino, Lessio; Rossi (66' Degioz), Colnaghi, Girelli (82' Gatti), Ferretti, Prisciandaro.
Novara: Pozzati; Cusatis (60' Dall'Orso), Schillaci; Armanetti, Paladin, Stollini; Galelli, Obbedio, Spelta, Costa (68' Cotti), Guatteo.
Arbitro: Tripaldi.
Reti: 43' Ferretti (rigore), 54' Prisciandaro, 84' Armanetti (rigore).

Pavia va ko

Gioco e gol (3-1) dell'Ospitaletto

PAVIA. Pesante sconfitta dei pavesi contro la capolista Ospitaletto (1-3) in una gara che può valere la promozione in C1. Una gara giocata ad un alto livello tecnico, impostata sulla velocità. Ha avuto la meglio la squadra bresciana in quanto è stata perfetta in ogni esecuzione. Il Pavia ha avuto grosse occasioni, ma le ha mancate.

La partenza veloce dei bresciani fa capire ai pavesi che la gara sarà estremamente dura. Infatti già al 3' c'è il primo brivido: Onorini su punizione manda la palla a colpire l'incrocio dei pali. La pressione bresciana è asfissiante, i pavesi cercano di colpire in contropiede, ma sono ancora gli ospiti a sfiorare il gol, all'8', sempre su punizione battuta da Onorini. Limonta si salva in angolo.

Al 40' il gol del vantaggio bresciano. Beretta tenta di mandare all'indietro un pallone per Limonta, Filippini II intuisce e anticipa il portiere che è costretto a colpire la palla di piede, la sfera rimbalza sul terreno e Filippini II devia in porta. La reazione pavese è rabbiosa ed immediata, ma il gol del pareggio arriva solo al 53': azione di calcio d'angolo e un colpo di testa di Brivio mette la palla sui piedi di Schwoch che insacca.

Al 57', pasticcio della difesa locale e l'Ospitaletto va nuovamente in vantaggio con Carbone. All'89' è ancora Carbone, in contropiede, che crossa per Di Maggio, appena entrato, il quale centra il terzo bersaglio.

Peppino Broglia

Pavia: Limonta; Ogliari, Del Monte; Beretta, Acquali, Brivio; Boscia (46' Calemme), Frolo, Zuntini, Uberti, Schwoch.
Ospitaletto: Bonati; Tolotti, Granzotto; Filippini I, Romele, Turato; Lunardon (87' Di Maggio), Danesi, Carbone, Onorini (81' Pelati), Filippini II.
Arbitro: Genovese.
Reti: 40' Filippini II, 53' Schwoch, 57' Carbone, 89' Di Maggio.

A CASTELFRANCO

La Vogherese ottiene l'1-1

CASTELFRANCO VENETO. Giusto pareggio tra il Giorgione e la Vogherese, due squadre in lotta per non retrocedere. L'1-1 finale è il frutto di 90 minuti di gara piuttosto tirati. Al 32' il gol dei veneti: mischia nell'area oltrepadana con Borgobello e Dissegna che duettano a tre metri dalla linea di porta. A risolvere ci pensa Dissegna che in acrobazia, con una mezzarovesciata un po' sporca ma produttiva, supera Bottini. Il finale del primo tempo è degli ospiti che si proiettano nell'area avversaria alla ricerca di un pareggio che però non arriva. Non muteva l'assetto i primi minuti della ripresa, con la Vogherese coraggiosa e all'arrembaggio costante. Il premio giunge all'81', quando il neocentrato Piccinini si invola sulla sinistra e in leggero tocco scavalca il portiere veneto Zancopè. La palla arriva a Padovani che non ha difficoltà ad insaccare. E la Vogherese può ancora sperare. [d. s.]

Con il Grande Concorso

Folletti 1883

LA STAMPA EUROTRAVEL

SCOPRI VETRINA DONTA'

INCOLLA QUI LA PROVA DI ACQUISTO

Nome e Cognome
Via
CAP Città
TIMBRO DEL RIVENDITORE

RITAGLIATEVI ADESSO UNA DOLCE VACANZA IN VALLE D'AOSTA

Questo coupon compilato in ogni sua parte e corredato di una prova d'acquisto di prodotti Folletti (codice a barre per le tavolette, etichetta grezza per le merendine regalo) deve essere deposto in una delle cassette raccoglitrici Folletti predisposte nei punti vendita. I coupon raccolti tra il 10-02-94 e il 15-04-94 parteciperanno all'estrazione del 10-05-94 che porta in palio settimane soggiorno e sciate-omaggio in Valle d'Aosta, prodotti Folletti per L. 250.000 e abbonamento a La Stampa.
I coupon non vantaggiati da questa partecipazione alla grande estrazione finale del 10-05-94, che porta in palio gli stessi premi, saranno poi rechi

Aut. Min. 6/2024 del 03-09-93

Lillehammer'94

Dopo l'oro di Wilfried e l'argento di Norbert nello slittino, ecco la medaglia di Gunther

A casa Huber arriva anche il bronzo

E l'Italia va sul podio nel bob a due dopo 22 anni

LILLEHAMMER
DAL NOSTRO INVIATO

La preziosa collezione di Huber, su a San Lorenzo di Sebato, in Val Pusteria, adesso è davvero completa. Wilfried ha portato a casa la medaglia d'oro, Norbert quella d'argento e Gunther, tanto per non sfigurare davanti ai fratelli, ci ha messo al collo quella di bronzo, la tredicesima per l'Italia. Solo Arnold, dei quattro Huber, rientrerà in valle senza aver dato sfogo ai nobili appetiti di famiglia. In ogni caso si tratta di un record: mai nella storia dei Giochi tre fratelli hanno vinto altrettante medaglie in squadre o persino in sport diversi nella stessa Olimpiade. La banda di Onies, dove suonano gli Huber, ha già lucidato gli strumenti per la grande baldoria. «Siamo tutti carabinieri: il colmo sarebbe che durante la festa venissero i ladri a rubarci le medaglie», ha detto Gunther con un sorriso che gli andava un orecchio all'altro.

Stefano Ticci, che essendo di Forte dei Marmi (come tiene moltissimo a precisare, non di Lido di Camaiore dove abita) è la medaglia azzurra più «sudista» di questi Giochi, era una maschera di felicità. «Finalmente abbiamo asciugato le lacrime di Albertville quando abbiamo rovinato tutto nell'ultima manche», ha detto ridendo nel sole e baciando la medaglia.

Era da 22 anni, Sapporo '72, che un equipaggio azzurro non saliva sul podio di Olimpia. Allora l'argento premiò il quattro di Nevio De Zordo, che d'estate faceva il gelataio in Germania e d'inverno il bobbista in Italia. «E pensare che sono passato dallo slittino al bob perché di noi quattro fratelli, dato che i convocati nello slittino erano solo tre, era ora di troppo», ha detto Gunther scherzando. Della folta genia degli Huber, lui è quello che conosce meglio l'italiano. «Ho imparato da Stefano che è toscano e non smette mai di parlare», dice ridendo.

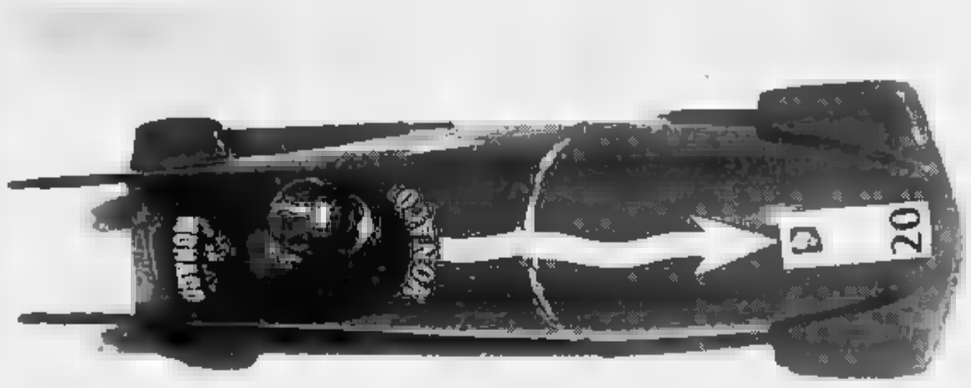
Gunther e Stefano, 28 anni il pilota, 31 il frenatore, potevano anche salire più in alto, sul podio, se sabato nella prima giornata avessero sfruttato meglio la spinta. Il loro unico punto debole. I due equipaggi svizzeri, oro e argento, della lotta in famiglia, non potevano essere rimontati.

«Sono curioso di vedere quello che succederà nel quattro, dove accanto a me e a Stefano ci saranno Mirko Ruggiero e Sergio Chianella, molto bravi in partenza», ha aggiunto Gunther che dalla prossima stagione non farà più coppia con Stefano. I due si dividono, ma non per mancanza d'amore. «Mi sento un po' vecchio e gareggerò solo nel quattro», ha detto Ticci. «Il bob è uno sport stupendo, peccato che non abbia l'attenzione che merita».

Stefano Ticci come del resto molti bobbisti. Tredici anni fa ha ottenuto un 10"5 manuale sui 100 metri, nella spinta la velocità non basta. «Conta anche la tecnica», ha spiegato con marcato accento toscano, per la verità così inusuale in questa di isola di lingua tedesca. Il bob, come lo slittino, è ormai parte del nostro mondo tecnologico: quello di Gunther e Stefano, per esempio, è stato affidato alle cure dell'Istituto di ingegneria aerospaziale dell'Università di Bologna, che ha applicato sensori al fine di analizzare al millesimo i tempi di reazione e di spinta.

«Forse potevamo vincere l'argento», ha detto Stefano con un pizzico di rimpianto. è solo un pizzico. Lui è un uomo forte e sereno, capace di distinguere la realtà dal sogno. Ma la realtà è bellissima. «Non potevo chiedere di più dalla vita», ha detto. Stefano è sposato da due anni con Lisa, il quale gli darà a figlio a maggio. Sarà un maschio e si chiamerà Federico. Il mestriere Stefano fa il poliziotto. Lui e la moglie hanno un hobby: amano da pazzi correre in moto. La cosa in passato non ha fatto felici i responsabili del bob azzurro, ma pensiamo che la medaglia di bronzo metterà tutto a posto. Se poi nel quattro...

Carlo Coscia



Sopra Gunther Huber: con Ticci ha conquistato il terzo posto
A lato il bob di Alberto di Monaco: il principe ha brillato

RISULTATI IERI

Bob a due: 1. Svizzera I (Weder-D. Acklin) in 3'30"81; 2. Svizzera II (Gautschi-G. Acklin) a 5 centesimi; 3. Italia I (Huber-Ticci) a 20; 4. Germania I a 97; 5. Austria I a 1"12; 6. Gran Bretagna I a 1"34; 7. Rep. Ceca e Canada I a 1"37; 9. Italia II (Gosuito-Tartaglia) a 1"64; 10. Gran Bretagna II a 2"02.

Slalom 20 km uomini: 1. Tarasov (Rus) in 57'26"3; 2. Luck (Ger) a 3"4; 3. Fischer (Ger) a 16"6; 4. Popov (Bie) a 27"6; 5. Steinigen (Ger) a 52"9; 6. Zingerle (Ita) a 1'28"6; 7. Kirchner (Ger) a 1'51"1; 8. Chepikov (Rus) a 1'66"1; 9. Glimsdal (Nor) a 2'17"1; 10. Eder (Aut) a 2'18"6; 15. Carrara a 2'48"9; 20. Pallhuber a 3'01"8; 22. Favre a 4'15".

Trampolino 120 m.: 1. Weissflog (Ger); 2. Bredesen (Nor); 3. Goldberger (Aut); 4. Okabe (Gia); 5. Soininen (Fin); 6. Ottesen (Nor); 7. Sakala (Rce); 8. Nishikata (Gia); 9. Meglic (Slo); 10. Mollard (Fra); 16. R. Cecon; 20. Lunardi; 32. Pertile.

Pattinaggio 10.000 m. uomini: 1. Koss (Nor, medaglia d'oro) in 13'30"55; 2. Storelid (Nor) a 18"70; 3. Veldkamp (Ola) 26"18; 4. Zandstra (Ola) a 27"70; 5. Radke (Pol) a 32"53; 6. Dittrich (Ger) a 33"76; 7. Ritsma (Ola) a 38"73; 8. Schoen (Sve) a 39"60; 9. Hadschieff (Aut) a 41"54; 10. Eminger (Aut) a 44"59; 15. Sighel a 57"04.

ALTRE GARE

Discesa libera femm. comb.: 1. Seizinger (Ger) in 1'27"28; 2. Street (Usa) a 91 centesimi; 3. Kostner (Ita) a 1"24; 4. Dovzan (Slo) a 1"39; 5. Wiberg (Sve) a 1"42; 6. Gallizio (Ita) a 1"43; 7. Schneider (Svi) a 1"63; 8. Kawabata (Gia) 1"72; 9. Gerg (Ger) a 1"74; 10. Masnada (Fra) a 1"83; 11. Perez (Ita) a 1"87.

Hockey: Gir. A: Russia-R. Ceca 4-3. Finlandia-Germania 7-1.

MEDAGLIERE

	ORO	ARGENTO	BRONZO
NORVEGIA	8	5	2
RUSSIA	7	5	3
STATI UNITI	4	3	0
GERMANIA	4	2	5
ITALIA	3	3	7
CANADA	2	2	2
SVIZZERA	1	1	0
AUSTRIA	0	2	2
KAZAKHISTAN	0	2	0
OLANDA	0	1	3
FRANCIA	0	1	2
GIAPPONE	0	1	1
BIELORUSSIA	0	1	0
FINLANDIA	0	0	2

Il bolognese contesta i programmi delle gare

Tomba: all'alba si gela gli orari sono assurdi

LILLEHAMMER. Alberto Tomba è di nero, i motivi riguardano la sua spalla dolente o la qualità della neve. Alberto non è neppure preoccupato, per ora, dalle previsioni meteo che annunciano neve in arrivo per mercoledì. Il giorno del gigante. E' arrabbiato con gli organizzatori norvegesi e come è suo costume non ha esitato a esprimere il suo durissimo punto di vista: «Ieri sono andato ad allenarmi alle 10,30 e la pista c'erano 20° sotto Dopo ogni discesa dovevo fermarmi perchè avevo i piedi gelati. Vorrei sapere perché in un posto dove buio alle 4 del pomeriggio abbiano deciso di fare correre la prima manche degli slalom alle 9,30» ha detto d'un fiato, dando sfogo alla rabbia che sentiva dentro. Era a pranzo a Casa Modena, in compagnia di Thoeni e D'Urbano, i quali assicurano che Alberto, a parte il gran freddo, ha alcun problema fisico e fila il vento.

Tomba ha buttato la pietra nello stagno e ha spiegato anche i perché: «Con queste temperature è una follia gareggiare così presto. Iniziando alle 9,30 bisogna in pista per la ricognizione almeno due ore prima. E alle 7 del mattino, qui scendiamo a -30°». Alberto ha offerto una soluzione alternativa, che ovviamente nessuno prenderà in considerazione perché regolamenti e orari sacri: «Potrebbero far correre la prima manche alle 11 e la alle 2: sarebbero condizioni più umane per tutti. Nessuno avrebbe che lamentarsi e non credo neppure che sia un problema televisivo. Questi norvegesi sono proprio ottusi». Per la verità non ha detto ottusi, la parola era un poco più forte e colorita.

Ieri Alberto, malgrado i piedi semicongelati, ha effettuato quattro discese cronometrate di gigante. Nel pomeriggio ha lasciato il villaggio per trasferirsi in una villetta vicino alle piste. «C'è un sacco di gente con l'influenza e io non voglio fare la fine di Moriokal» ha detto spiegando la sua decisione. Del resto al villaggio c'è stato tre giorni: fin troppi per uno come lui. [c. co.]

COMBINATA

La Kostner si conferma tra le migliori nella prova di discesa, ma oggi non ha speranze nello slalom

Isolde ancora terza, la Gallizio in agguato

Morena, ieri sesta, può arrivare a una medaglia

LILLEHAMMER
DAL NOSTRO INVIATO

La piccola grande Isolde è arrivata di nuovo terza, metaforicamente sul podio. Peccato che la discesa, essendo valida per la combinata, non assegnasse medaglie. E peccato che nella combinata, malgrado il terzo posto in discesa, la fanciullona di Ortisei abbia speranze: i paletti stretti dello slalom non fanno per lei. In ogni caso, prima di addentrarci sul terreno assai instabile delle previsioni, considerando che oggi è in programma lo speciale, ci sembra opportuno, oltre che giusto, spendere un altro bel giudizio sulla prova della azzurra, vincitrice sulla pista ghiacciata di Kvitfjell, che ha chiuso ieri i battenti, di due medaglie di bronzo. La classifica è la stessa della libera vera: davanti a Isolde, Katja Seizinger e Picabo Street. Vuol dire che la medaglia di sabato non è un bluff, per chi ancora dei dubbi.

La sorpresa della giornata, tuttavia è venuta da Vreni Schneider, la vecchia regina degli slalom. Vreni in discesa non è mai stata un fulmine. Specie sui salti, ha detto lei. Ieri invece ha tagliato le curve con stupefacente consumata parigia, ha saltato come un grillo si è piazzata settima con un distacco dalla Seizinger di poco più di un secondo e mezzo, il che significa che la tedesca non scampo.

«Viste le nuove regole, che prevedono una semplice somma dei tempi, le specialiste della libera hanno alcuna possibilità di la combinata» ha detto la giovane Katja. Ha perfettamente ragione.

Le tre che soffriranno sul podio, a meno di spiacevoli inforcate, sempre in agguato fra i paletti, sono dunque Vreni Schneider, già detto, Pernilla Wiberg e Morena Gallizio, un'altra azzurra vicina alla medaglia. Le tre nemiche sono divise da 21 centesimi. Chi sta meglio è la svedese, con Morena a un solo centesimo: sarà uno slalom entusiasmante, supponiamo, uno slalom vero e non specie di mascherata come tante volte è successo in passato per le prove del combinata.

All'undicesimo posto, staccata dalla Wiberg di soli 45 centesimi, troviamo Bibiana Perez, austriaca, dicono i risultati, di una prova così così. Alla vigilia aveva detto che per battere la Schneider doveva affibbiarle almeno quattro secondi di discesa, invece la Schneider ha fatto meglio di lei. C'è una giustificazione, però. Dopo la caduta di sabato, quando era finita dritta contro i teloni nel tentativo di tagliare troppo una curva, Bibi aveva detto ok, di avere addosso solo un po' di paura. Invece aveva anche qualche problema alle ginocchia, tanto che ieri mattina, appena sveglie, non poteva scendere dal letto. voleva neppure prendere parte alla gara. Poi convinta dalle compagne. Alla fine piangeva per il dolore.

Dietro al terzetto delle favorite, comunque, c'è anche lei, pronta a balzare sul podio al minimo errore delle altre. Ma come quinto incomodo, proprio quarto, si è infilata in classifica

Morena Gallizio, sesta in libera, oggi in slalom può risalire qualche posizione

Alenka Dovzan, che si è piazzata alle spalle delle tre regine della discesa davanti alla Wiberg. La slovena in slalom ci sa fare, sarà meglio che Bibi e Morena stiano con gli occhi bene aperti.

Alla discesa non hanno preso parte le austriache Anita Wachter e Renata Goetschl. Quest'ultima, buona combinatista, era infortunata a un ginocchio. La Wachter, invece, è finita a letto per una leggera forma influenzale, così almeno assicura il medico. La austriaca, medaglia d'oro combinata ai Giochi di Calgary, deciderà solo domani se potrà prendere parte alle rimanenti prove; giovedì è in programma il gigante, dove Anita, sarà bene ricordarlo, è l'avversaria più pericolosa della nostra Deborah Compagnoni. [c. co.]

Uno spettacolare volo del tedesco Jens Weissflog (a sinistra) che di fronte a 40 mila persone ha conquistato l'oro nella gara del trampolino di 120 metri superando il norvegese Bredesen

DA 120 METRI

La sconfitta di Bredesen però rovina la festa

Una gran folla fa volare gli angeli del trampolino

LILLEHAMMER. Possibile che nel mondo ci siano spettacoli sportivi superiori a quello di ieri per la prova olimpica di salto dal trampolino grande, difficilissimo per noi immaginare il «come» e il «dove». Cioè migliore tecnica e maggiore valentia, maggiore impegno e miglior suspense, ecco il «come». E con più bella situazione logistica, ambientale, impiantistica, climatica e soprattutto umana, il «dove», che necessita secondo noi una spiegazione particolare: perché è rarissimo trovare tanto paesaggio giusto, tanto sole esaltato dal «meno 10°», tanta perfezione di scenografia e copione, soprattutto tanta gente partecipe appassionata competente calda serena felice.

Felice sì, nel nome dello sport, anche se al secondo cioè ultimo salto il norvegese Espen Bredesen, in testa dopo il primo volo con 10,3 punti sul tedesco Jens Weissflog, ha perso l'Olimpiade saltando poco, 122 metri contro i 133 del rivale, lui che prima ne saltati 135 e mezzo, come nessun altro. Felice perché felicità è la parola d'ordine, ma non di ieri, neppure di questa Olimpiade, bensì tutta la storia d'amore fra questa gente lo sport inteso come mezzo non solo di vincere l'ambiente ostile, anche goderne difficili bellezze.

La Norvegia ha soltanto quattro milioni e mezzo di abitanti, ma erano il triplo, di corpo e di spirito, dentro e intorno allo stadio sulla collina, 34.000 posti a sedere stracciati nonchè, davvero in piedi, tutta la nazione. triplo perché ogni norvegese era in nome del padre che gli ha insegnato lo sport, la gioia dello sport, la felicità dello sport, e in nome del figlio al quale insegnerà stesse Scriviamo così perché pensiamo che quando la retorica si fa nobilmente carne, grido, riso, pianto, soccombere ad essa è, oltre che piacevole, doveroso.

La gente ha cercato di tenere su Bredesen, emozionatissimo per il volo decisivo, lo grida, i sospiri, i soffi speranza, l'aria dalle migliaia bandierine, insomma con piccoli gesti a «eseguire» grandi sentimenti. Una operazione parapsicologica che ha sortito l'effetto opposto, lui si è sentito favorito, impastoiato da quel troppo amore, che pure voleva scagliarlo in cielo. Non ha potuto superare nell'insieme dei punti tedesco Weissflog, cioè «bandiera bianca», molto più leggero di spirito. Ed ha appena contenuto l'austriaco Goldberger, d'oro», un bambolotto come anche il vincitore. Ma sono un po' tutti bambolotti quelli del salto, verso i trent'anni si appesantiscono e sono punti in meno, perché i giudici valutano del volo anche grazia. Weissflog di anni è un'eccezione, ma un mezzo fantino, e comunque ora lascia, satollo.

L'italiano Cecon, quarto prova con 127,5 m contro i 136 di Weissflog, ha fatto primo salto senza volo vero, appena 104 m, un secondo 112,5: sedicesimo, con due salti come il secondo sarebbe migliorato di cinque posti. «Pochi - ha detto - rispetto cosa devo fare, io che sono sesto in Coppa del Mondo. Non ho trovato refolo giusto di vento e tenermi su, farò meglio il 25 trampolino piccolo». Gli altri nostri più indietro. Lunardi 20°, Pertile Roberto Cecon ha 23 anni, salta otto, suo fratello Andrea è combinatista, qui 33°. E' di Gemona, Udine, sta nelle Fiamme Gialle. Dice: «Mi sposo forse entro l'anno con Serena, friulana. Lei sa la mia vita: salto e salto e salto, io ho vinto la paura, devo organizzarmi la testa per il volo».

Gian Paolo Ormezzano

OGGI QUATTRO MEDAGLIE: COSI' IN TV

Quattro titoli in palio oggi a Lillehammer: nel fondo, la staffetta 4×5 chilometri femminile; nello sci alpino, lo slalom speciale valido per la combinata femminile; nel pattinaggio di velocità i 1500 metri femminili e in quello artistico la prova di danza libera. Si gareggia anche nel freestyle (ore 11,55 Raitre), allo Kanthaugen Arena, con gli azzurri Romano e Scottà impegnati nelle eliminatorie del salto. Tre partite per girone del torneo hockey su ghiaccio: Svezia-Canada (ore 16,15 Tmc-Svizzera), Slovacchia-Francia e Usa-Italia (diff. ore 0,40 Raidue e Tmc).

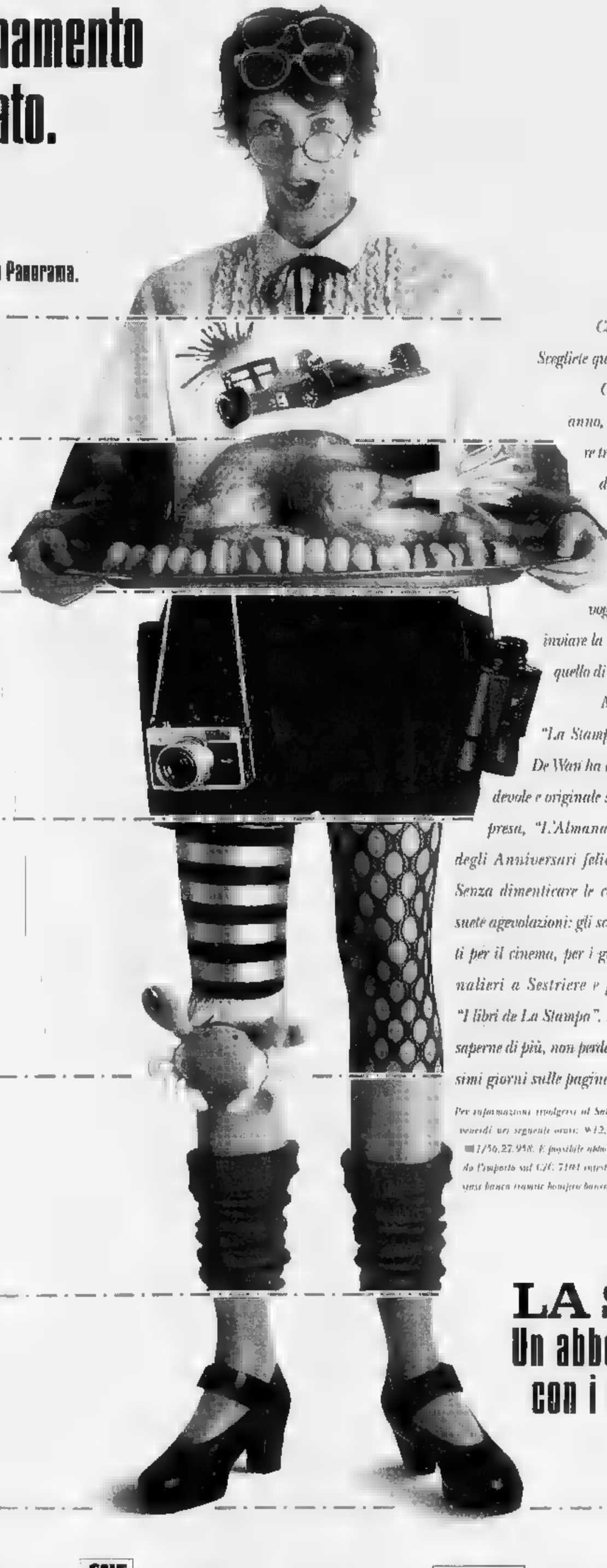
SLALOM COMBINATA FEMMINILE. Hafjell, ore 9.30 (1ª manche, diretta Raidue-Tmc e Svizzera) e 13 (2ª manche, diretta Raitre-Tmc e Svizzera).
Le favorite. Schneider, Wiberg, Gallizio.
Così ad Albertville. Kronberger (Aut), Wachter (Aut), Masnada (Fra), 16. Gallizio.
Italiane in gara. Kostner, Perez, Merlin e Gallizio.

STAFFETTA 4×5 KM Olympic Park di Lillehammer, ore 10.30 (diretta Raidue e Tmc).
Le favorite. Russia, Ita... Norvegia.
Così ad Albertville. 1. Eu... Norvegia, 3. Italia.
Italiane in gara. Belmont... Di Centa, Paruzzi e Vanzetta.

M. FEMMINILI. Hamar Olympic Hall, ore 14 (diretta Svizzera, sint. 18,15 Tmc, diff. 2 Raidue).
Le favorite. Blair, Hunyady, Niemann.
Così ad Albertville. 1. Borner (Ger), 2. Niermann (Ger), 3. Hashimoto (Gia), 19. Belci.
Italiane in gara. Belci e Pizio.

ARTISTICO DANZA LIBERA. Hamar Olympic Amphitheatre, ore (diretta 18,55 Svizzera e 20,05 Tmc, diff. 1,30 Raidue)
I favoriti. Punsalan-Swallow, Usova-Zhulin, Grichtchuk-Platov.
Così ad Albertville. 1. Klimova-Ponomarenko (Csi), 2. Duchesnay-Duchesnay (Fra), 3. Usova-Zhulin (Csi), 5. Gulegari-Camerlengo, 13. Croci-Mantovani.

1994. "La Stampa" ha inventato l'abbonamento personalizzato.



Siete lettrici frenetiche?

Per voi un abbonamento trimestrale a Epoca o Panorama.

Siete impallinate di motori?

Per voi un abbonamento trimestrale a Quattroruote.

Andate matte per la buona tavola?

Per voi un abbonamento semestrale a Sale & Pepe.

Siete fissate per i viaggi?

Eccovi un abbonamento trimestrale a Tuttoturismo o Meridiani.

Impazzite per le cose nuove?

Per voi un abbonamento semestrale a 100 Cose Energy.

Siete maniache della forma fisica?

Per voi un abbonamento semestrale a Star Bene.

Siete fanatiche della moda?

Per voi un abbonamento trimestrale a Grazia e Donna Moderna.

Che parte volete avere nell'abbonamento '94? Scegliete quella più in linea con i vostri interessi. Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni [illegible] L. 336.000
6 giorni la settimana L. 288.000
5 giorni la settimana L. 240.000

**Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.*

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nel seguente orario: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.331 338, fax [illegible]1/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7101 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

EPOCA · Panorama · [illegible] · SALE & PEPE · TUTTOTURISMO · MERIDIANI · [illegible] COSE · Starbene · GRAZIA · DONNA

Lillehammer'94

Ma almeno stamane faranno «squadra» nella staffetta, lottando insieme per una medaglia

Di Centa-Belmondo, la guerra fredda

La causa del dissidio, forse, nacque da una parolaccia
Però sono troppo diverse per poter diventare amiche

Completano stamane la staffetta azzurra Bice Vanzetta (a sinistra) e Gabriella Paruzzi (a lato)

A sinistra Stefania Belmondo e a lato Manuela Di Centa: nella 4x5 saranno alleate per forza

LILLEHAMMER. Due atlete italiane, Manuela Di Centa detta Manu, anni 31, sponsorizzata dalla Regione Friuli-Venezia Giulia, e Stefania Belmondo detta Stefi, anni 25, sponsorizzata dalla Regione Piemonte, sono qui ■ Giochi impegnatissime a farsi del male ■■ eleganza, usando persino lo strumento migliore, più onesto, più sportivo: la gara (che non sia però la staffetta, dove allora scatta abbastanza di regola la magia dell'impegno massimo: anche oggi, ■ spera).

Le due non hanno sinora vissuto uno sfogo clamoroso, ufficiale e sicuramente utile ■■ poi fare davvero la guerra, o frequentare davvero la pace. La letteratura dei loro scontri è ottima ma scarsa. Poca roba, cioè, anche ■ di qualità, considerando quanto si vogliono male.

C'è quel «va a...» e non solo che la Belmondo dice le sia stato soffiato addosso dalla Di Centa allorché, raggiuntala nella ■ km ai Mondiali di Falun '93, le ■■■o proposto di alternarsi a fare il ritmo, «così io prendo l'oro e tu l'argento». Stefania parlò di «giornata tristissima, anche se ho vinto, per cosa ho dovuto sentire». Ma la Di Centa sostiene che in quella gara il fidanzato dalla Belmondo non le passò una borraccia. E l'altra: «Storie, è lei che non l'ha voluta».

Qui a Lillehammer, poi, fra le due ecco quelle frasi ossequienti alla retorica più formale dello sport, ■■ poesia ■■■■ (neanche troppo, però) da mettere in prosa. Belmondo su Di Centa: «Ha vinto, ■■■ contenta e basta». Di Centa su Belmondo: «Dice che non sta bene, io penso che ogn■■ debba essere ■■ sponsabile di ■■ stesso». La stretta di mano, quando sono salite insieme sul podio, è stata da membri della famiglia Addams. Il non voler posare con le medaglie per le foto dell'oleografia ufficiale è stato un rifiuto emblematico: gli animisti temono che una fotografia porti ■■ qualcosa dell'anima, loro due hanno temuto che una fotografia voglia, possa aggiungere qualcosa che proprio non c'è. «Va bene così», dicono come in coro quando ■ chiede all'una dello stato dei rapporti ■■■ l'altra.

Probabilmente la sprangata da pattinaggio statunitense fra Belmondo e Di Centa non arriverà mai: ■■■ forse perché le due sono così distanti che, fisicamente e mentalmente, non c'è spranga abbastanza lunga, di ferro o di pensiero.

Sembra quasi il gioco degli opposti. Tentiamo un inventario: Stefania ha i capelli lunghi, Manuela li ha corti. Stefania ■ ha biondi, Manuela li ha bruni. Stefania sorride, Manuela ride. Stefania ■■ un soprannome, Trapulin, che vale soltanto in dialetto piemontese. Manuela ■ fa chiamare Manu, diminutivo ■ valenza internazionale, tanto esotico quanto Trapulin è paesano (e Stefi come sound è decisamente meno «ammiccante» di Manu). E ancora: Stefania ha il suo fidanzato canonico, che fa il carrozziere, Manuela ha ■■ compagno che fa grossi affari e lo presta la Porsche. Manuela si è sposata a 19 anni, per separarsi quasi subito e poi divorziare, Stefania a 19 anni giocava ancora con le bambole (o almeno così autorizza a pensare). Manuela appena ha potuto è andata ■■ abitare a Milano da sola, Stefania appena può torna a Pietroporzio, il suo paesino in provincia di Cuneo. Manuela sbatte la ■■■ femminilità forte addosso a tutti, Stefania è devota al ■■■ parroco, che è anche suo tifoso. Manuela ogni tanto corre col gonnellino sopra la tuta, Stefa■■ non ci pensa proprio.

Non che Manuela sia miscredente e Stefania beghina, Manuela sia godereccia e Stefania sia ascetica, Manuela sia vamp e Stefania sia Biancaneve, Manuela sia da topless e Stefania da scafandro: la Belmondo secondo noi sa divertirsi eccome, e la Di Centa ha tristezza tutte sue. Ma una radicalizzazione dei due caratteri, ed anche dei due tipi fisici, in chiave di opposizione è possibile ed appare persino logica. Entrambe sono di aspetto fisico decisamente piacevole, però Stefania evoca vita di famiglia e sicurezza che le camicie ■■■ sempre stirate bene, Manuela suggerisce un'idea di continue vacanze randagie, in maglietta e jeans.

In trasferta giocano - per la pace della squadra, dove peraltro ognuna delle due ha le sue amiche magari spione, i suoi skimen magari sicofanti - equilibri studiatissimi, che ad un profano possono apparire casuali e sempre miracolosi. In realtà è tutto studiato perché le due viaggino magari sullo stesso pulmino senza ■■ stare mai ■■■ al fianco dell'altra. Pochi i problemi, le due sono intelligenti e - pensiamo - anche furbissime.

Il tempo degli allenamenti ■■■ pone problemi, Manu sta da sola, a Livigno, mentre Stefi ■■ gue le direttive federali. D'altronde dieci anni fa i federali volevano che Manu ■ facesse togliere del sangue, per riaverlo poi, tutti globuli rossi, prima della gara, ■ rifiutò e si tolse di squadra. Invece l'operazione all'alluce della Belmondo, la scorsa primavera, è stata concordata fra lei e la federazione ■■ ogni dettaglio.

Stefania ha fatto dopo ■ magistrali l'università ■ Torino, Scienze politiche, e ora è passata a Scienze forestali. Ma nel tempo libero ■■a cucinare, leggere, stare a casa con i suoi, e gli studi rischiano di essere ■■ impegno troppo grosso. Manuela nel tempo libero va magari in vacanza in Finlandia, seguendo un amore: e anche se non è vera, ■ credibile la sua love-story ■■■ il grande fondista norvegese Ulvang, ■■■ nel senso che lui era innamorato di lei, lei al massimo poteva gradire lui.

■■ qualche ■■■ le due sono insieme nella Forestale, stessa divisa, foto di gruppo, stesso stipendio: ma ovviamente Stefi ha già detto che questa potrà essere la sua vita futura, nei boschi a fare ecologia in pieno, salvando cerbiatti e ambiente, mentre proprio nessuno ■■■■ a immaginare Manu che faccia carriera in quel corpo.

■ via paragonando, ■■■ dividendo. C'è chi dice che la realtà le vicende è riportabile ■■ una semplicità assoluta, così: Manuela Di Centa è stata la prima a trasferire il nostro fondismo femminile su valori assoluti, poi è arrivata Stefania Belmondo, che ha colto gli allori massimi proprio mentre lei non stava bene di fisico, alle prese addirittura con problemi gravi di tiroide. E adesso Manu scoppia di salute mentre Stefi ha piede e schiena a pezzi. Tutto chiaro, le cose non potevano andare diversamente, trattandosi poi di due donne, in gamba, sicure di sé, del proprio corpo, della propria faccia, della propria testa.

Vogliamo comunque precisare che a noi la rivalità piace, e che non ■■■ fra quelli che invocano segnali di pace, gesti di amicizia, arrivando a proporre mediazioni. Va benissimo così, ■■■ siamo certi che tubando insieme le due avrebbero vinto tanto; anzi. Sicuramente portarle ■■ una specie di armonia coatta significa, secondo noi, portarle all'ammosciamento, e peggio ancora all'ipocrisia.

Gian Paolo Ormezzano

L'argento

E' l'obbiettivo nella 4x5 km

LILLEHAMMER. Oggi Manuela ■ Centa e Stefania Belmondo saranno alleate. L'Italia ■■■ per una medaglia nella staffetta 4x5 km e ■ due azzurre daranno certamente il massimo per raggiungere ■ miglior risultato possibile.

«Sono due ragazze molto diverse, ■■■ entrambe intelligenti - dice Alberto Barto, ct della nazionale - Quindi è normale che in questo caso non ci siano rivalità di sorta. Abbiamo delle buone chances per salire sul podio e sono convinto ■■■ ■■■ ci saranno problemi di carattere personale. Anzi, ■■■ ■ voglia di ben figurare una nei confronti dell'altra, non ■ risparmieranno di sicuro».

La staffetta si disputa ■■■ le prime due frazioni a tecnica classica, cioè ■ passo alternato e le ultime due a stile libero, ■ pattinaggio. Sarà la mammina Bice Vanzetta a fare il lancio. Seguiranno nell'ordine Manuela Di Centa, Gabriella Paruzzi e Stefania Belmondo. Quasi imprendibile ■ Russia con Egorova ■ compagne, ■ può lottare per l'argento con la Norvegia, che sulle ■■■ ■ ■■■ si trasforma, e temere un'impennata d'orgoglio di finlandesi e svedesi. Insomma, proibito fare passi falsi.

Intanto i responsabili del team azzurro stanno facendo pressioni su Stefi Belmondo affinché partecipi alla 30 km classica che concluderà le prove femminili giovedì nel primo pomeriggio. La Belmondo si sottoporrà ad alcuni test nei prossimi giorni. Se il piede destro ■■■ le farà male, potrebbe rinunciare al ■■■ proposito di rientrare ■ casa in anticipo. **[a. ch.]**

Il russo ha conquistato ■ sorpresa l'oro nella durissima prova sui 20 chilometri

Tarasov, il miracolato che vince

Due anni fa era in coma per una grave infezione

A sinistra il russo Tarasov sopra l'azzurro Zingerle, sesto

LILLEHAMMER
DAL NOSTRO INVIATO

■ biathlon è uno sport per ■■■ sciuti. O, a scelta, per miracolati. Venerdì l'americana Joan Guetschow, che nel ■■■■ '93 aveva subito un intervento chirurgico a cuore aperto di cinque ■■■ per una malformazione ■■■ diaca, si era classificata 16ª sui 15 km. Ieri il russo Sergei Tarasov ha fatto ancora meglio. Molto meglio: ha vinto l'oro nella ■■■■■■ gara sui 20 km. Due anni fa, ad Albertville, si era temuto seriamente per la sua vita. Non aveva potuto partecipare alle Olimpiadi perché qualche giorno prima dell'inizio era stato ricoverato in ospedale.

Una vicenda che non è mai stata chiarita: si era parlato, ufficialmente, di una grave intossicazione alimentare. Ma nell'ambiente ■ mormorava di un'infezione dovuta al cambio del sangue. L'atleta ■■■ stato poi trasportato in a■■■ a Mosca, ancora in stato di coma. Qualche mese dopo era ricomparso in piste, completamente guarito. E dall'inizio della passata stagione Tarasov ha ripreso regolarmente l'attività, vincendo fra l'altro la prima gara di Coppa del Mondo, dove attualmente è terzo in classifica generale.

Ventinove anni, nativo di Novosibirsk, militare, sposato, amante della pesca, Sërgei Tarasov ha fallito tre bersagli al tiro e ha bruciato sul traguardo i tedeschi Frank Luck (3 errori) e Sven Fischer (2). Insomma, ha viaggiato su ritmi incredibili nel fondo, come del ■■■ hanno fatto gli altri due medagliati, tutti divisi da pochi secondi. La Germania ha piazzato quattro atleti nei primi sette (5° Steinigen, 7° Kirchner).

Meno brillante, in base alle aspettative, l'Italia, che nutriva qualche speranza. Sesto il campione mondiale in ■■■■ Andreas Zingerle, 15° Carrara, 16° Pallhuber, 22° il giovane Favre. Tiri non precisissimi, ma soprattutto pesanti distacchi dai primi nel fondo, come non era mai capitato negli ultimi anni. I ritardi subiti dagli azzurri hanno insospettito, amareggiato e anche fatto andare su tutte la furie il ct Ubaldo Prucker, di Ortisei, che ■ anche ■ responsabile tecnico dell'Iba (International Biathlon Union). «Non è possibile - ha detto Prucker - che certi atleti in due-tre settimane abbiano migliorato le proprie prestazioni di circa tre minuti. In Coppa tirano sovente meglio dei nostri, ma nel fondo erano al massimo alla pari. Arrivano le Olimpiadi ■ i soliti tedeschi diventano dei fenomeni. E' un delitto che nel nostro sport come in altri non si ■■■ a trovare ■■■ sistema di controllo valido. Se ci fosse almeno l'esame del sangue ■■■ nello sci, sarebbe un deterrente psicologico. Mi auguro che nei test ■■■ ■■■ si possa vedere qualcosa. L'esempio più clamoroso ■■■ viene ■■ Kirchner, che qui non doveva neppure venire e che da Zingerle si è sempre preso almeno mezzo minuto di distacco. Proviamo ■ tenere questi concorrenti in isolamento per 15 giorni».

Di più Prucker non ha potuto o voluto dire. Ma a questo punto l'ombra del doping si allunga anche sul biathlon. Si parla ovviamente di ■■■ di Eritropoietina sintetica (aumenta i globuli rossi) e di betabloccanti (per ■■■■ più calmi). Fra l'altro gli atleti della Germania sono ex Ddr, ■■■ me i loro tecnici e allenatori. Gli occidentali sono stati esclusi tutti dalla squadra. Luck e compagni si preparano nel famigerato centro di Oberhof, sul quale gravano pesanti sospetti di essere un'officina per alchimie fisiche proibite. I dubbi riguardano anche Tarasov e alcuni degli altri russi.

Chiara innocenza ■■■■ per quanto riguarda gli atleti delle altre nazioni dell'ex impero sovietico: Alexander Popov della Bielorussia ieri ha centrato tutti e 20 i bersagli, ma ha preso quasi quattro minuti di distacco nel fondo e si è classificato quarto.

Cristiano Chiavegato

I pesanti distacchi subiti dagli azzurri creano dei sospetti Prucker: ci vorrebbe l'esame del sangue

Maretta fra gli italiani

Fauner bocciata dovrà lasciare il posto a Passler

LILLEHAMMER. Gli azzurri del biathlon non nascondono la delusione, ma promettono di rifarsi nella gara sprint e soprattutto nella staffetta.

«Un sesto posto all'Olimpiade non ■ male - dice Zingerle -. Il nostro ■ uno sport che va a giornate, soprattutto per quanto riguarda il tiro. Se fossi stato più preciso, avrei potuto arrivare sul podio».

Anche il debuttante Patrick Favre, benché ultimo degli azzurri, appare sereno: «Per cominciare va bene così». Il valdostano però dovrà lasciare il posto a Passler (ormai guarito da un'influenza) per la prossima gara e forse anche per la staffetta. C'è stata un po' di maretta in squadra per Favre, che aveva vinto una gara di Coppa e conquistato un secondo posto. Pare che il ct Prucker non gli voglia dare fiducia perché lo considera ancora inesperto. **[c. ca.]**

GIOCHI ■■■■

■■■ Hockey: Italia-Usa, è l'ora-verità

LILLEHAMMER. Giornata decisiva per l'hockey azzurro. Stasera alle 20 gli italiani incontrano gli Usa nell'ultima partita di qualificazione del gruppo B: in caso di vittoria la squadra, guidata dal canadese Bryan Lefley, passerebbe clamorosamente al turno successivo. Il compito è proibitivo, ■■■ gli americani sono apparsi fra i team più deboli e figurano al 4°o posto in classifica con ■ punti. Già qualificate nel girone Svezia, Slovacchia e Canada.

■■■ E' Koss l'atleta più sexy

LILLEHAMMER. Per ora è il pattinatore Johann Olav Koss, soprannominato Koloss o Big Koss, l'uomo d'oro dei Giochi. Il norvegese (25 anni, alto 1,87 per ■■ chili) ha vinto tre titoli (sui 1500, 5000 e ieri sui 10.000 metri) stabilendo su tutte e tre le distanza anche il nuovo record mondiale. Ma ■■■ sono solo questi i suoi primati: Koss è stato eletto anche l'atleta più sexy dell'Olimpiade: «Ha il più delizioso sederino mai visto», ha commentato la giornalista Camilla Bergh di Sport Illustrated.

■■■ Chiamano la figlia Lillehammer

BOLOGNA. Una coppia di genitori bolognesi, entusiasti per i risultati degli azzurri alle Olimpiadi, hanno deciso di chiamare la loro figlia appena nata con il nome di Lillehammer. Lo hanno fatto senza sapere il significato della parola: in norvegese Lillehammer significa «piccolo martello» o «piccola roccia».

■■■ Squalificati: pesano troppo

LILLEHAMMER. Dudley Stokes e Wayne Thomas, bobbisti della Jamaica, ■■■ stati squalificati dalla gara del «due» perché pesavano 3,6 chilogrammi di troppo. Il lungo viaggio dai Caraibi evidentemente ■■■ li ha fatti dimagrire.

IL GRANDE SCI P■■ TUTTI

A Sestriere, Cervinia, Champoluc e Campiglio

Guanto di sfida a Tomba sulla pista cronometrata

Misurarsi con gli atleti della Coppa, scoprire il distacco che si subirebbe da Tomba o Aamodt, sfidare da Sestriere un amico che scia a Madonna di Campiglio o a Cervinia. Lo si può fare con il Nastar (National Standard Racing), programma di gare ad handicap importato dagli Usa.

I percorsi su cui si gareggia sono alla portata di uno sciatore medio, ma le condizioni di gara sono uguali per tutti. Se il sig. Rossi pareggia con la nebbia o sul ghiaccio, sempre quanto avrebbe battuto da Tomba nelle identiche condizioni: termine di riferimento, un corridore («pacesetter») che si è misurato con atleti di Coppa. Stesso discorso per i duelli a distanza.

Gli impianti fissi in funzione sono quattro: Sestriere, Breuil-Cervinia, Champoluc e Madonna di Campiglio. I concorrenti si misurano contro lo scratch di giornata, tempo di riferimento stabilito quotidianamente dal pacesetter in ogni stadio-Nastar. ■ distacco dal tempo-scratch costituisce l'handicap Nastar ■■ è il risultato che, adeguato a sesso ed età ■■■ concorrente, viene preso in considerazione per la classifica. Medaglie super-oro, oro, argento e bronzo testimoniano l'inserimento nelle varie categorie di merito. ■ possono effettuare quante prove ■ vogliono pagando un ticket.

Quest'anno nel Nastar ■■■ state inserite due gare della durata dell'intera stagione: il Trofeo Lancia Ski e ■ «Piaggio snowboard Scooter Trophy». Nel primo, pagando 18.000 lire, si disputano sei prove, per la migliore delle quali viene assegnata la medaglia Nastar. I concorrenti che nell'arco della stagione otterranno i cinque migliori handicap Nastar di categoria disputeranno semifinali e finali il 3 aprile a Sestriere. Analoga l'organizzazione del Piaggio Trophy per lo snowboard. **[g. d. s.]**

Prime pedalate: il ciclismo cerca il campione per dare l'assalto al trono dello spagnolo

Fondriest 94, l'acchiappa Indurain

Nella Settimana siciliana sale alla ribalta Furlan

C'E' qualcuno, che si chiami Indurain, in grado di vincere il Giro d'Italia e magari il Tour? Silenzio. Ripetiamo la domanda: c'è qualcuno...Una sussurrata ma convinta risposta viene ad incoraggiare tutti coloro che agognano la fine del dominio ciclistico navarro: sì, c'è. E come si chiama? Felice Gimondi raccoglie le proprie convinzioni e rivela: si chiama Fondriest.

La stagione 1994 è già in corsa. Indurain ha ascoltato a lungo la parte romantica di se stesso che gli implorava: Miguel, sii buono, accontenta il tuo pubblico spagnolo, non lo deludere, gareggia la Vuelta e rinuncia al Giro. Alla fine dell'ascolto ha deciso di rinunciare alla Vuelta. Indurain punta al Tour e va bene che per arrivare primo a Parigi la Vuelta non gli serve, la preparazione ideale gliela offre l'Italia. Miguel dev'essersi detto: se scelgo la Vuelta può darsi che il Giro lo vinca finalmente un italiano. Può darsi perché non è escluso che, data la mia assenza, Rominger cancelli la Spagna dai presenti il prossimo maggio a Bologna. Avremmo di conseguenza un Tour in cui si battono il plurigiallo sottoscritto e il fresco conquistatore della maglia rosa. Bel duello. Molto interessante, molto stimolante. Ma per chi? Per me no di certo. Ritengo infatti difficilissimo se non impossibile ripetere le recenti imprese francesi senza aver pedalato tra maggio e giugno dall'Emilia a Milano.

E così rieccoci davanti alla solita vecchia pappa. Indurain contro Chiappucci e Bugno con l'unica variante dell'esperimento Fondriest per la prima volta (ammesso che lui ci stia) votato alle dure necessità della classifica.

Chiappucci, a fianco, e Fondriest saranno i grandi rivali di Indurain al Giro

Risultando noti i programmi e le possibilità di Indurain, vediamo come si dispongono allo scontro i due avversari.

Fondriest. E' stato il protagonista, in linea, della passata stagione. Dalla Tirreno-Adriatico alla Coppa del Mondo, passando attraverso la Sanremo e le classiche del Nord, si è esibito in un impressionante bombardamento di traguardi. Morale alto, facilità di esecuzione, intelligenza tattica, grande desiderio di rivincita. E se provasse a misurarsi con le corse a tappe? Fondriest ha su Chiappucci e Bugno un vantaggio: è un inedito. Può fallire ma non è detto che non possa spuntarla. Il passista è forte. Il cronoman migliorerà. E in salita? I successi di Indurain dimostrano che non esistono scalatori. Fondriest in rosa non è uno scherzo: il giallo, per il momento, lasciamolo stare.

Chiappucci. Tutta la preparazione mirata sul Giro. Vuole il Giro più di quanto Moser volesse il record dell'ora. Crede d'avere ancora buone probabilità di riuscita. Di Chiappucci che ha cominciato il '94 lemme lemme che cosa scoprirà? Nulla. Ma proprio la conoscenza delle molte qualità induce a mantenerlo tra i massimi favoriti. Chiappucci aspetta, come i colleghi, che Indurain si scolli e si distragga. Ha trascorso un inverno sano, sfoltite le feste, le premiazioni, le cene con gli amici.

Bugno. Nuova squadra e, ci si augura, nuova vita. I soli guai fisici spiegano i clamorosi tuffi del '93. Sapremo presto se ha davvero ritrovato la serenità. I programmi non sono da corridore che si è arreso: Milano-Sanremo, Giro delle Fiandre, Liegi-Bastogne-Liegi. Inutile tentare previsioni, il soggetto non emette segnali, più lo interroghi meno risponde. A fine aprile, conclusa la spedizione al Nord, constateremo lo stato del campione: abile per il Giro e per il Tour o congedato.

Ma non esistono soltanto il Giro e il Tour e in linea il nostro ciclismo è pronto a confermarsi ad altissimo livello. Pedalano in pieno divertimento Cipollini, Cassani (due vittorie e testa al Giro del Mediterraneo) e Baffi (cinque traguardi in pochi giorni, tre tappe alla Ruta del Sol, la Montecarlo-Alassio, il Trofeo Puig), si sono fatti onore Colagè e Baldato. Ieri Furlan ha vinto la seconda tappa della Settimana siciliana, un avvio tutto italiano e il 6 marzo parte una Tirreno-Adriatico rinnovatissima, ormai affrancatasi dal ruolo di scalda muscoli per la Sanremo.

L'Italia schiera undici squadre, La Polti di Bugno e Abdujaparov; la Carrera di Chiappucci; la Mapei-Clas di Rominger e Ballerini; la Gb-Mg di Museeuw, Cassani e Rebellin; la Lampre di Fondriest, che lancia le formazioni di prima fila e poi la Gewiss-Ballan di Argentin; l'Amore e Vita di Pierobon e Gusmeroli; la Brescialat con Giupponi e Loali; la Mercatone con Cipollini, Chioccioli, Baffi e Bartoli; la Navigare con Podenzana e Pagnin; la Zg Mobili con Colagè, Perini, Ghirotto e Redand. Sponsor che se ne vanno, come Gatorade e Ariostea, ma anche sponsor che arrivano, come Brescialat. Cinque sono le squadre spagnole (Banesto di Indurain e Once di Zulle le più forti); sei quelle francesi. Il Belgio è ridotto a tre formazioni, l'Olanda a due, la Germania a una. Andorra ripresenta la Festina; Monaco ha affiliato la Jolly di Jaskula. Tirate le somme, la più forte è l'Italia. Quella in bicicletta, s'intende.

Gianni Ranieri

DI QUI AL GIRO

La Settimana siciliana, la seconda tappa, Caltanissetta-Monreale è stata vinta ieri da Giorgio Furlan (leader della classifica Massi) sarà seguita dalle seguenti gare.

Febbraio: 26, Trofeo Pantalica. 27, Giro dell'Etna. **Marzo:** 6-13, Parigi-Nizza. 7, Giro di Campania. 9-16, Tirreno-Adriatico. 19, Milano-Sanremo. 26, Giro Provincia di R. Calabria. 27-29, Giro di Calabria. **Aprile:** 3, Giro dello Fiandre. 6, Gand-Wevelgem. 10, Parigi-Roubaix. 17, Liegi-Bastogne-Liegi. 20, Freccia Vallone. 23, Amstel Gold Race. 25-15 Maggio, Vuelta spagnola. 25, Giro dell'Appennino. **Maggio:** 10-13, Giro del Trentino. 15, Giro di Toscana. 18, Giro del Friuli. 22-12 Giugno Giro d'Italia.

SPORT FLASH

SCHERMA
Randazzo vince a Barcellona

BARCELLONA. Maurizio Randazzo ha vinto la prova di Barcellona di Coppa del mondo di spada. Al quinto posto si è piazzato un altro italiano, Angelo Mazzoni.

TENNIS
A Navratilova gli Open di Parigi

PARIGI. La statunitense Martina Navratilova ha vinto un altro importante torneo, imponendosi negli Open indoor di Parigi. La Navratilova ha superato in due soli set (7-5, 6-3) la francese Julie Halard. A Filadelfia Michael Chang, battendo Jim Courier per 7-6, 6-2, ha raggiunto l'olandese Haarhuis nella finale del torneo Atp da 713.750 dollari. Intanto torna oggi alle competizioni Andre Agassi (operato alla mano lo scorso dicembre) nel torneo di Scottsdale. Sarà la quinta testa di serie nel torneo, dopo Edberg, Washington, Gilbert e Woodforde e prima di J. Sanchez, Cherkasov, E. Sanchez.

CICLISMO
Bugno 5° ad Aix-en-Provence

AIX-EN-PROVENCE. Gianni Bugno si è classificato quinto nel circuito di Aix-en-Provence, a 10" dal vincitore, l'olandese francese Gilbert Duclos-Lassalle, vincitore dell'ultima Parigi-Roubaix.

SPAGNA
Bruno in volata a Benidorm

BENIDORM. Quinto successo stagionale per Adriano Baffi che ha vinto in volata il Luis Puig Trophy Classic, corsa in linea di 165 km da Valencia a Benidorm, precedendo il francese Laurent Jalabert, l'australiano Phil Anderson, lo spagnolo Angel Edo e gli altri italiani Francesco Frattini e Fabrizio Bontempi.

ATLETICA
Le cinesi dominano maratona a Pechino

PECHINO. La squadra cinese ha nettamente dominato la tradizionale maratona internazionale a staffetta femminile disputatasi ieri sulle strade di Pechino e alla quale hanno partecipato atlete di dieci nazioni. Le formazione composta da Qu Yunxia, Lu Ou, Wang Xiaoxia, Wang Junxia, Zhang Lirong e Zhang Linli ha battuto di quasi quattro minuti la Romania e di oltre cinque la Russia su un percorso di 42,195 chilometri.

SPORTIVO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maderna 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart 1 705628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a t. **ASTI**, via Aniceto Zoppa 3, t. 32722; **BIELLA**, viale Roma 6, t. 3691212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 259852 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CUNEO**, via Lamarmi 47, t. 692208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martin Luther King 38/a, t. 536027; **CATANZARO**, via M. Greco 162, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 27527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 603839-699939; **FIDENZA**, via Berenini 128, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573686; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/3A, t. 540164-592660; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273321-270373; **LECCE**, palazzina Delle Monache B, t. 684074; **MESSINA**, via U. Bonino 13/c, t. 2930855; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 10, t. 33041; **PADOVA**, via Gattamelata 100, t. 775274-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 16, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 2368423/235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 16, t. 4825947-4825904-4871457; **SANREMO**, via Goberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, piazza Marconi 3/6 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52552, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza postale devono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il nostro delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 5) per la media della tariffa con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

Per voi speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. A Prestiti in giornata a tutti. A privati/ditte auto telefonando/chiedi la targa. A commercianti artigiani Cessioni V stipendio. Nessuno spese anticipate. Corso Einaudi 3 Tel 581 7581 - 581 7537

A.A.A. CONSIDERIAMO proposte finanziarie solo dipendenti a prima assunzione senza cambiali o senza spese anticipate Tel 011 566 1910 r.a.

A qualiasi categoria purché compresa in cambiamento L. 10/150 Telefonare 0438 500 224 - 500

A. FINCOTEX Spa denaro immediato ad una firma singola. Mutui ipotecari in 3 giorni anche seconda ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 bis 011 434 4703 - 434 4626

ARTIGIANI commercianti, ditte individuali: le pagate immediati mutui protetti, mutui ristrutturazione Tel 011 319 0532

Torino produttivi artigiani materiali plastici da 40 anni solida clientela introduco nuovi clienti offro: lavorazioni per conto terzi, ricerca settori merceologici, esamino proposte. Scrivete: Società Torinese Plastici Via Bologna 151/b 10152 Torino

FINANZIAMENTI e recupero crediti per aziende in stato di crisi. Per una consulenza senza spese telefonare al 537.436

FINANZIAMO artigiani commercianti e impiegati statali mutui fino 60/240 milioni senza interessi solo spese istruttoria. Telefonare allo 02 336 02931

dipendenti artigiani commercianti imprenditori anche protestati con nuova identità a tasso bancario. Mutui per acquisto o liquidità programmi in tempi brevi. Tel 011 821 2250

FINANZIAMO
velocemente artigiani commercianti e casalinghe liquidità e mutui no spese anticipate. Tel. 011 385.4077.

ATTIVITA' COMMERCIALI

DI ACQUISTO

IL CERCO con urgenza attività commerciali in Buona posizione Piemonte Liguria massima serietà Tel 595 060

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solai cantieri sollevatori gonne tappeti Rainer Sovrim telefonare allo 02 336 03101

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AFFARONE bar tabaccio centro Torino causa pensione a interno vendesi Tel 385 4910

BAR adiacente piazza Maggio ufficiali L. 1.800.000 al dì cede adeguatamente Castello 530 470

BAR angolare ingresso L. 1.800.000 al dì cede immediato L. 100 milioni (conti AEC totali 775 771 0105

BAR collegium unica forni pagato incasso recente piano conti dopo sopralluogo Tel 385 5208

CEDESI attività centrale su due piani di mq 160 adatta a pub o similare ristoranti annuncio Tel 729.806 ore 15-18

PRIVATO cede per inizio lavoro ai Marcalo, abbigliamento tab IX XIV 90, avviamento ottima posizione Tel 606 1405

VENDESI bar ristorante ottima posizione. Cn-Tunn contatto Anglesio c/o Bodoni Madone Tel 011

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI

INDUSTRIA Nichelino ricerca addetto con esperienza in meccanica precisione, a disposizione per contenuto periodo massimo Tel 680 0310 ore ufficio

PERSONALE PUBBLICI

LOURDES Franco Torinese pellegrinaggio a Lourdes ottimo inizio per neolaureato giovane e ricordi indimenticabili gite gratis/sconto 1993 Tel 0033 (0)94 40 07 (ore pasti) o 0033 62 62 48 16

AGENZIA generale primaria compagnia di assicurazioni, ricerca giovane max 30 anni di sesso per corso qualificazione. Telefonare per appuntamento 669 9373

E PART TIME

DANCE MODA UP Milano cerca 30 ragazze altezza minimi 1.58, 30 ragazzi altezza minima 1.70 per inserimento settore moda, pubblicità, televisione. Selezioni per Regioni Piemonte Tel 011 562 7563

IMPORTANTE società cerca per ampliamento struttura dimostratori 21-30enni residenza provinciale buona. Tempo libero per lasciare appuntamento a 834 7636 ore 10/17

AGENTI E RAPPRESENTANTI

FORNITURE per ufficio azienda torinese ricerca rappresentante per la zona di Torino e provincia Telefonare per appuntamento allo 011 447 3622

abbigliamento cerca collaboratore. Si richiede spirito organizzativo età max 30 anni auto propria. Si offrono provvigioni e anticipi di sicuro interesse, portafoglio clienti Italia pratica Tel 011 405.0976

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

2GENNE esperto magazziniere cerca/offre, patente B cerca lavoro Tel 011 805 3635

IMPIEGATI

INGEGNERE 40enne, 11 anni imprenditore, 8 anni consulente, offresi Tel 0121 597 623

RAGIONIERA 34 anni 20 anni esperienza in contabilità dichiarazioni iva, partita doppia, bilanci, autonomia Tel 011 982.7353

LAVORI VARI E PART TIME

IDRAULICO meccanico collaboratore elettricista offresi massima serietà Tel 242 ore uffici

MURATORE qualificato perito tecnico ristrutturazioni offresi massima serietà Tel 5094 - 242 5730 serali

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. AFFARE libero Borgo Vittoria 3 camere cucina ripostigli ripiegabili L. 190 milioni Casalpiemonte 318 2525

A.A. CENTRO attico panoramico salone 4 camere grande abitabile cucina L. 350 milioni Casalpiemonte 318 2525

A.A. CENTRO 4 camere salone studio cucina doppi servizi 155 mq ristrutturato L. 356 milioni Casalpiemonte 318 2525

A.A. COLLINA Superga in palazzina 1800 125 mq più balconata più cantina L. 520 milioni Casalpiemonte 899

A.A. CORSO Galileo Ferraris piccola bella zona soggiorno cucinino 2 camere bagno L. 180 milioni. Casalpiemonte 318

A. AFFARE libero Santa Rita camera cucina servizi terzo cortile ottimo stato L. 76 milioni Tel 502 3948

A. PARELLA ultimi vani ristrutturato in grosso 3 camere cucina bagno 2 ripostigli Nolidea 561 2760

A. UTIP 562 0906 affarino libero Gabetti Milano box ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 150 milioni

B. UTIP 562 8981 panoramicissimo signorile ristrutturato piazza Gualo salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio Tel 562 8981

ADIACENTE Borgata 3° piano ascensore ingresso cantina cucina pagata L. 140 milioni Nolidea 561

ADIACENTE piazza Bodoni in stabile ristrutturato vendesi ampio bilocale libero a rivalutabile. box Tel 771 5232

ADIACENTE piazza Statuto libero ingresso cantina cucina ripostigli ristrutturato L. 115 milioni Nolidea 561 2760

AMENDOLA 10 in palazzina ristrutturato vendesi appartamenti varie metrature varie tipologie ottimi tali Tel 562.9237

BORGO VITTORIA ingresso, giardino cortile cucina abitabile, servizio, ripostiglio, cantina, soffitto mq 65 ristrutturato Edilnord 509 9191

CASALEGNO vendesi Crocetta via Cabota alloggio signorile piano 3° ascensore mq 145 + 100 milioni Tel 817 3134

CASETTA
ristrutturata in strada Cartman con cucina soggiorno 2 camere bagno box cortile. Tel. 011 561.8338.

CENTRO EUROPA via Pedrotti mq 150 con cantine e box auto Nolidea Edilnord 509 9191

CENTRO via Arsenale signorile piano ampia metratura 3 camere cucina servizi ottimo Casalpiemonte 318 2500

Agnelli piano alto, 90 mq. 2 camere, tinello, cucinino servizio, ripostiglio cantina, volendo box auto. Edilnord 509 9105

Grossetto signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazza Casalpiemonte 3500

CORSO TURATI
presso Parco Rignon libero appartamento 2 camere cucina bagno - mutuo fino al 75%. Gabetti vende. Tel. 57.67.

FINE ristrutturato via Saluzzo ai stabile ristrutturato vendesi bilocali abitabili Tel 771 5232

GABETTI VENDE
presso corso Brunelleschi libero ristrutturato 2 ariose camere ingresso cucinino bagno balconi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Chiesa della Salute libero panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Pacini in stabile recente libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI
via Veglia libero nuova costruzione salottino 2 camere 2 bagni box. Tel. 57.67.

OTTIMA OCCASIONE
per investimento in via Casalis 13 vendiamo appartamenti di vani e servizi. Gabetti. Tel. 57.67.

PIAZZA Rosselli Gattinara Milano piano alto ingresso cucina tinello cucinino 240

PRECOLLINA
in via Villa della Regina vendiamo appartamento di soggiorno cucina 2 camere bagno. Tel. 011 561.8338.

RARA OPPORTUNITA'
nel centro via Accivescovado 3 vendiamo appartamenti liberi di 95/120/157 mq. Gabetti tel. 57.67.

RISTRUTTURATO
S. Donato con vista piazza Barcellona libero marzo 3 locali 2 bagni. Gabetti vende 57.67.

VANCHIGLIETTA
via Drapa libero soleggiato camera tinello cucinino bagno. Mutuo fino al 75%. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VENDESI libero via Chiesa Salute camera cucina ottimo bagno 2 balconi No agenzie Tel 011 660 5056

MAGELLANO
libero luminoso ingresso 4 camere cucina bagno servizi. Gabetti vende con Vantaggio Casa. Tel. 57.67.

VIA SERVAIS
in palazzina libero ottima vista soleggiata 2 vani cucina 2 bagni mansarda box. Gabetti vende 57.67.

TORINO PROVINCIA

A.A. CASA bifamiliare centro ristrutturata con garage magazzino L. 300 milioni. Casalpiemonte 997 3300

A.A. CASCINALE 30.000 mq terreno e mq 370 alloggio splendido 37 km S. Mauro L. 350 milioni Casalpiemonte 899 3329

A.A. VILLA bifamiliare da Leggi recente splendida composta servizi Richiesta 350 milioni Casalpiemonte 318 2525

A.A. VILLA bifamiliarissima 16 km S. Mauro con 2300 terreno Altissimo L. 515 milioni Casalpiemonte 899

A.A. VILLA quadrifamiliare in Lotti recente grandissima con 3700 mq terreno L. 700 milioni Casalpiemonte 997 3300

A.A. VILLA 7 Km Chieri bifamiliare panoramicissima grande terreno L. 740 milioni Casalpiemonte 318 2525

A. UTIP
562 0906 giovanissima villa centralissima indipendente fino di Chieri ristrutturata ottimi finiture giardino

A. UTIP
panoramicissimo signorile Collegno corso Francia spazioso libero giorno 3 camere bagni servizi garage

A. UTIP
562 8966 eccezionale Cambiano in palazzina salottino living 3 camere cucina bagno box! 205 milioni

CAMBIANO in fruizione vendesi graziosa villetta bifamiliare di nuova costruzione consegna maggio '94 Tel 941.5157

CASCINA A REANO
esclusiva lussuosamente ristrutturata circondata da 50 mq di parco. Gabetti vende. Tel. 653.9319.

CHIERI Rocchia Cerca 4 schiera 260 mq giardino tenuti ristrutturata L. 470 milioni Tel 0330460 901 - 942 4064

COLLEGNO
piazza Della Repubblica alloggi varie metrature e box consegna fine anno impresa vende iva 4% Ufficio Vendite 858.202 cantiere lunedì mercoledì 14,30/17,30 sabato 9/12.

IN VILLA
del seicento in ristrutturazione prestigioso appartamento di 580 mq e giardino. Tel. 011 561.8338.

KM 15 da Torino vendesi villa in costruzione con mq 3500 di terreno Mutui ed agevolazioni Tel 509 985

MONCALIERI
collina verso Revigliasco cascinale ristrutturato e terreno mq 30.000. Gabetti vende. Tel. 57.67.

NICHELINO
appartamento libero di 2 camere cucina box L. milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PER DISTINGUERSI
a Grugliasco libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA
a Pecetto signorile di salone 5 camere cucina 2 bagni box e giardino, ristrutturata vende. Tel. 57.67.

VILLA A PINEROLO
precollina villaggio Selvaggio panoramica con giardino L. 500 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA
collina di Chivasso libero unifamiliare indipendente con giardino L. 385 milioni. Gabetti vende 57.67.

VILLA SIGNORILE
vendiamo a S. Benigno unifamiliare indipendente con giardino. Gabetti Vantaggio Casa. Tel.

LIGURIA

ALBISOLA
a 2 passi dal mare in palazzina recente trilocale balconata soleggiata. Gabetti vende 019 685.8556.

S. STEFANO MARE (im) 7 Km Sanremo in palazzina ristrutturata monolbilocali a 20 mt dalla panoramici lindura piscina Tel 0184 44 113 - 484 956.

COSTA AZZURRA

, Juan Les Pins mesi appartamenti. Appartamento, patio, L. 98 milioni, garantissimo Tel 0338 320 713

JUAN LES appartamento L. 26 milioni ristrutturato Tel. 035 320 741

NIZZA 8 minuti promenade disponibile cedesi studio mq 24 2° piano 2 e mq 35 5° piano 367.000 e cedesi arredato. Tel. 011 943 4252

MARE

CORSICA: in residence mare vero piantoni esclusivi direttamente da costruttore. Investimento a reddito garantito Tel 02 480 11820

CAPANNONI

CHIERI nella centralissima piazza Cavour prestigioso ufficio 170 mq in stabile d'epoca Tel 941 5157

MEGLIO
locale commerciale piano vetrina 260 mq magazzino cantina mq 370. Parcheggio. Gabetti vende 57.67.

BOX AUTO

DUE immediata vendo box 2 auto completamente Tel 660 1855

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

CERCO Torino Nord 1/2 camere + vano e cucina servizi vendita garantita per contanti Perlamicasa 210 4115

RICERCASI urgentemente Torino Est appartamento di 60/90 mq vendita garantita in contanti Perlamicasa 210 4115

VENDITA RAPIDA
in 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portalogio clienti computerizzato. Gabetti. Tel. 57.67.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa soffitta L. 180 mila mensili o monolocale L. 350 mila. Bastone 962 4251.

A pevalo ultimo appartamento ristrutturato libero fine mese richiesto referenze. Cerino Amministrazione Tnl 562 7660

LOCALI

stessa piazza Madama Cristina negozi vetrinati mq 56/85 ulteriore mq 110/220 Della 504.092

AFFITTASI ufficio stessa sede, zona centrale parcheggio segretaria cameriera, solo signori Tel 315.7111.

AFFITTO UFFICIO
mq 400 con 3 saloni e 10 vani al 1° piano di via Giolitti. Stabile moderno. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

BORGARO (Torino provinciale) affittasi capannone mq 520 uso commerciale/produttivo. Immobiliare Giorgio tel 920 8948 - 470.3770

VIA Guido Reni palazzina prestigiosa indipendente ideale uso ufficio sede commerciale, con piccolo magazzino, cortile, ampio. Telefonare allo 0173 40 096

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

MEDICO ricerca a Torino appartamento in d'epoca di 150/200 mq Centro Amministrazione 562 9210

AUTOVEICOLI

autovettura acquistata per contanti. Aragnanello Dante 44 Torino Tel 011 696 4713/4

autovettura valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino Tel 011 817 7242 sonia Mola

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montevecchio 24 B Tel. 011 775 1898 Torino

AUTO TORTONA acquista veicoli ogni tipo massima valutazione e serietà Corso Tortona 9 tel. 817 1643 - 889 864

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE TWIN CLUB selezione persone con autovettura per persone libere in Torino via Cernaia 14 Tel 562 0850 e in Savona via Manzoni 35 Tel 019 856 633

"E' AMORE" la prima e più grande agenzia matrimoniale italiana 40 uffici. Torino 011 562.1172 - 0171 696 651 - Saluzzo 0172 31.4

VARIE

IL GIOIELLERIA M.C. 334 832 - 382.0956 acquista oro argenteria monete gioielli piazza Emilia Peschiera 163

Ge.Ma acquista oro argenteria preziosi pagamento immediato valutazione Via Madama Cristina 42 Tel 650 2212.

Bologna vince allo sprint ■ Caserta e mantiene il comando con Trieste

Milano va a fondo in laguna

La cenerentola Venezia batte Djordjevic & C.

Zamberlan (Lora), 29 punti

Il clamoroso tonfo della Recoaro Milano sul campo dell'ultima in classifica, la «cuginas» di sponsor Lora Venezia, ha dimezzato il quartetto delle capolista: con la Stefanel Trieste, che nell'anticipo aveva battuto l'altra leader Glaxo Verona, si è portata soltanto la Buckler Bologna, vittoriosa a Caserta.

Un successo sofferto, quello dei bolognesi, maturato negli ultimi secondi con due tiri liberi di Moretti, uomo-partita per la vecchia Virtus che ha ripresentato un Danilovic molto part-time, segno che l'asso serbo non è ancora guarito dal grave infortunio di gennaio a una caviglia. Ma la formazione di Bucci è ormai riuscita a trovare un buon equilibrio anche senza il suo bomber. A decidere il match, a parte il buon lavoro di Schoene, sono stati gli italiani, in particolare appunto Moretti, autore di un ottimo 2° tempo e validissimo in fase di realizzazione. Con i suoi punti ha tirato fuori dai guai la Buckler nel momento più delicato, verso la metà della ripresa, quando la Onyx era schizzata avanti di 13 punti e pareva avviata a fornire l'altra sorpresa di questa giornata. Ancora Moretti ha riagganciato la Onyx con la bomba del 68 pari al 38', infilando realizzato i due liberi decisivi a 7" dalla fine. Inutile per i casertani l'ultimo pallone: Wood l'ha perduto, vanificando l'opportunità di andare almeno ai supplementari. A Caserta, coraggiosa ma pallida imitazione della sorprendente squadra di inizio stagione, oltre al totem Shackleford un po' di esperienza, qualità che serve quando il pallone scotta fra le mani (ieri molti errori dalla lunetta nei momenti cruciali).

Dunque Stefanel e Buckler al vertice e c'è la sensazione che sia una coppia destinata ad arrivare fino in fondo alla stagione regolare, anche se mancano ancora nove giornate ai playoff. Del Trieste e ancor più Bologna erano le favorite della vigilia e finora, pur fra guai assortiti, hanno tenuto fede alle attese. Le altre invece soffrono di alti e bassi. Mentre la Glaxo paga certi limiti di organico - che comunque non ne inficiano il ruolo di splendida sorpresa - la Recoaro denuncia un preoccupante calo di tensione, e il solo Djordjevic basta.

Dopo essersi salvata per il rotto della cuffia contro la Bialetti, Milano ha accusato una settimana nera: batosta in Coppa Korac contro la Stefanel (che potrà presentarsi in della Recoaro, nel della semifinale, ben 17 punti di vantaggio), poi nuovo tonfo ieri a Venezia, dove l'ultima in classifica le ha interrotto una striscia vincente in campionato di otto partite. La Lora, trascinata da un ottimo Zamberlan, ha confermato di essere un'ammazzagrandi, vanificando già un altro exploit ai danni della Stefanel.

Adesso Recoaro sente avvicinarsi la Scavolini, che è in stato di grazia (soprattutto Carlton Myers) e ha respinto il tentativo di riaggancio alla playoff della Burghy Roma (che ha presentato in campo l'ultimo suo americano, Ben Coleman).

Ai playoff fa un pensierino anche Reggio Emilia, dove è incappata nell'ennesimo passo falso Benetton, costretta addirittura a guardarsi da una Filodoro che continua a vincere anche senza Esposito (e senza il -6 di penalizzazione sarebbe ben più avanti). I reggiani, che hanno festeggiato nel migliore dei modi l'arrivo del nuovo sponsor Ceramiche Campeginesi, si sono portati a due soli punti dal gruppetto composto da Pfizer, Kleenex e Bialetti, che lottano per i piazzamenti dall'8° al 10° posto, gli ultimi utili per entrare nella fase che porterà allo scudetto.

Fra queste squadre proprio Montecatini, in uno splendido derby Pistoia (5200 spettatori, 140 milioni di incasso), ribadito di aver trovato un ottimo a nel dopo-Boni. Quando il bomber è stato appiedato per doping, la Bialetti ha fatto un'onesta figura a Bologna, ha battuto la Stefanel, ha perso al supplementare a Milano e ha vinto il derby. Non poco.

Tacchini

SERIE A1 — 21° turno

Scavolini-Burghy 103-92 (51-52)

Scavolini (26/32): Rossi 9, Grace 14, Magnifico 18, Myers Garrett 17 (5' 35"), McCloud 20, Costa 4, Bonaventuri. **Burghy Roma** (il 26/26): Busca 6, Dell'Agnello 19, Premier 13 (5' 37"), Niccolai 18, Cavaliari, English 28, Coleman 10. **Arbitri:** Pozzana e Vianello

Filodoro-Clear 77-65 (33-34)

Filodoro Bo (il 14/16): Fumagalli 18, Biasi 9, Aldi 15, Gay 12, Comegys 8, Casoli 13, Zecca, Lamma 2. **Clear Cantù** (il 12/16): Rossini 7, T 15, Curry 24, Bosa 6, Hamminik 11, Bargna, Gilardi 2. **Arbitri:** Cazzaro e Giordano.

Campeginese-Benetton 62-60 (31-25)

Campeginese (il 12/15): Mitchell 22, Uberti, Davolio, Cavazzon 2 (5' 39"), Londero 14, Reale 4, Rizzo 2, Valentine 6, Avenia 12. **Benetton Tv** (il 16/24): Pittis 8 (5' 40"), Garland 14, Ragazzi 7, Vianini 5, Scarone, Addison 13, Rusconi . : Tallone e Pironi.

Onyx-Buckler 70-72 (33-33)

Onyx Ce (il 17/25): 2, Tufano 16 (5' 36"), Brembilla 6, Mayer, Ancillotto 6, Bonacconi 11, Wood 15, Tinkle 14. **Buckler Bo** (il 16/20): Brunamonti 3, Danilovic 4, Coldebella 4, Savio 2, Moretti 15, Binelli 12, Morandotti 6, Carera 10, Schoene 14 (5' 38"). **Arbitri:** Reatto e Deganutti.

Bialetti-Kleenex 78-76 (36-43)

Bialetti Montecatini (il 10/19): Lock 15 (5' 37"), Bigi 7, Amabili 4, Zatti 9, Gianolla 16, Rotelli, Rossi 15, McNeely 12. **Kleenex Pt** (il 14/21): Crippa 10, Della Valle 1, Spagnoli 2, Vescovi 20, Righi 2, Binion 11 (5' 37"), Murphy 10, Forti 20. **Arbitri:** Baldini e .

Stefanel-Glaxo 71-68 (37-33)

Ts (il 9/11): Bodiroga 15, Genlile 11, Pilutti 13, 4, De 8, Lampley 13, Poi 2, Cantarello 4. **Glaxo Vr** (il 18/22): Bonora 10, Boni 3 (5' 34"), Gray 21, Frosini 2, Williams 32. **Arbitri:** Baldi e Pallonetto.

Lora-Recoaro 106-93 (45-40)

Lora Ve (il 32/35): Binotto 6, Guerra 26, Zamberlan 29 (5' 40"), Reddick 19, Naglic 8, Vorano 2, Ceccarini 11, Lulli 4, Coppari 2, Pistrini 1. **Recoaro** (15/19): Djordjevic 27, Tabak 21, Sconochini (5' 40"), Riva 16, Alberti 9, Portaluppi 4, Rotasperti 2, Ambrassa 12 (5' 40") **Arbitri:** Facchini e Penasrini.

Baker-Pfizer 86-78 (33-29)

Baker (il 18/27): De Piccoli 6 (5' 36"), Attruia 9, Brown 16, Meniasti 7, Richardson 23, Pozzecco 19, Boni 4, Sbaragli, Bonsignori 22/24): Spangaro 14 (5' 40"), Tolonti 7, Bullara 8 (5' 39"), Pritchard 20, Barlow 19, 5, Santoro 5, Rifatti, Giuliani, . **Arbitri:** Ciconi e Cerebuch.

CLASSIFICA

er e Stefanel punti 32; Gla- e Recoaro 30; Scavolini Be 24; Filodoro 20; Pfizer, Bialetti e Kleenex 18; Campeginese 16; Clear, Burghy e Onyx 14; Baker 13; Lora 8.

PROSSIMO TURNO

Domenica 27, ore 18,30: **Clear-Lora; Kleenex-Stefanel (26/2); Benetton-Bialetti; Buckler-Scavolini; Pfizer-Campeginese; Recoaro-Baker; Burghy-Onyx (26/2); Glaxo-Filodoro.**

SERIE A2 — 21° turno

ad: Pavia-Monini Rimini 80-62, Floor Padova-Teamsystem Fabriano 94-97, Cagiva Varese-Francorosso Torino 104-96 (sabato), Bancosardegna Sassari-Telemarket Forlì 79-77, Carisparmio Ferrara-Elecon Desio 97-102, Teorematour Milano-Auriga Trapani 83-74, Olitalia Siena-Newprint Napoli 75-65, Goccia di Carnia Udine-Pulitalia Vicenza 87-78.

Classifica: Cagiva 34; El a Teamsystem 32; Telemarket 30; Monini Francorosso, Olitalia e Newprint 22; Bancosardegna 20; Floor 18; Pavia 16; Auriga e Teorematour 14; Pulitalia 12; Goccia Carnia 11; Carife .

Prossimo turno (domenica 27, ore 18,30): Telemarket-Monini, Bancosardegna-Cagiva, Newprint-Francorosso, Olitalia-Pavia, Elecon-Goccia di Carnia, Teamsystem-Teorematour, Pulitalia-Carisparmio, Auriga-Floor.

PALLAVOLO

Dopo il sofferto 3-2 sul Ravenna, la Sisley sta per chiudere al comando la prima fase

Treviso prenota la pole-position

Playoff sicuri per Cuneo, vittoriosa a Falconara

Da cinque stagioni semifinalista sempre sconfitta del playoff, Treviso quest'anno ha costruito team di campionissimi (gli azzurri Gardini, Bernardi e Tofoli più i superbomber Negrao e Zwarver) per non correre più rischi. Dopo aver speso tanti soldi ricevendo in cambio poche soddisfazioni (una Coppa Italia e due Cev), la famiglia Benetton pretende anche dal volley quello scudetto che basket e rugby le hanno già regalato.

La Sisley di Montali ha così cominciato il campionato sapendo di non poter più fallire. Dopo un avvio balbettante, gli orogranata sembrano volare verso il loro traguardo. In attesa dei playoff, ieri hanno ipotecato il primo posto nella regular-season: il sofferto 3-2 strappato all'Edilcuoghi rimontando dall'1-2 mantiene i veneti al comando con due lunghezze di vantaggio su Modena. L'ultimo serio ostacolo verso la pole-position sarà la trasferta di domenica a Parma: grazie al suo ottimo quoziente-set, la Sisley resterà al comando anche in caso di sconfitta.

Nel big match dell'ultimo turno Treviso l'ha spuntata al tie-break pur dovendo rinunciare fin dall'avvio al centrale-rivelazione Arnaud (frattura allo scafoide) e, dal 2° set, al martello olandese Zwerver (guai al tallone destro), rimpiazzati rispettivamente da Passani e Moretti. Ravenna sognato il colpaccio che l'avrebbe rimesso in corsa il 4° posto finale finché Fomin (17 punti e 34 cambi-palla) e Giovane (9+17) hanno avuto la meglio sul avversario. Poi sono saliti in cattedra l'ex Gardini (7+22), Bernardi (13+22) e lo scatenato Negrao (18+28) e la Sisley ha collezionato il settimo successo consecutivo.

In giornata piena di 3-0 (5 su 7), con le prime cinque della classe tutte a segno, vale doppio il sudatissimo 3-2 siglato dall'Alpitour a Falconara che consegna ai cuneesi il visto per i playoff. Con Conte sotto tono (il giovane Bartek lo ha sostituito dal 2° set fino alle battute decisive del tie-break) e Ganev a corrente alternata nonostante il suo solito ricchissimo bottino (23+19), la squadra di Prandi ha sciupato almeno tre ghiotte occasioni (da 8-4 a 15-17 nel 2° set, da 14-11 a 14-16 nel 4° e da 10-5 a 10-11 nel 5°) prima di annullare un match-ball ai marchigiani e di chiudere sul 17-15. [r. con.]

PADOVA AL 6° SUCCESSO CONSECUTIVO

Matera, capolista della A1 femminile, ha perso a Modena la sua imbattibilità stagionale.

A1 maschile (23ª giornata): Jockey Deruma Schio-Daytona Modena 0-3 (13-15, 3-15, 9-15); Toscana Firenze-Milan Milano 0- (6-15, 5-15, 8-15); Sisley Treviso-Edilcuoghi Ravenna 3-2 (15-13, 12-15, 6-15, 15-8, 15-11); Maxicono Parma-Gabeca Montichiari 3-0 (15-8, 15-5, 15-6); Mia Verona-Ignis Padova 0-3 (13-15, 12-15, 14-16); Baker Falconara-Alpitour Diesel Cuneo 2-3 (5-15, 17-15, 9-15, 16-14, 15-17); Fochi Bologna-Latte Giglio Reggio Emilia 3-0 (15-10, 15-10, 15-8). *Classifica:* Sisley p. 40; Daytona ; Milan 6; Maxicono 34; Ignis 32; Edilcuoghi 0; Alpitour 24; Gabeca 0; Jockey 18; Giglio 16; Fochi 14; Sidis e Mia 10; Toscana 0. *Prossimo turno* (27 febbraio): Maxicono-Sisley; Giglio-Milan; Edilcuoghi-Alpitour; Gabeca-Mia; Ignis-Fochi; Daytona-Toscana; Sidis-Jockey.

A2 maschile (25ª giornata): Lazio Roma-Banca Sassari 1-3 (2-15, 9-15, -11, 11-15); ComCavi Napoli-Moka Rica Forlì 3-1 (15-3, 7-15, 15-8, 15-6); Catania-CariFano 3-0 (15-9, 15-7, 15-7); Gividi Milano-El Campero Città di Castello 2-3 (15-4, 10-15, 15-5, 6-15, 9-15); Olio Venturi Spoleto-Traco Catania 2-3 (13-15, 15-6, 13-15, 15-7, 13-15); Bipop Brescia-Les Copains Ferrara 2-3 (9-15, 15-11, 15-12, 11-15, 13-15); Piazza Grande Gioia del Colle-Uliveto Livorno 3-0 (15-13, 17-16, 16-14); Lube Macerata-Gi.Erre Valdagno 3-0 (15-11, 15-4, 15-11). *Classifica:* Banca p. 44; Piazza Grande e Lube 38; ComCavi 36; Traco 30; Bipop e Venturi 28; Les Copains 26; CariFano e Uliveto 24; Gi.Erre 20; Catania 18; Moka Rica 16; Lazio 14; El Campero 10; Gividi 6. *Prossimo turno* (24 febbraio): ComCavi-Bipop; Uliveto-Les Copains; Aspc-Lube; Moka Rica-Banca; CariFano-Lazio; Gi.Erre-Venturi; Traco-Gividi; El Campero-Catania.

A1 femminile (15ª giornata): Teodora Ravenna-Magica Reggio Emilia 3-1 (15-11, 15-13, 13-15, 15-11); Isola Verde Modena-Latte Rugiada tera 3-0 (15-12, 15-6, 15-12); Fulgor Fidenza-Despar Perugia 3-0 (16-14, 15-7, 15-5); Ecoclear Sumirago-Brummel Ancona 3-1 (9-15, 15-8, 15-11, 15-11); Fincres Roma-Brine Carrarese 3-0 (15-6, 15-4, 15-1); Impresem Agrigento-Selviaggi Sesto 3-0 (15-4, 15-10, 15-7). *Classifica:* Rugiada p. ; Impresem 26; Isola Verde ed Ecoclear 22; Fin- 20; Teodora 18; Brummel e Magica 12; Despar 8; Fulgor 6; Selviaggi 4; Brine 2. *Prossimo turno* (27 febbraio): Brummel-Impresem; Teodora-Ecoclear; Rugiada-Fulgor; Selviaggi-Isola Verde; Magica-Brine; Despar-Fincres.

TENNIS A STOCCARDA

In finale Edberg batte Ivanisevic

STOCCARDA. Stefan Edberg (foto) ha vinto il torneo di Stoccarda (2.250.000 dollari di montepremi), battendo in finale il croato Goran Ivanisevic per 4-6, 6-4, 6-2, 6-2. L'incontro è stato combattuto soltanto per due set, quando Ivanisevic è riuscito a sfruttare il proprio servizio pur senza ottenere molti ace. Dalla seconda frazione, Edberg ha però cominciato a rispondere meglio, conquistando spesso la rete. Pareggiato il conto dei set, lo svedese ha preso il largo, lasciando a Ivanisevic soltanto 4 giochi nelle ultime due partite.

Fioretto a Torino

Coppa Europa alle tedesche del Tauber

TORINO. Il Tauber ha vinto ieri a Torino la Coppa Europa fioretto femminile, alla quale hanno partecipato undici società continentali. La squadra tedesca, composta da Anja Fichtel, Zita Funkenhauser e Simone Bauer, ha battuto in finale (5-3) le russe del Cska Mosca. Al terzo posto la Honved Budapest, quindi Steaua Bucarest, Club Scherma Mestre, Tour d'Auvergne Parigi, Asnalkos Atene e Club Scherma Torino.

Nel Tauber si distinte in particolare Fichtel - che si è così confermata vertici dopo il posto del giorno prima, dietro l'azzurra Trillini, nel Trofeo Lancia valido come quarta prova di Coppa Mondo - e la Funkenhauser, sempre vittoriosa in finale. Mestre, che schierato l'azzurra Francesca Bortolozzi, Martina Ganassin e Federica Berton, si dovuta arrendere nei quarti di finale (5-2) contro il Cska Mosca. Onorevole la prestazione dell'altra società italiana C.S. Torino, battuta nelle eliminatorie proprio Tauber (5-1).

Grave ko del Rovigo

L'Aquila perde di vista Milan e Benetton

Milan e Benetton, superando con larghi punteggi rispettivamente Simod e Panto, dimostrano di aver raggiunto la migliore condizione nel momento cruciale della stagione. Soltanto L'Aquila, vittoriosa sull'Amatori Catania, tiene il passo delle due favorite e promette di dare loro filo da torcere negli ormai prossimi playoff. Grave invece il passo del Rovigo, ko in casa con l'Mdp e sempre più vicino a una clamorosa esclusione dalla lotta per il titolo.

Serie A1 (19° turno): Milan Mi-Simod Pd 62-19, Benetton Tv-Panto San Donà 49-5, Lloyd Italico Ro-Mdp Roma 12-17, L'Aquila-Amatori Ct 48-11, Dublo Gus Roma-Record Casale 32-42, Osama Mirano-Tegolaia Tarvisium 28-6 (giocata sabato). *Classifica:* Milan punti 31; Benetton 30; L'Aquila 28; Simod 24; Panto ; Mdp 20; Osama, Amatori 18; Lloyd Italico 16; Tegolaia 12; Record 7; Dublo 2.

VELA

Whitbread, 4ª tappa

C'è Brooksfield che difende il sesto posto

AUCKLAND. E' partita dalla Nuova Zelanda la quarta tappa della Whitbread, regata intorno al mondo. Le 14 imbarcazioni, tra cui l'italiana Brooksfield, faranno una galoppata di 8500 chilometri sull'Oceano Indiano per arrivare in Uruguay. Doppieranno Capo Horn, l'ostacolo più temuto dai marinai per le insidiose condizioni meteo che quasi sempre mettono a dura prova uomini e barche. Tra i 60 piedi guidati da Tokyo la lotta è agguerritissima (lo scarto fra il secondo e il quinto è minimo) mentre Brooksfield difenderà il sesto posto. Fra i maxi, Merit Cup cercherà di insidiare il vantaggio dei neozelandesi.

Dopo la Whitbread, la bandiera italiana è sventolare sull'Oceano a settembre a bordo di Kodak, il piedi varato a Porto Lotti (Sp) che sarà condotto da Giovanni Soldini alla regata intorno al mondo per solitari in quattro tappe. [i. c.]

IPPICA

I trottatori del team Biasuzzi dominano il Gran Premio Città di Padova

Penelope ringrazia gli alleati

Vince con l'aiuto di due compagni di scuderia

Dominio assoluto per la scuderia Biasuzzi nel Premio Città di Padova, classico appuntamento per i trottatori di quattro anni in programma all'ippodromo delle Padovanelle.

La corsa si è decisa nei primi 400 metri: Pretty Bi ha respinto gli assalti iniziali di Prestige Nor e Plushy, che si sono accodati, facilitando così la risalita di Panther e Penelope Dei, compagni di della battistrada. Penelope Dei si è così portata in testa. Panther Bi ha coperto le spalle alla compagna di colori, mentre Pretty Bi ha contrastato i timidi tentativi di Park Ok e Patrick.

Nell'ultimo giro Penelope Dei ha ancora intensificato la cadenza, resistendo in fuga fino all'arrivo, per chiudere vittoriosa alla media di 1'15"2 al chilometro. Alle sue spalle Panther Bi ha arginato il finish di Prestige, seguito sul traguardo da Pigmeo Mo e Plushy, mentre Pretty aveva ceduto. Il totalizzatore ha pagato 16 per il vincente, 21-60-34 per i piazzati, 193 per l'accoppiata, lire 169.800 la trio.

La giornata del galoppo prevedeva invece l'interessante Premio Neni Zara, uno steeple-chase sui 3450 metri all'ippodromo di Capannelle a Roma. La ad ostacoli è stata vinta dal palacco Sekstet, un quattro in continuo progresso che avvio ha controllato battistrada Fiumiccino du Paon e il favorito Sultano del Rif.

Nulla mutato fino all'ultima curva, quando Sekstet si è portato al comando - mentre scartava Sultano del Reif e abbandonava Lesbia - e non si è più fatto raggiungere fino al palo d'arrivo. Alle sue spalle si sono piazzati nell'ordine Dal Jammer, Il Sodaccio e Froguia.

Quote: vincente 43, piazzati 24-82-32, accoppiata 326, trio 297.400 lire.

TOTIP CONCORSO N. 8

1ª	Penelope Del	2
	Panther Bi	2
2ª	Olokan	
	Obiò	
3ª	Nittiolo	
	Iunger	
4ª	Olg Mo	1
	Olimpo Ba	
5ª	Mr. Valentine	2
	Golden Satin	
6ª		X
	Bird's Nest	

P. 12 n. 25	L. 37.210.000
P. 11 n. 780	L. 1.180.000
P. 10 n. 7391	L. 122.000
Montepremi	L. 2.790.790.700

OGGI IN TV

Olimpiadi. Slalom I comb. (1ª m.) Raidue-Tmc-Svizzera
10,30 **Olimpiadi.** Sci fondo, staffetta 4 x 5 km f Raidue-Tmc
11,55 **Olimpiadi.** Freestyle Rai tre
13,00 **Olimpiadi.** Slalom I comb. (2ª m.) Rai tre-Tmc-Svizzera
13,55 **Olimpiadi.** Pattinaggio vel. m femm Svizzera
15,50 Calcio. semo Rai tre
15,15 Calcio. A Lazio B Rai tre
16,15 **Olimpiadi.** Hockey ghiaccio. Svezia-Canada Tmc-Svizzera
16,55 **Ciclismo.** Settimana Sicilia Rai tre
17,20 Derby. tg sportivo Rai tre
17,30 Tutti i colori del bianco Rai tre
17,40 Studio sport. tg sportivo Italia 1
18,15 **Olimpiadi.** Pattinaggio vel. 1500 m femm (sint.) Tmc
18,20 Sportissima. tg sportivo Raidue
19,35 Tg 3 Sport Rai tre
18,55 **Olimpiadi.** Pattinaggio art. danza libera Svizzera
19,25 A.T. L'uomo della navi Tmc
19,45 Tg 3 Sport Rai tre
20,05 **Olimpiadi.** Pattinaggio art. danza libera Tmc
20,15 Tg 2 Lo sport Raidue
20,30 Tg 1 Sport Raiuno
20,30 Il processo di Biscardi Tele + 2
23,30 **Basket.** Seattle-Orlando Tmc
0,35 Studio sport. tg sportivo Italia 1
0,40 **Olimpiadi.** Hockey ghiaccio. Usa-Italia Raidue-Tmc
1,30 **Olimpiadi.** Pattinaggio art. danza libera Raidue
2,00 **Olimpiadi.** Pattinaggio vel. 1500 m femm Raidue

Una supervincita a Vinovo

VINOVO. Record stagionale all'Ippodromo per una [illegible] trio: il fortunato pronosticatore che ha azzeccato la combinazione 4-10-6 alla terza corsa ha incamerato 10 milioni e 734 mila lire. Il superbottino è stato reso possibile dalla vittoria del poco atteso Opelin Duemila (Lettieri), ma soprattutto dal piazzamento del trascuratissimo Nougat Bi (Calorio). Nel clou per i [illegible] anni l'ha spuntata il torinese Piumbago (Smorgon) che ha così staccato il biglietto per un tentativo classico. Ha preceduto Prua Nilana e Poseidon Font. Modeste le quote del totalizzatore: 14 per il vincente, 14,20 per i piazzati, 27 per l'accoppiata. Fra i tre anni il potente Rono (Martinelli) ha avuto la meglio sulla regolarissima Reine Vol (A. D'Agostino). Nelle altre corse successi [illegible] Narizzè, Olly D'Asti, Replay Per e Olmo D'Arc. Questa settimana si correrà due volte a Vinovo: venerdì (con la Corsa tris) e domenica.

Bocce: pari della Chiavarese

Nel penultimo turno del campionato [illegible] bocce per società serie A1 la Chiavarese ha pareggiato [illegible] Favria con il BRB [illegible] Enrico Bosco (nella foto Nari e Negro) [illegible] le tre rivali hanno guadagnato tutte 6 punti nei suoi confronti. In A2 sconfitta a sorpresa dei biellesi a Roverino [illegible] balzo in avanti della Rapallese, [illegible] molto vicina alla promozione.

Serie A1: Noventa-V. C. Ferrero 2-14; BRB-Chiavarese 8-8; Valpollicella-Ploner 2-14; Tubosider-Bra 14-2 - Classifica: Chiavarese p. 137; Tubosider 134; Ploner 131; V. C. Ferrero 130; Bra 95; BRB 90; Valpollice [illegible] Noventa [illegible].

Serie A2: Roverino-A.C. Biella 10-6; Auxilium-Alpignano 10-6; Cumianese-Rapallese 4-12; Valtorrese-La Boccia 11-5 - Classifica: Rapallese 129; A.C. Biella 123; Valtorrese 121; Auxilium 113; La Boccia 105; Roverino e Alpignano 83; Cumianese 75.

LA STAMPA

PIEMONTE SPORT

Lunedì 21 Febbraio 1994 pag. 16

Dilettanti, Girone A: la Colligiana bloccata dalla Migliarinese, i vercellesi le rosicchiano un punto, pari tra Nizza e Pinerolo

La Pro si avvicina alla capolista

Decide Storgato sul campo della Cuoio Pelli: 1-2

SANTA CROCE SULL'ARNO. La Pro Vercelli ha rischiato di pareggiare una gara che aveva ampiamente dominato. Gli allievi [illegible] Calligaris, che [illegible] presentano superiori, come individualità ed assetto, alla Colligiana, sono passati presto in vantaggio allorché, dopo soli cinque minuti, Provenzano batteva, su calcio di punizione da venti metri un Biancalani apparso, nella circostanza, mal piazzato.

I biancorossi della «capitale del cuoio e delle pelli» accusavano il colpo cercando di ricucire il loro gioco, ma il tentativo era vano perché, a centrocampo, s'imponevano il lucido, intelligente Col - che ha ben sostituito l'infortunato Artico - e l'inesauribile Cervato, un ragazzo che non sembra risentire degli scarsi allenamenti cui è obbligato dal doveroso servizio militare.

Poggiando su simili caratteristiche la Pro Vercelli ha costruito, pian piano, la [illegible] manovra e se la difesa appariva spesso imbattibile per i deboli attaccanti avversari, l'attacco vercellese si faceva valere sia per l'intraprendenza di Welfort (che ha trovato nel giovanissimo Valvani, classe '75, un duro marcatore), sia per l'efficacia delle percussioni di Provenzano, sempre insidioso nonostante l'attenta guardia di Remorini.

I toscani, per la verità, potevano andare [illegible] gol al 10', dopo un'intesa Peselli Sgarbanti, [illegible] l'ala sinistra santacrocese, seppure ben lanciata, cedeva la palla al compagno di squadra, consentendo a Montebugnoli di deviare il passaggi finale.

Il portiere Beccari si faceva applaudire al 20' per una bella respinta in tuffo su punizione di Peselli e nel finale del primo tempo era Welfort ad entrare [illegible] un attimo [illegible] ritardo su [illegible] respinta di Biancalani, a seguito di una punizione [illegible] Provenzano.

Al 50' Sgarbanti si rende pericoloso di testa, ma al 57' è Monetta a colpire la traversa della porta toscana. Cattin, poi, impegna alla grande Biancalani e si giunge al gol del momentaneo pareggio dei padroni di casa.

Su calcio d'angolo battuto da Baldoni, salta di testa Cei (che rientrava dopo dieci mesi da un grave infortunio) [illegible] sulla palla s'avventava Valvani che andava [illegible] segno.

Trascorrevano dieci minuti e sembrava che la gara si dovesse chiudere sul nulla di fatto per la pur meritevole «Pro», ma tra difensori biancorossi fallivano l'intervento su una palla innocua che terminata a Storgato, veniva da questi trasformata in gol con un violento [illegible] tiro di destro.

Alla fine tutto è andato bene per gli allievi di Calligaris, ma ci sarebbe stato da recriminare molto per un punto che, se fosse stato perso, avrebbe gridato vendetta perché [illegible] gara dominata sul piano tattico, atletico e tecnico, avrebbe avuto una conclusione decisamente immeritata.

Per fortuna per i vercellesi [illegible] [illegible] così ed [illegible] la Pro può guardare con grande serenità all'avvenire affrontando subito, con concentrazione e impegno la Sanremese, prima di vedersela direttamente [illegible] quella Colligiana che continua a turbare i sogni di Storgato e compagni seppure valga qualcosa meno dell'organico ed armonico team piemontese.

[illegible] Lepri

TIFOSI ESULTANTI

«Forza ragazzi, torneremo in C2»

SANTA CROCE SULL'ARNO. I bianconeri [illegible] abbracciano esultanti. I loro sostenitori, giunti numerosi dal Piemonte, li applaudono. Un signore dal parterre incita Storgato e compagni: «La C2 s'avvicina». Il direttore sportivo della «Pro», Enzo Barbero, non risponde [illegible] si capisce bene che, nella «capitale del cuoio e delle pelli» gli allievi [illegible] Caligaris hanno compiuto un balzo, forse decisivo. «Abbiamo - dice il dirigente vercellese - dominato una gara che potevamo chiudere prima, rischiando poi di pareggiarla. I ragazzi? Un impegno davvero rimarchevole». L'allenatore Sergio Caligaris: «Credo che [illegible] risultato sia ineccepibile. Weffort e Monetta non sono andati in gol per sfortuna. Ad ogni modo ha rimediato Storgato». Caligaris non fa graduatorie dei suoi allievi. A nostro avviso, Col [illegible] Cervato meritano una citazione speciale. [illegible] tecnico tace, ma sorride. Ed ora la «Pro» si prepari allo scontro con la Colligiana. Sarà la giornata decisiva [illegible] campionato.

Valenzana, pari con la Sarzanese

SARZANA. Una partita [illegible] storia: nessuna emozione per [illegible] pubblico, poco lavoro per i due portieri. La Valenzana cercava il pareggio contro un'avversaria molto meglio sistemata in classifica. Gli orafi erano reduci da un'utilissima vittoria con la Sanremese. Con la Sarzanese portano a casa un altro punto prezioso che li lascia ancora sperare nella corsa, seppur tardiva, verso la salvezza.

Era quindi un po' scontato lo 0-0 con cui la partita si è conclusa. La Sarzanese doveva e voleva vincere ma su un terreno reso pesantissimo dalla pioggia i rossoneri locali non [illegible] riusciti a creare vere e proprie occasioni da gol. Il portiere lombardo Merlone ha [illegible] soltanto qualche pericolo intorno al 60' quando Galloni, su punizione, lo ha costretto a un'impegnativa deviazione [illegible] in calcio d'angolo.

Per [illegible] resto molte azioni a centrocampo dove mezze ali e mediani hanno finito per far pari nel loro confronto diretto. Sotto la porta dei padroni [illegible] casa sono state ancora più sporadiche le azioni della Valenzana che, [illegible] detto, ave[illegible] chiaramente impostato la partita per strappare [illegible] punto al «Miro Luperi».

Il portiere-sarzanese Brogi è stato impegnato in sole due occasioni: al 15' su un tiro di Ma[illegible] dalla distanza [illegible] riuscito a deviare in angolo e trenta secondi più tardi su corner battuto da Cadamuro lo stopper Negri lo ha nuovamente impegnato di testa.

[illegible]-1

Dopo il pari a La Spezia, supera sul proprio terreno l'ostico Camaiore

Tenace Bra, continua la risalita

E Fava e De Santi ritrovano la via della rete

BRA. E' successo tutto nei primi venti minuti: gol dei padroni di casa al 9', replica del Camaiore al quarto d'ora, nuovo e definitivo vantaggio giallorosso al 18'. Tre reti propiziate da errori difensivi, alle quali ha fatto seguito [illegible] gioco non altrettanto incisivo, [illegible] [illegible] privo di emozioni.

Il successo, meritato, premia la scelta della disperazione dell'allenatore Delladonna: squadra tutta d'attacco, con tre punte (Capobianco, Rocca e De Santis), quindi fortemente sbilanciata, ma meno in difficoltà del previsto per il perdurare nel Camaiore, che pure [illegible] compagine quadrata e possente, di un'ormai consolidata imprecisione negli affondi finali. Nella ripresa ci sono stati momenti di autentico assedio alla porta giallorossa, ma Biasi se l'è cavata sempre a buon mercato, chiamato in causa di rado e mai severamente: Bonuccelli, non a caso autore del gol toscano, sembra ormai l'unico uomo capace di segnare, in una squadra che ha guidato la classifica per quasi tre mesi.

La prima rete del Bra arriva al 9', sotto forma di una splendida mezza rovesciata del liberissimo Fava su cross di Capobianco. Ma il pubblico locale fa appena in tempo ad applaudire l'«eurogol» del capitano giallorosso che il Camaiore, al quarto d'ora, replica [illegible] [illegible] combinazione Massimo Benedetti-Baldacci-Bonuccelli, favorita da un passaggio sbagliato di Dellagaren: [illegible] più esperto della dinastia dei Benedetti intercetta [illegible] pallone e lo smista a Baldacci che crossa, nonostante l'intervento di Solazzo, per Bonuccelli, il quale insacca. L'1-1 regge per tre minuti: al 18' un avventuroso tentativo di alleggerimento di Geminiani [illegible] Fava, che spara sul portiere; respinto di Alberti, palla prima sulla schiena del capitano braidese e poi sui piedi di De Santis, che ben appostato non perdona.

Il risultato [illegible] cambierà più, ma non sarà certo la noia [illegible] dominare, in [illegible] gioco complessivamente vivace - e un po' troppo falloso, specie nella ripresa - anche se privo di occasioni davve[illegible] clamorose. Nel primo tempo, Biasi al 29' para senza difficoltà una punizione battuta da Massimo Benedetti e al 32' [illegible] esonerato dall'intervenire [illegible] Bonuccelli dalla precipitazione dell'affondo del centravanti [illegible]o; sul fronte opposto, Alberti è chiamato in causa solo al 38' da De Santis. Nel secondo tempo, all'8' Fava sfiora il palo e al 13' Geminiani manca l'aggancio [illegible] un bello spunto [illegible] Sammaria; rare in questa fase le incursioni in avanti del Bra (il più attivo è for[illegible] [illegible] giovane Casciano, che subentrato al 70' a De Santis all'84 dovrà lasciare il posto per infortunio [illegible] Amianto), più numerose [illegible] sterili quelle del Camaiore.

Grazia Novellini

[illegible]-1

Nel secondo tempo Pistillo riesce a pareggiare il conto con i liguri

Cuneo esce indenne da Sanremo

Invariate le distanze in coda alla classifica

SANREMO. Sanremese [illegible] Cuneo si spartiscono i due punti, ma restano in zona retrocessione. La partita è stata tesa, caratterizzata da un forte agonismo [illegible] I matuziani alla ricerca disperata della vittoria. E' finita 1-1, con reti di Romano e Pistillo, e un arrembaggio della Sanremese alla porta dei piemontesi dopo l'espulsione dello stesso Pistillo per somma di ammonizioni al 60'. Ad uscire a testa bassa dal campo sono stati comunque i bianco-azzurri di Rondanini beffati da una debole deviazione su calcio d'angolo. Al termine dell'incontro mister Rondanini si [illegible] sfogato: «Ci sono responsabilità personali. Non è possibile subire reti così ingenue». Il riferimento all'errore di Biffi è chiaro come sembra evidente che l'allenatore stia chiedendo alla società un [illegible] portiere (si parla in modo insistente di [illegible] ritorno di Ancona) per dare maggior sicurezza [illegible] difesa.

I primi dieci minuti della partita hanno visto le squadre studiarsi attentamente alla ricerca di varchi dove infilare gli attaccanti. A rompere il ghiaccio è stata una conclusione [illegible] Rossi, al 10', finita fuori di poco. E' stata la molla che [illegible] mandato in avanti la Sanremese, prima [illegible] [illegible] bella combinazione Calabria-Caruso (20') e poi con un colpo di testa nato da un efficace scambio De Vincentis-Rossi.

Il gol del vantaggio matuziano arriva al 33' nel corso di un'azione combinata: punizione di Rossi dalla destra e colpo di testa vincente di Romano che batte il portiere Zuccher. Passa un minuto e la Sanremese ha l'occasione per mettere ko il Cuneo: scambio [illegible] Vincentis-Caruso al limite dell'area e sul tiro [illegible] volo di quest'ultimo Zuccher si supera deviando in angolo. L'ultimo brivido del primo tempo.

Le squadre tornano in campo [illegible] nessuna sostituzione e i piemontesi si fanno subito aggressivi. Azioni in contropiede, [illegible] [illegible] punta Curcio spinta in avanti da Cichero per destabilizzare la difesa. Al 51', Pistillo impegna [illegible]ffi su punizione. Il Cuneo batte dal fondo, c'è una mischia nell'area matuziana e Pistillo con un tiro debole [illegible] distanza ravvicinata batte Biffi.

Al 60' avviene l'espulsione del «bomber» del Cuneo, Pistillo, per doppia ammonizione. Quello che resta [illegible] giocare è caratterizzato delle incursioni delle punte della Sanremese che però [illegible]n riescono a concludere in rete. Degno di nota un contropiede Calabria-Faggioli al 75' che però si spegne tra le braccia del portiere.

L'ultima occasione è per il neoacquisto Fazio che «lascia» la palla a porta vuota. Ed è la fine: la Sanremese a testa bassa mentre Cichero e il Cuneo guadagna[illegible] [illegible] punto «pesante».

Giulio Gavino

1-1 SU RIGORE

Risultato a sorpresa

La Migliarinese ridicolizza la Colligiana

COLLE VAL D'ELSA. Mezzo passo falso interno per la capolista. Ma sarebbe più corretto dire che la prima in classifica ha evitato una sorprendente sconfitta sul terreno di [illegible]. La Migliarinese è stata ricacciuffata a 3 minuti dal termine dopo che era andata in vantaggio al 15' della ripresa in contropiede [illegible] Braida. Fino a quel momento la Colligiana aveva dimostrato [illegible] soffrire più del previsto gli avversari, arroccati in difesa, ma sempre pronti a spanciarsi.

I locali hanno pareggiato le sorti a tre minuti dal termine [illegible] calcio di rigore per un evidentissimo fallo di mano di un difensore ospite. Mastacchi realizzava dagli 11 metri. La squadra ligure ben messa in campo ha retto bene le volate dei locali dove si è messo in mostra Lazzurri che ha deviato quattro palle gol ed è stato il protagonista della gara.

SETTIMA DI RITORNO: SI SONO SEGNATE 22 RETI

Colligiana-Migliarinese 1-1

Colligiana: Gambelli; Zangaro, Sacchini; Cianetti, Leonardi, Carotti; Perna, Bonifacio, Mastacchi, Gartandini, Bruno. **Migliarinese:** Lazzurri; Gentili, Bertola; Rossi, Volpi, Correnti; Marrani, Fiordisaggio, Erpini, Bosieco, Braida. **Ar[illegible]:** Lombardi di Messina. **Reti:** 50' Braida; 87' Mastacchi

Certaldo-Pietrasanta 2-4

Certaldo: Pampaloni; Capitani (62' Semplici), Saventi; Viciani, Morendi, Lonzi; Meropini, Fabbrizzi, Ghizzani, Marciano, Gucciardi (60' Rigacci). **Pietrasanta:** Prosperi; Ricci, Lorieri; Nardini, Mignani, Magagnini; Marradi, Romiti, Cataldi (80' Giannetti), Bennati, Nullo (87' Masi). **Arbitro:** Rubagotti. **Reti:** 22' Ghizzani, 39' Ricci, [illegible] Marradi, 50' e 76' Cataldi, 68' Saventi.

Sarzanese-Valenzana 0-0

Sarzanese: Brogi; Mazzanti, De Fanti (74' Cia); Tonini, Zena, Alessi; Marafetti, [illegible]ni, Di Malo, Galloni (65' Maggiani), Masitto. **Valenzana:** Merlone; Marenco, Fea (85' Perretto); Biasotti, Negri, Peretto, Vescovo, Cadamuro, Dadda (81' Sai), Finardi, Degli Esposti. **Arbitro:** Mazza.

Cuoiopelli-Pro [illegible] 1-2

Cuoiopelli: Biancalani; Remorini Cei, Falaschi; Valvani, Di Francesco, Lari; Bizzi, Peselli, Cardinali (46' Baldoni), Sgarbanti (78') Macelloni. **Pro Vercelli:** Beccari; Lo Porto, Montebagnoli; Cervato, Storgato, Izzo; Monetta (75' Rinaldi), Cattin, Welfort, Col, Provenzano (85' Zeliqi). [illegible]ro: Ayroldi [illegible] Molfetta. **Reti:** 5' Provenzano; 70' Valvani, [illegible] Storgato.

Sanremese-Cuneo 1-1

Sanremese: Biffi; Romano, Trasatti; Fazio, [illegible] Vincentis, Moroni (40' Sorrentino); Faggioli (36' Balzano), Rolfo, Calabria, Rossi, Caruso. **Cuneo.** Zuccher; Bono, Russo; Tovani, Baldasseni, Schipani; Capra (41' Barale), Andrian, Vernì [illegible] (30' Lamberti), Pistillo, Curcio. **Reti:** [illegible] Romano, 52' Pistillo.

Rapallo-Savona [illegible]

Rapallo: Pinna; [illegible] Silva, Della Latta; Stabile, Nanneroni, Marco Costa; Contini, Perfetti, Rosati, Soatzi (40' Cutolo), A. Costa (74' Mas. Costa) **Savona:** Viviani; Correa, Zoli; [illegible] Capita, Mosconi, Ardoino; Caputo, Di Marco, Pieddu, Valentino, Smecca (63' Ferraris). [illegible]: Rotondo [illegible]e: 23' A. Costa.

Nizza-Pinerolo 1-1

Nizza Millefonti: Pinnel; Maggio, Viltone; Davin, Berti, Maltese; Becchio (86' Grassitelli), Abate, Moricada (70' Cesare), Schincaglio, Dalmazzo. **Pinerolo:** Mulato; Lucca, Quaranta; Benecchio, Pallitto, Salvai; Pesce (80' Pia), Rosa, Iabrozzo, Serra, Fabbrini (70' Raimondi). **Arbitro:** Comar. **Reti:** [illegible] Maltese, 84' Labrozzo

Grosseto-Moncalieri 3-0

Grosseto: Gadelini, Rosucci, Ciocari, Pelucchini, Sani, Vegni (83' Moretti), Bilini, Birdi, Battistini (75' Donati). [illegible] Sibbi, Inches **Moncalieri:** Migliano, Domiziano, Segato, Pavia (55' Barison), Viale (77' Tamburello), Milani, Malaballa, Bochicchio, Di Vincanzo, Formato, Caputo **Arbitro:** Ingenito. [illegible]: al 31' Pelucchini; al 33' Battistini; [illegible] 92' De Sibbi. **Note:** giornata piovosa, spettatori circa 450. Ammoniti nel Grossato Rosucci e Birdi; nel Moncalieri Domiziano [illegible] Malaballa. Espulsi nella ripresa Segato, Milani e l'allenatore Bochicchio. Calci d'angolo [illegible] a 2 per il Grosseto.

Bra-Camaiore 2-1

Bra: Biasi; Novello, Solazzo; Smeriglio, Benzi, Balocco, De Santis (70' Cesciano, 84' Amianto), Fava, Capobianco, Dellagaren, Rocca. **Camaiore:** Alberti; Massimo Benedetti, Geminiani; Simone Benedetti, Cavallo, Colucchini; Sammaria, Famocchia (70' Pera), Bonuccelli, Massimo Benedetti, Baldacci. **Arbitro:** [illegible]. **Reti:** 9' Fava; 15' Bonuccelli; [illegible] De Santis.

GIRONE A

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
[illegible]	37	13	11	0	2	28	10
[illegible]	35	13	6	3	4	15	20
RAPALLO	30	13	8	5	2	23	13
SARZANESE	27	13	7	7	2	23	22
PINEROLO	26	13	7	5	2	22	18
CERTALDO	25	13	7	4	2	34	28
SAVONA	24	13	6	6	2	22	15
[illegible]	23	13	7	2	1	16	14
[illegible]	23	13	6	5	1	18	17
[illegible]	23	13	7	2	1	24	25
NIZZA [illegible]	[illegible]	13	7	2	1	25	28
CUOIO PELLI	22	13	7	1	1	20	23
MONCALIERI	21	13	7	0	1	23	30
SANREMESE	20	13	5	3	1	20	34
[illegible]	19	13	5	2	1	16	25
CUNEO	19	13	5	4	1	20	31
BRA	17	13	3	5	1	15	27
[illegible]	17	13	3	4	1	18	32

[illegible]

[illegible] Provenzano (Pro Vercelli).

16 reti: Mastacchi (Colligiana).

13 reti: Bonuccelli (Camaiore); Welfort (Pro Vercelli).

10 reti: Moricada (Nizza Mill.); Attico (Pro Vercelli); Masitto (Sarzanese).

9 reti: Ghizzani (Certaldo); Labrozzo (Pinerolo).

8 reti: Verdicchio (Savona).

7 reti: Battistini (Grossato); Formato (Moncalieri); Calabria (Sanremese).

6 reti: Meropini (Certaldo); Erbini (Migliarin.); Milani (Moncalieri).

5 reti: Saventi (Certaldo); Cardinali (Cuoio Pelli); Braida (Migliarin.).

PROSSIMO TURNO

8.° DI RITORNO 27 FEBBRAIO - ORE 15

CAMAIORE	COLLIGIANA	(a. 1-2)
CUNEO	SARZANESE	(0-3)
MIGLIARIN.	NIZZA MILL.	(0-0)
MONCALIERI	CERTALDO	(0-0)
PIETRASANTA	CUOIO PELLI	(1-1)
PINEROLO	GROSSETO	(0-0)
PRO VERCELLI	SANREMESE	(1-2)
SAVONA	BRA	(2-0)
VALENZANA	RAPALLO	(1-0)

CAMPIONATO DILETTANTI

Torinesi in vantaggio con Maltese, per gli ospiti risponde Labrozzo a dieci minuti dalla fine

Prima il Nizza, poi il Pinerolo: 1-1

«Saracinesca» Mulato salva il derby dei biancoblù

COLLEGNO. Anche il secondo derby di Torino, quello piccino, finisce sull'1-1. Nizza e Pinerolo danno vita ad una partita divertente, ricca di occasioni e vivacizzata da un calcio di progevole fattura.

Al termine i padroni di casa recriminano per un risultato che non evidenzia le tante opportunità che i rossoverdi hanno gettato al vento. I piedi di Schinca glia e soci hanno fatto il loro dovere, ma il problema era che a difendere i pali pinerolesi c'è un certo Paolo Mulato. Definire «sprecato» per questo campionato un giocatore come lui, non deve suonare offensivo per il Pinerolo che [illegible] (i complimenti e [illegible] i gol) e porta a casa i punti.

Mulato presidia la cassaforte biancoblù senza rivelare [illegible] combinazione, soltanto Maltese riesce a forzare la serratura e a mettere le mani [illegible] prezioso gol che [illegible] risulterà però decisivo.

Già, perché dopo il vantaggio dei padroni di [illegible] che fino a quel momento avevano messo in crisi gli avversari, il Pinerolo ha guadagnato una decina [illegible] metri andando a segno con una punizione di Labrozzo che ha sorpreso Pirinei e soci intenti a sistemare la barriera.

La partita è vissuta a fasi alterne, con un Pinerolo spavaldo e veloce nei primi minuti e un Nizza dominatore nella fase centrale fino al gol di Maltese che risveglia i vari Benecchio, Labrozzo e Fabbrini.

La prima occasione capita [illegible] piedi di Fabbrini, dopo due minuti, ma Pirinei riesce a respingere. Gli ospiti accelerano il ritmo e per un quarto d'ora mettono in seria crisi la costruzione del gioco del Nizza, che finisce spesso anticipato dal pressing pinerolese.

Ma il giocattolo biancoblù a un certo punto perde colpi [illegible] padroni di casa che riescono a prendere le misure e ad imporre la propria manovra, rallentando i ritmi forsennati che [illegible] munque si mantengono piacevoli. Ci prova Vittone che trova pronto Mulato a bloccare. Al 32' Mulato mette in angolo una punizione ad effetto di Moncada e la replica degli ospiti è affidata a Fabbrini che da due passi spedisce sul fondo. In chiusura di frazione Mulato superstar spedisce in corner una girata di Abate e un siluro terra-aria di Maltese.

Il Nizza rientra in campo per finire l'opera così ben cominciata nel primo tempo. Mulato, avaro di regali, [illegible] difende in tuffo e anche per il rasoterra di Dalmazzo non c'è fortuna. Ma sul [illegible] d'angolo che ne scaturisce Berti fa da sponda [illegible] piazza sul secondo palo [illegible] pallone che Maltese [illegible] scivolata spedisce in fondo al sacco.

Sembra la fine di [illegible] incubo, ma il Pinerolo chiarisce immediatamente che [illegible] ci sta. Ancora Fabbrini mette a lato un servizio di [illegible] Labrozzo in crescita con il passare dei minuti. Dopo pochi minuti ancora Labrozzo su punizione [illegible] segno, ma l'arbitro annulla per fuorigioco il delizioso tocco del contravanti biancoblù. Inutili, naturalmente, le vivaci proteste degli ospiti.

Ma Labrozzo, ormai scatenato, a 6' dal termine concede il bis: Questa volta alla tecnica preferisce l'astuzia. Punizione dal limite, Pirinei sistema la barriera ma nessuno copre il pallone per impedire la battuta di Labrozzo che [illegible] un tocco debole e incredulo lascia tutti di sale. Questa volta la caccia all'arbitro è scatenata dal Nizza, ma ormai il risultato è stato sigillato e fino al termine non accadrà più nulla.

Andrea Romanelli

MISTER FRARA

«Monumento al portiere»

COLLEGNO. Mister Cavallo è contento: «Dopo due sconfitte consecutive questo punto ci serve davvero. Abbiamo giocato molto bene nei primi minuti. Il Nizza è uscito alla distanza e ci ha [illegible] sotto. E' stata una partita fatta di buon calcio e di tante occasioni». A Vincenzo Labrozzo, reduce da un infortunio e da un [illegible] sbagliato domenica scorsa, è tornato il sorriso: «Il gol di [illegible] gi mi ridà fiducia. A dire il vero le reti erano due e l'arbitro ha annullato il primo per un fuorigioco ininfluente, visto che [illegible] mio tiro è finito dritto in porta. Ho visto [illegible] arbitraggio scadente, con tanti errori che hanno danneggiato [illegible] po' tutti». L'altro goleador della giornata, Leo Maltese, racconta il solito Nizza bello quanto ingenuo: «Questa domenica li abbiamo messi sotto, anche [illegible] sono una buona formazione, veloce. Poi riusciamo sempre a rovinarci [illegible] le nostre mani e anche sulla punizione di Labrozzo ci dev'essere stato un equivoco con l'arbitro, dato che noi eravamo convinti che fischiasse prima della battuta». Per Frare, tecnico del Nizza, meglio tacere sulle fesserie dei suoi: «Il Pinerolo dovrebbe fare un monumento a Mulato». E chiude proprio Paolo Mulato, autore di almeno quattro interventi decisivi: «Siamo stati fortunati, [illegible] abbiamo disputato una delle nostre migliori partite».

A Grosseto il Moncalieri perde anche Milani

Si arrende ai toscani: 3-0. Contestato l'arbitro Espulsi il capitano, Segato e il trainer Bochicchio

GROSSETO. Nulla [illegible] fare per il Moncalieri sul terreno dell'Olimpico. Il Grosseto è lanciatissimo sulla strada della salvezza, quadrato, deciso a firmare la [illegible] terza vittoria consecutiva. Gli ospiti, basandosi [illegible] Bochicchio, Di Vincenzo [illegible], a tratti, Formato, cercano soluzioni elaborate che trovano viva opposizione fin dalla tre quarti biancorossa.

Raggiunto il vantaggio, il Grossetto concretizza, dopo soli due minuti, il raddoppio e il Moncalieri si spegne. La ripresa è ancora più amara per i celesti i quali rimangono in nove per l'allontanamento di Segato e Milani colpevoli rispettivamente di proteste e di un fallo su Rosucci. Nel mezzo alle due espulsioni [illegible] aggiungere l'allontanamento di mister Bochicchio per aver contestato una decisione arbitrale [illegible] ignora la bandierina alzata a segnalare le posizioni irregolari di De Sibbi e Battistini.

[illegible] parte con Sani e Pavia battitori liberi, Segato e Domiziano rispettivamente su Battistini [illegible] De Sibbi, Rosucci insegue Formato mentre Ciocari [illegible] in marcatura su Di Vincenzo, Bindi, centrale, funge [illegible] regista. Il più attivo nei Moncalieri appare Bochicchio. Già al [illegible] minuto Miglino deve parare a [illegible] un [illegible] di De Sibbi sbucato alla sua sinistra. Inches chiama [illegible] lavoro il portiere ospite [illegible] una semi rovesciata debole (13') mentre Bifini (17') spara stupendamente dai venti metri e Miglino si salva con [illegible] respinta d'istinto. Da quel momento fino al gol [illegible] Pelucchini la gara assume un atteggiamento più equilibrato con azioni centrali. Alla mezz'ora il Grosseto decide di aumentare i giri e il vantaggio è cosa fatta. Battistini dalla sinistra invita Pelucchini [illegible] tiro [illegible] Miglino capitola. I biancorossi non [illegible] accontentano. Bifini consegna, [illegible] punizione, una stupenda palla a Battistini che irrompe mettendo dentro da pochi metri. Sul finale del tempo ci prova anche Vegni, Miglino para. Il due a zero [illegible] fa una grinza, troppo vecchio [illegible] incisivo il Grosseto, il Moncalieri deve subire.

Seconda parte [illegible] Barison che sostituisce il libero Pavia. [illegible] Grosseto rientra sul campo leggermente condizionato dal vantaggio. Al 24' il Moncalieri costruisce il suo primo tiro verso Sabatini: punizione di Formato e la testa di Barison impegna [illegible] angolo Sabatini. Risponde il Grosseto con un centro di Inches che Battistini manca di un soffio davanti la porta (27'), al 31' Ciocari in corsa conclude con un micidiale [illegible] che Miglino doma in due tempi.

Il Moncalieri si sbilancia anche in nove uomini, [illegible] il gol della bandiera. De Sibbi intanto vuole il successo personale, ci prova [illegible] 44' con un tiro d'interno [illegible] sinistro che passa vicino all'incrocio dei pali; ci riesce al 92' quando [illegible] puntuale sul lancio smarcante in verticale [illegible] la difesa ospite aperta, aspetta l'uscita del portiere e lo trafigge.

Giancarlo Mallarini

Infilato da un tiro da lontano di Zaccheddu, cede al Selargius

Verbania segna il passo

Le punte non affondano, tifosi delusi

VERBANIA. Imprevista doccia fredda sulle speranze [illegible] salvezza del Verbania. Reduci da una serie positiva di quattro partite e soprattutto dal primo successo esterno in quel [illegible] Abbiategrasso, i biancocerchiati hanno subito una brutta battuta d'arresto sul terreno amico ad opera di un Selargius che era invece incappato in una serie di sette partite senza successi. A decidere la gara è stato un gran tiro da lontano [illegible] veterano Zaccheddu, a cui Vianoli non ha saputo opporsi; [illegible] nei primi minuti di gioco c'era tutto il tempo per rimediare, ma così non è stato. Una divisione della posta non avrebbe certo fatto gridare allo scandalo; il Verbania però non ha saputo sfruttare le palle gol create e i sardi dal canto loro hanno dimostrato di saper tenere bene il campo, creando una fitta ragnatela che per buona parte del confronto ha imbrigliato i locali.

Si inizia alle 14.30 per facilitare [illegible] rientro degli isolani. La prima ghiotta occasione è per i locali dopo 5 minuti: Belli si libera in area, sembra gol fatto ma Picasso riesce [illegible] deviare in angolo. Qualche fase alterna e al 13' giunge la rete che deciderà l'incontro, con Zaccheddu che da trenta metri lascia partire un gran tiro che si insacca alla sinistra dell'estremo difensore verbanese. La reazione degli uomini di Guidetti non manca. La partita è combattuta con decisione su entrambi i fronti, comunque si capisce subito che rimediare [illegible] sarà facile contro una squadra coriacea e determinata nel difendere un vantaggio forse insperato. Il Verbania crea comunque due grosse [illegible] casioni da rete attorno alla mezz'ora. Dapprima è Rocca a gettarsi su un pallone lungo proveniente dalle retrovie: il difensore si trova davanti al portiere ma non riesce a superarlo. Non passano neppure due minuti ed è Daniele a mettere a lato al termine di un'azione che aveva già fatto gridare al gol.

La ripresa vede man mano accentuarsi la pressione dei locali. Al 7' è ancora Belli a sprecare: solo davanti [illegible] Picasso, il bomber verbanese angola troppo il tiro e la palla esce di poco a lato. I biancocerchiati non sanno poi sfruttare pochi minuti dopo una punizione da posizione ottima centrale al limite dell'area. [illegible] Selargius oppone alcune repliche in contropiede: in una [illegible] queste al 20' un lungo cross mette sulla testa di Piras la palla che potrebbe chiudere la partita, ma il cannoniere [illegible] a lato di poco sulla sinistra di Vianoli. Il finale del Verbania è a tratti arrembante ma non sempre lucido. Calci d'angolo [illegible] cross trovano portiere e difensori sempre piazzati e gli ospiti portano in porto la preziosa vittoria senza correre altri grossi pericoli. Finisce con la delusione dei tifosi locali, che speravano nell'occasione di ieri per compiere un passo forse decisivo verso la salvezza.

Sergio Ronchi

I valdostani patiscono la Caratese [illegible] si lasciano sorpassare

Châtillon soccombe: 3-1

Non basta il gol del solito Pisasale

CARATE BRIANZA. Operazione sorpasso: l'ha perfezionata la Caratese nei confronti dello Châtillon che era sceso in Brianza animato da seri propositi.

L'incontro si è deciso nei pri[illegible] 20 minuti di gioco, con [illegible] rete di rapina di Pagano [illegible] con uno splendido raddoppio, protagonista il giovane Valenti, [illegible] un bel tiro che si [illegible] insaccato all'angolino destro [illegible] Lecchi sferrato al limite dell'area da Pisasale. Un 3-1 meritato per i padroni di casa [illegible] per lo Châtillon un dimezzamento dello svantaggio che però è rimasto tale per l'intera durata dell'incontro. Ma sarebbe un'ingiustizia sottolineare, nella circostanza, le pecche di una squadra senza esaltare invece le doti di un'altra. Poiché la Caratese ha ragionato nei momenti difficili, tamponando le iniziative degli ospiti, andando poi in fase offensiva [illegible] manovre di contropiede che esaltavano le doti di Cagliani e di Valenti.

Lo Châtillon ha gettato in campo tutto il proprio coraggio e [illegible] propria determinazione. Ma ciò non è bastato. Che si sia trattato di una gara maschia, tirata e combattuta, lo stanno a indicare le ben sette ammonizioni e una espulsione, quella avvenuta per doppia ammonizione all'83' di gioco, da parte [illegible] Bochicchio che era entrato duro su Valenti lanciato verso la porta.

La Caratese è riuscita a salire in cattedra e a proporre un gioco spumeggiante dalla tre quarti in su, mettendo sovente [illegible] difficoltà la retroguardia ospite. In un paio di circostanze la traversa ha aiutato anche l'ottimo portiere Redaelli. Tutto ciò è avvenuto alla mezz'ora di gioco, quando Valenti con un infido pallonetto ha costretto Redaelli a smanacciare sulla traversa e ancora al 53', quando Mazzoleni di testa, ha indirizzato a colpo sicuro la sfera verso la rete [illegible] anche in questo caso la traversa ha negato la soddisfazione [illegible] gol al terzino brianzolo.

Una partita combattuta, che forse poteva [illegible] diverse svol[illegible] durante le concitate fasi [illegible] gioco, ma l'arbitro, che non è apparso all'altezza della situazione, ha sicuramente avuto [illegible] ruolo di primaria grandezza. Il direttore dell'incontro ha negato alcuni falli avvenuti nell'area dello Châtillon e nelle altre valutazioni dei falli non sempre è apparso all'altezza del proprio compito. Il complesso ospite forse poteva raddrizzare l'incontro all'inizio di ripresa, quando Adamo colpiva la base del montante. [illegible] sarebbe stata un'autentica beffa per i brianzoli.

La cronaca è presto fatta. Parte [illegible] [illegible] battuto la Caratese, che all'8' è già a bersaglio con Pagano. Il raddoppio con Valenti che ruba il tempo ad alcuni difensori [illegible] insacca alle spalle [illegible] Redaelli. Subito la reazione di Châtillon con Pisasale che batte l'esterrefatto Lecchi. Poi al 30' Redaelli vola per un pallonetto di Valenti, al 45' De Tommaso salva sulla linea anche se vi sono parecchi dubbi sull'intervento del terzino, poi, all'inizio di ripresa, [illegible] palo di Adamo. Quindi lo show della Caratese, che impegna Redaelli e raggiunge il meritato 3-1 [illegible] Furno.

Franco Cantù

A Lissone: 0-2

Ancora Grabbi trascina [illegible] Sparta

LISSONE. La Sparta espugna il terreno della pericolante Pro Lissone e, confermandosi squadra da trasferta, coglie il suo sesto successo esterno stagionale. I due punti conquistati in Lombardia riportano [illegible] reno in casa dei bianchi novaresi dopo le ultime sconfitte e consentono alla formazione di Erbetta di mantenersi a centro classifica.

Il risultato finale di 2-0, matu[illegible] nella prima frazione [illegible] gara, non fa una grinza. La Sparta è infatti [illegible] decisamente superiore ad una Pro Lissone demoralizzata, senza grinta e con poche idee. Lo Sparta ha gestito tatticamente bene la partita. Si è adeguata al ritmo imposto dalla Pro Lissone nei primissimi minuti di gioco, l'ha infilata inesorabilmente in occasione dei suoi errori difensivi ed ha poi tranquillamente tenuto sotto controllo [illegible] resto della partita. Sotto di due reti dopo un terzo di gara, i padroni di casa si sono ritrovati con il morale sotto i tacchi e non hanno saputo abbozzare una reazione efficace. Lucca [illegible] rimasto pressochè inoperoso per tutta la partita. Contro [illegible] Pro Lissone così malmessa la Sparta non ha avuto vita difficile. Ha giostrato in scioltezza per tutto il secondo tempo ed ha condotto in porto il 2-0 [illegible] problemi.

I cenni di cronaca si aprono con una buona occasione per la Pro Lissone, al 2', quando finisce di un soffio a lato una conclusio[illegible] [illegible] Bertuzzi. La Sparta va in vantaggio al 13': Grabbi batte un calcio d'angolo dalla sinistra ed in mezzo all'immobile difesa lissonese Riva tocca [illegible] palla che batte sul palo alla sinistra di Cecchetto e [illegible] infila in rete.

Al 32' il raddoppio. Masoero si invola sulla fascia destra, entra in area e chiama Cecchetto all'uscita. Il portiere [illegible] casa è in vantaggio [illegible] tra i due si inserisce Di Toro che, oltre a non liberare in angolo, rallenta l'uscita di Cecchetto che respinge come può; il pallone finisce dalle parti di Grabbi che insacca di testa nella porta sguarnita.

Nel secondo tempo succede ben poco. La Pro Lissona va in forcing attorno alla metà del tempo, ma crea una sola buona occasione, al 66', quando, [illegible] un cross basso di Barbieri, Buonmarito si fa anticipare da buona posizione. Per la Sparta ci prova Riva: al 54' con un bel colpo di testa che finisce a lato ed al 67' con un diagonale respinto da Cecchetto.

Corrado Viscardi

SETTIMA DI [illegible] SI SONO SEGNATE 27 RETI

Abbiategrasso-Calangianus 1-2

Abbiategrasso: Barni; Garda, Ranghetti; Colombari, Boscarato (70' Pavesi), Guastone; Bonvicini, Molinaro, Macchi, Piccolo, Facchino (88' Bonati). **Calangianus:** Budroni; G. Spano, Zuncheddu (78' Inzaina); Trudu, Pari, Sazaris; Batzu, N. Spanu, Di Laura, Uscidda (90' Oggiano), Ventricini. **Arbitro:** Fornasier. **Reti:** 28' Piccolo, 30' e 35' Di Laura. Espulso Macchi al 91'

Verbania-Selargius 0-1

Verbania: Vianoli, Merelli, Rocca, Sala, Caracciolo, Sena (46' Valentino), Mozzoni (85' Ramoni), Lupi, Belli, Daniela, Conte. **Selargius:** Picasso, Carta, Spedicato, Piseddu (87' Tumatis), Zaccheddu, Medda, Piras (78' Cappai), Cogoni, Ruggeri, Angelotti, Congiu. **Arbitro:** Ferito. **Reti:** Zaccheddu al 13'.

Caratese-Châtillon 3-1

Caratese: Lecchi; Cesaro, Mazzoleni; Furno, Sensibile, Di Palma; Pagano, Corrarati, Cagliani, Valforta (86' Tessarin), Valenti (84' G. Cattaneo) **Châtillon:** Redaelli; Bochicchio, De Tommaso (75' Di Bartolo); Anda, Moné, D'Henin; Santoro, Pisasale, Adamo, Lippi, Vannucci (66' Tirrito). **Arbitro:** Mosena. **Reti:** 8' Pagano, 19' Valenti, 20' Pisasale, 76' Furno. Espulso 83' Bochicchio.

Varese-Mariano 2-2

Varese: Adami; Bollini, Modica; Macchi, Brambilla, Lubrina (68' Manga); Riva, Gheller (50' Criscuoli), Solis, Seveso, Muselino **Mariano:** Cuccu; Lucchetta, Di Padova; Toccane, Gerosa, Magnone; Candeloro (87' Moscatelli), [illegible], Russo, Quaranta, Allavi (88' Proserpio). **Arbitro:** Cerioni. [illegible]: 2' Macchi, 18' Toccane, 49' Russo, 77' Brambilla.

Gallaratese-Seregno 2-1

Gallaratese: Ferrario; Cattaneo, Pini (60' Bisinella); Pioggia, Brevi, Lodini (60' La Falce); Di Nenno, Zurini, Berardi, Turchetta, De Riggi. **Seregno:** Frigerio; D'Antuono [illegible] (61' Viganò), Pasquariello; Tortinelli, Dell'Orto, Citterio, [illegible] lizzari, Signorelli, Zerbio, Croce, Ferri (79' Pasquadibisceglie). **Arbitro:** Contini. **Reti:** 3' De Riggi, 23' Ferri, 88' [illegible] rigore Turchetta. Lo [illegible] Turchetta al 76' aveva sbagliato un rigore. Espulsi La Falce e Frigerio

Saronno-Iglesias 3-0

Saronno: Spinelli; Pagani, Mondoni; Rossi, Mozzone, Occhioni; Asta, Giani (80' Poli), Terraneo, Taldo, Cattaneo (77' Schenato) **Iglesias:** Vavoli, Miranda, Sarigu; Muratore, Corsini, Figus; Daiana (10' Di Fresco), Orlando, Saiis, Ilaria, Manta. **Arbitro:** Cavuoti. **Reti:** 66' Pagani 68' e 75' Taldo

Castelsardo-Santa Teresa 4-0

Castelsardo: Sapochetti; Canola, Desole; Dossena, G. Rubino, Nieddu; Corbia, M. Oggiano, Manunta, F. Oggiano m.(69' Devinu), Udassi (66' Orlu). **Santa Teresa:** Puddu; Pisanu, Dessena (60' Cabra); Marras, Chessa, P. Rolando (70' Gioia); Solinas, Troisi, [illegible], Farsoni, Vitali. **Arbitro:** Ciulli. **Reti:** 5' Manunta, 13' e 64' Udassi, 69' Nieddu

Corsico-Cesate 3-0

Corsico: Alardi; Lasalandra (80' Castari), Campese; Gorini, Centurioni, Randa; Tutone, Catalano, Comi, Uzzardi, Spadini (42' Modena). **Cesate:** Corti; Picco, Pedrotti; Penza, Cozzolino, Costacurta; Piccoli, Ferraro, Mastrolonardo, Monti (68' D'Angelo), Sarona (75' Tigani). **Arbitro:** Cimini. **Reti:** 14' Catalano, 40' Tutone, 88' Modena

Pro Lissone-Sparta [illegible]

Pro Lissone: Cecchetto; Bertuzzi, Trebbi; Di Toro, F. Erba, Paparusso; Sarni, Ciocchetti, Barbieri, Palumbieri (64' Zippone), Buonmarito (71' Vicenzino). **Sparta:** Lucca; Rotolo, Berto; Masoero (86' Giorgi), Milani, Spagnuolo; Daina, Nicolini, Grabbi (89' Colombo), Tognon, Riva. **Arbitro:** Griselli [illegible] 13' Riva; 32' Grabbi.

[illegible]

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SARONNO	38	17	[illegible]	2	[illegible]	15
VARESE	38	16	7	1	42	13
CORSICO	33	12	9	3	26	11
GALLARATESE	30	12	6	6	34	17
CASTELSARDO	29	7	15	2	28	18
MARIANO	27	8	11	5	25	21
CALANGIANUS	25	7	11	6	27	27
SELARGIUS	23	8	7	9	29	24
CARATESE	23	7	9	8	25	24
SPARTA	[illegible]	9	5	10	24	32
CHATILLON SV	22	7	8	9	28	36
ABBIATEGR.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10	17	26
S. TERESA	19	5	9	10	14	26
[illegible]	19	4	11	9	22	34
[illegible]	17	[illegible]	11	10	20	30
CESATE	17	2	13	[illegible]	14	24
PRO LISSONE	16	5	6	13	[illegible]	34
IGLESIAS	12	4	4	16	14	43

Seregno penalizzato di 1 punto

I MARCATORI

14 reti: Seveso (Varese).

13 reti: Piras G. (Selargius).

[illegible] **reti:** Pisasale (Chatillon SV).

11 reti: Di Laura (Calangianus); Manunta (Castelsardo).

10 reti: Russo (Mariano); Taldo (Saronno).

9 reti: Comi (Corsico); Berardi (Gallaratese); Marzio (Saronno); Terraneo (Saronno).

8 reti: Cagliani (Caratese); Udassi (Castelsardo); Turchetta (Gallaratese); Belli (Verbania).

7 reti: Niccolai (Calangianus).

6 reti: Zanghi (Cesate); Adamo (Chatillon SV); Deriggi (Gallaratese); Grabbi (Sparta); Muradino (Varese).

[illegible]

8ª DI RITORNO 27 FEBBRAIO - ORE 15

CALANGIANUS	VARESE	(a. 8-1)
CESATE	PRO LISSONE	(0-0)
CHATILLON SV	VERBANIA	(1-2)
IGLESIAS	CASTELSARDO	(0-2)
MARIANO	GALLARATESE	(2-3)
S. TERESA	CORSICO	(0-1)
SELARGIUS	ABBIATEGR.	(3-3)
SEREGNO	SARONNO	(1-4)
SPARTA	CARATESE	(2-2)

Eccellenza, girone A: il Libarna bloccato (0-0) dalla Juve Domo

E ora attenti a quei due

Borgosesia e Oleggio, vittorie esterne

VERCELLI. Si è ridotta a una lotta a due la grande sfida in vetta al girone A. Borgosesia e Iris Oleggio continuano a «denigrare» i rivali: il capolista ha inanellato 19 dei 20 punti disponibili nelle ultime dieci gare mentre gli arancioni hanno addirittura centrato l'en plein e nessuno riesce a tenere il loro passo.

A parte il botta e risposta a distanza tra valsesiani e novaresi, entrambi vincitori in trasferta, la quinta di ritorno è di quelle che pesano molto nell'andamento della stagione avendo emesso due verdetti (o mezzi) definitivi. Sconfitti a Novi Ligure e a Bellinzago, Caltignaga e Borgomanero danno infatti l'addio agli ultimi sogni di rientrare nella lotta per il secondo posto che dà diritto a disputare uno serie di spareggi a livello nazionale per il Cnd.

E per una delle tante coincidenze del calcio rossoblù e verdi hanno subito il gol che ha troncato le loro velleità quasi contemporaneamente: a Bellinzago Frattini trafiggeva Agliotta al 65' mentre a Novi era Sciaccaluga, due minuti più tardi, a mandare ko l'undici di Ottina.

Ma non solo. Anche da Serravalle Scrivia è arrivata una sentenza «a metà». I padroni di casa del Libarna, infatti, sono stati fermati sullo 0-0 da una coriacea Juve Domo, a conclusione di match dalle poche emozioni, ma dal molto nervosismo. Così la formazione di Armienti ha perso un punto «pesante» nei confronti di Borgosesia e Oleggio, pur considerando che gli alessandrini devono recuperare la partita di Omegna, rinviata l'altra domenica.

E veniamo a Borgosesia ed Oleggio. Tutto facile (non poteva essere diversamente) per i granata del presidente Mario Maiolo ad Ovada: contro le cenerentola del girone i valsesiani, pur schierando una formazione priva di tre titolari, hanno passeggiato. A segno subito al 7' con un rigore di Solenza, concesso per un netto fallo in area su Ielmini, la capolista sul terreno alessandrino ha in pratica svolto un proficuo allenamento. Alla mezzora Ielmini ha raddoppiato, poi nella ripresa, sempre i due attaccanti del Borgo hanno realizzato un'altra doppietta.

Molto più ostica è stata l'impresa dell'Iris sul terreno di un Trino caricato a punto giusto. Non a caso i vercellesi, grazie ad una buona partenza, al 13' si sono portati in vantaggio con Piccolotti. Purtroppo, per loro e buon per la Ticozzelli-band, lo stesso giocatore già nel primo tempo si è fatto espellere inopinatamente. Con un uomo in meno al Trino nella ripresa non è restato che difendere il prezioso vantaggio, impresa che però è sfumata nell'ultimo quarto d'ora. L'Oleggio ha infatti continuato ad attaccare e nello spazio di due minuti dal 77' al 79' il giovane Montonati, con due prodezze, ha ribaltato il punteggio. Gran sospiro di sollievo per l'Iris, ma volti scuri in casa del Trino, scivolato al terz'ultimo posto e raggiunto dal Bellinzago.

Per restare in tema salvezza importante passo in avanti della Fulvius che si è imposta nello «spareggino» con il Monferrato grazie ad una rete di Musacchi in pieno recupero e brutto passo falso dell'Omegna e Cerano. Infine il Casale subissando di reti (7-1) l'ormai demoralizzato Trecate, si è portato quattro punti avanti la «linea rossa». [r. v.]

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BORGOSESIA	38	14	5	1	46	5
I. OLEGGIO	32	14	4	2	35	14
[illegible]	29	10	9	1	23	7
CALTIGNAGA	26	11	4	1	43	20
[illegible]	24	1	1	4	25	21
CERANO	23	7	9	4	27	20
NOVESE	20	6	8	6	14	12
FULVIUS	20	8	4	1	24	26
CASALE	18	4	11	5	23	16
JUVE DOMO	18	4	10	6	20	22
OMEGNA	17	6	5	9	22	29
MONFERRATO	17	6	5	9	14	21
BELLINZAGO	15	3	9	1	14	22
TRINO	15	3	9	8	14	25
TRECATE	8	1	4	15	10	48
OVADA	8	1	4	15	11	57

TURNO

6ª DI RITORNO 27 FEBBRAIO - ORE 15

BORGOMAN.	[illegible]	(s. 2-2)
BORGOSESIA	BELLINZAGO	(0-1)
CALTIGNAGA	CASALE	(1-1)
CERANO	FULVIUS	(3-2)
I. OLEGGIO	NOVESE	(1-3)
JUVE [illegible]	OVADA	(2-0)
MONFERRATO	LIBARNA	(0-1)
OMEGNA	TRECATE	(4-2)

Girone B: in coda l'Alpignano affonda, battuto in casa dal Saluzzo

Chieri, due punti a Ivrea

La Biellese continua la fuga solitaria

Il Carnevale è finito da un pezzo ma l'Ivrea continua ad essere mascherato da «bella addormentata». Gli eporediesi, in caduto libera da due settimane, hanno ceduto il passo al Chieri, impostosi in trasferta col minimo scarto. La seconda sconfitta consecutiva pesa come un macigno sul morale degli arancioni, sulla pelle è rimasta impressa la zeta di Zucca. Il quale come Zorro prima firma la vittoria con una precisa stoccata (diagonale vincente al 55' con De Biasio immobile fra i pali), e poi va a raccogliere nello spogliatoio i complimenti del mister Pasqua.

Hanno fatto ben poco i ragazzi di Marocchino per ostacolare il cammino degli ospiti (che si sono anche concessi il lusso di sbagliare un rigore con Luison), e vien da pensare che avessero la testa altrove. Giovedì sera i canavesani affronteranno il Casale nel ritorno della finale di Coppa Italia: la vittoria conseguita «a tavolino» dopo il match d'andata (il giudice sportivo ha assegnato il 3 a 0 agli arancioni) è qualcosa di più di una semplice garanzia. Si vedrà.

Nel frattempo per il Chieri dei miracoli il secondo posto in classifica è un bel fiore da portare all'occhiello. Dopo un inizio di campionato altalenante i bianconeroazzurri hanno ingranato la marcia giusta, recuperando posizione su posizione: e adesso vantano due lunghezze di vantaggio su Ivrea e Fossanese. Pasqua sorride sotto i baffi e guarda lontano. Proprio i cuneesi ieri non sono andati al di là di uno 0 a 0 incolore, nonostante affrontassero un Piobesi ridotto in dieci dopo appena cinque minuti (espulsione di Bartucca). Più determinati e grintosi i ragazzi di D'Herin hanno ampiamente meritato il pareggio, che consente ai torinesi di compiere un piccolo ma importante passo in avanti sull'impervia via della salvezza.

Discorso diametralmente opposto per l'Alpignano, che come un pugile suonato ha ceduto le armi di fronte al Saluzzo. Per mettere al tappeto i torinesi i granata hanno usato le armi dell'astuzia, colpendo in apertura con Giuliano (tocco vincente dopo che Cusenza aveva centrato la traversa) e chiudendo il match nella ripresa con il «vecchietto» redivivo Di Napoli, tanto impietoso quanto preciso nello scagliare in porta da distanza ravvicinata il pallone del 2 a 0.

Intanto si fa sempre più appassionante la lotta in coda. Il Giaveno si è affidato al portierone Gaeta per prenderle contro il Chivasso, l'1 a 1 finale è stato comunque lo specchio di una gara sostanzialmente equilibrata. Poche emozioni invece a Nus dove la Rivarolese ha messo il guinzaglio al Fenusma (0-0), mentre a Dogliani il derby del dolcetto si è concluso con una divisione della posta che lascia più scontenta l'Albese, irriducibile e mai doma, che la compagine locale, alle prese con grossi problemi di organico. Il Mathi ha sudato le proverbiali sette camicie per battere il Rivoli e agguantare a quota 19 l'Asti. A proposito del biancorossi. A Biella i «galletti» hanno piegato la cresta solo in zona Cesarini, dopo che per un'ora e mezzo avevano saputo imbrigliare il leader della graduatoria con un'ordinata ragnatela difensiva: storie di ordinaria sfortuna.

Marco Bonetto

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BIELLESE V.	32	13	6	1	30	10
CHIERI	24	8	8	4	23	15
[illegible]	22	5	12	2	20	14
IVREA	22	7	8	5	24	22
RIVAROLESE	21	6	9	5	20	16
DOGLIANESE	21	7	7	5	25	25
[illegible]	20	6	8	6	23	19
GIAVENO C.	20	5	10	5	24	23
SALUZZO	20	3	14	3	15	14
ASTI	19	5	9	6	28	26
MATHI	19	6	7	6	18	19
LA CHIVASSO	19	4	11	5	16	21
FENUSMA	18	1	14	5	16	24
PIOBESI	16	3	10	7	12	25
ALBESE	15	3	9	8	15	22
EBE ALPIG.	10	2	6	11	13	28

TURNO

6ª DI RITORNO [illegible] FEBBRAIO - ORE 15

ALBESE	BIELLESE V.	(s. 0-3)
[illegible]	GIAVENO C.	(2-2)
CHIERI	FENUSMA	(0-0)
FOSSANESE	EBE ALPIG.	(2-1)
LA CHIVASSO	DOGLIANESE	(0-3)
RIVAROLESE	IVREA	(3-1)
RIVOLI	PIOBESI	(6-0)
[illegible]	MATHI	(1-0)

Casale-Trecate 7-1

Casale: Cioli (79' Rubino), De Marino, Volpara, Isoldi, Baucia, Biondi, Bocchi, Forzan (84' Tardivo), E. Porrino, A. Porrino, Franzin **Trecate:** Porta, Travaglia, Baratti, Frasson, Beltrami, Portelli, Calli Ambrosi, Cortese (36' Galleri), Succhetti, Vandone (57' Morandotti) **Arbitro:** Schiavon **Reti:** 2' (rig), 48' e 78' E. Porrino, 52' Forzan, 68' Morandotti, 70' Bocchi, 83' Baucia, 89' A. Porrino.

Cerano-Omegna 3-1

Cerano: D'Onofrio, Tunisi, Benedini, Rimoldi, Chinaglia, Andolfo, Lacquandi, Boca F., Sandrin (80' Boca D.), Gandini (56' De Santis). Varal. **Omegna:** Galliera, Savoini, Ferrari (87' Danielli), Venzan, Mungo (46' Banone), Vischi, Curioni, Cerutti, Podico, Piemontesi, Tummolo. **Arbitro:** Pastano. **Reti:** 11' Sandrin, 30' Curioni, 68' F. Boca, 89' Lacquandi.

Bellinzago-Borgomanero 1-0

Bellinzago: Bagnali, Paganini, Roncan, Lupone, Fratoni, Cristanini, Bolletta, Vanoli, Brusati, Custoura, Murdocco (87' Maranini) **Borgomanero:** Agliotta, Licari, Simone (68' Iaci), Bobica, Cerri, Leonardi, Carsana, Monzani, Colucci (68' Savoini), Garzonio, Sarti. **Arbitro:** Ugolini **Reti:** 67' Frattini.

Ovada-Borgosesia 0-4

Ovada: Benzo, Soluto F., Ferrari, Ricci, Ferrando, Bonato, Caglio (75' Danielli), Ghione, Chiappino (80' Ottonello), Bardelli, Bonafè **Borgosesia:** Pagani, Romei, Gallina (46' Guidetti), Biscaro, Riva, Florio (65' Fracasso), Carrettoni, Mattavelli, Biolcati, Scienza, Ielmini. **Arb.:** Frezzi. **Reti:** 7' e 83' Scienza (rig), 29' e 50' Ielmini **Espulsi:** Ricci al 44'.

Novese-Caltignaga 1-0

Novese: De Prà, Siri, Ravera, Gozzoli, Fenoglietti, Spaviero, Boella, Carbone, Pastorino, Sciaccaluga (79' Boccalero), Andy (86' Mazzoglio) **Caltignaga:** Ferrara, Fusetto, Bignoli, Bellomo, Magnaghi, Zanardi, Zanin (61' Moinl), Mora (69' Forzatti), Cugusi, Pasquino, Cerutti **Arbitro:** Nuccio. **Rete:** 65' Sciaccaluga. Note: terreno in buone condizioni.

Trino-Iris Oleggio 1-2

Trino: Conti, Brunelli, Forte, Comaglia, Grangia, De Falco, Greppi, Oseriga, Gioia (55' Gagliardi, 76' Torretta), Fante, Piccolotti. **Oleggio:** Boldini, Grigatti, Bertolotti, Moro, Maiorna, Maiuri, Zardi (85' Forlino); Pellegrini, Specchia, Spinelli, Montonati (79' Mazzon) **Arbitro:** Balestra **Reti:** [illegible] Piccolotti, 77' e 79' Montonati.

Libarna-Juve [illegible] 0-0

Libarna: Cravera, Gogna, Piu, Fornaroli, Scaramaglia, Bordini, Rovetta, Ragnicasale (84' Gaggero), Cannistrà (77' Bizzaro), Ubertelli, Franchini. **Juve Domo:** Passaretta, Gini, Pioruti, Foti A., Madaschi, Adda, Bruno, Ferraro, Bona (64' Antonelli), Borroni, Foti L. **Arbitro:** Variale. **Espulsi:** al 68' Bordini.

Fulvius-Monferrato 1-0

Fulvius: Menabò, Dal Lago, Bobbio, Maccarini, Martirin, Francescon, Bianco, Vannarucci, Mafferi (75' Zerlenga), Zanchetta, Antonazzo (65' Musacchi). **Monferrato:** Bobbo, Benazzo (84' [illegible] Faveri), Chiabrera, Lo Pumo (67' Comoglio), Grassano, Favarin, Fantin, Cavalli, Petrone, La Salvia, Mori. **Arbitro:** Usai. **Reti:** 92' Musacchi.

Doglianese-Albese 1-1

Doglianese: Silvestro, Calandra, Bossina, Curto, Campisi, Chiaramello, Passone, Pace Gaspare, Torta, Bellauri, Meggio; **Albese:** Fadda, Dalmazzo (46' Suserea), Michelucci, Magliano, Pellegrino, Pasquino, Morone, Gai, Cavanna (84' Vercelli), Scaglola, Tibaldi **Arbitro:** Pozzati. **Reti:** 42' Curto, 48' Tibaldi.

Biellese Vigliano-Asti 1-0

Biellese Vigliano: Girardi, Grosso (69' Tolomeo), Vittone, Boschetti, Canal, Mazzio, Rossi, Bollini, Bottono, Riberto (78' Bottigella), Fracon **Asti:** Bezzolto, Gallo, Bausola, Zara, Gamba, Farello, Ignataro, Restivo, Antonica [illegible] Arbusti), Schiavone [illegible] Falcone), Straniari. **Arbitro:** Mirisola. **Reti:** 82' Rosa.

Ivrea-Chieri 0-1

Ivrea: De Biasio, Alberto, Donvito, Ricci, Vallomy Alessandro, Balbi, De Paola, Montagnini, Vallomy Gianluca (55' Cagnasso), Buglione, Baldovino. **Chieri:** Canova, Bertone (46' Valoti), Parente, Pegorin, Ceon, Favaretto, Foglato (12' Trombini), Luison, Zagarla, Tinozzi, Zucca. **Arbitro:** Ughana. **Reti:** 55' Zucca.

Piobesi-Fossanese 0-0

Piobesi: Evangelista, Calucci, Renzi, Pagliarani, Rista, Marighella (85' Galli), Sarasino, Mazzini, Cavallito, Bartucca, Gennaro **Fossanese:** Saccullo, Sordo, Sangalles, Ferrua (65' Randazzo), Baron, Rosatello, Giovine (90' Giordano), Sorrentino, Pupillo, Testa, Meliano. **Arbitro:** Franzi. **Espulsi:** Bartucca al 5' e Baron all'85'.

Giaveno Coazze-La Chivasso 1-1

Giaveno Coazze: Gaeta, Vaccarino, Billia, Toscani, Pieracci, Moroni, Marinus (46' Lichieri), Papini, Ferrante, Barbi, Masante (71' Mines). **Chivasso:** Guzzo, Piras, [illegible] Torre, Mingoni, Plutino, Battistello, Rivella (34' Leotta). Carbone, Ferraro (78' Capuano), Fiorano, Duò. **Arbitro:** Garegllo. **Reti:** 9' Toscani, 80' Fiorano.

Fenusma-Rivarolese 0-0

Fenusma: Bianchi, Lombard, Giovetti, Piotto (46' Florio), Vallet Luca, Volpone, Bosonin, Cavilli (75' Granges), Cramarossa, Vallet Vilmo, Facchini. **Rivarolese:** Cavallo, Seren Rosso, Montanaro, Ossola, Alagna, Falciani, Ronco (88' Venice), Bona, Bivona, Cagnasso (75' Manavello), Testa. **Arbitro:** Martina.

Mathi-Rivoli 1-0

Mathi: Spadoni, Pontecolone, Parla, Corgiat, Perga, Colonna, De Silva (88' Vernoli), Garbaudo, Ragona (85' Benedetto), Voglia, Locandro. **Rivoli:** Berruti, Ferri (50' Caputo), Tullio, Chiarlo, Longo, Alunni, Gagliardi, Busolin, Leonardi, Arlutoni (65' Della Selva), Mariani. **Arbitro:** Pugliano. **Reti:** 44' De Silva.

Ebe Alpignano-Saluzzo 0-2

Ebe Alpignano: Moretti, Longo, Marrese Paolo, Martin, Soldo, Giorsa, Lubbia, Berardinelli, Alfano, Vindigni (64' Monastero), Chianchia. **Saluzzo:** Russella, Sabalino, Ceaglio, Ciria, Gentile, Petrone, Giuliano (57' Pranzo), Di Napoli, Cusenza, Barale, Murtas (46' Rolando). **Arbitro:** Ragalzi. **Reti:** 14' Giuliano, 68' Di Napoli.

PROMOZIONE

GIRONE A

RISULTATI

BARENGO	VARALPOMB.	2-1
CREVOLESE	CASTELLETT.	2-1
D. VARALLO	INTRA	rinv.
DORMELLETTO	GATTINARA	0-1
GRIGNASCO	GRAVELLONA	0-0
VALSESSERA	SUNESE	rinv.
VIGNALE	H. M. ARONA	0-1
VILLADOSS.	MOMO	2-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SUNESE	31	13	5	1	40	14
H. M. ARONA	31	12	7	1	32	11
CASTELLETT.	26	10	6	4	25	12
VILLADOSS.	25	10	5	5	29	20
[illegible]	24	9	6	3	21	12
GATTINARA	23	6	11	3	21	14
[illegible]	20	6	8	6	26	26
VALSESSERA	16	6	6	7	19	23
[illegible]	[illegible]	5	9	6	15	20
D. VARALLO	17	6	5	8	20	21
VIGNALE	15	3	9	8	11	23
VARALPOMB.	14	4	6	10	23	31
CREVOLESE	[illegible]	3	8	9	21	32
GRIGNASCO	[illegible]	3	7	9	18	26
GRAVELLONA	12	1	10	6	8	26
[illegible]	11	1	9	10	17	35

PROSSIMO TURNO

6ª DI RITORNO 27 FEBBRAIO - ORE 15

BARENGO	VIGNALE	(s. 1-1)
CASTELLETT.	D. VARALLO	(1-1)
GATTINARA	GRIGNASCO	(2-0)
GRAVELLONA	DORMELLETTO	(2-2)
H. M. ARONA	VALSESSERA	(1-0)
MOMO	VILLADOSS.	(1-2)
SUNESE	CREVOLESE	(3-2)
VARALPOMB.	D. VARALLO	(0-3)

L'Arona sfrutta il forzato stop della capolista Sunese per riassaporare la gioia della vetta. La neve ferma anche Dufour e Intra con i lacuali che hanno 2 gare in meno. L'Arona fatica più del dovuto per piegare il Vignale. La rete decisiva per gli azzurri è firmata dal bomber Montesano, un gol che mantiene in vita le speranze dell'Arona in attesa di tempi migliori.

Nuova sconfitta della Castellettese che dà ormai l'addio ai sogni d'Eccellenza. E pensare che i ticinesi erano passati in vantaggio allo scadere del primo tempo con Zorzetto. Nella ripresa la reazione degli ossolani porta al pareggio di Pedretti (65') e al raddoppio, dopo pochi minuti con Maganoli. Un successo che consente alla Crevolese di compiere un importante balzo in classifica. Lo spareggio-salvezza tra Grignasco e Gattinara finisce 0-0 accontentando entrambi: il Gravellona lascia al Dormelletto l'ultimo posto, i rossoneri, con un incontro da recuperare possono guardare al futuro con più tranquillità. Tornano al successo il Villadossola che regola 2-1 il Momo, e il Barengo sulla Varalpombiese. Sale il Gattinara che con Agamssi all'84 espugna il terreno di Dormelletto.

GIRONE B

RISULTATI

COSSATESE	STRAMBINESE	0-1
CRESCENTIN.	BORGARO	3-1
CAR GASSINO	MONGR[illegible]	1-2
S. BENIGNO	SANGIUSTESE	1-0
S. GILLIO	S. MAURIZIO	0-0
SETTIMO	VOLPIANO	2-3
VAL MOS	EUREKA SETT.	rinv.
VAUDESE	VENARIA	1-4

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VOLPIANO	32	13	6	1	36	13
SANGIUSTESE	30	12	6	2	46	13
[illegible]	29	9	8	3	28	16
VENARIA	25	7	11	4	25	18
S. MAURIZIO	22	7	8	5	26	20
S. GILLIO	21	7	7	5	23	26
COSSATESE	20	7	6	7	21	22
CAR GASSINO	[illegible]	7	5	11	35	30
VAL MOS	18	6	6	7	22	28
VAUDESE	17	6	5	9	22	29
MONGRANDO	17	7	3	9	19	28
EUREKA SETT.	16	4	8	7	24	25
S. BENIGNO	16	1	6	9	17	28
[illegible]	14	4	6	10	13	26
BORGARO	13	2	9	5	18	31
[illegible]	12	3	6	11	21	37

PROSSIMO [illegible]

6ª DI RITORNO 27 FEBBRAIO - ORE 15

BORGARO	STRAMBINESE	(s. 1-1)
MONGRANDO	VAL MOS	(0-1)
S. GILLIO	S. BENIGNO	(2-2)
S. MAURIZIO	CAR GASSINO	(5-3)
SANGIUSTESE	EUREKA SETT.	(4-1)
SETTIMO	CRESCENTIN.	(1-2)
VENARIA	COSSATESE	(2-2)
VOLPIANO	VAUDESE	(1-2)

Superando per 3-2 il Settimo in trasferta, il Volpiano è rimasto solo al comando della classifica. Infatti mentre la pari grado Sangiustese veniva battuta di misura (1-0: Musizzano all'87') a San Benigno, gli atleti di Rolle (Rossi al 15', Pagliuca al 38' e De Simone al 56') riuscivano a sconfiggere quelli di Lovera (Vallarella al 25' e 36') assumendo da soli la leadership del girone. A Crescentino l'undici di Sterpi ha mortificato le speranze di quello di Perona. Il Borgaro, mettendolo sotto per 3-1 (Doré al 10' e 45', Zaio al 60' per la Crescentinese, De Bon's all'80' per gli ospiti). Ennesimo e ancora una volta imprevisto scivolone del Car Renault Gassino. Questa volta a mortificare l'undici di Bertolini è stato il Mongrando che ha risposto al rigore di Pieri al 3' con le segnature di Frigliono e Pizzato al 15' e 38'. Amaro pareggio (0-0) del San Gillio con il San Maurizio e preziosa vittoria dello Strambinese a Cossato. Di Bossiolo al 79' il gol della vittoria per gli azzurri. Secca vittoria infine del Venaria in casa della Vaudese per 4-1. Per gli ospiti sono andati a segno Osella, Tinnirello, Capogna e De Luca; ha accorciato di distanze per i locali all'87' Brughin.

GIRONE C

RISULTATI

ACQUI	[illegible]	2-1
BACIGALUPO	NICHELINO	0-1
CANELLI	FELIZZANO	1-1
QUATTORDIO	LUCENTO	0-1
S. MAURO	DERTHONA	1-0
S. PAOLO	CENISIA	0-2
SAREZZANO	CAMBIANO	0-0
VIGUZZOLESE	SANDAMIANF.	2-0

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
DERTHONA	36	17	2	1	50	5
ACQUI	29	12	5	3	32	15
[illegible]	28	11	6	3	26	14
VIGUZZOLESE	26	10	6	4	27	16
S. MAURO	24	9	6	5	22	16
SANDAMIANF.	23	8	7	5	24	14
SAREZZANO	23	8	7	5	24	15
[illegible]	[illegible]	4	10	6	15	28
CANELLI	[illegible]	5	6	9	24	29
[illegible]	[illegible]	4	8	8	20	28
QUATTORDIO	[illegible]	1	6	10	17	28
BACIGALUPO	16	4	8	8	12	23
[illegible]	15	5	5	10	16	25
S. PAOLO	14	2	10	8	10	31
CENISIA	12	5	2	13	21	37
GRUBLIASCO	8	2	4	14	11	36

TURNO

6ª DI RITORNO 27 FEBBRAIO [illegible] 15

CAMBIANO	[illegible]	(s. 1-1)
CENISIA	VIGUZZOLESE	(1-3)
DERTHONA	GRUGLIASCO	(5-0)
FELIZZANO	[illegible]	(1-0)
LUCENTO	SAREZZANO	(0-0)
NICHELINO	QUATTORDIO	(1-0)
[illegible]	CANELLI	(1-1)
SANDAMIANF.	S. MAURO	(2-1)

Il Derthona dopo 19 risultati utili consecutivi è stato per la prima volta sconfitto. E' accaduto a San Mauro dove la squadra di Alessandro Cherio con un gol di Ametis al 53' ha tolto la verginità ai leoncelli, colpevoli di aver gettato alle ortiche un rigore al 40' con il goleador Vercellino. L'Acqui ed il Lucento hanno invece vinto riducendo il loro distacco. La formazione di Grippiolo ha superato un GruglIasco tutt'altro che arrendevole per 2-1 (Masu al 20' e Barlotto all'80' per i locali. Mangino al 71' per gli ospiti). Quella di Ricordo è stata corsara a Quattordio con rete di Rapu al 90'. Franca vittoria della Viguzzolese sul Sandamianferrere (2-0: Giordano 41', Lombardi 83') e importante successo del Nichelino al Ruffini sul Bacigalupo (0-1; Sorbilli al 15' su rigore). Il Cambiano combatte per 90' e porta a casa un prezioso pareggio da Sarezzano. Risultato salomonico anche quello tra Canelli e Felizzano. Alla rete di Marchisio al 55' (C) ha risposto Usai (F) al 65'. Nel derby tra San Paolo e Cenisia hanno avuto la meglio le violette. Dopo aver mancato un rigore gli atleti di Massimo Bersano sono andati a segno due volte: all'85' Ricciotti e al 91' con Cacciato.

GIRONE D

RISULTATI

BUSCA	ARAISCHESE	rinv.
[illegible]	PRO ORONERO	rinv.
NARZOLESE	BORGONESE	1-2
PEDONA	CHERASCHESE	rinv.
RIVOLI R.	CARMAGNOL	2-0
ROSTA	CAVALLERM.	2-1
SAVIGLIAN.	LUSERNA	2-0
STELLA AZZ.	BARGE	2-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SAVIGLIAN.	28	12	5	2	36	13
[illegible]	[illegible]	11	6	1	38	12
BARGE	25	8	9	2	28	15
NARZOLESE	23	6	11	2	21	15
CARMAGNOL.	[illegible]	8	5	6	26	25
PEDONA	21	8	5	4	20	16
RIVOLI R.	18	4	10	6	28	30
BORGONESE	17	4	9	7	24	23
ROSTA	17	5	7	8	20	22
CAVALLERM.	17	5	7	6	24	29
BUSCA	17	4	9	5	9	14
LUSERNA	16	5	6	9	15	26
MONDOVI'	15	2	11	5	20	[illegible]
[illegible]	14	4	6	8	18	27
PRO ORONERO	13	3	7	8	13	21
STELLA AZZ.	8	4	1	15	16	48

PROSSIMO [illegible]

6ª DI RITORNO 27 FEBBRAIO - ORE 15

ARAISCHESE	STELLA AZZ.	(s. 1-0)
BARGE	MONDOVI'	(1-1)
BORGONESE	PEDONA	(5-1)
CARMAGNOL.	BUSCA	(0-0)
CHERASCHESE	ROSTA	(1-2)
LUSERNA	RIVOLI R.	(1-5)
[illegible] ORONERO	CAVALLERM.	(1-1)
SAVIGLIAN.	NARZOLESE	(0-0)

Il Cherasco è fermato dalla neve a Borgo; clamorosi i ko di Barge, Narzolese e Carmagnolese. La quinta giornata di ritorno è favorevole al Savigliano.

Dopo un primo tempo opaco, nella ripresa ai «maghi» ha giovato l'ingresso di Berutto, autore del primo gol al 51' e protagonista di 45 minuti ad alto livello. Il 2-0 l'ha siglato Gillio all'86'. Espulsi dopo una fuoriosa mischia il locale Allocco e Falco (Lusernal).

La Narzolese era passata in vantaggio al 3' con Lai, ma è stata «bellata» da una doppietta di Cocirio, in rete all'85' e poi al 90'.

A Rivoli, invece, la Carmagnese è stata condannata dai centri di Guglielmo al 25' e di Mezzogori all'85'. I padroni di casa, da parte loro, hanno colpito una traversa con Memoli.

La sorprendente Stella Azzurra, protagonista di un girone di ritorno esaltante, ha battuto il Barge grazie a Boetti, in gol al 25' e 73'. Grave infortunio al bargese Morsellino.

A Rosta, infine, i locali hanno sbloccato il risultato con Rizzo al 38'; il Cavallermaggiore ha pareggiato al 60' con De Gennaro. Il gol decisivo per il Rosta (espulso Tumburello) è arrivato da Pisani all'81'.

I torinesi sconfitti per 3 a 0 hanno ancora un vantaggio di 4 punti su Bassano e Voluntas

Il Lecce Pen issa bandiera bianca

B2: la Pantera Belvedere graffia e il Biella crolla

TORINO. Il Lecce Pen subisce a Padova la seconda sconfitta stagionale e vede avvicinarsi le inseguitrici Voluntas e Bassano che si riportano a quattro lunghezze. Su un campo difficilissimo, espugnato solo volta in un anno e mezzo proprio da Orio e compagni nella scorsa annata, i biancorossi hanno demeritato, ma hanno ricevuto un apporto inferiore al solito dal gioco al centro, ed hanno commesso troppi errori nelle fasi decisive dei set, terminati tutti e tre 15-12 per i veneti. Per ora comunque la posizione dei torinesi, i quali dovranno giocare sia ad Asti che a Bassano, rimane piuttosto sicura, dato che anche Voluntas dovrà giocare a Padova, mentre i vicentini devono ancora affrontare lontano dalle amiche gli stessi inganni, il terribile Aceto Ponti e la Voluntas.

In questo 16° turno le inseguitrici hanno avuto impegni molto differenti. Martino e compagni hanno facilmente superato Omb Alba alle prese con vari problemi, lasciando al langaroli appena 16 punti. I veneti invece hanno espugnato Pinerolo al termine di una gara incerta. La coppia di centrali Merlo e Damotto non è bastata ai piemontesi, sui quali ha pesato la condizione non perfetta di Bonifatto. L'Olympus ha ribattuto colpo su colpo, fino al tie-break, quando ben tre battute sbagliate hanno consegnato la vittoria ai veneti. Proprio gli uomini di Vignetta saranno di scena a Torino domenica per il derby col Lecce Pen.

Ancora a segno in trasferta l'Aceto Ponti, sempre più sicuro in trasferta. Sul campo di Portomaggiore, i sestesi si sono portati subito sul 2-0, poi un leggero infortunio a Bedotto ha creato qualche problema ai biancoblù, che hanno perso 15-11 il terzo set. In svantaggio 12-7 nel quarto però c'è stata una grande reazione, grazie anche al rientro di Bedotto, ed i piemontesi hanno terminato 15-13 una gara che li conferma al quarto posto.

Continua la marcia in B2 per il Mondovì, che ha chiaramente sconfitto il Lecco, cui ha lasciato appena 17 punti. Alle sue spalle la Pantera Belvedere espugna al termine di una partita interessante solo nella prima frazione il terreno del Biella. Silvestri e compagni hanno lottato e vinto 15-13 il primo set in 44', poi sono vistosamente calati e gli ospiti si sono facilmente aggiudicati la gara, trascinati dal solito, inarrestabile Zanferrari. I grigiorossi hanno fatto così un importante passo avanti verso la promozione, approfittando della battuta d'arresto del Casalmaggiore a Torino per portare a quattro le lunghezze sui cremonesi. E proprio l'impresa dell'Arti e Mestieri costituisce la sorpresa della giornata. I rossoblù, confermatisi ancora una volta «mina vagante» del girone, stanno finalmente trovando un po' di continuità, e nella gara con i lombardi, in vantaggio 2-1, sono riusciti ad aggiudicarsi un quarto set combattuto, cosa spesso difficile per Magliano e compagni, ancora fragili psicologicamente.

Il big-match del campionato di C1 è andato alla Santero, sempre più capolista solitaria. I padroni casa del Vallesusa hanno cercato di contrastare gli ostigiani, trascinati al centro da un ottimo Casalone, ma sono scesi in campo troppo tesi e non sono riusciti a trovare lo spunto vincente (15-12, 15-12, 15-13).

Fornaris

LA SITUAZIONE

Novi ko col Rivanazzano

B1 maschile (15° turno): Olympus Pinerolo-Bassano 2-3; Padova-Lecce Pen 3-0; Mezzolombardo-Crema 3-0; Portomaggiore-Aceto Ponti Romagnano 1-3, Voluntas At-Omb Alba 3-0, Spezia-Bergamo 0-3, Cossalto-Codigoro 0-3. Classifica: Lecce Pen 26; Bassano, Voluntas 22; Padova, Aceto Ponti 20; Olympus, Crema 16; Portomaggiore, Mezzolombardo, Bergamo 14; Codigoro, Omb 12; Spezia 2, Cossalto 0.

B2 maschile (15° turno): Caronno-Sgratese 3-1, Brianza-Frigoriferi Mi 3-2, Mondovì-Lecco 3-0; Arti e Mestieri-Casalmaggiore 3-1, Biella-Belvedere Pantera Al 1-3, Piacenza-Savona 3-0, Credito Bg-Interlinea No 3-0. Classifica: Mondovì 28; Pantera 26; Casalmaggiore 22; Caronno, Sgratese 18; Credito Bg, Biella 16; Arti e Mestieri, Interlinea 14; Frigoriferi 10; Lecco 6; Piacenza 4; Savona 0.

C1 maschile (15° turno): Plastipol Ovada-Aosta 3-1, Rivanazzano-Novi 3-0, Magenta-Parabiago 3-2, Di Nova Mi-Ivrea 3-2, Pedus Pino-Bernini Mi 3-0, Vallesusa-Santero At 0-3, Milan-S. Giuliano 3-1. Classifica: Santero 28; Vallesusa 22; Milan, Plastipol 20; S. Giuliano, Parabiago, Pedus, Magenta, Rivanazzano 16; Bernini 12; Aosta 10; Novi 8; Ivrea 6; Di Nova 4.

Le pinerolesi vanno ko, tiene la Lauretana

Nel torneo di B1 il Santa Croce resta solo in vetta Il Pavic batte l'Ecologital e torna al comando in B2

CANDELO. Dura appena una settimana la presenza in vetta del Pinerolo, che ha visto interrompersi a Pistoia la serie di otto vittorie consecutive. In testa rimane così il S. Croce (vittorioso 17-15 al tie-break sul Figurella), dato che l'altra capolista Castellanza è stata bloccata in casa una grande Lauretana. Per la prima volta dall'inizio del torneo c'è la pressione psicologica sul Pinerolo per l'importanza della posta in palio, e Porchietto e compagne hanno giocato una partita buona, perdendo in quattro set con la sola Galanti efficace per tutta la gara.

Eccellente prestazione esterna invece per la Lauretana Max Grafica che mantiene intatte le possibilità di promozione vincendo a Castellanza una gara molto combattuta. Vinto di slancio il set d'apertura 15-12 con il break decisivo nel finale, le ragazze di Moglio subivano il solito, inspiegabile black-out nel secondo, perso addirittura 15-1. Nella frazione successiva ritornava però la concentrazione, e le candelesi si portavano sul 2-1, e nel quarto set recuperavano 9-1 a 9-9, prima di cedere 15-12. Il tie-break era poi senza storia, con Candelo subito avanti 8-4, e la chiusura 15-8 dopo oltre un'ora e tre quarti di gioco. Fra le file biellesi da segnalare una Bonfantini in crescita (7 più 10) e la Spelzini (7 più 3).

Nel torneo di B2 al comando il Pavic Romagnano che travolge appena 41 minuti l'Ecologital Genova, riagganciando così il Sumirago, proprio alla vigilia dello scontro diretto di sabato prossimo.

femminile (15° turno): Il. Croce-Figurella 3-2; Pistoia-Pinerolo 3-1; Massa-S. Miniato 1-3; Bioffe CN-Cantù 1-3; Rapallo-Cecina 3-1; Castellanza-Lauretana Max Grafica Candelo 2-3; Cassano-Dim Cafasse 3-0. Classifica: Il. Croce 24, Pinerolo, Lauretana, Castellanza 22; Pistoia 20; S. Miniato, Rapallo 18; Cantù 16; Figurella, Cecina 14; Cassano 8; Bioffe 6; Massa 4; Dim 2.

femminile: Geas Mi-Atelier Sposa Savigliano 3-2; Mondo Alba-Pro Patria Mi 3-1; Isola Verde Mo-Rescalda 3-2; Varesetta Racconigi 3-0; Carrarese-Corio 3-1; Pavic Romagnano-Ecologital Ge 3-0; Lecco-Ecoclear Sumirago 3-0. Classifica: Pavic, Ecoclear 26; Mondo, Geas 20; Ita 18; Lecco, Atelier 16; Varese, Pro Patria, Corio, Isola Verde 12; Ecologital 10; Carrarese 8; Rescalda 2.

C1 femminile: Coop Novate-Bisconova Carmagnola 3-0; Saronno-Cinisello 0-3; Sanmartinese No-El.Tel. Chivasso 3-1; Sanremo-Vigevano 0-3; Piossasco-Maurina Im 0-3; Varazze-Copar No 3-1. Ha riposato Antares Pinerolo. Classifica: Vigevano 24; Maurina 22; Antares, Cinisello 20; El.Tel. 18; Sanmartinese 16; Sanremo 14; Coop 12; Piossasco 10; Bisconova 6; Copar, Saronno 4. **(p. for.)**

BASKET

Serie A2: si allontana sempre più la salvezza per Sanfilippo e Il Giornalino, staccate dal Cassano

Alba e Collegno, ancora due amare sconfitte

Show di Roberta Aliverti, l'RBM si aggiudica il derby con l'Ipsa

COLLEGNO. Sanfilippo e Il Giornalino cadono un gradino più in basso, dopo la sesta di ritorno della serie B2, anche se nulla è ancora perduto. Si mordono le mani i collegnesi per la sconfitta casalinga l'Oderzo: al comando al 12' (40-26), la Sanfilippo è crollata di schianto, subendo un parziale di 8-20 in otto minuti. Sorpassata da una «bomba» di Fioretti al 5' della ripresa (55-56), non è riuscita a riprendersi nel nervoso finale (due tecnici all'allenatore Bellini, Lanzavecchia e Nicola fuori per cinque falli). Il presidente collegnese Garrone vuole denunciare per atti osceni in luogo pubblico il giocatore dell'Oderzo Cappellazzo, che, secondo Sanfilippo, avrebbe improvvisato uno strip-tease verso il pubblico, uscendo dagli spogliatoi.

Sconfitta onorevole per il Giornalino, sempre privo di Guidoni e Agnese (infortunati); sul campo della seconda della B2, i langaroli hanno condotto a lungo (38-27 al 17', 44-37 metà gara). Bravi i baby Vidotto e Balbo. Il Giornalino, staccato di quattro punti Cassano, rimpiange la sconfitta interna con il Riva del Garda e si è appreso che furono i tecnici a ordinare al regista Oggero di tenere alto il ritmo, per cercare il successo di punti che avrebbe cancellato, in caso di parità in classifica, il - dell'andata. Una scelta discutibile, con la squadra decimata, che ridimensiona quindi lo colpo del giocatore.

BERGAMO-IL GIORNALINO - Bergamo: Panama 9, Vicinelli 21, Invernizzi 11, Armani 10, Nespolo 11, Bocsso 21, Praderi 6. **Il Giornalino:** Oggero 23, Vinetti 12, Pescarmona 2, Arucci 10, Fiorito 12, Burdese 14, Vidotto 2, Balbo 1.

SANFILIPPO-ODERZO 88-96 - Sanfilippo: Paglieri 26, Porcella 3, Novara 16, Lanzavecchia 10, Ronconi 7, Nicola 20, Congiu 4. **Oderzo:** Sales 2, Cessel 4, Perin 8, Cadorin 15, Fioretti 15, Zanatta 20, Zampa 2, Cappellazzo 19, Zecchin 10.

Serie femminile. Derby Ipsa-RBM alle ospiti aporedieesi della Aliverti, ma le padrone casa mancavano delle infortunate Manolino e Palombarini.

IPSA-RBM 65-70 - Ipsa: Posadino 22, Vasco 14, Paliari 4, Passiu 15, Kadima 9. - **RBM:** Diani 16, Barbero 4, Longo 4, Piva 12, Salamano 2, Aliverti 32.

Serie C maschile. Va al Metropolis la delicata sfida-salvezza con il Maya Omegna.

LAMBS-GALVAGNO 71-65 - Lambs: Ghione 8, Forni 19, Frassinelli 6, Mezzi 8, Nebuloni 9, Bressani 21. **Galvagno:** Obert 6, Cosco 6, Zanata 2, Tosetto 2, Simoni 2, Rullo 7, Mandelli 18, Colucci 20, Milano 2.

PLASTIC ART-GAVIRATE 80-77 - Plastic Art: Gai 17, Dho 19, Gili 4, Licto 2, Grossi 16, Lotezzano 9, Tosini 2, Calvo 11. **Gavirate:** Antonotti 19, Boselli 4, Franco 10, Orrigoni 13, Boselli 14, Perucchini 4, Soldon 3, Boglia 10.

METROPOLIS-MAYA 81-68 - Metropolis: Abrate 15, Longo 7, Bertelà 29, Rovere 5, Ferrante 7, Gilli 4, Scricano 4, Mantero 10. **Maya:** Lozza 5, Pastore 4, Crespi 5, De Ponti 6, Bini 10, Antonini 14, Luciani 8, Burlini 2, Trotti 14.

CASSANO-DERTHONA 77-63 - Cassano: Tirsi 11, Picarelli 4, Galli 23, Mariani 10, Tapparo 6, Annoni 15, Foccia 6, Morini 1. **Derthona:** Marciano 2, Mossi 9, Ferrazzano 9, Creati 16, De Ros 15, Barabino 12, Lonardo 2.

Renato Botto

In D la capolista Abet Bra cade in casa

L'Europa e l'Uclit di nuovo in corsa

IVREA. Si riapre il campionato di serie D. Vincono infatti Europa ed Uclit che approfittano dello scivolone interno dell'Abet per riportarsi a 2 punti dai biellesi. Da pronostico la vittoria biellese sull'Icap; positivi i torinesi che chiudono la gara a Ivrea fin dal primo tempo (30-49 al 20'). Intanto, a Saluzzo, la Cover si aggiudica il derby dalla Granda sulla Fibrac, al termine di un match molto teso.

RBM-EUROPA 75-91. Rbm: Nonni 6, Cossavella 19, Sosso 18, Poli 11, Pionzio 6, Degano 8, Casanova 5, Vittozzi 2. **Europa:** Del Giudice 29, Ronco 10, Possekel 25, Caviglia 8, Mason 5, Gianotti 6, Santux 8.

CUS-CFFS 89-85. Cus: Stefano 8, Longhi 15, Amelotti 21, Unia 5, Parisotto 4, Casubolo 15, Bassan 16, Nania 5.

D maschile, gir. A (6ª ritorno): Verbania-Ace Ginnastica To 79-81; Brix No-Borgosesia 62-47; Rbm Ivrea-Europa To 75-91; Uclit Biella-Icap Cn 85-77; Cover Saluzzo-Fibrac Fossano 68-62; Abet Bra-Sicas Castelletto 81-92; Campidonico Ve-Asp Montalto Dora 71-69; Texoma Bra-Traco Moncalieri 81-87 d2ts. **Classifica:** Abet 32; Europa, Uclit 30; Sicas 28; Cover 26; Campidonico, Fibrac, Verbania 24; Icap, Traco 22; Brix 18; Asp, Rbm 16; Ace 12; Texema 6; Borgosesia 4.

D maschile, gir. G (6ª ritorno): Imperia-Voghera 80-92; Vogue Alessio-Juniorcasale 74-96; Oikos Al-Cierre At 87-71; Lerici-S. Salvatore 60-58; Sarzana-Grifone Pv 70-86; Riviera Sv-Unes Acqui 84-85; Cus To-Cffs Cogoleto 89-65; Chiavari-Valtarese 97-102 dts. **Classifica:** Grifone 36; Valtarese, Casale, Oikos 32; S. Salvatore, Vogue 24; Chiavari, Sarzana, Unes 20; Cus 18; Lerici, Riviera, Voghera 16; Cffs 12; Ciorre 10; Imperia 8.

C femminile (6ª di ritorno): Lonate-Genova 70-90; Canegrate-Savona 65-56; Gandhi-Alessandria 52-48; Malnate-Conad Cossato 55-59; Loano-Vco Villadossola 57-43; Energia To-Ospedaletti 61-55. **Classifica:** Conad, Genova 32; Loano 24; Canegrate 22; Ospedaletti, Savona 20; Cuneo, Lonate 18; Gandhi 14; Vco 12; Energia 8; Malnate 6; Alessandria 2. **(f. tur.)**

SERIE A

Risale il Metropolis Serravalle

B2 maschile (6ª rit.): Bergamo-Alba 89-76; Treviglio-Brescia ; Como-Cassano 63-77; Vigevano-Sulesino 83-72; S. Donà-Sesto 89-82; Sanfilippo-Oderzo 86-96; Riva-Pavia 94-71; Gariasco-Varese 81-80. **Classifica:** Brescia 36; Bergamo 34; Vigevano, Gariasco 32; Treviglio 30; Oderzo 28; Riva, Varese 22; Solesino 20; Cassano, Sesto 18; Alba 14; Sanfilippo, Il. Donà 12; Como 6; Pavia 0.

femminile (6ª rit.): Luino-Marola Sp 63-60; Albino-Brescia 48-49; Rho-Peratore 78-64; Biassono-Lodi 74-60; Cagi-Ossola Rex Mirafiori 92-36; Valmadrera-Arcore 67-39; Ipsa-Rbm Ivrea 65-70. **Classifica:** Cagi 30; Marola 28; Albino 26; Rho, Rbm, Luino 24; Ipsa, Valmadrera 20; Brescia, Lodi 16; Ossola, Biassono 12; Peratore 10; Arcore 4.

C maschile (6ª rit.): Metropolis-Maya 81-68; Cassano-Derthona 77-65; S. Prospero-Recordget 73-64; Lambs-Galvagno To 71-65; Imola-Elah Ge 78-86; Plastic Art-Gavirate 80-77; Varesino-Legnano 72-89; Castellanza-Rho 100-96 **Classifica:** Imola 34; Elah 32; Lambs, Castellanza 28; Gavirate, Legnano, Recordget 26, Plastic Art 24, Rho 22, Cassano 18, S. Prospero 16, Derthona 14, Galvagno, Maya, Metropolis 12, Varesino 6.

FLASH

TENNIS
Italia Under 14 sugli altari a Cuneo

L'Italia è finalista della «Winter Cup», il campionato europeo femminile Under 14. Nell'incontro decisivo della fase di qualificazione disputata a Cuneo, ieri le «azzurrine» si sono imposte sull'Austria per 3-0. Antonella Serra Zanetti ha battuto Bettina Auer per 3-6; 6-4; 6-2. Grande impresa anche per Alessia Risuleo che ha piegato Nicole Remis. Risuleo e Chiara Dalbon hanno conquistato il doppio su Remis-Auer. La finale a quattro si disputerà il 5 e il 6 marzo a Modena.

PALLANUOTO
Premiazione dei giovani della Torino 81

Le squadre giovanili ragazzi, allievi e juniores della Torino 81, campioni regionali 1993, saranno premiate questa sera lunedì 21 alle 18 nella sala San Paolo di via Santa Teresa 1G per gli ottimi risultati riportati nella stagione agonistica trascorsa.

RUGBY
Il Torino 93 a sorpresa piega il Modena

Nella quarta giornata di serie B, uno spumeggiante Torino 93 ha travolto per 39-5 il favorito Modena e si è insediato al terzo posto in classifica con il Milano. Ha aperto le marcature l'estremo Monfrino con tre precisi «piazzati», poi Beretta ha segnato la prima delle quattro mete. Le altre, ad opera di De Francesco, Monfrino e Muggianu. Domenica prossima gli uomini di Franzon sono intenzionati a espugnare Reggio Emilia. In C2 il Dlf ha battuto a fatica il San Mauro 12-6. Gli altri risultati: Sestri-Valledora 55-7, Acqui-Savona 8-3, Novi-Cogoleto 29-22, Delta-Cus Torino 10-15. Classifica: Dlf 23; Sestri 22; Biella 19; Cus Torino, Novi 16; San Mauro e Cogoleto 14; Aosta 12; Savona 10; Acqui 6; Delta 5; Valledora 2. Aosta, San Mauro, Savona e Delta una partita in meno.

CALCIO, PRIMA CATEGORIA

Nella quinta giornata di ritorno la leader Caselle cade a Rivara: 0 a 2. Ancora rinviate alcune gare per il maltempo

Il Castellazzo s'impone di misura (1-0) sull'Arquatese

Nel girone C la Quincinettese e il San Giorgio agganciano la capolista Atletico

GIRONE A (5ª ritorno): Cusiana-Savonese rinv.; Feriolo-Cureggio 4-0; Romagnano-Pogno 2-2; Ornavassese-Gargallo 2-3; Gozzano-Montecrestese 2-0; Cristinese-Nova Esperia 0-0; Varzese-Pievese 2-0. **Classifica:** Cristinese, Feriolo Varzese 23; Gozzano 22; Romagnano 21; Cusiana, Gargallo 19; Cureggio 17; Savonese, Pogno 16; Nova Esperia 13; Montecrestese 12; Ornavassese 11; Pievese 5. Pogno, Ornavassese, Montecrestese, Cureggio, Gargallo, Cusiana una partita in meno; Savonese due partite in meno.

GIRONE B: Borgolavezzaro-Caresanese 2-2; Mandello-Galliate 2-1; Pombiese-Ghemmese 0-0; Gaglianico-J.Casale 2-0; La Cervo-Moncalvese 2-0; Borgo Vercelli-Pernatese 1-2; Ju Cameri-Spolina 1-1; Farese-Villata 1-1. **Classifica:** La Cervo 28; Ghemmese 27; Borgo Vercelli, Caresanese 26; Borgolavezzaro 24; Galliate, Moncalvese 23; Pombiese, Spolina 21; Mandello 19; Villata, Gaglianico 17; Ju Cameri 15; Farese, Pernatese 14; J. Casale 5.

GIRONE C: San Giorgio-Atletico 2-1; Occhieppese-Cavaglià n.d.; Quincinettese-Ivrea Bellavista 1-1; Aymavilles Gressan-Pont Donnaz n.d.; Libertas Biella-SCS n.d.; Charvensod Sant'Orso-Villaggio Lamarmora n.d.; Olimpique Châteaux-Viverone 1-0. **Classifica:** Atletico, Quincinettese e San Giorgio 26; Olimpique Châteaux 25; SCS 23; Ivrea Bellavista e Villaggio Lamarmora 18; Charvensod Sant'Orso e Viverone 16; Aymavilles Gressan 14; Cavaglià 10; Libertas Biella e Pont Donnas 9; Occhieppese 6.

GIRONE D. Borgotorre-Cigliano 8-1, Verolengo-Fiano 0-1, Leini-Forno 3-1, Castellamonte-Livorno 4-1, Rivara-Caselle 2-0, Saluggia-Sporting Auto 1-0, Cirié-Valli di Lanzo 2-2, rip. Villareggese. **Classifica.** Caselle Rivara 25; Livorno F. 23; Borgotorre 22; Verolengo 21; Castellamonte, Valli di Lanzo 20; Villareggese 19; Forno 18; Saluggia 17; Fiano 16; Sporting 13; Leini 12; Cirié 10; Cigliano 8.

GIRONE E. Approfittando del forzato riposo del Lascaris Pertusa Millefonti di Massimo Buffa ha raggiunto i bianconeri al vertice della classifica battendo il Barracuda. I risultati: Pertusa-Barracuda 2-0; La Commerciale-Cit Turin 1-0; Excelsius Olympia-Lascaris rinv.; Victoria Ivest-Madonna di Campagna 1-1; Savonera Maroso-Meroni 2-1; Cascine Vica-Mirafiori 0-6; Pianezza-Susa 4-1. Riposava Aviglianese. **Classifica:** Lascaris e Pertusa punti 28; Pianezza 27; Aviglianese 23; Mirafiori 22; Savonera Maroso 20; Cit Turin 19; Victoria Ivest 17; Barracuda e Susa 16; La Commerciale 15; Excelsius Olympia 14; Meroni 12; Madonna di Campagna 11; Cascine Vica 8. Meroni, Madonna di Campagna, Excelsius Olympia e Lascaris hanno giocato una gara in meno.

GIRONE F. Ranger's Matteotti-Autopitagora Fil. 1-1; S.Remo '72 Rge-Cumiana 2-1; Il.Maria St.-Don Bosco Nichelino 0-1; Real Moncalieri-La Loggia 2-1; Borgo S.Pietro-Riv.Valsangone 1-0; Nono-Villar Perosa 0-0; Perosa-Trofarello rinviata per impraticabilità di campo. **Classifica:** Don Bosco Nichelino 27; Trofarello 26; La Loggia 20; S. Maria, Nono 19; Cumiana 18; Valsangone, Ranger's Matteotti 17; B.V. Autopitagora 15; Borgo S. Pietro 14; Perosa, S. Remo 13; Real Moncalieri 12; Villar Perosa 10. Perosa tre gare da recuperare, Villar Perosa due. Borgo, S. Remo, Valsangone, Autopitagora, La Loggia, Trofarello e Cumiana una.

GIRONE G. Villafranca-Canalese 1-1; Olmo '84-Corneliano 1-1; Bridel Villamairana-Montanese 3-1; Sommariva Perno-Robilante 1-0; Racconigi-Santostefanese 5-1; Ama Bremo Ceva-Sommarivese rinviata per neve; Beinette-Vigone rinviata. **Classifica:** Sommarivese, Sommariva Perno 25; Centallo 23; Racconigi 21; Montatese 19; Beinette 17; Villafranca 16; Olmo '84 15; Corneliano, Bridel Villamairana 14; Ama Bremo Ceva 13; Robilante, Vigone 12; Santostefanese 4.

GIRONE H. Risultati: Castellazzo-Arquatese 1-0; S. Carlo-Cassano 1-0; Castelnovese-Comollo Novi 1-1; Vignolese-Occimiano rinviata per impraticabilità campo; Carrosio-Rocchetta Tanaro 2-0; Junior Asti-Giuliano Nuovo 0-1; Ha riposato il Costigliole. **Classifica:** Castellazzo 25; S. Carlo 21; Cassano, Costigliole, Rocchetta, S. Giuliano Nuovo 20; Carrosio 17; Comollo 16; Castelnovese 15; Arquatese 14; Occimiano 11; Vignolese 9; Junior Asti 2.

TWINGO LIBERA LA MENTE CON UN'OFFERTA ESCLUSIVA.

LA PRIMA PICCOLA MONOVOLUME DAI GRANDI SPAZI.

SEDILE POSTERIORE SCORREVOLE, ALZACRISTALLI ELETTRICI

E CHIUSURA CENTRALIZZATA CON COMANDO A DISTANZA.

MOTORE DA 55CV. UN FINANZIAMENTO

FINO A 8 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO*.

È CHIARO PERCHÉ CONVINGO? PERCHÉ SON TWINGO.

Renault scegliete lubrificanti elf. | Concessionari Renault sono nelle Pagine Gialle

TWINGO. INVENTATEVI COME VIVERLA.

* Prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa L. 14.500.000. Anticipo L. 6.500.000. Importo finanziato L. 8.000.000. Spese istruttoria L. 250.000. 24 rate mensili di L. 333.300. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 3,10%. Offerta valida fino al 28 febbraio.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

I DISCHI

Apriamo la canzone a tutte le culture

ALTRO che iniziative che proteggano la musica italiana, altro che destinare quote fisse alle nostre canzoni nelle programmazioni radiofoniche. Siamo proprio sicuri che per salvare la nostra canzone sia giusta la via protezionistica? Questa può andare bene per il panda, non per la cultura, la quale deve trovare sola la forza di rinnovarsi altrimenti finisce per diventare una patetica imitazione di se stessa. L'esempio francese è lì pronto a smentire questa ipotesi quasi autarchica: gli unici a offrire idee originali e a varcare i confini nazionali sono artisti (ad esempio Les Negresses Vertes e Khaled) che di francese usano solo le lingua, mentre suoni e cultura d'importazione.

Non bisogna poi dimenticare che la maggior parte dei nostri migliori musicisti ha contratti con multinazionali discografiche. Ed è molto importante che queste imprese continuino a reinvestire in produzioni di artisti italiani il denaro guadagnato vendendo dischi in Italia. Una condizione che oltretutto garantisce alle nostre voci contatti internazionali. Se un prodotto italiano piace anche all'estero (un esempio per tutti, Eros Ramazzotti) che discografico straniero non sia contento e prodigo di ogni sostegno?

La d'autore ha avuto anni fecondissimi e felicissimi ma si è sempre più attorciglista su tematiche molto nostrane. E nello stesso tempo agghindata suoni presi a prestito da inglesi e americani. Non è solamente un problema di lingua, ma di proposta globale: originale per il pubblico interno, ma non in tendenza per quello internazionale. E forse il difetto principale delle nostre canzoni è quello della verbosità. Guccini è tanto bravo per noi, ma che ci farebbe a Liverpool o a Seattle?

Per meglio comprendere le ragioni dello stallo della canzone italiana andiamo tra le proposte discografiche. Una piccola serie di esempi presi dall'attualità, ma che alla fine riescono a sintetizzare la situazione globale: è notevolmente migliorata la cura degli arrangiamenti, ma si privilegia troppo il testo, a costo di sacrificare la parte musicale. E poi si fa troppa filosofia e poesia banale, non c'è più il gusto del racconto, dell'inventare storie di persone, creare metafore. Tutto si confonde, si assomiglia.

Prendiamo l'ultimo Jovanotti, quello di «Lorenzo 1994» (Mercury, 1 Cd). Diciotto canzoni intense, corpose, testi intelligenti, gonfi umori e sensazioni, linguaggio ricco, molto espressivo. Ma fuori dall'Italia ha senso il suo rap? Lo vedete nel Bronx con la sua osse che scivola da una radio in spalla ad un nerissimo nerboruto?

Cambiamo genere e prendiamo Graziano Romani con il suo omonimo album (Wea, 1 Cd). Un rock di buona fattura ottime le chitarre), grintoso e dai ritmi sostenuti; una voce arrocchita a creare atmosfere cattive. Poi ascolti in «Cuore, corpo ed anima»: «Attratti dal centro della terra/ siamo sassi, acqua, fili d'erba/ balliamo insieme fino all'alba/ toccando l'infinito finirà...». Ma che avrà voluto dire? I testi cercano di esprimere rabbie e inquietudine, ma suonano falsi, ermetici, sconclusionati.

Non se la cava meglio il più Gatto Panceri «Succede a chi ci crede» (Mercury, 1 Cd). Anzi. Un tempo c'erano i 45 giri, una canzone bella e un retro e via pedalare. «Abita in un retro e via un bel motivo e c'è poco altro. Testi straniti a parlare d'amore. Non suggeriscono poesia versi come «Niente più mi tocca/ Baciarti sulla bocca a sentirmi sgomento di pioggia».

Interessante è Kaballà con «Le vie dei canti» (Polydor, 1 Cd). Viene il sospetto che l'italiano sia molto più espressivo quando usa il dialetto, qualunque sia. Acquista maggiore espressività, incisività. Kaballà con il siciliano colora canzoni abbastanza uguali ricche di arrangiamenti fantasiosi, mediterranei.

Poi ci si imbatte in un'antologia, «I Cetra. Classici e inediti» (Fonit Cetra, 1 Cd), e si apre il Canzoni leggere, ma quanta fantasia, gusto ed eleganza. Sono 15 brani datati e improponibili ai giovani, ma un esempio di sapienza musicale. Dall'effervescente telefonata di «Musetto» al delicato umorismo dell'amore tra Elvira la donna cannone e il Gastone, da Gershwin «I'm on my way» fino alla «Vecchia fattoria» (presa dalla versione di Nat King Cole) copiata anche Frank Sinatra. Non c'è l'irruenza, la forza del rock, ma equilibrio e sintonia tra testi e musiche, padronanza dei mezzi espressivi, originalità. Avevamo dei maestri, non è possibile proseguire sulla loro strada? Lo si è fatto in passato, è possibile riprovarci. Non serve erigere zoo: è meglio costruire parchi naturali.

Alessandro Rosa

«Free Willy», l'orca della Warner Bros

Un'amicizia tra disadattati

Nella foto un'orca Il film ha utilizzato un animale vero e una «controfigura» elettronica

Tre quintali di peso e sette metri di lunghezza, l'orca marina Willy è il protagonista messo in campo dalla Warner Bros per fare concorrenza alla Disney nel filone della favola ecologica per ragazzi. E a giudicare dal buono (non strepitoso come hanno scritto alcuni) incasso americano, l'esperimento può considerarsi riuscito. Il trucco è stato quello di proporre il classico rapporto di complicità fra animale e un bambino con una variante: sia Willy che il dodicenne Jesse sono due disadattati. Sottratto alla sua famiglia e al suo ambiente, l'oceano, il mammifero ha un atteggiamento ostile e rifiuta di eseguire i numeri di abilità nel North West Adventura Park dove è stato imprigionato. Abbandonato dalla madre sei anni prima, Jesse ce l'ha mondo e non ad accettare l'offerta d'amore che gli dai giovani e comprensivi genitori adottivi.

L'orca e il bambino si conoscono e riconoscono quando Jesse è costretto a ripulire i vetri da lui imbrattati della piscina troppo piccola in cui Willy è intrappolato; e sotto gli occhi benevoli del guardiano pellerossa (August Schellenberg) e della brava addestratrice (Lori Petty), l'amicizia sboccia fra scherzi nell'acqua e affettuosità vario, lisciatisulla lingua comprese. Finché per un complotto del cattivo proprietario del parco la vita di Willy è messa in pericolo. Ma sarà l'occasione in cui i genitori di Jesse, mobilitandosi per aiutarlo a salvare l'animale, conquisteranno il cuore del figlio adottivo.

Interpretato impeccabilmente da un'orca di nome Keiko e dalla controfigura, pupazzo elettronico in grandezza naturale più vero del vero realizzato da Walt Conti, «Free Willy» colpirà la fantasia bambini per le scene in cui Jesse e il mammifero acquatico giocano in sintonia. La regia del televisivo Simon Wincer è professionale e gli attori, salvo il piccolo Jason James Richter, disegnano semplici figure di contorno. **[a. le.]**

FREE WILLY
(Un amico da salvare)
di Simon Wincer
con Jason James Richter, Lori Petty, August Schellenberg
Produzione americana
Cinema Lux di Torino; Mancini di Milano; Empire Roma

Milano, flamenco, corrida e luoghi comuni

Canales: «Matador» con troppo folclore

MILANO. Flamenco e corrida affondano loro radici nella cultura spagnola più autentica e remota. Non meraviglia dunque che spesso lo spettacolo di balletto iberico si rivolga alla tauromachia, come è avvenuto nella «Carmen». Anche «Matador» di Antonio Canales, in prima italiana al Nazionale di Milano, si colloca su questa linea d'ispirazione, con una drammaturgia un po' convenzionale e talvolta debole di Lucho Ferruzzo. Ci sono i luoghi comuni della vestizione del torero davanti alle immagini sacre, il trionfo dopo la stoccata finale come Escamillo della «Carmen», senza la drammatica controscena della morte come nell'opera. Anche il regista Luis Olmo non sembra aver trovato l'equilibrio ideale che cercava per non cadere nel folclore. C'è certa sobrietà e stilizzazione nel balletto, quel toro antropomorfo (affidato al giovane Angel Rojas, miglior elemento della compagnia e il più acclamato) che si contrappone al matador non ha valenze simboliche. Soprattutto non convince il protagonista e coreografo Antonio Canales, danzatore di imponenti doti fisiche ma senza la nobiltà di portamento e il scenico altri colleghi spagnoli. La parte musicale degli strumentisti del complesso è compromessa da amplificazione fracassona ai limiti del sopportabile. Meglio quando è dal vivo con «cantaores» e strumentisti in palcoscenico. Che, per «Matador», è occupato da una piccola «plaza de toros» di Gabriel Carrascal su un fondo di tramonto che suggestiona il pubblico, applausi a scena aperta. «Matador» appartiene ad un più progetto che dovrebbe intitolarsi «Guernica», di cui costituirebbe un bozzetto preparatorio. Certo che richiederebbe una maggiore messa a punto e una più serrata ispirazione coreografica.

La serata è completata dall'immancabile antologia flamenca intitolata «A cuarda y tacon». Su brani tradizionali eseguiti da otto tra e «cantaores», i nove danzatori della compagnia, compreso Canales, si scatenano in «taconeo», «vueltas» e altri momenti caratteristici di questa antica e arcana arte. Fino al 27 febbraio.

Luigi Rossi

«Liqueurs de chair» di Preljocaj: la compagnia arriva in Italia con tre classici inizio '900

Incontri e scontri: così si danza l'eros

Cerebrale spettacolo sul sesso, a dispetto delle apparenze provocatorie

CHATEAUVALLON
DAL NOSTRO INVIATO

Ragazze in abiti stretch bianchi che segnano le forme, ragazzi in pantaloni neri. L'ambiente è quello di un night fumoso, indifferente, conosciuto. Non fosse per quella coppia vestita solamente di esigua biancheria, che sul proscenio, rotolandosi mollemente sul pavimento, mima a lungo un atto sessuale. E' immediatamente una delle più forti di «Liqueurs de chair», letteralmente liquori di carne, una meditazione sul sesso, sui suoi reali e metaforici, sulle sue variazioni. E' lo spettacolo per nove danzatori e un sassofonista che Angelin Preljocaj, affermato coreografo di Francia, ha presentato a Chateauvallon, sulle colline sopra Tolone, nella stagione invernale del Tndi (Théâtre National de la Danse de l'Image). L'azione è situata in ampia scatola quadrata color ruggine con luci di servizio che possono ricordare il ventre di una nave, l'interno di sala macchine. La musica di Laurent Petrigrand alterna momenti di rock fracassante a molli nenie.

Si parte con un ragazzo in slip al centro della sala, nella penombra, e due danzatrici in mutandine e reggipetto, ma coperte da un informe cappotto nero, che cercano di smuoverlo con carezze sensuali, baci provocatori, succhiandogli le dita delle mani. Si prosegue con un corpo a corpo fra una ballerina e una arrugginita e fumante macchina celibe in fondo al palcoscenico: la ragazza si sistema supina su uno scivolo e sollecita la macchina col proprio corpo azionando con lentissimi colpi di reni lungo manico sistemato fra le cosce. Più tardi il suo posto sarà preso da un uomo. Ma intanto ecco avanzare quattro ballerini addosso cappottoni scuri. E sotto il cappotto niente: è la danza dell'ammicco, o dell'esibizionismo indeciso e consiste nel muoversi aprendo e chiudendo i cappotti, facendoli scivolare lungo la schiena senza mai scoprire le parti intime che appena si intravedono nelle giravolte più veloci.

Un balletto sull'erotismo che declina tutte le diverse possibili incontri e scontri sessuali con lucida freddezza, questo è «Liqueurs de chair» probabile spettacolo ospite del prossimo Festival Torinodanza. Cerebrale a dispetto delle apparenze provocatorie. sette anni fa (e pienamente calato nell'estetica delle danse francese del decennio passato) «Liqueurs de chair» è rinato a Chateauvallon per la volontà del suo direttore Gérard Paquet e di Preljocaj che sembra sempre più interessato alla dinamica intellettuale dei rapporti amorosi: ad aprile realizzerà per l'Opéra di Parigi un nuovo balletto musiche di Mozart che intende essere in qualche modo trasposizione danzata delle «Relazioni pericolose». Ma intanto fra febbraio e marzo la sua compagnia è in arrivo in Italia con un programma rodato e di grande fascino, la serata di Balletti Russi dove Preljocaj affronta felicemente un adattamento moderno di tre classici di inizio '900: «Parade», «Le spectre de la rose» e «Le Nozze». E all'orizzonte si profila una promozione di prestigio: la direzione del «Ballet du Nord». Preljocaj è il primo giovane coreografo posto alla testa di una struttura statale destinata ad abbandonare il repertorio classico per diventare compagnia d'autore, espressione del mondo artistico del suo direttore.

Sergio Trombetta

"COMPRA UNA FORD PERCHE' E' UN'AUTO MIGLIORE NON PERCHE' E' MENO CARA"
Henry Ford I

FIESTA NEWPORT CLIMATIZZATA 1.3 - 5 porte
CLIMATIZZATORE - Chiusura centralizzata
Vetri elettrici - Sensore FIS
Sterzo VRS a rapporto variabile
Schienale posteriore frazionato 60/40
Apertura bagagliaio dall'interno
Specchi a comando interno
Antifurto elettronico con led

LISTINO L. 18.730 NOSTRO PREZZO L. 15.950

FIESTA

Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - Vernice metallizzata - FIS - Cristalli atermici - Contagiri - Sterzo a rapporto variabile - Schienale post.frazionato 60/40
NOSTRO PREZZO L. 13.780

ESCORT

Airbag lato guida - Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - Barre anti intrusione laterali - FIS
L. 23.880 NOSTRO PREZZO L. 20.980

FIESTA 1.1/ 1.3 5p.

Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - FIS - Predisposizione impianto radio con 2 altoparlanti - Cristalli atermici - Schienale post.frazionato
LISTINO NOSTRO PREZZO L. 13.980

ESCORT BOSTON 5p 1.6 - 16V

Airbag lato guida - Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - Barre anti intrusione laterali - FIS
NOSTRO PREZZO L. 19.980

FIESTA XR2 16V 130 CV 200 KM/h

Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - Cerchi in lega - FIS - Barra antirollio ant. e post. - Schienale post. frazionato 60/40 - Predisposizione impianto radio con 2 altoparlanti
LISTINO L. 24.010 NOSTRO PREZZO L. 19.950

ESCORT GHIA 16V 5 porte
Km/ 0

Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - FIS - Poggiatesta posteriori - Predisposizione impianto radio 2 altoparlanti - Sedile guida basculabile
LISTINO L 22.476 NOSTRO PREZZO L. 17.900

PREZZI X 1000 - CHIAVI IN MANO - AL NETTO DELLE IMPOSTE I.P.T. - A.R.I.E.T. - I.P.I.
OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO STOCK. NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA

Ford

C.so G. CESARE, Authos TORINO Tel. 205.42.22 DOMENICA APERTI TUTTO IL GIORNO
C.so G. AGNELLI, 18 Autostadio TORINO Tel. 32.62.32
C.so PR. EUGENIO, 11 Euromotor TORINO Tel. 521.14.17
C.so FRANCIA, Co-Auto COLLEGNO Tel 411.50.22
Siac CHIERI Tel. 947.84.55
C.so FRANCIA, 117 Co-Auto C.VICA - RIVOLI Tel. 959.62.18
Via NIZZA, 69 Autostadio TORINO Tel. 650.55.35
C.so GROSSETO, Euromotor TORINO Tel 739.53.53
C.so MONCALIERI, 205 Autostadio TORINO Tel 6613123
C.so 17/B Siac MONCALIERI Tel. 640.40.38
S.tr LANZO, 207 Euromotor BORGARO Tel. 450.00.74
ifas GRUPPO

A Carmagnola gran rissa tra due coniugi separati: interviene l'amante della donna

Tv in testa per una lite da ballatoio

Un arresto: è tentato omicidio

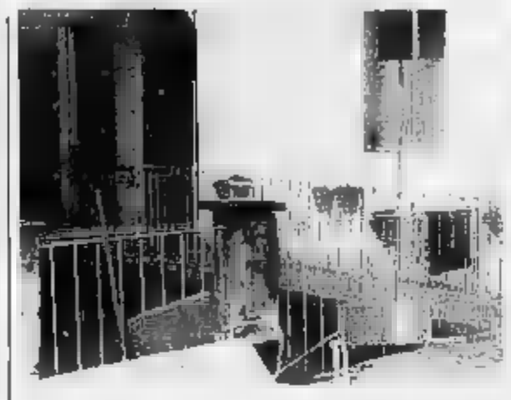
Coniugi separati, figli della coppia, amante della moglie, compagni e amici: quest'ultimo: una folla di povera gente con qualche pregiudicato in mezzo, che accendono una rissa furibonda. E' la tipica, violenta lite di ballatoio a Carmagnola è finita un tentato omicidio.

Vittima l'ex marito sul quale piomba dall'alto un vecchio te- che gli fracassa la testa. Vano il tentativo di nascondere «il corpo del delitto»: saranno proprio i figli del ferito a confermare e ricostruire l'accaduto, il ha tentato di eliminare le prove dell'accaduto.

Questi i fatti, confusi per via di testimonianze contraddittorie che i carabinieri di Carmagnola, intervenuti al comando del capitano Vittorio e del brigadiere Renzi, ricostruiscono a fatica.

E' sabato sera, ora di cena, quando in un vecchio stabile fatiscente di Carmagnola, in via Conte di Carmagnola, 15, abitato da balordi e da senza tetto che vi hanno trovato un rifugio precario, giunge Luigi Azzolina, 43 anni, pregiudicato. Riporta a casa i figli di 13 e 10 anni.

Li ha avuti con sé per qualche ora, come da sentenza, li riaccompagna per riaffidarli alla moglie Maria Orlando 34 anni dalla quale è separato. L'incontro padre e figli avviene ogni due settimane ed al momento della consegna quasi sempre lite tra gli ex coniugi.



Il ballatoio sul quale si è scatenata la rissa e dal quale è stato il televisore sul piano sottostante. A destra, **Sergio Carrozzo** arrestato

E' accaduto anche sabato. S'inizia con gli insulti, poi la donna comincia a scagliare oggetti. Azzolina alza la voce, reagisce. I figli osservano, un poco più lontano, la scenata. Sono sconvolti.

In soccorso di Maria Orlando accorrono più persone dai piani superiori. Gli insulti, le urla, le si intrecciano da un piano all'altro. Intervengono Ferdinando Milliccia, 34 anni, con precedenti penali, e soprattutto un amico che abita presso di lui da una settimana, Sergio Carrozzo, 33 anni, una falsa di- a Torino, che è l'amante della Orlando. Contro Azzolina viene scagliato dal piano superun po' di tutto, compreso un vecchio pesante televisore che colpisce al volto la vittima.

Luigi Azzolina cade riverso, dal volto esce un rivolo di sangue. L'uomo resta immobile, svenuto. Per un attimo il silenzio. Segue l'affannoso andare e venire per nascondere il televisore che finisce in un cassonetto della spazzatura (qui recupereranno, sporco di sangue, i carabinieri), eliminare i segni più vistosi della rissa, raccogliere un alibi che possa scagionare i più compromessi.

Qualcuno telefona ai carabinieri ed è il panico. Ognuno dà una versione, ognuno tenta di spogliarsi delle responsabilità maggiori per non essere coinvolto in una faccenda che puzza di tentato omicidio e quindi di nuovi anni di galera.

Nel frattempo la vittima è portata all'ospedale e ricoverata con riserva di prognosi per fratture al capo e delle ossa facciali. Operato ieri al Cto di Torino, sembra che riesca a evitare il peggio.

Chi ha buttato il televisore? Sergio Carrozzo ammette il lancio di oggetti ma nega il fatto più grave. I figli di Azzolina dicono che a nascondere l'elettrodomestico è stato Ferdinando Milliccia, che è stato denunciato per favoreggiamento.

I carabinieri non hanno dubbi: fermano Carrozzo e il giudice Malagnino convalida l'arresto per tentato omicidio. Il gionega invano, troppi elementi accusano. E' alle Valsette. Ora si tratta di capire quanti gli sono stati complici nella violenta serata di sabato.

Jada Ferrero

L'uomo colpito è in prognosi riservata al Cto

Duro «quaresimale» dell'arcivescovo

Saldarini ai tangentisti «Restituito il denaro»

Riscoperto l'esattore «pentito» Zaccheo
«Necessario ridare quattro volte tanto»

Niente pulpito per il suo quaresimale. Il cardinale Giovanni Saldarini preferisce le colonne del quotidiano cattolico «Avvenire» per commentare e soprattutto attualizzare la lettura dei Vangeli delle domeniche che precedono la Pasqua. Nel mirino dell'arcivescovo è finito innanzitutto il ciclone Tangentopoli con le sue disastrose conseguenze. Il cardinale rispolvera allora la figura di Zaccheo, esattore «pentito» ruppe con quel potere che aveva sempre assecondato: «Anche oggi molti hanno bisogno di dire forte Zaccheo: 'Se ho defraudato qualcuno, restituisco quattro volte tanto'». Aggiunge il cardinale: «Quanti vi sono tra noi che devono mettersi a posto con le esigenze etiche, smettendo di sfruttare il prossimo, facendo giustizia e non illudendosi di evitare l'impegno sottofugi giganteschi, talora perfino mascherati dalla beneficenza».

Il cardinale **Giovanni Saldarini**

Parole durissime per una condanna senza riserve un sistema che «ha provocato catastrofi insidiose, economiche, politico, culturali, e certamente non solo italiane». «Parole inevitabili di fronte ad avvenimenti che hanno sconvolto la vita politico-economica del nostro Paese: - osserva don Sangalli, portavoce dell'arcivescovo - da tempo il nostro cardinale ha avviato la riflessione sulla necessità di un'autentica conversione per i credenti». Con un'ulteriore accentuazione per chi ricopre incarichi pubblici: «Quanti devono senza paura di compromettersi e perdere la faccia o la carriera, avvicinarsi a Cristo, che, senza titoli accademici, penetrare nel cuore la rivelazione che salva» scrive ancora nel suo quaresimale Saldarini.

Intanto ieri pomeriggio, l'arcivescovo di Torino è a Roma, dove fino a sabato prossimo guiderà gli esercizi spirituali riservati al Papa e vescovi della Curia vaticana. Un autentico «tour de force» per Saldarini che in giorni dovrà pronunciare ventidue omelie, commentando la seconda lettera San Paolo ai Corinti. Un'occasione per riprendere i temi del suo quaresimale? «Sarebbe escludere, ma forse al Papa piacerà tornare a parlare di Zaccheo» dicono in Vaticano.

Guido Novaris

Nuovo sopralluogo alla Pellerina, si cerca la prostituta che era con l'extracomunitario

La lucciola nera ha visto l'assassino

Il senegalese è stato ucciso per rapina

La Squadra Mobile cerca la prostituta nigeriana con la quale il senegalese Papa Niang ha avuto un rapporto sessuale pochi istanti prima di essere ucciso. «Ci sarebbe utilissima come teste - spiega il capo della Mobile, Aldo Faranni -: può non aver visto qualcosa». Sull'omicidio del venditore ambulante, avvenuto alla Pellerina verso le del mattino di sabato, c'è ancora buio fitto. Faranni ha compiuto ieri mattina con i suoi ini- meticoloso sopralluogo: «Dalla posizione del corpo, dal luogo dell'aggressione, il fatto che la sua collana era strappata pensiamo che il senegalese abbia tentato di difendersi dal suo assassino. Una lotta brevissima, di qualche secondo». Sul c'è una pista: «Riteniamo più probabile la rapina. Niang vendeva orologi, qualcuno lo abbia- trovato nelle sue tasche, ma altri potrebbero essere spariti. Inoltre il senegalese aveva con sé soltanto mila lire. Dov'è finito l'incasso della serata?».

Un momento del sopralluogo degli agenti della Squadra Mobile al parco della Pellerina dove l'altra notte è ucciso il senegalese **Papa Niang**

Il giovane ha lottato per qualche secondo prima di essere colpito

Ieri sono sfilati in Questura i sei amici che dividevano con la vittima una piccolo appartamento di via Don Bosco 41, a Porta Palazzo. «Pensavamo che almeno un paio fossero fratelli di Niang, ma poi abbiamo verificato che era vero. Il gruppo era comunque piuttosto unito, erano amici: ci hanno raccontato di Niang riuscisse a vivere lavorando saltuariamente in una fonderia e vendendo la sua misera .

La vittima, pur non essendo frequentatore abituale della Pellerina, ci capitava sovente, soprattutto il venerdì e sabato . Cercava di vendere i orologi alle nigeri- ed ai loro clienti. E sembra che, prima di tornare a casa, si accompagnasse una prostituta. Così è accaduto anche l'altra notte. «Le nigeriane - spiega ancora Faranni - di solito rifiutano di incontrare marocchini e tunisini, che giudicano troppo violenti e che non pagano mai, mentre sono disponibili i senegalesi, più tranquilli».

Sempre ieri sono stati compiuti controlli anche nelle sportive abbandonate all'interno del parco della Pellerina, alla ricerca del corpo contundente, usato per colpire a morte la vittima, che ha avuto il cranio sfondato. Si pensa ad una grossa pietra o ad un mattone, ma anche ad bastone: qualcosa di più potrà forse dire l'autopsia.

Angelo Conti

BIANCA & **NERA**

Al MartediSera parla il questore Ferrigno

Sarà Carlo Ferrigno il protagonista del MartediSera di domani all'Unione Industriale. E' la prima volta che un questore accetta di rispondere alle domande del pubblico. Moderatore della serata Cesare Roccati, presidente dell'Ordine dei giornalisti Piemonte e Valle d'Aosta.

Sparatoria in un bar durante una rapina

Rapina con sparatoria, ieri sera, al bar «Mic Mac» di corso Agnelli 80. Alle 22,40, un con il volto nascosto da una calzamaglia ha fatto irruzione nel locale esplodendo un colpo che ha centrato il cartello della chiusura settimanale. Poi ha allungato al titolare un sacchetto di plastica e gli ha ordinato consegnargli l'incasso della giornata, in tutto paio di milioni. Panico tra i clienti. Molti avventori sono riusciti a scappare dalla porta sul retro, il rapinatore è fuggito facendo perdere tracce.

Operai Tecnomalera bloccano

Ieri mattina dalle 8,40 alle la statale del Sestriere è rimasta bloccata a Perosa Argentina, per la manifestazione di protesta dei 90 dipendenti della Tecnomalera di Pinasca e della Tkm di Moncalieri, specializzata nella lavorazione dei marmi ed entrambe in crisi. Il sindacalista Umberto Radin: «I lavoratori da cinque mesi non percepiscono più lo stipendio».

Contro l'intervento in Bosnia

L'«Associazione per la Pace» organizza alle 20 in piazza Castello un sit-in a favore del rafforzamento del contingente Onu e contro un eventuale intervento armato in Bosnia.

Offerte di lavoro cercansi 17 persone

Chiamata collocamento domani alle , al cinema Gioiello di Rivoli. Per la città di Grugliasco due applicati esecutivi quarto livello, tempo determinato due mesi e 15 mesi notificatori quarto livello, tempo determinato fino ad un massimo di 15 giorni.

Si presenta il libro «Il gioco della guerra»

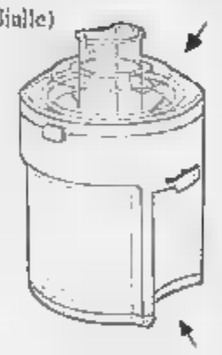
Alle 18, alla libreria Campus in via Rattazzi, Angelo Caroli presenta il volume «Il gioco della guerra» edizione Nuovi Autori di Romano Panuzzin. Sarà presente l'autore, seguirà un dibattito col pubblico.

AVVISO IMPORTANTE AI POSSESSORI DELLA CENTRIFUGA MOULINEX MULTIFRUIT 202

Moulinex, come misura di sicurezza preventiva, raccomanda ai suoi clienti, prima di utilizzare la centrifuga Multifruit 202, di controllarne la data di fabbricazione.

Se la data è precedente all' 1/3/1993, si prega di contattare tempestivamente uno dei Centri di Assistenza Autorizzati Moulinex (vedere Pagine Gialle) per una verifica.

Moulinex si impegna, senza alcuna spesa, a sostituire il filtro e il coperchio degli apparecchi che lo necessitassero.



La data di fabbricazione è indicata alla base della centrifuga Multifruit.

ESEMPIO
16023
Giorno Mese Ultima cifra dell'anno

La centrifuga dell' esempio è stata fabbricata il 16 Febbraio 1993.

Moulinex si scusa per il disturbo provocato e ringrazia per la fiducia e la collaborazione.

Tragedia a Pont

Muore d'infarto subito dopo l'investimento

E' morto colpito un infarto, pochi minuti dopo essere stato investito da un'auto. E' accaduto l'altra sera a Pont Canavese; la vittima è Loris Orso, 61 anni, Pont. L'uomo era appena uscito dal bar sotto casa assieme ad un amico, Giovanni Giolitto, quando è stato travolto dalla Renault 5 condotta Roberto Valle, 28 anni, di Pont, consigliere comunale. ho potuto evitarlo - ha raccontato Valle ai carabinieri -. Me lo sono trovato davanti all'improvviso, proprio in mezzo alla carreggiata». E nulla è valsa la disperata al pronto corso di Cuorgnè. Secondo il referto medico, il pensionato è deceduto in seguito ad un attacco cardiaco durante il trasporto ambulanza, nonostante che nell'incidente avesse riportato soltanto la frattura di una gamba. Le cause della morte saranno comunque stabilite con certezza dall'autopsia.

Durante sorpasso

Tragico scontro un due vittime sulla Casale-Asti

Un tragico scontro frontale è avvenuto ieri alle 7, sulla provinciale Casale-Asti: sono morti Giuseppe Melis, 41 anni, Torino, piazza Vittorio Veneto 12 e Maria Tagliavia, di 47, Moncalvo d'Asti, via Caminata.

Con un velivolo dell'Elisoccorso la donna è stata subito trasferita alle Molinette, ma è morta poco dopo il ricovero. Lascia il marito, Oleandro glio e i figli Rosella, 26 anni, Giorgio, di 24 (noto centrocampista della Moncalvese che milita in prima categoria) e Massimo, di 22.

Maria Tagliavia era uscita di casa prima delle 7, diretta all'ospedale Santo Spirito, dove avrebbe dovuto riprendere servizio come infermiera ausiliaria, dopo una malattia. La sua «Uno» si è scontrata con la «Delta» Melis, forse impegnato in un sorpasso. L'uomo è morto all'istante, la donna è rimasta intrappolata tra le lamiere.

Operaio di Grugliasco arrestato per estorsione

«Devi darmi i soldi o ti accuso di rapina»

Per mantenere la famiglia - moglie e due figli - dopo aver perso il lavoro una ditta di Vinovo, un operaio di 31 anni ha costretto per due mesi un collega a versargli parte del suo stipendio: due milioni in 5 rate, versati da ottobre a dicembre dello scorso anno. Se non avesse pagato, minacciava di coinvolgerlo come complice in una rapina.

Salvatore Zappalà, Grugliasco, via Cavour 27, è stato smascherato e arrestato dai carabinieri della Compagnia di Moncalieri l'accusa di estorsione aggravata continuata.

L'indagine resta aperta: considerata l'entità modesta della cifra estorta, i militari del capitano Vittorioso sospettano che altre persone possano stato vittime dello stesso inganno.

Ingegnoso la stratagemma architettato da Salvatore Zappalà per obbligare il collega a pagare. «All'inizio mi parlò di prestito - racconta Carmine S., 22 anni, vittima della truffa -, ma quando gli avevo già dato quasi mezzo milione mi spiegò che gli era andato male un affare. Doveva servirvi per saldare debito con me. Mi disse anche che i carabinieri l'avevano arrestato tre rubava un bracialetto d'oro che voleva darmi cambio del denaro».

Scatta così il meccanismo dell'estorsione. «Mi ricattò chiedendomi due milioni per pagare l'avvocato difensore al processo. Altrimenti avrebbe raccontato che ero stato complice nella rapina».

Una trappola che Carmine S. ha subito per due mesi, sempre con il timore di essere accusato ingiustamente e di riuscire a dimostrare la sua innocenza. Soltanto quando ha capito che la storia dell'arresto e del processo tutta un'invenzione per spillargli quattrini, si è rivolto ai carabinieri.

AMI UNIVERSITY
Rettore **prof. Ubaldo Meani**
organizza corsi professionali di
PRANOTERAPIA
I corsi verranno svolti in base alle nozioni dell'ABC della pranoterapia del ***dr. Massimo*** *. Gli intenzionati sottoposti a test attitudinali.*
Inoltre organizza corsi professionali di:
RIFLESSOLOGIA PLANTARE e SOFROLOGIA
Prove gratuite prenotazione
sig. Stalteri Pasquale, tel. 011 319.24.86

RICERCHE DI PERSONALE?
BK publikompass spa
Milano - Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 Torino - C.so glio 60 - Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32 - TORINO

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HARMONIA MUNDI

LA STAMPA GST

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

❒ Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N. _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/9 - 10148 Torino - Tel.011/2202651.

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri *"Super Computer"* telefonando al NUMERO VERDE 1678 - 13022

STIEVANI

"il RE degli sconti"

telefoni e telefonini...

STIEVANI
fatti, non saldi!

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666(10 linee r.a.)

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Eldorado
Tel. 624.158
Or.: 19,55/22,15
Lire 10.000/8000
Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Vip
Tel.
Or.: 20/22,15
Lire 8.000/6000
(merc. fer. 6000/5000)
Free Willy - Un salvare
di S. Winder, con J. J. Richer, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Araldo
Tel. 474.825
Or.: 20,05/22,15
Lire 8000/6000
(lun. fer. 7000/5000)
The Innocent ☎
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, vive travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Faraggiana
Tel. 627.676
Or.: 19,50/22,15
Lire 10.000/5000
(mart. fer. 6000/5000)
Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Vittoria
Tel. 623.395
Or.: 20,05/22,15
Lire 10.000/5000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s' colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

S. Cuore
Tel. 465.464
Ingr. 9000
(mart. non fest. 5000)
RIPOSO

ARONA
S. Carlo
Tel. 45.534
Lire 8000/5000
(giov. 6000/4000)
RIPOSO

BORGOMANERO
Moderno
Tel. 82.151
Or.: 19,45/22
Lire
Mrs. Doubtfire ☎
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Nuovo
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/8000
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Winder, con J. J. Richer, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Piccolo
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/8000
Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

DOMODOSSOLA
Corso
Tel. 240.853
Inizi. ore 20,30/22,30
Lire 9000/7000
Luce rossa

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046
Inizio ore 20,30/22,30
Lire 9000/5000
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046
Inizio ore 20,30/22,30
Lire 9000/5000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che scambiano l'ideologia con peperoni varia N. V. 1h 40' **Commedia**

OLEGGIO
Cine Teatro
Tel. 91.183. Orario: 19,25/22. L. 9000/5000 (lun. fer. 7000/5000)
Piccolo ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

VERBANIA
Vip
Tel. 401.152. Or.: 20,30 22,30. L. 10.000/8000 (mart. solo se fer. 8000)
Cool Runnings
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Sociale (Intra)
Tel.
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000
(lun. fer. 6000)
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Winder, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Sociale (Pallanza)
Tel. 501.964
Or.: 20.30/22,30
L. 10.000/7000
RIPOSO

VALLE D'AOSTA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.668
Ore 20/22
Lire 10.000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Or.: 21
Lire 10.000
Cabaret
un musical di Joe Masteroff, John Kander, Fred , Compagnia Della Rancia diretta da Saverio Marconi, Tommaso Paolucci, Michele Renzullo. Musiche: John Kander. Canzoni: Ebb. Regia: Saverio Marconi.

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.
Lire 10.000
Ore 17/20/22
OGGI CHIUSO

CINEMA NELLA CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641.480
Lire 9000
Or. 20/22
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Or.: 17,10/19,20/21,30
Cineclub
Cominciò per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore (e la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' **Commedia**

ASTI E PROVINCIA

ASTI
Lux
T. 594.147.
Or.: 18,30/20,10/22,30
L. 9000/6000
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Politeama
Tel. 530.088
Or.: 21
L. 25.000/18.000
Teatro
L'estasi segreta

Ritz
Tel.
: 20,15/22,30
L. 9000/6000
Robin Hood - Un in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. , M. Brooks '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Nuovo Splendor
Tel. 505.040
Or. sp. 20 ult. 22,25
L. 9000/6000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
Corso
Tel. 692
Or.: 16/18/20/22
L. 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dortmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Fiamma
Tel. 683.654. Or.: 20/22
sab. e fest. 15,30/17,40
19,50/22
L. 10.000
di
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, Brosnan (Usa '93) — Fresco separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Italia
Tel. 692.951
Or.: 16/17,30/19
20,30/22
L. 10.000
Luce rossa

Tel. 631.771
Or.: 20/22
sab. e fest. 16/18/20/22
OGGI

Don Bosco
Or.: 21
Lire 6000
OGGI RIPOSO

ALBA
Eden
Tel. 363.021. Or.: 20/22
fest. 14/16/18/20/22
Lire 9000/6000; rid. 7000
OGGI RIPOSO

Moretta
Tel. 42.361
Ore 20,45
fest. 14,30/16,45/20,45
RIPOSO

BARGE
Comunale
Tel. 346.901
Or.: 21 - fest.: 14,15
18,30/18,45/21
Piccolo ☎
di E. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

BORGO S. D.
Moderno
Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

BRA
Impero
Tel. 412.317. Or.:
fest. 16/18/20/22
L. 10.000
Free Willy
di S. Winder, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Vittoria
Tel. 412.771. Or.: 20/22
fest. 15,30/17,40
19,50/22
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

BUSCA
Lux
Tel. 944.231. Or.: 20/22
fest. 16/17/20/22
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

CANALE
Nuovo
OGGI RIPOSO

CARMAGNOLA
Fer
Or.: 20/22
fest.: 17,15/19,45/22
Lire
OGGI RIPOSO

CHERASCO
Galateri
Tel. 488.324. Or.: 20/22
fest. 15/17/20/22
Lire 7000/4000
OGGI RIPOSO

DRONERO
Iris
Tel. 916.393
OGGI RIPOSO

FOSSANO
Politeama
Tel. 62.407
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

GARESSIO
Excelsior
Or.: 21
Lire 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE
Lux
Tel. 927.534
Lire 9000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'
Bertola
Tel. 47.698
Lire 8000/7000
SALA GRANDE: oggi riposo
SALA PICCOLA: oggi riposo

ORMEA
Ariston
Tel. 391.311
Ore 21,15
Lire 8000

PRATO NEVOSO
Baronet
Tel. 334.158
Or.: 20/22
Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

SALUZZO
Civico
Tel. 43.758. Or.: 20/22
fest. 14/16/18/20/22
L. 9000/10.000
OGGI RIPOSO

Italia
Tel. 42.606
Lire
Film a luce rossa

Politeama
OGGI RIPOSO

S. DAMIANO M.
Roburent
Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO
Ore 21

SAVIGLIANO
Au
Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

Tel. 712.477
Or.: 20/22
fest. 17/18,30/22
Lire 7000-8000
POSO

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA
Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/8000
☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto di ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

A
Tel. 252.079
Lire 6000 posto unico
Or.: 20/22,15
La spiaggia dei ragazzi perduti

Comunale
Tel. 234.040
Or.: 20/22,20
L. 10.000
posto unico
Bronx ☎
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.249
Or.: 20,15/22,30
Lire 10.000 posto unico
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/18
20,30/22,30
Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
10
L'ombra del lupo
di J. Dortmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 19,45/22,15
Lire 10.000/8000
Nel del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13'

ACQUI T.
Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 20/22
Lire 8000/5000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45' **Comm.**

CASALE M.
Moderno
Tel. (0142) 452.816
Or.:
Lire 10.000/7000
dilamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Cine Poli
Tel. 452.081
Or.: 20/22,20
L. posto unico
Mrs. mire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/7000
Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or.: 20,10/22,20
Lire 9000 p. unico
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

OVADA
Comunale
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20,15/22,15
Lire 8000 posto unico
La famiglia Addams ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l' ica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

SERRAVALLE S.
Lara
Tel. (0143) 62.695
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/4000
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40'

TORTONA
Sociale
Tel. 851.328
Or.: 20/22,30
Lire 9000 posto unico
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; impara e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

VOGHERA
Arlecchino
Tel. (0383) 645.124
Or.: 20/22,20
Lire 7000 posto unico
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni! chiama il 144-66-0919

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
Ital
Inf. orari tel. 54.344
Informacinema tel. 215.016
Ingresso solo con tessera
Alle ore 21,20 con spettacolo unico la 15ª edizione di Cinemassegna «I Martedì al Cinema» presenta il film **Pesse, la leggenda di Jesse Lee** di Mario Van Peebles con Stephen Baldwin, Charles Lane (Weston - Usa '93)

Principe
Inf. orari tel. 60.547
Informacinema tel. 215.016
L. 10.000, Or. 19,30
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Viotti
Inf. orari tel.
tel.
L. 10.000/8000 Ore 21,30
Robin - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Teatro Civico
Inf. orari tel. 255.544
Alle ore 21 la stagione di prosa 94 presenta **Metamorfosi** di Franz Kafka, regia di Maria Grazia Cipriani con Emanuela Bartesi, Alessandro Rivela, Fr Canal, Nicola Scorza, Sara Masini, Giulio Maria Corbelli, Antonella Caron - Teatro del Cerutto.

GHEMME
Apollo
Inf. or. tel. (015) 23.765
Lire 7000
Film al minori e am

Impero
Inf. orari tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Inf. orari tel. (015) 22.736
Lire 10.000
OGGI

Inf. orari tel. (015) 22.736
Alle ore 21 quinto spettacolo in abbonamento della stagione '94/'94 con Gino Br Gianfranco Jannuzzo e Marisa Merlini in **Se un bel giorno all'improvviso...**

Sociale
Inf. orari tel. (015) 22.736
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia
Inf. orari tel. (0163)
Lire 9000/6000
Orario: 20,30/22
Film al minori di 16 ani

TV PRIVATE

Telestar
19,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
20,30 **Ban contro il Corsaro Nero**, film
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Rouge**, varietà
0,30 **Superzap**, varietà

Telecupole
21 — Calcio Serie A: **Juventus - Torino**
22,36 **Tg 4**
23,05 **Speciale con noi**
0,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
20 — all'economia
20,30 **Pallacanestro**
22,30 **Videocritica**
24 — **Trenta minuti**

Telecity
19,30 **A cuore aperto**, telefilm
20,30 **Non predicare... spara!**, film
22,55 **Le altre notti**, telefilm
23,25 **La liceale al mare con l'amica di papà**, film

Primantenna Supersix
19,10 **Tgs**
20,30 **Rosa de Lejos**, telefilm
22,30 **Angie**, Sit. Com

Quarta Rete Tv
20 — **Il bello della domenica**
21,20 **Heart of the city**, telefilm
22,30 **Vizi privati**
0,30 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
20 — **Gackeen robot magnetico**, cart.
20,30 **I cavalieri del nord ovest**
22,20 **Skyway**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,30 **Double game**, sexy

Quadrifoglio Odeon
19,10 Calcio serie A: **Torino - Juventus**
20,30 **Operazione ndia**, film
22,30 **Che palle di nervi**, varietà
22,40 **Pink pink**, varietà
22,50 **Speciale derby Torino - Juventus**

Rete 9 Tai
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,30 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'Ala di Falameto**
23,30 **Il silenzio**, musicale

uno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
16 — **Lillehammer '94: pattinaggio**
16,30 **Un sogno nel cuore**, telenovela
18,30 **Errauno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
21,35 **Rebus**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Futura**
21,45 **Facce a facce**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
20 — **Charlie**, telefilm
20,30 **La scala a chiocciola**, film
22 — **Avventure in alto mare**, telefilm
22,30 **Cartomanzia con Medium Wilma**
0,30 **Avanguardo**

Rete Canavese
21 — **Rubrichs**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,25 **Domani calabriano**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Bronx**, film
21,30 **Long Street**, telefilm
La terza età, vita della Chiesa

7 Piemonte
23 — **E' panna m**, varietà
Informa 7
0,05 **Benson**, sit-com
1,15 **Informa 7**
1,30 **Discoteche in video**

Videonovara
19,30 **Videonovara notizie**
20,30 **Videonovara sport**
22,30 **Videonovara notizie**
23 — **Calcio locale**

Vco
20 — **Il sentiero della Yoga**
20,30 **Sport off side**
22 — **Vco Notizie**
22,30 **Sport**

Altaitalia Tv
22,30 **News edizione notte**
23,10 **Video top**, rubrica
0,30 **News ultima edizione**
1 — **Una famiglia... al fa per dire**, tf.

Telemonterosa
19,40 **Mary Hartman**, telenovela
20,15 **Beatrice Cenci**, film
21,30 **Sotto la lente**

Tv
20,30 **Sportinforme**
22,30 **News edizione**
23,10 **Video top**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Circoscrizione Piemonte 2

Per le liste ore decisive

C'è tempo fino alle 20 [illegible] stasera: le segreterie di partiti e movimenti sono mobilitate per la corsa alla presentazione dei candidati. I nomi e le sottoscrizioni devono essere depositate al tribunale di Novara, per la Camera, e alla corte d'appello di Torino per il Senato.

Quasi tutti hanno già completato la raccolta delle firme; da venerdì prossimo s'inizierà ufficialmente la campagna elettorale.

Ieri in Piemonte, come in Valle d'Aosta, è stato il primo giorno di apertura domenicale per i municipi. L'ufficio elettorale ha l'obbligo di garantire il servizio dalle 9 alle 12 fino al 27 marzo. I cittadini possono presentarsi allo sportello anche nei giorni festivi per ritirare il certificato elettorale.

Ogni formazione [illegible] dovuto trovare un minimo di [illegible] firme per i collegi uninominali della Camera (trentasei in tutto); per il proporzionale (Piemonte 2, sei seggi in palio) sono previste almeno 1750 adesioni.

Oggi le segreterie comunali raccolgono firme fino alle 12,30, dopo che i sostenitori dei candidati si [illegible] mobilitati [illegible] iniziative non soltanto nelle sedi dei partiti, [illegible] anche sotto i portici e nelle piazze delle maggiori città, negli studi professionali, [illegible] feste in discoteche, club e ristoranti.

Da domani per i Comuni scatterà la seconda fase del lavoro: dovranno decidere gli spazi da destinare a ogni candidato e dove sistemare i manifesti elettorali; c'è tempo fino a giovedì.

Non si escludono sorprese dell'ultima ora. Nel Cuneese, per il collegio Savigliano-Saluzzo della Camera, il senatore liberale Giacomo Pairé potrebbe correre per la Lista Pannella, non avendo ottenuto la ricandidatura a Palazzo Madama nell'ambito dell'accordo Lega Nord-Forza Italia. «Non potendo più presentare un nuovo simbolo - spiega il combattivo parlamentare [illegible] Bagnolo Piemonte - ho chiesto ospitalità a Pannella. Conservo la mia identità, [illegible] mi sono ribellato [illegible] fatto assurdo che in provincia di Cuneo, dove il pli conta lo stesso [illegible] numero di consensi della Lega, ci sia [illegible] rapporto di 5 candidati del Carroccio a uno, il mio amico ministro Raffaele Costa per il collegio di Mondovì».

Ecco alcuni nomi sicuri nelle liste per la proporzionale «Piemonte 2», che comprende tutte le province eccetto Torino. La Lega Nord propone il perito agrario Sebastiano Fogliato; il ppi Giovenale Gerbaudo, leader delle cooperative agricole bianche; Alleanza nazionale, Marco Zacchera (consigliere regionale msi); Forza Italia, Enzo Ghigo seguito da Ombretta Colli; il pds punta su Livia Turco, deputato uscente. [r. s.]

Cigliano: la quindicenne Monica ha vissuto tre mesi con il fratello del padre

«Ma non fate del male allo zio»

Torna a casa la ragazza fuggita in Germania

Monica al rientro nell'abitazione di Cigliano accompagnata dalla [illegible]

Mario Vecchio, il camionista che per tre mesi ha disperatamente cercato la figlia, incontra i carabinieri (Foto Greppi)

CIGLIANO. Neppure una parola per spiegare i tre mesi di fuga in Germania con lo zio tanto più anziano di lei. Solo un disperato appello rivolto ai poliziotti: «Lui [illegible] c'entra niente, non fategli del male».

Sono le uniche parole di Monica Vecchio, la ragazza di 15 anni che ieri pomeriggio tra i flash dei fotografi ha riabbracciato la famiglia che non vedeva dal 23 novembre. Il padre Mario, il camionista improvvisatosi detective, [illegible] lì vicino, lui sì che ha voglia di parlare. «Una volta tanto - mormora con la [illegible] voce [illegible] gli occhi lucidi per la stanchezza [illegible] la commozione - anche nella vita c'è il lieto fine che vediamo in tv».

E proprio dalla televisione [illegible] arrivato l'aiuto decisivo. Dopo l'appello a «I fatti vostri», da Hilden, paesino della Vestfalia ad [illegible] cinquantina di chilometri da Düsseldorf, è arrivata la telefonata attesa per tre mesi: «Monica è qui, viene tutti i giorni a casa mia» ha detto un'emigrata italiana. «Mia figlia - racconta Mario Vecchio - era fuggita con mio fratello Romeo, del quale infatti non avevamo più notizie proprio [illegible] [illegible] novembre. Per qualche giorno sono stati [illegible] Firenze, poi si sono trasferiti in Germania dove Romeo [illegible] stato anni fa».

L'uomo ha trovato lavoro in un'azienda farmaceutica della zona. Tra i colleghi c'è [illegible] italiano che [illegible] una figlia sposata e con un bimbo. Monica frequenta la [illegible] della donna dove accudisce [illegible] piccolo. «Non [illegible] proprio la baby-sitter: lo faceva così, tanto per passare il tempo» spiega il padre. Forse con il passare dei giorni lo strano rapporto tra l'uomo maturo e quella ragazzina che dimostra giusto i [illegible] anni che ha fatto nascere qualche sospetto. La trasmissione di venerdì ne è la conferma.

Mario Vecchio sabato [illegible] salta sul primo aereo per Düsseldorf e poco prima delle 22 riabbraccia la figlia che nel frattempo [illegible] stata portata nella caserma della polizia di Solingen. «Quando mi ha visto non voleva venir via, aveva paura. Ma la mia prima [illegible] unica preoccupazione [illegible] che stesse b[illegible]. L'ho portata fuori, siamo andati a mangiare in una trattoria italiana». Contemporaneamente Romeo Vecchio si presentò alla polizia, viene interrogato e rilasciato.

L'atmosfera [illegible] ristorante si fa più rilassata, adesso [illegible] Monica che sembra aver voglia di [illegible] la propria esperienza. «Ma a quel punto ero io che non volevo ascoltare» dice il padre. Forse temeva la confer[illegible] [illegible] sospetti che ha sempre avuto sul fratello. «In questi mesi ho avuto paura, tanta paura» aggiunge in un soffio.

Tre mesi senza notizie. Monica aveva voglia di tornare a casa? La ragazzina non risponde, abbassa gli occhi e scappa in un'altra stanza.

Franco Cottini

I collegamenti garantiti solo dalla mini-ferrovia che però non ha corse dopo le 20

La Val Vigezzo è di nuovo isolata

Statale interrotta verso la Svizzera e Domodossola

DOMODOSSOLA. Minacciano [illegible] disertare in[illegible] le urne gli abitanti della Val Vigezzo, da venerdì di [illegible] isolata. La statale è bloccata sia verso il confine svizzero sia in direzione Domodossola. I sette centri della Valle [illegible] imbottigliati tra le due interruzioni. I collegamenti vengono garantiti dalla «Vigezzina», la piccola ferrovia da Domodossola [illegible] Locarno che tocca i centri della valle, senza però soddisfare tutti, anche perché non ha corse serali: dopo [illegible] 20, le [illegible] [illegible] la valle si interrompono.

L'ipotesi di [illegible] partecipare al voto è venuta dai «frontalieri» vigezzini che sabato sono scesi in massa [illegible] Domodossola [illegible] hanno dato vita [illegible] una clamoro[illegible] manifestazione di protesta. I «frontalieri» rappresentano la quasi totalità della popolazione attiva della Valle: sono 1200, su poco più di 6 mila abitanti.

Sono esasperati per il mancato avvio dei lavori [illegible] sistemazione della statale verso il confine [illegible] Ponte Ribellasca, bloccata da mesi. Gli interventi avrebbero dovuto ripristinare condizioni di sicurezza nella galleria di Olgia, da cui si erano staccati grossi blocchi che [illegible] novembre '93 uccisero tre giovani «frontalieri» di Malesco.

L'Anas si era impegnata con gli amministratori a installare i cantieri entro [illegible] 15 febbraio [illegible] i lavori non sono partiti. Per raggiungere il posto di lavoro [illegible] Ticino, i «frontalieri» vigezzini affrontando gravissimi disagi. Molti, occupati nei centri locarnesi, non riescono a [illegible] virsi [illegible] treno e devono percorrere la «Cannobina» (un budello stretto e tortuoso), aumentando tempi [illegible] i rischi. C'è chi per lavorare otto [illegible] parte alle 5 rientrando solo dopo le 19.

Una delle recenti manifestazioni di protesta dei «frontalieri» vigezzini

La situazione è precipitata con la chiusura del tratto [illegible] Druogno e Masera, dove si svolgono interventi di bonifica delle pareti che incombono sulla carreggiata. Un giovane operaio è stato investito da un masso subendo l'amputazione di una gamba. Il transito, consentito in alcune fasce orarie, [illegible] stato bloccato completamente.

Ieri il divieto è stato fatto rispettare rigorosamente: numerosi automobilisti diretti alle piste [illegible] sci sono tornati indietro. Ieri da S. Maria Maggiore [illegible] partito anche [illegible] promozione anti-isolamento: un viaggio andata e ritorno con il trenino della «Vigezzina», visita [illegible] nucleo storico e al museo dello spazzacamino, pranzo ossolano, [illegible] show con canti di montagna. Tutto a 43 mila lire, 18 mila per i ragazzi fino [illegible] 12 anni.

Adriano Velli

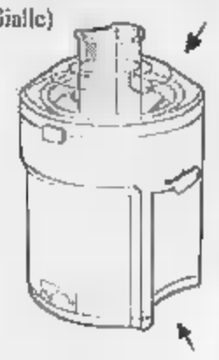
AVVISO IMPORTANTE AI POSSESSORI DELLA CENTRIFUGA MOULINEX MULTIFRUIT 202

Moulinex, come misura [illegible] sicurezza preventiva, raccomanda [illegible] [illegible] clienti, prima [illegible] utilizzare la centrifuga Multifruit 202, di controllarne la data di fabbricazione.

Se la data è precedente all' 1/3/1993, si prega di contattare tempestivamente uno dei Centri di Assistenza Autorizzati Moulinex (vedere Pagine Gialle) per una verifica.

Moulinex si impegna, senza alcuna spesa, a sostituire il filtro e il coperchio degli apparecchi che lo necessitassero.

La data di fabbricazione [illegible] indicata alla base della centrifuga Multifruit.



ESEMPIO
16023
Giorno Mese Ultima cifra dell'anno

La centrifuga dell'esempio è stata fabbricata [illegible] 16 Febbraio 1993.

Moulinex si scusa per il disturbo provocato e ringrazia per la fiducia e la collaborazione.

NOTIZIE FLASH

LA SALLE

«Carretto» contro un muro quindicenne grave

Andrea Murru, 15 anni, è grave all'ospedale di Aosta per le lesioni riportate in [illegible] discesa [illegible] il «carretto». Sulla strada del Villair di La Salle si è schiantato [illegible] un muro.

[illegible]

Giovane in rianimazione dopo l'incidente sull'«A26»

L'altra notte [illegible] giovani acquesi sono rimasti feriti in un incidente sull'«A26». Nella galleria «Anzema», tra Masone e Ovada, una [illegible] ver», ha sbandato, finendo contro le pareti. Il più grave è Luca De Simone, 19 anni, (regione [illegible] Defendente), ricoverato nel reparto rianimazione di Alessandria. Prognosi da 10 a 20 giorni per Fabio Sciutto, 19 anni, via Torricelli, 13, Giorgia Nardacchione, 21 anni, regione Cassarogna 102 e Cristina Floris, 17 anni.

TONCO

Al rione Portone la «Giostra del pitu»

Il rione Portone ha vinto [illegible] «Giostra del pitu» che si è disputata ieri a Tonco. Mirko Bevilacqua, 20 anni, è alla seconda vittoria con lo stesso rione. Alla sfida, contestata dagli animalisti [illegible] concorrenti devono staccare [illegible] un bastone la testa del tacchino appeso già morto al centro delle piazza) hanno partecipato 6 rioni.

GARLASCO

Lacrimogeno e furti in discoteca

L'altra notte alla discoteca «Rotonda» [illegible] Garlasco in provincia di Pavia è stato fatto esplodere un lacrimogeno nel locale dove c'erano 1700 giovani. Molti giovani sono fuggiti e al ritorno nel locale si sono visti derubati di portafogli e borsette che avevano abbandonato per scappare attraverso le uscite di sicurezza.

Vittime un torinese (41 anni) e una donna di 47 che abitava a Moncalvo

Due morti in uno scontro frontale ieri alle 7 sulla statale Casale-Asti

CERESETO. Tragico bilancio di uno scontro frontale, ieri mattina verso le 7, sulla statale Casale-Asti: sono morti il torinese Giuseppe Melis, 41 anni, e la moncalvese Maria Tagliavia, di 47, abitante in via Caminata. I carabinieri di Ottiglio hanno bloccato il traffico, anche per consentire l'atterraggio di un velivolo dell'Elisoccorso: la donna è stata trasferita all'ospedale torinese delle Molinette, dove è morta poco dopo [illegible] ricovero. Lascia il marito, Oleandro Maioglio e i figli Rosella, 26 anni, Giorgio, 24 (noto centrocampista delle Moncalvese che milita in prima categoria) e Massimo, [illegible].

Maria Tagliavia era uscita di casa prima delle 7. Riprendeva servizio all'ospedale Santo Spirito, reparto di traumatologia, dove era infermiera ausiliaria, dopo un'assenza per malattia.

Pare che la donna, a bordo [illegible] una «Uno», improvvisamente, abbia trovato sulla propria carreggiata la «Delta» del torinese Giuseppe Melis, forse impegnato in un sorpasso. Nello scontro frontale l'uomo è morto all'istante, la donna è rimasta [illegible] trappolata tra le lamiere.

A dare l'allarme sono stati i barellieri [illegible] un'ambulanza [illegible] la Croce Rossa di Cerrina, che stava trasportando un malato a Casale. [s. m.]

A NOVI [illegible]

Cade aereo, pilota è grave

Grave incidente aereo ieri verso le 15,30 al «Mossi» di Novi. Un bimotore con 4 persone a bordo si è schiantato [illegible] fase d'atterraggio. Il pilota, Alberto Lugli (24 anni, di Tortona, via Melchiorri) e uno dei passeggeri (Claudio Lenti, trentatreenne di Pecetto di Valenza, strada Molina) sono rimasti feriti. Claudio Lenti ha riportato trauma cranico ed è ricoverato [illegible] prognosi riservata in neurologia all'ospedale [illegible] Alessandria. Meno grave Alberto Lugli, che [illegible] al «San Giacomo» di Novi: guarirà in 30 giorni. Illesi gli altri due passeggeri, Vittorio Borgo e Vittorio Squarciafico. L'aereo era partito dall'aviosuperficie di Tortona e stava per scendere sul «Mossi»; in atterraggio, si è trovato sottovento e [illegible] perso velocità. Due le ipotesi dell'incidente: il pilota avrebbe commesso un errore, ma non si esclude che sia stato tradito da visibilità scarsa.

[r. a.]

AMI UNIVERSITY
Rettore prof. Ubaldo Meani
organizza corsi professionali di
PRANOTERAPIA
I corsi verranno svolti in base alle nozioni dell'ABC della pranoterapia del ***dr. Massimo Inardi****. Gli interessati saranno sottoposti a test attitudinali. Inoltre organizza [illegible] professionali di:*
RIFLESSOLOGIA PLANTARE e SOFROLOGIA
Prove gratuite [illegible] prenotazione
si[illegible] Stalteri Pasquale, tel. 011 319.24.86

RICERCHE DI PERSONALE?
publikompass spa
20123 Milano - Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10128 Torino - C.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
viz [illegible] 80 [illegible] via Marenco 32 - [illegible]

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Eldorado
Tel. 624.156
Or.: 19.55/22,15
Lire 10.000/8000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Vip
Tel. 525.688
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/5000
(merc. fer. 6000/5000)
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Winzer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Araldo
Tel. 474.825
Or.: 20,05/22,15
Lire 9000/6000
(lun. fer. 7000/5000)
The Innocent ☎
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' [illegible]

Faraggiana
Tel. 827.575
Or.: 19,50/22,15
Lire 10.000/5000
(merc. fer. 6000/5000)
Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Vittoria
Tel. 823.395
Or.: 20,05/22,15
Lire 10.000/5000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

S. Cuore
Tel. 485.484
Ingr. 6000
(mart. non fest. 5000)
RIPOSO

ARONA
S. Carlo
Tel. 45.534
Lire 6000/5000
(giov. 6000/4000)
RIPOSO

BORGOMANERO
Moderno
Tel. 82.151
Or.: 19,45/22
Lire 10.000/8000
[illegible] Doubtfire ☎
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Cinque intellettuali newyorkesi, maledì d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Nuovo
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/8000
Free Willy - [illegible] amico da salvare
di S. Winzer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Piccolo
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/8000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

[illegible]
Corso
Tel. 240.553
Inizi ore 20,30/22,30
Lire 9000/7000
Luce rossa

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046
Inizio ore 20,30/22,30
Lire 9000/5000
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-[illegible]**

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046
Inizio ore 20,30/22,30
Lire 9000/5000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]
Cine Teatro
Tel. 91.183, Orario 18,25/22. L. 9000/6000
(lun. fer. 7000/5000)
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

[illegible]
Vip
Tel. 401.152, Or., 20,30 22,30. L. 10.000/6000
(mart. solo se fer. 6000)
Cool Runnings
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Sociale (Intra)
Tel. 401.940
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000
(lun. fer. 6000)
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Winzer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Sociale (Pallanza)
Tel. 501.964
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/7000
RIPOSO

VALLI D'AOSTA

[illegible]
Tel. (0165) 35.569
Ore 20/22
Lire 10.000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible]
Tel. (0165) 262.220
Or.: 21
Lire 10.000
Cabaret
un musical di Joe Masarott, John Kander, Fred Ebb. Compagnia Della Rancia diretta da Saverio Marconi, Tommaso Pistupot, Michela Renzullo. Musiche: John Kander. [illegible]roni: Fred Ebb. Regia: Saverio Marconi.

[illegible]
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.208
Lire 10.000
Ore 17/20/22
OGGI CHIUSO

CINEMA IN [illegible] CANAVESE

[illegible]
Rosaro
Tel. (0125) 641 [illegible]
Lire 9000
Or. 20/22
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Or.: 17,10/19,20/21,30
Cineclub
Cominciò tutto per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera (Ippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' **Commedia**

ASTI E PROVINCIA

ASTI
Lux
T. 594.147.
Or.: 18,30/20,10/22,30
L. 9000/8000
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Politeama
Tel. 530.068
Or.: 21
L. 25.000/18.000
Teatro
L'estasi segreta

Ritz
[illegible].530.068
Or.: 20,15/22,30
L. 9000/8000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Nuovo Splendor
Tel. 595.040
Or. sp. 20 ult. 22,25
L. 9000/8000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
Corso
Tel. 692.938.
Or.: 16/18/20/22
L. 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milluns, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Fiamma
Tel. 660.554. Or.: 20/22
sab. e fest. 15,30/17,40
18,50/22
L. 10.000
Mrs. [illegible]fire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Italia
Tel. 692.951
Or.: 16/17,30/19
20,30/22
L. 10.000
Luce rossa

Monviso
Tel. 631.771
Or.: 20/22
sab. e fest. 18/19/20/22
OGGI RIPOSO

Don Bosco
Or.: 21
Lire 6000
OGGI RIPOSO

ALBA
Eden
Tel. 363.021. Or.: 20/22
fest. 14/15/16/20/22
Lire 8000/6000; rid. 7000
OGGI RIPOSO

Moretta
Ore 20,45
fest. [illegible].30/16,45/20,45
OGGI RIPOSO

BARGE
Comunale
Tel. 348.901
Or.: 21 - fest.: 14,15
16,30/18,45/21
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta [illegible]. V. 2h 12' **Favoloso**

BORGO S. D.
Moderno
Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

BRA
Impero
Tel. 412.317. Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
L. 10.000
Free Willy
di S. Winzer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Vittoria
Tel. 412.771. Or.: 20/22
fest. 15,30/17,40
18,50/22
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

BUSCA
Lux
Tel. 944.231. Or.: 20/22
fest. 15/17/20/22
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

CANALE
Nuovo
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
Ferrini
Or.: 20/22
fest.. 17,15/19,45/22
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

CHERASCO
[illegible]teri
Tel. 488.324. Or.: 20/22
fest. 15/17/20/22
Lire 7000/4000
OGGI RIPOSO

DRONERO
Iris
[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 52.407
Or.: 20/22
Lire 6000/8000
[illegible] RIPOSO

GARESSIO
Excelsior
Or.: 21
Lire 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE
Lux
Tel. 927.534
[illegible]
OGGI RIPOSO

MONDOVI'
Bertola
Tel. 47.896
Lire 8000/7000
SALA GRANDE: oggi riposo
SALA PICCOLA: oggi riposo

ORMEA
Ariston
Tel. 391.311
Ore 21,15
Lire 8000
OGGI RIPOSO

PRATO NEVOSO
Baronet
Tel. 334.156
Or.: 20/22
Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

SALUZZO
Civico
Tel. 43.756. Or.: 20/22
fest. 14/16/18/20/22
L. 8000/10.000
OGGI RIPOSO

Italia
Tel. 42.805
[illegible]
Film a luce rossa

Politeama
OGGI RIPOSO

S. DIAD[illegible]
[illegible]
Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible]
Edel[illegible]
Ore 21
OGGI RIPOSO

[illegible]
Aurora
Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

Ritz
Tel. 712.477
Or.: [illegible]2
fest: 17/18,30/22
Lire 7000-8000
OGGI RIPOSO

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[illegible]
Tel. (0131) 252.044
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/8000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ambra
Tel. 252.079
Lire 6000 posto unico
Or.: 20/22,15
La spiaggia dei ragazzi perduti

Comunale
Tel. 234.240
Or.: 20/22,20
L. 10.000
posto unico
Bronx ☎
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20,15/22,30
Lire 10.000 posto unico
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire [illegible]
[illegible] **ai minori di anni 18**

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
Lire [illegible].000/8000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milluns, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 19,45/22,15
Lire [illegible]
[illegible] nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

ACQUI T.
Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Orfeo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di una scienza. N. V. 1h 45' **Comm.**

CASALE M.
Moderno
Tel. (0142) 452.816
Or.: 20/22,20
Lire [illegible]
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore civico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scontinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Cine Poli
Tel. 452.061
Or.: 20/22,20
L. 10.000 posto unico
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/7000
Robin Hood - [illegible] uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[illegible]
Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or.: 20,10/22,20
Lire 8000 p. unico
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

OVADA
Comunale
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20,15/22,15
Lire 8000 posto unico
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, distrutta anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible]
Lara
Tel. (0143) 62.885
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/4000
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

TORTONA
Sociale
Tel. 861.326
Or.: 20/22,30
Lire 8000 posto unico
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

VOGHERA
Arlecchino
Tel. (0383) 648.124
Or.: 20/22,20
Lire 7000 posto unico
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
chiama il
144-66-0919

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
Nuovo Italia
Inf. orari tel. 64.344
Informacinema tel. 215.018
Ingresso solo con tessera
Alle ore 21,20 con spettacolo unico la 15ª edizione di Cinerassegna «I Martedì al Cinema» presenta il film **Posse, la leggenda di Jesse Lee** di Mario Van Peebles con Stephen Baldwin, Charles Lane (Western - Usa '93)

Principe
Inf. orari tel. 60.547
Informacinema tel. 215.018
L. 10.000. Or. 19,30
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore civico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scontinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Viotti
Inf. orari tel. 250.845
Informacinema tel. 215.018
L. 10.000/8000 Ore 21,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Teatro Civico
[illegible]. orari tel. 256.544
Alle ore 21 la stagione di prosa 1993/94 presenta **Metamorfosi** di Franz Kafka, regia di Maria Grazia Cipriani con Emanuela Barresi, Alessandro Rivela, Francesca Canal, Nicola Soorza, Sara Masini, Giulio Maria Corbelli, Antonella Carpi - Teatro del Carretto.

[illegible]
Apollo
Inf. or. tel. (015) 23.765
Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 a[illegible]

Impero
Inf. orari tel. (015) 22.735
Lire 10.000
[illegible]l nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Mazzini
Inf. orari tel. (015) 22.736
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Inf. orari tel. (015) 22.738
Alle ore 21 quinto spettacolo in abbonamento della stagione '94/'94 con Gino Bramieri, Gianfranco Jannuzzo e Marisa Merlini in **Se un bel giorno all'improvviso...**

Sociale
Inf. orari tel. (015) 22.738
[illegible]

GATTINARA
Italia
Inf. orari tel. (0163) 833.106
Lire 9000/8000
Orario: 20,30/22
Film vietato ai minori di [illegible] anni

TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Le signore e il fantasma**, telefilm
20,30 **Sansone contro il Corsaro Nero**, film
22,25 **Le signore e il fantasma**, telefilm
23,30 **Sky Warp**, telefilm
24 — **Rouge**, varietà
0,30 **Superzap**, varietà

Telecupole
21 — Calcio Serie A: **Juventus - Torino**
22,35 **Tg 4**
23,05 **Speciale con noi**
0,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
20 — **Il termometro dell'economia**
20,30 **Pallacanestro**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Trenta minuti**

Telecity
19,30 **A cuore aperto**, telefilm
20,30 **Non prendiamo... spaventi**, film
22,55 **Le altre notti**, telefilm
23,25 **La fidanzata al mare con l'amica di papà**, film

Primantenna Supersix
19,10 **Tgp**
20,30 **Rosa de Lejos**, telefilm
22,30 **Angie**, Sit. Com

Quarta Rete Tv
20 — **Il bello della domenica**
21,20 **Heart of the city**, telefilm
22,30 **Vizi privati**
0,30 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
20 — **Gadkeen robot magnetico**, cart.
20,30 **I cavalieri del nord ovest**
22,20 **Skyway**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,30 **Double game**, sexy

Quadrifoglio Odeon
19,10 Calcio serie A: **Torino - Juventus**
20,30 **Operazione Normandia**, film
22,30 **Che palle di nevel**, varietà
22,40 **Pink pink**, varietà
22,55 **Speciale derby Torino - Juventus**

Rete 🅱 Tal
22 — **Telegiornale 2 [illegible]**
22,55 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 2**
23,20 **L'Ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
15 — **Lillehammer '94: pattinaggio**
16,30 **Un sogno nel cuore**, telenovela
[illegible],30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Ramaika**
21,35 **Rebus**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Futura**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi [illegible]**

G.R.P.
19,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
20 — **Charlie**, telefilm
20,30 **La scala a chiocciola**, film
22 — **Avventure in alto mare**, telefilm
22,30 [illegible] con **Medium Wilma**
0,30 **Avanguardia**

Rete Canavese
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,25 **Domani calcitorino**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Brock**, film
21,30 **Long Street**, telefilm
22,30 [illegible] **terza età**, vita della Chiesa

Rete 7 Piemonte
23 — **[illegible]e panna montata**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,05 **Benson**, sit-com
1,15 **Informa 7**
1,30 [illegible]**e in video**

Videonovara
19,30 **Videonovara notizie**
20,30 **Videonovara sport**
22,30 **Videonovara notizie**
23 — **Calcio locale**

Vco
20 — **Il santuario della Vega**
20,30 **Sport off side**
22 — **Vco Notizie**
22,30 **Sport**

Altaitalia Tv
22,30 **News edizione notte**
23,10 **Video top**, rubrica
0,30 **News ultima edizione**
1 — **Una famiglia... si fa per dire**, tf.

Telemonterosa
19,40 **Mary Hartman**, telen[illegible]
20,15 **Beatrice Cenci**, film
21,30 **Sotto la lente**

Altaitalia Tv
20,30 **Sportinsieme**
22,30 **News edizione notte**
23,10 **Video top**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Sequestro record della polizia ieri notte al valico di Ventimiglia

Nel Tir 20 miliardi di droga

Millesettecento chili di hashish purissimo nascosti dietro decine di fusti di olive
Arrestato l'autista: è un genovese di 59 anni. Lo stupefacente caricato in Spagna

VENTIMIGLIA. Dietro i fusti pieni di olive in salamoia stivati nel rimorchio di un grosso Tir proveniente dalla Spagna e diretto a Genova, c'era la droga. Hashish purissimo produzione marocchina. In tutto 1700 chili. Valore, 20 miliardi.

La polizia di frontiera di Ventimiglia ha impiegato tutta la notte per scaricare dal camion tutti i fusti e verificarne il contenuto. Contenitori da 230 chili l'uno, tirati giù dal cassone a mano. Una faticaccia premiata alla fine dal risultato: è stato il più grosso sequestro di sostanze stupefacenti mai operato al confine italo-francese di Ventimiglia. Un colpo sudato e sofferto messo segno dagli uomini del dottor Renato De Santis dopo giorni attesa.

L'autista del camion, Enrico Vincenzo Laterza, anni, autotrasportatore di Genova, già segnalato alla magistratura per un'altra vicenda di droga, è stato arrestato. Di fronte all'enorme quantitativo hashish ha scosso il capo: «In Spagna ho prelevato un carico olive in salamoia, so niente di droga». E' stato rinchiuso nel carcere di Santa Tecla, a Sanremo. L'accusa è traffico internazionale di stupefacenti, aggravato dall'ingente quantità trasportata.

La droga, con ogni probabilità, verrà distrutta già nei prossimi giorni perché la polizia non dispone di un magazzino dove custodire il «corpo reato».

Gli agenti scaricano la droga Tir; nel riquadro Enrico Laterza, anni

All'operazione di Ventimiglia hanno collaborato anche alcuni uomini del Sisde, il servizio segreto civile.

Il Tir, acquistato con un leasing Alessandria da Laterza, era atteso da una settimana. «Avevamo avuto segnalazione precisa; sapevamo che un Tir carico di hashish proveniente da Siviglia sarebbe transitato dal valico autostradale» ha raccontato il dottor De Santis, che ha aggiunto: «Abbiamo predisposto un piano d'azione ed abbiamo iniziato l'attesa». Per sette giorni dirigente dell'ufficio di polizia di frontiera dell'autostrada, dottoressa Maria Carla Bocchino, ha coordinato sul posto l'operazione. La sorveglianza è stata intensificata, giorno e notte, mentre auto civetta hanno percorso continuamente l'autostrada, di qua e di là del confine. Sabato notte una pattuglia appostata nei pressi di Latte ha segnalato il Tir arrivo. Quando l'autista si è presentato alla sbarra di confine, si trovato circondato da poliziotti con i mitra spianati. Subito è iniziata la perquisizione. Decine di contenitori sono stati tirati giù dal cassone. Erano tutti pieni di olive. Poi, quando più di metà del carico è stata rimossa, sono saltati fuori i bidoni pieni di droga. In tutto 86 fusti, alcuni da 180 chili, altri da . Complessivamente 17 quintali, in «pani» da 5 e 10 chili.

La sostenza stupefacente era diretta a Genova dove sarebbe poi stata dirottata in tutta Italia. Attraverso i documenti di importazione delle olive, la polizia di frontiera italiana, ha identificato il destinatario della merce. Una ditta di Genova che, comunque, dovrebbe essere estranea al traffico di droga.

Le indagini sono spostate nel capoluogo ligure nel tentativo di individuare la gang che aveva organizzato il grosso traffico di «fumo». La Polizia italiana ha anche contattato l'Interpol di Siviglia per le indagini in Spagna.

Gian Piero Moretti

Altare: sbanda con la «Suzuki», ragazza grave

Schianto sulla Sv-To morto uno studente

ALTARE. Ancora un incidente mortale sulla Torino Savona. La vittima è Alessandro Pagliosa, 24 anni, studente di ingegneria chimica, all'università di Genova, dove abitava in Martinetti 41/A4. E' morto al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo di Savona, dove stato ricoverato in condizioni disperate. Al San Paolo è ricoverata anche la sua compagna di viaggio, Sara Scagliola, 22 anni, anche lei abitante a Genova in via Martinetti 95/A5. Le sue condizioni sono gravi.

L'incidente avvenuto nel tratto fra Altare e Cadibona. La coppia viaggiava a bordo della «Suzuki Vitara» di Alessandro Pagliosa stava rientrando a Genova, dopo passato il week end in una località sciistica del basso Piemonte.

Lo studente ha perso in controllo del fuoristrada una decina di metri prima della galleria Cavaion. Ha cercato inutilmente di riprendere il controllo della «Suzuki Vitara», che è andata a schiantarsi contro il muro di sostegno della galleria, sulla parte sinistra della carreggiata autostradale.

L'urto è stato di estrema violenza ha proiettato Alessandro Pagliosa contro il piantone dello che gli ha sfondato la cassa toracica. Sara Scagliola ha riportato sospette fratture costali e un trauma addominale. Guarirà in un mese.

La vittima, Alessandro Pagliosa, 24 anni, di Genova; Sara Scagliola, 22, ferita

A dare l'allarme è stato un automobilista di passaggio. Sul posto sono giunte due ambulanze della Croce bianca di Altare una pattuglia della polizia stradale Carcare. Erano passate da poco le 15. I soccorsi sono stati tempestivi. Pochi minuti prima delle 15 le ambulanze con a bordo la coppia giungevano al pronto soccorso.

Qui, i medici già pronti a un intervento d'urgenza. Il dottor Marco Zunino si è prodigato inutilmente, per strappare alla morte Alessandro Pagliosa, che è morto a causa dello sfondamento della toracica e delle gravissime lesioni interne. Sara Scagliola, dopo le cure d'urgenza e gli accertamenti radiografici è stata ricoverata in traumatologia. Il traffico in direzione Savona ha subito rallentamenti ed è stato disciplinato dagli uomini della polizia stradale di Carcare, che hanno provveduto anche agli accertamenti .

L'incidente di ieri è l'ulteriore conferma che la Torino Savona resta delle arterie di comunicazione più pericolose. Alle insidie della conformazione del tracciato stradale si assommano quelle climatiche. Lo scorso 6 gennaio, sulla Savona Torino perse la vita il Giancarlo Ruffino una donna di Torino. **[b. b.]**

Blitz ieri notte dei carabinieri in un appartamento del centro

Sventato un rapimento

Varazze: già in carcere due persone. Sono pregiudicati residenti in Lombardia
Contatti con la malavita. Forse volevano sequestrare un imprenditore savonese

SAVONA. Stavano preparando un sequestro di un facoltoso savonese (questa è l'ipotesi più accreditata), sono stati arrestati nella notte di sabato dei carabinieri della compagnia Savona e della di Varazze. Sono due uomini di cui gli investigatori rivelano l'identità né la residenza. Entrambi sarebbero origine meridionale, ma da tempo abitanti in Lombardia.

Uno degli arrestati stato coinvolto almeno un sequestro persona e in rapina. L'altro, ha subito una pesante condanna per traffico di stupefacenti. Da tempo, soliti frequentare Savona e i centri vicini.

In particolare, Varazze. Eleganti, con disponibilità economiche che giustificavano con una presunta attività commerciale in Lombardia, i due avevano affittatto un appartamento a Varazze. Potrebbe trattarsi del destinato a prigione della vittima del presunto sequestro. Non esclude che disponessero di una base anche a Savona, e complicità di immigrati che risiedono a nei centri vicini.

Sembra che i carabinieri controllassero da tempo i due, che da settimane erano soliti raggiungere Varazze, dove restano qualche giorno per poi rientrare nelle città di residenza. Uno dei due avrebbe giustificato la sua saltuaria presenza in Riviera con il soggiorno della moglie in un centro turistico del Savonese.

Nella tarda serata sabato, i carabinieri del capitano Simonella e del maresciallo Zeppa hanno deciso di intervenire, dopo avere accertato che i due erano Varazze, nell'appartamento base del presunto sequestro di persone, o altre imprese criminali.

I militari hanno accerchiato lo stabile e hanno disposto posti di blocco sull'Aurelia. Poi, l'irruzione nell'appartamento e l'arresto dei due. Le indagini proseguono, per localizzare altri presunte basi a disposizione degli arrestati.

[b. b.]

NOTIZIE FLASH

Arrestati a Pontedassio i pakistani «ipnotizzatori»

Sono finiti in carcere, colpiti da ordine di custodia cautelare della procura, i due pakistani, sospettati di essere gli autori di numerosi furti nel Savonese e nell'Imperiese con il metodo dell'ipnosi. Sono stati riconosciuti da un poliziotto. L'arresto è così scattato per Javed Kamel, 32 anni, e la compagna Jave Ruichana, 22 anni, entrambi tempo in Italia, senza fissa dimora. **[m. v.]**

Un incendio bosco minaccia villetta

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri pomeriggio per spegnere un incendio sviluppatosi sulle alture di Andora. Le fiamme hanno minacciato vicino una villetta isolata ma l'intervento dei pompieri ha evitato danni. **[s. p.]**

Rischia di finire sotto bus: salvata

Ha rischiato essere schiacciata dalle ruote di una corriera, un passeggero l'ha salvata tirandola per un braccio. Protagonista dell'episodio signora anziana di Bordighera, scivolata mentre si apprestava a salire sul bus delle 10, a Sant'Ampelio. La donna, sotto choc, è stata doppiamente fortunata. Un'ambulanza infatti era parcheggiata a pochi metri per una esercitazione di protezione civile. **[m. p.]**

Un ragazzo di Camogli trovato morto sull'Aurelia

Un giovane di 20 anni, Ivan Casazza, è stato trovato agonizzante nella notte tra sabato e domenica scorsa, sull'Aurelia tra Bogliasco e Pieve. Poco dopo il ricovero è deceduto. Abitava con i genitori a Camogli, in via E. Figari 125. La madre, Giovanna Bracco, e il marito Angelo, smentiscono che il figlio abbia mai frequentato gli ambienti della droga. Sarà l'autopsia a stabilire con esattezza le cause della morte. **[a. l.]**

Prelevati compiti e pagelle del tecnico

Il giallo Cervia riparte da scuola

SANREMO. Documentazione scolastica su Davide Cervia, anni, tecnico sanremese, esperto di guerre elettroniche misteriosamente scomparso quattro anni fa da Valletri, dove abitava, stata prelevata dai carabinieri alla sezione coordinata di Sanremo dell'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato, dove l'uomo, al centro di «giallo» internazionale, aveva studiato in gioventù, e si era diplomato nel '76 elettricista installatore ed elettromeccanico. Pare che materiale sia stato richiesto dagli psicologi incaricati dalla magistratura romana di studiare la personalità dell'uomo.

L'attenzione dei militi, che hanno agito la massima discrezione, si è rivolta soprattutto ai componimenti di italiano, e pure alle pagelle, dalle quali, per questo supertecnico della Marina militare, di cui non si hanno più notizie dal settembre '90, emerge discreto comportamento scolastico, con il solo di un otto in condotta, che ne dimostrerebbe la vivacità del carattere.

A Sanremo, dove vive la madre (il padre, Bruno, era invalido di guerra), Cervia era stato in precedenza alunno della scuola media statale Papa Giovanni XXIII, in piazza Corridoni, nella quale aveva ottenuto la licenza nel '73 il giudizio di «buono».

Al caso Cervia, denunciato vigore dalla moglie, Marisa Gentile, che non si è mai rassegnata all'improvvisa sparizione (neppure dopo aver ricevuto lettera anonima con l'annuncio che l'uomo morto) e sospetta che Davide possa re stato rapito da spie orientali, probabilmente a scopi bellici (erano i tempi della Guerra del Golfo), si sono interessate più volte anche popolari trasmissioni televisive come «Chi l'ha visto?», condotto da Donatella Raffai, e più recentemente, «Mixer», di Giovanni Minoli. Anche papa Giovanni Paolo II, lo scorso anno, all'Angelus di Pasque, aveva chiesto ai fedeli di pregare per ritorno Davide. **[s. d.]**

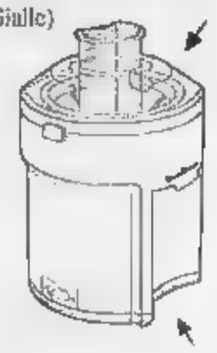
AVVISO IMPORTANTE AI POSSESSORI DELLA CENTRIFUGA MOULINEX MULTIFRUIT 202

Moulinex, come misura di sicurezza preventiva, raccomanda ai suoi clienti, prima di utilizzare la centrifuga Multifruit 202, di controllarne la data di fabbricazione.

Se la data è precedente all' 1/3/1993, si prega di contattare tempestivamente uno dei Centri di Assistenza Autorizzati Moulinex (vedere Pagine Gialle) per una verifica.

Moulinex si impegna, senza alcuna spesa, a sostituire il filtro e il coperchio degli apparecchi che lo necessitassero.

La data di fabbricazione è indicata alla base della centrifuga Multifruit.



La centrifuga dell' esempio è stata fabbricata il 16 Febbraio 1993.

Moulinex si scusa per il disturbo provocato e ringrazia per la fiducia e la collaborazione.

Giovane francese tenta suicidio a Loano e resta 45 minuti fra le onde

Litigano, poi lui si getta in mare

La moglie voleva lasciarlo: salvato dai pescatori

LOANO. Per l'addio aveva scelto un posto malinconico, un porticciolo turistico in inverno, con il cielo grigio e tanto freddo attorno alle barche ormeggiate. Jean Jacques Medan, 26 anni, Marsiglia si è lanciato in mare ed è salvato dopo rimasto 45 minuti fra le onde.

E' successo ieri pomeriggio Loano, proprio alla fine della diga foranea, al confine tra le acque portuali e il mare aperto. Protagoniste una coppia francese. Era arrivata in Riviera qualche ora prima per una vacanza. Prima una lite, per futili motivi: la batteria della loro auto si guastata, ed è nata una discussione. Lei ha minacciato lasciarlo.

Qualche discussione, le parole che si dicono sempre questi casi e, da parte di lui, il tentativo di farle cambiare idea, di convincerla a restare. Niente da fare. La moglie era irremovibile. Chissà è passato in testa al giovane. Di certo c'è ha fatto. Ha minacciato di gettarsi in mare e, visto che la minaccia sortiva nessuna effetto, si è tuffato davvero lasciandosi trasportare dalla corrente. La donna si è resa subito conto che non si trattava di uno scherzo. Ha cominciato ad urlare, a chiamare aiuto.

Qualcuno si è accorto quanto stava succedendo ed è intervenuto salvando giovane, ormai infreddolito e stremo delle forze.

Da Savona, addirittura, è già salpato una motovedetta della Capitaneria per raggiungere Loano per il timore che il francese fosse già stato portato al largo della corrente. Per fortuna l'aspirante suicida è stato salvato prima da un gruppo di pescatori di Loano. All'ospedale di Santa Corona, dove stato portato, il giovane è stato riscaldato e rimesso in sesto.

[s. p.]

Una motovedetta della Capitaneria

Gran folla Sanremo

Corso fiorito a Ventimiglia con i fidanzati

SANREMO. Ha vinto il carro di Ventimiglia. Migliaia di ospiti italiani e stranieri hanno applaudito ieri successo della città di confine, prima arrivata al Corso Fiorito 1994. Non sono bastati il tempo inclemente (cielo coperto e una fitta pioggia fino al «via» della sfilata) e le 40 rimozioni forzate di auto in divieto di sosta ritardare majorettes, sbandieratori, bersaglieri ciclisti, carabinieri in grande uniforme al seguito dodici carri. E una folla di spettatori, assiepati per assistere alla manifestazione che per tre ore ha bloccato il centro di Sanremo.

E' stata una coreografia estremamente romantica a conquistare la giuria: due fidanzati su una panchina, davanti a una fontana, all'ombra tre grandi rose rosse. soggetto decisamente più «classico», rispetto a quello vincitore dello scorso anno, targato Arma di Taggia. **[m. p.]**

AMI UNIVERSITY
Rettore prof. Ubaldo Meani
organizza corsi professionali di
PRANOTERAPIA
I corsi svolti in base alle nozioni dell'ABC della pranoterapia del dr. Massimo Inardi. Gli interessati sottoposti a test attitudinali.
Inoltre organizza corsi professionali di:
RIFLESSOLOGIA PLANTARE e SOFROLOGIA
Prove gratuite su prenotazione
sig. Stalteri Pasquale, tel. 011 319.24.86

RICERCHE DI PERSONALE?
BK publikompass spa
20123 Milano - Via Carducci 29 - Tel. ( ) 86.470
10126 Torino - C.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma e via Marenco 32 - TORINO

SAVONA

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milfune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «comitto» dai commercianti bianchi N. V. 1h 50' **Drammatico**

Diana I — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Malice - Il sospetto 22
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47'

Diana II — Tel. 825.714. Or.: 15,10 — 17,30/19,50/22,15 — Lire 10.000/7000
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dr**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,10 — 17/18,50/20,40/22,
L'uomo guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Vist. 15 1h 40' **Erotico**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/6000/5000
Anni sempre più roventi

Eldorado — Tel. 820.583, — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Mrs Doubtfire 22
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Filmstudio — Tel. 385.322 — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Denti di serpente
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' **Thriller**

Plaza — Tel. 640.263. Or.: 18,30 — 18,30/20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Mrs. Doubtfire 22
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30. Fest. — 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/6000
La famiglia Addams 2 22
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

ALBENGA
Astor — Tel. 50997. Or.: 20,15 — 22,30; fest.: 16/18,15/20,15 — 22,30 L. 8000/5000
Mr. Jones 22
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche molto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,15/22,30; fest. e pref.: 16/22,20 — Lire 8000/6000
Perdiamoci di vista 22
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone — Ore 21 — L. 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara — Or.: 20,30; fest. 15,30/20,30 — L. 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Sogni bagnati di moglie
Or.: 20/22 — fest. 16/18/20/22 — Lire 8000/6000

CELLE LIGURE
Arena giardino — Or.: 21 — Lire 7000/5000 (mercoledì lire 5000)
RIPOSO

Arena
CHIUSO

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Arena Ondina
CHIUSO

LAIGUEGLIA
Cor
CHIUSO
Tel 668.290 — Or.: 20,30/22,30

LOANO
Giardino del principe
CHIUSO

Loanese — Tel. — Or.: 20/22,30. Fest. — 18,30/22,30 — L. 8000/6000
Mr. Jones 22
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche molto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Perla — Tel. 675.[illegible] — Or.: 20/22,30 — fest.: 16,30/22,30 — Lire 8000/5000
Perdiamoci di vista 22
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

MILLESIMO
Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4[illegible]
RIPOSO

PIETRA LIGURE
Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
CHIUSO

SPOTORNO
Ariston — Ore 21 — Lire 7000/5000

VARAZZE
Verdi 1 — Or.: 15,20/17,30/20,25 — 22,40 — L. 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

VARIGOTTI
Roma
CHIUSO

Per la pubblicità sul cinema e consulenza tecnica per tutte le emittenti televisive chiamate il 144-66-0919

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 16,15/20,15/22,30 — Tessera 35.000 x 26 film
Il cameraman e l'assassino
di R. Balvaux, con R. Balvaux, A. Bonzel, B. Poelvoorde (Belgio '92) — Una troupe tv segue un serial killer, lo intervista, lo riprende nei suoi omicidi, lo porta nelle case di tutti. Finché il gioco si inceppa N. [illegible] 1h 40'

[illegible]te — Tel. 23.620 (segr. tel.) — Or.: inizio 15/ult. 22,30 — Lire 9000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

Imperia — Tel. 22.745 — Or.: 15/22,30 — Lire 9000/rid.
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: inizio 15/ult. 22,30 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lam, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scalco. N. V. 1h 45' **Comm.**

CERVO
[illegible]ribaldi estivo — Ore 21,15 — Lire 5000/rid.

DOLCEACQUA
Cri[illegible]llo — Or.: 15/21,15 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Di[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Senti chi parla adesso
di T. Rapalewski, con J. Travolta, K. Alley, C. Dukakis (Usa '92) — James e Mimmoli sono gemelli e la cosa andrebbe bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

VALLECROSIA
Don B[illegible] — Or.: 15/17/21 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO
[illegible] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6.000
OGGI CHIUSO

Centrale — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Mrs. Doubtfire 22
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Mr. Jones 22
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche molto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Orfeo — Tel. 62333 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
L'uomo che guarda 22
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Vist. [illegible] 1h 40' **Erotico**

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
OGGI CHIUSO

Taberin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6.000
[illegible]bin Hood - Un uomo in calzamaglia 22
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui N. V. 1h 58' **Comico**

GENOVA

TEATRI
[illegible] Felice — Tel. 569.329/581.687 — Or.: 21. Lire 50.000/40.000/30.000
Stagione della Soc. Mikiós Perényi, violoncellista. Oscar Rivoli, pianoforte. In programma, Schubert, Beethoven, Liszt, Janacek, Debussy.

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: 20,30 — Lire 40.000/28.000
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89 — Or.: 20,30 — Lire 40.000/28.000
Oggi riposo. Da domani riprendono le repliche del Teatro Eccelsior di Vincenzo Cerami. Musiche di Antonio Sinagra. Compagnia Italiana con Massimo Ranieri. Regia di Maurizio Scaparro.

T. della Tosse — In Sant'Agostino — Tel. 247.0793. Or.: 21 — L.20.000 lun. mar. [illegible] — L.25.000 gio. ven. sab.
La classe [illegible]
di Tonino Conte. Compagnia Teatro della Tosse. Lire 15.000 martedì e giovedì giovani e universitari

Sala Carignano — Tel. 583.533 — Or.: 16 — Lire 14.000/12.000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ariston 1 — Tel. 209.549. Or.: 15,10 — 17/18,45/20,40/22,40 — [illegible] 10.000
Malice 22
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere [illegible] N. V. 1h 47' **Thriller**

Ariston 2 — Tel. [illegible] — Or.: 15,20/17,10/ — 19/20,45/22,40 — Lire 10.000
Il [illegible]dice ragazzino
di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Fanti (Ita. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 35' **Drammatico**

Augustus — Tel. 586.810 — Or.: 15/17,30 — 20/22,30 — Lire 10.000
Mrs. Doubtfire 22
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a [illegible]farsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 15,30/17,15/19 — 20,45/22,30 — Lire 10.000
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, lo artificia con un impotente personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 15/16,55/18,50 — 20,45/22,40 — Lire 10.000
Il profumo della Papaya verde 22
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Lux — Tel. 551.521 — Or.: 15/16,50/18,40 — 20,40/22,40 — Lire [illegible]
[illegible]n Hood - Un uomo in calzamaglia 22
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[illegible] — Or.: 15/16,55/18,50 — 20,45/22,40 — Lire 10.000
L'uomo che guarda 22
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Vist. 15 1h 40' **Erotico**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15,30/17,50/20,10 — 22,30 — Lire 10.000
Nestore. L'ultima corsa 22
di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripoli, C. Cammarano (Ita. [illegible] — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vorranno concedersi un'ultima corsa degna di amarcord N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible] — Tel. 564.848. Or.: 15,30 — 17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Perdiamoci di vista 22
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Palazzo — Or.: 15/17,30/20 — 22,30 — Lire 10.000
Mrs. Doubtfire 22
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1, Tel. 582.461 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire [illegible]
Ne[illegible] del padre 22
di J. Sheridan, con D. Day Lewis, E. Thompson, P. [illegible] thwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h [illegible] **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 2. Tel. 582.461 — Or.: 15/15,55/18,50/20,45 — 22,40. Lire 10.000
Uova d'oro 22
di B. Lune, con J. Serbeni, M. De Medeiros, M. Vorzi (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un parrucchiere costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacoli — Sala 3. Tel. 582.461 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.[illegible]
Bronx 22
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Verdi — Tel. 582.137 — Or.: 15,30/17,50 — 20,10/22,30 — Lire 10.000
Mr. Jones 22
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche molto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'[illegible] colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

[illegible] 1 — Tel. [illegible]
Le penetrazioni di Moana e Eva

Centrale [illegible] — Tel. 580.380
Profonda voglia carnale
Eccitazione di un guardone

[illegible] — Tel. 281.566
Manner
Club à l'amour

Cristallo — Tel. 299.997
Femmina ingorda

Eldorado
La casa dei piaceri [illegible]

CINECLUB
Amici del Cinema — Tel. 413.038. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
I trasgressori
di W. Hill, con B. Pexton, W. Sadler, L. Cuba (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M. 14 1h 42' **Dramm.**

Fritz Lang — Tel. 219.768 — Or.: 18/21,15 — Lire 6000/5000
OGG[illegible]

Lumière — Tel. 505.998. — Or.: 20,15/22,30 — Lire 6000/5000
Ultimi giorni da noi
di G. Armstrong, con L. Harrow, B. Ganz, K. Fox (Australia '92) — Nella calda estate australiana: una scrittrice di successo, in [illegible] col marito, è travolta dal t[illegible] vitale di figlio, inquilini, amici N. V. 1h 38' **Commedia**

Movie Club — Tel. 300.033 — Or.: 21,15 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Eden-Peglicinema — Tel. [illegible] — Or.: in. 15,30 ult.: 22,30 — L. 10.000
Film blu
di K. Kieslowski, con J. B[illegible], B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

S. MARGHER.
Centrale — Tel. 286.033 — Or.: in. ore 16 — L. 8000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia 22
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. [illegible] V. 1h 58' **Comico**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951 — Or.: Inizio 16 — Lire 7000
Mrs. D[illegible]ubtfire 22
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a [illegible]farsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

CHIAVARI
Mignon — Or.: Inizio [illegible] — Lire 8000
Mrs. Doubtfire 22
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: Inizio 16 — Lire 8000
La famiglia Addams [illegible] 22
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505 — In. ore 16 — Lire 5000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia 22
di M. Brooks, [illegible] C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta [illegible] Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

TV PRIVATE

Telestar
17.30 **Cose di casa nostra**
18 — **Crazy dance**, rubrica
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 — **Henry e Kip**, telefilm
20,30 **Operazione Normandia**, film
22,40 **Tg 10 flash**, notiziario
23,10 **Spara, Gringo, spara**, film
1.10 **Notturno Telestar**

Telearcobaleno
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 **Match music**, musicale
20.30 **I predatori dell'idolo d'oro**
21,30 **Twilight zone**, telefilm
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Lo sport**, rubrica (rep.)
0.30 **Match music**, [illegible]

Telenord
12,15 **Crisis**, [illegible]
13,15 **Obiettivo gente**
13,30 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Obiettivo gente**
14,15 **L'uomo e la città**
15 — **Alla [illegible] Robot**, cartoni animati
15,30 **[illegible]ivo gente**
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
18,30 **Provaci ancora Lanny**, telefilm
17 — **Documentario**
17,30 **L'uomo e la città**, documentario
18,30 **Obiettivo gente**
19 — **Squadra antifurmine**, telefilm
19,30 **Obiettivo gente**

Canale 7
11,30 **Detective in pantofole**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Fantazoo**, telefilm
14,30 **The bold ones**, telefilm
16 — **Lassie**, telefilm
16,30 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Boys and girls**, telefilm
18 — **Detective in pantofole**, telefilm
18,30 **Replay-sport**, rubrica sportiva
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Canale 7 sport**
19,50 **Obiettivo gente**
20,25 **Canale 7 sport**
20,30 **Fuori gioco**, rubrica sportiva
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **George**, telefilm
23,45 **Fuori gioco**, rubrica sportiva (r)
1,15 **Seventeen sexy shop**, per adulti
1,45 **Canale 7 non stop**

Telegenova
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Mediavetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial
18,30 **Mediavetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20,30 **I politici e la città**, incontro con la Lega Nord
21,05 **Auto in tv**, rubrica
22,10 **Genova allo specchio**
0,15 **Tutto pellicola**, i film di un tempo

Primocanale
7 — **Circuito junior tv**, rubriche
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Violation of Sarah McDavid**, film
14 — **Portobello road**
15,30 **Market**
16,15 **Punto news**, notiziario
19 — **Calcio sera**
19,15 **Match music**, musicale
19,45 **Punto news** notiziario
20,30 **I predatori dell'idolo d'oro**
21,30 **Petrocelli**, telfilm
22,15 **Calcio sera**, rubrica (rep.)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Auto tv**
23,45 **Al lupo, al lupo parliamo di sesso**, rubrica
1.15 **Punto sera**
1,45 **[illegible] sera**

Mixer Tv
10 — **Illusione d'amore**, telenovela
10,55 **I vostri sogni**, rubrica
16 — **Uomo tigre**, cartoni
17 — **Illusione [illegible]**, telenovela
18 — **Tg Imperia**
18,30 **Beverly hillbillies**
19 — **Tg Genova**
19,10 **Tg Savona**
19,15 **Uomo tigre**, cartoni
19,45 **Viaggio con l'avventura**
20,15 **Liguria news**
20,45 **Reporters alla ribalta**, telefilm
22,15 **Candid camera**, att. com.
23 — **Nati per vivere**, documentario
23,30 **Tg Savona**
23,40 **Tg Genova**

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14,30 **Lunedì sport**, rubrica
16,30 **Rubrica**
17 — **Mediavetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial tv
18 **Telegiornale**
20,30 **Cagliari-Piacenza**, calcio
22 — **Basket**, Serie A2

Telecupole
12 - **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. com.
14 - **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
21 — **Juventus-Torino**, calcio
22,35 **Informazione regionale**
23,05 **Speciale con noi**
2 - - **Tg4 Ultime notizie**

Primantenna
14,30 **Samba d'amore**, novela
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Tg [illegible]**, notiziario
20 - **Faccia a faccia**, talk show
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Angie**, teleromanzo
22 — **Incontro di pallavolo**
24 **Tg notte**, notiziario
0,30 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 - **Buona notte con...**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Chiavarese, stop che brucia

Gravissimo passo falso della Chiavarese Caudera nella penultima giornata di A1. Il pari in casa della Brb e la contemporanea vittoria della Tubosider Torretta mettono i campioni d'Italia in una posizione quasi disperata: sabato nell'ultima giornata giocheranno in casa della quotata Veloce Finerolo mentre la Tubosider incontra il rassegnato Valpellice. Invece la Rapallese ha un piede e mezzo in A1 e il Roverino potrebbe centrare una salvezza incredibile. Risultati 13ª giornata A1: Brb-Chiavarese ■; Tubosider-Bra 14-2; Valpellice-Plozner 2-14; Noventa-Veloce 2-14. Classifica: Chiavarese p. 137; Tubosider 134; Plozner 131; Veloce 130; Bra 95; Brb 90; Valpellice 65; Noventa ■ La A2 Ovest: Roverino-Chiavazza 10-6; Auxilium-Alpignano 10-6; Cumianese-Rapallese 4-12; Valtorrese-Boccia Acqui 11-5. Classifica: Rapallese p. 129; Chiavazza 123; Valtorrese 121; Auxilium 113; Acqui 105; Roverino e Alpignano 83; Cumianese 75.

La Taggese ripescata in A

La Taggese è stata ripescata nel massimo campionato di pallone elastico. La società del presidente Antonio Acquarone parteciperà quindi al campionato di serie A al posto della Doglianese: la formazione vicecampione d'Italia ha rinunciato perché in contrasto con la Federazione in merito agli accoppiamenti ■ alcuni giocatori. La notizia ha ■■■ ■■ poco gli ambienti pallonistici. Intanto per il pallone elastico ■■ per ■■■■ l'ora della Coppa Italia (al via il 5 marzo), ■■ quest'anno la competizione è abbinata al «Memorial Arpino». La prima fase si giocherà tutta in Liguria, sui campi di Taggia, Diano Castello e Andora, mentre le finali sono in programma ad agosto a S. Stefano Belbo. Parteciperanno le ■■ squadre di serie A (Carugliese, Albese, Monferrina, Astor Ceva, Subalcuneo, Imperiese, Pievese, Taggese, Pro Spigno e Cortemilese) a due formazioni di B: Montechiarese a Maglianese.

LA STAMPA

LIGURIA SPORT

Lunedì 21 Febbraio 1994 ••• pag. 16

Pilleddu e Scalzi, qui in un duello nel derby d'andata, non si ■■■ risparmiati

Gara molto nervosa, rigore negato all'undici di Della Bianchina

Al Rapallo il derby-rissa

Battuto il Savona (1-0) grazie a una rete galeotta Espulso De Marco, biancoblù in dieci nella ripresa

RAPALLO. Al solito il derby, non è ■■ bello né giusto, lo vince ■ squadra che fa meno ■■ che ■ fa meglio. Non ■■■■ neppure ■■ lo strascico di polemiche e contestazioni: ■ Savona che incassa un gol non limpidissimo, che becca 5 cartellini gialli ed uno rosso ■ che soprattutto si vede negare all'89' un rigore, ha una lunga lista di recriminazioni da presentare a discolpa. E' un bene che la situazione di classifica oramai senza sbocchi né traguardi da raggiungere per entrambe abbia ■■■■ lontano dal Macera gran parte del tifo organizzato (non più di 200 spettatori) e che sia perciò mancata l'esca per accendere il fuoco: di materiale incendiario il signor Rotondo di Bari ne ha fornito parecchio.

Va detto che le ammonizioni assegnate ai savonesi (Di Capita, Pileddu, Capurro, Mosconi, Ardoino) come quelle toccate ■ padroni di casa (Pinna e Stabile) ■■■ tutte giustificate; hanno impedito che ■ gioco duro, ■■ prattutto ■■ parte degli ospiti, degenerasse in una caccia all'uomo. Ineccepibile anche l'espulsione di Di Marco: ammonito per un'entrata dura su Scalzi al 30' (uscirà poco dopo) ci rifà con Cutolo al 44' (zoppicherà per tutto il resto dell'incontro) e l'arbitro gli assegna la seconda ammonizione e gli indica la via degli spogliatoi.

Tutto da discutere invece il gol di Alessandro Costa al 23': la difesa biancoblù respinge un ■■■ di Contini ■ scatta in avanti, Stabile serve l'ala sinistra scattata sul filo del fuorigioco, controllo di destro ■ pallonetto micidiale sull'accenno di uscita del portiere Viviani. Il guardalinee non ha rilevato nulla ■■ irregolare, l'arbitro neppure, le proteste dei savonesi non sortiscono alcun effetto. Dove le recriminazioni degli sconfitti paiono avere più fondamento è sul rigore negato a Mosconi all'88'. Veemente finale della squadra di Della Bianchina, il Rapallo seppure ■■■ un uomo in più ■ in difficoltà. Lo stopper Mosconi senza un riferimento dopo l'uscita ■i Alessandro Costa, staziona stabilmente nella metà campo avver■■■■ Ad un minuto dalla fine del tempo regolamentare si libera in area sfruttando un velo di Ferraris, a ■■■ più di 5 metri dalla porta di Pinna sta per cal■■■ la palla quando Cutolo lo tocca da tergo. I due franano, ■ «sensazione» del rigore l'hanno in molti, ■■ non l'arbitro che fa cenno di proseguire.

Il derby sta quasi tutto in questi episodi contestati. Il resto della gara scorre via senza emozioni di sorta. Il Savona è riuscito a perdere ■■■■ che il ■■■ portiere dovesse fare ■■■ parata. L'unico a mettere in apprensione ■ difesa biancoblù è Alessandro Costa, il regolarista del gol (5 partite giocate ■■■ la maglia bianconera 5 reti): oltre al bellissimo e vincente tocco in ■■■■■■■ della rete, tira ■■■ bordata che sibila a lato ■ 27' ed al 61' cerca il gol ■■ antologia, sbagliando ■ spaccata su lancio di Perfetti.

Ma il Rapallo ha giocato nel complesso ■■■■ e peggio dell'avversaria: il fatto di aver potuto usufruire dell'uomo in più per tutta la ripresa ■■■ l'ha favorito. Anzi nei secondi 45' il Savona ha costruito le occasioni da gol più ghiotte. Ferraris ■ 56' e Valentino ■ 73' ■■■■ stati troppo precipitosi nel concludere. Pileddu ed il giovane Smecca ■■■ sono sfuggiti alla guardia di Nannipieri ■ Da Silva, Ferraris ha d■■ un tocco ■ brio in più all'attacco. Alla fine della storia qu■■ derby pare la fotocopia di quello del Bacigalupo dove gli striscioni dovettero inchinarsi all'esperienza del «Jurassic Rapallo»: i dinosauri bisnconeri h■■■ mutato pelle non il vizio (di vincere).

Danilo Sanguineti

Rondanini e ■ biancocelesti insoddisfatti per l'1-1 casalingo

Pari tra Sanremese e Cuneo ma la classifica non migliora

SANREMO. Sanremese a Cuneo ■ spartiscono i due punti, ma restano in zona retrocessione. La partita è stata tesa, caratterizzata da un forte agonismo ■■■ i matuziani alla ricerca disperata de■ vittoria. E' finita 1-1, con reti di Romano e Pistillo, a un arrembaggio della Sanremese alla porta dei piemontesi dopo l'espulsione dello stesso Pistillo per somma di ammonizioni al 60'. Ad uscire a testa bassa dal campo sono stati comunque i bianco-azzurri ■ Rondanini beffati da una debole deviazione su calcio d'angolo. Al termine dell'incontro mister Rondanini si è sfogato: «Ci sono responsabilità personali. Non è possibile subire reti così ingenue». Il riferimento all'er■■■ di Biffi ■ chiaro come sembra evidente che l'allenatore stia chiedendo alla società un nuovo portiere ■i parla in modo insistente di un ritorno ■ Ancona) per dare maggior sicurezza al reparto difensivo.

I primi dieci minuti della partita hanno visto le squadre studiarsi attentamente alla ricerca di varchi dove infilare gli attaccanti. A rompere il ghiaccio è stata una conclusione di Rossi, ■ 10', finita fuori di poco. E' stata la molla che ha mandato in avanti ■ Sanremese, prima con una bella combinazione Calabria-Caruso (20') e poi ■■■ un colpo di testa ■■■ da un efficace scambio De Vincentis-Rossi.

Il gol del vantaggio matuziano arriva al 33' nel ■■■ di un'azione combinata: punizione di Rossi dalla destra a colpo di testa vincente di Romano che batte il portiere piemontese Zuccher. Passa un minuto e la Sanremese ha l'occasione per mettere ko il Cuneo: scambio De Vincentis-Caruso al limite dell'area a sul tiro al volo di quest'ultimo Zuccher si supera deviando in angolo. E' l'ultimo brivido del primo tempo con i bianco-azzurri meritatamente in vantaggio.

Le squadre tornano in campo senza nessuna sostituzione e i piemontesi si fanno subito aggressivi. Azioni in contropiede, con la punta Curvio spinta in avanti da Cichero per destabilizzare la difesa. Al 51', Pistillo impegna Biffi ■■ punizione. Il Cuneo batte dal fondo, c'è una mischia nell'area matuziana e Pistillo ■■■ un tiro debole da distanza ravvicinata batte Biffi.

Al 60' avviene l'espulsione ■■ «bomber» del Cuneo, Pistillo, per doppia ammonizione. Quello che resta ■ giocare è caratterizzato dalle incursioni delle punte della Sa■■■■ che però non riescono a concludere in ■■■ Degno di nota un contropiede Calabria-Faggioli al 75' che però si spegne tra le braccia del portiere.

L'ultima occasione è per il neoacquisto Fazio che «liscia» la palla a porta vuota. Ed è la fine: la Sanremese rientra negli spogliatoi a testa bassa mentre Cichero e il Cuneo guadagnano un punto «pesante» per ■ classifica.

Giulio Gavino

Biffi in croce

E Rondanini invoca Ancona

Cichero imbeccato nella «sua» Sanremo

SANREMO. Il pareggio tra San■■■■ e Cuneo è destinato ■■ avere una serie di strascichi e alle luce delle carenze ■■ reparto difensivo matuziano. Biffi ha fatto un errore imperdonabile, un altro, che Rondanini non è riuscito a digerire: «Fatti come questi compromettono non solo l'esito ■ una partita ■■■ tutto il campionato. Un bel gol, meritato dall'avversario, può portare ad ■■■ ■■■■■ da parte della squadra, ma errori e indecisioni hanno ripercussioni devastanti sul morale dei giocatori». Soluzione? «Sono stufo di lanciare messaggi alla società. Mancano ancora poche partite a può prendere corpo l'ipotesi di una sostituzione».

Le indiscrezioni parlano di un probabile ritorno di Ancona, ma solo oggi la Sanremese prenderà una decisione definitiva. «Possiamo anche ■■■tinuare così - conclude Rondanini -, ma i risultati non arriveranno. Credo ■■■unque nelle qualità di questi giovani a ho avuto un riscontro positivo dal rientro di Moroni e Trasatti e dall'utilizzo di Fazio».

Cichero, tornato nella «sua» Sanremo con i colori del Cuneo, è invece deluso da una mediasalvezza scoraggiante: «Il pareggio non è un risultato positivo. Abbiamo cercato di sorprendere la Sanremese in contropiede, però le nostre tattiche sono state vanificate anche dall'espulsione di Pistillo p■■ la quale ho parlato a lungo con l'arbitro». Ai cronisti, mancavano Marabotto, Ramundo e Dattola: «I ragazzi hanno fatto il possibile - continua Cichero -, ma la strada è in salita. Il punto perso a Sanremo dovrà essere recuperato in un'altra trasferta». Cichero e Rondanini: due ■■■ di diversi di vivere e interpretare il calcio. **[g. ga.]**

«Ci ■■■■■■ derubati»

L'ira di Della Bianchina e la filosofia di Grenno

RAPALLO. Il Savona perde il derby, scivola verso la bassa classifica, ma si consola se pen■■ che ha ■■ presidente ■■ una società alle spalle mentre il Rapallo ha «solo» i due punti ed il terzo posto per esorcizzare la mancanza dell'uno e dell'altra.

Enzo Grenno non riesce ad arrabbiarsi neppure quando gli ricordano che l'arbitraggio non è stato favorevole ai suoi: «La prova ■■ ragazzi non mi è dispiaciuta. Penso che se fossimo usciti ■■■ un punto dal Macera nessuno avrebbe potuto dire alcunché. Nel secondo tempo abbiamo messo il Rapallo alle corde. Purtroppo ci è ■■■ negato un rigore che ■■ è sembrato netto. Sul gol ho sentito i ragazzi che giurano sulla posizione irregolare ■ Costa. Bah, vuol dire che anche questa ci ■■■■ per fare esperienza: ■■ siamo giovani e possiamo permetterci anche qualche ingiustizia».

L'allenatore Mauro Della Bianchina ha meno voglia di fair play: «Nei ■■ minuti se c'era una squadra che doveva prendere i due punti era senz'altro la ■■■. Gli episodi discussi ■■ hanno sicuramente danneggiato. Ma la squadra ha reagito molto bene, in 10 ha tenuto il controllo del gioco ■■■■ dare respiro al Rapallo».

Il team manager Giancarlo Cappelli è l'unico dirigente che possa e voglia parlare: «Questi due punti e il gol di Costa mi fanno pensare a cosa poteva essere il campionato ■■ avessimo avuto il bomber sempre in squadra. Pazienza, oramai è tardi: arrivare terzi nelle nostre condizioni sarebbe un trionfo. Forse l'11 aprile avremo una buone notizia: Caresana sosterrà un'udienza presso ■■ tribunale inglese, ■ termine potrebbe anche essere libero di tornare in Italia».

Mirco Brilli respinge ogni addebito: «La squadra ha giocato peggio nel secondo tempo perché come sempre succede quando sei in vantaggio di gol e di uomini tendi a rilassarti. Il Savona protesta? Noi ■■■ lo facciamo mai, lascio che sia l'arbitro più vicino di tutti noi a giudicare». **[d. s.]**

■■■■■ DI ■■■■■■■: SI SONO SEGNATE 22 RETI

Colligiana-Migliarinese 1-1 ■■■■■■■■■■

Colligiana: Gamboni; Zangrillo, Sacchini; Cianetti, Leonardi, Carotti; Parma, Bonifacio, Mastacchi, Garlandini, Bruno. **Migliarinese:** Lazzurri; Genilli, Bertola; Rossi, Volpi, Correnti; Marrani, Fiordisaggio, Erpini, Bosiaco, Braida. **Ar■■■■** Lombardi di Messina. **Reti:** 80' Braida; 87' Mastacchi.

■■■■■■■■■■■■ 2-4 ■■■■■■■■■■

Certaldo: Pampaloni; Capitani (62' Semplici), Saventi; Viciani, Merendi, Lenzi; Meropini, Fabbrizzi, Ghizzani, Marciano, Gucciardi ■■ Rigacci). **Pietra■■■■ta:** Prosperi; Ricci, Lorieri; Nardini, Mignani, Magagnini; Marradi, Romiti, Cataldi (80' Giannatti), Bennati. Nullo (87' Masi). **Arbitro:** Rubagotti. **Reti:** 22' Ghizzani, 39' Ricci, 46' Marradi, 50' e ■■ Cataldi, 68' Saventi.

Sarzanese-Valenzana 0-0 ■■■■■■■■■■

Sarzanese: Brogi; Mazzanti, De Fanti (74' Cia); Tonini, Zana, Alessi, Marafetti, Mannini, Di Maio, Galloni (65' Maggiani), Masitto. **Valenzana:** Marione; Marenco, Fea (85' Perretto); Biasotti, Negri, Paretto, Vescovo, Cadamuro, Dadda (81' Sal), Finardi, Degli Esposti. **Arbitro:** Mazza.

Cuoiopelli-Pro Vercelli 1-2 ■■■■■■■■■■

Cuoiopelli: Biancalani; Remorini Cel, Falaschi; Valvani, Di Francesco, Lari; Brizzi, Peselli, Cardinali (46' Baldoni), Sgarbanti (78') ■■■■■■■. **Pro Vercelli:** Beccari; Lo Porto, Montebagnoli; Cervato, Stergato, Izzo; Monetta (75' Rinaldi), Catlin, Welton, Col, Provenzano (85' Zelioli). **Arbitro:** Ayroldi ■ Molfetta. **Reti:** 8' Provenzano; 70' Valvani; 80' Stergato.

Sanremese-Cuneo 1-1 ■■■■■■■■■■

Sanremese: Biffi; Romano, Trasatti; Fazio, ■■ Vincentis, Moroni (40' Screnci); Fagioli (36' Belzano), Riolfo, Calabria, Rossi, Caruso. **Cuneo.** Zuccher; Bono, Risso; Tovani, Baldisserri, Schipani; Capra (41' Barale), Andrian, Vernoe (30' Lamberti), Pistillo, Curcio. **Reti:** 33' Romano, 52' Pistillo.

■■■■■■■■■■■■ 1-0 ■■■■■■■■■■

Rapallo: Pinna; Da Silva, Della Latta; Stabile, Nannipieri, Marco Costa; Contini, Perfetti, Rosati, ■■■atzi (40' Cutolo), A. Costa (74' Mas. Costa). **Savona:** Viviani; Carrea, Zoli; Di Capita, Mosconi, Ardoino; Capurro, Di Marco, Pileddu, Valentino, Smecca (63' Ferraris). **Arbitro:** Rotondo. **Rete:** 23' A. Costa.

■■■■■■■■■■■■ 1-1 ■■■■■■■■■■

Nizza Millefonti: Pirinei; Maggio, Vittone; Davin, Berti, Maltese; Bacchio (66' Grassitelli), Abate, Moncada (70' Cesare), Schinoaglia, Dalmazzo. **Pinerolo:** Mulato; Lucca, Quaranta; Benecchio, Pallitto, Salvai; Pesce (60' Pia), Rosa, Labrozzo, Serra, Fabbrini (70' Raimondi). **Arbitro:** Comar. **Reti:** 58' Maltese, 84' Labrozzo.

Grosseto-Moncalieri 3-0 ■■■■■■■■■■

Grossetо: Gadatini, Rosucci, Ciocari, Pelucchini, Sani, Vegni (83', Moretti), Bini, Bindi, Battistini (75' Donati), De Sibbi, Inches. ■■■■■■■ Miglino, Domiziano, Segato, Pavia (55' Barison), Viale (77' Tamburello), Milani, Malabaila, Bochicchio, Di Vincenzo, Formato, Caputo. **Arbitro:** Ingenito. ■■■: al 31' Pelucchini; al 33' Battistini; al 92' De Sibbi. **Note:** giornata piovosa, spettatori circa 450. Ammoniti nel Grossetо Rosucci e Bindi; nel Moncalieri Domiziano e Malabaila. Espulsi nella ripresa Segato, Milani e l'allenatore Bochicchio. Calci d'angolo 6 a 2 per il Grossetо.

■■■ ■■■■■■ 2-1 ■■■■■■■■■■

Bra: Biasi, Novello, Solazzo; Smeriglio, Benzi, Balocco; De Santis (70' Casciano, 84' Amianto), Fava, Capobianco, Dellagaren, Rocca. **Camaiore:** Alberti; Massimo Benedetti, Gemmiani; Simone Benedetti, Cavallo, Colucci; Sammaria, Farnocchia (70' Pera), Bonuccelli, Massimo Benedetti, Baldacci. ■■■■■■: Lui. **Reti:** 9' Fava; 15' Bonuccelli; ■■ ■■ Santis.

■■■■■■■■■■

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
■■■■■■■	37	13	11	0	28	10
BRO VERCELLI	36	15	6	3	45	20
RAPALLO	30	11	8	5	23	13
■■■■■■■■	27	■	7	7	23	22
PINEROLO	■■	7	12	5	22	18
CERTALDO	26	7	11	6	34	28
SAVONA	24	9	6	9	22	15
PIETRASANTA	23	6	7	9	16	14
■■■■■■■■	23	6	11	7	18	17
CAMAIORE	23	1	9	8	24	25
■■■ MILL.	■■	7	9	8	25	28
CUOIO PELLI	22	7	8	9	20	23
MONCALIERI	21	7	7	10	23	30
SANREMESE	20	4	12	8	20	34
■■■■■■■	■■	5	9	10	16	25
■■■■■■■	19	6	7	11	20	31
■■■■■■■	17	3	11	10	15	27
■■■■■■■■	17	5	7	12	18	32

■■■■■■■■■■

■■ **reti:** Provenzano (Pro Vercelli).

16 reti: Mastacchi (Colligiana).

13 reti: Bonuccelli (Camaiore); Welton (Pro Vercelli).

■■ **reti:** Moncada (Nizza Mill.); Artico (Pro Vercelli); Masitto (Sarzanese).

9 reti: Ghizzani (Certaldo); Labrozzo (Pinerolo).

8 reti: Verdicchio (Savona).

7 reti: Battistini (Grossetо); Formato (Moncalieri); Calabria (Sanremese).

6 reti: Meropini (Certaldo); Erbini (Migliarin.); Milani (Moncalieri).

5 reti: Saventi (Certaldo); Cardinali (Cuoio Pelli); Braida (Migliarin.).

■■■■■■■■■■ TURNO

■■ DI RITORNO 27 FEBBRAIO - ORE 15

CAMAIORE	COLLIGIANA	(a. 1-1)
CUNEO	SARZANESE	(0-3)
MIGLIARIN.	NIZZA MILL.	(0-0)
MONCALIERI	CERTALDO	(0-0)
PIETRASANTA	CUOIO PELLI	(1-1)
PINEROLO	GROSSETO	(0-0)
PRO VERCELLI	SANREMESE	(1-2)
SAVONA	BRA	(2-0)
■■■■■■■	RAPALLO	(1-0)

La squadra di Ferraro domina la partita ma sblocca il risultato solo al 72' e poi colpisce un palo

Il Finale vince, è in fuga e sogna

Battuta la Pegliese con uno splendido gol di Famà

FINALE LIGURE. Il Finale supera la Pegliese e assapora nuovamente il primo posto solitario in classifica (era già accaduto alla quindicesima d'andata). I due punti sono arrivati al termine di una partita giocata al solito a mille dai ragazzi di Ferraro che però, soprattutto nella fase d'avvio, hanno dovuto fare i conti con una Pegli davvero in forma.

Il successo, unito agli altri risultati, vede aumentare le quotazioni dei finalesi per i quali il salto di categoria è sempre no un sogno. La Pegliese ha confermato essere un team solido in tutti i reparti.

La cronaca. Si parte all'8' con rasoterra di Meazzi, a lato di poco. Ancora protagonisti i genovesi al 13' con Celella, autore di un colpo di testa che impegna Cancellara. I padroni di casa decidono che per gli ospiti la ricreazione è finita e al 25' con una bella conclusione di Famà iniziano le danze. Al 41' ancora Famà (davvero in condizione strepitosa) manda poco a lato. Ad minuto dal riposo la più ghiotta occasione per i padroni di casa; Tessiore lancia Vona che però conclude sopra la traversa. E' la dimostrazione che il Finale c'è e può portarsi a casa due punti.

La radio diffonde notizia di un'Imperia in difficoltà: e con la Sestrese bloccata nell'anticipo, due punti potrebbero risultare decisivi per il vertice. Il secondo tempo si apre con i ragazzi di Ferraro proiettati in avanti: Famà suggerisce un'ottima conclusione a Cassata che però grazia Renon. 53': Vona Ceppi, ma la conclusione di poco. Finale c'è, ma il gol non arriva: Ferraro si agita sulla panchina, la squadra risponde conclusione testa operata da Cassata.

Il trainer finalese Flavio Ferraro

La porta avversaria sembra stregata, almeno fino al 72': Ceppi al limite dell'area Famà che con uno splendido diagonale batte il portiere avversario. E' la fine di un incubo. I padroni di si sciolgono, sentono il primato in tasca: alla Pegliese non rimane che limitare i danni. Ed i genovesi sono graziati in pieno recupero (92'): Ceppi, punizione, coglie il palo. E' l'ultimo atto che sigilla la superiorità di Finale ormai proiettato nel Nazionale dilettanti. Il commento Ferraro: «Calma, giochiamo una partita per volta. Adesso, superata la Pegliese, dobbiamo pensare alla trasferta S.Margherita che si annuncia difficile». Il prossimo impegno casalingo sarà con Loanesi. E il cassiere già sorride.

[g. o.]

Chittolina violato: 2-1

Vado sotto choc dopo la sconfitta con il Sestri L.

VADO L. Sconfitta per Vado. La squadra allenata da Fulvio Piovano ha perso (2-1) contro il Sestri Levante. Ma non inganni il risultato. Questa volta la dea bendata ha voltato davvero le spalle alla compagine vadese che pur giocando gara accorta è riuscita evitare la baffa.

Le erano iniziate nel migliore dei modi per il Vado, in campo con la miglior formazione I rossoblù (12') andavano vicini al gol con Guarisco. Ancora i padroni di in evidenza alla mezz'ora con conclusione di Parodi fil di palo. Il Sestri Levante sornione attento, assumeva, però, le redini del gioco. E alla prima occasione passava. Al 36' tiro di Bonadies, il portiere Bargellini respingeva ma interveniva da pochi passi Della Pina che metteva in rete.

Vado reagiva incitati dai propri sostenitori i rossoblù riuscivano a cogliere il pareggio. Parodi (56') al volo prima intenzione dal limite dell'area lasciava partire un tiro che si insaccava alle spalle del portiere Lautanio. Ma c'era un altro Parodi, con la maglia del Sestri, bomber di carattere, che imita il collega vadese. E ci va molto bene . All'84' l'attaccante ospite lasciava partire una sventola sulla quale Bargellini non poteva fare nulla. Una sconfitta che pesa per Vado, in disperata lotta per la salvezza.

[r. p.]

Gara spettacolare

Altalena di gol Cairese indenne Lavagna (2-2)

LAVAGNA. Partita molto bella fra Lavagna e Cairese, giocata viso aperto dalle due squadre chiusasi sul 2-2. Nessuna delle due voleva il pareggio, ma alla fine hanno dovuto accontentarsi questo risultato. Un punto che non accontenta il mister lavagnese Risaliti, il quale saporava il successo, dopo la paura iniziale.

Cairese che passa subito vantaggio con Ghiso, lesto nell'infilare Gaspani in uscita. Proteste dei padroni di per la posizione del marcatore, ma l'arbitro convalida. Subito dopo la mezz'ora il Lavagna pareggia: punizione di Dagnino, corta respinta di Salamini, irrompe Celeri che realizza la sua quarta rete personale nelle ultime tre partite. Poi emozioni, con Salamini che viene ripetutamente chiamato in causa, mentre Gaspani trema solo su un contropiede di Gonnella, il giocatore tradito dal rimbalzo del pallone. Nella parte finale della ripresa altre emozioni. E' il Lavagna a portarsi sul 2-1 un rigore per fallo su Bernardi, trasformato da Dagnino. dopo pochi minuti la squadra di Orcino perviene al pareggio, in mischia, con Gonnella, servito da Pietrolungo. Il tecnico dei padroni di casa contesterà anche questa realizzazione, per un presunto precedente fallo. Prima del fischio finale, il Lavagna rimane in 10 per l'espulsione di Rossi.

[g. s.]

Il risultato più logico

Tra Pontedecimo Ventimiglia pari patta: 1-1

PONTEDECIMO. Pareggio giusto tra Pontedecimo e Ventimiglia che dividono tutto, gol, occasioni anche predominio territoriale. Il Pontedecimo domina la prima parte dell'incon oltre alla rete di Magnetto, colpisce palo Mazzucchelli e mette sovente in difficoltà la retroguardia dei frontalieri.

Nella ripresa si le parti: il Ventimiglia prende coraggio e con insistenza la rete sino a trovarla con Morello, il più intraprendente degli attaccanti. Forse il Ventimiglia è stato più concreto: alla fine della gara solo tiro pericoloso nello specchio della porta del Pontedecimo, quello del gol.

Sul piatto della bilancia va però anche messo il fallo commesso su Mazzucchelli in piena area di rigore del Ventimiglia e non giudicato punibile con il rigore dall'arbitro, signor Favilla di La Spezia.

Molto belle entrambe le reti. Al 30' Magnetto dribbla due difensori ed entra in area, è solo circondato avversari, l'impressione di attendere un attimo e poi scocca un tiro maligno che Drioli non vede partire e neppure arrivare.

Al 55' Novaro scappa sulla destra e lascia partire un cross preciso per la testa Morello: traiettoria impressa alla sfera dall'attaccante non lascia scampo a Garzero. E' il pareggio definitivo.

[d. s.]

Fermata sul pari (1-1) dall'Entella

L'Imperia cede un punto in casa

IMPERIA. In cinque minuti si sono giocate le sorti dell'intera gara. Una partenza al fulmicotone dell'Entella ha sorpreso l'Imperia, che si apprestava a disputare la consueta partita attacco alla ricerca dei due punti. Dopo solo due minuti di gioco, infatti, gli ospiti sono andati in vantaggio con Agata che di sinistro ha trafitto Vaccarezza venti metri spedendo pallone all'incrocio dei pali.

La doccia fredda ha scosso l'Imperia, che si prontamente rimboccata le maniche e ha raggiunto il pareggio pochi istanti più tardi quando Oddone una potente conclusione dal limite dell'area non ha lasciato scampo al portiere ospite Raffo.

Riequilibrato il risultato l'Imperia avrebbe potuto subito raddoppiare Zennaro che, a tu per tu Raffo, ha concluso da pochi passi sul portiere avversario. Ma l'Imperia vista contro l'Entella non era la solita squadra arrembante, e gli ospiti ne hanno prontamente approfittato, sfiorando ancora il «colpaccio» 19' con Meseta che ha schiacciato di testa a un palo di metri dalla linea di porta, dopo un rimbalzo la sfera terminata sopra la traversa della porta nerazzurra. La scarsa vena alcuni giocatori imperiesi, alle prese con qualche problema di condizione, ha poi impedito ai padroni di casa di mettere a segno il gol della vittoria, poco è valso il buon lavoro svolto dal rientrante Paolo Rossi, sostituito in avvio di ripresa per equilibrare la squadra nerazzurra spesso apparsa troppo sbilanciata in avanti ed esposta al contropiede dell'Entella.

Nel secondo tempo, tuttavia, l'Entella ha sfiorato gol con Saltarelli che prima ha impegnato Vaccarezza una difficile respinta e, tornato in possesso pallone, si è visto ancora una volta deviare in corner il tiro dall'ottimo portiere imperiese.

I nerazzurri, dal canto loro, hanno impensierito Raffo al 69' quando Arrigo non è riuscito a deviare in fondo al sacco tiro-cross Calzia.

Negli spogliatoi il tecnico imperiese Alfredo Bencardino ha accettato sostanzialmente di buon grado il risultato espresso dal campo: «L'Imperia oggi ha giocato certamente una buona partita, anche se ha sprecato parecchie occasioni. Gli avversari hanno avuto varie possibilità di segnare e il pareggio, tutto sommato, ci consente di continuare ad in classifica».

[l. a.]

Entella ok anche senza Garbarino

PROMOZIONE

Fermata la Rivarolese

Grazie al Varazze l'Albenga opera l'aggancio in

L'Albenga supera l'Albaro e aggancia Rivarolese, bloccata dal Varazze. Il Busalla si conferma battendo l'Olimpic, la terza forza del torneo. Ancora pareggio per l'Alassio, in casa della S. Olcese mentre Vallecrosia divide la posta con l'Audace.

Aggancio al vertice. L'Albenga piega solo nel secondo tempo un coriaceo Albaro: due punti che consentono ai ragazzi di Gualerzi, le cui dimissioni sono rientrate, di conquistare vortice della classifica. La gara si scalda 34' con Dagni che centra la traversa. L'esterno difensore Pasquale (ex Genoa) si deve difendere dagli assalti delle truppe ingaunn il primo tempo si chiude senza reti. All'inizio ripresa Grimaudo a provarci ma la conclusione termina di poco a lato. I padroni di casa passano in vantaggio al 78' con un rigore concesso dall'arbitro per un evidente fallo su Villa. E' Grimaudo a trasformare dal dischetto. Da segnalare negli ultimi minuti l'ingresso di Braga che ha messo in difficoltà la retroguardia ospite. Il diesse Bartoli: «Una vittoria importante, anche se il gioco e lo spettacolo, in qualche frangente, hanno lasciato a desiderare. Comunque quando si punta a salire l'importante sa i risultati».

Varazze exploit. I nerazzurri bloccano la capolista, fanno un regalo all'Albenga e conquistano un punto importante per la classifica dopo il passo falso con il Vallecrosia. Nel primo tempo i savonesi sfiorano il colpo grosso la traversa nega il piacere del gol Podestà. Il tecnico Aldo Lupi analizza la partita: «Un elogio tutti i ragazzi per come hanno messo alle corde una delle squadre più pericolose del torneo». Tra gli altri risultati della giornata merita una segnalazione il pareggio dell'Alassio sul campo della S. Olcese (per le «vespe» rete di Settimio).

La terza forza del torneo è invece il Busalla che piega d'autorità l'Olimpic e lancia una sfida alla coppia di testa. Per i genovesi una bella gara.

[g. o.]

Pesanti le assenze

Sestrese-Baiardo poche emozioni e nessun gol: 0-0

GENOVA. Un brodino per due: il derby Sestrese-Baiardo regala un punto a due squadre in crisi di risultati e di classifica. A sorpresa i verdestellati ancora (teoricamente) in corsa per promozione hanno subito a lungo supremazia dei più determinanti avversari.

primo tempo il portiere Gagliardi ha dovuto superarsi per impedire a Scelfo (15') di segnare. E quando non c'è arrivato, ci ha pensato D'Assisi salvare sulla linea la conclusione botta sicura di Gaspari (29').

Le pesanti assenze in sestrese (Balboni, Jurman, Ginocchio) giustificano l'opaca prova dell'attacco verdestellato. Solo punizione i padroni di casa si sono resi pericolosi: al 73' la bomba Trentarossi viene deviata sul palo da Ferrari.

Il Baiardo dei giovani (fuori Bolgiani Guerra) pare ancora intenzionato a dire la sua nella lotta per la salvezza: grazie questo punto la banda guidata da Gorin non perde di vista le altre concorrenti.

[g. s.]

Loanesi superata 3-2

L'Argentina vince grazie un rigore di Sammassimo

ARMA DI TAGGIA. L'Argentina ha ottenuto una sofferta vittoria (3-2) ai danni di Loanesi ancora volta irriconoscibile in trasferta nonostante il gol del vantaggio realizzato su rigore da Menceghetti. La reazione dei rossoneri ha messo in difficoltà la Loanesi che dopo manciata di minuti ha subito il gol del pareggio ad opera di Lupi, pronto a fulminare Durando da fuori area. Nel secondo tempo i rossoneri hanno subito raddoppiato grazie a Minici che con splendida rovesciata ha insaccato un assist di Pinto, corretto testa da Grossi. Passati in vantaggio gli armesi hanno continuato ad attaccare, ma al 21' della ripresa la Loanesi ha riequilibrato risultato: Formoso, su calcio di punizione, ha trafitto di precisione Minori.

A dieci minuti da fischio finale Sammassimo, atterrato in area, si procurato un calcio di rigore, che lo stesso Sammassimo ha realizzato. finale no stati espulsi Pinto e Magalino.

[l. a.]

Arancione «corsari»

La Samm toglie ogni illusione alla Folbas: 2-1

FOLLO. Venti minuti finali scoppiettanti, dopo una partite giocata prevalentemente a centrocampo, consegnano alla Sammargheritese il quarto successo stagionale, prima vittoria in po esterno, contro la Folbas (2-1). Gli spezzini sono veramente in cattive acque, subito sopra la zona retrocessione. La Samm, invece, ha ottenuto due punti preziosissimi alla vigilia dello scontro casalingo con la capolista Finale Ligure. Ecco le reti. 69', assist di Palagi per Rossi che ha difficoltà nel superare Boschi. Per la Samm un brutto colpo, fortunatamente per gli uomini di Maisano arrive subito il pareggio. Palla al centro, discesa di Cuman e per Devoto che realizza. La Samm però punta al colpaccio, conscia che contro questa Folbas può vin Gli arancione vengono premiati a dieci minuti dal termine con il gol partita di Pastine. Azione a percussione della Samm, corta respinta e perentoria esecuzione del centrale arancione.

[g. s.]

ECCELLENZA, COSI' LE SQUADRE IN CAMPO

Lavagna-Cairese 2-2

Lavagna: Gaspani; Rossi, Camezzana; Ninivaggi, Dondero, Copello; Bernardi (87' Arzenol, Compagnoni (62' Rocchio), Rei, Celeri, Dagnino. Cairese: Salamini; Bonomo, Magliano; Rolando, Pacifico, Viviani; Pensiero, Ghiso, Gonella, Crispino (59' Pietrolungo), Orsi (65' Minio). Arbitro: Baffetti. Reti: 4' Ghiso, 33' Celeri, 76' Dagnino (rig.), 80' Gonella. te: all'89' espulso Rossi del Lavagna.

Vado-Sestri 1-2

Vado: Bargellini; Moisano, Moiso; Roffi, Sughi, Tufano; Buttiglieri, Parodi, Lucisano, Carrara, Guarisco. Sestri Levante: Lautanio; De Lucchi, Lena; Conte, Muzio, Locori; Scotto, Bonadies, Parodi, Leonardi, Della Pina. Arbitro: Lucchi. : 38' Della Pina, 56' Parodi, 84' Parodi.

Finale-Pegliese 1-0

Finale: Cancellara; Tessiore (59' Galerol, Marenco; Monge, Garattini, Carobbi; Famà, Piazza, Cassata, Ceppi, Vona (85'Barone). Pegliese: Renon; Barberi, Lupo; Monteforte, Ceraudo, Meazzi; Bonino (85'Valle), De Marco, Battiston, Boccia, Celella (64'Martin). Rete: 72'Famà. Arbitro: Frate. Note: angoli: 7-4 per il Finale.

Imperia-Entella 1-1

Imperia: Vaccarezza; Costantini, Calzia; Bacchelli (60' Massabò), Oddone, Brignola, Ansaldi, Gaudiosi, Arrigo, Rossi (46' Mantovani), Zennaro. Entella: Raffo; Ruvo Marchesi), Schenone; Tagliabue, Caleni, Braschi, Agata, Meseta, Saltarelli, Antipatico, Bellavia. Arbitro: Laguzzi. Reti: 2' Agata, 5' Oddone.

Argentina-Loanesi 1-1

Argentina: Minori; Tirone, D'Orazio; Lupi (87' Frontero), Negro, Nardini; Grossi, Biolzi, Minici (82' Lucà), Pinto, Sammasimo. Loanesi: Durando; Persenda, Minutoli (82' Capello); Piccinini, Pesce, Caramello; Burastero (62' Mazzone), Magalino, Miotti, Meneghetti, Formoso. Arbitro: Rosa. Reti: 24' Meneghetti (su calcio di rigore), 30' Lupi, 53' Minici, 66' Formoso, 80' Sammassimo (su rigore).

Sestrese-Baiardo 0-0

Sestrese: Gagliardi; D'Assisi, Parodi; Pesce, Barrozzi (71' Cavanna), Bevilacqua; Mieli, Trentarossi, Petrozzi (40' Prestia), Santoro, Sisinni. Baiardo: Ferrari; Luconi, Noris; Scuzzarello, Gaspari, Aragone; Tumminia, Rossini, Scelfo, Cioca (82' Icardi), Mangano (86' Ciferri). Arbitro: Rossi.

1-2

Folbas: Maranini; Bacigalupo, M. Paganini; Palagi, Marrai, Montani; Foggioni, Paita, Pedretti, Rossi, Cuccu (70' Ragonesi). Sammargheritese: Boschi; Strigini, Spadavecchia; Cipani, Ogliari, Buzzurro; Cuman, Buzzo (74' Biancato), Devoto (88' Rinzivillo), Pastine, Damiani. Arbitro: Sambataro. Reti: 69' Rossi, 70' Devoto, 80' Pastine.

Pontedecimo-Ventimiglia 1-1

Pontedecimo: Garzero; Figus, Landucci; Parodi, Motta, Bruzzo; Masnata, Schenone, Mazzucchelli, Macciò, Magnetto. Ventimiglia: Drioli; Rolli, Venuti; Saba (89' Pagliuca), Biancardi, Bosio; Novaro, Lapa, Luci, Piccareta, Morello (80' Soncin). Arbitro: Favilla. Reti: 30' Magnetto, 55' Morello.

RISULTATI E CLASSIFICHE, LA SITUAZIONE DOPO LA QUARTA DI RITORNO

ECCELLENZA

RISULTATI

ARGENTINA	LOANESI	3-2
FINALE	PEGLIESE	1-0
FOLBAS	SANMARGHER	1-2
IMPERIA	ENTELLA	1-1
LAVAGNA	CAIRESE	2-2
PONTEDECIMO	VENTIMIGLIA	1-1
SESTRESE	ANGELO R	0-0
VADO	SESTRI	1-2

5ª DI RITORNO 27 FEBBRAIO - ORE 15

CAIRESE	FOLBAS	(s. 6-8)
ENTELLA	VADO	(2-0)
IMPERIA	ARGENTINA	(2-0)
LOANESI	SESTRESE	(0-2)
PEGLIESE	ANGELO B	(1-0)
	FINALE	(0-0)
SESTRI	PONTEDECIMO	(0-0)
VENTIMIGLIA	LAVAGNA	(1-1)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
FINALE	26	11	4	4	25	12
IMPERIA	25	7	11	1	20	8
	22	9	4	6	29	17
SESTRI	22	7	8	4	18	13
PONTEDECIMO	21	5	11	3	13	10
	21	5	11	3	18	17
	19	5	9	5	15	17
SAMMARGHER.	18	4	10	5	10	10
ENTELLA	18	5	8	6	11	13
LOANESI	18	5	8	6	13	18
PEGLIESE	17	5	7	7	12	15
FOLBAS	17	6	5	8	17	23
LAVAGNA	16	4	8	7	12	22
ANGELO B.	15	4	7	8	17	19
ARGENTINA	15	6	3	10	17	25
VADO	14	3	8	8	11	20

A

RISULTATI

ALBENGA	ALBARO	1-0
BUSALLA	OLIMPIC	2-0
ITALSTRADE	BOLZANETESE	0-0
MOLASSANA	CULMV	1-0
RIVAROLESE	VARAZZE	0-0
S. OLCESE	ALASSIO	1-1
VALLECROSIA	AUDACE	0-0
CARLIN'S B	riposo	

PROSSIMO TURNO

5ª DI RITORNO 27 FEBBRAIO - ORE 15

ALBARO	ITALSTRADE	(s. 6-8)
AUDACE	ALBENGA	(1-5)
BOLZANETESE	CULMV	(2-0)
CARLIN'S B	VALLECROSIA	(1-0)
OLIMPIC	MOLASSANA	(1-0)
RIVAROLESE	BUSALLA	(1-1)
VARAZZE	S. OLCESE	(0-1)
ALASSIO	riposo	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
ALBENGA	27	10	7	1	29	7
RIVAROLESE	27	10	7	1	19	5
BUSALLA	26	8	9	1	22	12
S. OLCESE	20	6	8	4	17	11
CULMV	18	5	8	5	19	12
CARLIN'S B.	18	6	6	5	15	13
MOLASSANA	18	5	8	5	18	23
OLIMPIC	16	5	6	7	12	19
ALASSIO	16	3	10	5	11	16
BOLZANETESE	15	4	7	7	17	19
ITALSTRADE	15	4	7	6	11	14
AUDACE	14	4	6	7	18	24
VALLECROSIA	14	5	4	9	11	21
VARAZZE	12	2	8	8	10	18
ALBARO	11	1	9	7	9	21

B

RISULTATI

CEPARANA	MONTEROSSO	6-0
FEZZANESE	VEZZANO	0-1
S. FRUTTUOSO	C. GRASSO	0-0
ORTONOVO	LIGORNA	0-0
RUTESE	CANALETTO	2-1
SAMPIERDAR	BRUGNATO	2-0
SESTA GODANO	PRO RECCO	3-1
TORRIGLIA	BORGORATT	1-1

5ª DI RITORNO 27 FEBBRAIO - ORE 15

BRUGNATO	ORTONOVO	(s. 2-1)
C.	SESTA GODANO	(3-2)
CANALETTO	CEPARANA	(1-2)
LIGORNA	RUTESE	(0-1)
MONTEROSSO	BORGORATT	(1-2)
S. FRUTTUOSO	FEZZANESE	(1-1)
PRO RECCO	SAMPIERDAR	(2-0)
VEZZANO	TORRIGLIA	(1-1)

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CEPARANA	32	14	4	1	35	10
VEZZANO	27	9	9	1	37	22
	27	10	7	2	29	17
BRUGNATO	22	10	2	7	28	21
RUTESE	20	5	10	4	16	16
SESTA GODANO	20	7	6	5	19	23
C. GRASSO	19	5	9	5	20	17
PRO RECCO	19	7	5	7	17	18
ORTONOVO	18	5	8	5	18	18
TORRIGLIA	18	6	6	7	23	24
BORGORATT.	17	4	9	6	10	15
S. FRUTTUOSO		4	8	7	15	21
SAMPIERDAR.	15	3	9	7	12	17
CANALETTO	15	5	5	9	17	26
FEZZANESE	13	4	5	10	17	26
MONTEROSSO		0	6	13	12	36

GIOVANILI - Negli Junior regionali migliorano posizione sia l'Albenga sia la Cairese

Ospedaletti, la gloria e la rabbia

Gli Allievi fermano la Samp, i Giovanissimi battuti

RISULTATI E CLASSIFICHE

Ecco i risultati del week-end e la classifiche di tutti i gironi.

[illegible] REGIONALI

Sanremese, buon pari

Girone A: Moncalieri-Sanremese 1-1. **Girone** Capriolo-Alzano 1-2; S. Paolo-Caratese 2-0; Savona-Rapallo 0-1; Real Cesate-Pro Lissone 3-1; Darfo Boario-Saronno 1-1; Mariano-Corsico 0-2; Albinese-Seregno 2-1. Classifica: Corsico p. 28; Alzano e Saronno 26; Mariano e S. Paolo 24; Darfo 23; Capriolo 22; Caratese e Albinese 21; Rapallo 19; Savona 14; Seregno 13; Cesate 9; Lissone 4.

[illegible] REGIONALI

L'Albenga serra sotto

Girone A: Carlin's-Cogoleto 0-5; Praese-Argentina 1-1; Bolzanetese-Albenga 0-2; Ventim.-Multedo 0-0; Loanesi-Sampierd. 0-3; Alassio-Vallecr. 7-0; Olimpic-Imperia 3-3. Classifica: Imperia p. 32; Albenga e Sampierd. 31; Multedo 30; Praese 23; Olimpic 21; Ventimiglia e Argentina 20; Alassio 19; Cogoleto 17; Loanesi 16; Bolzanetese 9; Vallecrosia 6; Carlin's 3. **Girone B:** Cosmos-Cairese 1-3; Italstrade-Audace 0-0; Pegliese-S. Olcese 1-0; Finale-Rutese 4-2; Vado-Legino 0-0; Varazze-Bogliasco 5-1; Pro Rocco-Busalla 1-5. Classifica: Pegliese p. 30; Cairese 28; Vado 25; Varazze e Busalla 23; Finale 22; Legino 21; Cosmos 19; Audace 17; Pro Rocco 16; S. Olcese, Bogliasco e Italstrade 15; Rutese 10. **Girone C:** Casarza-Grasso rinv.; S. Stefano-Brugnato 0-0; Culmv-Entella 1-1; Albaro-Ceparana 0-1; Pontedecimo-Villaggio 4-0; Sesta-Rivarolese 1-4; Samm-Sestrese 4-1. Classifica: Samm p. 36; Ceparana 31; Pontedecimo 26; Albaro [illegible]; Sestrese e Brugnato 23; Entella 22; Villaggio 21; Riverol. 15; Sesta e C. Grasso 13; Culmv 10; S. Stefano 9; Casarza 8.

ALLIEVI REGIONALI

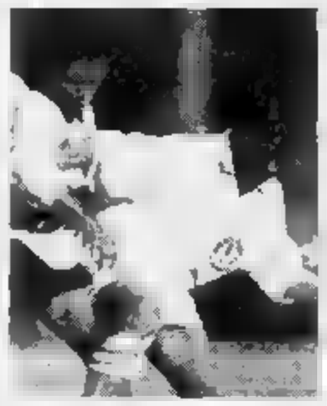
Il Savona si conferma

Girone A: Loanesi-Albisola 3-7; Ospedal.-Samp 0-0; Praese-Pegliese 1-3; Don Bosco-Ponted. 1-1; Vado-Sampierd. 1-5; Multedo-Argentina 1-3; Aurora-Sestrese 0-2. Classifica: Samp [illegible]. 33; Pontedecimo 31; Pegliese 30; Albisola 24; Sampierd. 23; Vado 22; Argentina 21; Ospedal. 20; Multedo e Sestrese 18; Praese 17; Loanesi 10; Don Bosco 8; Aurora 5. **Girone B:** Cairese-Legino 0-2; Ventim.-Varazze 5-0; Cosmos-Genoa 0-4; Carlin's-Rivarolese 1-2; Molass.-Sanremese 0-1; Ligorna-Imperia 1-0; Savona-Baiardo 5-0. Classifica: Savona p. 34; Ventimiglia 32; Sanremese 28; Baiardo [illegible]; Genoa 25; Rivarolese 24; Molassana 22; Ligorna 19; Imperia 17; Cosmos e Legino 14; Cairese 11; Varazze 10; Carlin's 4. **Girone C:** Canal.-Folbas 1-0; Ortonovo-Migliar. 0-1; S. Frutt.-Rapallo 1-2; Bogliasco-Entella 0-2; Sarzanese-Ceparana 1-1; Spezia-Albaro 1-0; rip. Lavagna. Classifica: Lavagna p. 29; Canaletto 25; Entella 24; Migliar. 23; Sarzanese 22; Spezia 21; Bogliasco e Albaro 16; Rapallo 17; Folbas 15; S. Frutt. 12; Ceparana 9; Ortonovo 7.

GIOVANISSIMI REG.

Cade l'Ospedaletti

Girone A: Albisola-Loanesi 0-0; Argent.-Vado 0-0; Sestrese-Multedo 2-1; Sampierd.-Aurora 1-0; Samp-Voltrese 6-0; Pegliese-Ospedaletti 3-1; Ponted.-Praese 1-0. Classifica: Samp p. 40; Ospedaletti 31; Sestrese e Pegliese 26; Multedo 25; Sampierd. 24; Albisola e Loanesi 23; Aurora 18; Voltrese 12; Ponted. 11; Vado 9; Praese 8; Argent. 2. **Girone B:** Legino-Cairese 2-0; Imperia-Molass. 5-0; Baiardo-Ligorna 3-1; Sanrem.-Savona 0-3; Genoa-Ventim. 4-0; Rivarolese-Finale 2-2; rip. Carlin's. Classifica: Genoa p. 34; Carlin's 29; Baiardo 25; Savona 24; Rivarol. 23; Finale 21; Ventim. e Imperia 19; Ligorna 14; Molassana e Legino 10; Sanremese 8; Cairese 3. **Girone C:** Folbas-Canaletto 0-2; Ceparana-Bogliasco 2-4; Albaro-Sestri L. 2-0; Entella-Spezia 1-1; Migliarinese-S. Fruttuoso 3-0; Lavagna-Ortonovo 0-1; Rapallo-Cosmos 0-0. Classifica: Migliarinese p. 36; Ortonovo 34; Spezia e Canaletto 33; Entella 31; Bogliasco 17; Rapallo e Albaro 15; Ceparana 13; Folbas 12; Cosmos 11; Lavagna e S. Fruttuoso 10; Sestri L. 8. **[m. no.]**



Giovanissimi: Ospedaletti, inatteso ko

Nel girone B continua la lotta Savona-Ventimiglia. Le due compagini hanno battuto con lo stesso punteggio (5-0) rispettivamente Baiardo e Varazze, dimostrando ancora una volta [illegible] essere le più forti. Alle loro spalle prova a inseguire la Sanremese, che passa a Molassana e si mantiene a 4 punti dal Ventimiglia. Nel girone C riposa la capolista Lavagna, e il Canaletto ne approfitta per portarsi a quattro punti di distanza.

Tra i Giovanissimi la Samp ha fatto 40: sono i punti dopo 20 giornate, con 125 gol fatti e 6 subiti. Alle [illegible] spalle crolla inaspettatamente l'Ospedaletti: i ponentini, dopo le belle prove delle ultime settimane, sono caduti a Cogoleto per mano della Pegliese. Il secondo posto appare comunque inattaccabile, visto che le terze in graduatoria, Pegliese e Sestrese, sono ancora a 5 lunghezze. Per l'Argentina, secondo punto della stagione contro il Vado. Nel girone B ritorna alla vittoria il Savona, che supera agevolmente la Sanremese e avvicina il Baiardo. Vince facilmente anche il Genoa, ed allunga il passo sulla Carlin's che ha osservato il turno di riposo. Bene anche il Legino, che finalmente ottiene una vittoria, la quarta della stagione, contro il fanalino di coda Cairese. Nel «C» allunga la Migliarinese: [illegible] ora due i punti sull'Ortonovo. **[m. no.]**

In Prima categoria ben 4 pareggi

Buona Altarese stop al Pietra

L'Altarese [illegible] Corrado Teneggi, spinta dall'esperienza dei fratelli Carlo [illegible] Franco Bertone e dalla determinazione di Oscar Bovero, ha imposto il pareggio alla seconda della classe, Pietra Ligure, nel campionato di pri[illegible] categoria.

L'incontro è stato giocato con grande impegno da ambo le parti. Il Pietra ha retto molto bene anche quando si è trovato in inferiorità numerica dopo l'espulsione di Bona al 25'. Il direttore sportivo dei pietresi Flavio Geddo: «E' stata una partita molto grintosa e il pari è sicuramente giusto. Nel primo tempo abbiamo sofferto più del previsto, mentre nella ripresa abbiamo avuto molte occasioni per passare. Peccato per l'espulsione che ci ha costretti a modificare l'assetto di gioco quasi subito. La squadra ha comunque reagito bene alla situazione sfavorevole e ha giocato una partita gagliarda».

Tra gli ospiti è emerso Oscar Bovero che da molte domeniche si distingue come migliore in campo. Lo stopper giallorosso [illegible] solo ha fermato il diretto avversario, [illegible] ha dato anche [illegible] forte al reparto offensivo. Con due punizioni da trenta metri ha fatto urlare al gol i numerosi spettatori che seguono costantemente la formazione della Val Bormida.

Nella giornata dei pareggi (ben 4) spicca quello del Borghetto 84. La squadra [illegible] Pietropaolo, che in settimana ha sostituito il dimissionario Baucia, ha fermato la capolista Cisano San Giorgio.

[illegible] buon esordio per l'ex attaccante di Savona e Carcarese che sedeva per la prima volta in panchina. Nella zona bassa della classifica l'importante sfida che vedeva opposte Millesimo e S. Bartolomeo non è stato giocato per impraticabilità del campo. Il dirigente dei giallorossi Giuseppe Viglino: «Abbiamo lavorato per tutta la settimana per togliere la neve dal campo. Peccato che tutto questo [illegible] sia servito a nulla. Ci spiace per il San Bartolomeo che ha fatto un viaggio a vuoto». **[r. p.]**

In Terza categoria nuovi rinvii per la neve sui campi della Val Bormida: al palo tutte le big

Veloce e Bragno, continua il testa a testa

Successi autorevoli per le due leader del girone B di Seconda

La Veloce non perde battute nel girone B della Seconda categoria. La compagine granata, allenata da Tonino Sacco, continua a regalarsi preziosi successi. Con una doppietta di Pittalis, tra l'altro autore di una prestazione davvero autorevole, la Veloce ha superato il Celle al termine di una gara molto combattuta.

Il segretario savonese, Marco Battaglino: «Siamo in salute. La vittoria [illegible] Celle è importante visto che ci aspetta, a partire già dalla prossima settimana, una serie di partite molto difficile». Non molla la presa, però, il Bragno. I ragazzi di Massimo Caracciolo si sono imposti sulla Spotornese grazie ad una doppietta di Bolondi e [illegible] un centro di Zanti. Afferma il mister dei biancoverdi: «Grande prova di orgoglio di tutta la squadra. Abbiamo veramente giocato una buona partita, senza commettere distrazioni».

Girandola di gol intanto per il Cengio. La compagine allenata da Bigliani è andata a vincere contro il Don Bosco Varazze rifilando ben cinque reti ai gialloblù. E dopo questa sconfitta la situazione di classifica dei salesiani si è fatta precaria. Nel girone A, nel frattempo, sempre al comando la Pogg[illegible] Ceriana che ha sbancato il terreno del Camporosso. Successo esterno anche per la S. Filippo Neri, vittoriosa sul Laigueglia.

Nel girone di Terza categoria di Savona, [illegible] big match Portovado-Murialdo è stato rinviato d'autorità dal comitato provinciale. Il presidente del Murialdo, Valerio Roascio: «Non abbiamo potuto togliere la neve dal campo. Ora ci toccherà trovare un terreno in alternativa [illegible] nostro. Giocheremo [illegible] recupero la prossima settimana, molto probabilmente al Corroni di Carcare».

Rinviate per lo stesso motivo anche altre interessanti sfide, come Cameranese-Rocchettese e Cosseria-Calice. La Federcalcio savonese ha intanto reso noto che le partite rinviate quindici giorni fa, saranno recuperate martedì 3 marzo. Non han giocato le «grandi», e allora in evidenza si sono messe le piccole squadre. Il Lucento è andato [illegible] vincere in [illegible] del Piana [illegible] reti di Gambetta e Gullaci. Il dirigente Dario Boas[illegible] «Bella prova, ma su tutti è emerso il portiere Roberto Giannotti, che con un paio di interventi decisivi ha salvato il risultato». Nel girone di Albenga e Imperia spicca il [illegible] della capolista Badalucchese, che ha violato anche il terreno del Leca. **[r. p.]**

TERZA [illegible]

Vola il Moneglia con il 3-0 sul Portofino. Alle spalle sei squadre lottano per la promozione. Altri risultati: Atletico Maggi-Né Calcio 0-1; Deiva Marina-Portobello 3-0; Gallorna-Sestieri Lavagna 1-1; Leivi-San Lorenzo 2-0; Panchina-Cicagna 2-2; Riese Old Boys-Moconesi 2-2; S. Ambrogio-Bargone 1-2; Saline Baccezza-Monilia 1-1; Val d'Aveto-Ri Calcio 2-2. Classifica: Moneglia p. 33; Deiva Marina 27; San Lorenzo e Sestieri 26; Sant'Ambrogio, Leivi e Bargone 25; Monilia 23; Portobello e Gallorna 22; Panchina 21; Portofino e Ri 18; Cicagna 17; Né 16; Riese 15; Maggi 14; Saline 12; Moconesi 8; Val d'Aveto 7. **[g. s.]**

PRIMA CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

G. VEREZZI	ARMA TAGGIA	0-1
BORDIGHERA	LEGINO	2-0
BORGHETTO	C. S. GIORGIO	0-0
FINALBORGHI	OSPEDALETTI	1-1
MILLESIMO	S. BARTOLOMEO	rinv.
PIETRA LIGURE	ALTARESE	0-0
QUILIANO	S. AMPELIO	[illegible]
ZINOLA	PIETRABRUNA	3-1

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
C. S. GIORGIO	27	9	[illegible]	0	22	1
PIETRA LIGURE	25	8	9	1	28	16
QUILIANO	22	7	[illegible]	3	26	15
PIETRABRUNA	22	7	[illegible]	3	26	23
OSPEDALETTI	21	7	7	4	24	19
FINALBORGH.	[illegible]	6	[illegible]	4	27	[illegible]
S. AMPELIO	20	6	[illegible]	3	22	[illegible]
ZINOLA	18	8	3	7	31	25
G. VEREZZI	18	5	[illegible]	5	16	16
ALTARESE	17	4	9	5	17	17
BORGHETTO	16	4	8	6	18	18
ARMA TAGGIA	16	[illegible]	[illegible]	7	17	20
S. BARTOLOMEO	14	3	[illegible]	6	15	19
BORDIGHERA	13	[illegible]	5	9	17	25
LEGINO	11	2	7	9	16	31
[illegible]	3	0	3	13	5	37

[illegible]

4ª DI RITORNO 27 FEBBRAIO - ORE 15

ALTARESE	MILLESIMO	(a. 1-0)
ARMA TAGGIA	PIETRA LIGURE	(0-1)
FINALBORGHI	BORDIGHERA	(1-1)
[illegible]	G. VEREZZI	(1-2)
OSPEDALETTI	ZINOLA	(1-[illegible])
PIETRABRUNA	QUILIANO	(4-3)
S. AMPELIO	C. S. GIORGIO	(0-6)
S. BARTOLOMEO	BORGHETTO	(0-5)

GIRONE B

RISULTATI

BOLANESE	BORGHETTO	1-1
C. LEVANTO	CALVARESE	3-3
DON BOSCO	CASARZA	1-3
FONTANAB.	PONENTE	1-1
R. TRIGOSO	PONZANESE	0-2
S. STEFANO	[illegible]	1-0
SANTERENZ.	FORZA COR.	sosp.
VILLAGGIO	CARASCO	0-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VILLAGGIO	25	8	9	1	26	[illegible]
BOLANESE	[illegible]	9	5	4	38	23
CARASCO	23	7	9	2	27	13
CASARZA	23	8	7	3	22	15
S. STEFANO	22	7	8	3	19	10
[illegible]	18	5	8	5	22	22
[illegible]	16	[illegible]	6	6	18	21
R. TRIGOSO	[illegible]	3	12	3	9	11
BORGHETTO	17	[illegible]	7	6	22	19
[illegible]	17	5	7	5	14	22
DON BOSCO	[illegible]	6	[illegible]	[illegible]	19	25
C. LEVANTO	[illegible]	3	6	7	16	26
[illegible]	[illegible]	3	9	5	21	26
CALVARESE	[illegible]	5	4	9	23	26
[illegible]	13	[illegible]	7	8	15	[illegible]
[illegible]	8	2	4	12	23	41

[illegible] TURNO

[illegible] DI RITORNO 27 FEBBRAIO - ORE 14

BOLANESE	S. STEFANO	(a. 1-1)
BORGHETTO	SANTERENZ.	(3-0)
CALVARESE	R. TRIGOSO	(0-1)
CARASCO	DON BOSCO	(2-1)
FORZA COR.	FONTANAB.	(3-2)
PONENTE	CASARZA	(3-3)
PONZANESE	VILLAGGIO	(0-2)
ROMITO	C. LEVANTO	(0-1)

SECONDA CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

ANDORA	CONSCENTE	0-0
[illegible]	S. STEFANO	0-1
CAMPOROSSO	POGGESE C.	1-2
DIANESE	PONTELUNGO	4-1
LAIGUEGLIA	S. FILIPPO N.	0-2
SANREMO	SABAZIA	0-0
TAGGESE	MAGLIOLO	2-1

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	[illegible]	14	[illegible]	0	41	10
[illegible]	27	10	7	0	32	11
S. STEFANO	24	10	[illegible]	3	38	21
TAGGESE	23	8	7	2	25	15
CONSCENTE	19	7	[illegible]	5	29	22
MAGLIOLO	18	7	[illegible]	6	25	[illegible]
S. FILIPPO N.	17	6	5	6	17	23
ANDORA	[illegible]	5	6	6	20	24
[illegible]	16	5	5	7	22	21
[illegible]	14	3	8	6	21	21
[illegible]	12	2	[illegible]	7	17	28
[illegible]	11	[illegible]	3	10	18	31
BALESTRINO	7	2	3	12	10	36
LAIGUEGLIA	[illegible]	1	2	14	8	41

[illegible] TURNO

5ª DI RITORNO 27 FEBBRAIO - ORE 15

CONSCENTE	BALESTRINO	(a. 1-0)
[illegible]	LAIGUEGLIA	(8-2)
POGGESE C.	TAGGESE	(1-0)
PONTELUNGO	ANDORA	(1-0)
S. FILIPPO N.	SANREMO	(1-0)
S. STEFANO	CAMPOROSSO	(1-0)
SABAZIA	DIANESE	(2-2)

GIRONE B

RISULTATI

ALBISOLA	MALLARE	1-1
BRAGNO	SPOTORNESE	3-0
CELLE	VELOCE	1-2
DON BOSCO	CENGIO	2-5
S. NAZARIO	SCIARBORASCA	1-1
SASSELLO P.	[illegible]	[illegible]
VALLEGGIA	S. CECILIA	2-3

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VELOCE	28	13	2	2	24	5
BRAGNO	26	11	4	2	36	9
MALLARE	[illegible]	7	5	5	21	18
SASSELLO P.	18	5	8	2	27	14
CENGIO	18	7	4	5	24	18
ALBISOLA	18	6	6	4	21	17
SPERANZA	17	6	5	5	26	24
S. CECILIA	17	7	3	6	20	20
CELLE	17	6	5	6	20	26
SCIARBORASCA	16	6	4	7	25	27
SPOTORNESE	13	4	5	8	16	25
S. NAZARIO	12	3	6	8	13	25
DON BOSCO	7	3	1	13	14	38
VALLEGGIA	6	2	2	13	15	34

PROSSIMO TURNO

6ª DI RITORNO 27 FEBBRAIO - ORE 15

CENGIO	S. NAZARIO	(a. 1-0)
MALLARE	[illegible]	(1-0)
S. CECILIA	ALBISOLA	(2-1)
SCIARBORASCA	CELLE	(0-0)
SPERANZA	BRAGNO	(1-3)
[illegible]	VALLEGGIA	(6-2)
VELOCE	[illegible]	(0-6)

GIRONE C

RISULTATI

BARGAGLI	CORTE	0-0
BOGLIASCO	V. CHIAVARI	2-1
CAMOGLI	CROCE VERDE	5-1
CAPERANESE	AURORA R.	2-1
FRAMURESE	V. STURLA	0-1
IL POGGIO	S. BARTOLOMEO	1-2
SEGESTA	COGORNESE	2-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAPERANESE	31	14	3	0	41	9
S. BARTOLOMEO	26	11	4	2	35	12
CAMOGLI	25	11	4	2	32	14
V. STURLA	25	11	3	3	36	11
CORTE	20	7	6	4	18	16
COGORNESE	19	6	7	4	30	25
BOGLIASCO	17	6	5	6	21	27
V. CHIAVARI	13	4	5	8	24	29
SEGESTA	13	4	5	6	21	27
AURORA R.	12	4	4	9	14	28
BARGAGLI	12	2	8	7	18	33
CROCE VERDE	11	2	7	8	16	29
IL POGGIO	7	1	5	11	8	24
FRAMURESE	6	0	6	11	13	43

PROSSIMO TURNO

6ª DI RITORNO 27 FEBBRAIO - ORE 15

[illegible]	BARGAGLI	(a. 1-0)
COGORNESE	[illegible]	(3-3)
CORTE	CAMOGLI	(1-3)
[illegible] VERDE	IL POGGIO	(1-1)
S. BARTOLOMEO	SEGESTA	(2-1)
V. CHIAVARI	FRAMURESE	(4-1)
V. STURLA	[illegible]	(0-1)

TERZA CATEGORIA

SAVONA

RISULTATI

[illegible]	CALIZZANO	4-2
BARDINETO	LETIMBRO	0-2
CAMERANESE	ROCCHETTESE	n.d.
COSSERIA	CALICE	n.d.
MURIALDO	P. VADO	n.d.
PALLARE	GARLENDA	1-0
PIANA	LUCETO	0-2
ROC. CENGIO	[illegible]	0-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
P. VADO	30	13	4	0	32	4
AURORA	24	10	4	3	38	16
CAMERANESE	23	10	3	3	34	16
PALLARE	22	7	8	2	23	12
GARLENDA	21	8	5	4	26	17
MURIALDO	20	8	4	4	38	19
CALICE	18	7	4	5	29	21
CALIZZANO	17	6	5	6	32	32
ROCCHETTESE	17	5	7	5	23	24
LUCETO	16	4	7	6	18	23
LETIMBRO	13	4	5	8	30	43
PIANA	12	2	8	7	16	29
ROC. CENGIO	11	2	7	8	18	31
[illegible]AMAR	11	3	5	9	9	27
[illegible]	8	4	1	11	20	42
BARDINETO	5	0	5	12	7	37

[illegible]

4ª DI RITORNO 27 [illegible]BRAIO - ORE 15

CALICE	LUCETO	(a. 2-0)
CALIZZANO	COSSERIA	(0-3)
CAMERANESE	MURIALDO	(3-0)
GARLENDA	ROC. CENGIO	(0-0)
LETIMBRO	PALLARE	(1-3)
P. VADO	BARDINETO	(3-0)
PRIAMAR	PIANA	(1-1)
ROCCHETTESE	AURORA	(1-3)

[illegible]

RISULTATI

BORGO	VILLANOVESE	1-2
DOLCEACQUA	BORGHETTO	1-1
DOLCEDO	PONTEDASSIO	3-3
LECA	BADALUCCHESE	0-1
RIVA LIGURE	S. BERNARDINO	1-0
RIV. DEI FIORI	CERIANESE	7-0
SAN LORENZO	COSTARAINERA	2-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BADALUCCHESE	[illegible]	14	2	1	54	16
SAN LORENZO	27	13	1	3	46	15
PONTEDASSIO	25	[illegible]	7	1	36	21
DOLCEDO	24	11	2	4	49	23
COSTARAINERA	21	9	3	5	32	17
VILLANOVESE	21	9	3	5	29	20
LECA	20	8	4	5	28	17
RIV. DEI FIORI	[illegible]	8	3	6	35	24
BORGHETTO	13	4	5	8	19	30
[illegible]	12	[illegible]	[illegible]	10	25	44
S. BERNARDINO	8	3	3	11	19	37
CERIANESE	7	1	5	11	15	53
[illegible]	6	1	4	12	17	47
BORGO	4	0	4	13	16	56

PROSSIMO TURNO

5ª DI RITORNO 27 FEBBRAIO - ORE 15

BADALUCCHESE	[illegible]	(a. 4-1)
[illegible]	RIV. DEI FIORI	(2-2)
CERIANESE	RIVA LIGURE	(2-2)
COSTARAINERA	DOLCEACQUA	(2-1)
DOLCEDO	SAN LORENZO	(2-3)
[illegible]	VILLANOVESE	(1-1)
S. BERNARDINO	LECA	(0-4)

Pallanuoto: la Rari sta per ritrovarsi sulla strada i campioni d'Italia uscenti

Mistrangelo suona la carica

Superata facilmente la Florentia, i biancorossi hanno raggiunto al terzo posto il Posillipo, che ora l'Athena va a sfidare venerdì nell'«anticipo» chiesto dai partenopei. Il tecnico: «Partiamo alla pari»

SAVONA. Alla vigilia Mistrangelo, allenatore della Rari Nantes Savona, aveva detto che quella con la Florentia sarebbe stata una partita da vincere a tutti i costi, i suoi l'hanno accontentato. I biancorossi hanno trovato troppe difficoltà a superare i toscani: sono sempre stati in vantaggio, e comunque superiori dal punto di vista tecnico. Una bella partita da parte di La Cava e C. che ha proiettato la squadra savonese al terzo posto per la contemporanea sconfitta del Posillipo ad opera del «solito» Volturno.

Mistrangelo è soddisfatto della prova dei suoi, anche se sottolinea che non tutto ha funzionato alla perfezione: «A differenza di Como, abbiamo sbagliato troppo in difesa, anche se l'attacco è andato a meraviglia. Ma complessivamente sono soddisfatto della squadra. Rispetto alle prime gare abbiamo compiuto molti progressi, siamo sulla strada giusta anche se forse manca la cattiveria necessaria per chiudere in anticipo certe partite».

La giornata ha evidenziato come il campionato in vetta sia ristretto a cinque sole squadre, anche se per il primo posto il Volturno pare netto favorito. Mistrangelo: «Io penso che anche Ortigia e Florentia possano rientrare in corsa per i playoff. I toscani anche contro di noi hanno dimostrato di essere una squadra di carattere, e i siciliani in fondo hanno perso uno scontro diretto col Pescara. Il favorito numero uno, ovvio, resta quel Volturno che sembra non conoscere più ostacoli».

Nel prossimo turno l'Athena sarà impegnata proprio a Napoli, contro i campioni in carica del Posillipo: una sfida che sa di rivincita, dopo le gare della scorsa estate che hanno consegnato il titolo agli uomini di De Crescenzo. Mistrangelo: «Un match molto importante, un altro mini-spareggio. Dovremo arrivare alla sfida della Scandone con la stessa carica agonistica con la quale abbiamo affrontato la Florentia. Non dico che bisogna vincere ad ogni costo, ma provare a far risultato sì. La Rari di queste ultime due giornate è in grado di farlo».

La partita con i campani si giocherà venerdì 25 anziché sabato, perché il Posillipo domenica è impegnato in Coppa dei Campioni contro gli ungheresi dell'Ujpest. È via alle 17,30. La comunicazione ufficiale alle due squadre da parte della Fin è arrivata proprio sabato. Mistrangelo: «Ci hanno chiesto se eravamo disposti ad anticipare per almeno un giorno di riposo tra la gara di campionato e quella di Coppa, abbiamo dato la nostra disponibilità e per una volta il sabato lo passeremo tranquilli, aspettando i risultati delle altre».

Intanto sono lanciati verso la vittoria nel girone regionale gli Allievi di Andrea Pisano. Ieri mattina in corso Colombo hanno superato anche il Recco per 8-5, dopo una partita emozionante, combattutissima. I genovesi, che inseguivano il Savona a un solo punto di distanza, si sono presentati al gran completo nella speranza di effettuare il sorpasso. Ma Pisano ha presentato una squadra impeccabile, che prima ha lasciato sfogare il Recco e poi l'ha punito. Ora i punti di vantaggio sono tre, e il girone sembra deciso.

Massimo Novaro

Viktor Jelenic: il centroboa belgradese è stato il migliore con la Florentia

Quante botte

Per il Volturno alla Scandone

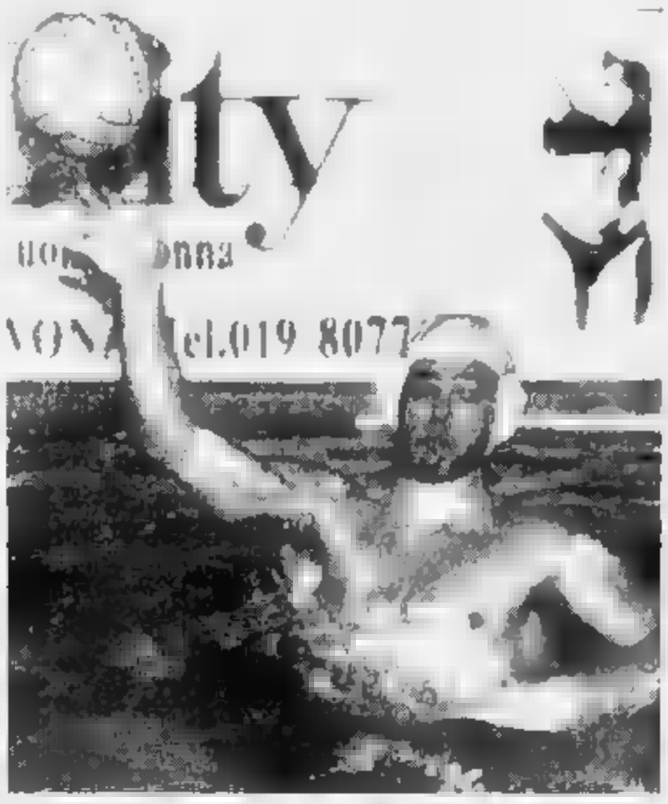
RECCO. Arbitraggi e regolamento: i due temi cari della pallanuoto, italiana e no. Prendiamo ad esempio quello che è successo sabato al Foro Italico e alla «Scandone»: Roma-Recco e Posillipo-Volturno giocano in contemporanea, ma giudicando gli arbitraggi paiono separate da alcuni anni luce.

A Napoli il Volturno vince la partitissima grazie alla fiscalità dei signori Bini e Clara («principi del fischietto» un po' appassiti) che fanno fuori i napoletani (Fiorillo nel secondo tempo; Massimo Fiorentino nel terzo; Salvati, Gandolfi, Piero Fiorentino e Franco Porzio nel quarto), decretando la bellezza di 18 espulsioni temporanee. La gara è stata durissima, le due candidate allo scudetto non hanno lesinato energie e colpi proibiti, però la rabbiosa protesta del tecnico Paolo De Crescenzo e dei dirigenti del Posillipo a fine gara era più che giustificata.

Recco perde intanto a testa alta contro la «grande» Roma: tutta la gara i liguri non hanno da Zerbini e Rotunno che un paio di espulsioni a favore, ed un rigore. Viene così vanificato l'impegno dei biancocelesti che, come sottolinea Piero Ivaldi, hanno giocato la miglior partita esterna del torneo: «Nella prima metà dell'incontro, abbiamo fatto paura alla grande Roma. Peccato che nel terzo e quarto tempo non siamo stati, in difesa, così attenti e pronti come all'inizio».

E senza un po' di comprensione da parte degli arbitri in attacco, va aggiunto. La disparità del metro di giudizio arbitrale è un grave cruccio per chi spera che questo sport decolli. A Napoli il Posillipo si è battuto un leone ferito, senza un centroboa di valore (Humbert è sempre uccel di bosco e senza Pino Porzio per tre quarti di incontro (si è gettato in acqua nel convulso finale, pur avendo un dito seriamente infortunato) ha paura al super-Volturno. Ferretti che saluta la rete del 15-13 con un'esultanza un po' «esuberante», rivela la tensione che regnava nel clan di M. Maria Capua Vetere.

[d. s.]



Alberto Angelini ha confermato in questo avvio di torneo i suoi grandi progressi

Basket: genovesi a due punti dalla vetta

Un'esaltante Elah conquista Imola

Esaltante Elah! Vince ad Imola contro la capolista, reduce da 15 successi consecutivi, e si porta a due punti dalla vetta. A questo punto la B2 non è più un sogno. Primo tempo equilibrato, dopo una partenza al rallentatore del «dolciario» (15-4 per l'Imola nei primi minuti); nella ripresa un grande Bressan (17 su 18 dalla lunetta) davanti ad oltre duemila spettatori trascina i vari Botteghi e Melgrati, pressoché perfetti, all'86-78 finale. Grande festa genovese negli spogliatoi di Imola, per una classifica che recita così: Virtus Imola punti 34, Elah Genova 32, le altre a 28 o ancora più staccate.

Una buona notizia per il basket ligure in C maschile, tutte note negative dalle serie D. Perde il Vogue Sposa Alassio in casa contro lo Junior Casale (96-74), pagando nel finale le difficoltà dovute alla preparazione approssimata (e a tal proposito si parla di un ulteriore rinvio per la disponibilità del Palazzetto di Alassio). Migliori realizzatori Ferrando con 24 e Melgrati con 18 punti. Sconfitta dopo supplementare per l'Autorighi Chiavari in casa contro la Valtarese. Poi a 32" dal termine il pareggio sull'87-87; un paio di errori al tiro dei giocatori Autorighi e, nel supplementare, Valtarese sempre avanti. Ko anche l'Erg Cogoleto (89-65 per il Cus Torino), il Riviera Savona (85-84 per l'Acqui e l'Imperia (92-80 per il Voghera). Altri risultati. Lerici-Monferrato 60-58; Sarzana-Pavia 70-86; Alessandria-Asti 87-71.

Classifica: Pavia p. 36; Alessandria, Valtarese e Casale 32; Alassio e Monferrato 24; Chiavari, Sarzana e Acqui 20; Cus Torino 18; Riviera, Lerici e Voghera 16; Cogoleto 10; Asti 10; Imperia 8. In C femminile, turno di riposo per Fonte Gaudianello Rapallo; nell'altro girone, Cumisasca Pentagono che dilaga a Lonate Pozzolo (90-70), male le altre liguri tranne il Loano (57-43 al Villadossola), Canegrate-Cestistica 65-56 ed Energia Torino-Ospedaletti 61-55.

[g. s.]

La Promozione conferma Ospedaletti e Albenga, buon successo dell'Asso, onesta difesa del Cairo a Pegli

Rinvio per pioggia, nel basket è un «caso»

Si doveva giocare all'aperto: non disputata Granarolo-Ardita

Continua la marcia solitaria dell'Ospedaletti nel girone ponentino della Promozione maschile. Il team imperiese esce indenne anche alla sesta di ritorno superando in trasferta l'ostico Rivarolo. L'Albenga s'aggiudica il derby con il Loano e il Cairo sconfitto a Pegli. Il Maremola piega, anche se con difficoltà, il Sanremo. Rinviata per pioggia Granarolo-Ardita.

Pegli-Cairo 58-46. Incontro interessante e squadre valbormidese priva di molti titolari. I cairesi hanno giocato un buon primo tempo nel corso quale hanno tenuto testa alla quotato équipe ge... Nella ripresa il Pegli ha messo la marcia in più, vincendo al suono della sirena con scarto di dodici punti. Il trainer Luca Franchelli: «Un risultato che rispecchia quanto si è visto sul parquet. La squadra ha giocato una buona gara, considerato che avevamo una panchina corta per assenze e infortuni. E poi dobbiamo ricordare che il Pegli non esce mai sconfitto in casa».

Granarolo-Ardita rinviata. La Liguria è parte di quelle regioni dove un incontro di basket può essere rimandato per pioggia. Ovvio se, vista la cronica di impianti, si deve giocare all'aperto esponendosi ai capricci del tempo. Oggi verrà decisa la data del recupero.

Loano-Albenga 56-74. Passa d'autorità l'Albenga. I ragazzi di Marco Munerol,insieme all'Ospedaletti, i favoriti per la vittoria finale (ai playoff verranno le prime di ciascun girone). La condizione degli ingauni è buona ed anche nel derby con il quotato L... si è potuta ammirare l'eccellente condizione atletica degli ingauni.

Sanremo-Maremola 53-65. Vince ma soffre la compagine di Pietra. I padroni di casa chiudono con un punto di vantaggio il primo tempo, nella ripresa sono i ragazzi di Buscaglia che prendono il largo.

Il dirigente sanremese Marcello Boeri: «Un risultato che ci soddisfa, considerato le numerose assenze.

Abbiamo cercato di fermare il cammino del Maremola ma è stato impossibile». Soddisfatto il tecnico pietrese Umberto Buscaglia: «Due punti preziosi considerato che ci potrebbero essere novità per il girone finale. I ragazzi hanno giocato una bella partita mettendo in evidenza buon basket».

Asso Savona-Athletic 48-47. Partita bruttissima i genovesi che hanno cercato trasformare in ring un campo basket, complice l'attuazione di un pressing troppo spesso di là del regolamento.

Classifica: Ospedaletti p. 30; Albenga 26; Rivarolo e Pegli 24; Athletic 22; Maremola 16; Cairo, Ardita e Asso 14; Loano e Granarolo 8; Sanremo 2. Granarolo e Ardita una partita in meno. Prossimo turno (26-27 febbraio): Ardita-Rivarolo; Ospedaletti-Pegli; Athletic-Granarolo; Maremola-Asso; Cairo-Loano; Albenga-Sanremo. **[g. o.]**

NEL LEVANTE

E' del Villaggio l'impresa di giornata

Il cerchio si stringe: la sesta di ritorno della Promozione maschile, girone B, offriva alcuni scontri diretti che hanno offerto verdetti contrastanti per il poker delle levantine. Vetrina per il Centro Basket Sestri Levante di Umberto Scotto, che ha sconfitto la capolista Crdd La Spezia: 71-61, i sestresi sempre a condurre autorità.

Positiva sorpresa dalla palestra del Centro Scuola, dove il Villaggio ha sconfitto l'aspirante «grande» Spezia '93: 71-66, per i ragazzi di Fiorenzo Terribile una delle migliori prestazioni stagionali. «Abbiamo fatto ridere»: queste le testuali parole del coach Luca Poccerillo a fotografare Virtus-Alcione, 87-80 per gli spezzini, rapallesi che per raggiungere i primi tre posti ora devono più sbagliare. Altre gare: Pontremolese-Aquile 98-76; Cus-King 64-62; rip. Tigullio. Classifica: Tigullio, Crdd e Centro Basket p. 22; Alcione e Virtus 20; Spezia '93 e Pontremolese 18; Villaggio 12; Cus 10; King 6; Aquile 4.

In Promozione femminile, prosegue a ritmi di vittoria la marcia della Polysport Lavagna (53-45 a Cairo) e dell'Albatros Alassio (87-35 a Ventimiglia). Nell'ultima partita della quarta di ritorno, Athletic-Maremola 59-58, riposavano Crdd e Finale. Classifica: Lavagna p. 20; Alassio 18; Crdd 14; Genova 8; Cairo e Finale 6; Maremola e Ventimiglia 4.

[g. s.]

In C1 femminile prezioso successo del Varazze, il Figurella Genova perde in casa col Brugherio

Savona e Spezia, continua il momento nero

Per Crovella & C. rinviato l'appuntamento con i primi due punti

Iniziato il girone di ritorno nel campionato nazionale di volley.

Maschile. Su Spezia e Savona non c'è più molto da dire: 0-3 di ordinanza è questa volta più grave per i savonesi che per gli spezzini. Questi ultimi erano opposti ad una squadra di medio-bassa classifica, l'Olimpia Bergamo, invece i ragazzini di Crovella affrontavano il Piacenza, forse l'unica avversario alla quale potevano sperare di prendere i primi due punti.

Tramonta anche la stella del Volley Chiavari. La sconfitta casalinga ad opera del Cervo Collecchio toglie ogni velleità di alta classifica. I verdeblù: 2-3 (14-16 15-8 8-15 15-10 13-15). Senza Bottaini e Alessandro Canepa le squadre di Michelis è mancata nei momenti fondamentali del match. Il 3-0 (15-10 15-7 15-10) subito dall'Iranian Loom Cus Genova che segue il 3-1 di mercoledì in casa della capolista Roma Cori inguaia sempre più i ragazzi di Roberto Cazzo, al terzultimo p... e staccati di 4 punti dalla quartultima.

In C1 solo l'Igo Genova non si adegua: lo 0-3 (9-15 16-17 3-15) comunque inevitabile vista la forza dell'Inox Reggio Emilia. Brillano invece l'Olympia Volturi che batte al tie-break (15-13 15-15 15-10 11-15 11-15) il Sanmartino e il Carcare che supera 3-1 (15-11 15-11 9-15 15-...) il Panini Modena. Vittoria che vale doppio quella del Primavera Imperia sull'Aghinolfi Massa: 3-2 (16-14 15-9 10-15 12-15 15-13). Il Varazze riposava. Classifica: Cus Modena 24; Inox e Cafarri 22; Olympia 20; Sanmartino 18; Carcare, Piacenza, Pontremoli e Panini 12; Aghinolfi e Primavera 8; Igo Genova 6; Varazze 4.

Femminile. In B1 il Latte Tigullio Rapallo batte il Cecina 3-1 (7-15 15-4 15-10 15-9) e sale al settimo posto. La B2 quinta sconfitta consecutiva per l'Ecologital Rivarolo: 0-3 in casa della capolista Pavic Romagnano (15-13 15-8 15-4). Ora le genovesi sono terzultime.

In C1, girone A il Volley Sanremo non può nulla contro la capolista Gifra Vigevano che a Villa Ormond si permette il lusso di stravincere: 0-3 (5-15 3-15 12-15). Importantissimo le vittorie del Varazze (3-1 al Copar Novara) e della Maurina Imperia (3-0 in del Piossasco). Le savonesi rivedono la salvezza, le imperiesi la promozione.

Nel girone B cadono in tre. Lo Spezia in preoccupante in... un 1-3 in del Farnese Parma; il Rocco fa poggio in casa del leader Vignola (0-3), il Figurella si inchina al Lugo Figoi al Gividi Brugherio (1-3). Buone notizie solo dall'Italbrokers Genova che tra la sorpresa generale a vincere sul parquet del Vittorio Veneto Gallarate (3-0).

[d. s.]

I ... per Sabrina Piccinich e il Rapallo

Nei campionati regionali un terzetto sempre al comando della C2 maschile

Carcare e Latte Tigullio inseguono

In D femminile situazione ancora incerta al vertice

I campionati giovanili si avviano alla fase decisiva. Il 6 marzo sono in programma le semifinali dei tornei regionali Juniores maschile e femminile (under 18). Il 20 toccherà alle semifinali Ragazzi e Ragazze (under 16). La formula studiata quest'anno dal Comitato regionale prevede che le qualificate (la provincia di Savona ha diritto a due squadre visto il numero dei suoi tesserati e l'elevato di iscritte ai campionati provinciali) si affrontino in due gironi all'italiana con partite di sola andata che debbono designare le due finaliste. Unica eccezione nelle ragazze: la provincia ad avere diritto a due squadre è Spezia e Savona.

C2 femminile. Risultati 14ª giornata: Brianteo Imperia-VBC Savona 0-3; Coparana-Chiavari 90 3-1; Send Italia Lavagna-A.V. Bisagno 3-1; Oxy Albisola-Don Bosco Genova 3-2; Arenzano-Iplom Scrivia 1-3; S. Pio X Loano-Le Oasi Melese 3-0; C.V. Sestri Ponente-Fabianese 3-0. Classifica: Iplom Scrivia p. 24; Don Bosco Genova e Vbc Savona ; A.V. Bisagno e Coparana 18; Arenzano, Briantoo Imperia, S. Pio X Loano e Send Italia 14; Chiavari 90 ed Oxy Albisola 12; Fabianese e C.V. Sestri Ponente 8; Le Oasi Melese 8.

D femminile. Risultati 14ª giornata: Italbrokers Genova-Il Gabbiano Andora 3-0; Villaggio S. Salvatore-Volley Arma di Taggia 2-3; Latte Tigullio Rapallo-Albatros Alassio 3-2; Masone-Ortonovo 1-3; Piana Batolla-Spotornese 3-1; Ameglia-Prati Madonnetta 2-3; Carcare-Firex Albenga 3-1. Classifica: Piana Batolla p. 22; Carcare e Latte Tigullio Rapallo 20; Il Gabbiano, Ortonovo e Italbrokers Genova 18; Arma 16; Albatros e Prati Madonnetta 14; Firex Albenga 10; Masone e Ameglia 8; Spotornese e Villaggio S. Salvatore 4.

C2 maschile. Risultati 11ª giornata: Spezia-Chiavari 3-0; Levanto-Don Bosco Genova 0-3; Colombo Genova-Pallavolo Lavagna 3-0; Pro Recco-Fiamma Genova 3-0; Vival Gaggero Lavagna-Molinari Spezia 2-3. Classifica: S. Pio X Loano, Pro Recco e Colombo Genova p. 18; Molinari 16; Gaggero Lavagna ; Fiamma e Don Bosco Genova 12; Pallavolo Lavagna 8; Levanto 6; Loano Fontanabuona 4; Chiavari e Spezia 2.

D maschile. Risultati 11ª giornata: Usbi Genova-Don Bosco Spezia 3-2; Coparana-Cogoleto 3-1; Firex Albenga-Tomahawks Imperia 2-3; Finalborghese-Ameglia 3-0; C.V. Sestri Ponente-S. Siro 3-0. Classifica: Firex p. 18; Finalborghese e Ameglia 16; Cogoleto 14; Usbi 12; C.V. Sestri 10; Tomahawks e Coparana 8; Don Bosco 4; S. Siro 2.

[d. s.]

PRIME VISIONI

Academy [redacted] — v. Stamira 5, Tel. 442.377.78, Or. 15,20/17,40/20/22,30, Ingr. [redacted]
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 6000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, [redacted] lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. [redacted] Drammatico

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896, Or.: 16/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo [redacted] personaggi strampalati e simpatici N. V. 1h [redacted] Commedia

Alcazar — v. M. Del Val 14, Tel. 5[redacted], Or.:17,25/20/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo [redacted] — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. [redacted] 12' Favoloso

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 588.0099, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

America — v. N. del Grande 6, Tel. 581.6168, Or.: 16/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
[redacted] Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' [redacted]

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.250, O.: 15/17,30/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Nel [redacted] del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [redacted]

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.2597, Or.: 18/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' Erotico

Atlantic — v. Tuscolana 745, Tel. 761.06.56, Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Malice — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 16,45 17,20/18/20,40/22,30, Ingr. 6000
Film [redacted] — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 15,20/17,40/20/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. [redacted] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 16[redacted] 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. [redacted]
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' [redacted]

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 393.280, Or.: 15,30/17,50/20/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi [redacted] e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [redacted]

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Nestore l'ultima corsa — di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripoldi, C. Cannarozzo (Ita. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord N. V. 1h 55' Commedia

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or.: 16,45/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Ciak — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: [redacted] 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici N. V. 1h 45' Commedia

[redacted] di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.93, Or.: 15,30/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero [redacted] una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

[redacted] Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85, Or.: 11/15/16,20/17,45, Ingr. 7000/8000
Ore 18,20; 20,40; 22: [redacted]

Diamante — v. Prenestina 232/b, Tel.[redacted], Or.: 16,30 18,30/20,30/22,[redacted], Ingr. 7000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che [redacted] rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616 2449, [redacted]: 16,20 18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica [redacted] trovare [redacted] spiegazione all'immotivata fuga della moglie V. 18. 1h 40' Erotico

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245, Or.: 16/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Malice — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719, Or.: 16/18,05/20,15/22,30, Ingr. [redacted]
Free Willy - Un [redacted] da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52, Or.: 16 18,20/20,20/22,30, Ingr. [redacted]
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme pers[redacted] strampalati e simpatici N. V. 1h 45' Commedia

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884, Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. [redacted]
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di spo[redacted] viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

[redacted] — p. In Lucina 41, Tel. 687.6125, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986, Or.: 15/17,40/20/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Europa — c. Italia 107, Tel. 855.57.36, Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà [redacted] nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

[redacted] — v. B. V. del Carmelo 2, Tel. 529.2296, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
[redacted] — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395, Or.: 17,25/20/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 15,45 18,05/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Nestore l'ultima corsa — di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripoldi, C. Cannarozzo (Ita. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord N. V. 1h 55' Commedia

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il profumo della Papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848, Or.: 16,15 18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 855.4149, Or.: 16/18,30/22, Ingr. [redacted]
America oggi - Short Cuts — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16/18,30/22,30, Ingr. 10.000
Storia di una capinera — di F. Zeffirelli, con A. Betts, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' [redacted]

Golden — [redacted] 36, Tel. [redacted], Or. 15,30/17,50/20/22,30, Ingr. [redacted]
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Greenwich Sala 1 — v.[redacted], Tel. 574.2778, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il profumo della Papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '[redacted]) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Greenwich Sala [redacted] — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volere tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

Greenwich Sala 3 — v. [redacted], Tel. 574.2778, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
A cena col diavolo — di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (ItaFra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' Dramm.

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600, Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci [redacted] vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due [redacted] anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Holiday — Lgo B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 15 17,05/18,55/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495, Or.: 16/18,05/20,15/22,30, Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50 Drammatico

King — via Fogliano 37, Tel. 862.057.32, Or.: 15,55 18,05/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Nestore l'ultima corsa — di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripoldi, C. Cannarozzo (Ita. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord N. V. 1h 55' Commedia

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,45/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il piccolo [redacted] — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 15/18,15/20,00/22,30, Ingr. 10.000
Cool Runnings 4 sottozero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E. Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,45/19,45/22,30, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. [redacted] Dal romanzo della [redacted] N. V. 2h 25' Dramm.

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or. 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. [redacted]
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Maestoso [redacted] 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un [redacted] in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone. In una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Maestoso [redacted] 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or. 16/19,30/22,30, Ingr. [redacted]
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. [redacted] Dramm.

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 15/17,30/19,50/22,30, Ingr. 10.000
In the [redacted] of the father — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — Quattro irlandesi accusati di terrorismo, escono dopo [redacted] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. Vers. originale. N. V. 2h 13' Drammatico

Metropolitan — v. del Corso 7, [redacted], Or. 15/17,40/20/22,30, Ingr. [redacted]
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493, Or.: 15,30 17,10/18,50/20,40/22,30, Ingr. [redacted]
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' [redacted]

New York — v. Cave 36, [redacted], Or.: 16/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Malice — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito [redacted] di essere sterile. N. [redacted] 1h 47' Thriller

Nuovo [redacted] — l.go Ascianghi 1, Tel. 581.6116, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

[redacted] — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568, Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622, Or.: 16/18,20/20,40/22,50, Ingr. 7000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. [redacted] (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

[redacted] — v. Nazionale, [redacted] 488.2653, Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 6000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. [redacted] 1h 40' [redacted]

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012, Or.: 16,10 18,25/20,25/22,30, Ingr. [redacted]
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma [redacted] attendono complicazioni. Orso d'[redacted] Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 15,30/17,50/20/22,30, Ingr. 6000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

[redacted] — v.le Somalia 109, Tel. 8620.5683, [redacted] 15,30/17,50/20/22,30, Ingr. 1[redacted]
Mrs. [redacted] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. [redacted] 0883, Or. 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. [redacted], Or. 15,30/17,50/20/22,30, Ingr. 1[redacted]
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549, Or. 16/18,20/20,20/22,30, Ingr. 6000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, [redacted] Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici N. V. 1h 45' Commedia

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, Tel. 679.4753, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
A cena col diavolo — di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (ItaFra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' Dramm.

Universal — v. Bari 18, Tel. 883.1216, Or.: 16/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, [redacted] Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici N. V. 1h 45' Commedia

Vip — v. Galla e [illegible] 3, Tel. 8620 [illegible] 6,15 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. L. 6000. Riposo.
[redacted] via Paisiello 24, telefono 855.42.10. L. 7000. [redacted].
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 442.360.21. L. 7.000. Riposo.
DON BOSCO via P. Valerio 63, telefono 746.46.44. Riposo.
LABIRINTO SALA A via P. Magno 27, telefono 321.62.83
LABIRINTO SALA B via P. Magno 27, telefono 321.62.83.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, tel. 780.68.41. L. 5000. Riposo
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. L. 6.000. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.77.62. Lire 5000. Riposo
[redacted] D'ESSAI [redacted] Guido Reni, telefono 392.777. Lire 7000. Or.: 18,30; 20,30; 22,30: **[redacted] segreto del bosco vecchio.**

[redacted]

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 70.300.333. *Super infermiere*. L. 4000
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti**. L. 6000
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474.3936. Or.: 16; 22,30. Lire 6000.
MODERNO p. Repubblica 44, tel. 4880285. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30 L. 8000
MODERNETTA [redacted] della Repubblica 44, t. 488.0285. **Film per adulti**. L. 8000.
MOULIN [redacted] via O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. [redacted] **Inappagate**. Or.: 15,30; 22. L. [redacted]
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti**. Ingresso L. 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.45.61. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, t. 6600.0205. **Film per adulti**. Or.: 11; 23. L. 6000.
TIFFANY via Depretis 11, t. 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. L. 5000.
[redacted] via Volturno 37, telefono 482.75.57. Or.: 15; 22. Ingr. 10.000 [redacted] **per adulti** e nuova rivista [redacted] spogliarello.

IL [redacted]

[redacted] - Al [redacted] (via Crescenzio 82/a), dance music [redacted] gli Hellzapoppin. Al [redacted] (via dei Fienaroli 30/a), note tropicali con Zabumba Louca. All'[redacted] (corso Sempione 21), Max Calò & Eileina.
[redacted] - Al **Tendastrisce** (via C.Colombo), [redacted] chiude la breve tournée italiana di Tito Puente che accompagnato dalla sua Orchestra presenta il nuovo spettacolo «The Mambo Kings».
[redacted] - Secondo appuntamento del [redacted] ciclo di lezioni-concerto organizzate dal **Teatro dell'Opera** e rivolto agli studenti. Alle 9,30 [redacted] professore Andrea Noferini dedica l'incontro al violoncello.
[redacted] - L'**Università della Musica** [redacted] organizza uno stage con il multipercussionista e batterista Rosario Jermano. Gli interessati possono rivolgersi in via Libetta 1 oppure telefonare al 57.47.885
[redacted] - A **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), dalle 19, «Pelle di rame», di Michael Curtiz e a seguire «Qualcuno volò sul nido del cuculo», di Milos Forman. Al [redacted] (via Perugia 34, ore 18), «Sogni infranti», di Dušan Hanak e alle [redacted] «Sono seduto sul ramo e [redacted] sento [redacted] bene», di Jakubisko. Al [redacted] (viale della Pineta 15), per lo [redacted] di incontri «Gli anni del cinema», alle 17, Claver Salizzato parla [redacted] «Anni Venti». Alle 18,30 «La terra», di A.P.Dovzenko.
[redacted] - Al [redacted] (via delle Fornaci 37), l'Ensemble Ionico presenta un repertorio di Bach, Vivaldi, Mozart. All'Auditorio di via [redacted] il violoncellista Truls Mork in pagine di Elgar e Strauss. Dirige Jeffrey Tate. All'Auditorio del **Seraphicum** (via del Serafico 1), ore 21, il pianista Bruno Canino in opere [redacted] Ravel, Casella, Hindemith.
[redacted] - Al [redacted] (via G. B. Tiepolo 13/a), prosegue la rassegna «Letture di autori italiani». Dalle 21 in scena «Le stanze», di Cristina D'Avino con Maria Letizia Gorga e Marco Piccioni, regia di Fabio D'Avino. Segue «L'insperata [redacted]sione», di Alberto Taraglio, con Bianca Pesce, Cristina Aubry, regia di Daniela Stanga. [m. pr.]

TEATRI

AGORA' 80 via della Penitenza 33, t. 68.74.167. Riposo
ANFITRIONE via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Ore 21 Comp. [illegible] pres. **Cosa ti spinge a fare questo?** [illegible]
ATENEO TEATRO DELL'UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, t. 44.55.332. Ore 21 **La dodicesima notte** di W. Shakespeare, produzione [illegible]
ARGOT TEATRO via Natale Del Grande 16, telefono 58.14.023. Martedì ore 21 il Delta in **Perle d'arsella** di A. Bernardini con [illegible] A. Bernardini. Dal 22 febbraio al [illegible] le sere ore 21, domenica ore 18. Lunedì riposo.
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, t. 58.94.875. Martedì ore 21 Reg. Del mod. pres. **Casanova e l'attrice** con A. Buscemi e S. De Luca, testo e regia B. Mazzone
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Martedì ore 21 prima Ass. Cult. Ares presenta **L'assassinio di Sister George** di F. Marcus, con Patrizia De Silvia, Bedy Moratti e Gloria Sapio. Regia P. R. Gasparo. Dal 22/2/94 al 27/2/94, domenica ore 17,00
COLOSSEO RIDOTTO SALA A via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 L'Ass. Cult. Beat 72 presenta **I poeti nell'arena del Colosseo** con Giorgio Manacorda
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Riposo
DEI COCCI via Galvani 69, t. 57.83.502. Martedì ore 21 M. Marino in **Sul' le scribe e le sangue amare**. [illegible]
DEI SATIRI via Grottapinta 19, tel. 68.77.068. Riposo
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 19, tel. 68.71.639. Domenica ore 21 **Bugie** di e con Massimiliano Bruno e Sergio Zecca
DE' SERVI via del Mortaro 22 [illegible], tel. 67.95.130. Riposo
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598. Mercoledì ore 21 Comp. Beppe & Barra presenta Beppe & Barra in **Morena** di B. Lambiase e L. Lambertini
DELLE MUSE via Forlì 43, t. 44.23.13.00. Martedì ore 21 L. De Filippo in **Storie strane su di una terrazza romana** di L. De Filippo, con W. Pirol, R. Santoro, regia L. De Filippo
SALA ETTORE PETROLINI via Rom. Gessi 8, telefono 57.57.488. Ore 21 **Petrolini... Bravo!... Grazie!** di G. de Chiara e F. Foresteri con F. Fiorentini e G. Bonca. Mercoledì e domenica ore 17,30 - [redacted] 21 [illegible], sino al 27 marzo
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, t. 67.94.585. Martedì ore 20,45 [illegible] **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, t. 68.80.37.94. [illegible] **Paesaggio con figure** [illegible]
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, t. 67.96.496. Martedì ore 21 **Amore e Vapore** [illegible]
GHIONE via delle Fornaci 37, t. 63.72.294. Martedì ore 21 la comp. I. Ghione pres. **La professione della signora Warren** di G. B. Shaw, regia E. Fenoglio con R. Marcucci, M. Loreto, C. Giammarini
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA piazza Montevecchio 5, tel. 68.79.419. Ore 21. La Società per attori presenta G. Sileri in **Una stanza tutta per sé** di V. Woolf. Ore 22 (tutte le sere) E. Santangeli **Il pane dei girasoli**
LA CAMERA ROSSA largo Tabacchi 104. **Il canto dell'allodola** da W. Shakespeare con A. Canan, G. P. Piazza, [illegible] regia di A. Pironi. Pren. e inf. 65.55.506.
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, telefono 48.73.164. Martedì ore 21,30 **Canzonando**, due tempi di Mazzaglia, Perretta, Verde, con V. Marsiglia, L. Ruocco e i «Pandemonium».
LA SCALETTA SALA AZZURRA. Martedì ore 21 **Macchè gli U2 - Volevo essere Rita Pavone** di G. Ferrato e M. [illegible] con G. Ferrato, G. Zampano, la Gita C. Santiago, A. Pagani
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, telefono 68.33.867. Martedì ore 21 **Verde Domenica** di A. Strindberg. Comp. [illegible] Regia Massimo Amici
MANZONI [illegible] ore 21 Comp. Cotta Alighiero pres. **Finalmente soli** di L. Romen con E. Boba, C. Alighiero, F. Bordignon, M. Francozzi, V. Gemma, E. Negro
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Martedì ore 21 abb. 3° Mart. **Tutto per bene** di L. Pirandello con G. Mauri. Reg. G. De Monticelli
ORIONE via Tortona (p.zza Re di Roma), tel. 77.88.60. Venerdì e sabato ore 21 **Fonte vanitosa** con S. Spaccesi. Inf. al botteghino ore 11-13/17-19
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala A, ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 17ª anno**. Sala B; martedì ore 21,30 [illegible] Teatrale italiana pres. **La storia di Zazà** con L. Gaggini, testo e regia Giancarlo Sepe
SALONE MARGHERITA Ore 21,30 **Saluti e baci** di Castellacci e Pingitore. Regia Pierfrancesco Pingitore, con Oreste Lionello, Gabriella Labate e Martufello
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Martedì ore 21 E. Montesano in **Beati voi** [illegible]
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3 [illegible]. Martedì ore 21 **Immobildream** e **L'impomata** [illegible]
TEATRO CENTRALE via Celsa 6, tel. 67.97.270. Martedì ore 21,15 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello con S. Puraldi, [illegible]
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE Martedì ore 21 La Cooperativa Teatro Canzone pres. **Servizio completo** di Derek Benfield [illegible]
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA [redacted] Martedì ore 21,30 La Comp. Teatro Moderno presenta [illegible] in **Devo fare un musical** [illegible]
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA l.go Torre Argentina 1, 68.80.46.01/2
TEATRO SPERONI via Speroni 13, tel. 41.12.287. Giovedì 3 marzo ore 20,45 prima **Divine al cuore** di C. Longo, regia Gianni Calvello [illegible]
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48.82.114. Martedì ore 20,45 [illegible] **Un marito** [illegible]
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48.82.114. Martedì ore 20,45 [illegible] **Besmerung** [illegible] regia T. Cesaris
TEATRO OLIMPICO [illegible] 36.82.635. Ore 21 **Morandi Morandi** [illegible]
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501. Ore 21 [illegible] **Le Stanze** [illegible] **L'insperata occasione** [illegible]
TEATRO ROSSINI [illegible] **Il fantasma di Canterville** [illegible]
TEATRO STABILE DEL GIALLO [illegible] **Testimone d'accusa** [illegible]
TEATRO TENDASTRISCE [illegible] Tito Puente
TEATRO VASCELLO [illegible]. Riposo.
TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, telefono 57.40.170. Martedì ore 21 [illegible] **Sottosopra** [illegible]
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA tel. 481.70.03. Riposo
TEATRO VILLA LAZZARONI via Appia Nuova 522. **Teatro per ragazzi** [illegible] **Teatro per adulti** [illegible] **Le relazioni pericolose** [illegible]
TEATRO DEI DOCUMENTI via N. Zabaglia 42, tel. 57.80.480. Martedì ore 21 cicli di letture **Il classico e il contemporaneo** [illegible]

La TALPA di città

E' stata rilanciata a Milano, all'Unione del Commercio, un'assemblea sulla semplificazione dei meccanismi tributari, la «ricetta» federale per rimettere ordine nella «giungla» delle imposte. Lo ha fatto autorevolezza il professor Giulio Tremonti, docente di diritto tributario all'Università di Pavia, «Il decentramento voluto dalle sinistre è la parodia del federalismo e considera quest'ultimo un incidente di percorso; ha ancora troppe venature di statalismo e centralismo, risulterebbe inefficace per riordinare l'imposizione fiscale», ha detto Tremonti ed ha aggiunto che le sinistre sbagliano anche nel voler trasferire la metà dell'imposizione fiscale a livello locale, mantenendo però gli uffici in sede centrale. «L'autogoverno è l'unica soluzione per ripristinare la responsabilità dell'amministratore e la fiducia dei cittadini che potrebbero controllare con il loro voto il modo in cui le loro tasse vengono impiegate».

La Carta dei Diritti del Contribuente dovrebbe far giustizia delle oltre 14.800 leggi e roba del genere emanate dal 1973 ai nostri giorni in materia di imposte dirette e Iva. «La tassazione proibitiva genera evasione e maggior gettito fiscale come qualcuno crede. Se si riuscirà a ridurre le aliquote e il numero dei balzelli, più persone pagheranno le tasse. Quando sento Visentini proporre una patrimoniale sulla rendita finanziaria, mi posso che aver paura del programma fiscale dei progressisti...».

E' il più apprezzabile (nel senso della chiarezza, della comunicativa, dell'urgenza) discorso federalista fatto da queste parti dove sul federalismo spesso si farfuglia e bestemmia. A pronunciarlo è stato l'uomo che ha accettato di capeggiare la lista Fatto per l'Italia per la circoscrizione Lombardia 1. Per chi non abbia ancora deciso, e parrebbero tanti, troppi addirittura, può essere utile seguire lo schieramento di certi nomi ovvero le persone in cui ha impiegato ad esempio fiducia individualmente, senza dare importanza al gruppo e appartenenza politica. Nomi sulla cui onestà, sul cui rispetto della realtà, sulla mai fedeltà a giustizia, nonostante qualsiasi tatticismo politico, si può contare come, a esempio, il leader nazionale dello Acli, Giovanni Bianchi, e non molti altri. Per il resto, purtroppo, queste ultime prima della consegna delle liste non sono molto diverse dalle ultime ore di compravendita del mercato calcistico, alla vigilia dell'inizio del campionato.

Il passaggio di Maria Cristina Rossi, 28 anni, veterinario, dalla Lega Nord di Bossi all'Alleanza Nazionale di Fini sa proprio di uno scambio di all in extremis. Due anni fa Maria Cristina Rossi era arrivata dietro i plurivotati Bossi e Formentini, ma a Montecitorio, nonostante la sua specifica competenza professionale, non è è trovata abbastanza bene e gli altri leghisti non si sono trovati abbastanza bene, così è stata l'unica non ricandidata alle prossime elezioni. Ma il bifrontismo di Berlusconi le ha consentito di riapparire subito dalla parte per così dire opposta ed alleata.

Oreste del Buono

Al «De Amicis» da domani al 27 la retrospettiva dedicata al regista armeno

Paradzanov, momenti d'incanto

Dieci opere nella grande rassegna milanese. Ad Erevan una casa-monumento per il cineasta scomparso nell'88

Nella foto grande il famoso regista Sergej Paradzanov a cui è dedicata la rassegna milanese. Nella foto piccola una scena del film «Asik Kerib»

Le pellicole, ristampate per l'occasione, saranno proiettate nella versione originale con i sottotitoli in inglese

MILANO. «Le sue opere erano controcorrente mentre lui era vivo, e tali sono rimaste», dice lo scultore armeno Herman Vahramian a proposito dell'imminente retrospettiva dedicata al famoso regista Sergej Paradzanov. La rassegna si svolgerà al cinema De Amicis, in via Cantinadella, dal 22 al 27 febbraio; con titolo comune, «Lo spettatore incantato», raccoglierà 10 film di questo regista che è tra i nomi più celebri della diaspora armena.

Paradzanov nacque nel 1924; dopo «Rapsodia ucraina», del '61 e altri lavori, realizzò i tre grandi affreschi sul Caucaso: «Il colore del melograno» ispirato all'Armenia, «La leggenda della fortezza di Suram» ambientato in Georgia e «Ashik Kerib» sulla storia dell'Azerbaigian. «Sognava le genti del Caucaso in pace fra loro», ricorda Vahramian, «aveva una mentalità universalistica, sovranazionale. Il che, allora come oggi, lo rendeva un personaggio singolare, da vedere con diffidenza e sospetto». Paradzanov fu arrestato più volte, scontò anche una condanna di 4 anni ai lavori forzati. «Prima ancora delle sue idee politiche però», spiega lo scultore, era la sua levatura culturale a renderlo inviso. Ad esempio, per quei 3 film i musei dell'Armenia, della Georgia e dell'Azerbaigian prestarono vestiti, spade, finimenti per cavalli, elmi, gioielli, addirittura dei manoscritti. E' significativo dell'assoluta fiducia che riponevano in lui. Nell'implacabile mediocrità dell'ambiente intorno, una personalità simile non poteva che essere malvista. Ricordo che nel 1970, a Erevan, fui invitato, con alcuni amici, a una proiezione riservata dei suoi film: dovevamo esprimere le nostre opinioni. Non ci fu rivolta neppure una domanda politica: i nostri ospiti non capivano, proprio non capivano, continuavano a chiederci che senso avessero quelle sequenze. Cercammo di spiegare che si trattava di capolavori, e in qualche modo ci riuscimmo; perché fu dato il permesso di proiettarli per tre giorni. Dopo di che furono tolti dalla circolazione».

Di etnia armena e nazionalità iraniana, Herman Vahramian, cittadino italiano da alcuni anni, vive e lavora a Milano. Fa sculture e quadri di straordinario impatto emotivo; opere molto moderne eppure dense di echi antichi quanto le civiltà di cui è originario, linee e colori raffinati, sapienti, inconsueti.

«Paradzanov», prosegue, «era un grande ammiratore del cinema italiano, specialmente di Fellini. Nell'88, invitato al festival di Venezia, per presentare "La leggenda della fortezza di Suram", arrivò portando regali per Federico Fellini, Giulietta Masina, Marcello Mastroianni. Erano gioielli antichi, della sua famiglia. Successe però che loro non c'erano e lui ne regalò uno al critico Gianni Buttafava, che, come il regista, sarebbe morto di cancro».

Sergej Paradzanov scomparve nello stesso anno, a Parigi, proprio quando la grandezza era finalmente stata riconosciuta. «A Erevan», ricorda Vahramian, «gli avevano appena destinato una grande casa, molto bella, antica, quasi un monumento nazionale. Morì prima di entrarci. Adesso l'edificio è diventato un museo».

La rassegna al De Amicis è organizzata dalla Federazione dei Cineclub della Russia e dall'Assemblea internazionale armena. Le proiezioni si snoderanno pomeriggio e sera. Il 22 ci saranno «Andruich» e «Pervy Paren». Il 23 «Ukrainskaya Rapsodia» (Rapsodia ucraina) e «Tavotok na Kamne» (Il fiore sulla pietra). Il 24 «Teni Zabytych Predkov» (L'ombra degli avi dimenticati) e «Sayat Nova» (Il colore del melograno). Il 25 «L'artista Ovnatanian» e «Arabeschi sul tema Pirosmani», seguiti dalla replica di «Il colore del melograno» e, la sera, dalla proiezione di «Leggenda e Suramskoy Kreposty» (La leggenda della fortezza di Suram). Il 26 «Teni Zabytych Predkov» (L'ombra degli avi dimenticati) e «Ashik Kerib». Il 27 giornata conclusiva, con altre repliche.

Ristampate per l'occasione, le pellicole verranno mostrate in versione originale con sottotitoli inglesi. Saranno anche proiettati documentari e cortometraggi firmati da Paradzanov; alle 18 di venerdì, una tavola rotonda sulla arte riunirà intellettuali armeni, russi e italiani.

Ornella

TEATRI

p. della Scala — Tel. 7200.37.44 — Ore 20 Concerto: Samuel Ramey, basso; Warren Jones, piano.

Angelicum — p. S. Angelo 2, Tel. 855.17.12 — RIPOSO

Conservatorio — v. Conservatorio 12, Tel. 7600.17.55 — Ore 21 musicali Giuliano Carmignola, violino; Hana Fazzari, pianoforte (Schubert).

Arsenale — v. C. Correnti 11, Tel. 837.58.98 — Scuola di teatro Arsenale ore 17.

Carcano — c. di Porta Romana 63, Tel. 5518.13.77 — RIPOSO

v. Sangallo — Tel. 7611.10.15 — RIPOSO

CRT Salone — v. U. Dini 7, Tel. 8951.22.20 — CRT presenta: **Edipus** di G. Testori, regia F. Tiezzi, con Sandro Lombardi ore 21.

Della 14ª — v. Ogilio 12, Tel. 599.81.26 — Teatro Eduardo presenta: **Dakota della bianche dimore** testo e regia M. Pornich, con E. Bruno e R. Chilla ore 10.

Filodrammatici — v. Filodrammatici 1, Tel. 859.36.59 — RIPOSO

Franco Parenti — v. Pier Lombardo 14, Tel. 545.71.74 — RIPOSO

Litta — c. Magenta, Tel. 8645.45.45 — RIPOSO

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 7600.02.31 — RIPOSO

Nazionale — p. Piemonte 12, Tel. 4800.77.00 — RIPOSO

Nazionale Foyer — p.zza, Tel. 48.00.77.00 — RIPOSO

p. [illegible] 37, Tel. 7600.00.88/7 — RIPOSO

Olmetto — v. Olmetto 6/A, Tel. 87.51.65 — RIPOSO

v. Dupré 4, Tel. 3926.22.62 — RIPOSO

Piccolo Teatro — s. Rovello 2, Tel. 87.70.63 — RIPOSO

T. Studio — v. Rivoli 6, tel. 86.15.30 — Ore 20,30 **La serate di Beethoven**, Edith Peinemann violino, Jörg Demus pianoforte

San Babila — c. Venezia 2, Tel. 7600.28.88 — RIPOSO

Smeraldo — p. Aprile, Tel. 2900.57.67 — RIPOSO

Tdi Elfo — v. C. Menotti 11, Tel. 71.67.91 — RIPOSO

Tdi Porta Romana — c. di Porta Romana 124, Tel. — RIPOSO

Teatro Arberto — v. D. Crespi 9, Tel. 639.25.89 — RIPOSO

Teatro — v. Mercato 3, Tel. 8646.49.88 — Ore 21 Monica pianoforte, musiche: Schubert, Chopin.

Teatro del Sole — v. S. Elembardo 2, Tel. 856.23.18 — RIPOSO

Teatro Marionette — v. Olivetani 3, Tel. 46.82.80 — RIPOSO

Teatro Greco — p. Greco, Tel. 657.08.98 — **Nel tempo dell'Aids** lettura di Angels in America.

Teatrino d. Pupi — v. Settala 27, Tel. 2940.42.15 — RIPOSO

Teatro Gnomo — v. Lanzone 30/a, Tel. 8645.10.88 — RIPOSO

Teatro Rinchiera — v. Boltava 17, Tel. 8951.54.58 — RIPOSO

v. Pisanello 1, Tel. 4870.72.03

v. Pastrengo, Tel. 607.16.95

Soc. Umanitaria — v. Daverio 7, tel. 5518.72.42 — RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 670.4353. Riposo.

[illegible], via Col di Lana 8. Tel. 8940.0590. Cucina e musica [illegible].

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Tuscano cabaret interattivo virtuale.

DIL, [illegible] della Darsena piazzale Cantoro. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOSEL, via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Riposo.

CAPOLINEA, via L. il Moro 112. Tel. 8912.2024. Riposo

DERBINO CABARET, via dei Missaglia, 48/3. Tel. 848.4731. Ore 21 ballo liscio.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. 8940.8321. Musica dal vivo Jazz Band.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2040. Riposo.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Biancamano 2. Tel. 655.1532. Riposo.

NONSOLOMUSICA, viale Orties 62. Tel. 5521.0805. Riposo.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Temptation Club ore 23.

SCIMMIE, via Sforza 49. Tel. 839.1874. G. D. Julia Band Rock Dance.

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Quadrilatero Luca Meneghinello chitarra.

TEATRINO, largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Riposo.

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 18. Tel. 5831.5545. Riposo.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza e tecnologia

Orfeo, il 1° marzo

Gipsy [illegible] profumi di tango gitano

MILANO. A Milano festa gitana? Perché no. In realtà nessuno ci aveva pensato fino ad ora e l'idea venuta all'organizzazione Parole e Dintorni è davvero azzeccata. Attenzione però: a tutti i curiosi e agli appassionati del genere gitano-caraibico va fatta una precisazione. Quella che si terrà il 1° marzo al Teatro Orfeo, non sarà una festa qualunque. Il «Gipsy Festival», così com'è stato chiamato, durerà tutta la notte, permettendo il miscuglio fra musica e sudore, fra canti e balli sfrenati con i profumi del flamenco, delle serate passate ballando vicino ad un falò sulla spiaggia ed altro ancora.

Il cast della serata è eccezionale e il padrone di casa sarà niente meno che Chico Bouchikhi, già capitano della formazione dei Gipsy Kings, dalla quale si è recentemente staccato dopo una causa legale. Ad accompagnare Chico ci sarà un nutrito gruppo di chitarristi dalle dita velocissime e dalle «sei corde» più arrabbiate e spumeggianti che vi sia mai capitato di ascoltare. Sul palco, ad integrare la musica e a dar così spunto al pubblico per lanciarsi in danze sfrenate, si esibiranno Manitas De Plata e Nina Corti.

Nato in Francia nel 1921, «Manitas» è una vera leggenda vivente. Il vero nome è Ricardo Bilardo e con la sua chitarra ha ammaliato gente comune e personaggi importanti di tutto il mondo. Fra i suoi ammiratori questo «grande vecchio» della chitarra gitana, può contare Picasso, Dalì, Brigitte Bardot e Jeanne Moreau, Marlon Brando e Jean Cocteau.

Nina Corti è la ballerina che danzerà sulle composizioni di Manitas. Svizzera, ma ormai naturalizzata spagnola, questa donna è padrona di un grande carisma. Recentemente è riuscita, da sola, ad infiammare le duemila persone accorse ad applaudirla al Palazzetto di Bolzano, con il balletto «Alma gitana». Il Gipsy Festival dell'Orfeo si inizia alle 21; i biglietti costano 30 e 40 mila lire. [l. d.]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — Il sospetto
c. Vittorio Emanuele 30 Tel. 7600.3306. Or.: 15,40/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Anteo — America oggi
v. Milazzo 9 Tel. 659.7732 Or: 13,10/17,30/21,15 Ingr. 7000
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lommen (Usa '93) — In una Los Angeles sconvolta da soni che sparano psicotici e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Apollo Galleria — Mrs. Doubtfire
v. De Cristoforis 2 Tel. 780 390. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Arcobaleno — La casa degli spiriti
v. Tunisia 11 Tel. 2940.6054 Or. 19,40/22,30 Ingr. 10.000
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende. N. V. 2h 25' **Dramm.**

Ariston — Tra cielo e terra
Gall, del Corso 4 Tel. 7602.3806 Or.: 16,40/19,55/22,50 Ingr. 10.000
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vincong. Sarà l'amore a salvarla e guiderà verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Arlecchino — [illegible] nome [illegible] padre
v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 7600.1214. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Astra — Perdiamoci di vista
p. Vittorio Emanuele II Tel. 7600.0229 Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Mecciano (Ita. '93) — Lui è un presentatore clinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N.V. 1h 45' **Comm.**

Cavour — Mrs. Doubtfire
p. Cavour 3 Tel. 659.5779 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. L. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Colosseo S. Allen — A cena col diavolo
v.le Monterioro 64 Tel. 5890.1361 Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 Ingr. 10.000
di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (Ita/Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingegnano un furtivo faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Sala Chaplin — Tre colori - Film bianco
v.le Monterioro [illegible] Tel. 5990.1361. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — [illegible] polacco, ripudiato [illegible] moglie [illegible]ese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. [illegible]. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Sala Visconti — Nel [illegible] del padre
v.le Monterioro 64 Tel. 5990.1361, Or.: 15,15 18,4[illegible]15 Cineclub Ingr. tessera
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

Corallo — Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
Lgo Corsia dei Servi 9 Tel. 7602.0721. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Corso — L'uomo che guarda
Galleria del Corso Tel. 7600.2184 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Cesario, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'improvvisata fuga della moglie. Ves. 18 1h 40' **Erotico**

Eliseo — Tre colori - Film bianco
v. Torino 64 Tel. 863.2752. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Excelsior — [illegible]ora di una capinera
Galleria del Corso 4 Tel. 7600.2354 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
di F. Zeffirelli, con A. Sofis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Maestoso — Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
p.le Lodi 39 Tel. [illegible] Or.: 15,30 ult. [illegible] Ingr. 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Manzoni — Free Willy - Un [illegible] da salvare
v. Manzoni 40 Tel. 7602.0650. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

[illegible] — L'ombra del lupo
c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 7602.0618. Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' [illegible]

Metropol — Perdiamoci di vista
v.le Pieve 24 Tel. 709.913. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Mecciano (Ita. [illegible]) — Lui è un presentatore clinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro [illegible] due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h [illegible] **Comm.**

Mignon — Mr. Jones
Galleria del Corso 4 Tel. 760.223. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo e tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Nuovo Arti — Aladdin
ia Mascagni 8 Tel. 7602.0048. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Nuovo Orchidea — Uova d'oro
v. Terraggio 3 Tel. 875 389 - Or.: 15 16,55/18,45/20,35/22,30 Ingr. 10.000
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Odeon 5 Sala 1 — Bronx
Multis. - v. S. Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15 17,25/20/22,35 Ingr. 10.000
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' [illegible]

Odeon 5 Sala 2 — La famiglia Addams 2
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15 17,40/20,10/22,35 Ingr. 10.000
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]

prima di andare al cinema consulta le novità telefoniche di Lotta Tombolesi: chiama il 144-66-0919

Odeon 5 Sala 3 — Nostore l'ultima corsa
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20/22,30 Ingr. 10.000
di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripoli, C. Cannarozzo (Ita. [illegible]) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa denso di amarcord N. V. 1h 55' **Commedia**

Odeon 5 Sala 4 — Piccolo Buddha
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,35 17,10/19,45/22,30 Ingr. 10.000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, [illegible] Fonda (Fra./Ingl. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Odeon 5 Sala 5 — Un mondo perfetto
v. Santa Redegonda 8 [illegible] 874.547. Or.: 14,40 17,10/19,45/22,30 Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evaso, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un sadico ranger e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**

Odeon 5 Sala 6 — Il giudice ragazzino
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,35 Ingr. 10.000
di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferlito (Ita. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentino e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 38' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 7 — Carlito's way
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 16,15/18,15/22,20 Ingr. 10.000
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Mitler (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Odeon 5 Sala 8 — The Innocent
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,30 Ingr. 10.000
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Odeon 5 Sala 9 — Cool Runnings - Quattro sottozero
Multis. - v. S. Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. 10.000
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Odeon 5 Sala 10 — Il giardino di cemento
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.557. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,30 Ingr. 10.000

Orfeo — Mrs. Doubtfire
[illegible] Corl Zugna 50 Tel. 8940.3039, Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. [illegible], S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Pasquirolo — Uova d'oro
c. Vittorio Emanuele 23 [illegible]. 7602.0767. Or.: 15 15,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Plinius — OGGI RIPOSO
v.le Abruzzi 29 Tel. 2953.1106, Or.: 14,30 ult. 22,30 Ingr. 10.000

President — Così lontano così [illegible]lm
Lgo Augusto 1 Tel. 7602.2150 Or.: 16,30/19,40/22,30 Ingr. 10.000
di W. Wenders, con D. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di [illegible] trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Splendor — OGGI RIPOSO
v.le Gran Sasso 28 Tel. 236.5124 Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000

Tiffany — OGGI RIPOSO
v. Buenos Aires 39 [illegible] 2951;3143. Or.: [illegible] 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. [illegible]

Vip — Il banchetto di nozze
v. Torino 21 Tel. 8646.3847. Orario: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. [illegible]
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

«Il profumo della Papaya verde»

Vincitore del Camera d'Or '93 (premio che Cannes riserva ai debuttanti) il film del regista Tran Anh Hung racconta la crescita e la formazione di una ragazzina, nel Vietnam degli Anni Cinquanta

D'ESSAI

ARIOSTO [illegible] Arioste 16, tel. 4800.3901. L. 7.000. Riposo.
CENTRALE 1 v. Torino 30, telefono 74.826. L. [illegible]. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Misterioso omicidio a Manhattan.** Regia W. Allen.
CENTRALE 2 via Torino [illegible] tel. 874.826 L. 8000. Ore 16; 18,10; 20,20; [illegible] **Caro diario.** Regia di N. [illegible]
[illegible] via Caminadella 15, tel. 8645.2718 Riposo
MEXICO via Savona 57, tel. 489.6102. L. 6000. Ore 20; 22,30: «Omaggio a W. Fassbinder», **Veronika Voss.** R. Zech, H. Thate. Regia R. W. Fassbinder.
[illegible] c. [illegible] Porta Ticinese [illegible] Riposo.
[illegible], via Pacinotti 6, tel. 3921.0483. L. 7000. Ore 21,15 Cineforum **Eroe per caso.** D. Hoffmann, [illegible], Davis, A. Garcia, reg. [illegible]. Frears.
AUDITORIUM DON [illegible] via M. Gioia 48, tel. 603.042. Riposo.
[illegible] **DEL CINEMA** [illegible] via Marin 2/a, telefono 655.4977. Riposo.

LUCI ROSSE

[illegible] v.le Monza 101. L. [illegible]. **Intimi tradimenti e Africa [illegible].**
ASMARA v. Cillumno ang. v. Padova. Tel. 2682.2610. L. 10.000. Ap. 14,30. **Femmine con [illegible] dal piacere anale.**
ARGO v. Monza 79. L. [illegible]. **Quella t... di mia zia e Professoressa erotica.**
ASTOR c. B. Aires 38. L. 12.000. Ap. 13. **Profonda voglia di maschio.**
ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **Sofà delle persone e Sorellina viziose tutto sesso.**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Marilyn amore mio.**
AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 5. L. 10.000. Ap. 10,30. **Vanessa superanal e Schiave del[illegible]**
CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. 18. **Depravazione carnale.**
CITTANOVA v. Giambellino 153. L. [illegible]. **Night trips.**
[illegible] v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. 13. **Bocca a bocca.**
[illegible] v. [illegible] da Panicale 13. L. 10.000. **Orge segrete di una zarina ingorda.**
EMBASSY v. Fatì di Bruno 8. L. 10.000 **Oralità di [illegible] moglie e Godimenti carnali.**
HERMES v. O. Crespi 14. L. 10.000. Varietà + film.
LA FENICE v. Bligny [illegible]. L. 10.000. **Qualle t... di mia zia e Turbamenti di una signora di provincia.**
LORETO v. Deledda 10. L. [illegible] P... **come pubertà anale.**
MAGENTA v. [illegible]. Sarzio [illegible]. L. 10.000. **Il succhiatore della rosa dorata.**
PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Porno giochi anali e bestiali e Anal dreams story.**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. 14,20. **Le cugnette ingorde e porcel[illegible] e Alto godimento.**
[illegible]O v. Padova 179. L. 10.000. Ap. 14. **Un ermafrodita per tutte le in calore e uomini dotati di uccelloni.**

GESTIONI PUBBLICITARIE JACOBS CAGLIARI

Sardegna

un mare di vacanze.

un mare di vacanze, un mare di colori, un mare di tradizioni, un mare di verde, un mare di cultura, un mare di sport, un mare di incontri, un mare di vacanze, un mare di colori, un mare di tradizioni, un mare di verde, un mare di cultura, un mare di sport, un mare di incontri, un mare di vacanze, un mare di colori, un mare di tradizioni, un mare di verde, un mare di cultura, un mare di sport, un mare di incontri, un mare di vacanze, un mare di colori, un mare di tradizioni, un mare di verde, un mare di cultura, un mare di sport, un mare di incontri.

Sardegna
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Ente Sardo Industrie Turistiche
via Mameli 97 - Cagliari
NUMERO 062-013153

Vi aspettiamo alla BIT di Milano

al padiglione 14/II - Stand Sardegna

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,30 **Hagen**, telefilm
7 — **Controcommercio notizie**, notiziario
7,15 **Sportivamente domenica**, notiziario
7,45 **Veronika, il volto dell'amore**
9,30 **Compràbene**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Amanti**, telefilm
14 — **Agapel**, redazionale
14,30 **Lady Ca D'oro**, redazionale
15 — **Libertas Udine - Virtus Pallitalia Vicenza**
17 — **Maxivetrina**,
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Telesport**
19,15 **Capolinea**, 48ª puntata
19,30 **TVA notizie**
20 — **Marzo-Vicenza**
21,30 **Rigorosamente calcio**, tra- in diretta
22,30 **TVA notizie**
23,05 **Vivo Vicenza-Parma**, sintesi di Famm.
0,20 **Telesport** (r)
0,45 **Tad**, varietà
1,30 **Film**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **Motori non stop**, rubrica
9 — **Servizi speciali**
12 — **Perché no?**
13 — **Il cortile**, telefilm
14 — **Servizi speciali**
17 — **Maxivetrina**
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — speciali
19,30 **Meteonews**, r
19,55 speciali, redazionale
20,05 , r
20,30 **Venezia-F. Andria**, campionato di calcio
22,30 **Meteonews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**
Campionato di gia-Reyer

Telecortina

12 — **Perché no**, rubrica
13 — **Il cortile**, telefilm
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Maxivetrina**, varietà
18 — **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, varietà
19 — **In diretta dallo Studio di Telecortina c'è il Mago Acquino**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Dagli studi Telecortina, filo diretto**
21,45 **Avvenimento sportivo**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Avvenimento sportivo**
23,30 **Viva Orchestra**, programmazione musicale

Teleantenna

13,15 **Ria news**
13,30 **Primo piano**, rubrica
14 — **Roberta pellicceria**
14,15 **Bartolini animali**
15 — **L'arte moderna**, documentario
15,30 **Errori giudiziari**, telefilm
16 — **Il segreto del giurato**, film
17,30 **Ufficio reclami**, rubrica
18,30 **Roberta pellicceria**
18,45 **I grandi registi americani**, telefilm
19,15 **Ria news**
19,40 **Primo piano**, rubrica
20,30 **Grand Hotel**, film
22 — **Ufficio reclami**, rubrica
22,30 **Ria news**
23 — **Ufficio reclami**, rubrica
23,30 **I grandi registi americani**, telefilm

Diffusione Europea

8,15 **D. E. news week's magazine**, notiziario (replica)
8,45 **Market box mattina**, proposte commerciale
12,45 **D. E. News**, notiziario
13 — **Mtv's greatest hits**, musicale
14 — **V. J. Simone Angel**, musicale
18,30 **Mtv Coca Cola report**, musicale
18,45 **Mtv at the movies**, musicale
17 — **Mtv news at night**, musicale
17,15 **3 from 1**, musicale
17,30 **Dial Mtv**, musicale
18 — **Mtv le hit del Regno Unito**
19 — **Hippodrome days**, musicale
19,15 **D. E. News**, telegiornale
19,45 **D. E. News - sport**
20 — **Musica e incontri**, musicale
20,30 **Campionato di calcio serie B: Pad A**, telegiornale
22,10
22,30 **Campionato di volley A/1 '93/'94 Mantova vs Ignis Padova**
24 — **T.S.D.**
0,30 **D. E. News** - Telegiornale

Tele Garda

8 — **Rosa selvaggia**, telenovela
10 — **Galactica**, telefilm
11 — **Adam 12**, telefilm
12 — **Tg Nova notizie**
12,30 **Portobello**, rubrica
13,30 **Match music**, rubrica musicale
15 — **Inferno in guerra**, film
17 — **Rosa selvaggia**, telenovela
18 — **Adam 12**, telefilm
19,30 **Tg le notizie**
20,30 politica Garda?, talk show con personaggi politici importanti della zona
22,15 **Tg Nove notizie**
23 — **La lampada di Aladino**, varietà
23,40 **Electric Blue**, varietà
0,15 **Match music**, rubrica musicale

RTTR

8 — **Zoom**, rubrica sportiva
11 — **Charleston**,
12,20 **Le brigate del Tigre**, telefilm
13,15 **R.T.T.R.** notizie
13,30 **R.T.T.R.** shopping
14 — **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **R.T.T.R.** shopping
18,15 **Pomeriggio con noi**, talk show
19,15 **R.T.T.R.** notizie
19,45 **Diretta studio**, fatti e risultati sportivi della settimana. Conduce in studio Lucio Gerlin
21,15 **Quentin Durward**, telefilm
22,15 **R.T.T.R.** notizie
22,45 **Buongiorno Madrid**, film
1 — **R.T.T.R.**, notizie

Telepace

14,05 **Il dottore gioca gusi**, telefilm
14,30 **Eureka... con il cuore dei ragazzi, con un cuore di ragazzi**
15 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Corso di esercizi spirituali**, 3ª riflessione
17 — **Cara dolce Kyoko**, cartoni
17,30 **Il dottore cerca gusi** (replica)
18 — **Il mondo intorno a noi** (replica)
18,30 **Corso di esercizi spirituali**, 2ª meditazione
19 — **Colpo racconto... la carta**, rubrica
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **Chappy**, cartoni
20,30 **Nel Segno della Croce**, Quaresima in famiglia
21 — **La grande barriera**, telefilm
21,25 **Il mondo intorno a noi**, documentario
21,50 **Il Medico risponde**, rubrica
22 — **Corso di esercizi spirituali**, 3ª meditazione
22,00 **Tele Pace Notiziario**

Antenna 3

12 — **La tana dei lupi**, telefilm
12,45 **Notizie flash**, informazione
13 — **Notes**, rubrica
13,45 **Notizie flash**, informazione
14 — musica, informazioni
14,30 **Telepromozioni**
17 — **Notes**, rubrica
17,15 **La tana dei lupi**, telefilm
17,45 **Il** a noi, documentario
18,50 **A.A.** a cercasi VI, rubrica
19 — **Antenna 3 notizie VI**, informazione
19,15 **Notes**, rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie Tv**
19,55 **Antenna 3 notizie Pd**
20,10 **G** speciali, rubrica
20,20 **Antenna 3 notizie Ve**
20,45 **Buzione speciale**, telefilm
22 — **Antenna 3 notizie VI**
22,20 **A.A. Casa cercasi VI**, rubrica
22,30 **Antenna 3 notizie Pd**
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie Tv**
23,30 **Antenna 3 notizie Ve**
23,45 **Telepromozioni**
1,15 **Match music**, informazioni musicali

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14 — , rubrica
14,30 **Incontri con Telechiara**
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,10 **L'inchiesta di Giorno dopo giorno**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Obiettivo missione**, rubrica
16,30 **Angie girl**, cartoni animati
17 — **Le brigate del Tigre**, telefilm
18 — **Pianeta Mare**, documentario
18,30 **Wobinda**, telefilm
19 — **Pianeta cavallo**, documentario
19,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
20 — **Angie girl**, cartoni
20,30 **Big bang**, documentario
21 — **Le brigate del Tigre**, telefilm
22 — **Sulle orme degli Asburgo**, documentario
22,30 **Notizie da** , rubrica
23 — **Testimonianze**, rubrica
23,30 **Pianeta Fauna**, documentario

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Ivanhoe**, telefilm
12,45 **Switch**, telefilm
13,30 **Benson**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
18 — **Per Elisa**, telenovela
19,15 **Tg Regionale**
20,05 **Benson**, telefilm
20,30 **Vertigine**, film
22,30 **Tg Regionale**
24 — **Switch**, telefilm
1 — **Tg Regionale**
2 — **Benson**, telefilm
2,30 **Crazy club**, musicale
3 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

TVA - Trento

5,30 **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**, 1ª edizione
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**, telefilm
14 — **Tva notizie**, informazione
14,15 **Tva expò**
17 — **Maxivetrina**
18 — **La ribelle**, telefilm
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Tva notizie sera**, informazione
19,25 **Tva meteo**
19,28 **Tva sport**
19,35 oni animati
20,30 **Film**
22,30 **Tva notizie notte**, informazione
23,00 **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
— **Tva notizie notte**, informazione
1,30 **Film**
3 — **Tva notizie notte**, informazione
3,30 **Film**

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**
8,30 **Shopping time**
9 — a con noi
11,25 **Colorina with love**, telenovela
13 — **Gran Torcolato**
13,15 **Tg Veneto**
13,45 **L'opinione**, di Mario Zwirner
13,50 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 musica
16 — **Agente speciale**, telefilm
17,30 **La boutique** e, rubrica
17,45 tima
18,30 **Match music**, varietà musicale con George G. e Ilja B.
18,55 **Gran torcolato**, telecomiche Roberto Pulero
19,15 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Cemin
19,20 **L'opinione** di Mario Zwirner
19,30 **Telegiornale**
20 — **Il Sole 24 Ore**
20,10 **meteorologiche**
20,15 **Tg Verona**
20,30 **Colorina with love**, telenovela
21 — **Basket serie A: la partita di Benetton Treviso e Glaxo Verona**
22,40 **Previsioni meteorologiche**
22,45 **L'opinione**
22,50 **Telegiornale**
23,30 **Il Sole 24 Ore**, notiziario
23,45 **Gran torcolada**, di R. Pulero
24 — **Notte sport: Basket serie A**
0,30 **Match music**, varietà musicale
1,30 **Telegiornale** (r)
2,30 **Programmi non stop**

Telepadova

7,30 **Now Gumby**, cartoni animati
7,50 **Costa**, cartoni animati
9,10 **The thunderbirds**, cartoni
9,40 **Spazio redazionale**
11,25 **Musica e spettacolo**, programma di intrattenimento ed informazione
12,25 **Quanto piange pa** telenovela
13,15 **Crazy Dance**
13,45 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **La mia piccola solitudine**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **News line**, linea notizie
16 — **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al** ,
17,35 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,45 **G.I. Joe**, cartoni
18 — **7 in allegria con brio**, news
18,0 **The thunderbirds**, cartoni animati
18,20 **7 in allegria c'era una volta**
18,30 **Il ritorno dei cavalieri...**
19 — **7 in allegria si canta**, news
19,15 **News Line**, linea notizie
20 — **Sampei ragazzo pescatore**, cartoni
20,25 **Il sasso nella scarpa**, attualità
20,30 **Non predicare... spara**, film
22,25 **News line**, linea notizie
22,40 **I misteri della laguna**, telefilm
23,10 **Le altre notti**, varietà
23,40 **Andiamo al cinema**, rubrica
23,55 **La liceale al mare con l'amica di papà**, film
1,45 **News line**, linea notizie
2 — **Il sasso nella scarpa**, attualità
2,05 **Speciale spettacolo**, rubrica
2,15 **A cuore aperto**, telefilm
3,15 **News Line**
3,30 **Love American Style**, telefilm
4 — **Sali e vision**
4,50 **Crazy dance**, panoramica sul mondo musicale giovane

Tele Commerciale Alpina

9 — **Videovetrina**
10 — **Ras** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,35 **Andiamo al cinema**, rubrica
12,45 **Tca notizie flash**
13 — **Progetto salute**, rubrica
13,30 **Videovetrina**
15 — rock, programma mus.
16 — **Guysluggar**, cartoni animati
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Drago volante**, cartoni animati
18 — **Rosa De Lajos**, telenovela
18,50 **Tg Giovani**, informazione
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Angie**, telefilm
20,05 **Andiamo al cinema**, rubrica
20,15 **L'edicola di Franz & Bepi**
20,30 **Arabesque**, telefilm
21,30 **Superalz sport**, sport vari
22,30 **Tca notizie** (r)
22,50 **L'edicola di Franz & Bepi**
23,05 **Videovetrina**
23,50 **Tca notizie**
0,05 **Videovetrina**
1 — **Tca studio rock non stop**

Telequattro G.T.

13 — **Fantazoo**
13,20 **Andiamo al cinema**
13,30 **Fatti e commenti**
13,40 **Il viaggio con l'avventura**
14,05 **Colorina**, telenovela
14,50 **Andiamo al cinema**
15 — **Telecronaca Pallamano**
16,30 **Fantazoo**
16,50 **Don Chuck il castoro**
17,10 **Spunky e Tadpoole**
17,25 **Il viaggio con l'avventura**
17,50 **Andiamo al cinema**
18 — **Il caffè dello sport**
18,25 **Le pagine economiche**, notiziario
Fatti e commenti
20 — **Don Chuck il castoro**
20,25 **Andiamo al cinema**
20,30 **Telecronaca basket**
22 — **Le pagine economiche**
22,05 **Fatti e commenti**
22,40 **Il caffè dello sport**
24 — **Andiamo al cinema**

Videopordenone

7 — **Commerciale**
7,30 **Tg Telegiornale**
8 — **Commerciali**
10 — **Angie**, telefilm
10,30 **Samba d'amore**, telenovela
11,30 **Commerciali**
14 — **Guysluggar**, cartoni animati
14,30 **Studio Rock**, musicale
Viaggio il sistema solare, documentario
18 — **Crazy Dance**
18,30 **Commerciali**
17 — **Night Piper**
17,30 **Doraemon**, cartoni animati
17,45 **Guysluggar**, cartoni animati
18,15 **Doraemon**, cartoni
18,30 **Drago volante**, cartoni animati
19 — **Tg Regionale**
19,30 **Tg Speciali**
20 — **Commerciali**
20,30 **Rosa De Lajos**, telenovela
21,30 **Tg Regionale**
22 — **Trapper John**
23 — **Angie**, telefilm
23,30 **Tg Regionale**
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7,00**

Telefriuli

8,40 **Trapper John**, telefilm
Match music, viaggio do della musica giovane
10 — **Strike Force**, telefilm
11 — **Trapper John**, telefilm
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Tg flash**
14,05 **Match Music**, viaggio nel mondo della musica giovane
14,30 **Video shopping**
17 — **Maxivetrina**, cinogiornale
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, cinogiornale
19,05 **Telefriuli sera**
19,35 **Penne all'arrabbiata**, rubrica
19,45 **Fatti dongie compagnie**, trasmissione in lingua friulana
21 — Telecronaca registrata - Campionato serie A: Lecce - Udinese
23,45 **Penne all'arrabbiata**, rubrica
23,50 **Telefriuli notte**
0,15 **Video Shopping**
0,35 **Match Music**, viaggio do della musica giovane
1 — **Giovani ribelli**, telefilm
2 — **Videobit** Il videogiornale da sfogliare

Telearena

7 — **Telefilm**
7,45 **Cartoni animati**
8,30 **Rubrica**
9,10 **Telefilm**
10,05 **Rubrica**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Amanti**, sceneggiato
14 — **TG**, prima edizione
14,15 **Rubrica**
14,40 oni del tempo a cura Emilio Bellavite
14,45 **TG**, prima edizione
15 — m
15,30 **Rubrica**
17 — **Maxivetrina**
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Monitor**, proposte d'attualità
19,25 del tempo a cura di Emilio
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Partita di calcio campionato serie B: Palermo - Verona**
22,30 **Previsioni del tempo a** Emilio Bellavite
22,35 **Telegiornale**
23,15 **Tg sport**
23,30 **Partita di basket serie A: Benetton Tv - Glaxo Vr**
1 — **Previsioni del tempo a cura di** Emilio Bellavite
1,05 **Telegiornale**
1,30 **Tg sport**
1,45 **Rubrica**

Telereglone

7 — **Il volto misterioso**, telefilm
7,30 **Chip e Charly**, cartoni
8 — **Sally la maga**, cartoni animati
8,30 **Junior Sport**, rubrica
9 — **Scopriamo la natura**, documen-
9,30 **Sylvanians**, cartoni animati
9,45 **Yakari**, cartoni animati
10 — **Baby show**, rubrica
11 — **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
13 — **Sali e vision**, rubrica
14 — **Tgr**, telegiornale regionale
14,10 **Redazionale**
14,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
15 — **La ricetta del giorno**
15,05 **Boomer**, telefilm
15,40 **Robin Hood**, telefilm
16,10 **Tgr**, telegiornale regionale
16,20 **Pasionea**, telenovela
17,25 **La ricetta del giorno**
17,30 **Casa di casa nostra**, rubrica
18 — **Tgr**, telegiornale regionale
18,15 **Aggiornamenti del Tgr**
18,30 **Telefilm**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Operazione Normandie**, film. Regia di Henry Koster con R. Taylor e D. Wynter
22,20 **Palla di neve**, varietà
22,30 **Tgr**, telegiornale regionale
22,45 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
22,55 **Partita di calcio: - Palermo**
0,40 **Spara, Gringo spara**, film. Regia di Frank B. Corlish con B. Kelly e F. Moroni
2 — **Palla di neve**, varietà
2,10 **Speciale spettacolo**, rubrica informazione cinematografica
2,20 **Spazio redazionale**

Telexito Veneto

9 — **Colorina**, telenovela
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica cucina
12,30 **Colorina**, telenovela
13,20 **Sette giorni Magazine**
13,30 **T.S.D.**, musica per giovani
17 — **Sette giorni magazine**
18 — **Canta Italia... e il liscio ti travolge**
18 — **Sette giorni magazine**
19,10 consiglia, cucina
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
20,30 **All'ombra del sistema**, tv movie
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — **Sette giorni magazine**
23,30 **Crazy dance**, musicale
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Centro Pelli Agapell**, sfilata
2 — **Lady Ca' D'Oro**, sfilata
3 — **T.S.D.**, musica per giovani
3,30 **Canta ... e il liscio ti travolge**

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Al banco della difesa**, telefilm. *Tra il giorno e la notte*
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
16 — **Non solo gioia**
18 — **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Rotocalco d'attualità**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
9 — **TG9 arte**
10 — **Proposte donna**
12 — **Nonsolobiliardo**, dediche in diretta
13 — **Vetrinetta**, rubrica
14,30 **Consigli per la casa**
15 — **Consigli per la salute**
17 — **Il rubino**
20 — **Occulto 9**
20,45 **A come amore**
22,15 **Occulto 9**
23 — **Cultura ed artigianato artistale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran galà**, spettacolo della notte

Tele Südtirol

5,45 **Mr. Belvedere**
6,10 **Bezaubernde Jeannie**
6,30 **Familie Feuerstein**
6,55 **Die Simpsons**
7,20 **Bugs Bunny's Happy Hour**
7,25 **Batman**
7,50 **Bugs Bunny's Happy Hour**
7,55 **Parker Lewis - Der Coole von der**
s mich,
Pro 7 - Eigenproduktion Liebe ist Privatsache
8,55 **Hardcastle & McCormick**
10,50 **Lotterie**
11,50 **Rosanne**
12,05 **Bill Cos**
12,50 **Der Fluch Mumie**, Phantastischer Film. Usa, England,
le & McCormick
14,25 **Mr. Belvedere**
15,55 **Bezaubernde Jeannie**
16,25 **Familie Feuerstein**
16,55 **Die Simpsons**
17,20 **Bugs Bunny's Happy Hour**
17,25
17,50 **Bugs Bunny's Happy Hour**
17,55 **Parker Lewis - Der Coole von der Schule**
Überflieger
19 — **lion heute**
19,15 **Tagesbilder**
19,30 **Sportzeit**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Der Wind und der Löwe**
22,30 **Tagesbilder**
22,45 **Sportzeit**
23,15 **Region heute**
23,25 **Südtirol: Schönes und gutes von den bergen**
23,40 **Tagesbilder**
0,20 **Pro 7 Nachrichten**
0,30 **Renegade - Gnadenlose Jagd**
1,25 **Mike Ha**
2,30 **Die schwarzen Piraten von Malaysia**, film
4,15 **Pro 7 Nachrichten**
4,25 **Special Squad**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Chico Bouchikhi giovedì al Palasport di Padova

Gipsy Kings, notte gitana con la grande Nina Corti

PADOVA. Notte gitana con i Gipsy Kings giovedì 24 febbraio al Palasport di Padova.

Il celebre gruppo di zingari ha portato a un successo mondiale la tradizione spagnola del flamenco mescolato all'easy-pop: un esempio la curiosa versione della canzo- di Modugno, «Volare», in vetta per molte settimane alle classifiche internazionali.

Chico Bouchikhi resta un grande solista il leader incontrastato del gruppo di musica gita che nel concerto padovano presenterà una novità: ad accompagnare musiche Gipsy Kings ci sarà Nina Corti, danzatrice svizzera, regina del flamenco dal sangue misto e adottata dal mondo gitano quale fantasiosa interprete delle sue danze. Una ragazza di grande temperamento piacevole artista. Sempre Padova e sempre musica.

Parte a marzo un piccolo festival di qualità, la quinta edizione della rassegna di jazz italiano organizzata dal circolo patavino dell'Arcinova.

Il giorno 4 al Banale, con inizio alle 21,30, via libera al «Guido Manusardi Quintet» con Manusardi piano, Maurizio Carugno al sax tenore, Stefano Travaglini al basso e Massimo Pintori alla batteria.

Il 7 marzo sarà la volta di Richard Galliano di Gabriele Mirabassi mentre l'11, al Noseno via Trieste, sarà la volta di Gianni Coscia e Gianluigi Trovesi.

ritorna al Banale il 14 marzo Franco Cerri l'Enrico Intra Quartet (composto da Enrico Intra, Stefano Cerri, Paolo Pellegatti). Quasi inutile presentare Franco Cerri che ha legato il nome e la sua musica miti del jazz mondiale come Billie Holiday, Chet Baker, Gerry Mulligan.

Ultimo appuntamento della rassegna dell'Arcinova il 18 marzo, sempre al Banale, con Lanfranco Malaguti e Umberto Bastianello.

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

Bella e solida

Fiat Punto è nata dai vostri bisogni e dai vostri desideri. Disegnata con Giugiaro, ma progettata insieme a voi, esprime robustezza e solidità. Una linea compatta e originale con molti primati e novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort.

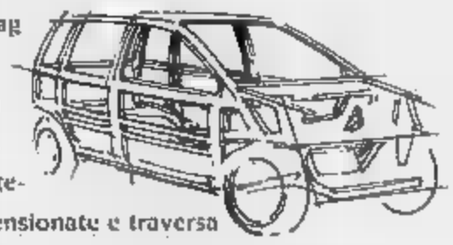
Più temperamento

Sei motori, da 55 a 136 CV. Così brillanti che già a 2.000 giri sviluppano il 90% della coppia massima. Così affidabili che nella Fiat Punto la prima scadenza di manutenzione è prevista solo a 15.000 km. Due nuovi motori Fire: 1.2 SPI (60 CV) e 1.2 MPI (75 CV), ad iniezione e accensione elettronica integrata. Un piacere di guida arricchito dalle sospensioni a 4 ruote indipendenti, sterzo a rapporto variabile, idroguida di serie nelle versioni 90, TD e GT e barre stabilizzatrici di serie a partire dalla Punto 6 Speed.

Più sicurezza

Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. La scocca a rigidità differenziata con rinforzi frontali assorbe gli urti mentre una cellula di sopravvivenza indeformabile protegge gli occupanti.

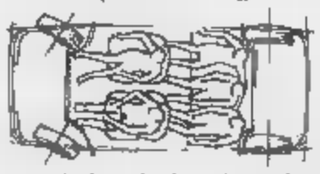
Dotata di barre di rinforzo laterali offre, prima della sua categoria, gli airbag per guidatore e passeggero disponibili su tutti gli allestimenti.



Di serie i sedili anteriori con cinture pretensionate e traversa antiscivolamento. Volante EAS ad elevato assorbimento d'energia. Freni a doppio circuito incrociato, anteriori a disco. ABS a 4 sensori (di serie su HSD e GT). In caso d'urto, il sistema antincendio FPS blocca l'iniezione del carburante e il deflusso dal serbatoio.

Più spazio

Fiat Punto ha il record di categoria per lo spazio. Più spazio in lunghezza per le gambe, più spazio in altezza per la testa, più spazio in larghezza davanti e dietro. E più spazio ai bagagli: da 275 a 1.080 dmc ribaltando lo schienale. Fiat Punto è la sola nella sua categoria che ospita comodamente 5 persone più alte di 180 cm, insieme.



Più confort

Fiat Punto è silenziosa e confortevole come una berlina di lusso. L'impianto di ventilazione ha una portata di 400 mc d'aria all'ora; a richiesta sono disponibili condizionatore e filtro antipolline.

Di serie vetri Solarplus ad alto assorbimento d'energia e alzacristalli elettrici negli allestimenti superiori. Il posto guida può essere personalizzato con volante e sedili regolabili anche in altezza, selleria in pelle, schienale a regolazione lombare.

Più rispetto per l'ambiente

Fiat Punto rispetta l'ambiente. Già nella costruzione, utilizza vernici, solventi e gas meno dannosi. Motori in regola oggi con le norme CEE per le emissioni gassose in vigore dal 1996. E, terminata la sua vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat per essere indirizzata al riciclaggio integrale.

Più scelta

Con 24 versioni, Fiat Punto è unica per vastità di scelta. A 3 o 5 porte. In 5 motorizzazioni a benzina e una turbodiesel.

Con tre livelli di allestimento: S, SX, ELX, e 13 originali colori. Quattro le versioni specifiche:

Fiat Punto 6 Speed, per chi ama la guida brillante, Punto HSD che ha di serie tutti i contenuti aggiuntivi della sicurezza, Punto ED (oltre 23 km con un litro a 90 km/h) e Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida e ruote in lega di serie).

Fiat Punto		
55	1100cc	55 CV DIN
60	1200cc	60 CV DIN
75	1200cc	75 CV DIN
90	1600cc	90 CV DIN
TD	1700cc	72 CV DIN
ED	1100cc	55 CV DIN
6 Speed	1100cc	55 CV DIN
HSD	1200cc	75 CV DIN
GT	1400cc	136 CV DIN
Versioni disponibili da primavera '94:		
Cabrio 60	1200cc	60 CV DIN
Cabrio 90	1600cc	90 CV DIN
Selecta	1200cc	60 CV DIN

C'è una Fiat Punto per ogni esigenza: a voi la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.

Limitazione assicurazione

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT

VENETO

BELLUNO

Edison — **Mrs. Doubtfire** ☎
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.306.
Or.: 17,40/20/22,15
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Italia — **Fantozzi in paradiso**
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164. Or.: 16,15 18/19,45/21,45
Ingr. 10.000
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

PADOVA

Altino — **Uova d'oro** ☎
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Arcobaleno — **L'uomo che guarda** ☎
v. Rani 2
Tel. 600.820
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Astra — **Film Bianco** ☎
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Biri — **Mr. Jones** ☎
p. Stanga, 3
Tel. 776.169
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Mignon — **L'uomo che guarda** ☎
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Quirinetta — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Supercinema — **Mrs. Doubtfire** ☎
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Concordi — **Malice - Il sospetto** ☎
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.1009
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

ROVIGO

Corso — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
c. Del Popolo 150
Tel. 29.660
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Odeon — **Mr. Jones** ☎
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Or.: 20/22
L. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

TREVISO

Astra — **The Innocent**
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.811.
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Edison — **Mrs. Doubtfire** ☎
Viale XX Settembre 43
Tel. 542.330. Or.: 17,35 19,55/22,15
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Edera — **Uova d'oro** ☎
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224
Or.: 18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Corso — **L'ombra del lupo**
c. del Popolo 28
Tel. 549.322.
Or.: 18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Embassy — **Perdiamoci di vista** ☎
Lgo Allinia
Tel. 542.524.
Or.: ap. 17,30
Ingr. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Hesperia — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
p. Crispi 8
Tel. 542.207.
Or.: ap. 16,30
Ingr. 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Piccolo Edera — **The Snapper**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Mooney, R. McCabe (Irgh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

VENEZIA

Accademia — **Misterioso omicidio a Manhattan**
Dorsoduro 1019
Tel. 528.7706
Or.: 19/21,15
Ingr. 10.000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maestri d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Centrale — **L'uomo che guarda** ☎
San Marco 1858
Tel. 522.6201
Or.: 16,30/18,20/20,10/22
Ingr. 10.000
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.5438 - Or.: 15,45 17,30/19,10/21,15

Ritz — **Mrs. Doubtfire** ☎
San Marco 617
Tel. 520.4429
Or.: 17,15/19,30/21,45
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.0322
IL CINEMA RIAPRE DOMANI

MESTRE

Agorà Mignon — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
v. Carducci
Tel. 980.534
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni chiama il 144-66-0919

MESTRE

San Marco — **Mrs. Doubtfire** ☎
v.le San Marco
Tel. 531.7886
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corso — **L'ombra del lupo**
v. Del Popolo 30
Tel. 966.722
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Dante d'Essai — **Film bianco** ☎
v. Somaglia 12
Tel. 538.1655
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Excelsior — **Malice - Il sospetto** ☎
p. Ferretto 15
Tel. 988.684
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Palazzo 1 — **Nel nome del padre** ☎
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Palazzo 2 — **Mr. Jones** ☎
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Corsino — **Mrs. Doubtfire** ☎
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

VERONA

Astra — **L'uomo che guarda** ☎
v. Oberdan 13
Tel. 596.337
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Corallo — **Mrs. Doubtfire** ☎
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 15,30/17,50/20/22,15
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corso — **La famiglia Addams 2** ☎
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.3272. Or.: 15,15 18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Filarmonico — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
v. Roma 3
Tel. 596.826. Or.: 15 18/20/22,15
Ingr. 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.709
CHIUSO

Nuovo
p.Viviani 10 Tel. 800.6100
TEATRO

Pindemonte — **Aladdin** ☎
v. Sabotino 2
Tel. 913.501 - Or.: 14,30 16,30/18,20/20,10/22
Ingr. 10.000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Rivoli — **Mr. Jones** ☎
p. Bra
Tel. 580.855. Or.: 16,05 18,10/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

VICENZA

Arlecchino — **L'uomo che guarda** ☎
Giardini Salvi
Tel. 544.148
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Corso — **Mrs. Doubtfire** ☎
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 15,30/17,40/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Italia — **Tra cielo e Terra** ☎
c. Fogazzaro Vecchia 35
Tel. 323.807
Or.: 17/18,30/22
Ingr. 10.000
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Odeon — **Il profumo della Papaya verde** ☎
v. Gorgni Tel. 549.492
Or. 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrona N. V. 1h 40' **Commedia**

Palladio — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
v.le Verdi 6
Tel. 321.420. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15
Lire 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Roma — **Malice - Il sospetto** ☎
st.da Filippini 5
Tel. 321.909 - Or: 17 18,40/20,20/22,15
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — **Mrs. Doubtfire** ☎
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Vittoria — **18.000 giorni fa**
p. Vittoria 41
Tel. 530.263.
Or.: 16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000

PORDENONE

Capitol — **L'uomo che guarda** ☎
v. Mazzini 58
Tel. 26.868.
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725
Giovedì 24: **Il segreto del bosco vecchio**

Zero-Sala Grande — **Il banchetto di nozze**
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 19,45/22
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 52' **Comm.**

PORDENONE

Zero - Sala Pas. — **Così lontano così vicino**
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 18,30/22
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Ritz — **Perdiamoci di vista** ☎
Cordenons - p. della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Verdi — **Mrs. Doubtfire** ☎
v. C. Battisti 2
Tel. 28.212
Or. 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

UDINE

Ariston — **Nel nome del padre** ☎
v. Aquileia
Tel. 50.44.64 29.74.97
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Capitol — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4986. 29.74.97
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Centrale — **Perdiamoci di vista** ☎
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240. 29.74.97
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Cristallo — **Luce rossa**
p.le Cella
Tel. 501.298 29.74.97

Ferrov. d'Essai — **Naked**
v. Cormis
Tel. 504.874
Or.: 19,45/22

Odeon — **L'uomo che guarda** ☎
v. Gorghi
Tel. 501.761 29.74.97
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Puccini — **Mrs. Doubtfire** ☎
v. Savorgnana
Tel. 295.635
Or.: 17,30/19,45/22,15
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

TRIESTE

Ariston — **Piovono pietre**
v. Gessi 14
Tel. 304.222
Or.: 17/19,45/20,30/22,15
L. 10.000
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

Excelsior — **Mrs. Doubtfire** ☎
v. Muratti 2
Tel. 787.300.
Or.: 15,45/17,55/20,05/22,15
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Grattacielo — **L'ombra del lupo**
v. Battisti 10
Tel. 766.158. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Mignon — **Bronx** ☎
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.485
Or.: 16/18/20,05/22,15
Ingr. 10.000
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Nazionale 1 — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Nazionale 2 — **Malice - Il sospetto** ☎
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Nazionale 3 — **L'uomo che guarda** ☎
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163.
Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Nazionale 4 — **Cool Runnings - 4 sotto zero**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Sala Azzurra — **Mr. Jones** ☎
v. Muratti 2
Tel. 787.300.
Or.: 18/18/20/22
Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — **Mrs. Doubtfire** ☎
v. Streiter 5
Tel. 975.664
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Eden — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

N. Concordia — **L'ombra del lupo**
p. Cristo Re 11
Tel. 269.147
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

TRENTO

Astra — **Mrs. Doubtfire** ☎
c. Buonarroti 16
Tel. 629.002
Or.: 15,45/22
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Modena
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Ingr. 10.000
Ore 15,30; 17: **Tom e Jerry**
Ore 21,30: **Così lontano così vicino**

Roma — **Uova d'oro** ☎
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.396
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Vittoria — **L'uomo che guarda** ☎
v. Manci 156
Tel. 235.284
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.668. Oggi ore 21 **Ensemble Fidapa in concerto.**
LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.0161.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.7583. Oggi ore 20,30 **Il berretto a sonagli**, di L. Pirandello.
TEATRO DELLA MURATA Mestre v. Bruno 19, telefono 989.879.
FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, t. (041) 523.1988.
TEATRO CORSO corso del Popolo 30, tel. 972.615.
TEATRINO DI VIA PASINI Margherа, telefono (041) 932.421.

PADOVA
TEATRO PIO X ore 21 trio **Tim Berne in concerto.**
TEATRO ANTONIANUM telefono (049) 875.6773. Ore 16 **Quattro ragi a bricola**, regia di A. Chiapporі.
PALASPORT S. LAZZARO. Giovedì 24 ore 21 **Gipsy King's**, in concerto.
TEATRO VERDI domani ore 20,45 **Donne in amore**, con O. Colli.
TEATRO LATERALE Palazzo Polcastro via S. Sofia 37, telefono (049) 619.892.
AUDITORIUM POLLINI telefono (049) 656.848. 1° marzo ore 21 C. Poppen e V. Lubanov.
CAFFE' PEDROCCHI venerdì 25 ore 21 **Gary Bartz in quartetto.**

ROVIGO
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. Lunedì 28 ore 21 **L'ispettore generale**, di N. Gogol.

TREVISO
COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. Sabato 26 ore 20,45 **Morte di un commesso viaggiatore**, di A. Miller, con E. M. Salerno.
TEATRO EDISON viale XX Settembre 13, telefono (0422) 542.330.

VICENZA
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.
TEATRO ASTRA telefono (0444) 521.711. Sabato 26 ore 21 Gioele Dix in **Sto ristrutturando.**
AUDITORIUM CANNETI via Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) 921.548. Mercoledì 23 ore 21 **Luigi Piovano** al violoncello, musiche di Brahms.
TEATRO ROMA via Filippini 5, telefono (0444) 321.909.

BELLUNO
TEATRO COMUNALE. 26-27 febbraio ore 21 **Giù dal monte Morgan**, con U. Paglai e P. Gassman.

VERONA
TEATRO LABORATORIO piazza Fontanella, telefono (045) 91.326. 26/27 febbraio ore 21 **Non scherzare ridiamoci sopra** di A. Wesker.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. 25 febbraio, ore 20,30 **Le nozze di Figaro** di W. A. Mozart, dirige S. A. Reck.
TEATRO NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.6100. 22 febbraio **Lettera a una figlia**, con O. Vanoni
TEATRO ALCIONE giovedì 24 ore 21 **Un uomo nella nebbia**, di D. Mamet

TRIESTE
POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331.
VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Oggi ore 20 **La dannazione di Faust**, di H. Berlioz.
LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Domani ore 16,30 **L'onorevole, il paggio e la signora**, di A. De Benedetti, con I. Monti e A. Giordana.
AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA. Oggi ore 18 recital di **Patrizia Ciofi.**
TEATRO MIELA p.zza Duca degli Abruzzi 3, tel. (040) 365.119. 24 febbraio ore 21 concerto per soprano e pianoforte con V. Vascotto ed E. Silvestri.

GORIZIA
TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE telefono (0481) 790.470. 23-24 febbraio ore 20,30 **I giganti della montagna**, di L. Pirandello.

PORDENONE
AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono (0434) 523.503. 6/7 marzo **Il principe di legno. Il mandarino meraviglioso**, di B. Bartok.
CENTRO CULTURALE A. MORO Cordenons, t. (0434) 932.725. 5 marzo, ore 21 **Due gocce d'acqua** di A. Benvenuti.

UDINE
TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 o 509.879. Oggi ore 20,40 E. Baldini (violino), L. Baldini (piano). Musiche di Beethoven.

TRENTO
AUDITORIUM SANTA CHIARA: via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917. Martedì 22 ore 20,45 **Orchestra Haydn in concerto** dirige A. Lonquich.

BOLZANO
COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 262.320. Martedì 22 ore 20,30 **Terra di nessuno**, di H. Pinter.
HAUS DER KULTUR 8-13/3 **La famiglia dell'antiquario**, di C. Goldoni.

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. 23/2, concerto **Lucio Dalla**. Anteprima.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Domani ore 18, ultima replica, **Maria Stuarda**, di G. Donizetti, dir. Daniel Oren, regia Jonathan Miller, Gloria Scalchi mezzosoprano, Kallen Esperian soprano, Gregory Kunde, Giovanni Furlanetto basso, Fabio Previati baritono.
TEATRO DUSE. Lo spettacolo **Il fu Mattia Pascal**, di Pirandello, con Flavio Bucci, è rinviato a data da destinarsi.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Da domani a domenica, **Gl'innamorati**, di Goldoni, regia Nanni Garella.
TEATRO DEHON. Riposo.
TEATRI DI VITA via del Pontelungo 7, tel. 619.5777. Sabato e domenica, **Il compleanno**, di e con Enzo Moscato. **Prima clinica musicale**: 5/3, Magnanensi, Scannavini, Coughi e Corsello e Ensemble Michelangelo.
TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235.288. Ore 21.30 **Incontri con i giallisti del gruppo 13**: Nicola Ciccoli.
TEATRO SALA EUROPA. Domani ore 21, concerto **Edoardo Bennato**. 24-27 marzo, Festival dell'Operetta '94.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, tel. 232.200. Ore 10 spettacolo per ragazzi.
MULTISALA. 28/2 conc. quartetto Tom Harrell. 4/3 conc. E. Rava Chanson.
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA via Castiglione 36. Rass. «Cristalli jazz», 15 aprile Kenny Wheeler e Orchestra Ctp.
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì alla domenica, intrattenimento jazz.
RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE via di Ronorio 10, tel. 582 133. Domani ore 22.30 concerto **Gary Bartz Quartet**. 24/2 **David Munyon duo.**
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Riposo.
CARPI
TEATRO COMUNALE. Venerdì **Carmen**, con Luca Marini e Marina Milanese, coreografia O. Danovski. 27/2 **Ballets de Jazz de Montreal**. 24/3 **Tangueros**. 31/3 concerto **Uto Ughi**.
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Ore 21, **Salone Meraviglia**, con Vito, A. Albanese e T. Ruggeri. Repliche fino al 2/3, tranne il lunedì.
NUOVO PALASPORT. 10/4 concerto **Francesco Guccini**. 30/4 concerto **Bryan Adams**.
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. 20/3 concerto **Penguin Cafe Orchestra**. 30/4 concerto **John Zorn-Masada**.
CENTO
TEATRO BORGATTI. Riposo.
CESENA
CHIESA SANT'AGOSTINO. Riposo.
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CONSELICE
TEATRO COMUNALE. Domani ore 21, **Cin ci là**, compagnia di operette Corrado Abbati.
FAENZA
TEATRO MASINI. Da domani a giovedì, **La vita che ti diedi**, di Pirandello, con Marina Malfatti.
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Domani concerto **Vladimir Ashkenazy.**
TEATRO NUOVO. Da giovedì a domenica, **Mamma i Sanculotti**, con Dario Fo e Franca Rame.
FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Mercoledì **La morte e la fanciulla**, con Carla Gravina e Giancarlo Sbragia.
FORLI'
TEATRO ASTRA. Da giovedì a domenica, **La leggenda di San Gregorio** con Paolo Poli.
TEATRO DELL'ARCA. Sabato ore 21 **Orme sulla neve**, Odin Teatre di Eugenio Barba. 28/2 Magazzini in **Edipus**, di Giovanni Testori. 5/3 **La professione della signora Warren**, con Ileana Ghione. 17/3 **Divagazioni e delizie**, di e con Pino Micol.
LA VECCHIA STAZIONE. Riposo.
IMOLA
TEATRO COMUNALE. Venerdì e sabato, **La notte di Nellie Toole**, con Anna Mazzamauro.
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Riposo.
LUGO
TEATRO ROSSINI. Domani ore 21 **Perth City ballet**, coreografie di Diana Waldron e R. Ashton. Da venerdì a domenica, **Il ventaglio**, di Goldoni, regia Luigi Squarzina.
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Oggi e domani, **Oleanna**, di D. Mamet, con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante Della Rovere.
MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Venerdì **La vita che ti diedi**, di Pirandello, con Marina Malfatti.
MODENA
TEATRO COMUNALE. Mercoledì **Moscow Radio Symphony Orchestra**, direttore Vladimir Fedoseev. Da giovedì a sabato, **Daniel Ezralow ... 1994**, prima assoluta.
S. GEMINIANO. Venerdì e sabato, **Griot futer**, regia Luigi Dadina. 18/3 concerto **Trio Hickory**. 18/4 concerto **Ben Neill.**
STORCHI. Da domani a domenica, **La famiglia dell'antiquario**, di Goldoni, con Giulio Bosetti.
PALASPORT. Ore 21 concerto **Nirvana.**
TEATRO MICHELANGELO. Fino a giovedì, **La panchina**, con Alessandro Haber e Maria Amelia Monti.
NONANTOLA
VOX. 9/3 concerto **Willy De Ville.**
PARMA
TEATRO REGIO. Giovedì concerto **Moscow Radio Symphony Orchestra**, dir. V. Fedossev, pianoforte B. Berezowskij, musiche di Prokofiev e Ciaikowskij.
TEATRO DUE. Da domani, **L'attesa**, di R. Binosi, con Maddalena Crippa, Elisabetta Pozzi. Repliche fino a lunedì.
NUOVO TEATRO PEZZANI. Sabato e domenica, **Tommaso Moro**, con Raf Vallone.
TEATRO AL PARCO. Fino a giovedì, ore 10, **Il libro della giungla**. Venerdì ore 21 **Compleanno**, di e con Enzo Moscato. Sabato ore 15 **In quell'enorme zanzariera**, giornata di studio sul paesaggio padano. 27/2 ore 16, **Ari-Ari**, regia G. Gherzi.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Domani e mercoledì **Mamma i Sanculotti**, con Dario Fo e Franca Rame. Da venerdì a domenica, **La morte e la fanciulla**, con Carla Gravina e Giancarlo Sbragia.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Ore 21 **Sto ristrutturando**, con Gioele Dix. Da mercoledì a domenica, **Oleanna**, di D. Mamet, con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante Della Rovere.
TEATRO ASTORIA. 1/3: Concerto di **Lucio Dalla**. 28/3: Concerto di **Riccardo Cocciante**.
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. 28/2 concerto **Lucio Dalla**.
TEATRO ARIOSTO. Domenica ore 21 concerto **The very big Carla Bley Band**. 19/3 concerto **Tho tree spirits**. 5/4 concerto quartetto **Surman-Bley-Di Castri-Oxley** e duo **Scofield-Bley**.
PALASPORT. 24/3 conc. **Jovanotti**.
SASSUOLO
TEATRO SAN FRANCESCO. Domani ore 21 **O patria mia**, con B. Guzzanti, P. Bessegato, A. Catania, D. Riondino.
SAVIGNANO SUL RUBICONE
TEATRO MODERNO. 4/3 Giorgio Albertazzi in **Passioni**.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: fer. 20,20/22,30 fes. 16,30/18,30/20,30/22,30 Rid. Agis
Oggi chiuso. Domani **Caro Diario**

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Or. fes. 16,30/18,30 20,30/22,30 Rid. Agis. **Film in lingua originale**
Cool Runnings - Quattro sottozero — *di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93)* — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Apollo — v. 100 Aprile 8. Or.: fer. 19,30 - 22,30. Prezzo ridotto
Cuore selvaggio — *di David Lynch con Nicolas Cage, L. Dern, W. Dafoe (Usa '90)* — Due giovani amanti in fuga per gli Stati Uniti come facile preda della devianza e stravolgente mostruosità del mondo. Palma d'oro a Cannes. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/c. Tel. 235.227. fer. e fest. 16/16,50/18,40 20,30/22,30 Rid. Agis
Malice - Il sospetto ☎ — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. [illegible]. Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Rid. Agis
Bronx ☎ — *di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93)* — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 fest. 14/16/18,10/20,20 22,30. Sab. 0,30 (ult. spett.)
Free Willy - Un amico da salvare — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Mr. Jones ☎ — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 24.930. Or.: 15,30/17,50 20,30/22,30; fest. 14,45 16,30/18,30/20,30/22,30
Cool Runnings - Quattro sotto zero — *di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93)* — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
Nestore l'ultima corsa ☎ — *di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripaldi, C. Cannarozzo (Its. '94)* — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord N. V. 1h 55' **Commedia**

Castiglione — p. P. Castiglione 3. Or.: 20,20/22,30; fes. 18,15 18,20/20,25/22,30
OGGI RIPOSO

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30. Riduzioni
OGGI RIPOSO

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: fer. e fest. 15,10/17,40/20,10/22,35. Rid. giov./anz. escl. ult. spett.
Mrs. Doubtfire ☎ — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: fer. 20,15/22,30 sab. e fest. 16/18,10 20,15/22,30
OGGI RIPOSO

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. e fest. 15/17,40 20,10/22,30 sab. ult. spett. 0,45
Nel nome del padre ☎ — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20,30/22,30; sab. e fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Malice - Il sospetto ☎ — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Imperiale — v. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ven. e sab. ult. spett. 0,30
Mrs. Doubtfire ☎ — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.: 20,30 22,30 fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: fer. e fest. 15/17,30/20 22,30. Sab. ult. spett. 0,45
Nel nome del padre ☎ — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Manzoni — v. Monari 9. Tel. 226.604. Or.: 16/18,10/ 20,20/22,30
L'uomo che guarda ☎ — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 649.2374. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15,30/17,50 20,10/22,30
Demolition man ☎ — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Perdiamoci di vista, *di e con Carlo Verdone*
8/3: **Riccardo Cocciante**
Dal 29/3 al 31/3: **Lucio Dalla**

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. Or.: fer. 18,30/ult. 22,30 fest. in. 14,30/ult. 22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎ — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Moderno — v. Venturoli 30. Tel. 341.921 Rid Agis. Or.: 20/22,30; sab. e fest. 15,30/17,45/20/22,30
Bronx (A Bronx tale) ☎ — *di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93)* — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: fer. 16,30/19,10/22 sab. e fest. 15/17,30/20,22,30
Tra cielo e terra ☎ — *di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93)* — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506 Rid Agis. Or.: 19,50/22,30; sab. e fest. 14,30/17,10/19,50/22,30
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. Tel. 331.090. Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,20/22,45
Mrs. Doubtfire ☎ — *di C. Columbus, con R. Williams, Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 fest.: 14,30/ult. 22,30
Uova d'oro ☎ — *di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93)* — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: fer. 16,30; ult. 22,30 fest. 16,30/18,30 20,30/22,30
Film bianco ☎ — *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 fest.: 14,30; ult. 22,30 sab. ult. spett. 0,30
Storia di una capinera ☎ — *di F. Zeffirelli, con A. Bettis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93)* — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Olimpia — Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30
La famiglia Addams 2 ☎ — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412. Fer. 20/22,30. Sab: 18,50/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO. Domani **Mille bolle blu**

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer.: 18,30; ult. 22,30 fest.: 15; ult. 22,30
Il giudice ragazzino ☎ — *di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (Its. '94)* — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 36' **Drammatico**

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or.: fer. 18,30; ult. 22,30 fest. 15; ult. 22,30
The Snapper — *di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93)* — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Roma d'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Il profumo della Papaya verde ☎ — *di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92)* — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

Smeraldo — v. Toscana 125. Fer.: 20/22,30 Sab. 17,30/20/22,30 Fest.: 15/17,30/20/22,30
OGGI RIPOSO. Domani **Un mondo perfetto**

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: fer. 20,30/22,30 sab. e fest. 16,30/18,30 20,30/22,30
Banchetto di nozze — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

PARROCCHIALI

Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. 352.906. Or.: fer. 20 fest. 14; ult. spett. 22,30
OGGI RIPOSO

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Or.: 16. Fest. 14, ult. 22,30
OGGI RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Fer. 19,50/22,30 Or.: 14,20/17,05/19,50/22,30
OGGI RIPOSO

Galliera — v. Matteotti 25. Tel. 372.408
OGGI RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Fer. 20/22,30 Fest. 14/16,40/19,20/22,30
OGGI RIPOSO

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20/22,30
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

CINECLUB

Lumière — v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539
Ore 17: **Una vie** di Alexander Astruc - ore 18,50 - 20,40 **Muriel, ou le temps d'un retour** di Alain Resnais (vers. orig. trad. sim.); - Ore 22,30: **Wittgenstein** di Derek Jarman - **L'amore vincitore - Conversazione con Derek Jarman** di Roberto Nanni

LUCI ROSSE

Continental — Or.: fer. e fest. 15 ult. spett. 22,30 V. M. 18
Rossana la ragazza dello scandalo — con Rossana Doll, Luana Borgia. Regia: Richard Bennett.

Minerva — Or.: ap. ore 15 ult. spett. 22,30 Vietato minori 18
Maurizia... 1 zia 2 nipotine... — con Babette, Karin Shubert. Regia: Luca Damiano.

RIDUZIONI AGIS

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra — Viale Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: fer. 21 Fest. 14,30 ult. 22,30
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Bogart — Via della Chiesa 110. Tel. 384.777. Ore 16,30/21
OGGI RIPOSO

Capitol — Via Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 14,30/22,30
Mrs. Doubtfire ☎ — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20,10/22,30 fest. 15/17,10/20,10/22,30
Free Willy - Un amico da salvare — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: fer. 20/22,40 fest. 14,30/22,40
Carlito's way ☎ — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 15,30 ultimo 22,30
Nel nome del padre ☎ — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Verdi — Via Sostegni 7. Tel. 21.308. Or.: 20/22,30
Perdiamoci di vista ☎ — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Its. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

San Biagio — Via Aldini 24. Tel. 24.782. Sala 2. Ore 21
NON PERVENUTO

FERRARA

Alexander — Via F. Boario 77. T. 93.300. Fer. 20 sab. e fest. 15 ult. spett. 22,30
OGGI RIPOSO

Apollo 1 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Fer. 20 sab. 16 fest. 15 Ultimo spett. 22,30
Mrs. Doubtfire ☎ — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Apollo 2 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Fer. 20 sab. 16 fest. 15 Ultimo spett. 22,30
Free Willy - Un amico da salvare — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Apollo 3 — Via Mair 69/p. Fer. 20 sab. 16 fest. 15 Ultimo spett. 22,30
L'uomo che guarda ☎ — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Diana — Or.: 15; ult. 22,30 Vietato 18
Magnifiche p...

Embassy — Corso Porta Po 117. Fer. 20. Sab 16 fest. 15/22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎ — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Manzoni — Via Mortara 173. T. 209.981. Ore 20,30/22,30. Fes. 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Perdiamoci di vista ☎ — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Its. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30 V. M. 18. Rid. anziani
Signore scandalose di provincia

Ristori — Via Turco 8 T. 206.979. Or. 20 sab. 16 fest. 15 Ultimo spett. 22,30
Malice - Il sospetto ☎ — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.580. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Nel nome del padre ☎ — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

S. Benedetto — Via Tazzoli 11. Or.: 20,30/22,30 Fest.: 15/17/19/21
OGGI RIPOSO

Sala Boldini — Or.: 21,30
The baby of Mâcon — *di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93)* — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h **Dramm.**

S. Spirito — Via Resistenza 7. Tel. 200.181
OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander — Viale Roma 268. Tel. 780.884. Or.: fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,30 ult. 22,30
Free Willy - Un amico da salvare — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Apollo A — V. Montanara 8. Tel. 32118. Or.: fer. 20,10/22,30 sab. 20,15/22,30 fest. 15,15 ult. 22,15
OGGI RIPOSO

Apollo B — Via Montanara 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20,20/22,30 sab. 18 ult. 22,40 fest. 14 ult. 22,30
Mrs. Doubtfire ☎ — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ariston — Via Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: fer. 21,30 fest.: 14,30 ult. 22,30
La città della gioia — *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Astoria — Via Ribolle 5. T. 63.417. Or. 20,30/22,30 fest. 15 16,50/18,45/20,35/22,30
Storia di una capinera ☎ — *di F. Zeffirelli, con A. Bettis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93)* — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)
Malice - Il sospetto ☎ — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

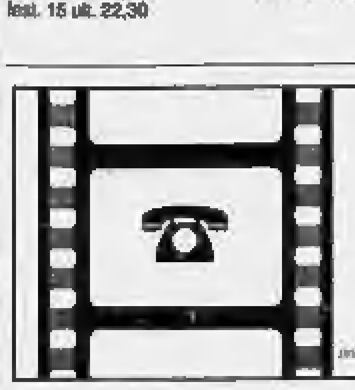
Sacher — V. Appennino 657 86.557. Or.: 18,30/20,30/22,30 fest.: 15/16,50/18,30 20,30/22,30
Il profumo della Papaya verde ☎ — *di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92)* — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

Mazzini — Corso Repubblica 88. Tel. 27.278. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30 ult. 22,30
Cool Runnings - Quattro sottozero — *di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93)* — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. 20,30 fest. 14,30; ult. 22,30
L'uomo che guarda ☎ — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Saffi — Viale Appennino 478. Tel. 64.070. Or.: 21,30. Fes. 15,30/18,30 20,30/22,30
Diario di un vizio — *di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92)* — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' **Commedia**

Tiffany — Or.: fer. 20/22,30 fest. 15 ult. 22,30
OGGI RIPOSO


prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

Al cinema con i bambini. Una serata in allegria

IMOLA

Astoria — **M Butterfly**
Or.: 21;15
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sakowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: ne attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Centrale — **Free Willy - Un amico da salvare**
Via Emilia 210
Tel. 23.634
Or.: fer. 20/22,30
fest. 16/22,30
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Cristallo — **L'uomo che guarda** ☎
Via Appia 30. T. 23.033
Or.: fer. 20,30/22,30
sab. 15/22,30
fest. 15,30/22,30
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Vist. 18 1h 40' **Erotico**

Jolly
Via Troni 16
Tel. 22.794
Or.: fer.: 20/22,30
sab. e fest.: 15/22,30
OGGI RIPOSO

Modernissimo — **Carlito's way** ☎
Via Aldrovandi 27
Tel. 23.582. Or.: 20/22,30
Fest.: 15 ult. 22,30
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

MODENA

Adriano — **Film per adulti**
Via Selmi
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni

Astra — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
Via Risorgimento 2
Orario:
fer. 16,30; ult. 22,30
fest. 14,30; ult. 22,30
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Capitol — **Nel nome del padre** ☎
Via Università 9
Tel. 222.411. Or.: fer. e fest.: 15/17,30/20 22,30
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Cavour 50
Or.: fer.: 20,30/22,30
fest.: 15/22,30
OGGI RIPOSO

Embassy — **Bronx** ☎
Vicolo Albergo 8
Tel. 225.167 Vers. orig.
Or. fer.: 20,20/22,30
Fest.: 16/18,10/20,20/22,30
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Filmstudio 78 — **Crush**
Ore 21,15
di A. MacLean, con M. Harden, D. Rees, C. Bossley (N. Zel. '92) — Una «femme fatale» prima mette in pericolo la vita di un'amica, poi invade l'esistenza di un romanziere e di sua figlia. In tanti meditano vendetta. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Metropol — **L'uomo che guarda** ☎
Via Gharanda 10
Tel. 223.102. Fest. 14,30
fer. 16,30 ult. 22,30
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' **Erotico**

Michelangelo
Via Giardini 257
Tel. 349.662.
Fer.: 20/22,30
Fest.: 15/22,30
OGGI RIPOSO

Odeon — **Film per adulti**
Piazza Matteotti 9
Tel. 225.135
Or.: 14; ult. 22,30
Vist. minori 18 anni

Olimpia — **Malice - Il sospetto** ☎
Via Malmusi 52
Tel. 225.713
Or.: fer. e fest. 16
18,30/21,30
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Principe — **Free Willy - Un amico da salvare**
Piazzale Bruni
Tel 243.361
Or. fer. e fest.: 16
18,10/20,20/22,30
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Raffaello — **Mrs. Doubtfire** ☎
Via Formigina 380
Tel. 357.502 Fer. 16 ult. 22,30
sab: ult. 0,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Broenan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Splendor — **Perdiamoci di vista** ☎
Via Modonella II
Tel. 222 273
Or.: fer. o fest. 15,30
17,50/20,10/22,30
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

PARMA

Ariston — **Nel nome del padre** ☎
Via Petrarca 11/C
Tel. 233.216
Or.: 15/17,30/20/22,30
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Astra — **Corto**
Piazzale Volta 15
Tel. 582.178.
Or.: 21,30, spett. unico
Ingresso libero
Rassegna di cortometraggi dal Festival giovani di Torino

Capitol — **Tra cielo e terra** ☎
Via Palanca 11/c
Tel. 33.216
Or.: 15/17,30/20/22,30
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Lux Sala 1 — **Uova d'oro** ☎
Piazzale Barrieri 1
T. 237.525
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
22,30
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Lux Sala 2 — **Bronx** ☎
Piazzale Barrier 1
Tel. 37.625
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Orfeo
Via Oberdan 5
T. 230.203. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità 5
Tel. 285.309
Or.: 15,30/17,50/20,15/22,30
OGGI RIPOSO

Trento — **Rassegna universitaria**
Via Trento 4. T. 771.305
Spett. unico ore 21

MODENA

I Nirvana in concerto

E' il primo grande evento musicale del 1994: arrivano i Nirvana (nella foto), il gruppo principe del genere grunge (la particolare miscela di hard rock melodico), che dal Palasport modenese iniziano il loro tour italiano di quattro date. Kurt Cobain, chitarrista e cantante, Chris Novoselic bassista e David Grohl, batterista, sono il trio di Seattle, che arriva sull'onda del successo del loro ultimo disco, «In utero». Il concerto sarà aperto da un'altra band proveniente dalla capitale del grunge, i Melvins. Inizio previsto alle 21. I biglietti, ancora disponibili, costano 32 mila lire

PARMA

Roma — **Perdiamoci di vista** ☎
V. Tanara 5, Tel. 230.029
Or.: fer. 20/22,30 sab. e fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Verdi Sala 1 — **Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre** ☎
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476
Or.: 15/17,30/20/22,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Broenan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Verdi Sala 2 — **Free Willy - Un amico da salvare**
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476 Or. 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

PIACENZA

Apollo — **Nel nome del padre** ☎
Via Garibaldi 78
Tel. 24.655. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Corso
Corso V. Emanuele II 81
Tel. 21.995
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Iris
Corso V. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Plaza — **Free Willy - Un amico da salvare**
Largo Matteotti 15
Tel. 20.729
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

President
Via Manfredi 30 T. 4552 154
Or.: fer. 17,15/20/22,45
fest. 14,30/17,15/22,45
OGGI RIPOSO

Politeama — **Malice - Il sospetto** ☎
Via S. Siro 7. Tel. 25.840
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Politeama Ritz — **Il profumo della Papaya verde** ☎
Via S. Siro 7. Tel. 25.840
Or.: 15,30/18,30/21,30
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 41' **Commedia**

Politeama Vip — **Il giudice ragazzino** ☎
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (Ita. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 36' **Drammatico**

RAVENNA

Alexander — **Film per adulti**
Via Bassa del Pignattar 8
Tel. 39.787
Or.: 15; ult. 22,30

Astoria — **Mrs. Doubtfire** ☎
Via Trieste 233
Tel. 421.026
Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Broenan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Capitol — **Free Willy - Un amico da salvare**
Via Salara 35
Tel. 218.231
Or.: fer. 20/22,30
Fest. 15/22,30
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Jolly — **Ano Natsu, Ichiban Shikuzu na umi**
Via R. Serra 33
Tel. 64.881
Or.: fer. 21
In lingua originale
di Kintaro Takeshi

RAVENNA

Mariani
Via P. Marino 19
Tel. 30297
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
OGGI RIPOSO

Moderno
Piazza Baracca 3
Tel. 37.306
Or.: fer. 20,30/22,30
Fest. 15; ultimo 22,30
OGGI RIPOSO

Roma
Via Blodo 19
Tel. 212.221
Or.: fer. 20,15/22,30
fest. 14,30; ultimo 22,30
OGGI RIPOSO

REGGIO EMILIA

Al Corso
Corso Garibaldi 12
Tel. 30.796
Or.: fer. 20
fest. 15 ult. 22,20
OGGI RIPOSO

Alexander 1
Via M.S. Pietro 61
Tel. 430.864
Or.: fer. 20
fest. 14,30 ult. 22,20
OGGI RIPOSO

Alexander 2
Via M. S. Pietro 61
Tel. 46.281
Or.: fer. 20
fest. 15, ult. 22,20
OGGI RIPOSO

Ambra 1 — **Mrs. Doubtfire** ☎
Via S. Rocco 8
Tel. 438.657
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,20
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Broenan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ambra 2 — **Uova d'oro** ☎
Via S. Rocco 8
Tel. 438.657
Or.: fer. 20
fest. 15 ult. spett. 22,20
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», sedurre donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Bolardo — **Nel nome del padre** ☎
Via S. Rocco 1/b
Tel. 435.782. Or.: fer. 20
fest. 15 ult. spett. 22,20
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Capitol — **Al matrimoni ed l'Aida**
Via Zandonai 2
Tel. 74.247. Ore 21
Spettacolo dialettale con Enni Rocchi

D'Alberto 1
Via Em. S. Pietro 17
Tel. 439.289
Or.: feriale 20
fest. 15 ult. spett. 22,30
OGGI RIPOSO

D'Alberto 2
Via Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.289
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. spett. 22,20
OGGI RIPOSO

Olimpia — **Film bianco** ☎
Via Tassoni
Tel 292.894.
Fer.: 20,30; fest.: 14,30
ult. spett. 22,30
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 36' **Drammatico**

Rosebud
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6
Tel. 555.113
Ore 20,30: **Cristo fra i muratori**
A seguire: **Il viaggio di Mamma Krause verso la felicità**

Verdi — **Perdiamoci di vista** ☎
Via Em. dell'Ospizio 69/b
Tel. 556.169
Or. fer. 20/22,30
Fest. 15/17,30/20/22,30
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

RIMINI

Apollo — **L'uomo che guarda** ☎
Via Magellano
Tel. 770.667
Or.: fer. 20,15/22,30
fest. 14 ult. 22,30
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Vist. 18 1h 40' **Erotico**

Apollo-Mignon — **Mrs. Doubtfire** ☎
Via Magellano 15
Tel. 770.557
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30 ult. 22,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Broenan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Astoria 1 — **Perdiamoci di vista** ☎
Via Europa 10
Tel. 772.063
Or.: fer. 20,15
fest. 14 ult. 22,30
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Astoria 2 — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
Via Europa 10
Tel. 772.063
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Fulgor — **Heynes**
Corso d'Augusto 164
Tel. 25.833
Or.: fer, 21,30

Metropol — **La casa degli spiriti**
Corso d'Augusto 20
Tel. 27.949. Or.: fer. 15
fest. 14,30
Ingr. 10.000
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Miramare — **Film per adulti**
Via Olivet 85
Tel. 372.293
Or.: ap. 14,30 spett.
cont. Ult. 22,30

Modernissimo — **Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre** ☎
Via Gambalunga 21
Tel. 24.376
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Broenan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

S. Agostino — **The Program**
Via Cairoli 36
Tel. 785.332
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Settebello — **Free Willy - Un amico da salvare**
Via Roma 70
Tel. 21.900
Or.: 20,30
Fest. 14,30
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Supercinema — **Nel nome del padre** ☎
Corso d'Augusto 181
Tel 26.830
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 15' **Drammatico**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Riposo
ALFONSINE
GULLIVER: **Un'anima divisa in due**
ARGENTA
MODERNO: **L'ombra del lupo**
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BARBIANO
DORIA: **Free Willy**
BAZZANO
ASTRA: **Mrs. Doubtfire**
STAR: **Robin Hood**
BONDENO
ARGENTINA: **La famiglia Addams 2**
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: **L'ombra del lupo**
FARNESE: **La casa degli spiriti**
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Riposo
CARPI
CAPITOL: **Mrs. Doubtfire**
CORSO: **L'ombra del lupo**
EDEN: **Il banchetto di nozze**
SUPERCINEMA 70: **Robin Hood: Un uomo in calzamaglia**
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: **Demolition man**
CASTELLARANO
BELVEDERE: Riposo
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: Riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: Riposo
CASTELNUOVO RANGONE
APISTON: Riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: **L'uomo senza volto**
CATTOLICA
ARISTON 1: **Mrs. Doubtfire**
ARISTON 2: **Free Willy**
LAVATOIO: **Mr. Jones**
CENTO
ASTRA: **Mrs. Doubtfire**
ODEON: **Mr. Jones**
CESENATICO
ASTRA: Riposo
CODIGORO
ARENA: Riposo
COPPARO
ARCOBALENO: Riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Riposo
CREVALCORE
VERDI: Riposo
FAENZA
EUROPA: **Mr. Jones**
SARTI: **Robin Hood un uomo in calzamaglia**
ITALIA: **Mrs. Doubtfire**
FIDENZA
CORSO: **Mrs. Doubtfire**
CRISTALLO: Riposo
FINALE EMILIA
CORSO: **La famiglia Addams 2**
FORLIMPOPOLI
VERDI: **Anni '90 parte II**
FORMIGINE
AURORA: **Un mondo perfetto**
FRANCOLINO
NAGLIATI: Riposo
GAMBETTOLA
CARACOL: Riposo
METROPOL: Riposo
GUASTALLA
CENTRALE: **Mrs. Doubtfire**
LAGARO
VITTORIA: **La casa degli spiriti**
LIDO ESTENSI
DUCALE A: **Mr. Jones**
DUCALE B: **Mrs. Doubtfire**
LOIANO
VITTORIA: Riposo
LUGO
ASTRA: **Mrs. Doubtfire**
GIARDINO: **Mr. Jones**
VENTURINI: **The Innocent**
SAN ROCCO: **Jona che visse sulla balena**
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: **La famiglia Addams 2**
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: **L'ombra del lupo**
SUPERCINEMA: **Mr. Jones**
MISANO ADRIATICO
ASTRA: **Fantozzi in paradiso**
MONTECCHIO
ZACCONI: Riposo
PAVULLO
GIARDINI: **Mr. Jones**
PISIGNANO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: **The Innocent**
KURSAAL: **L'ombra del lupo**
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Riposo
PUIANELLO
EDEN: Riposo
REVERE
DUCALE: Riposo
RICCIONE
AFRICA: Riposo
ODEON: Riposo
RIOLO TERME
EUROPA: Riposo
RUSSI
REDUCI: Riposo
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: **Mr. Jones**
GIADA: **Mrs. Doubtfire**
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: **Il figlio della Pantera Rosa**
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: **Heimat 2 - Quinto episodio**
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: **Demolition man**
SALSOMAGGIORE TERME
TEATRO NUOVO: **non pervenuto**
SASSO MARCONI
MARCONI: Riposo
SASSUOLO
CARANI: **Mrs. Doubtfire**
S. FRANCESCO: **Mr. Jones**
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Riposo
SESTOLA
BELVEDERE: **La casa degli spiriti**
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: **Anni '90 parte II**
VERGATO
NUOVO: Riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: Riposo
VIGNOLA
ARISTON: **Mrs. Doubtfire**

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 8000
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Alfieri — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Capitol — Via Roma 187 Tel. 651.389 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando Tel. 667.788 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) Tel. 669.059 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
L'uomo che guarda ☎
di T. Bress, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a Tel. 212.020 Or.: 17/19,30/22 Lire 8000-5000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2. Tel. 36.078 Cinema d'Essai Or.: 16/18/20/22
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 Tel. 291.273 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Moderno — V.le Umberto I 6 Tel. 235.147 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele Tel. 239.369 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Alfieri — Ore 16,30/18,30/20,30/22,30
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

TEATRI

CAGLIARI

T. delle Saline — Via La Palma Tel. 42.260. Ore 21 turno B L. 18.000/14.000
OGGI RIPOSO

S. Domenico — Cripta, via 24 Maggio Tel. 663.089. Turno C. Ore 17 Lire 17.000/14.000
OGGI RIPOSO

S. Eulalia — V. Collegio 2. T. 663.724 Ore 21. Lire 4000 Rassegna cinematografica
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Pal. d'inverno — Via Principe Amedeo 31 Tel. 651.006 Ore 19. Lire 6000/4000
RIPOSO

Teatro Civico — V. Sant'Alenixedda T. 491.708. Ore 21 turno B L. 25/18/16/15/10.000
OGGI RIPOSO

Teatro Tenda — Piera Campionaria Lato Cont. Tel. 341.418 Ore 21. L. 15-10.000
OGGI RIPOSO

SASSARI

Civico — Corso Vitt. Emanuele Tel. 232.182 L. 15.000/12.000
RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

T.C.S.

Sidney Poitier, è meglio non predicare

Va in onda alle 20,30 il film «Non predicare, spara» di Sidney Poitier (foto) con lo stesso Poitier ed Henry Belafonte. Un western in chiave di commedia per l'esordio registico di Poitier, lo straordinario attore protagonista di «Indovina chi viene a cena»

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**
10 — **La mia piccola solitudine**, telenovela
11 — **Il mercatino**
13 — **Tgs, telegiornale sardo**, prima edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezzora
14,50 **Videolines sport**, a cura della redazione del Tgs
15,30 **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs, telegiornale sardo**, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezzora
20,50 **Videolines sport**, a cura della redazione del Tgs
21,30 **Sport club**, condotto da Valerio Vargiu
23 — **Tgs, telegiornale sardo**, edizione della notte
1 — **Programmi commerciali**
4 — **Il figlio del Corsaro Rosso**, film

Telegamma

14 — **Mercatone**, vendite commerciali
14,30 **Tg gamma**
15 — **Sampei**, cartone animato
15,30 **Seiko 6300, mini palestra**
16,30 **Tg gamma**
17 — **New Scotland yard**, telefilm
17,50 **Cinemondo**
18 — **Tg gamma**
18,30 **Sampei**, cartone animato
19 — **Seiko 6300**, vendite commerciali
19,30 **Heidi**, telefilm
20 — **Mercatone**, vendite commerciali
20,30 **Tg gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg gamma**
23,30 **Film**

Sardegna Due

7,30 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna due notizie**, notiziario
15,15 **Bosner cane intelligente**, telefilm
15,45 **Le rocambolesche avventure**, all. com.
16,30 **Passione**, novela
17,30 **Cose di casa nostra**, magazine
19 — **Sardegna due notizie**, notiziario
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna due notizie**, notiziario
20,30 **Operazione Normandia**, film
22,25 **Che palle di neve**, varietà
22,35 **Sardegna due notizie**, notiziario
22,45 **Calcio: Cagliari-Piacenza**
24,15 **Sardegna due notizie**
24,40 **Telepromozioni**

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
9,50 **Vendite commerciali**
11,30 **Rubrica**
12 — **Perché no?**
13 — **Amanti**, film
14 — **Telegiornale**
14,30 **Lunedì sport**
15 — **Vendite commerciali**
16,30 **Rubrica**
17 — **Maxivetrina**
17,30 **La ribelle**
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Lunedì sport**, (replica)
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Incontro di calcio serie A: Cagliari-Piacenza**
22 — **Incontro di basket serie A: Dinamo-Forlì**
23,30 **Telegiornale**
23,55 **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**
9 — **L'uomo dagli occhi di ghiaccio**, film
11 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**
12,20 **Telepromozioni**
13,30 **Per Elisa**, novela
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Blind justice**, film
17 — **Telepromozioni**
18,50 **Sardegna giornale**
18,43 **Telepromozioni**
19,15 **Match music**, rubrica
19,45 **Tormento d'amore**, novela
20,20 **Sardegna giornale**
20,30 **Qui sport**, settim. sportivo
21,30 **Senza spogliatoio**, rotocalco sportivo
22,20 **Sardegna giornale**
23 — **Volley**, sport
24,30 **Sardegna giornale**
1 — **Match music**, rubrica music.
1,30 **Una coppia quasi perfetta**, film
0,30 **Sardegna giornale**

T. C. O.

12,30 **Tele Sardegna flash**
12,40 **Bill Cosby show**, telefilm
13,10 **Lasciateli vivere**, documentario
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,40 **Andiamo al cinema**
13,50 **Il mago universale**
14,10 **Video shop**
14,30 **Tele Sardegna flash**
14,45 **Andiamo al cinema**
15 — **Seiko**
15,30 **Il mistero della foresta**, film
17 — **Seiko**
17,30 **Super book**, cartoni animati
18 — **Tele Sardegna flash**
18,40 **Seiko**
19,10 **Video shop**
19,25 **Bill Cosby show**, telefilm
19,50 **Lasciateli vivere**, docum.
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **Calcio**
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **La chiesa in cammino**
23,30 **Tele Sardegna giornale**
23,55 **Andiamo al cinema**

T. C. S.

8 — **Tv Market**, proposte commerciali
9 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Tv Market**, proposte commerciali
13 — **Junior tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, telemanzo
15,45 **Junior tv**, cartoni animati
16,45 **Tv Market**, proposte commerciali
17,15 **Tcs notizie**
17,30 **Programmi per ragazzi**
19 — **Tcs notizie**
19,15 **Tv Market**
19,30 **Love american style**, telefilm
20,15 **Tcs notizie**
20,30 **Non predicare ... spara!** film con Sidney Poitier
22,25 **I misteri della laguna**, telefilm
22,55 **Basket**
23,35 **Le sfilé notti**, telefilm
0,15 **La lucciola al mare con l'amica di papà**, film con R. Montagnani
— **Telefilm**
— **Programmi non stop**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo**, rubrica
16,25 **Attualità cinema**
16,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
23,30 **Telefilm**

Nova Tv/Superstx

10 — **Angie**, situatio comedy
10,30 **Bamba d'amore**, telenovela
11 — **Televendite**
11,30 **Televendite**
12 — **Televendite**
13 — **Guyslegger, Drago volante**, cartoni
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
16,27 **Televendite Seiko**
17,15 **Televendite**
17,20 **Guyslegger, Drago volante**
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Doraemon, Drago volante**, cartoni
18,45 **Tgs telegiornale giovani**
19 — **Rosa de Lejos**, telenovela
20 — **Nova notizie**
20,30 **Sport: partite dei vari campionati regionali**
22 — **Nova notizie**
22,30 **Trapper John**, telefilm
23,30 **Viaggio nel sistema solare**, documentario
24 — **Nova notizie**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TACCUINO SARDO

Non solo teatro

Artisti in palcoscenico, ma non necessariamente attori o cantanti. A **Cagliari** da stasera (ore 21) il Palazzo d'Inverno propone una serie di incontri con personaggi che fanno arte e cultura. «Ars brevis - Frammenti di gesti culturali di una città» non è una rassegna perché non possiede né un tema né un linguaggio unico. Nella lista degli ospiti ci sono il cabarettista e il pittore, l'attore e il rocketteur, l'autore e il critico. I nomi: Rosanna Rossi, Dario Piludu, Gaetano Brundu, Gianfranco Pintus, Alberto Lecca, Bruno Meloni, Enrico Pau, Carlo A. Borghi, Ermanno Leinardi, Franco Becini, Alberto Sanna, Marco Nateri, Placido Cherchi, Andrea Meloni, Sesto Dattana, Gianluca Belfiori e Franco Zedda.

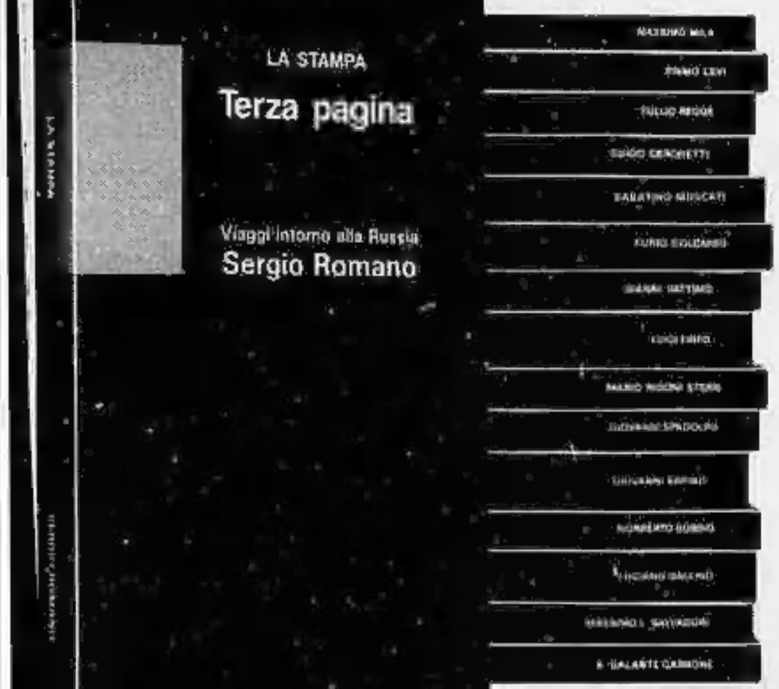
Per i ragazzi

Attori e narratori, burattini e maschere, figure e ombre: anche quest'anno il teatro va a scuola, con il Circuito pubblico per lo spettacolo coordinato dalla Provincia di Cagliari. Partecipano 23 Comuni e 17 compagnie, per un totale di un centinaio di spettacoli e laboratori. Per molti teatranti l'attività nelle scuole è diventata una zattera di sopravvivenza, in attesa di tempi migliori. E per i centri di periferia questo circuito è l'unica possibilità di offrire spettacolo ai giovanissimi. Oggi si parte a **Sanluri** (con «Inseguendo il lupo», narrazione affidata a Pina Follesa) e a **Selargius** (Giacomo Colli della cooperativa Teatro di Sardegna presenta «Il teatro nel Rinascimento»). Nella lista dei gruppi e artisti sardi ci sono anche il Teatro delle mani con «Madama Berlusca», Raffaello Ugo con «Ettore, Angiolino e Rosellina», La botte e il cilindro con «Re e buffoni», Is mascareddas con «Areste Paganos e la farina del diavolo», Teatro Teges con «Il campanello magico», Cada die con «Il più bello dei mari», Actores Alidos con «Il mestiere dell'attore» e Il crogiuolo con «Goldoniana». Sette compagnie arrivano dalla Penisola: sono Stilema di Torino (con «Strip» di Silvano Antonelli), Cortesi di Bergamo («... E vissero felici e contenti», Daniele Cortesi), I teatrini di Napoli («Storie di Pulcinella», Bruno Leone), Panzuto di Padova («L'atlante delle città», Antonio Panzuto), Strumentoconcerto di Milano («La natura è musica», Nicola Scarano), La baracca di Bologna («Piccoli angeli», Marco Baliani) e il Teatro del sole di Milano («Maschera mask maskè», Piccio-Sartori).

Cineclub

A **Cagliari** ultimo giorno al Sant'Eulalia per «Come l'acqua per il cioccolato», storie private e rivoluzione nel Messico di inizio secolo raccontate da Alfonso Arau. Chiude anche «Piccolo Buddha» di Bertolucci al Vicoletto, con Keanu Reeves che è Siddharta e un ragazzino americano che potrebbe essere la reincarnazione di un venerato lama: via San Giacomo 60, ore 20,45. [m. m.]

Barbella Gagliardi Saffirio



Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila — Trentasei articoli
Primo Levi — Racconti e saggi
Tullio Regge — Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti — Briciole di colonna
Sabatino Moscati — Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo — Mille Americhe
Gianni Vattimo — Le mezze verità
Luigi Firpo — Ritratti di autentati
Mario Rigoni Stern — Il magico "kolobok" e altri scritti
Giovanni Spadolini — Frammenti della crisi
Giovanni Arpino — Nel bene e nel male
Norberto Bobbio — L'utopia capovolta
Luciano Gallino — Strani anelli. La società dei moderni.
Massimo L. Salvadori — La politica e la storia
Alessandro Galante Garrone — Libertà liberatrice
NOVITA'
Sergio Romano — Viaggi intorno alla Russia

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 55000.
Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone e S. Romano a L. 115000.
Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo L. 55000.
La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 225000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.